Anno 122 - Numero 43

LA STAMPA

Mercoledì 24 Febbraio 1988 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Min. Palermo 15°

Min. Bolzano - 5°

Torino (media) 3,2°

Previsioni a pagina 10

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella Postale 1001 - Telex 221185 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5692-204-205. Tariffe fisse 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna destinata posta anno L. 180.000; consegna cumulativa posta ass. anno L. 91.750 - Estero L. 631.000 - Usa: La Stampa (USPS 864 880) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly. Oral class postage paid at Long Island City NY 11101. Send address changes to La Stampa, 11-03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 1.600 - Estero (spedizione via aerea *) Austria sc. 17, *Belgio fr. 45, *Canada $ cent. 1.75, *Danimarca kr. 1.75, *Egitto pt. 100, *Finlandia fmk 5, Francia fr. 7, *Germania D.M. 3.20, *Grecia dr. 150, *Inghilterra p. 90, Jugoslavia din. 1800, *Libia dirh 300, Lussemburgo fr. 34, *Norvegia kr. 8, *Olanda fl. 2.50, *Portogallo esc. 150, *Spagna pes. 180, *Svezia kr. 9.50, Svizzera fr. 1.80, Svizzera Ticino fr. 1.70, *Usa $ 1.50, *Usa West Coast $ 1.75. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, posiz. e data di regist. tariffa in parentesi. Commerciali L. 540.000 (672.000); Comm. L. 630.000 (936.000) - Pubbl. economica L. 630.000 (792.000); Redazionale pers., festivo, L. 960.000 (972.000) - Finanz. e legali L. 840.000 (774.000) - Necrologi L. 8.000 parola (Famiglie L. 6.500) - Echi L. 15.500 la mm/c - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualunque inserzione.

VALUTE

DOLLARO 1247,12 - 6,87

MARCO 736,82 +0,40

BORSE

MILANO (Comit) 485,01 +2,21%

NEW YORK (Dow Jones) 2039,12 - 1,17

OGGI Tutto scienze

Settimanale di scienza e tecnologia

I successi della presidenza tedesca Cee

La scossa all'Europa

Dall'europessimismo all'euroottimismo, o meglio dall'eurofobia del 1987 all'eurofilia del 1988? Indubbiamente il successo dell'ultimo vertice dei capi di Stato e di governo della Cee, svoltosi sotto la presidenza tedesca fra la notte del 12 e del 13 febbraio, ha rovesciato d'un tratto la penosa tendenza all'autoflagellazione in cui gli europei, grandi maestri di masochismo, eccellono.

Ricordate il cadavere dei lamenti e dei piagnistei che quasi liturgicamente seguiva ogni vertice precedente? Nel 1987 parlare male dell'Europa, enumerandone puntigliosamente le piaghe e preannunciandone la dissoluzione imminente, era diventato ormai, più che un vezzo polemico, un riflesso condizionato. Si puntava il dito soprattutto sulle anomalie dell'ipersovvenzionata Europa agricola, assediata da una sorta di metastasi verde che gonfiava artificiosamente prezzi ed eccedenze alimentari minacciando di divorare ogni altro gettito a progetto comunitario, senza vedere più l'Europa in marcia verso il grande mercato unificato del 1992.

Ora, l'ottica daltonica degli europessimisti è stata di colpo corretta dallo stesso imposto dalla presidenza tedesca all'ultimo vertice di febbraio. Si sono visti i dodici litigiosi apostoli vuotare, volenti o nolenti, i piatti propinatigli dal convento della Commissione di Bruxelles: quella che minacciava di diventare l'ultima cena avara della Comunità si è trasformata, così, nel suo primo e promettente banchetto.

Il successo più vistoso è stato ottenuto nel disincaglio dell'impasse agricola, determinata da un tetto di spesa di 27 miliardi e mezzo di Ecu, pari a 41 mila miliardi di lire. Decidendo che entro il '92 questa cifra alta e paralizzante crescerà meno veloce del prodotto lordo comunitario, si è, di fatto, deciso che la spesa agricola passerà dall'attuale 67 per cento al 60 per cento del bilancio globale. Altra decisione stimolante è stata quella sull'aumento delle risorse proprie della Cee, che dovranno salire entro il '92 dall'attuale 1 per cento dei prodotti lordi nazionali all'1,2 per cento. Questo ritocco del 20 per cento dell'autofinanziamento comunitario è stato fra l'altro ottenuto con una chiave di calcolo non eccessivamente penalizzante per l'Italia, il cui prodotto lordo è ormai considerato fra i più ricchi della Cee. Terza decisione di successo è stata quella di raddoppiare, sia pure entro il 1993 e non entro il 1992, il volume dei fondi strutturali, cioè della politica di aiuto comunitario nei confronti delle nazioni e regioni meno favorite.

Bisognerà ora fare attenzione che l'ottimismo, legittimato soprattutto dallo sblocco dell'impasse agricola, non degeneri in effimero trionfalismo. Le grandi direttrici di marcia verso il mercato integrato del '92, che dovrebbe fare dei 12 Stati d'Europa un circuito economico aperto e sbloccato come lo sono i 50 Stati Uniti d'America, presentano ancora delle ombre. Per esempio, i fondi limitati per la ricerca scientifica e la mancata armonizzazione fiscale fra i Paesi membri: le burocrazie nazionali continuano a resistere all'idea che sulle stesse merci si possa pagare la stessa Iva a Parigi come a Roma, azzerando così le sperequazioni doganali.

Manca poi, soprattutto, un passo più deciso verso l'unità monetaria. Il progetto di un mercato unico con 11 monete indipendenti (il franco lussemburghese essendo assimilato a quello belga) è un mostruoso. Non è caso ieri a Parigi Giscard d'Estaing, Giovanni Agnelli e l'ex cancelliere Schmidt hanno auspicato che condizione preliminare per l'ambizioso progetto del '92 dovrà essere l'unità monetaria.

Entra in gioco, qui, la contraddizione tedesca. La Bundesbank ha paura di concedere alla creazione di quella banca centrale europea senza la quale non potrà esserci alcuna vera unità valutaria europea. L'incubo storico e collettivo dell'inflazione, la sindrome da Weimar paradossalmente rinfocolata dalla privilegiata forza mondiale del marco, trasforma questa nevrosi tipicamente germanica in un fattore politico paralizzante. Bonn pensa che la salvezza Bundesbank sia essa la banca centrale europea, che la vera unità di conto e di riferimento delle valute europee non è l'Ecu ma il marco, e che perciò gli altri dovranno seguire su questo terreno gli angosciatissimi e rigidissimi tedeschi.

Anche all'interno del tumore agricolo comunitario era annidata una contraddizione tedesca che Kohl, però, è riuscito a superare. Infatti abbiamo visto proprio la Germania, la più contraria alla riforma della politica agricola, dare una spallata nella direzione giusta. Sarebbe lecito aspettarsi o uno stesso atteggiamento responsabile da parte della Germania sul sistema monetario europeo, ovvero un suo passaggio dall'opposizione conservatrice all'apertura riformatrice.

Il punto storto, se è stato superato dalla maggioranza dei più importanti governi europei, non lo è stato del tutto da quello italiano. Non si può dire davvero che l'eurofilia abbia conquistato i governanti italiani come quelli francesi. Il nostro paternalismo è oggi caratterizzato dal fatto che l'imprenditoria di punta (vedi caso De Benedetti e Société Générale del Belgio) precede sugli avamposti dell'europeismo una classe politica pigra, parolaia, ritardataria, provincialissima, che promette a destra e a manca guarigioni da tutti i mali ma che non sa e forse non può affrontare la vera malattia incurabile dell'Italia: se stessa.

Enzo Bettiza

Passa rapidamente il bilancio

Camera, spariti i franchi tiratori

C'è quasi un'attesa frenetica del dopo Goria - Verso un accordo dc-psi al Senato anche per la Finanziaria

ROMA — Senza franchi tiratori, senza colpi di scena, ieri la Camera ha approvato l'intera legge di bilancio, con 324 sì e 281 no: uno scrutinio segreto pressoché con gli stessi risultati di uno palese. Goria ha superato a pieni voti tutti gli esami. A passo di carica i deputati hanno approvato uno dopo l'altro i bilanci di tutti i ministeri con scarti di 90-120 voti tra maggioranza e minoranza e alla fine sono riusciti a varare l'intero documento.

I franchi tiratori si sono convinti che, a questo punto, prima si varano i documenti economici per i quali il presidente del Consiglio è stato rimandato davanti al Parlamento e ne ha ottenuto la fiducia, e prima il governo se ne andrà. In sostanza una tregua interessata per Goria, per accelerare i tempi del chiarimento. «*Pare proprio una frenesia di crisi*», constatavano a Palazzo Chigi.

Dopo la rapida conclusione a Montecitorio, l'attenzione ora si sposta su Palazzo Madama, dove approda la legge finanziaria. Ma in Senato di solito i rischi di scrutini segreti sono assai minori.

Intanto il governo ha deciso di reintrodurre l'aumento di imposta sui depositi bancari (dal 25 al 30 per cento) che i franchi tiratori alla Camera avevano bocciato. E' quasi certo che sarà reintrodotto, grazie a un'intesa che si profila tra dc e psi.

Invece nella democrazia cristiana sono d'accordo solamente sulla tregua per arrivare fino alla inevitabile caduta del governo, ma non sugli organigrammi. De Mita ci sta lavorando sopra e ieri in Transatlantico ha detto: «*Sarà una sorpresa per tutti*».

(A pag. 2 i servizi di S. Lepri e A. Rapisarda)

Parla il vicepresidente della Corte suprema dell'Urss

«Ho assolto Bucharin»

«Senza dire la verità sul passato non potremo mai realizzare le riforme» «Ci saranno presto altre riabilitazioni» - «Trotzki? E' un altro discorso»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La seduta della Corte suprema dell'Urss. Il 4 febbraio, dalle due e mezza, e passò tra grandi emozioni. Perché all'ordine del giorno della Corte, il 4 febbraio, c'era il riesame di un processo tra i più dolorosi della storia dell'Urss. Quello che, cinquant'anni fa, condannò Nikolai Bucharin e Alexei Rikov. Nell'aula elegante e rotonda, al primo piano del gran palazzo grigio che si affaccia alla via Vorovski, c'erano tutti e 38 i membri della Corte, quel giorno; anche i presidenti delle Corti nelle Repubbliche, come richiede la procedura in casi del genere. Come andò la seduta?

Parlarono in molti, ricorda il vicepresidente della Corte, Oleg Tiomushkin. Si alzarono a turno, dai loro scranni attorno al tavolo chiuso, ad anello, nel centro di un altro. «*Prima di tutti, Mikhail Maron, che presentò la causa al Plenum. La riferì nei dettagli, per quaranta minuti. Poi, il procuratore generale, Alexander Rekunkov, che motivò il ricorso. E poi cominciò la discussione: parlarono Ismail Alikhanov, dell'Azerbaidjan, Raimond Brise, lettone, Robert Tikhomirovich, capo del collegio criminale, Alexandr Iakimenko, ucraino. Alla fine intervenne il presidente, Vladimir Terebilov. E si passò ai voti: all'unanimità, la Corte decise la riabilitazione postuma di Bucharin e degli altri*».

Come andò, Oleg Petrovich, che cosa si disse, quel giorno? Nel suo ufficio foderato di legno di betulla, seccato attorno del Plenum, Oleg Petrovich Tiomushkin risponde: con le parole; ma anche con gli occhi, lustri quasi, alle volte; e con le mani, mobilissime, al riaffiorare di ogni emozione. «*Andò che tutti si espressero con amarezza, con sdegno. Dissero che la gente deve sapere la verità, che accanto a Stalin ci furono altri colpevoli, immeritevoli come lagode, come Ezov, come Ulrich, che presiedeva il processo, e come Vishinski, che in quel processo rappresentava l'accusa di Stato*». Fu, dunque, una riflessione collettiva sulle responsabilità del proprio passato? «*Sì, fu davvero così. Eravamo turbati: il nostro, non è retorica dirlo, è stato il tribunale della storia*».

Eravate tutti d'accordo? «*Per pensarla diversamente, bisognava essere dementi o mascalzoni*». E il presidente che disse? «*Invitò i membri della Corte a esaminare le nostre umane emozioni, ma un punto di vista puramente giuridico*». E vi riuscì? «*Parlammo tutti con forte emozione, eravamo tutti molto turbati. Anche il presidente, che pure ci aveva richiamato all'oggettività giuridica, parlò con ardore*». Che disse? «*Che bisognava far sì che il nostro dovere riflettesse, senza nascondere nulla, le violazioni della legge commesse allora. Che durante l'indagine si usarono mezzi illegali, che si diede una valutazione illegittima delle prove, che gli imputati furono privati del diritto alla difesa. Perché anzitutto proprio così: l'accusa si basò sui metodi dell'Inquisizione, a cui rinunciarono tutte le società civili dopo la Rivoluzione francese. Questo decreto, disse ancora Terebilov, deve diventare un monito e un documento didattico per i giudici d'oggi, deve insegnare alla gente a reagire alle violazioni di legge*».

E la fase istruttoria quanto è durata? «Non meno di due anni, nel complesso. *Prima di presentare il ricorso, il procuratore generale ha dovuto fare molti controlli, interrogare un gran numero di persone, esaminare un'enorme quantità di documenti*».

Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 3

Craxi sfida il pci con un processo a Togliatti

di Paolo Mieli

L'afghano scomparso testimone importante

ROMA — Sono ancora misteriose le ragioni della fuga da Roma di Mohamed Nasir Fedaly, incaricato d'affari afghano, di cui ha dato notizia ieri «La Stampa». Nella ridda di supposizioni, una risalta: ne avrebbe favorito la scomparsa chi intende conoscere i patti a cui il regime di Kabul sarebbe disposto a scendere per affrancarsi dai russi.

Il diplomatico, infatti, ha di recente partecipato a Mosca alle trattative sul ritiro delle truppe sovietiche. E' quindi un testimone di primo piano.

Se la Farnesina conferma la notizia, dall'ambasciata afghana continuano a giungere dinieghi, altre fonti diplomatiche (come l'ambasciata americana) oppongono un «no comment». Anche a Washington il portavoce del Dipartimento di Stato a chi chiedeva ragguagli sulla fuga di Fedaly ha risposto: «Non abbiamo nulla da dire».

(A pagina 9 servizio di Giuseppe Zaccaria).

La Corte di giustizia della Cee ha annullato la direttiva che vietava gli ormoni

Torna la bistecca agli estrogeni

Nella Comunità europea tutti potranno usarli, meno gli allevatori italiani: lo proibisce una legge nazionale - Confusione tra i consumatori: come riconoscere la carne italiana da quella straniera?

ROMA — Da oggi gli allevatori di tutti i Paesi della Comunità europea, ad eccezione dell'Italia, potranno di nuovo usare gli ormoni per ingrassare i loro animali. La Corte di giustizia della Cee ha infatti annullato, con una sentenza pubblicata ieri a Lussemburgo e immediatamente operante, la direttiva del Consiglio dei Dodici che vietava l'impiego di ormoni in zootecnia.

La clamorosa decisione è stata adottata su ricorso della Gran Bretagna, appoggiata dalla Danimarca, che giudicava illegittima la decisione presa dal Consiglio a maggioranza, e non all'unanimità, come sarebbe stato necessario, trattandosi di modificare l'organizzazione di un mercato. La norma appena annullata era in vigore dall'inizio di quest'anno, con un periodo di tolleranza di sei mesi per le importazioni dai Paesi terzi e per lo smaltimento delle scorte di carni comunitarie trattate agli ormoni, in particolare francesi.

In Italia si crea così una situazione grottesca, che danneggia e disorienta il consumatore, oltre a creare una disparità economica inaccettabile tra i nostri allevatori e quelli degli altri undici Stati. L'Italia resta infatti l'unico Paese dove non si potranno usare sostanze ormoniche per ingrassare i bovini, perché esiste una legge nazionale che ne vieta l'uso. Per i buongustai resta bistecca o del roast-beef la parola d'ordine dovrebbe essere ora: «*Mangiamo carne italiana*». Purtroppo non è così, perché non sempre è facile nelle macellerie individuare la provenienza della carne bovina, tra le mezzene, i quarti anteriori e posteriori, i filetti e i sottofiletti, la spalla e la coscia. Anzi, è praticamente impossibile distinguere la carne italiana da quella straniera, a meno che sia garantita da uno dei tre consorzi (Doc, IR e il piemontese Coalvi), che tuttavia lavorano e commercializzano una minima parte dei 14 milioni di quintali di carne bovina consumati in un anno dagli italiani.

«*Oltre a diffondere sempre più il marchio delle carni italiane garantite* — dice Mario Buri, direttore dell'Associazione regionale allevatori del Piemonte — *tra dovremo chiedere che il governo istituisca il marchio contrario a quello doc, cioè la scritta "carni estropenate" da applicare ai prodotti d'importazione, provenienti soprattutto da Francia e Germania. Oppure che i Paesi esportatori si adeguino alla nostra normativa, e vietino ai loro allevatori l'uso degli ormoni*».

Anche le associazioni dei consumatori preannunciano battaglia e si muoveranno al più presto su due direttrici: ottenere che la carne straniera, estrogenata sia chiaramente individuabile nelle macellerie; far presentare e approvare a Bruxelles una nuova direttiva che ripristini il divieto ora cancellato.

La stessa strada percorrerà l'Aia (Associazione italiana allevatori): il segretario generale, Fortunato Trelli, afferma che «*dalla confusione e dalla prepotenza di chi ha ispirato la sentenza di Lussemburgo si esce soltanto con una nuova direttiva, e per difendere il suo prestigio, la Commissione della Comunità europea deve agire con la massima urgenza*».

Ci si chiede perché la Corte di Giustizia della Cee abbia preso una decisione così impopolare e antieconomica: è contraria alle esigenze dei consumatori, che vogliono trovare sul mercato prodotti il più possibile «naturali»; contrasta con gli interessi della Cee la quale, oberata da un'eccedenza di quasi 700 mila tonnellate di carne invenduta, indica agli allevatori la strada della qualità e non della quantità. Gli estrogeni, invece, servono per far ingrassare più in fretta i bovini, quindi per ottenere più carne da ogni animale; le sostanze sospette sono cinque, tre naturali (*estradiolo 17-B, progesterone, testosterone*) e due sintetici (*trembolone* con azione mascolinizzante, *zeranolo* con effetto femminilizzante).

I dirigenti dell'Aia non hanno dubbi su chi ha ispirato il controverso provvedimento: «*La decisione della Corte di Giustizia della Cee, presa su iniziativa inglese, ha avuto il sostegno dell'industria farmaceutica europea e americana*», che temeva di perdere un giro d'affari di migliaia di miliardi.

Anche Mario Valpreda, responsabile dei Servizi veterinari della Regione Piemonte, è d'accordo: «*Le multinazionali del farmaco sono potentissime*». Ma — aggiunge — anche gli esportatori di carne americani hanno avuti la loro parte di responsabilità. Gli Stati Uniti infatti non vendono molta carne in Europa — quasi 75 mila tonnellate — ma si tratta di prodotti pregiati (soprattutto frattaglie: fegato per paté, cervella, rognoni), che l'anno scorso hanno fruttato 119 milioni di dollari.

Proprio il Piemonte, ricorda ancora Valpreda, è all'avanguardia nella tutela del consumatore. Questa è la regione che per prima in Italia ha predisposto una legge che istituisce un «Certificato di garanzia di produzione» per la carne bovina. Il documento dimostrerà com'è stato allevato ogni animale. I controlli avverranno non solo negli allevamenti, ma anche nei mattatoi e nei punti di vendita. Purtroppo, il disegno di legge è fermo per l'inerzia della Regione.

Livio Burato

Usa, gli infortuni del fanatismo

Il «tele-pianto» del predicatore

Il predicatore televisivo piange, coi riflettori in faccia, davanti a tutti. Con la voce rotta dall'emozione ha appena annunciato il suo peccato. Questa volta si tratta del reverendo Swaggart, uno dei più celebri, uno dei più carismatici, uno dei più duri. Era stato lui a denunciare e a far cadere nella polvere il giovane Bakker, con la faccia da bambino e la moglie ossigenata da bambola, facendo sapere al mondo che Bakker, durante un giro di predicazione in Florida, si era fatto mandare in camera la diciannovenne Jessica Hahan. Ed era stato lui dal pulpito ad accusare un altro predicatore, una figura minore che adesso ha progettato e minuziosamente eseguito lo scandalo (adulterio con prova di fotografia a colori) che ha sconvolto Swaggart, il suo destino, il suo pubblico e un poco anche l'America.

Gli americani infatti si domandano che cosa succeda nel loro Paese. Non capiscono l'atteggiamento un po' ironico degli europei che trovano eccessiva e fuori luogo la ragione dello scandalo, e tendono a legare in una lunga fila il caso di Swaggart e di Bakker con quello dell'ex senatore Hart, non tanto perché si tratta di una schiera di pubblici peccatori, quanto perché gli rimproverano di essere pubblici mentitori.

Da questa parte dell'Oceano l'ironia si confonde con l'incertezza. In Italia, un Paese che oscilla sempre tra clericalismo e anticlericalismo, la domanda ha un risvolto divertito (ma sono tutti così i predicatori televisivi americani?) e uno serio (chi sono questi personaggi e perché attirano tanta attenzione, al punto che uno di essi, il reverendo Robertson, è in gara per le elezioni presidenziali?).

Proverò a rispondere insieme alle due domande cominciando dal punto chiave: chi sono gli uomini come Swaggart, come Robertson?

Scorrendo le notizie che ormai arrivano sempre più di frequente su questi personaggi si legge a volte che sono «evangelici», a volte «pentecostali», a volte «fondamentalisti», più spesso soltanto «pastori protestanti».

Sono vere tutte le definizioni, ma contengono e coprono una svolta della storia americana e del rapporto fra religione e politica. Nel movimento protestante esiste un filone che non ha dato luogo a Chiese speciali, ma piuttosto a un comportamento. E' il fondamentalismo. Si può definire in molti modi: il rigore nel rispetto delle Scritture (che vanno prese alla lettera e non possono essere interpretate), il rifiuto della storia (non esiste il progresso, il tempo è fermo e nelle mani di Dio, solo il male si muove in avanti), la durezza per sé e per gli altri, per gli Stati e nella politica (pena di morte, corsa al riarmo, guerra, se necessario, per sconfiggere il male), la separazione nettissima fra opere e fede («*anche le opere di madre Teresa non vi porteranno mai in cielo*» predica il reverendo Swaggart), la solitudine che nega ogni valore alla solidarietà: ciascuno si salva — se si salva — da solo.

Alcuni fondamentalisti sono evangelici (Swaggart, Robertson), alcuni sono pentecostali, alcuni, come il celebre reverendo Falwell che per sostenere politicamente Reagan aveva creato la «Moral Majority», appartengono a Chiese indipendenti dal comportamento più ascetico e meno emotivo, ma altrettanto rigoroso nella predicazione.

Per spiegare che cosa divide questi gruppi (quando dico «alcuni» si pensi a decine di milioni di fedeli) dal protestantesimo ufficiale, detto di «main stream» (episcopali, metodisti, luterani), si può semplificare così: religione di città e religione di campagna. I fondamentalisti portano con passione e con impeto una loro risposta alla cultura delle grandi città, che considerano peccaminosa, e in contrasto con le Scritture, incline alla dannazione persino quando si riunisce nelle chiese e si esprime nella religione.

Se non ci fosse stata la televisione il fondamentalismo (che è sempre esistito dentro il protestantesimo americano) sarebbe stato

Furio Colombo

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

FESTIVAL DI SANREMO AL VIA

Sanremo. Si apre stasera il trentatreesimo Festival di Sanremo, un'edizione celebrativa della rassegna di musica leggera, presentata da Miguel Bosé, Gabriella Carlucci, Carla Massarini (nella foto) con gli interventi di Beppe Grillo. All'Ariston canteranno 24 big e 8 esordienti, ai Palarock sette ospiti stranieri. Le quattro serate della manifestazione sono trasmesse in diretta, dalle 20,30, su Raiuno (Servizi nelle pagine degli Spettacoli)

Turisti giapponesi in Egitto per finanziare le vendite

Cleopatra contro tv

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Mentre il dollaro colava sempre più a picco e lo yen raggiungeva livelli sempre più inaccessibili, maturava in gran segreto l'*Operazione Cleopatra*. Un'idea geniale, di alta strategia commerciale, messa a punto dal Sol Levante per non perdere il Medio Oriente. Una grande industria di elettronica fornirà all'Egitto migliaia di turisti giapponesi e l'Egitto utilizzerà i proventi dell'eccezionale flusso turistico per acquistare televisori nipponici.

Protagonista dell'operazione la *Nec* (*Nippon electronic company*), una delle maggiori aziende del settore, che per fatturato figura al nono posto assoluto tra le maggiori imprese nazionali, subito dopo la *Hitachi* e la *Toshiba*.

Come tutti i produttori di elettrodomestici, la *Nec* ha risentito nel 1987 del forte apprezzamento dello yen, che ha reso più difficile la penetrazione sui mercati stranieri. Per le esportazioni in Egitto, Paese povero di valuta convertibile, le difficoltà apparivano insormontabili. Ma è a questo punto che i managers del Sol Levante hanno escogitato la brillante idea di uno scambio: noi vi mandiamo turisti, voi ci acquistate televisori.

Una delle maggiori compagnie turistiche giapponesi ha studiato il *package* dei tour. Gran parte degli oneri pubblicitari sono sostenuti dalla *Nec*. Le tariffe dei viaggi oscillano tra i due e i quattro milioni di lire. Ai partecipanti, la *Nec* offrirà l'ultima cena sul Nilo prima del rientro a casa.

Secondo il piano, quest'anno cinquemila giapponesi dovrebbero andare per un minimo di una settimana in Egitto coi tour *Nec*, con voli *Egyptair*, spendendo una somma valutata in modo molto prudente sul miliardo di yen, pari a circa 10 miliardi di lire. In base alle intese, l'Egitto userà questo denaro per acquistare dalla *Nec* 200 mila televisori, contribuendo così al rafforzamento della quota di mercato dell'azienda nipponica, la quale già controlla il 10 per cento delle vendite.

«*Abbiamo elaborato il "Piano Cleopatra" al fine di promuovere l'amicizia tra Giappone e Egitto*», dice, con un sorrisetto ipocrita, un portavoce della *Nec*. Il quale, però, poi scivolerà ogni diplomazia: «*Il nostro obiettivo è anche quello di aumentare le vendite all'estero, mi capisce. Vorremmo far questa operazione continuare per altri dieci anni, visto che ne traggono vantaggio entrambe le parti*».

L'*Operazione Cleopatra* è un esempio delle inesauribili risorse finanziario-commerciali con cui i giapponesi stanno superando la crisi del rialzo dello yen, che rende i loro prodotti meno competitivi sui mercati internazionali. Accanto a trasferimenti di produzione all'estero, a razionalizzazioni produttive, a automazioni sempre più spinte con diversificazione dei prodotti e alla mobilità della manodopera, il Paese dell'elettronica ha riscoperto e rilanciato a nuovo anche il baratto.

Fernando Mezzetti

La Camera ha approvato tutte le tabelle dei ministeri

Bilancio a passo di corsa

I franchi tiratori si sono convinti che è meglio votare con il governo per arrivare al chiarimento più in fretta - Andreotti: io alla presidenza dell'Onu? Lo dice chi mi vuole lontano dall'Italia

ROMA — Goria ha superato a pieni voti tutti gli esami a scrutinio segreto ieri pomeriggio alla Camera. A passo di carica, i deputati hanno approvato uno dopo l'altro i bilanci di tutti i ministeri con scarti di 80-130 voti tra maggioranza e minoranza e, a sorpresa, sono riusciti ad approvare in serata anche il bilancio dello Stato nel suo complesso, con due giorni di anticipo sul previsto.

L'inquietudine della vigilia, che si era protratta sino al momento di entrare in aula, si è dissolta dopo la prima raffica di velocissime votazioni a scrutinio elettronico, quando si è capito che i democristiani erano ben decisi a dimostrarsi compatti e disciplinati. Evidentemente, coloro che tentarono di far cadere il governo nei giorni scorsi si sono convinti che a questo punto prima si approva la Finanziaria e prima il governo se ne va. «Pare proprio una frenesia di crisi», commentavano con rassegnata serenità a Palazzo Chigi.

Il primo si era il più atteso. Riguardava le tabelle del bilancio del ministero delle Finanze, già bocciato due settimane fa. Era approvato con 91 voti di scarto tra la quasi incredulità dell'assemblea che meno di un attimo prima era stata nervosissima e rumorosa. La tensione latente tra i deputati dc aveva fatto durare il voto quasi cinque minuti, perché molti non trovavano le chiavi per attivare il sistema elettronico, altri denunciavano guasti, altri ancora arrivavano trafelati, come l'on. Formasari, che quasi travolgeva un commesso incrociato sul suo percorso.

La imprevista e felice conclusione della giornata di ieri alla Camera spesta ora il problema della legge finanziaria al Senato dove, però, di solito non ci sono sorprese. A Montecitorio rimaneva il mistero sulle ragioni vere che hanno trasformato, all'improvviso, le tattiche di «franchi tiratori» in manovrati sostenitori del governo Goria.

«*Hanno avuto paura delle elezioni anticipate*», era la spiegazione del segretario Altissimo. «*Ormai si erano sfogati*», garantiva il presidente della dc Forlani. «*Questa maggioranza sembra una falange tebana*», aveva detto tra l'ironico e l'ammirato Craxi incoraggiando De Mita alla buvette. «*Oggi* — aveva risposto acidetto il segretario della dc — *le votazioni sono troppo in fretta per essere legate ad un reale convincimento*».

«*Per noi questo risultato dimostra che è prematuro la campagna contro il voto segreto. Quando la maggioranza serra le file, il voto segreto non valorizza i tempi. Certo, in questo caso la maggioranza aveva paura di far dimettere il governo*», spiegava soddisfatto il vicepresidente del gruppo comunista, Minucci.

Roma. Una votazione sul bilancio dello Stato: da sinistra i ministri Galloni, Andreotti e Goria

Tutti contenti, quindi, ma anche tutti incuriositi per i misteri di casa dc. Una spiegazione l'ha data Franco Evangelisti, fedele andreottiano, facendo lui, nella dc si sta giocando ai quattro cantoni, «*e qualcuno deve rimanere fuori*». In verità, i cantoni democristiani che si vedono sono due: presidenza del Consiglio e segreteria del partito. I concorrenti, invece, sono De Mita, Andreotti e il duo Forlani-Goria. C'è qualcuno di troppo e che nella mente dei dirigenti dc. De Mita potrebbe andare a guidare il governo se riuscisse ad ottenere un convinto appoggio da parte dei socialisti, conservando per un po' la segreteria. Altrimenti ci andrebbe Andreotti e De Mita rimarrebbe alla segreteria. Ma non sarebbero però soddisfatti Forlani e Goria, che rimarrebbero a mani vuote.

Si parla anche di una sistemazione di Andreotti fuori casa, alla presidenza dell'Onu. Una carica alla quale il ministro degli Esteri terrebbe molto. I restanti due potrebbero allora mettersi più facilmente d'accordo. Ma il ministro degli Esteri ieri smentiva: «*Questa della mia candidatura alla segreteria generale dell'Onu è una voce ricorrente, ma vi assicuro che non esiste. E poi, penso che Perez de Cuellar voglia rimanere ancora a lungo segretario dell'Onu. In realtà, lo sono un prodotto tipicamente nazionale e chi mette in giro quella voce è qualcuno che amerebbe facessi qualcosa fuori d'Italia*». Insomma, Andreotti avvisa che non cederà il passo.

Antonio Gava si era incontrato con De Mita lunedì sera, e la rapida votazione di ieri potrebbe essere frutto anche di quel colloquio. Gava, comunque, ieri si è rifiutato di dire alcunché in proposito: «*Voglio fare come Galli, che ha detto ai giudici: "Non parlo". E non ha parlato. Perché dovrei parlare io?*».

Intanto, proprio ieri, la dc ha fatto sapere che dal 5 al 15 giugno De Mita, Andreotti, Goria, Forlani e Piccoli giveranno gli Stati Uniti per tenere conferenza per il 40° anniversario del piano Marshall. Una delegazione ad alto livello per far cosa?

Alberto Rapisarda

Sarà ripresentata l'imposta del 30% sugli interessi

Conti bancari sotto tiro

Il governo non rinuncia a questo introito di duemila miliardi bocciato dai franchi tiratori - Ipotesi di accordo tra dc e psi sulla Finanziaria, ora in Senato

ROMA — Tornerà l'aumento di imposta sui depositi bancari (dal 25% al 30%) che i franchi tiratori della Camera avevano bocciato nella legge finanziaria. E' quasi certo che il governo cercherà di reintrodurlo: sulle modifiche alla legge finanziaria si profila una limitata intesa tra dc e psi mentre in una sola giornata, senza franchi tiratori, senza il minimo colpo di scena, l'assemblea di Montecitorio ha approvato tutta la legge di bilancio, che alla Finanziaria è complementare.

Sono stati 324 i «sì» e 201 i «no» al bilancio, votato ieri sera: uno scrutinio segreto pressoché con gli stessi risultati di uno palese. E veramente nessuno aveva previsto che per sbrigare il bilancio bastasse alla Camera soltanto mezza giornata. Non c'è forse un legame stretto tra i due fatti, l'approvazione rapida del bilancio e l'emergere di una ipotesi di intesa sulla legge finanziaria. Poco entrambi sono determinati dal quotidiano mutare e intrecciarsi dei giochi politici.

Per insistere sulla tassazione dei conti in banca, dunque, Goria e Amato sono d'accordo. Al governo serve molto il gettito fiscale che verrebbe dall'aumento al 30% dell'imposta (che, tanto per fare un esempio, decurta al 3,5% netto un interesse lordo del 5%): rimettere in conto quei duemila miliardi renderebbe meno impresentabile, meno inattendibile la legge finanziaria. Non sarà invece modificato, anche se costoso per la finanza pubblica, ciò che la Camera ha votato alla luce del sole: miglioramenti alle pensioni, ticket sanitari, obblighi per i governi a limitare il drenaggio fiscale.

Non è detto che tutto fili liscio in Senato, dove la discussione di finanziaria e bilancio può spostarsi a partire da oggi. «*In una situazione politica come questa* — ammette il sottosegretario al Tesoro Maurizio Sacconi, socialista — *le questioni di merito rischiano ad avere poca importanza. Tutto dipende da una partita politica assai più complessa*». Ma è proprio in questa partita che ieri si sono attenuate le divergenze tra democristiani e socialisti su che fare della legge finanziaria.

All'insaputa dei più, i due responsabili economici, Carlo Fracanzani della dc e Nicola Capria del psi, hanno elaborato, a quanto riferisce il primo, «*realistiche ipotesi di soluzione*» da proporre al resto della maggioranza. Tra oggi e domani se ne discuterà al Senato. A dispetto dell'ottimismo di Fracanzani, altri esponenti della dc alla Camera continuano a ripetere che «*la legge finanziaria non va cambiata in nulla*»: così per esempio il vicecapogruppo dei deputati, Nino Cristofori. La più piccola modifica al Senato renderebbe necessario un ulteriore passaggio alla Camera (il quarto in tutto) perché i testi votati dai due rami del Parlamento devono essere identici.

Tutti si rendono conto che il testo della legge finanziaria votato venti giorni fa alla Camera avrebbe effetti sui mercati, sui conti dello Stato. Anche il pci, maggior partito di opposizione, riconosce che «*qualche aggiustamento delle entrate*» deve essere fatto; però non a danno dei risparmiatori, né tanto meno «*dei ceti meno agiati*», dichiara il presidente dei deputati comunisti, Renato Zangheri.

Se il governo è deciso a colpire i conti in banca, non è però costretto a usare lo strumento della legge finanziaria. In teoria altre vie sono possibili. L'aumento al 30% dell'imposta sugli interessi è già in vigore dal 1° gennaio in forma di un decreto-legge che scade il 13 marzo, e che proprio oggi va in commissione alla Camera. Si potrebbe salvare il suo articolo sugli interessi bancari in quel decreto destinato alla decadenza perché superato dalla legge finanziaria, oppure lasciare decadere e sostituirlo il 13 marzo con un altro decreto.

Stefano Lepri

dall'Italia

■ Strage Bologna, vedova Calvi testimone

BOLOGNA — La corte d'assise nel processo per la strage di Bologna, accogliendo la richiesta del pubblico ministero Libero Mancuso, ha deciso di citare come testimone la vedova di Roberto Calvi, Clara Canetti, convocata per domani. L'udienza di ieri è stata dedicata ad un unico testimone, il deputato missino Tomaso Staiti di Cuddia, che ha ribadito di aver ricevuto tra il 1982 e il 1983 una serie di telefonate anonime relative alla vicenda del cosiddetto supertestè Elio Ciolini e all'«operazione Marlboro», che avrebbe dovuto portare alla cattura di Stefano Delle Chiaie in Sud America. (Ansa)

■ Continua la polemica Capanna-Gunnella

ROMA — Continua la polemica tra pri e Mario Capanna per le accuse di «mafiosità» che quest'ultimo ha rivolto al ministro repubblicano Aristide Gunnella. Ieri la segreteria del pri ha diffuso un comunicato nel quale si ricorda che Gunnella ha querelato il deputato democristiano: «*La questione è davanti alla magistratura ed è quella la sede nella quale l'on. Capanna dovrà rispondere delle sue affermazioni*». Il comunicato cita anche la commissione presieduta da Odile Biasini istituita per fare il punto sulla situazione del partito in Sicilia: «*Sulla base delle conclusioni della commissione la direzione nazionale valuterà quali provvedimenti siano necessari*». (Ansa)

■ Pri replica al psi su elezioni a Mirafiori

ROMA — *La Voce repubblicana* polemizza con il quotidiano socialista *Avanti!* sull'esito delle elezioni per il consiglio di fabbrica di Mirafiori. All'*Avanti!* che titola «*E' socialista un delegato Fiat su tre*», un corsivo del quotidiano repubblicano replica: «*Si può legittimamente dire che un delegato su tre è della Uil, ma non che appartenga al psi. Ci sembrava di ricordare che nella Uil ci fossero anche altre componenti, e meno che mai frattempo non sia cambiata qualcosa. Ci pare inoltre che nella specifica vicenda di Mirafiori ci sia stato un rilevante contributo dei repubblicani, per porre le premesse di questa affermazione. Chiediamo pure a Benvenuto, amici dell'Avanti! Ve ne potrà dare conferma*». (Ansa)

I nostri soldi

—di *Mario Salvatorelli*

Tra banche e titoli in custodia

«Circa due anni orsono acquistai, tramite banca, Certificati di credito del Tesoro che la banca trattiene, comunicandomi che in base a una recente legge, i titoli della specie dovevano essere custoditi dall'Istituto di credito che ne effettua l'acquisto per conto dei clienti, e non più affidati al legittimo proprietario. Lo scorso anno la banca mi comunicò di autorizzare la cessione in custodia di detti Cct a un Monte Titoli, restandone sempre, però, responsabile la banca stessa. Non ritenni di autorizzare detto passaggio di custodia. Ultimamente mi sono visto addebitare dalla banca che custodisce i miei Cct a norma di legge una certa somma a titolo di custodia. Ora io dico che se esiste effettivamente la legge in questione, allora la custodia dovrebbe essere gratuita. Difatti un'altra banca presso cui ho acquistato dei Bot nulla mi ha fatto pagare per la custodia. La ringrazio se vorrà dirmi se sbaglio la banca che ha in custodia i Cct e che mi fa pagare, o quella che ho in custodia i Bot, e non mi fa pagare».

Al lettore A.C. (lettera firmata), di Torino, rispondo che hanno ragione tutte e due: la prima perché la custodia dei Cct si fa pagare, generalmente 4000 lire l'anno per ogni milione di valore nominale; la seconda perché la custodia dei Bot non si fa pagare, trattandosi di titoli che, fisicamente, non esistono. Per quanto riguarda la legge di cui parla il lettore, forse si tratta della 289 del 19 giugno 1986, con la quale la Monteititoli, precedentemente «fiduciaria», ha assunto la configurazione giuridica di società subdepositaria dell'intero sistema bancario, semplificando la procedura che le banche devono seguire per passare a essa i titoli in custodia. Nei nuovi contratti i clienti, in pratica automaticamente, affidano i titoli a Monteititoli, restando sempre la loro banca responsabile, mentre per i vecchi contratti il passaggio a Monteititoli è facoltativo. Per quanto riguarda le spese di custodia dei Cct e altri titoli di Stato, è in corso un rinnovamento, presso alcune banche, che porterà all'abolizione delle 4000 lire al milione, e alla loro sostituzione con un addebito forfettario, sulle 25 mila lire l'anno, a prescindere dal valore dei titoli custoditi.

Un credito «antico»...

«Leggo nella rubrica del 17 febbraio il 'credito con il cugino' di un lettore, e di colpo prendo carta e penna per sentire un parere sulla 'disgrazia' toccata a mio marito, che dal 1985 non c'è più. Nel 1966 aiutò un conoscente siciliano con un prestito di 15 milioni, purché questi non dovesse più pagare il 40 per cento d'interessi all'usuraio». Chi scrive è la signora N.B. (che firma), di Torino. Racconta vicende di cambiali ipotecarie e di parcelle di avvocati, che si susseguirono fino all'ultima causa di appello, vinta, come le precedenti, nel febbraio 1984. E conclude: «Gli avvocati ci annunciarono finalmente l'esito favorevole, inviandoci, su richiesta, l'importo delle loro parcelle (cifre da capogiro), che, però, il perdente dovrà sborsare. Appena il tempo, ci dissero, che il tribunale abbia fatto il calcolo della somma dovuta. Ma, a tutt'oggi, sono ancora in attesa. Cosa si dovrebbe incassare a distanza di lunghissimi 22 anni di sospiri?».

Secondo me, o meglio, secondo la calcolatrice, elettronica per calcolare questo sarebbero diventati 15 milioni, con la capitalizzazione di un interesse medio annuo del 7 per cento nell'arco di 22 anni, la signora dovrebbe incassare 66 milioni 456 mila lire. «Suggerisco» il 7 per cento, anziché l'8 per cento proposto al lettore della precedente rubrica, perché in questo caso il periodo di «bassa inflazione» è più lungo: otto anni, anziché tre. Naturalmente, ai 66 milioni e rotti, al netto dei 15 milioni iniziali, occorre aggiungere l'equivalente attuale, in potere d'acquisto, della somma allora data in prestito, e questo «equivalente» ammonta a ben 138 milioni. Tutto sommato, alla lettrice spetterebbero 189 milioni 456.000 lire, che mi sembrerebbe più che giusto arrotondare almeno a 190, se non a 200 milioni, considerando «gli affanni e i sospiri» di questi 22 anni. Certo, queste lettere, con gli episodi che raccontano, non incoraggiano a fare prestiti.

... e un vecchio debito

«Negli anni 1979 e 1980 ho subito un disastro economico. Per la mia riconosciuta onestà, i fornitori non hanno infierito, e in questi ultimi tempi ho saldato tutti i miei debiti, con infiniti sacrifici. Mi resta un debito con una banca, e non ci dormo. Poiché i pareri sono discordi, sarebbe determinante il tempo. E' vero che dopo 10 anni un debito va in prescrizione? Sono nullatenente, al di fuori della buona volontà e delle braccia lavoratrici». Al lettore R.C. (che firma), di Torino, rispondo volentieri, perché il tono della sua lettera lo merita, non per darle un parere, che non sarebbe «determinante» di per sé, se mancassero norme in materia. Effettivamente i debiti cadono in prescrizione dopo dieci anni, ma solo se non ci siano impegni scritti precisi alla loro origine, e se, per dieci anni consecutivi, non ci siano state da parte del creditore lettere raccomandate o altre forme di comunicazioni riguardanti e ricordanti il debito in essere. In quest'ultimo caso il periodo utile e necessario per la prescrizione s'interrompe, e ricomincia il conteggio dei dieci anni. E mi sembra difficile che una banca creditrice lasci passare dieci anni senza farsi viva.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Bucharin

molti dei quali erano tenuti nascosti, erano di difficilissimo accesso. Cominciò tutto dopo il ventesimo congresso, nel '56. Poi tutto si fermò, ma l'arrivo di Gorbaciov e il Plenum dell'aprile '85 hanno ridato il via alle revisioni, che da allora sono state moltissime».

Che cosa ha provato lei, quel giorno? «*Quando è finita la riunione, mi sono chiesto: io cosa di che cosa ci abbiamo fatto? Ho risposto: lo abbiamo fatto per ridare un nome onesto a persone che non ci sono più, per dare soddisfazione ai parenti. Ma soprattutto per la giustizia: perché cose del genere non si ripetano più*». Ristabilire la giustizia è certo motivo d'orgoglio, Oleg Petrovich. Ma non è stato, insieme, occasione di rammarico, per aver dovuto aspettare così a lungo? «*Sì. Ma non dimentichiamo quelle persone che cercano di farci paura dicendo: "A cosa serve disturbare il passato, a che cosa serve mostrare l'acqua sporca?". Certo, c'è anche amarezza: se tutto questo non fosse avvenuto, ci troveremmo in condizioni assolutamente migliori, non avremmo bisogno della perestrojka, non dovremmo dire che la perestrojka ha un carattere rivoluzionario. Ci accorgiamo tutti, ormai, che per colpa di quanto accaduto in quegli anni non abbiamo raggiunto quel che potevamo raggiungere. Ma capiamo ormai che senza dire la verità sul passato non potremo realizzare i nostri scopi. E' la condizione indispensabile*».

E adesso? A chi toccherà, adesso? A Kamenev, forse, a Zinoviev? «*Sono sicuro che presto sarà riesaminato un gran numero di casi simili. Il prossimo Plenum della Corte sarà in aprile: forse, prima che a Kamenev, toccherà a Piatakov e a Radek. Ma ci saranno altri Plenum, forse già in maggio. La mia opinione è che né Kamenev né Zinoviev erano spie né terroristi né sabotatori. Avevano un punto di vista personale, che francamente non mi piace. Con Bucharin sono d'accordo su molte cose, per esempio sulla collettivizzazione: con loro no. Ma la loro era un'opposizione normale, che deve esserci in ogni Stato: ci dev'essere il pluralismo, il "pluralismo socialista". Stalin invece non lo riconobbe, chi era in disaccordo con lui era solo nemico, e per rendere comprensibili alla gente i processi diceva a tutti l'etichetta di nemico del popolo o di agente dei servizi segreti borghesi. Una menzogna e un'idiozia*».

Bucharin avrà anche la riabilitazione politica, dopo quella giuridica? «*Senz'altro, e credo anche in tempi molto brevi*». E Trotski? «*Per lui non si può parlare di riabilitazione giuridica, perché non fu processato. E di una riabilitazione ideologica francamente non credo che si possa parlare*».

Emanuele Novazio

Il tele-pianto

cultura locale e colore. Ma poiché questo tipo di predicazione ha sempre selezionato il personaggio carismatico, la televisione, con il suoi microfoni, i suoi riflettori e la capacità di moltiplicare il pubblico, ha fatto miracoli. Piccole televisioni locali si sono unite tra loro creando enormi networks nazionali. Migliaia e migliaia di pastori sono entrati in concorrenza, in una specie di accanita autoselezione, e lo schermo e la folla ne hanno scelti e acclamati alcuni la cui potenza è diventata grandissima, veri e propri leader nazionali.

A quel punto le «chiese di città» si sono trovate di fronte all'improvviso una sfida ignota anche perché la separazione del fondamentalismo da tutto ciò che chiamiamo «cultura», che si studia a scuola, che si vede nel resto dei programmi televisivi, dai libri e dei giornali, non sfiora gli uomini-guida del movimento e la sua folla. Il coinvolgimento politico e il ruolo adottato a noto. Favoriscono una grande e drastica semplificazione che si dirige focosamente verso destra (tutta la collezione di Chiese e personaggi citati) ma anche verso sinistra, sotto la guida di un altro grande predicatore, il leader negro Jesse Jackson.

Ma adesso ci troviamo di fronte al lato umano e personale della questione. Si può spiegare così. Un agonismo atletico tenacissimo, un immenso sforzo gladiatorio assorbe e travolge questo tipo di leader, li getta nel vortice della vita e del narcisismo televisivo, li scotta al fuoco dei riflettori. Li ho elencati, prima, aggiungendo anche il nome di Hart, perché a me sembrano tutti caduti sotto la prova roveente del video. Sia chiaro, non è la televisione a chiedere tanto, ma la scena fra ciò che un leader carismatico deve essere e sembrare in ogni momento, senza un istante di tregua, e ciò che la televisione mostra e dimostra in una «diretta» quasi ininterrotta. La carica che anima, spinge e definisce il predicatore evangelico è fatta di violenza, tensione, fatica fisica, nervi e furore. Descritta così sembra pazzesca, ma non è tanto diversa dalla vita di un candidato politico. Un simile crogiolo può spingere alla divaricazione, un po' come avviene per tutti i «celebri» sottoposti alla tensione angosciosa fra vita privata e spettacolo continuo.

Nel commentare questi mesi io stavi attento a non dare a questi personaggi del «sciacallo», o dell'imbonitore da fiera. Il fenomeno dello sdoppiamento culturale che rappresentano è grande e non si ridurrà solo perché uno o due di loro cadono sul campo. Il fenomeno non è tanto diverso dalla tempesta che, dall'Iran, si propaga sul mondo islamico o che il rabbino Kahane (un newyorkese che si è radicato a Gerusalemme) sta accendendo nell'ebraismo israeliano. E' una dura sfida alla pace che i fondamentalismi lanciandone porre in nome della spada santa (ci sono parole per questo nel Vecchio Testamento, nel Nuovo, e nel Corano). Stupisce che il Papa nella sua «*Solicitudo rei socialis*» non abbia visto, tra tanti, questo pericolo. Ma mimic, Cade Swaggart, fra amanti e lacrime. Ma non ridicolizzate il problema. Rimane e si espande.

Furio Colombo

■ «Il Papa in Urss? Non l'ha chiesto...»

PARIGI — «*Che io sappia, il Papa non ha formulato una domanda ufficiale per venire in Urss*»: lo ha detto il presidente del consiglio degli affari religiosi presso il governo di Mosca, Konstantin Kharcev, al quotidiano francese *Le Monde*, che lo ha interrogato sulla possibilità di una visita di Giovanni Paolo II. (Ansa)

Pensioni, inabili in aumento per aggirare i controlli

Casse Inps in pericolo per altri falsi invalidi

La legge dell'84 ha favorito le richieste di infermità totale

ROMA — Ieri un popolo di invalidi, oggi di inabili? Nei conti dello Stato si annida una bomba ad orologeria. Al primato mondiale dei numero di pensioni per gli invalidi civili fasulli, l'Italia potrebbe aggiungerne presto un altro: quello dei falsi inabili, di persone che in teoria dovrebbero avere una capacità di lavoro ridotta del 100 per cento anziché del 77 per cento. Sta nascendo una nuova forma di assistenzialismo — non meno pericolosa — frutto perverso di una legge dell'84 che punta a scardinare la logica delle pensioni come sussidio a chi non ne ha diritto. E' un modo di perpetuare, sia pure sotto sembianze diverse, quell'esercito di invalidi civili che ha raggiunto la ragguardevole cifra di 5 milioni, con un costo per la collettività di 30 mila miliardi l'anno. Si tratta di scrocco di costosissimi mezzi; secondo alcuni conteggi, gli oneri finanziari potrebbero risalire a migliaia di miliardi.

Negli uffici dell'Inps il nuovo fenomeno è sotto stretta osservazione. Si tratta per ora di segnali, di intuizioni fatte dallo scandalo delle false pensioni d'invalidità civile in maschera, più che di riscontri oggettivi. C'è però il timore che rientri dalla finestra il mostro che così faticosamente — dopo anni di grandi manovre in Parlamento — era stato messo fuori della porta e fuori del deficit dell'Inps.

Nel 1984 la legge 222 ha modificato drasticamente il meccanismo di riconoscimento della pensione di invalidità di cui negli ultimi trent'anni avevano beneficiato milioni di italiani, che pure godevano di ottima salute. I criteri erano infatti legati a fattori estremamente discutibili, labili, e quindi facilmente aggirabili. Il riferimento alla capacità di guadagno e ai fattori socio-economici aveva fatto esplodere il clientelismo più sfrenato con la pensione di invalidità, anche come strumento «sochiappavoti». Né a controllare la marea è servita la revisione delle pensioni di invalidità decisa dall'Inps nel 1983 per tutti i beneficiari al di sotto dei 50 anni (oltre, quell'età, affermano all'istituto, tutti accusano qualche acciacco vero e quindi sarebbe stato un lavoro quasi inutile): su 180 mila assegni ne sono stati cancellati 20 mila; appena il 12,4 per cento con un risparmio di 356 miliardi.

La legge costituisce il classico colpo di spugna. Dal luglio '84, e quindi per tutte le pensioni liquidate dopo tale data, viene infatti applicato un principio profondamente diverso: si bada all'effettiva riduzione della capacità di lavoro, senza più valutare la sorte più o meno povera e le condizioni sociali del richiedente. Il giudizio non è più «extrasanitario», pertanto molto meno discutibile. E con due variazioni: l'assegno ordinario di invalidità, per le forme meno gravi (si parla del 67 per cento come grado di invalidità), che dura tre anni e che se viene rinnovato per tre volte consecutive diventa permanente; la pensione di inabilità accordata a coloro che, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, si trovino nell'assoluta o permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa.

Ma chi è veramente inabile? L'inghippo formale è sempre in agguato e, fa rilevare il prof. Giancarlo Iacovelli, coordinatore generale del ramo sanitario delle pensioni Inps, se la magistratura non terrà le redini strette si aprirà un buco finanziario gigantesco, come è già accaduto per gli invalidi civili.

Le cifre più recenti hanno messo in allarme i dirigenti e i sette medici legali dell'istituto che a tempo pieno verificano periodicamente la sussistenza degli elementi del rilascio della pensione. Nel triennio 85-87 le domande per l'invalidità sono state 335 mila a quelle per l'inabilità 339 mila: ne sono state accolte rispettivamente il 31 e l'8 per cento. Se però si prende soltanto il 1987, ci si accorge che le seconde sono state superiori alle prime, 129 mila contro 126 mila, ed è salita anche la percentuale accolta: circa il 10 per cento.

Un salto sporadico o una nuova tendenza? La pensione di inabilità è assai più onerosa per le casse dell'Inps. Un esempio: se un lavoratore dipendente diviene inabile a 35 anni, dopo 15 anni di attività, la pensione verrà calcolata dall'Inps con riferimento a 40 anni di contributi. Secondo alcuni calcoli, ogni inabile di 30 anni costerebbe all'istituto mezzo miliardo nella sua vita media. Con facilità si arriverebbe a un costo complessivo di 10 mila miliardi l'anno.

Balzerebbe che l'interpretazione dell'attività lavorativa fosse arricchita di un semplice aggettivo come «proficuo», una regolarmente avvenuta in passati attraverso le sentenze che hanno fatto giurisprudenza, per riaprire le maglie della legge. Si tornerebbe ai criteri «extrasanitari» e all'Inps comincerebbero a tremare per il popolo degli inabili.

Eugenio Palmieri

■ Einaudi causa civile sulle quote

MILANO — I mutamenti delle quote societarie intervenute ad un anno dall'acquisto della casa editrice Einaudi da parte di una cordata eterogenea sono all'esame del giudice Emilio Maresciotti, del Tribunale di Milano. Il magistrato, che un mese fa aveva ricevuto un ricorso di uno dei nuovi soci della Einaudi, le Messaggerie italiane di Luciano Mauri, ieri ha incontrato i legali della Bruno Mondadori e della Electa, che si oppongono all'annullamento delle assemblee societarie che hanno sancito i mutamenti azionari.

L'estate scorsa la Bruno Mondadori e la Electa avevano ritenuto le azioni che facevano capo ad una società del costruttore Ligresti, alla Mursia ed alla Marsilio. Mauri sostiene che questi acquisti violano gli accordi esistenti (Ap)

IL COMICO RISTUDIATO ALLA TV

Intrepido Keaton

«Buster Keaton ha il dono della apparizione», aveva scritto Emilio Cecchi agli inizi degli Anni Trenta in un acuto libretto che è stato recentemente ristampato da Adelphi (*Messia*, 1985). E aveva aggiunto, ricordando il suo incontro a Hollywood col grande attore: *«Sempre m'aveva colpito quella sua maniera, naturalissima, eppure imperiosa, di diventare di colpo il centro d'una situazione, mettendosi di sua mano che veniva».*

Ciò che colpisce anche noi, a sessant'anni di distanza, guardando sul piccolo schermo della televisione i suoi film che molto opportunamente la Raitre sta mandando in onda in queste settimane, è proprio la sua maniera *naturalissima, eppure imperiosa* di diventare di colpo il centro della situazione drammaturgica. Ma più ancora, per certi aspetti, quella sua apparente estraneità ai fatti, quella sua «non presenza» che condiziona inavvertitamente le più diverse situazioni, quel restarsi di suo meno che niente.

Aveva certamente ragione Cecchi a sottolineare il carattere dell'arte di Keaton — proprio quando il suo ciclo vitale, per ragioni anche estranee alla sua volontà e alle sue capacità, si era concluso — individuandone la forza nella grande discrezione d'eloquio, nel riserbo dell'espressione: quasi che la grandezza del suo cinema risiedesse nel non detto. Soprattutto nel rifiuto d'ogni sentimentalismo, d'ogni manifestazione ostentata di comico o di tragico, di dramma o di commedia.

«Senza le sentimentali finezze e le trascendenti ironie di Chaplin, scriveva Cecchi, *la sua fortuna sta in quell'impassibilità, in un che d'intrepido ch'è nel contrasto fra la sua pantomima antilogica e il volto serio, inarticolato, che rammenta le tragiche maschere degli antichi».* Ed è proprio questo *«Da l'impressione d'aver formato d'una sostanza più dura di quella degli altri esseri. Come se noi fossimo carne; e lui, metallo.*

Sul volto di Keaton, sulla sua inespressività, o meglio inalterabilità, si sono scritti fiumi di parole. «Il comico che non ride mai» dovette la sua fama e il successo presso il pubblico d'ogni Paese, anche grazie a questa trovata pubblicitaria. La sua faccia seria, i suoi occhi apparentemente privi d'espressione, lo sguardo nel vuoto, erano diventati il facile simbolo d'una certa comicità cinematografica americana che si contrapponeva alla bomberta, ai baffi, alla canna da passeggio e alle scarpe sfondate di Charlot.

E se pure in quel glorioso decennio — 1920-1930 — che vide l'affermarsi in campo mondiale del cinema comico di Hollywood ci furono altri grandi attori (basti pensare a Harold Lloyd, a Fatty Arbuckle, a Harry Langdon), non v'è dubbio che la contrapposizione Chaplin-Keaton costituì l'asse portante del dibattito critico, delle polemiche giornalistiche, del mutare del gusto del pubblico.

Ma oggi, quando quelle polemiche e quelle contrapposizioni tacciono da decenni, quando il cinema comico americano muto non costituisce più un'unità compatta né un punto di riferimento obbligato per ogni valutazione critica e giudizio di valore, ma soltanto un referente storico (che il pubblico odierno può tranquillamente ignorare o trascurare), e i singoli autori-attori risplendono di luce propria attraverso i loro propri film, Buster Keaton riappare nella sua più autentica originalità, mostrando appieno il suo carattere personale.

In questa luce, priva di riflessi storici, straordinariamente luminosa nella sua atemporalità, che il piccolo schermo della televisione paradossalmente esalta anziché ridurre od offuscare, il carattere di Keaton, attore-autore, si manifesta proprio in quel suo essere *«d'una sostanza più dura»* della nostra, *«come se noi fossimo carne; e lui, metallo».*

Buster Keaton, di Levine
(©copyright N.Y. Review of Books. Ltda e per l'Italia «La Stampa»)

Ed è questa estraneità del personaggio alla normale condizione umana, questo suo essere macchina (pensante!) in un mondo dominato dalle macchine, ad indicare un percorso critico che non soltanto non ci lascia freddi o indifferenti, ma ci coinvolge nel profondo.

Si sa che i risultati più alti dell'arte di Keaton si trovano in molte sequenze di quei film che generalmente sono stati giudicati i suoi capolavori, da *La legge dell'ospitalità* (1923) al *Navigatore* (1924), da *La palla n. 13* (1924) a *Le sette probabilità* (1925), dal *Generale* (1927) a *Io e la scimmia* (1928), per tacer d'altro.

E si sa che spesso queste sequenze, e il loro alto grado di comicità, ruotano attorno al conflitto fra Keaton e le macchine, fra il personaggio, sprovveduto e incapace, e l'universo della tecnologia: treni, battelli, automobili, macchine cinematografiche e così via. Un conflitto che potrebbe assumere i toni della tragedia se non si risolvesse nel più semplice e quotidiano degli atteggiamenti: la macchina si usa per quel che può dare, al di là della sua complessità od eventuale disumanità (ben diverso l'atteggiamento di Chaplin in *Tempi moderni*).

Ma è proprio nella semplice, persin banale, risoluzione del conflitto uomo-macchina che si manifesta il carattere «metallico» del personaggio Keaton, quel suo essere d'una sostanza più dura dell'uomo. Uno stridore di Keaton, che al suo cinema ha dedicato recentemente un agile, documentato studio (Wolfram Tichy, *Buster Keaton*, Rowohlt, Amburgo 1985), ha giustamente paragonato il personaggio creato dal grande attore a un androide. Se è come un automa dalla forma umana, allora appartiene al mondo delle macchine, è esso stesso macchina, e attraverso questa sua natura esprime un diverso rapporto con la civiltà contemporanea. Non tanto di contrapposizione o di rifiuto, quanto di compenetrazione.

Forse è per questo che, oggi, nell'epoca dei replicanti e degli organi artificiali, della fantascienza letteraria e cinematografica, degli effetti speciali e dei prodigi dell'alta tecnologia computerizzata, i film di Buster Keaton ci appaiono d'una straordinaria modernità, d'una sorprendente attualità.

La natura quasi meccanica del suo personaggio si confonde con l'artificiosità della natura circostante, le sue avventure sono sempre esplorazioni dell'universo tecnologico che ci circonda. Le sue reazioni possono non essere le nostre (se è vero che egli è un androide), possono assomigliare in parti minime a quelle del replicante di *Blade runner* o del piccolo robot di *Guerre stellari*, ma ci costringono di cogliere i risvolti, anche tragici, d'una società totalmente disumanizzata. Ma a questo punto non è più l'automa che agisce.

Se il corpo di Buster Keaton è come quello di un androide, il suo volto, proprio quel volto apparentemente inespressivo, «di pietra», che non ride mai, pare essere la quintessenza dell'umano, lo specchio della nostra sofferenza e della nostra speranza. A lui dobbiamo il fascino sottile d'un cinema che dietro l'apparenza della meccanicità — di situazioni drammaturgiche, di sviluppi narrativi, di caratterizzazione di personaggi — nasconde un alto grado di moralità. Un cinema contemporaneo autenticamente, profondamente contemporaneo.

Gianni Rondolino

CRAXI SFIDA IL PCI CON UN PROCESSO A PORTE APERTE

Imputato Togliatti, discolpati

Dopo la polemica su Bucharin, il segretario socialista vuol costringere i comunisti a fare i conti con lo «stalinismo italiano» - Indice a Roma il 16 e 17 marzo un convegno di storici - Si proverà che Togliatti fu attivo agente di Stalin non solo in Urss, ma anche in Spagna e in Italia, persino nel dopoguerra - Non saranno risparmiati neppure il psi e Pietro Nenni, per l'obbedienza alle direttive di Mosca - E sarà una dura requisitoria

ROMA — *La polemica tra psi e pci su Stalin, Palmiro Togliatti e l'uccisione di Nikolai Bucharin è stata soltanto un assaggio. Adesso Bettino Craxi con un affondo vuol costringere i comunisti a fare i conti con lo «stalinismo italiano» in un pubblico convegno che si terrà a Roma, al Residence Ripetta, il 16 e 17 marzo. Il segretario socialista ha già messo al corrente Alessandro Natta e Achille Occhetto di questa sua decisione e s'è premurato di far diramare inviti a tutta l'intellighenzia del pci. Dopo un'ampia discussione tra storici sarà lo stesso Craxi a trarre le conclusioni del dibattito e questo ovviamente darà anche un'esplicita collocazione politica all'iniziativa.*

«In realtà, racconta il direttore di Mondoperaio Luciano Pellicani, che sta organizzando il convegno, l'idea di dar vita a questa discussione, per celebrare a modo nostro il trentacinquesimo anniversario della morte di Stalin, ci era venuta già alla fine dell'anno scorso, ben prima ancora che fossero resi noti i risultati della revisione del processo a Bucharin. Certo, adesso, in seguito alle polemiche dei giorni scorsi, il dibattito avrà un risalto molto maggiore». Tra l'altro a questo simposio, che prevedibilmente si trasformerà in un processo a Togliatti, oltre agli storici socialisti e agli «ospiti» del pci, prenderà parte un gran numero di studiosi che appartengono all'area liberal-democratica: Leo Valiani, Renzo De Felice, Giuseppe Galasso, Piero Melograni, Nicola Matteucci, Domenico Settembrini e moltissimi altri. Il che dovrebbe, almeno nelle intenzioni degli organizzatori, accrescere la risonanza dell'intera iniziativa e costringere l'intera sinistra italiana a un riesame della propria storia recente che dovrebbe concludersi con qualche definitivo colpo d'accetta per recidere radici profonde.

La relazione più impegnativa, quella sullo stalinismo come fenomeno europeo, sarà tenuta da Vittorio Strada che metterà in evidenza quanto di quell'involuzione autoritaria fosse già presente nel leninismo e quanto persista ancor oggi soprattutto nei modi di pensare, di concepire la realtà, in quel sistema di valori che produce poi i comportamenti. «Affronterò anche il problema di quello che definirò il doppio contagio, annuncia Strada. Vorrei mettere in luce come quel totalitarismo non sia squisitamente russo, richiamando le origini che ha avuto nella cultura europea, il modo in cui ha poi attecchito nel bolscevismo, le connessioni che di lì ha avuto con l'esperienza nazista, come il sia poi nuovamente riverberato dalla Russia sull'Europa». E già questo, anche per una certa assonanza coi problemi posti l'anno scorso sul tappeto dai revisionisti tedeschi, provocherà i primi imbarazzi.

Imbarazzi destinati a crescere man mano che la discussione continuerà con gli interventi di Antonio Landolfi in cui si denuncerà in modo molto circostanziato come i comunisti togliattiani isolarono nelle carceri del fascismo Antonio Gramsci e Umberto Terracini, di Luigi Fenzi che, sulla scia di quel che ha già fatto Leo Valiani, chiederà al pci una totale riabilitazione di Angelo Tasca e Ignazio Silone; di Carlo Vallauri su come pci e psi nell'esilio parigino si comportarono di fronte ai processi di Mosca, di Mario Bacciarini che affronterà il delicato tema dei crimini a danno di quegli antifascisti spagnoli che non si vollero piegare alle direttive dell'Urss di cui era portatore proprio Togliatti.

«Nella relazione sulla guerra civile spagnola voglio anche riaprire il caso di Camillo Berneri», afferma Bacciarini che ha lavorato su materiale inedito per puntualizzare come fu ucciso quel dirigente anarchico, la cui morte fu salutata il 25 maggio del 1937 dal giornale comunista Grido del popolo con queste parole: «Camillo Berneri è stato giustiziato nel corso della rivolta contro la rivoluzione democratica (il cosiddetto putsch anarco-trotskista di Barcellona, ndr.) a cui nessun antifascista può negare il diritto di legittima difesa».

Il vicedirettore di Critica sociale, Quelfo Zaccaria, s'è preso poi l'incarico di produrre un elenco di antifascisti fatti uccidere dai comunisti italiani e francesi durante la Resistenza (da Pietro Tresso, il celebre leader trotskista «Blasco» del quale ha già scritto in un'esauriente biografia Alfredo Azzaroni, al bordighiano Fausto Atti, al dirigente di Stella Rossa Temistocle Vaccarella) che vanno ad assommarsi a quei comunisti fatti sparire negli Anni Trenta in Unione Sovietica. «Mi occuperò poi di alcune imprese criminali che furono compiute da comunisti nell'Italia del secondo dopoguerra», s'impegna Zaccaria.

Il minimo comun denominatore di questi interventi è quello di voler dimostrare che Togliatti fu un agente attivo, anzi tra i più attivi, dello stalinismo. Non solo in Unione Sovietica dove, com'è accertato, ebbe un ruolo di primo piano nell'eliminazione dell'intero gruppo dirigente del partito comunista polacco, ma nel resto d'Europa. E in Italia anche dopo la svolta di Salerno. Il ritorno del pci nella legalità, fino ai primi Anni 50. Quasto per prevenire quella difesa d'ufficio già avanzata dal pci secondo la quale lo stalinismo di Togliatti consistette praticamente unicamente nel piegarsi quand'era a Mosca ai voleri di Stalin per non essere anche lui imprigionato e ucciso come lo furono molti suoi compagni.

Ma non saranno Togliatti e il partito comunista italiano di quegli anni gli unici imputati di questo processo a porte aperte. Nelle riunioni preparatorie al convegno, Craxi ha chiesto con insistenza che due relazioni siano dedicate allo stalinismo nel psi. E che in esse non si faccia nessuna concessione al giustificazionismo, neanche nei confronti del suo maestro e padre politico-spirituale Pietro Nenni. E' evidente anche qui l'intenzione di portare il secondo colpo che, come si è visto già nelle polemiche dei giorni scorsi, può venire dal pci: si ricorderà il sufficiente ricordare che a Nenni fu conferito il premio Stalin (restituito solo nel '56, tre anni dopo la morte del dittatore) per dimostrare quale fosse quarant'anni fa l'obbedienza anche del psi alle direttive che venivano da Mosca.

A tenere le relazioni su stalinismo e psi non è stato chiamato Giuseppe Tamburrano che s'è distinto come uno strenuo difensore della figura di Nenni di cui ha curato un libro-intervista per Laterza, i diari, al quale ha dedicato una biografia e che presiede una fondazione che porta il nome dell'ex segretario socialista. Sarà invece Giorgio Spini, ex aronitta e pci dirigente di Unità popolare che restò fuori dal psi fino alla fine degli Anni 50, a intrattenere l'uditorio su «quanto quei gruppi stalinia-

Pietro Nenni e Palmiro Togliatti a Roma nel dicembre 1953. Il 5 marzo era morto Stalin

ti penetrarono in profondità nel psi». Spini non ha dimenticato nulla del clima instaurato nella sinistra fino alla metà degli Anni 50 da comunisti e socialisti devoti al dittatore georgiano: ricorda perfino di quella volta che sul Mondo di Mario Pannunzio scrisse un articolo per descrivere le assurdità contenute nei manuali di storia dell'Europa orientale fin particolare in uno della Germania dell'Est mentre letto che mai e poi mai l'esercito russo era stato sconfitto, che la radio l'aveva inventata un certo Popov e l'automobile Dolbo-Dobrovolski) e i comunisti, ma soprattutto i socialisti, lo costringono di essere una canaglia, un reazionario, un fautore della controrivoluzione.

Ma su questo stesso tema ancor più duro sarà la requisitoria di Arduino Agnelli.

«Si può considerarsi in qualche modo giustificabile che negli Anni 30, allo scopo di fronteggiare il nazifascismo, i socialisti concludessero una sorta di armistizio con lo stalinismo, per ciò che accadde all'interno del psi nel dopoguerra ci sono assai poche scusanti», sostiene Agnelli. E senso risparmiar colpi a Nenni ricorda «il clima di intimidazione e di illegalità in cui si trasformò la successione del partito socialista», gran parte delle quali si svolgevano in presenza di emissari comunisti; le persecuzioni che dovettero subire coloro che dall'inizio del 1947 abbandonarono il psi con la scissione di Palazzo Barberini («anche negli anni successivi nel partito socialista continuarono a essere presi provvedimenti che non potremmo certo definire nitidi sotto il profilo democratico», afferma); «Il congresso di Bologna del 1951 nel quale a opera di Giusto Tolloy fu alterata la stessa natura del psi con l'introduzione di uno statuto che lo rendeva del tutto simile al partito bolscevico; i pochissimi, come Barbaccia a Genova, Moriotti a Firenze e Guido Mazzali a Milano, che pur rimasti nel psi dovero ebbero il coraggio di opporsi allo stalinismo dilagante; per concludere con una rassegna di ciò che su Stalin continuarono a scrivere i giornali socialisti fino al 1956. «C'è da rabbrividire», è il commento di Agnelli.

Addirittura tra le pieghe dei più volte citati articoli di Pietro Nenni scritti nel 1956 sul Nuovo Avanti! per prendere le distanze dai processi di Mosca, si scopre che il leader socialista denuncia, certo, l'involuzione autoritaria del regime sovietico, ma accusa almeno le vittime di Stalin d'aver prodotto una «degenerazione oligarchica e criminale», avallando con ciò i capi d'imputazione in base ai quali furono mandati a morte Bucharin e compagni. E ancora nel 1956 Tolloy scriveva su Mondoperaio che «il terrore staliniano ha condotto a risultati di portata grandiosa... esso costituisce una grandiosa epopea del popolo russo, del partito bolscevico e dei suoi capi».

Tra i comunisti, per varie ragioni, c'è gran discussione se partecipare o meno al convegno. Al momento hanno dato la propria adesione solo Gastone Manacorda, Giuseppe Boffa e il direttore del «Gramsci», Giuseppe Vacca. Paolo Spriano ha detto che probabilmente andrà ma non ha intenzione di intervenire nella discussione. Giuliano Procacci ha declinato l'invito con un no secco. Gli altri interpellati esitano. Se un buon numero di loro andrà e prenderà la parola, c'è da giurare che sarà un bel match. Unico nel suo genere.

Paolo Mieli

SUSSURRI E GRIDA

Il presagio di Montaltobìl

«... ma a me mi pare una Maremma amara» insisteva il canto toscano, e il non Pietro Gori, proprio l'Anonimo popolare dava sfogo a un qualcosa. Perché si aggirava uno spettro, per quelle terre, la malaria, che il medico Puccinotti diceva potersi pigliare anche attraversando in treno le terre maremmane.

«L'uccello che ci va perde la penna...». Resistevano solo i nostri cowboys, detti bùtteri, i guardiani delle mandrie, bravi a cavallo. S'incaricava di distribuire malaria il complicato e bellissimo insetto che con stupendo nome il chiamato l'Anofele. In greco significa: «che non dà vantaggio», «che non serve», «pernicioso».

Malaria, anofele e maledizione maremmana... Non c'era, di perfigurato, qualcosa? Questo mostro tecnico, che proprio là si è voluto impiantare, la centrale elettronucleare di Montalto (*Montaltobìl*, mi suggerisce un ricordo vivace) che cosa c'è di più malarico, di più *anofele*, di più *Maremma amara*? Mi sembra, ripensando alla canzone, che in quelle parole povere povere ci fosse come un presagio, un avvertimento: l'uccello che perde la penna, l'amante che ci va e non ne ritorna, e quella violenta maledizione finale: «Sia maledetta Ma-remma Maremma...». Sono più lievi di un'Anofele, i presagi; passano e non sono uditi...

La prima volta che si fece una dimostrazione contro il progetto della Centrale ero stato a vederla, da spettatore ben disposto verso i dimostranti, là, a Pian dei Galgani. Lo stuolo dei refrattari era numeroso, ma non erano dei veri refrattari. Facce simpatiche, grinta poca. Difficile, anche, essere pienamente coscienti della forza, del tremendo di un nemico ancora occultato in nuvola di parole, piani, commissioni, accordi, forma moderna e inafferrabile del Sotterraneo. Anche ora che l'evocazione è avvenuta, ad opera di una congiura di poteri che poteva ben sorridere di quei Navajos in Jeans, con gli striscioni e le chitarre, buoni a fare delle vittime o dei rassegnati futuri, il nemico resta un grande Sconosciuto, uno che è simultaneamente, in molti altri luoghi oltre a quello dov'è emerso, presente.

I gente dei dintorni, Montalto di Castro, Capalbio, Pitigliano, Civitavecchia, Grosseto, sembrava disposta a fare una certa resistenza, presentendo la nuova Malaria in arrivo, la puntura dell'Anofele radioattiva nei propri vasi sanguigni; però si fa presto a narcotizzarla, la gente. Qualche sospensione di lavori, qualche intoppo legale, servono soltanto a caricare di più il nemico, ad insegnargli vie traverse nuove (tutte complicate *vie morti*) a rendelo più cauto e più astuto: non come ad indebolirlo, a diminuirne la voglia di nuocere spiccatamente, di fare sempre più povera e anemica la vita.

Il fine è questo, perciò il tema *energia* è un vino discutere. Qualcuno saprà che è di calore amaro che abbiamo bisogno — un bisogno per il quale è impossibile trovare aggettivi dal linguaggio normale che ne dicano tutta intera la profondità, la disperazione — non certo di Watt contaminati, che producono e inoculano gelo?

Guarda, anche il nome Torri-di-raffreddamento sembra rivelare qualcosa, dell'essenza del nemico: c'è, dicono, un fuoco, qua sotto, *ma è un fuoco freddo*, e c'è un seme nascosto, procreativo, ma glaciale, coagulo di maledizione; e uomini necessariamente in carne morale, uomini indifferenti, sono al servizio di questo fuoco, dicevo le porte blindate.

Maremma amara, tre volte amara... dove accanto all'antica rocca di Montalto si è fatto sgusciare dal sottosuolo, pian piano, *Montaltobìl*, cittadella anofelica, elevato contributo del Lavoro Italiano ad illazzaiettire di più questo bel Lazzaretto d'Italia delle siringhe e dei veleni, questo bel Lazzaretto di mondo Duemila.

Montaltobìl-Anofele: «nessuna utilità», «nessun vantaggio», ci grida l'Ésimo rivelatore. Ancora poco tempo, e l'Anofele sarà pronta a pungere.

Guido Ceronetti

DA LONGANESI E UTET I LIBRI DI «TEA»

Una rosa per i tascabili

MILANO — Una rosellina come quelle d'argento delle nostre nonne nascosta nella libreria una nuova stagione delle edizioni tascabili. Si chiama Tea, che significa Tascabili degli Editori Associati, una società inventata sette mesi fa da due grandi editori italiani: Longanesi e Utet. Questa settimana sono arrivati ai librai i primi undici volumi. Ieri mattina, in una conferenza stampa nella sede della Longanesi, il nuovo marchio editoriale è stato presentato da Gianni Mertini dell'Utet e da Mario Spagnol della Longanesi, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Tea.

La rosa, fiore di tradizione editoriale, è un simbolo di raffinatezza, forse anche di esotismo. Questi tascabili si distinguono da quelli attualmente in commercio: non puntano sui grandi libri di successo né seguono la linea del ritorno ai classici, ma hanno l'ambizione di proporre al lettore una piccola biblioteca fuori degli schemi, collezionando titoli perduti o eccentrici, remoti o nuovissimi, accostando autori famosi e sconosciuti, tradizionali e originali. Se si dovesse trovare un modello di riferimento, viene in mente una prestigiosa collezione di prima della guerra: i Grandi Stranieri, proprio dell'Utet.

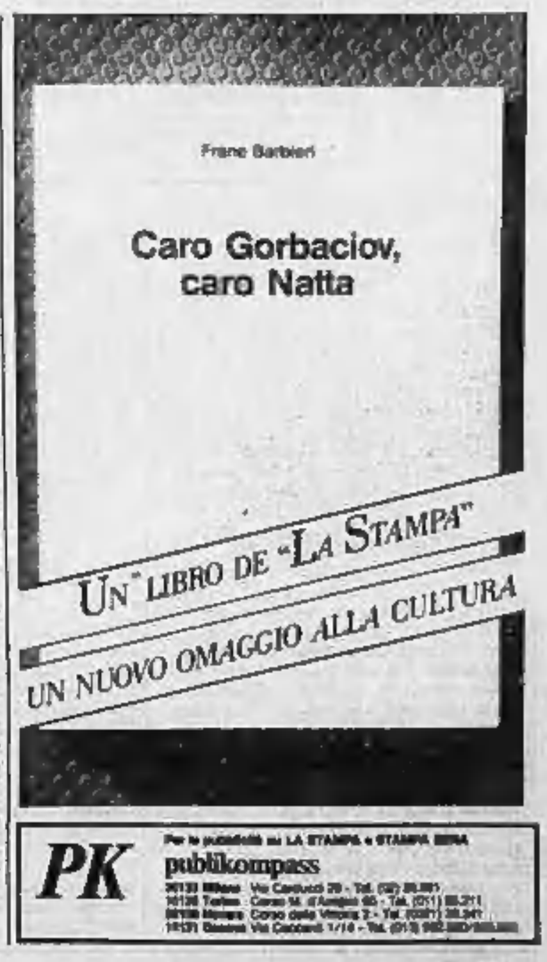
Se il numero uno, in ordine di pubblicazione, è *Il Mago di Lublino*, capolavoro di un grande vecchio della letteratura, il premio Nobel Isaac B. Singer, il numero due è un bestseller dei nostri giorni, *Il profumo* di Patrick Süskind. Il quale è uno scrittore non ancora quarantenne di Monaco di Baviera, che affonda la penna nella materia vampiresca. Ecco i riverberi arabi del *Profeta* di Kahlil Gibran, poeta libanese trapiantato in America (1883 - 1931). Ecco gli echi filosofeggianti di *Vita di Maria Wutz* di Jean Paul, letterato tedesco contemporaneo ma antitetico di Goethe e Schiller.

Sotto la rosa fioriscono preziosi testi orientali, come le poesie cinesi di Li Po, Tu Fu e Po Chü-i (con il titolo *Coppe di giada*) e le pagine iniziatiche del *Libro tibetano dei morti*, curato da Giuseppe Tucci. Ci sono opere classiche come *I racconti* di Hoffmann, *Padri e figli* di Turgenev, *L'americano* di James e le *Favole romantiche* di Brentano, Novalis, Tieck ma anche un romanzo da riscoprire, ormai ricordato solo nelle storie del cinema: *Rashomon* di Akutagawa.

A marzo uscirà *Il Dizionario del Diavolo* di Ambrose Bierce: epigrammi swiftiani di un imprevedibile e feroce giornalista americano.

Il formato ricorda quello fortunato della Piccola Biblioteca Adelphi. Le copertine sono discretamente ravvivate da dipinti (per Süskind c'è Watteau), da disegni e caricature. Prezzi attorno alle diecimila lire. Si annuncia già una Tea due, tutta giocata su titoli best seller, come *La storia infinita* di Ende. Ma quello sarà forse un vero riciclaggio editoriale. Questa Tea invece possiede ancora il fascino delle cose introvabili.

Alberto Papuzzi



PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Cavalcanti 29 - Tel. (02) 89.281
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
00186 Roma Corso della Vittoria 2 - Tel. (0371) 38.341
16121 Genova Via Cavalcanti 1/10 - Tel. (010) 592.000/592.002

Esperti e fonti vicine a Shultz: l'Armata Rossa inizia a sganciarsi

«Ritiro strisciante da Kabul»

Da Bruxelles il segretario di Stato Usa tranquillizza gli alleati sui progetti del Cremlino - Molte famiglie di militari sono già tornate in patria, nessuno darà il cambio alle truppe richiamate - Andreotti ottimista per il trattato Start

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — «*I sovietici* — dice George Shultz — *ritengono armati che la loro presenza a Kabul sia controproducente e vogliono ritirarsi*». Di ritorno da Mosca e sulla via del Medio Oriente, il segretario di Stato americano ha illustrato ieri agli alleati della Nato — presenti sette ministri degli Esteri, fra i quali Andreotti — i suoi colloqui del Cremlino con Gorbaciov e Shevardnadze. E fra i temi discussi, che vanno dal dialogo sul disarmo ai diritti umani, quello dell'Afghanistan sembra staccarsi come il più concreto all'orizzonte dei rapporti fra le superpotenze; quello, in sostanza, che meglio giustifica le due parole d'ordine — «progresso» e «ottimismo» — con le quali Shultz si è presentato agli alleati.

E' certo delle intenzioni sovietiche? «Lo è stato domandato. «*Dovremo valutarle* — ha risposto il segretario di Stato — *sulla base del nostro ruolo di garanti*». Ma dietro la prudenza del diplomatico era evidente la convinzione che qualcosa si stia davvero muovendo nel «Vietnam sovietico». Lo ha indicato, in modo decisamente più esplicito, un funzionario del suo seguito: i dati forniti dai servizi di sicurezza, ha detto, avvalorano l'ipotesi che «*la posizione sovietica sia pessima*», che «*ci sia riduzione e non rotazione di personale militare*». Gli ha fatto eco Andreotti, il quale ha parlato di «*veri segnali di passi concreti per l'Afghanistan*».

Benché Gorbaciov non abbia fornito nei colloqui del Cremlino un calendario preciso per il ritiro, gli esperti americani sono oggi convinti che l'Armata Rossa abbia già intrapreso i passi iniziali per attuarlo, attestando numerosi reparti su posizioni difensive e procedendo al rientro dei famigliari. Già pensando al vertice Nato della prossima settimana e anche più al supervertice di fine primavera fra Reagan e Gorbaciov, Shultz ha costruito con gli alleati, sulla falsariga della più stretta collaborazione ma alla luce di questo ritrovato ottimismo, gli scenari della grande partita fra Est e Ovest.

«*Siamo stati in favore del completamento di un buon trattato Start*», egli ha affermato. Ma è stato Andreotti a fornire la chiave di lettura della fiducia americana, che lascia sperare in una possibile intesa sulle superarmi strategiche prima del vertice Reagan-Gorbaciov. «E' una *questione di metodo* — ha detto il ministro degli Esteri — *che è lo stesso applicato con successo alla fase conclusiva del negoziato Inf: negoziati euromissili; un metodo che dopo mesi di trattativa ha improvvisamente fornito la formula giusta, e che ora è stato trasferito nell'ambito degli Start*». Ma quando sarà la svolta decisiva? Nessuno si pronuncia, e Shultz è forse il più abbottonato.

Persino sulle «guerre stellari» sembrano essersi stati progressi nei colloqui al Cremlino. «*Nessuno pretende che il vertice di Washington abbia risolto tutto* — ha ammesso il segretario di Stato facendo riferimento all'ambigua intesa che soltanto fra i due leader — *ma forse a Mosca si è fatto qualche piccolo passo*». Ha ricordato i tre punti critici del dibattito, ancora discussi lunedì con il capo del Cremlino: «*Primo, il periodo di rispetto del trattato Abm, che potrebbe coincidere con la fase di riduzione al 50 per cento dei missili strategici. Secondo, che cosa accadrà alla fine di quel periodo, e già lo abbiamo chiarito all'ultimo vertice. Terzo, che cosa sia consentito fare durante quel periodo; ed è il punto più difficile, su cui si sono però fatti progressi*».

Questa patina di cauto ottimismo pertanto pervade la difficile missione di Shultz in Medio Oriente. «C'è un *forte scetticismo da parte di tutti* — ha detto il segretario di Stato — *ma noi abbiamo alcune idee e qualche speranza. Non ho paura di un fallimento, e ciò potrebbe tradursi in un passo avanti. Anche perché finora tutti hanno abbracciato (poteri estreme di soluzione: o tutto o niente. Ritengo invece che sia possibile ottenere qualcosa non tentando sul tutto*».

E' un quadro tutto sommato disteso dei rapporti fra Est e Ovest quello che Shultz ha cercato ieri di accreditare, e che dominerà la settimana prossima i lavori del vertice Nato. Ieri il tedesco Genscher ha confermato che dalla riunione emergeranno essenzialmente due dichiarazioni: una generale, di carattere politico, l'altra sulla spinta a un negoziato per le armi convenzionali. Un tema, quest'ultimo, che dovrà fare da elemento coibente in una Nato divisa su altri temi (quello dell'ammodernamento nucleare, per esempio).

Shultz ha tentato ieri di diminuire ogni residua possibilità di contrasto in seno all'Alleanza precisando che la modernizzazione è «*un processo in corso*» e che della questione relativa ai missili a corto raggio, elemento centrale del contrasto fra Bonn e Londra, «*si è già discusso nel giugno scorso a Reykjavik*». «*Credo che esiste un incontro positivo* — ha detto Shultz — *perché la Nato gode di un'ottima salute. Il trattato Inf è stato il trionfo della strategia e della compattezza dell'Alleanza; ma la prossima settimana milanisi un terzo del vertice sarà per celebrare, gli altri due terzi serviranno per affrontare i problemi ancora da risolvere*».

Fabio Galvano

Governo stile Iran per i guerriglieri

ISLAMABAD — I guerriglieri afghani si apprestano a costituire un governo provvisorio che nelle loro intenti dovrebbe sostituire l'attuale esecutivo filosovietico capeggiato da Najibullah, sovrintendere al ritiro dell'Armata Rossa e presiedere al processo di riconciliazione nazionale. Il progetto, di cui si parlava da tempo, è stato illustrato in una nota stampa diffusa a Peshawar da Unità islamica (uno dei 7 gruppi federati della resistenza).

Nel comunicato si afferma che del governo di transizione dovrebbero far parte 30 membri, di cui 14 mujaheddin, sette rappresentanti dei rifugiati e sette «musulmani» che siedono attualmente nel governo di Kabul.

La più alta istanza esecutiva sarà rappresentata da un Consiglio supremo, formato dai capi dei sette gruppi dell'alleanza, che provvederà una «direzione collettiva durante il periodo di transizione, per rimpiazzare l'attuale regime prima della firma degli accordi di Ginevra».

Negli intenti dei guerriglieri, il capo del governo provvisorio dovrà essere anche capo dello Stato. Il compito di fornire all'esecutivo gli strumenti legislativi necessari per portare il paese all'elezione di una Costituente verrebbe affidato a un consiglio consultivo di 75 membri: 56 in rappresentanza delle 28 province afghane (due per ciascuna), più 19 personalità musulmane, intellettuali e tecnocrati. Le norme e le procedure per l'elezione della Costituente verranno fissate da una commissione autonoma che si insedierà non appena terminato il ritiro dei soldati sovietici. L'Afghanistan, si specifica, sarà una Repubblica islamica di impronta teocratica, sul tipo di quella iraniana.

In una dichiarazione al ritorno da Pechino, dove ha avuto una serie di colloqui, il ministro degli Esteri pachistano Zain Noorani ha affermato inoltre che le ultime iniziative di pace per l'Afghanistan di Gorbaciov «*non sono segno di negoziati pacifici ma equivalgono a un ultimatum*».

Contro il Presidente divenuto colomba

I «falchi» di Reagan lasciano il Pentagono

Se ne vanno il Segretario alla Marina Webb e il capo della Nsa, Odom

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — I falchi del Pentagono lasciano Reagan rimasto senza il reaganismo. All'apice del dialogo con l'Urss, in presenza della prima riduzione delle spese militari del duplice mandato reaganiano, essi se ne vanno sbattendo la porta. Nel presidente del più massiccio riarmo della storia, trasformatosi d'improvviso in colomba, i falchi addirittura infuria, con palese esagerazione, il demolitore delle difese nazionali. Sulla scia dell'uscita di scena del formidabile Caspar Weinberger, hanno dato ieri le dimissioni il sottosegretario James Webb, il fatto ministro della Marina e, con decorrenza il prossimo agosto, il generale William Odom, il capo dei più segreti dei servizi segreti USA, la *Nsa o National Security Agency*, lo spionaggio elettronico.

Non potendo prendersela con Reagan, Webb e Odom se la sono presa col capo del Pentagono, Frank Carlucci, il primo italoamericano a occupare questa carica, e con il capo di stato maggiore ammiraglio Crowe. Webb, che ha 43 anni e ha fatto la guerra del Vietnam, ha accusato Carlucci di aver adottato tagli indiscriminati degli stanziamenti, soprattutto per la marina, «*che hanno messo k.o. il progetto di una flotta di 600 navi su cui Reagan si era solennemente impegnato*». Odom, 54 anni, modi dittatoriali, giudica Crowe, pur senza farne il nome, responsabile della scarsa disciplina nei servizi segreti militari e delle fughe di notizie.

In apparenza, né Webb né Odom hanno del tutto torto. Poco dopo il trauma del lunedì nero di Wall Street, e in vista delle elezioni, Reagan è stato costretto a elaborare un bilancio antireaganiano, per ridurne il deficit ed evitare una crisi economica. Per la prima volta ha sacrificato la difesa — il 2 per cento in termini reali — anziché i servizi sociali.

Costretto a tagliare 23 miliardi di dollari, Carlucci ha sfoltito in primo luogo l'esercito, poi ha tolto 13 miliardi alla marina: 16 navi sono state ritirate, e i progetti per 18 nuove sono stati aboliti. Quota 600, che doveva essere raggiunta nell'89, ha detto il portavoce della Casa Bianca Fitzwater, sarà raggiunta invece nel '92, a patto naturalmente che venga eletto presidente Bush.

Delle dichiarazioni di Webb e Odom è tuttavia chiaro che l'insofferenza contro i falchi e l'Amministrazione ha radici più profonde del bilancio, come aveva fatto presagire d'altronde l'addio di Weinberger. Webb, ad esempio, ce l'ha con Carlucci perché questi, che è di estrazione diplomatica, «*trascorre più tempo al Congresso e al Dipartimento di Stato che al Pentagono*», e Odom con Crowe perché il capo di stato maggiore delle forze armate «*fa più il politico che il soldato*». Inoltre, Webb accusa Reagan di prestare troppa attenzione all'Europa, da dove invece, ha detto, occorre ritirare parte delle truppe americane, e troppo poca all'Asia, dove invece bisognerebbe mandarne di più. Odom lo accusa di essere troppo accomodante con l'Urss.

La Casa Bianca ha minimizzato le dimissioni dei due uomini, entrambi pluridecorati, attribuendole in parte al loro carattere, e Carlucci si è limitato a esprimere il proprio rammarico per la loro perdita. Ma l'episodio conferma che tra Reagan e i conservatori, il suo elettorato, il suo formata una profonda spaccatura. Al crepuscolo della presidenza, Reagan tenta di affidarsi alla storia come il promotore del disarmo e del benessere diffuso, sovvertendo l'ordine di precedenza delle elezioni dell'80 e dell'84. I conservatori al Congresso sono in rivolta: il senatore Cohen ha già chiesto una revisione del bilancio della Difesa.

Il presidente, che questa sera terrà la prima conferenza stampa in quattro mesi per spiegare che la sua strategia *vis-à-vis* all'Urss rende, si tiene al di sopra della mischia, ma non arretra di un millimetro.

Ennio Caretto

HA 113 ANNI, INCONTRO' VAN GOGH

Arles, Jeanne Calment, festeggiata da parenti e amici in una casa di riposo, ha compiuto ieri 113 anni, stabilendo il nuovo primato francese di longevità. La sua ricetta per mantenersi in forma è una doccia fredda e una lunga passeggiata al giorno. La sensazione ricorda il suo incontro con Van Gogh. Il pittore, racconta, capitò nel negozio di tessuti dello zio, dimostrandosi un cliente molto esigente

Reagan progetta di dimezzare i contributi all'organizzazione che ha sede a Roma

La scure di Washington sulla Fao

Si chiedono le dimissioni del direttore, un libanese, accusato di «sperperi e favoritismi» - Secondo la Casa Bianca l'ente internazionale è «antiamericano» - Anche per l'Onu la minaccia di tagli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti progettano di dimezzare i loro finanziamenti della Fao che ha sede a Roma e di ridurre del 20 per cento quelli dell'Onu, nel quadro della nuova politica di Reagan e del Congresso di «punire» gli organismi internazionali «*che violano gli interessi americani*». Per l'80 — Washington paga sempre con un anno di ritardo — la Fao, che già attraversa una grave crisi, rischia di ricevere non 58 milioni di dollari, 60 miliardi di lire, ma 35 milioni; e l'Onu di percepire non 198 milioni di dollari, ma una cinquantina di meno, 144 milioni soltanto. Lo ha rivelato ieri il *New York Times* portando alla luce un braccio di ferro tra gli Usa e la Fao che ricorda quello con l'Unesco alcuni anni fa.

Lo scorso novembre, alle elezioni del direttore generale della Fao, che cura lo sviluppo agricolo del Terzo Mondo, gli Stati Uniti, appoggiati da altri 11 Paesi occidentali, tentarono di impedire la conferma del libanese Edouard Saouma, che a loro parere aveva avuto i due precedenti mandati con una *pessima gestione e con favoritismi*». Il tentativo fallì a causa della opposizione della Francia e della Organizzazione degli Stati africani. La superpotenza spera adesso di costringere Saouma a dimettersi. I suoi 50 milioni di dollari rappresentano infatti un quarto del bilancio della Fao: dimezzandoli, costringerebbe Saouma a ridurre i programmi di assistenza e il personale.

Gli Usa non sono isolati nel loro braccio di ferro, come non lo furono per l'Unesco: Inghilterra, Australia e Canada hanno già annunciato che «ritarderanno» i loro finanziamenti. Anch'essi hanno addotto la giustificazione dei tagli di bilancio. Il Congresso non ha più stanziato 571 milioni di dollari come previsto, ma solo 480 milioni di dollari. L'America, che finanzia ben 44 organizzazioni internazionali, sottrarrebbe 79 di questi 91 milioni di dollari risparmiati alla Fao e all'Onu. Per questo, la Nato e altri organismi più «allineati» non risentiranno dell'austerità.

Il *New York Times* ha scritto che gli Stati Uniti hanno suddiviso le organizzazioni internazionali in quattro gruppi di cui l'ultimo si potrebbe definire dei reprobi. All'Onu, e anche più alla Fao, che potrebbe trovarsi a lottare per la propria sopravvivenza nel giro di due anni, le rivelazioni sugli stipendi americani hanno suscitato aspre proteste. Il segretario generale delle Nazioni Unite de Cuellar sostiene che la superpotenza deve in realtà 212 milioni di dollari per l'87, e sottolinea che l'altra grande «debitrice», l'Urss, sta assolvendo adesso a tutti i suoi impegni.

Ma Reagan può permettersi di fare orecchie da mercante: una parte del Congresso su Onu e Fao è ancora più critica di lui, e qualche deputato aveva addirittura chiesto che le Nazioni Unite venissero trasferite altrove, ad esempio a Ginevra.

Per quanto riguarda la Fao, gli Usa modificherebbero la propria condotta se Saouma si dimettesse, e il suo successore la ristrutturasse: sostengono che gli sprechi e i nepotismi sono eccessivi, e il bilancio potrebbe essere ridotto e usato in modo più efficace. Per quanto riguarda l'Onu, non hanno nulla contro de Cuellar, e preferiscono che rimanga a New York, ma vogliono che anche il Palazzo di Vetro funzioni in economia e sia più efficiente: e, e-

In Usa solo gli inglesi entreranno senza visti

LONDRA — I britannici saranno i primi cittadini della Comunità europea a non aver bisogno di un visto per andare negli Stati Uniti. Il *Foreign Office* ha annunciato ieri a Londra che a partire dalla fine di quest'anno i sudditi della regina che andranno per turismo o per affari negli Usa potranno passare la frontiera americana con il semplice passaporto.

Analogo provvedimento, riguardante questa volta i cittadini di tutti i Paesi della Comunità europea, è allo studio al Dipartimento di Stato americano. La richiesta dei Paesi europei era inizialmente quella di un'abolizione immediata e totale del visto.

Funzionari di Washington spiegano che una decisione definitiva sarà presa a settimane, ma sembra ora che nella lista dei Paesi europei ai quali sarà concessa la facilitazione, non sia compresa l'Italia. Orientamento attuale dell'Amministrazione sarebbe quindi di abolire subito il visto per l'Inghilterra in attesa di esaminare, caso per caso, la situazione degli altri Paesi Cee. Una prima spiegazione dagli Usa è stata: la proposta non è praticabile concretamente perché riguarda centinaia di milioni di cittadini: troppi.

Erano circa due anni che le autorità statunitensi e quelle britanniche stavano mettendo a punto un nuovo accordo che introducesse la «reciprocità» nelle norme di ingresso fra i due Paesi. Già da tempo i cittadini Usa non hanno bisogno di alcun visto per entrare in Gran Bretagna. Ora anche le centinaia di migliaia di britannici che ogni anno visitano gli «States» potranno godere di un eguale «trattamento di favore» ma con qualche limitazione in più.

Infatti l'accordo si limita a viaggi per turismo e per affari «*di una durata inferiore ai 90 giorni*». *(Ansa)*

Ancora protagonisti nei caucus

Dole e Dukakis scatto vincente

Robertson-Bush: quasi una rissa

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Mentre una feroce polemica scoppiava tra il telepredicatore Robertson e il vicepresidente Bush, il senatore Robert Dole del Kansas si è portato in testa tra i repubblicani e il governatore del Massachusetts Dukakis tra i democratici nelle primarie del South Dakota e nei caucus del Minnesota, i cosiddetti «gateway States» o «Stati usci» della campagna elettorale '88.

Terre di pellerossa e cowboys, nel cuore del continente americano, il South Dakota e il Minnesota aprono le porte ai supermartedì, l'8 marzo, quando si voterà contemporaneamente in 20 Stati diversi, nella maggioranza nel Profondo Sud. Per Dole, che deve rifarsi della sconfitta infiltratagli da Bush nel New Hampshire, e per Dukakis, che deve dare il massimo distacco possibile al deputato Gephardt, vincitore nello Iowa, si tratta di una tappa decisiva. Ma mentre Dole non sembra correre pericoli — il vicepresidente ha dato in pratica forfait per concentrarsi sul Profondo Sud — Dukakis è minacciato oltre che da Gephardt anche dal senatore Simon.

Come accennato, Dole è stato favorito anche dalle difficoltà in cui è venuto a trovarsi, non per causa propria, il predicatore evangelico televisivo Pat Robertson, l'astro nascente del partito, e dalle accuse che questi ha rivolto a Bush. Il pastore ha avvertito il contraccolpo dello scandalo di un altro telepredicatore, Jimmy Swaggart, sposato e con figli, che ha confessato di aver frequentato prostitute, sei mesi dopo aver attaccato e costretto a dimettersi per le stesse ragioni il collega Jim Bakker.

Lo scandalo di Swaggart, a così breve distanza di quello di Bakker, ha indotto i mass media a scagliarsi nel mondo dei predicatori evangelici televisivi: il risultato che degli 8 più noti, negli ultimi due anni 5 hanno commesso frodi, adulteri o entrambi. Robertson, trascinato nella tempesta, ha accusato Bush di reclamizzare e strumentalizzare queste vicende nel Profondo Sud per fermare la sua avanzata. Bush ha respinto l'accusa definendola «ridicola».

Jackson è un altro che punta tutto sui supermartedì e sul Profondo Sud — viene dalla Carolina — e che può inserirsi nel confronto tra Dukakis e Gephardt.

dal mondo

■ Due soldati israeliani uccisi in Libano

GERUSALEMME — Due soldati israeliani sono rimasti uccisi, ed altri due feriti in modo lieve, quando il carro armato a bordo del quale erano in servizio di pattuglia nel Libano meridionale è stato colpito da un ordigno esplosivo. La notizia è stata rivelata dal comando militare israeliano. l'esplosione si sarebbe verificata alle ore 18 di lunedì, nei pressi del villaggio libanese di Brashit, 9 km a nord della frontiera.

■ Beirut, arrestì per Higgins

BEIRUT — La milizia sciita Amal ha reso noto di aver arrestato due dei rapitori del tenente colonnello statunitense William Higgins, in forza presso l'Unifil, la forza Onu per la sorveglianza della tregua concordata nel 1949 tra Israele e i vicini Paesi arabi. «In totale sei persone sono state arrestate, ma soltanto due hanno partecipato effettivamente al rapimento», ha dichiarato un funzionario di Amal, aggiungendo: «Non siamo riusciti a catturare il capo dei rapitori anche se ne conosciamo il nome». D'altra parte, lo sceicco Mohammed Mahdi Shamseddin, vicepresidente del Consiglio supremo sciita l'assemblea islamica della comunità sciita in Libano), pur condannando i rapimenti, si è interrogato sulle reali attività di Higgins (accusato d'essere un agente Cia).

■ Oggi conferenza balcanica

BELGRADO — I ministri degli Esteri di sei nazioni balcaniche si riuniranno oggi a Belgrado per discutere come trasformare la regione-focolaio di dispute bilaterali in una zona di pace. La conferenza, che durerà tre giorni, è la prima di questo genere dalla fine della seconda guerra mondiale. Dispute militari, etniche e politiche contrassegnano le relazioni fra le sei nazioni balcaniche fra cui Grecia e Turchia che fanno parte dell'Alleanza atlantica e Romania e Bulgaria che militano nel Patto di Varsavia. *(Agi-Ap)*

■ Dodicenne uccide una bimba

LONDRA — Un ragazzo di 12 anni ha ucciso una bimba di due anni che qualche ora prima aveva sequestrato ad un party di compleanno che si teneva a Berkhamswood, in Inghilterra. Sharuna Joseph, una bella bambina con gli occhi scuri e i capelli a coda di cavallo, ha seguito senza sospetti un ragazzo conosciuto durante la festa per il nono compleanno della sorella maggiore. Dopo una notte di ricerche frenetiche, il corpicino senza vita è stato trovato ieri all'alba sotto la siepe che circonda un campo. Gli agenti hanno fermato il ragazzo indiziato, del quale non hanno rivelato il nome, alle 21 di lunedì sera in aperta campagna, mentre si allontanava dal villaggio. *(Ansa)*

Comunicato delle autorità Usa a Berlino dopo il furto di 80 mila schede

«L'archivio nazista non è perduto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Stia tranquillo Heinz Galinski, presidente della comunità ebraica di Berlino: i furti al *Berlin Document Center* non comprometteranno la ricerca storica sul periodo nazista. Così scrive Harry Gilmore, capo della missione americana a Berlino. Gli Stati Uniti hanno la responsabilità amministrativa del grande archivio dal quale sono scomparse, negli ultimi anni, almeno ottantamila schede. Interprete di un disagio diffuso, Galinski aveva mandato a George Shultz una lettera di protesta: in questo modo, diceva il rappresentante dei superstiti ebrei berlinesi, è possibile a molti dignitari del regime nazista di nascondere il loro passato.

No, non è possibile, gli risponde ora il diplomatico americano: perché risulta che tutto il materiale scomparso era stato, prima, adeguatamente microfilmato. Il *Berlin Document Center* contiene trenta milioni di documenti, allineati nei piani sotterranei di quella che fu la centrale d'intercettazione della *Gestapo*. In pratica è racchiuso nel Bdc l'intero organigramma del regime hitleriano. Ci sono infatti le schede personali degli iscritti al partito nazionalsocialista, quasi undici milioni. Ci sono i fascicoli delle 600 mila *SS* e delle 200 mila *SA*. C'è una folta corrispondenza.

Gli scaffali del *Bdc* contengono anche migliaia di documenti relativi a accertamenti sulle caratteristiche razziali, e una grande quantità di domande per ottenere la cittadinanza tedesca: vengono dai territori occupati via via dalla *Wehrmacht*. E' stato un quotidiano dell'ex capitale tedesca, il *Berliner Morgenpost*, a rivelare qualche giorno fa l'impressionante serie di furti in questa specie di memoria pubblica del passato nazista. Da lì ad oggi è in corso un'inchiesta, che l'estate scorsa la magistratura berlinese ha istruito sulla base di una denuncia anonima. Nei prossimi anni, l'archivio passerà dall'amministrazione americana a quella tedesca: agli americani resteranno le copie microfilmate.

Ci si chiede, ovviamente, quale possa essere la ragione di tutti questi furti. A parte l'ipotesi avanzata da Galinski, operazioni su commissione dirette a cancellare le tracce di esperienze attive nei ranghi nazisti, ne se sono altre due. La prima è di fatto verificata, e si basa sulla forte domanda, in Germania e altrove, per le reliquie dell'epoca nazista. Molte del materiale scomparso dall'archivio è già stato ritrovato presso antiquari specializzati in questo genere, altro lo si è rintracciato sui cataloghi in cui si offrono documenti di quegli anni a prezzi compresi fra i 300 e i 5000 marchi, cioè fra le 150 mila lire e i tre milioni e mezzo.

Ma c'è un'altra ipotesi: quel materiale, suggerisce la *Berliner Morgenpost*, serve anche per esercitare ricatti su gente personalmente coinvolta nei misfatti nazisti, ma desiderosa di tenere nascosti quegli impresentabili precedenti. E' facile immaginare la procedura. Al signor tal dei tali arriva la fotocopia di un documento, che racconta le sue gesta o illustra la sua posizione negli anni di Hitler.

C'è una lettera d'accompagnamento, in cui si dice caro signore, questo documento potrebbe finire ai giornali, ma c'è un modo per evitarlo... Di fatto, secondo il giornale berlinese, i ricatti sono stati molti, e hanno fruttato una grande quantità di denaro. Ma la magistratura berlinese non conferma.

Alfredo Venturi

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'

PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER nella costruzione degli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità praticabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti la riproduzione sonora è ledale grazie alla realizzazione delle curve etimotica.
E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarla presso la

ACUSTICA VACCA
Concessionaria PHILIPS-EINDHOVEN (Olanda)

TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.92.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più.

Centomila protestano nella capitale Erevan

Disordini in Armenia per le «terre rubate»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Oltre centomila persone avrebbero manifestato pacificamente, ieri, per le strade di Erevan, in Armenia, per chiedere la restituzione a quella repubblica della regione autonoma di Karabakh, che Stalin «assegnò» al vicino Azerbaidjan. La notizia è di fonte dissidente; e non trova conferme ufficiali, in questi termini almeno. Ieri sera tuttavia l'agenzia *Tass*, ricordando che «*parte della popolazione armena della regione di Karabakh ha di recente chiesto di essere inclusa nella Repubblica armena*», ammetteva «violazioni nell'ordine pubblico, risultato degli irresponsabili appelli di alcuni estremisti». E le *Izvestia* confermavano indirettamente le preoccupazioni di Mosca, dando notizia dell'invio di due membri del *Politburo*, Razumovski e Demichev, a Karabakh.

Secondo il dissidente moscovita Alexandre Ogorodnikov, ieri «*tutta Erevan è scesa in strada*», e tra i manifestanti c'erano anche alcuni esponenti del partito locale. Molti portavano striscioni e cartelli: «*Non c'è fraternità senza giustizia*», «*Una* sola nazione, una sola repubblica», «*Mosca, rispondi alle nostre rivendicazioni e ristabilisci la giustizia storica*». Ma già nella notte tra lunedì e martedì decine di migliaia di persone, secondo la stessa fonte, avevano percorso le strade della capitale armena.

E' da una settimana almeno che la situazione è tesa nella repubblica transcaucasica: manifestazioni nazionalistiche, non migliaia di persone, si sono svolte già l'11 febbraio. Il 13, scrivono le *Izvestia*, a Karabakh una folla di manifestanti si è riunita davanti alla sede del partito, e «centinaia di studenti» si sono messi in sciopero.

Ancora nel Karabakh, il cui capoluogo si trova a duecento chilometri da Erevan, si sarebbero allora tati incidenti tra la maggioranza armena e la minoranza azerbaidjana. Sempre secondo fonti dissidenti, nella regione autonoma sarebbero state inviate alcune guarnigioni dell'esercito. Secondo altre fonti, la tensione sarebbe forte anche a Baku, capitale dell'Azerbaidjan, dove i vetri di molte case abitate da armeni sarebbero stati infranti.

Lunedì sera, mentre migliaia di manifestanti percorrevano le strade di Erevan, il segretario del partito comunista armeno, Karen Demirtchian, è apparso alla televisione locale per invitare alla calma: «*La situazione sarà studiata*», ha detto; ma i dimostranti lo hanno fischiato. Il loro portavoce ha preso la parola, in un comizio improvvisato, per sollecitare che il problema della riunificazione del Karabakh all'Armenia «*è già risolto*», dal momento che i deputati armeni di quella regione hanno votato all'unanimità in questo senso.

«*Ora tocca alle autorità sovietiche ratificare quel voto*», ha detto. Ma, proprio ieri, la *Tass* segnalava una linea diversa: «*Dopo aver esaminato le informazioni provenienti dalla regione autonoma di Karabakh, il comitato centrale del pcus ritiene che le azioni e le richieste volte a rivedere la situazione nazionale e territoriale ledono gli interessi dei lavoratori dell'Azerbaidjan e dell'Armenia e danneggiano le relazioni tra gruppi etnici*», scriveva l'agenzia.

La *Tass* insisteva tuttavia che, insieme alle istruzioni per «*normalizzare la situazione*» e «*salvaguardare l'ordine pubblico*», il partito locale armeno e azerbaidjano devono «*intraprendere adeguate misure per migliorare la situazione*», per «*sviluppare le condizioni socio-economiche e culturali della regione autonoma*», e per «*prestare attenzione costante alle particolarità nazionali, alla psicologia e alla considerazione degli interessi stessi dei lavoratori*». Segno evidente di timori per la possibile sovrapposizione, al tema nazionalistico, di insoddisfazioni economiche e malessere sociali.

Il caso basco e la rivolta di Alma Ata sono certo lontani per motivazioni e struttura; ma, mentre si annunciano manifestazioni anche in Estonia, per l'anniversario dell'indipendenza proclamata settant'anni fa, i fermenti nazionalistici richiamo di assumere un imbarazzante «effetto cumulo».

Emanuele Novazio

Si allunga la lista delle vittime nei territori occupati, nuove denunce di sevizie

Israele, spari e sepolti vivi

Due ragazzi uccisi (arrestato un colono) - Consegnato ai parenti il cadavere di un palestinese fermato alcuni giorni fa - Due giovani in ospedale accusano: i soldati ci hanno coperti di sabbia - Uccisi 2 militari in un'imboscata nel Libano Sud

GERUSALEMME — Due ragazzi palestinesi sono stati uccisi nella notte di ieri in Cisgiordania, mentre nuove dimostrazioni si sono registrate in numerose località dei territori occupati da Israele. L'agenzia di stampa palestinese ha riferito che la prima vittima, una ragazza di 13 anni, Rawda Najib, è stata uccisa da colonni israeliani, sembra davanti alla sua abitazione, nel villaggio di Bani Sharkiya. Un portavoce militare ha detto che il cadavere della ragazza è stato portato nell'ospedale di Hadera. La polizia ha aperto un'inchiesta e ha intanto arrestato un israeliano.

La seconda vittima, un ragazzo di 13 anni, Mahmud Mushaya, è stata uccisa da soldati israeliani nel villaggio di Yamun, nei pressi di Jenin. Altre quattro persone sono state ferite dai proiettili. Il portavoce militare ha detto che i soldati sono stati attaccati dalla folla con bottiglie incendiarie e pietre e che due di loro sono stati feriti. Il portavoce ha confermato che una persona è stata uccisa. Nel villaggio è stato imposto il coprifuoco.

L'agenzia palestinese ha riferito che a Khan Yunes, nella striscia di Gaza, soldati hanno consegnato ai famigliari il cadavere di un palestinese di 30 anni, che era stato arrestato alcuni giorni prima durante uno scontro con le truppe israeliane.

Altri due palestinesi sarebbero stati sepolti vivi da soldati israeliani. Secondo rivelazioni del *Jerusalem Post* il fatto è avvenuto a Gaza domenica 14 febbraio. Uno dei due, Ali Massoud, 18 anni, è ricoverato all'ospedale. Dell'altro malcapitato suo coetaneo — che non ha voluto presentare denuncia — non sono state divulgate le generalità. I due sarebbero stati trascinati sulla spiaggia, picchiati e poi coperti di sabbia.

Il ministro della Difesa Rabin, parlando a una commissione parlamentare, non ha condiviso l'opinione di chi sostiene sia sopraggiunta una «calma relativa» nei territori: «*la situazione si è anzi riscaldata*», ha detto.

Due soldati israeliani sono stati uccisi in un'imboscata tesa da guerriglieri nel Sud Libano. Il blindato su cui viaggiavano è stato colpito da granate di un bazooka.

Tra i soldati sconfitti dai bambini

DAL NOSTRO INVIATO

GERUSALEMME — Vista da una jeep israeliana che pattuglia le strade di Gaza questa guerra è brutta, ma sopportabile strana. Bisogna fare cose spiacevoli, «*entrare nelle case, frugare, usare il bastone. Date ordini ad un uomo che ha l'età per essere tuo padre. Pulisci la strada! Togli quelle pietre! Apri il negozio!*», elenca David, agricoltore, adesso soldato di leva della brigata d'assalto «Givati». Ha 19 anni e quando è nato Gaza era già da alcuni anni territorio occupato, anzi «era *Yesha*», come dice David, cioè parte della grande Israele destinata da sempre al suo popolo. Adesso non gli è facile capire perché questi arabi si ribellino al Paese che li ospita e li sfama.

E semmai dubbi sono affiorati, in questo gippone che trasporta sei ventenni in divisa, un'angosciosa certezza in qualche modo li ha risolti: chi finisce nelle mani dei dimostranti, verrebbe fatto a brandelli. «*Vogliono ucciderci tutti, massacrarci*», dice il tenente Rafi guidando l'autista dentro le stradine di Gaza. Il palestinese con la fionda è l'arabo di sempre, il nemico del '48, del '67, del '73; era in Libano e dovunque un compagno di scuola, un amico, un parente è rimasto ucciso. Anche i bambini, quelli che adesso interrompono i loro giochi per seguire, con un sorriso vigile, il passaggio della pattuglia. «*Bambini... Bisogna intenderli*», premette Dan, simpatizzante del partito laborista, soldato della riserva appena tornato dalla striscia di Gaza. «*Quando arrivano in 200, e ciascuno ha un sasso che ti può spaccare la testa, ti chiamereste ancora bambini? Odiano come adulti. In Libano all'inizio ci* davano pacchi di caramelle *insieme alle razioni. Dovevamo distribuirle ai bambini, perché non avessero più paura di noi. E com'è finita? I palestinesi, come adesso, ce li hanno mandati contro. Quanti di noi sono morti perché non hanno avuto il coraggio di sparare su un "bambino" addestrato ad ammazzare?*». Per questi soldati che ignorano com'è stata la politica del «pugno di ferro» a Gaza negli ultimi tre anni, gli arresti, le espulsioni e le case demolite sulla base di un sospetto, la percezione dell'odio è all'inizio un'esperienza sconvolgente. Gaza è a mezz'ora di macchina dai *moshav*, un consorzio di piccoli proprietari, in cui vive il tenente Rafi, e ad alcune galassie dalla sua esistenza. L'amico della sua adolescenza era l'effendi beduino che chiacchierava con suo padre davanti ad una tazza di caffè. Poi, in un giorno della fine di dicembre, dopo sei mesi d'addestramento durissimo alla guerra, Rafi è stato catapultato a Khan Yunis, davanti «a migliaia di arabi che venivano avanti, con gli occhi iniettati di odio, verso le nostre tende. Un soldato spara, un palestinese cade. Vi passarono sopra, senza fermarsi». Attorno al cadavere s'accese «una battaglia», «noi volevamo recuperarlo per impedire all'Olp di raccontare che l'avevamo ridotto così le nostre botte». «*Lo seppellimmo di notte, quasi in segreto, su richiesta della famiglia*».

Cominciò con quel funerale notturno la strana guerra del tenente Rafi. E il resto fu peggio. Racconta Jonathan, nella vita civile proprietario di un ristorante, infermiere di un reparto d'assalto: «*Sostituimmo le guardie di frontiera druse, le più spietate e le più odiate dai palestinesi. Nel nostro addestramento il nucleo etico era quello che l'esercito chiama "l'onore delle armi", di cui fa parte il rispetto della vita umana. Ma che dovevamo fare? Non avevamo scudi di plastica, visiere, e spesso neppure elmetti. Avevamo i fucili e il sabbiamo usati*».

Quando il bilancio delle vittime sollevò una reazione internazionale, arrivò l'ordine di scongiurare altri morti. «*In quel periodo ho rappezzato molte teste, ferite larghe un palmo. C'erano della "camere da choc" dove gli psicologi si alternavano per tutta la giornata al capezzale dei soldati. Alcuni avevano ucciso, altri avevano temuto di essere uccisi. Quando uno di loro è stato trasferito al confine libanese, in una zona pericolosa, mi ha detto: "E' mille volte meglio che restare qua"*».

Infine fu stabilita la politica delle botte. Arrivarono i manganelli e per «quei soldati fu come una liberazione». Così cominciarono i pestaggi, le fratture intenzionali, colpi ai vecchi ed ai bambini, le randellate ai televisori. Un gruppo di legali israeliani si apprestò a presentare all'Alta Corte quasi 200 casi, tra i quali quelli di un bimbo di 8 anni picchiato fino all'incoscienza e di un diciottenne che la scorsa settimana, come altri quattro arabi, è stato bastonato e sepolto vivo sulla spiaggia di Gaza; salvato, è ancora in ospedale. Un rapporto ufficiale della Croce Rossa internazionale ed un rapporto segreto della Difesa, confermano questo quadro di brutalità.

L'esercito che ha vinto gloriosamente tutte le guerre sta perdendo con ignominia la pace. Fra i contatti che martedì Matti Peled, comandante del settore logistico nella guerra dei '67, e oggi deputato della Lista progressista, ricava che «*i vertici militari hanno subito uno choc terribile*». E il Paese comincia a preoccuparsi del contagio: «Anche la polizia?», titolava ieri l'editoriale del *Jerusalem Post* citando pestaggi compiuti da agenti.

La reazione che si sta sviluppando nella società israeliana e nelle gerarchie militari forse impedirà che bravi ragazzi come il tenente Rafi in futuro possano trasformarsi in garagisti innocenti. Ma non sembra facile annullare lo slittamento verso una disumanizzazione del conflitto, da una parte e dall'altra, prodotta dall'impiego dell'esercito, dall'applicazione di un modello «bellico» nel quale l'antagonista diventa, inevitabilmente, lo stereotipo del nemico. «*Le pietre sono boomerang: molti di noi, un tempo disponibili verso gli arabi, oggi non lo sono più*», spiega Jonathan.

Di sicuro l'ingresso in campo dell'esercito ha esaltato tutti gli elementi psicologici e simbolici che frenano quel tanto di coraggio, immaginazione e realismo necessari per una soluzione politica. E se l'obiettivo fosse proprio questo? Perché affidarsi ad un esercito di popolo composto da ventenni per placare la sollevazione di un altro popolo? «*Non avevamo altra scelta*», ripetono i portavoce dell'esercito. Le guarnigioni di frontiera sono troppo poche. La polizia non opera nei territori occupati. E quanto all'equipaggiamento, è vero, all'inizio eravamo impreparati: però ad esempio i blindati con i cannoni ad acqua non riescono a manovrare nelle viuzze dei campi dei rifugiati. «*Ma se ci fossimo ritirati, ogni Tel Aviv sarebbe nel mirino dei katiuscia di Gaza*».

Guido Rampoldi

Da oggi, la missione in M.O. proseguirà a Riad

Andreotti a Damasco

ROMA — Situazione di stallo negoziale, crescente tensione nei territori arabi occupati dove la protesta palestinese alimenta la repressione israeliana e viceversa, gli attentati mortali contro esponenti palestinesi a Nicosia: ce n'è abbastanza per spiegare la nuova missione diplomatica del ministro degli Esteri Andreotti che oggi torna in quella regione a meno di due mesi dal viaggio in Israele di dicembre assieme al presidente Cossiga. Meta, questa volta, Siria e Arabia Saudita, due punti cardine in ogni futuro piano di pace effettivamente realizzabile.

In questo nuovo viaggio si incontrerà probabilmente con il segretario di Stato americano Shultz, anch'egli da oggi nella regione, per discutere con governanti arabi e israeliani dei possibili rimedi alla crisi, tentando innanzitutto di rimuovere l'ostacolo dei reciproci veti.

E' convinzione di Andreotti che soltanto dando prova di realismo e moderazione si incoraggia l'avvio della conferenza di pace. Il progetto della conferenza, che potrebbe essere realizzato a Roma, secondo voci molto accreditate in ambienti arabi, continua ad essere osteggiato da Shamir, ma si sa che sull'argomento il governo israeliano è spaccato. *(Ansa)*

La Germania rimprovera Israele

BONN — Il governo della Repubblica Federale tedesca ha ammonito Israele che il perdurare dell'atteggiamento di chiusura nei confronti dei palestinesi e del problema dei territori arabi occupati gli sta procurando una crescente ostilità da parte dell'Occidente. Prendendo la parola a nome del governo tedesco-federale in un convegno a Bonn, il sottosegretario agli Esteri Schaefer ha affermato che questo processo di perdita di simpatia è in pieno sviluppo non solo in Europa, ma anche negli Usa e che non rientra certo nell'interesse di Israele chiudere gli occhi.

Schaefer ha deplorato le recenti dichiarazioni del primo ministro Shamir sull'irreversibilità dell'occupazione della Cisgiordania e della striscia di Gaza. *(Ansa)*

Progetto del governo inglese

La Thatcher vuole la mutua privata

L'obiettivo è bloccare l'esplosione dei costi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Sarà privatizzato anche il medico di famiglia? Sembra di sì. Del progetto ha dato ieri notizia il *Times*, con un supertitolo in prima pagina, in cui si precisa che la privatizzazione si estenderebbe ai loro pazienti. Margaret Thatcher presenterebbe il disegno al Parlamento o all'inizio dell'estate o subito dopo, ha fretta, vuole riformare il Servizio sanitario nazionale e questa innovazione ne costituirebbe il prologo. Non v'è certezza, molti sono ancora i dubbi.

Premessa. Il progetto non privatizzerebbe l'intero *National Health Service* che, in linea di massima, resterebbe finanziato dalla tassazione: ma privatizzerebbe i rapporti fra i *General Practitioners*, i *GP*, i medici generici, e i loro pazienti. L'idea s'ispira a un piano attuato in America, per far fronte alla vertiginosa ascesa nel «*costo della salute*».

Oltre venti milioni di persone beneficiano, oltre Atlantico, di questa innovazione. Cosa prevede dunque il disegno britannico? La creazione di un certo numero di società private, con il nome di *Health Maintenance Organizations, HMO*. Private e, quindi, amministrativamente autonome.

E a queste società, a queste *HMO*, che trasferirebbero i loro servizi i *General Practitioners* e porterebbero con sé tutti i loro pazienti, tra duemila e tremila a testa. Lo Stato cesserebbe di retribuire i medici, come fa adesso; si limiterebbe a versare alle HMO un tanto per paziente, una somma sufficiente a «*coprire le spese per cure semplici ed essenziali*». Tutto il resto verrebbe fornito dalla riorganizzazione, che dovrebbe pertanto procurarsi i fondi per compensare i generici e per soddisfare la domanda dei pazienti. Donde proverrebbero questi fondi? Da un premio, annuo o mensile, pagato dal paziente, secondo il suo reddito e dagli accorti investimenti «aziendali».

In altre parole, ogni *HMO* sarebbe allo stesso tempo una società d'assicurazione e una società fornitrice di servizi medici. Il disegno prevede inoltre che ogni *HMO* disponga di un grande ospedale. Se potrà comprarlo, tanto meglio, altrimenti potrà affittarlo. L'ospedale, il *Medical Centre*, permetterà al *GP* di offrire ai propri pazienti molto di più di una visita e di una ricetta, sarà il polo d'innumerevoli attività. Le *HMO* intraprendenti potranno valersi del *Medical Centre* per accrescere le proprie entrate, vendendo servizi a privati o ad aziende. Le possibilità sono considerevoli.

In teoria, il paziente dovrebbe continuare a ricevere gratuitamente le medesime cure di prima. Quel premio gli permetterebbe però di esigere, qualora lo volesse, «*qualcosa di più*». Tutti i test offerti dalle nuove tecnologie, una stanza singola in ospedale, cibo più appetitoso, un'assistenza più lunga e più generosa. Potrebbe il paziente scegliere tra le diverse *HMO* che, ovviamente, e soprattutto in una metropoli come Londra, gareggerebbero nell'allettare «*clienti*»? Sì. Il cittadino non sarebbe costretto a seguire le scelte del proprio medico. Libertà assoluta.

Mario Ciriello

L'ex premier lancia una rivista: unico tema la sua carriera e le sue qualità

Nakasone si racconta a fumetti

Titolo «Yatchan» (bandito), un soprannome di quand'era ragazzo, 40 pagine, 5500 lire - Strip, foto, poesie, racconti degli incontri con i Grandi, ricette preferite - E' una strategia per restare il padrone occulto della politica giapponese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Sulla copertina spicca in rosso, sopra gli ideogrammi, la testata anche in lettere latine: *Yatchan*, che vuol dire bandito, gangster. Apparentemente una rivista senza molte pretese, ma che si qualifica invece come «Rivista illustrata che segna un'epoca, per i giovani e per i giovani di cuore». Disteso sulla prima e l'ultima di copertina, un disegno a colori con un bimbetto malinconico in primo piano e un gruppo di ragazzi nell'uniforme di studenti. Tra loro spicca lui, bello e fiducioso sotto il cappelluccio dell'uniforme, lo sguardo assorto proteso al futuro: Yasuhiro Nakasone.

Yatchan, e Nakasone-magazine, Nakasone-news, Nakasone-story, Nakasone-letteromanzo, shogun-novela. Lo è fin dal nome. Bandito è infatti il soprannome datogli da ragazzo. Ne sono appena usciti due numeri. Quaranta pagine, cinquemila e cinquecento lire l'uno, tiratura di circa cinquantamila copie subito esaurita, in essi parla solo lui o si dice solo di lui. In tutte le salse: in foto, in poemetti classici di sua composizione, e in fumetti, come si conviene a un Paese che a fumetti mette tutto, dalle tecniche di speculazione borsistica a un'agiografica biografia dell'imperatore. Con tutte le salse, anche: sono infatti due pagine di foto e accurata descrizione dei piatti serviti sui voli speciali per i vertici del fisetie. Accanto a prelibatezze, ci sono anche gli spaghetti alla Gunma, cioè del suo collegio elettorale: come se Andreotti in volo si facesse servire sorpone amatriciane.

Nel fumetto Nakasone promette al figlio e a se stesso di impegnarsi per costruire un Giappone sempre più grande

Costretto nel novembre scorso dalla prassi costituzionale a lasciare la carica di primo ministro dopo averla eccezionalmente tenuta per cinque anni, Nakasone non è rimasto a lungo nell'ombra. Non potrà più fare il primo ministro, ma non farà certo il Cincinnato. Ha sessant'anni, ancora pieno di energia e vitalità, e del Cincinnato non ha la stoffa. Di un che sapira ad essere il grande maestro e conciatore della politica giapponese. Una sorta di olimpico padre nobile, che tutto sa e tutto ha visto.

Ma oggi, specie in questo Paese, un aspirante padre della patria deve restar sulla piazza se vuole essere tale. Perciò ha fondato una *think-tank*, un serbatoio di cervelli sulla politica internazionale. Il cui scopo è fornire analisi e studi per essere di aiuto al governo. Ciò per dire ancora la sua sul Giappone e sul mondo e quasi assicurare il suo successore, costretto a confrontarsi non solo con la sua eredità, ma con la sua incalzante presenza.

Tornato alla ribalta nelle settimane scorse quale relatore principale al prestigioso convegno di Davos, poi è andato in visita ufficiale, come hanno riferito i giornali quasi fosse ancora primo ministro, in Corea del Sud, dove ha avuto un lungo incontro col presidente Roh Tae Woo, che sale al potere domani. E nel colloquio, secondo i comunicati, si è parlato della necessità di cooperazione fra i due Paesi, soprattutto in funzione antiterroristica in vista delle Olimpiadi.

Insomma, un ex che si comporta come se non fosse mai stato ex. Si può immaginare con quanto piacere per Takeshita, personaggio di basso profilo, giapponese che più giapponese non si può. Quanto l'altro è spavaldo, sfidante e irruento, tanto questi è tranquillo cortese, ma altrettanto tenace, impegnato a darsi una statura, sia pur diversa dal predecessore. Non è forse un caso che dal passaggio delle consegne i due abbiano avuto un incontro solo al rientro di Nakasone dalla Corea, e che il comunicato governativo puntualizzasse che si trattava appunto della prima volta.

Con *Yatchan* arriva il ruggito del politico, non dello statista. Il primo numero si apre con un articolo sul proprio cosmopolitismo, vantando la conoscenza delle lingue. Notoriamente sa parla inglese ma qui afferma di conoscere anche il francese, raccontando d'aver una volta stupito Mitterrand citandogli in originale Pascal.

Dopo pregevoli riproduzioni di sue opere pittoriche, che a differenza di quelle di Fanfani non hanno ancora trovato un mecenate, ecco il ex primo ministro in mutande. Ce lo presenta la moglie, Tsutako, aprendoci con un suo scritto le porte di casa. Essa narra che quand'erano giovani lui usciva così dal bagno, fischiettando e accennando alcuni passi di un brano del Lago dei cigni. «*Non sapevo dove guardare*» confessa imbarazzata la signora, aggiungendo che nei viaggi all'estero doveva sempre rammentargli, all'uscita dall'ascensore o in altre occasioni, «*Prima le signore*».

La sua vita a fumetti occupa metà dell'intero giornale. Il racconto non è cronologico, parte dal '46, e rievoca la nascita dei figli. Ecco il futuro leader della seconda potenza economica del mondo che tiene in braccio il pupo e gli fa quasi un giuramento: «*Sei nato in un Paese eccezionale, che non si rassegna alla sconfitta. Anche per il tuo futuro io, tuo padre, dovrò impegnarmi*». Momenti solenni, cui la moglie reagisce più prosaica: «*Ma che cosa gli dici, non può capire queste cose!*».

Il secondo numero ricalca il primo ma tratta altri temi. Al poeta e pittore si affianca lo sportivo, come indica una sua conversazione con un famoso giocatore di baseball, cui affida riflessioni su potenza economica e destini del Paese. L'intimità è data dalla figlia, che racconta di un padre nipponicamente freddo e assorbito dalla politica.

Che dire? C'è chi, lasciato il potere, si mette a scriver memorie, parlare con la storia o pateticamente annoiare famigliari e amici con «quando comandavo io». Altri, come Begin, si chiude nel silenzio. Nakasone fa *Yatchan*. Non per la storia, ma per campagna elettorale, anche se le elezioni sono ancora lontane. La spiegazione di questa egolatria e negli spaghetti alla Gunma. Come primo ministro, ha curato poco il collegio e nelle ultime votazioni ha visto declinare la propria forza. Non a caso la rivista viene distribuita soprattutto a Gunma.

Fernando Mezzetti

ECONOMICI

La ditta è di L. 14.200 le ngs. Rubriche di operai-impiegati L. 5800, tecnici L. 6400, dirigenti L. 13.300. Rubriche 9 e 11 (commerciali) L. 5800... nei urgenti data fissa o perentori, il doppio. Neretto urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977, n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA.
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
importatori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
assistenza telefonica
massima riservatezza, massima serietà
anticipate Telefonare 02 547.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAAAAAA. **FIDUATO** cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto e una di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDATOL. FIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 472.180 - 472.181.

AAAAAAAAAA.
AL 7% PRESTITI L. 3-800 MILIONI
a dipendenti professionisti commercianti aziende etc. rapidi senza garanzie
mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità. Ottava, corso Sommeiller 4 (piano 1°)
TEL. 650.2145

AAAAAAAAA
PRESTIT
Il tuo amico in finanziaria
presso in giornata sulla fiducia
su auto - moto - cessione 5° stipendio - nessuna spesa anticipata.
Corso Ferraris 3 - Torino
TEL. 592.289 - 592.293

AAAAAAAA. **FINCOTEX** S.p.A. dal 1958, per qualsiasi esigenza, anche con forma singola ed anche senza cambiali in banca, concede in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-30 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo protesto bancario, rimborso 1-5 anni. Istruttoria e perizia gratuite.
FINCOTEX S.p.A.
749.8363 - 771.0820, corso Francia 15.

A.A.A. A tutti in 2 giorni no cambiali 5 milioni 60 mesi 116 mila; 10 milioni 60 mesi 229 mila; 15 milioni 60 mesi 342 mila compresa assicurazione. Cessione V mutuo Casa 12 mila per milione. Orario continuato sabato mattino corso P. Ottone 10 Studio Zeta 471.116 - 473.1029.

A.A.A. STUDIOZETA finanziaria per tutti in 2 giorni senza cambi continuato corso P. Ottone 10, tel. 471.116.

A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, pensionati. Procedura semplicissima, anche senza cambiali. Tel. 837.722 (6 linee r.a.).
FinNova

A.A.A. 3.000.000 60 rate 71.250 5 milioni 60 rate 119 mila 10 milioni 60 rate 230 mila veloce e discretissima ora ufficio Studio Fraggiacomo, corso Inghilterra 37, telefono 547.343.

A.A. A abbisognanti in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola istruttoria telefonica. Tel. 835.389.

A.A. A pubblicognanti finanziamenti bloccati in giornata senza tante formalità con ampie dilazioni. Tel. 650.39.61.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
tel. 650.3711 - 650.3702
concediamo finanziamenti a tutti
no cambiali, tassi bancari
Es.: L. 5.000.000, 12 rate da 483.000, 24 rate da 263.000, 36 rate da 176.000

AD artigiani commercianti esercenti piccoli imprenditori prestiti subito, no spese istruttoria. Telefonare 668.1372.

AL 7%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI NO SPESE ANTICIPATE anche protestati.
TEL. 696.5900

ARTIGIANI COMMERCIANTI IMPRENDITORI
IN 24 ORE
finanziamo direttamente consulenza gratuita
Tel. 011 631.222

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni tra le migliori del mercato
TELEFONA SUBITO 5767
GABETTI S.P.A.
Corso Cairoli Ferraris 60 - Torino

FINANZIAMENTI dilazioni in giornata a imprenditori, istruttoria gratuita. Tel. 813.020 - 511.054.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità anche in 24 ore.
Telefono
011 511.212
512.324

FINANZIAMO artigiani e commercianti istruttoria gratuita telefonica anche a domicilio condizionatissime. Tel. 872.019.

FINANZIAMO per qualsiasi esigenza, anche senza cambiali, commercianti, artigiani, professionisti e dipendenti. Particolari condizioni a pensionati. Leasing. Mutui al 7%.
FINGLOBO
800.168.900/156, v. Pastrengo 25 Torino.

Finanziamo
5/50.000.000
SUBITO
Telefonare
0131 223.978

FISET
Tel. 521.4400 - 521.4278
Prestiti fiduciari ipotecari
Apertura di credito speciale
3/5 anni senza cambiali
servizi immediatezza
Piazza Bisalto 10

IMMEDIATI piccoli prestiti
Si richiede solo codice fiscale e documento di identità.
MASSIMA RISERVATEZZA
nessuna corrispondenza o avviso a casa.
tel. 011 500.225 - 505.588

In giornata, portando carta identità e codice fiscale, prestito per le
CASALINGHE
Basta la vostra firma.
Garantito l'anonimato.
DONNA CLUB
via Juvara 19 - Torino, tel. 561.2029
«Tra noi donne ci capiamo meglio»

MUSSO
prestiti personali
MUSSO
cessione 5° stipendio
MUSSO
mutui accollo e liquidità
Via Cavour 22 - Torino
telefoni 011 442.377 - 442.757

MUTUI
in tutta Italia
FIDUCIARI
Piemonte Valle d'Aosta Liguria. Ufficio Cuneo Savona Asti Genova Savona
MI.FI Torino 011 325.774

PER VOI
artigiani commercianti
FINANZIAMENTI
IN 24 ORE
mutui ipotecari
sconto effetti
SENZA LIMITI
IN BREVE TEMPO.
Visite a domicilio.
Tel. 011 677.174
631.906

PRESTITI in 24 ore per dipendenti pensionati casalinghe commercianti. Ore 8.30-18.30, sabato 8.30-12.30. Finanz. c. Moncalvo 49, 510.178 - 510.481.
PRESTITI personali anche a pensionati no spese anticipate. Visite domicilio. Finsol tel. 358.6366, Torino 321.661.

PRESTITI URGENTI
DA 5 FINO A
15.000.000
IN 24-48 ORE
RICHIESTA TELEFONICA
risposta in 24 ore
Chiameremo noi al Vostro numero in tutta Italia
per comunicare l'esito
T. 011 396.928 326.804

PRIVATAMENTE velocemente riserva mensile a tutti senza tanti storie grazie anche eventuali protesti. Tel. 518.080.

PRIVATAMENTE
in tutta Italia
FINANZIAMO
CON LA SOLA GARANZIA
DEL TUO LAVORO
ACCONTO 24 ORE
5/100.000.000
DIPENDENTI
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
anche protestati
ca. 30.000.000 x 60 mesi
692,130 C.C.P.
ca. 100.000.000 x 120 mesi
1477300 C.C.P.
visite domicilio
Tel. 0141 342.64
0141 354.174

PRIVATO concede prestiti rapidamente. Necessarie referenze bancarie. Telefonare 635.875 ore mattino.

Privato finanzia
IN 24 ORE
5-30.000.000
Telefonare
0141 215.837

PRIVATO FINANZIA
a tassi agevolati senza cambiali rapidamente e dipendenti commercianti professionisti artigiani aziende. Tel. 011 590.367 - 294.836. Visite anche a domicilio. Aperto sabato mattina.

PRIVATO finanzia commercianti, artigiani. Telefonare 533.810.

Privato finanzia
SENZA LIMITI DI CIFRA
SENZA CAMBIALI
FIDUCIARIO
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
DIPENDENTI
TASSO 7%
CONSIDERIAMO PROTESTATI
Tel. 011 309.90.98
308.12.38

PRIVATO
finanzia in giornata da 10 a 100 milioni artigiani commercianti alle basi interessi. Tel. 011 878.094.

PROMESSE
PROMESSE
PROMESSE
Intanto non avete risolto. Avete problemi finanziari risolviamoli insieme
011 712.824

BARNEMO amplia alberghiera cerca socio attivo e finanziatore al 50% si esamina ogni proposta. Tel. 0184-59.090.

P.P. PRESTITI risolvi a tutti senza cambiali rapidamente e dipendenti commercianti professionisti artigiani aziende. Tel. 011 590.367 - 294.836. Visite anche a domicilio. Aperto sabato mattina.

10 mil. in 3 giorni
12 MIL. FIRMA SINGOLA
MUTUI PER TUTTI
anche protestati in 10 giorni.
Nessuna spesa anticipata.
011 503.931 - 501.102

30.000.000 prestito fiduciario senza immobili lasso modico, a commercianti, artigiani, dipendenti. Tel. 619.7178.

35.000.000 per liquidità acquisto restauro a tutti L. 345.000 mensili. Centralino corso Francia 48. Tel. 749.2047.

3 Aziende, negozi

A.A.
INTERAZIENDA
RICERCA
attività commerciali
di ogni genere e prezzo
in Piemonte Liguria Valle d'Aosta
TEL. 561.1655.

ACTIVA vende la tua attività all'acquirente giusto, seguendolo col tatto e l'onestà di una volta. Tel. 642.778.

AFFARE boutique zona S. Paolo ottima posizione vetrine IX X XIV arredamento nuovo cedesi per motivi famigliari sufficienti 25 milioni contanti. Tel. 857.944.

AFFARONE per nuovo commercio cedo cena cat. formaggio incasso oltre L. 1 milione 200 mila al dì. Tel. 547.169.

AGVM Torino 511.198 zona Crocetta assumeria gastronomia 5 vetrine attrezzatissima arredata incasso L. 2 milioni giornaliero minimo anticipo.

BAR angolare zona commerciale forte passaggio incasso garantito prezzo vis-à-vis. Tel. 383.208.

BAR ristorante e conduzione familiare prima cintura Torino incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.870.

BAR su piazza centrale alto incasso chiusura serale cedo anticipo L. 70 milioni. Cessico, tel. 330.470 - 547.189.

BAR zona S. Rita ottima posizione e giro d'affari prezzo interessante agevolazioni. Tel. 380.810.

CASALINGHI cartoleria zona commerciale grande nuove buoni giro affari cedesi. Tel. 640.6762 ore serali.

CAVIT 598.992 cede bar super zona Mercato ottimo conto L. 500 mila al dì affitto buono anticipo L. 60 milioni.

CAVIT 598.992 cede avviatissima zona Valentino 1300 mq ottimo lavoro ottimo incasso L. 200 milioni chiasso.

CEDESI controllissimo negozio tab. XIV, 3 vetrine, ampi spazi espositivi, mq 70+120 magazzini. Telefonare 533.060.

CERCASI negozi e licenze alimentari per acquisto o anche partecipazione. Minimo 300 mq zona di interesse: Liguria - Piemonte - Lombardia. Scrivere «Pubblicompass-3 — 16121 Genova».

INTERAZIENDA 535.540 gioca modello mq 80 fronte via commerciale buon reddito vende a L. 40 milioni 500 mila.

INTERAZIENDA 535.540 gestione distributori automatici/bevande incasso L. 120 milioni annui vende o cerca socio.

INTERAZIENDA 535.540 gommista zona Carmagnola locale ampio con retro incasso 2 milioni 500 mila mensili cede.

INTERCOM 65.20 compra vende aziende di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

LAVANDERIA urge vendere motivi maternità zona Crocetta anticipo L. 12 milioni. Tel. 511.236.

LICENZA ambulante alimentari posto fisso ottimo mercato incasso L. 1 milione al giorno agevolazioni. Tel. 363.298.

MERCERIA tabella IX x XIV via Madama Cristina urge vendere motivi famiglia L. 50 milioni. Tel. 511.236.

ORTOFRUTTA tab. I-VI ottimo incasso cede triga zona S. Rita cedo a condizioni pagamento trattabili. Tel. 306.858.

PRIVATO vende ristorante bar ben avviato in zona fabbriche Torino Sud, Telefonare 011 91 7348. No perditempo.

RICERCA socio piccola ditta serie socio attivo libero subito interessante lavorato 66/67 esclusiva per il Piemonte di un'apparecchiatura unica in Italia. Si richiede socio libero per sviluppo attività snella molto a partecipazione fino al 50% minimo rimborso 30/50 milioni non interessati no perditempo. Telefonare ore 20-22 al 957.0365.

SALUMI formaggi Borgo Vittoria incasso L. 400 milioni all'anno anticipo L. 50 milioni. Tel. ufficio 511.236.

SE VUOI VENDERE
il tuo negozio, la tua azienda,
SE VUOI ACQUISTARE
affidati alla professionalità.
Consulenza tecnica e legale in sede.
011 598.333
PROMOAZIENDA

SOCIALE buona cultura urge in negozio compact disc di attuale tendenza con capitale adeguato. Tel. 530.998.

STELLA 447.4852 alimentari gastronomia alto giro affari adatto famiglia o società unica in zona stazioni.

STELLA 447.6280 negozio abbigliamento con tabella IX X XIV mq 300 vicinanze via Lagrange 2 vetrine stazioni.

5 Locali e negozi

domande

CERCO UFFICIO
in affitto da 250 a 400 mq zona Santa Rita - Mirafiori stabile definitivo. Gabetti per l'impresa, telefono 5767.

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, forestieria, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

NAZIONALCASE cerca in affitto zona Torino per propria clientela capannoni magazzini locali vari. Tel. 747.148.

NAZIONALCASE acquista in Torino bassi fabbricati magazzini capannoni locali in genere servizi. Tel. 781.456.

offerte

ARMANO adiacenza Motorizzazione via Ottavio ufficio 2 camere con vetrina adatto pratiche auto ecc. Tel. 696.5000.

AFFARE 537.431 affitta via Giacchi locale 2 vetrine reg. servizio adatto negozio esposizione o piccolo ufficio.

AFFITTASI locale 200 mq via Carraglio 77. Tel. 443.013.

AFFITTASI locale mq 700-1200 con ufficio e piazzale carraio per laboratorio e magazzino leggeri via Cigna. Tel. 387.341.

AFFITTO locale mq 700 su 2 piani carrelli ed vendita auto C.so P. Oddone, intermedian. Tel. 521.919 mattino.

AFFITTO UFFICIO
mq 160 salone 4 vani servizi in prestigiosa palazzina zona Crocetta 1ª disponib. Gabetti Imprese, tel. 5767.

AFFITTO UFFICIO
mq 250 piano libero 1° piano stabile recente via S. Quintino-C. Re Umberto. Gabetti Imprese, telefono 5767.

AFFITTO vendo Nord Torino via corso Giulio Cesare mq 1000 più cortile. Telefonare 566.6121.

ALESSIGNORILI 512.642 vende libero adiacente corso Inghilterra locale semiarredato adatto magazzino o laboratorio annesso ufficio complessivo mq 200.

AS.SERV.IM vende liberi via Bertolla locale uso magazzino con ufficio e servizi passo carraio mq 240. Tel. 619.8103.

AS.SERV.IM vende libero via C. Vigliani fornitissimo semiarredato con servizi recentissimo mq 220. Tel. 619.2731.

BASSO FABBRICATO
vendiamo libero mq 800 con passo carraio riscaldamento ott. 4,80 zona via Cigna. Gabetti Imprese 5767.

CAPANNONE [illegible] industriale 650 mq più due [illegible] di circa 100 mq cadauno da ultimare a lavorare 2700 mq circa. Cl. R. L'Immobiliare 329 1421.

CAPANNONE mq [illegible] mq 7500 uffici mq 1000 carraponti [illegible] zona Pescarito direttamente [illegible]. Tel. 851.813.

CAPANNONE mq 4000 H=4,5 uffici servizi mq 800 impianti libero strada Settimo vendo immediati. Tel. 851.812.

CAPANNONE
nuovo affittiamo mq 2300 su 3 piani con montacarichi uffici mq 480 finestrato. Gabetti Imprese, tel. 5767.

CENTRALISSIMI
negozi liberi immediata disponibilità corso Vittorio e stadium PPEB in signorile palazzina ristrutturato e nuovo con soluzioni di avanguardia, da 100 a 200 mq. Consegna fine '88, rifiniti e abitabili, dei costruttori ed inseparabili edifici spa. Tel. 538.204.

COMPLESSO industriale composto di palazzina uffici mq 750 e di fabbricato industriale collegato mq 750 vendiamo libero in Torino. Telefonare 513.842.

DEPOSITO o stabilimento industriale 1000 mq libero recentis e Casalgrasso su strada provinciale Pinerolo-Torino a 1/4 da casello autostrada Torino Savona e da Racconigi a 3/4 sorgono di accesso alla casena 7,50 uffici 100 mq terreno recintato 5800 mq l. 360 milioni. Sarà ceduta 540 108.

EDILCASE 548.154 libero presso piazza Bengasi capannone di mq 500 più palazzina uffici. Adatto ad industria, magazzino ed artigianato.

EDILCASE 548.154 vende presso largo Palermo locale autorimessa mq 2000 indipendente. Ottimo da investimento.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 vende bassi fabbricato libero via Goberti adatto diversi usi, passo carraio, recentissimo autonomo mq 230 più cantina mq 30 L. 170 milioni.

GRANDE locale uso negozio libero via Carvino angolo via Mollarone 5 vetrine 300 mq interamente ristrutturato impianti in stabile termo autonomo solo L. 800 mila al mq agevolazioni, leasing. Telefonare 557.8956.

I.S.I. tel. 443.362 vende locale basso fabbricato corso Galileo mq 220 piano terra mq 80 seminterrato servizi riscaldamento autonomo passo carraio cortile libero 1988.

LIBERO S. Rita 180 mq circa di basso fabbricato con passo carraio e negozio su strada di mq 60 circa vendo diplomando Orlando 353.900.

MAGAZZINI carrati soveglisti da 20 a 300 mq con abitazioni uffici arredati e parcheggi. Tel. 55.811.

MAGAZZINO laboratorio zona Parella 1600 mq circa coperti attualmente disposto vero affare vendo. Tel. 587.014.

MERCATI Generali cedesi negozio 100 mq adatto ufficio deposito libero vendo 300-400 mq locali soprastanti vendo. Telefonare 533.867.

NEGOZIO libero ristrutturato 300 mq di sicuro affare vendo. Telefonare ore ufficio 712.915 oppure 739.6837.

NEGOZIO libero via Brandizzo 42 casa recente 2 ampi locali e bagno stesso fabbricato indipendente con passo carraio e cortile vero affare. Tel. 567.4958.

PRIVATO vende libero box mq 27 in Corso Vico - Rivoli, via Carlo 31. Tel. 550.3054.

RIVOLI magazzino corso Susa mq 60 di vetrina mi 4 bagno, adatto laboratorio artigianale 53 milioni. Tel. 953.2639.

S. SALVARIO vendesi mutui negozio libero con servizio mq 40 valendo anche magazzino interno. Tel. 539.982.

SESTRIERE Borgata vendesi negozio libero L. 55 milioni. Telefonare ore pasti 913.9696.

TECNOKASA 540.557 cede ufficio arredato piano attico 2 vetrine contratto 12 anni via Genova zona Lingotto.

VENDESI stabilimento industriale di recente costruzione sito in Asmia (Sm) così composto: capannone industriale di mq 8250, locale magazzino mq 1500, palazzina uffici mq 480, tutti pavimentati, terreno industriale mq 55 mila. Per informazioni tel. 011 907.0070.

VENDO NEGOZIO
libero zona c. Francia piazza dei Mercanteria mq 90 con retro e cantina. Gabetti Imprese, tel. 011 5767.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILISSIMA lavorante pellicciaia lesta cerca lavoro presso sarta pellicciaia. Tel. 707.1753.

AUTISTA patente C-E pratico bilici offresi a sera ditta. Telefonare ore ufficio 713.915 oppure 739.6837.

AUTISTA 40enne patente B pratico consegne Torino Piemonte offresi laborioso corretto. Tel. 873.059 dopo ore 18.

COLLABORATRICE e/o coppia coniugi referenziati offresi lepre. Telefonare 839.8047.

CONIUGI senza figli referenziati moglie lavoratrice con esperienza adatta governo casa, marito autista e tuttofare portavalori, cercano custodia villa o portineria in stabili o stabilimenti. Telefonare dalle 19 in poi al n. 896.0571.

CUOCO 37enne pratico buona esperienza offresi massima serietà. Tel. 011 557.011.

DECORATORE e tappezziere lunga esperienza eseguo lavori privati e industriali. Tel. 853.580 ore pasti.

EX esattore 35 anni patente B pratico Torino e cintura offresi fattorino o magazzini fiducia. Telefonare 837.535.

FUOCHISTA caldaie a vapore con patente 1° grado idraulico e saldatore offresi a serie ditta. Tel. 205.0267.

OFFRESI extracomunitario libero lunedì con lunga esperienza presso famiglia signorile. Tel. 857.5822.

OPERAIO V livello montatore apparecchiature meccaniche speciali e di automazione con decennale esperienza offresi. Tel. 901.5382.

PIZZAIOLO pratico forno a legna ed elettrico offresi. Tel. 391.083.

REFERENZIATO piemontese età media solida patente B cuoco pratico manutenzione offresi. Tel. 203.474 ore 9-11, 18-20.

SIGNORA referenziata offresi come collaboratrice familiare possibilmente in zona Pozzo Strada San Paolo Borgata Lesna Telefonare 710.520.

TRENTAQUATTRENNE domestica offresi lire 1.500.000 mensili. Libera subito, referenziata. Ripasa settimanale martedì intero. Telefonare 676.848.

commessi, baristi

SIGNORINA 24enne commessa qualificata anche anni esperienza abbigliamento offresi anche part-time. Tel. 748.0648.

25ENNE presenza aspetto curato offresi come commessa Torino o cintura Nord, auto e patente. Tel. 901.3823.

impiegati

A.R. IMPIEGATA 25enne pluriennale esperienza bolle fatturazione iva clienti fornitori magazzino computer offresi passaggio diretto in Collegno Piazzale Venaria Torino Ovest-Nord. Tel. 983.2284.

DIPLOMATA impiegata IV livello esperienza pluriennale gestione clienti fatturazione bolle ordini e vasto ufficio cerca impiego passaggio diretto. Tel. 415.5885 ore pasti.

DIPLOMATA in ragioneria operatrice Edp pratica ufficio esperienza biennale passaggio diretto offresi. Tel. 300.3006.

DIPLOMATA 25enne esperienza lavori ufficio cerca qualunque impiego purchè serio. Tel. 254.237.

IMPIEGATA amministrativa 24enne pluriennale esperienza cerca lavoro no part-time Tel. 500.857 ore pasti.

IMPIEGATA 21enne precedente esperienza triennale ufficio immobiliare esamina proposte di lavoro. Tel. 634.517.

PERITO industriale 44enne pluriennale esperienza gli verifica naturale nell'area produttiva e servizi tecnici connessi esaminerebbe serie proposte. Scrivere: Pubblicompass 7810 - 10100 Torino.

RAGAZZA 22enne perito aziendale cerca impiego buona conoscenza inglese francese scritti e parlati esperienza di lavoro biennale disponibilità immediata. Tel. 011 958.035.

RAGIONIERA bella presenza buon inglese diploma abile contabilità offresi con sicuro affermazione. Tel. 236.745.

RAGIONIERA esperienza decennale presso commercialisti offresi part-time. Tel. 67 098 - 822.5515.

RAGI "RA 18enne cerca impiego [illegible] ata data. Tel. 800.8293.

RAGI "RA 30enne pronto impiego [illegible] volte serie offerta lavoro. Tel. 268 e.

RAGIO "RE 40enne già responsabile amministrativo piccola società versabile preparato problem» finanziari gestionali esamina proposte da medie aziende no solo contabilità. Telefonare dopo ore 18.30 al 827.6547.

SIGNORA 37enne ex imprenditrice pratica ufficio commerciale e contabilità generale passaggio diretto. Tel. 592.097.

TRENTENNE esperienza amministrativa e contatti clienti conoscenza computer passaggio diretto offresi anche part-time. Tel. 415.5890 oppure 752.078.

TRENTENNE laureata agraria esperienza anni laboratorio conoscenza inglese e francese cerca impiego attinente lavoro di studio. Scrivere: Pubblicompass 7011 - 10100 Torino.

VENTENNE diplomata in lingue cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Tel. 857.921.

1 DONNE diplomata segreteria e operatrice su computer cerca 1° impiego serio. Tel. 835.377.

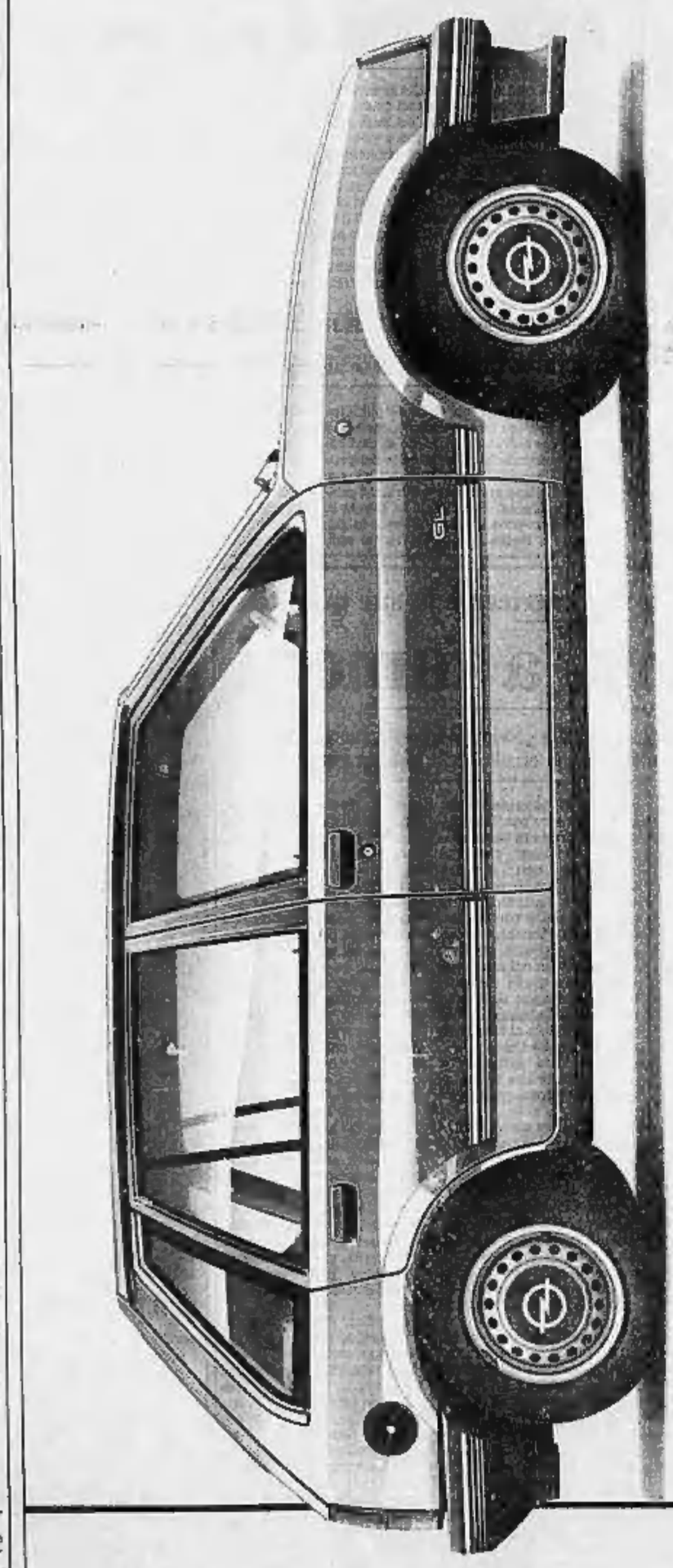
2 DONNE pluriennale esperienza lavori ufficio e studio tecnico immobiliare cerca impiego Tel. 864.8970.

2 TERNE offresi a ditta commerciale consulenza. Tel. 650.3690.

tecnici

ELETTROMECCANICO V livello 15 anni di esperienza pratico Pic offresi passaggio diretto. Tel. 358.3204.

(continua)



Nel silenzio della vostra Opel Corsa Diesel, pensate che per superare i 150 non avete superato i 12 milioni.

E mentre pensate, un piacevole senso di appagamento si impadronisce di voi. State filando agili con un vigore così naturale che ricorda quello di Johnson. Siete su una Corsa Diesel ma vi sembra un'auto olimpionica. Mai una 1500 diesel era così superba nell'allungo, mai così potente in partenza. Il preriscaldamento rapido a controllo elettronico per un avviamento immediato. I consumi così ridotti (26 km/l a 90 km/h, 18 km/l: 120 km/h e nel ciclo urbano) la sua ricchezza di risorse

-50%
SUGLI INTERESSI,
SOLO DA LIRE
300.000*
AL MESE

(nelle versioni Swing, GL e GT; a 3, 4 e 5 porte anche nelle motorizzazioni 1.0, 1.2 e 1.3 benzina) rendono possibile ogni traguardo. L'emozione è così grande che vien quasi voglia di gridare. Shhhhh, non disturbate questo magico silenzio. Presto! Dai Concessionari Opel. L'offerta è valida fino al 31 marzo.

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

* La rata mensile è calcolata per ratazioni a 36 mesi, con acconto del 25% sul prezzo di listino soggetto di L. 11.718.000. IVA e trasporto inclusi, per il modello Corsa Diesel Swing 3p. L'offerta a rullo per vetture disponibili, esclusa Corsa Van, presso i Concessionari Opel partecipanti, ed è riservata a clienti che vogliono rinnovare [illegible] da GMAC Italia S.p.A. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Acquistano qualificato e ricambi originali su [illegible] centro di servizio Opel.

Crisi alla Fininvest dopo la soppressione di Ewiva e Matrjoska

La sbandata di Berlusconi

La Rai: «In calo l'ascolto delle tre reti private» - La replica: «Il confronto comprende gli indici dei tg che noi non abbiamo» - Un analista del mercato: «L'errore? Combattere la tv di Stato imitandola»

MILANO — Forse non dipenderà dalla clamorosa bufera scoppiata su «Matrjoska», forse non dipenderà dal flop della Carlucci, ma certo la grande macchina televisiva creata da Silvio Berlusconi, ha rallentato la sua corsa. «*Da sette settimane la Rai è in testa sulle medie di ascolto e non era mai successo* — dice soddisfatto Tito Riccio, ingegnere, responsabile del Servizio opinioni Rai — *Un risultato con cui siamo in parità. Un risultato con cui ci confronta da solo*».

E non è tutto. Anche il recente spostamento dei programmi di Ewa nel palinsesto-cenerentola di Retequattro, ma anche i gratuiti a Berlusconi, insultano: dalla prima settimana di marzo i programmi di informazione passeranno tutti in seconda serata, mentre alle 20.30 torneranno i film: «*Collocarli in prima serata è stato un esperimento*, dice Giulio Chiodarelli, direttore marketing di Publitalia — *Ma questa offerta non ha riscosso il gradimento del pubblico. E' ovvio che procederemo ad una ricollocazione*».

Torniamo ai dati. Nella stagione televisiva '86-'87 i due poli televisivi erano pressoché alla parità: le tre reti Rai raccoglievano, in prima serata, il 51,1 per cento dell'ascolto e la Fininvest si era attestata sul 44,9. E Confalonieri, amministratore delegato del network privato, nel settembre scorso prometteva: «*A pennello raggiungeremo il 51 per cento*».

Oggi invece quel minimo scarto si è allargato di quattro punti: 45 per cento alla Rai, 41 alle tre reti di Berlusconi. «*Ma è significativa la tendenza ancora più dei dati* — spiega Francesco Alfieri, analista del mercato pubblicitario e televisivo, direttore della rivista specializzata Electronica mass Media — *E la tendenza degli ascolti che questa settimana potrebbe aprirsi ancora di più*».

Una conferma arriva analizzando un'altra coppia di dati elaborati dalla Rai: dal 7 dicembre 1986 (giorno di inizio dei rilevamenti Auditel) al 30 maggio 1987 la Rai ha raccolto, nelle fasce orarie dalle 7 alle 23, il 52,82 per cento dell'ascolto, la Fininvest il 47,38 per cento. Mentre dal 28 agosto 1986 al 13 febbraio scorso, la Rai è cresciuta al 54,55 per cento, la Fininvest è scesa al 45,45. Nove punti percentuali di differenza.

La replica a questi dati arriva immediata dal cuore dell'impero di sua Emittenza. «*Sono dati non confrontabili* — sbotta Giulio Chiodarelli —. *Il conto comprende gli ascolti dei telegiornali che noi non abbiamo. Sono dati che ci penalizzano in partenza. L'unica fascia omogenea tra noi e loro è la prima serata*».

E Chiodarelli come spiega i quattro punti di differenza?

«*La Rai ha visto il terno al lotto. Silenzio. Gli è andata bene in modo del tutto inaspettato. Noi abbiamo fatto degli esperimenti di programmazione con il novità della Carlucci che è stato un disastro e abbiamo dovuto bloccare*».

Eppure quattro giorni fa, subito dopo la cancellazione di «Ewiva», Confalonieri commentava tranquillo: «*Ma non scherziamo, se bocciasse una Carlucci o metterci nei guai, addio*».

Crisi di immagine, crisi di idee, crisi di programmi, crisi di star: quali di queste variabili stanno inceppando l'ascesa del network? «*L'errore di Berlusconi è stato di voler combattere la Rai imitandola* — dice Francesco Alfieri —. *I suoi programmi sono diventati una fotocopia dei quelli offerti dalla Rai, ma peggiorati dall'affollamento pubblicitario che spezza il ritmo, infastidisce l'ascoltatore, mette in salvo il telecomando*».

Pubblicità a parte, anche i grossi personaggi strappati alla Rai a suon di miliardi non hanno funzionato come certamente si aspettavano i responsabili del network privato. «*I soldi sono due* — dicono alla Rai — *e non tolgono quanto ti hanno pagati, o non li sanno utilizzare. Il grosso personaggio non basta per fare ascolto, ci vuole anche tutto il resto: autori, tecnici, maestranze, professionalità*».

Le ragioni di questa crisi, Billato le cerca rianalizzando la storia della tv commerciale. «*All'inizio l'immagine delle reti è stata Dallas, cioè il grande serial internazionale. Volendo fare produttori in proprio Berlusconi ha dovuto accaparrarsi un uomo come Mike Bongiorno. L'uomo più tranquillizzante per il telespettatore italiano. Avverto significativo: "Anche noi siamo come la Rai, anche noi facciamo Rischiatutto"*».

Dopo «l'inossidabile Mike», Berlusconi ha alzato il tiro e si è infilato nel gioco rischioso della controprogrammazione. Grande show contro grande show, grande film contro grande film. Razzia di personaggi, megaproduzioni. «*In effetti è stata una guerra di logoramento* — annotte Chiodarelli di Publitalia — *con un enorme dispendio di mezzi da parte dei due contendenti*».

Ed è per questo che Berlusconi sta caldeggiando un accordo con la Rai per la «pax televisiva». Proferte raccolte dal presidente della Rai Manca che, un paio di settimane fa, ha invitato il patron del network ad una privatissima colazione di lavoro. Oggi, tra i due contendenti, è Berlusconi ad avere più fretta di sedersi da quel tavolo con un accordo in tasca. Ma non è detto che Manca non scroccagli ancora a lungo il suo caffè.

Pino Corrias

Tv svizzera invade tre canali

ROMA — Nel centro di Milano si tratta solo di un leggero «effetto neve». Ma già nelle zone Ovest del capoluogo lombardo il disturbo diventa più visibile e fastidioso. Nelle province di Como, Varese, Novara, Vercelli alla «neve» si aggiunge lo scorrere di righe orizzontali. Le prime notizie riguardano Canale 5 e Rete 4. Ma secondo i tecnici Finivest, le altre emittenti del Nord-Ovest d'Italia non starebbero meglio.

Previsto, scongiurato, atteso, alla fine l'evento si è dunque verificato. La televisione svizzera ha scoperto il potente ripetitore di Castel San Pietro «sparando» i suoi segnali verso il confine. 12 le emittenti televisive private che trasmettono sui canali 53, 42 e 39 sono state, se non oscurate, certamente disturbate. Soltanto Telemilano, Gli è andata bene in modo del tutto inaspettato. Noi abbiamo fatto degli esperimenti di programmazione con il novità della Carlucci che è stato un disastro e abbiamo dovuto bloccare».

Eppure quattro giorni fa, subito dopo la cancellazione di «Ewiva», Confalonieri commentava tranquillo: «Ma non scherziamo, se bocciasse una Carlucci o metterci nei guai, addio».

Crisi di immagine, crisi di idee, crisi di programmi, crisi di star: quali di queste variabili stanno inceppando l'ascesa del network? «L'errore di Berlusconi è stato di voler combattere la Rai imitandola — dice Francesco Alfieri —. I suoi programmi sono diventati una fotocopia dei quelli offerti dalla Rai, ma peggiorati dall'affollamento pubblicitario che spezza il ritmo, infastidisce l'ascoltatore, mette in salvo il telecomando».

Pubblicità a parte, anche i grossi personaggi strappati alla Rai a suon di miliardi non hanno funzionato come certamente si aspettavano i responsabili del network privato. «I soldi sono due — dicono alla Rai — e non tolgono quanto ti hanno pagati, o non li sanno utilizzare. Il grosso personaggio non basta per fare ascolto, ci vuole anche tutto il resto: autori, tecnici, maestranze, professionalità».

Le ragioni di questa crisi, Billato le cerca rianalizzando la storia della tv commerciale. «All'inizio l'immagine delle reti è stata Dallas, cioè il grande serial internazionale. Volendo fare produttori in proprio Berlusconi ha dovuto accaparrarsi un uomo come Mike Bongiorno. L'uomo più tranquillizzante per il telespettatore italiano. Avverto significativo: "Anche noi siamo come la Rai, anche noi facciamo Rischiatutto"».

Dopo «l'inossidabile Mike», Berlusconi ha alzato il tiro e si è infilato nel gioco rischioso della controprogrammazione. Grande show contro grande show, grande film contro grande film. Razzia di personaggi, megaproduzioni. «In effetti è stata una guerra di logoramento — annotte Chiodarelli di Publitalia — con un enorme dispendio di mezzi da parte dei due contendenti».

Ed è per questo che Berlusconi sta caldeggiando un accordo con la Rai per la «pax televisiva». Proferte raccolte dal presidente della Rai Manca che, un paio di settimane fa, ha invitato il patron del network ad una privatissima colazione di lavoro. Oggi, tra i due contendenti, è Berlusconi ad avere più fretta di sedersi da quel tavolo con un accordo in tasca. Ma non è detto che Manca non scroccagli ancora a lungo il suo caffè.

Pino Corrias

Dopo «l'inossidabile Mike», Berlusconi ha alzato il tiro e si è infilato nel gioco rischioso della controprogrammazione. Grande show contro grande show, grande film contro grande film. Razzia di personaggi, megaproduzioni. «*In effetti è stata una guerra di logoramento* — annotte Chiodarelli di Publitalia — *con un enorme dispendio di mezzi da parte dei due contendenti*».

Ed è per questo che Berlusconi sta caldeggiando un accordo con la Rai per la «pax televisiva». Proferte raccolte dal presidente della Rai Manca che, un paio di settimane fa, ha invitato il patron del network ad una privatissima colazione di lavoro. Oggi, tra i due contendenti, è Berlusconi ad avere più fretta di sedersi da quel tavolo con un accordo in tasca. Ma non è detto che Manca non scroccagli ancora a lungo il suo caffè.

Pino Corrias

Era parziale l'indagine che aveva distrutto il mito del latin-lover

Indietro tutta sull'infedeltà non è la donna a tradire di più

Esaminati solo 1500 questionari.- L'ente che ha promosso l'iniziativa: «Forzatura sui dati»

ROMA — Davvero esiste nel nostro Paese una maggioranza di donne infedeli e cacciatrici di maschi? E il mito dell'uomo italiano, seduttore e farfallone, ha fatto definitivamente il suo tempo?

Questi dubbi, piombati come fantasmi inquietanti sull'immaginario maschile, forse sono stati troppo frettolosi. Tutta colpa di una ricerca statistica parziale, appena incominciata. Il 52 per cento delle donne italiane — secondo i primi dati usciti dall'indagine — mette le corna al marito o al partner, contro un'infedeltà maschile del 37 per cento. Un sorpasso imprevedibile, è stato detto: un'offesa sanguinosa per l'orgoglio del sesso latino. Peccato, però, che nessuno abbia precisato quanti sono per ora i questionari esaminati: 1500. Un'inezia, se si vuol parlare di indagine scientifica, a livello nazionale.

Luigi Laratta, presidente dell'Associazione Italiana per l'Educazione Demografica che ha promosso l'iniziativa e diffuso le cifre dello scandalo, adesso invita alla cautela e alla riflessione. Dice: «*Questa è una linea di tendenza. Il sorpasso delle donne rispetto agli uomini, in tema di tradimenti, è stato registrato su un campione parziale. Insomma, nella divulgazione di quei dati, c'è stata una piccola forzatura. Avremmo gradito una maggiore solidità del campione. Ma ormai è fatta. Inutile, anche, voler ignorare il fatto. Pare in America, in Svizzera, in Francia le donne risultano meno fedeli degli uomini*».

Di fedeltà nella coppia e, soprattutto, di fedeltà delle donne non se ne era ancora occupato nessuno in Italia. Indagini sulla contraccezione, sulla sessualità, erano state fatte. Ma la cornice entro cui quei dati venivano incastellati non era stata incrinata da dubbi e perplessità. L'Aied stesso non aveva in programma uno studio del genere. I dubbi si sono presentati tutt'a un tratto, circa due mesi fa.

Tra l'85 e l'86 l'Associazione aveva condotto una ricerca sul maschio degli Anni Ottanta. Nell'87 aveva concluso un'altra ricerca sugli Adolescenti di oggi. Complessivamente su un campione di 40 mila schede. Una radiografia dell'Italia dalle isole alle campagne, dagli intellettuali ai disoccupati: condotta da un'equipe di ricercatori (14 centrali, 100 periferici); con questionari distribuiti davanti alle caserme, nelle scuole (per il 21 per cento), nei cinema, negli stadi, nei consultori Aied (per il 11 per cento), in uffici, enti, persino all'interno del Parlamento.

Il primo campanello d'allarme lo aveva fatto scattare il maschio degli Anni Ottanta. Due le sorprese che riservavano le sue risposte: a proposito di masturbazione e di fedeltà di coppia. L'italiano-tipo (il 19 per cento del campione era formato da studenti, il 12 da operai, il 23 da impiegati, l'8,5 da professionisti, il 10 da artigiani, commercianti) aveva dichiarato che era soddisfatto della sua vita sessuale (circa il 50 per cento); che era fedele alla moglie (81%), che si masturbava abitualmente (40%).

Un intreccio di indicazioni che ha fatto riflettere. «*Ci siamo posti allora domande cui non sapevamo dare una risposta* — dice Laratta —. *Per questo abbiamo pensato che andava fatta un'indagine più specifica*». Ecco come l'Aied ha dato il via alla ricerca, ancora in corso, sulla coppia, la felicità, l'armonia sessuale, i diversi valori attribuiti all'Eros, dando la parola — questa volta — anche alle donne.

Le 1500 schede finora elaborate (il sondaggio è appena cominciato a metà gennaio e condotto a livello nazionale mediante diffusione di questionari rigorosamente anonimi) sembrano confermare le tendenze venute fuori dalle altre indagini e aprono un primo spiraglio sulla vita sessuale delle donne raccontata dalle donne.

L'uomo si è dichiarato fedele (83 per cento), soddisfatto del rapporto sessuale con la partner (88 per cento), convinto che anche questa lo sia (84%), dedito all'autoerotismo (40%), soddisfatto del rapporto complessivo con la sua compagna (52%).

La donna ha ammesso di avere rapporti occasionali o saltuari al di fuori della coppia (52 per cento), di essere soddisfatta del rapporto sessuale con il proprio partner per il 49%, di ritenere — per il 48% — che il partner sia soddisfatto del loro rapporto sessuale, di non praticare l'autoerotismo (solo il 13% si masturba, e il 47% di questa percentuale è formato da donne sposate): la metà delle donne si è detta soddisfatta del rapporto complessivo con il proprio partner.

Liliana Madeo

Padre Mondin: «Più infedeli gli uomini»

ROMA — «*Mi sembra a dir poco eccessiva la statistica che rileva una percentuale del 65 per cento di donne infedeli nel matrimonio. Ritengo che i dati pubblicati nei giorni scorsi sulla stampa siano discutibili e vadano ricontrollati*». Lo afferma in una nota per la rivista *Prospettive nel mondo* padre Giovanbattista Mondin, docente di filosofia e morale.

«*La mia conoscenza certamente personale* — aggiunge — *mi porta a considerare, contrariamente a quanto asserito dall'indagine, l'esistenza per ogni moglie infedele di almeno tre mariti infedeli*». (Ansa)

Incontro tra Berlusconi e l'autore, la Fininvest: «Si va verso il sereno»

Su Matrjoska è quasi pace

Ricci: «Sono disposto a tagliare il cero di Ch»

ROMA — L'incontro tra Antonio Ricci, autore del contestatissimo «Matrjoska», e Silvio Berlusconi è stato anticipato a ieri sera, nella villa bunker di Arcore. «*Sono stato io a chiedere Berlusconi a ricredersi sulla sospensione del programma. So per certo che i suoi collaboratori gli hanno mostrato solo degli spezzoni decontestualizzati*».

E' stato lo stesso Berlusconi a confermarlo a Ricci, telefonandogli ieri mattina alle 8 per convocarlo con 24 ore di anticipo. «*Parlando a tu per tu con lui, chiariremo tutto. Sono d'accordo sul tagliare il cero di Comunione e liberazione, ma per il resto non sono nulla da eliminare. Se accetterà, ritirerò le mie dimissioni*». A proposito di Comunione e liberazione, e delle durissime prese di posizione comparse ieri sul quotidiano cattolico *Avvenire*, Ricci precisa: «*Non voglio fare violenza a nessuno. Mi hanno chiesto espressamente di mozzare tagliati ed è una richiesta legittima che intendo rispettare*».

E Moana Pozzi «*Moana che attraversa il paleocosmo nuda è meno provocante di quando compare vestita.*

«*Ma non credo che il problema sia davvero Moana* — continua Ricci —. *La forza provocatoria di "Matrjoska" è da un'altra parte, nel mostrare il lato diabolico della televisione, nel mettere in luce gli aspetti inumani e cruenti dell'invasione pubblicitaria. Filtrando il tutto in chiave paradossale. Se vogliamo parlare di pudore e moralismi, allora dobbiamo rimettere in discussione ben altro. A cominciare dalla violenza gratuita che passa nei film o nei cartoni animati*».

Insomma, dopo tanto clamore vedremo «Matrjoska»? Ricci non vuole fare previsioni, mentre alla Fininvest se la cavano con una battuta: «*Il tempo è sereno variabile, con tendenza al sereno*».

p. co.

Milano. Il nano Servodo e Moana Pozzi, le pietre dello scandalo

Lettera ai cardinali Ratzinger (ex Sant'Uffizio) e Poletti (Cei)

I parroci: «Nessuna sanzione contro i preti obiettori fiscali»

Secondo i firmatari è lecito non pagare una parte delle tasse per ostacolare la corsa agli armamenti

CITTA' DEL VATICANO — Oltre cento fra parroci e preti italiani che praticano l'obiezione fiscale contro le spese militari hanno scritto una lettera aperta ai cardinali Ratzinger e Poletti per invitarli a non prendere iniziative disciplinari verso i sacerdoti che manifestano in tal modo il loro dissenso dall'uso della violenza.

Ugo Poletti è presidente della Conferenza Episcopale Italiana, da cui dipendono direttamente i firmatari del messaggio «*che rappresenta anche religione e religiosi che praticano questa scelta di coscienza che oggi è una forma di disobbedienza civile*». Joseph Ratzinger è il prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede (ex Sant'Uffizio), depositaria dell'ultima parola in campo di fede e morale.

Qualche settimana fa è stata diffusa una notizia dall'agenzia Asca, relativa a una nota «riservata» che la Congregazione avrebbe diffuso alle conferenze regionali dei vescovi italiani. «*La Congregazione è stata incaricata di studiare il problema dell'obiezione fiscale sotto il profilo morale, pur tenendo conto delle molteplici implicazioni. Contiene pertanto che nel frattempo non siano incoraggiate da parte di istanze ecclesiali posizioni dottrinali e pratiche che potrebbero rivelarsi prive di serio fondamento dottrinale*».

La risposta è stata un'assemblea di oltre cento sacerdoti, svoltasi a Roma nei giorni scorsi, e una lettera aperta contenente otto punti da sottoporre all'attenzione della Congregazione. «*L'assemblea ha manifestato perplessità*», rispetto alla «nota riservata» inviata ai vescovi — alcuni dei quali addirittura gli estensori — «*perché la notizia potrebbe dare la sensazione che si voglia regolamentare con norme un'obiezione di coscienza che, per sua natura, è una presa di posizione contro quelle norme che si avversano in netto contrasto con la propria coscienza e con i principi fondamentali dell'etica*».

I sacerdoti-obiettori si richiamo alle parole più volte pronunciate dal Papa, e ripetute ancora con particolare vigore solo qualche giorno fa nell'Enciclica *Sollicitudo Rei Socialis*, relative alla libertà di pensiero. «*Sarebbe incredibile che il volesse coartare all'interno della Chiesa quella libera manifestazione della coscienza che giustamente si esige dall'esterno*». E naturalmente si rifanno alle denunce più volte elevate proprio dal Pontefice contro lo spreco delle ricchezze devolute in armamenti, e contro il commercio degli strumenti di morte.

Qualche missile sta per scomparire, e sarà forse seguito da altri, ma gli accordi Usa-Urss «non mutano sostanzialmente una situazione così terrificante», di fronte alla quale un cristiano deve porre in atto «qualche gesto concreto di rottura».

Fra i consigli che i cento sacerdoti danno a Ratzinger, nel suo lavoro di valutazione, c'è quello di considerare che l'obiezione «*affonda alle radici una delle matrici più profonde dell'attuale cultura di morte*». Dopo Hiroshima sono nate diverse dottrine militari: «*dissuasione di massa, risposta flessibile, dissuasione mediante distruzione reciproca assicurata, difesa stellare*», ma si sono rivelate «*inaccettabili*». Anche in Italia è tempo di prendere in considerazione «*l'idea di una difesa non violenta*». Quindi il card. Ratzinger dovrebbe permettere «*un approfondimento del senso dell'obiezione, e una maggiore diffusione della sua pratica. Non potremo dirci cristiani se per amore del quieto vivere rifuggissimo da ogni presa di posizione coraggiosa*».

Marco Tosatti

Un successo la zona blu, il divieto in centro sarà mantenuto

Firenze conferma il no alle auto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Traffico scorrevole sui viali di circonvallazione, la maggiore arteria per la circolazione cittadina, immediato calo dell'inquinamento atmosferico e acustico in quelle che fino a venerdì scorso erano le vie più ingorgate del centro, nessuna protesta di qualche significato. Eccola la nuova «zona blu» di Firenze (la più grande d'Italia, ma c'è chi dice d'Europa) ha superato brillantemente la prova del fuoco. Ancora più brillantemente di quanto avessero previsto l'assessore al Traffico Graziano Cioni, comunista, i tecnici del Comune che hanno elaborato il piano e i vigili urbani che lo stanno facendo rispettare rigorosamente.

«*L'esperimento sta andando bene, meglio di quanto avessimo previsto* — annuncia gongolando l'assessore Cioni, con l'aria del generale che ha sbaragliato il nemico senza neanche subire perdite —. *A questo punto ci sarebbe più coraggio a tornare indietro che a proseguire così*».

La grande zona a traffico limitato resterà quindi in vigore anche dopo la fine della prima settimana di prova. «*Stiamo già studiando tutta una serie di accorgimenti e di piccole correzioni per eliminare i rallentamenti nella circolazione [illegible] si sono verificati in questi giorni. Sia ben chiaro che sono rallentamenti che si registravano anche prima dell'entrata in vigore del provvedimento*».

Chi (ino all'ultimo si è battuto contro il provvedimento, forse più per smania di protagonismo o di contraddizione che per reale convinzione, si è dovuto arrendere all'evidenza. Sabato, quando l'allargamento della vecchia zona a traffico limitato è diventato operante su tutto il centro storico a sull'Oltrarno, i contestatori hanno imputato alla chiusura di uffici e scuole e al bel sole che splendeva sulla città la facilità con cui si poteva circolare in ogni quartiere.

Lunedì, di fronte a un nuovo successo, è stato facile notare che oltre al sotto bel sole c'era la concomitanza con la chiusura dei negozi. Ma quando il grande ingorgo non si è verificato né alle 9 né dopo mezzogiorno, né ieri mattina con scuole, uffici, negozi aperti e perfino un acquazzone di pioggerellina, ogni residua obiezione è stata accantonata. La nuova «zona blu» aveva vinto la sua battaglia contro il traffico caotico che da anni avvelenava Firenze.

La città sta riscoprendo una diversa dimensione di vita se è vero, come dimostrano i primi dati raccolti dall'assessorato al Traffico, che il numero delle auto in circolazione, nonostante il minore spazio a disposizione, è diminuito di circa il 10 per cento. Mentre gli autobus del servizio pubblico, forse per la prima volta nella loro storia, riescono a passare puntuali alle fermate viaggiando senza rami, così come i taxi, per le vie di un centro storico finalmente libero da interminabili code di auto, dove il rumore dei clacson è stato sostituito da quello dei passi.

«*I fiorentini hanno capito lo spirito del provvedimento e hanno risposto con grande senso di responsabilità, lasciando l'auto in casa e scegliendo mezzi alternativi*», spiegano al comando dei vigili urbani.

Soddisfatti anche i tecnici del servizio multinazionale di prevenzione: sono stati loro, con i risultati dei rilevamenti sull'inquinamento, a lanciare il primo grido d'allarme sui danni per la salute provocati dal traffico. In via Verdi, per esempio, una delle strade inserite nella nuova «zona blu», la presenza di ossido di carbonio per metro cubo d'aria è scesa da 17 milligrammi (il limite di legge è 10) a 8 milligrammi.

Gli unici ad essere perplessi, ma non apertamente contrari come era accaduto in passato per provvedimenti simili, sono i commercianti del centro storico. «*Hanno detto di essere le portatrici di affari* — dice l'assessore Cioni —, *vogliono vedere gli effetti sulla loro attività prima di dare un giudizio. La nuova "zona blu" fa bene ai polmoni, ma farà male alle tasche?, si chiedono. Io credo che alla fine farà bene anche alle loro tasche, perché per i turisti il centro di Firenze libero da auto diventa un grandissimo richiamo*».

Esagerazioni? Chissà. Certo ieri mattina nell'ufficio dell'assessore Cioni c'era una troupe della televisione francese «Antenne 2» che stava realizzando un servizio proprio su questa Firenze liberata dall'assedio.

Francesco Matteini

Dalla ripresa dei voli di linea

Più di mille passeggeri già tornati sull'Atr 42

ROMA — Giorni migliori per il Colibrì, dopo quelli delle polemiche che seguirono all'incidente del 15 ottobre 1987 a Conca di Crezzo, sulle montagne di Como. Sono infatti oltre mille i passeggeri che hanno volato sull'Atr 42 dalla ripresa dell'attività commerciale dell'aereo, avvenuta l'otto febbraio dopo un lungo braccio di ferro tra la compagnia e i sindacati dei piloti. Lo ha reso noto ieri l'Ati sottolineando, in particolare, che fra il 15 e il 21 febbraio sono stati oltre 700 i passeggeri che si sono serviti dei Colibrì.

Riprendono anche le vendite, stando a quanto comunicato dai costruttori. La «Canadian Partner», una delle maggiori compagnie aeree canadesi, ha ordinato dodici biturboelica Atr 42, di cui sei ordini fermi e sei opzioni. Gli Atr della Canadian Partner saranno usati per collegamenti interregionali in Canada.

Lo ha reso noto l'Aeritalia che, insieme con la francese Aérospatiale, costruisce i Colibrì. Con questo ordine salgono a sette le compagnie che tra Stati Uniti e Canada hanno scelto l'Atr 42 per le rotte dell'America settentrionale.

Tra queste compagnie, sottolinea l'Aeritalia, la Illinois e la Texas Air che ne ha ordinati 83. «*Un record per gli aerei a turbina*». La Canadian Partner riceverà il primo Atr 42 ad aprile, mentre l'anno prossimo deciderà altre rotte interregionali e verso gli Stati Uniti.

Fino ad oggi, prosegue la nota dell'Aeritalia, sono 53 gli Atr 42 che già volano o stanno per essere consegnati in Nord America. Con il contratto della Canadian Partner sono 250 gli aerei venduti o prenotati con opzioni da parte di 53 compagnie in tutto il mondo.

Circa tre milioni sono i passeggeri che hanno volato sull'Atr 42, per un totale di 115 mila ore.

Palermo capitale dei rumori

A Napoli il record dell'ossido di carbonio - Dati allarmanti anche per le piccole città - Questo il primo bilancio a Perugia del Treno verde

PERUGIA — Palermo capitale dei rumori? Napoli quella dell'ossido di carbonio? Bari delle polveri sospese nell'aria? Sembrerebbe di sì, almeno secondo la nuova mappa dei veleni cittadini. A stilarla lungo le direttrici del Sud Italia tecnici e ambientalisti a bordo del «treno verde», il laboratorio su binario voluto e progettato dalla Lega Ambiente in collaborazione con le Ferrovie dello Stato.

Un convoglio ecologico, ora in sosta a Perugia, per sondare, come ha fatto nelle altre città, cosa s'insinua ogni giorno nei polmoni dei cittadini, quanto deve sopportare il sistema nervoso in relazione ai rumori. Ma a Perugia, i silenziosi «cacciatori dell'aria perduta» hanno voluto fare anche il punto della situazione, di quanto è stato fiutato nelle otto città toccate dal «treno verde», prima di affrontare la tappa di Roma.

Dal Sud, intanto, i segnali sono preoccupanti. Stando ai valori dello «Smog Alert» di Amburgo, una serie di rete analizzatrice dei fumi cittadini che vanta parametri ben precisi delle sostanze nocive contenute nell'aria (più complicata invece la legge italiana), a Reggio Calabria e Bari si sarebbe già in una situazione denominata di «prearallarme».

Secondo gli schemi tedeschi sarebbe, insomma il caso di far sapere alla popolazione che «*la situazione è grave e inviare tutti a ridurre le emissioni di scarichi*». come detta l'ordinamento teutonico. Si scopre infatti che a Bari l'ossido di carbonio, il 27 dicembre, ha sfondato il tetto massimo di 30 milligrammi per metro cubo di aria facendo registrare ben 42. Mentre a Reggio Calabria il velenosissimo componente chimico, frutto di una combustione incompleta, letale se respirato in forti concentrazioni, il 22 gennaio è arrivato ai 41 milligrammi per metro cubo. E sempre a Bari sono comunque le polveri sempre a registrare i livelli più preoccupanti. Le particelle, in questo caso, superano, in piazza Luigi di Savoia, quasi tre volte la soglia fissata sui 50 microgrammi per metro cubo.

La situazione non migliora a Napoli. Anzi. Qui, oltre a sfondare il tetto dell'ossido di carbonio e quello degli idrocarburi disciolti nell'aria, tra cui figura anche il temuto benzopirene, principale imputato dell'insorgenza del tumore ai polmone, si registra anche una delle punte massime riguardo all'anidride solforosa. Altri dati sconcertanti arrivano dalla registrazione dei rumori. E' Napoli, in questo caso, a condurre la classifica. E se il limite indicato dai tecnici della Lega Ambiente si attesta attorno ai 50-60 decibel a secondo delle fasce d'orario, la città del Vesuvio fa registrare dati che superano costantemente il tetto di 30 decibel e proprio nella zona dove dovrebbe vigere il silenzio, come quella dell'ospedale Loreto, dove in piena notte si arriva a valori da pista di Formula uno, si saltano le tabelle dell'ordine nazionale dei geologi: sugli 80 decibel.

Se questa però è la situazione nei grandi centri, anche la piccola città non sottrae al cittadino la sua buona dose di veleni quotidiani. E' il caso di Potenza, dove nelle ore di punta è facile respirare boccate di ossido di carbonio concentrato con valori di 23,6 milligrammi per metro cubo di aria.

Italo Carmignani

ECONOMICI

Le tariffe 4 di L. 14.700 la riga. Rubriche 5: operai/impiegati L. 8500, tecnici L. 9400, dirigenti L. 13.500. Rubriche 6 e 15 (domanda) L. 5000. Avvisi urgenti data fissa o meglio, il doppio. Assolti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In base al offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
Impresissen concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica massima riservatezza, nessuna visita anticipata. Telefonare 02 547 2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAAAAAA **FIDUALTO** cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDATI DI... FIDUALTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 472.180 - 472.181.

AAAAAAAAAA
AL 7% PRESTITI L. 3-800 MILIONI
a dipendenti professionisti commercianti aziende etc. rapidi senza cambiali
mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità. Domus, corso Sommeiller 4 (piazza 1°)
TEL. 650.2145

AAAAAAAAA
PRESTIT
il tuo amico in consorzi
Interessi ai giornata sulla fiducia su auto - moto - cessione 5° stipendio - nessuna spesa anticipata
Corso Emanuli 2 - Torino
TEL. 592.289 - 592.293

AAAAAAAA **FINCOTEX** S.p.A. dal 1958, per qualsiasi esigenza, anche con firma singola ed anche senza cambiali in banca, concede in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo protesto bancario, compresa 1-5 anni. Istruttoria e pubblicità gratuite.
FINCOTEX S.p.A.
Tel. 0203 - 771.0820, corso Francia 15.

A.A.A. tutti in 2 giorni no cambiali 5 milioni 60 mesi 115 mila; 10 milioni 60 mesi 230 mila; 15 milioni 60 mesi 342 rata incredibile assicurazione. Cessione V mutuo Casa 12 mila per milione. Orario continuato sabato mattino chiuso P. Oddone 10. Studio Zeta 471.116 - 473.1029.

A.A.A. STUDIOZETA finanziaria per tutti in 2 giorni senza orario continuato corso P. Oddone 10, tel. 471.116.

A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza cambiali. Tel. 831.222 (8 linee r.c.).

A.A.A. 2.000.000 60 rate 71.250 5 milioni 60 rate 115 mila 10 milioni 60 rate 230 mila serietà e discrezione ore ufficio Studio Fraggiacomo, corso Inghilterra 27, telefono 547.343.

A.A. A abbisognanti in 2 ore consentiamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola istruttoria telefonica. Tel. 836.389.

A.A. A abbisognanti finanziamenti fiduciari in giornata senza tante formalità con ampia dilazione. Tel. 650.38.61.

A.FI.T.
corso Vittorio d'Angelo 53 - Torino
tel. 650.3717 - 650.3792
concediamo finanziamenti a tutti
no cambiali, tassi bancari
Es.: L. 5.000.000, 12 rate da 483.000, 24 rate da 249.000, 36 rate da 178.000

AD artigiani commercianti ristoranti pizzerie imprenditori privati subito, no spese istruttoria. Telefonare 658.1372.

AL 7%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
anche protestati.
TEL. 696.5900

ARTIGIANI COMMERCIANTI IMPRENDITORI
IN 24 ORE
finanziamo direttamente
consulenza gratuita
Tel. 011 631.222

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni tra le migliori del mercato
TELEFONA SUBITO 5767
GABETTI S.P.A.
Corso Galileo Ferraris 90 - Torino

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a imprenditori. Istruttoria gratuita. Tel. 513.020 - 511.054.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità anche in 24 ore.
Telefono
011 511.212
512.324

FINANZIARE artigiani e commercianti istruttoria gratuita telefonica anche a domicilio con dilazione. Tel. 872 019.

FINANZIARE per qualsiasi esigenza, anche senza cambiali, commercianti, artigiani, professionisti e dipendenti. Particolari condizioni a professori. Lasciare recapito al 75.
FINCOLORO
800.168.500 (1.168, v. Pastrengo 25 Torino.

Finanziamo 5/50.000.000
SUBITO
Telefonare
0131 223.978

FISET
Tel. 521.4400 - 521.4278
Prestiti fiduciari ipotecari
Apertura di credito speciale
3/5 anni senza cambiali
perizia immediatezza
Piazza Statuto 19

IMMEDIATI piccoli prestiti
Si richiede solo codice fiscale e documento di identità
MASSIMA RISERVATEZZA
massima corrispondenza e avviso a casa
tel. 011 500.225 - 505.588

In giornata, portando con sé domicilio e codice fiscale, presti
CASALINGHE
Basta la vostra firma.
Garantito l'anonimato.
DONNA CLUB
via Juvarra 15 - Torino, tel. 581.2020
«Tra noi donne ci capiamo meglio»

MUSSO
prestiti personali
MUSSO
mutui acquisto e liquidità
Via Cavalli 22 - Torino
telefoni 011 442.377 - 442.757

MUTUI
in tutta Italia
FIDUCIARI
Piemonte Valle d'Aosta Liguria. Ufficio Cuneo Saluzzo Aosta Genova Savona
MI.FI Torino 011 525.774

PER VOI
artigiani commercianti
FINANZIAMENTI
IN 24 ORE
mutui ipotecari
sconto effetti
SENZA LIMITI
IN BREVE TEMPO.
Visite a domicilio.
Tel. 011 677.174
631.906

PRESTITI in 24 ore per dipendenti pensionati casalinghe commercianti. Ore 7.30-18.30, sabato 8.30-12.30. Finanp, c. Montevecchio 49, 510.179 - 510.481.
PRESTITI personali anche a pensionati no spese anticipate. Visite domicilio. Privati tel. 956.0368, Torino 831.681.

PRESTITI URGENTI
DA 5 FINO A
15.000.000
IN 24-48 ORE
RICHIESTA TELEFONICA
risposta in 24 ore
Chiameremo noi al Vostro numero in tutta Italia
per comunicare l'esito
T. 011 396.928 326.804

PRIVATAMENTE velocemente risolviamo ogni vostro problema finanziario anche eventuale protesto. Tel. 518.030.

PRIVATAMENTE
in tutta Italia
FINANZIAMO
CON LA SOLA GARANZIA
DEL TUO LAVORO
ACCONTO 24 ORE
5/100.000.000
DIPENDENTI
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
anche protestati
ca. 30.000.000 x 60 mesi
692.130 C.C.P.
ca. 100.000.000 x 120 mesi
1477300 C.C.P.
visite domicilio
Tel. 0141 342.54
0141 354.174

PRIVATO concede prestiti [illegible] Necessarie referenze bancarie. Telefonare 635.675 ore mattino.

Privato finanzia
IN 24 ORE
5-30.000.000
Telefonare
0141 215.837

PRIVATO FINANZIA
a tassi agevolati senza cambiali ristoratori e dipendenti commercianti professionisti artigiani aziende. Tel. 011 500.987 - 591.830. Visite anche a domicilio. Aperto sabato mattina.

PRIVATO finanzia commercianti, artigiani. Telefonare 533.810.

Privato finanzia
SENZA LIMITI DI CIFRA
SENZA CAMBIALI
FIDUCIARIO
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
DIPENDENTI
TASSO 7%
CONSIDERIAMO PROTESTATI
Tel. 011 309.90.98
308.12.38

PRIVATO
finanzia le giornata da 10 a 100 milioni artigiani commercianti alle basse [illegible]. Tel. 011 670.084.

PROMESSE
PROMESSE
PROMESSE
Intanto non avete risolto.
Avete problemi finanziari risolviamoli insieme
011 712.824

SANREMO annivi alberghiera cerca socio attivo e finanziatore al 50% si esamina la cessione. Tel. 0184 66 080.
S.F. PRESTITI baluardi a tutti senza cambiali mutui agevolati 5% anche in 15 giorni. Telefonare 650.9536.

10 mil. in 3 giorni
12 MIL. FIRMA SINGOLA
MUTUI PER TUTTI
anche protestati in 10 giorni.
Nessuna spesa anticipata.
011 503.931 - 501.102

20.000.000 prestiti [illegible] senza impacci tasso modic. [illegible] commercianti, artigiani, esercenti. [illegible] 678 7178.
21.000.000 per [illegible] assoluto reddito, a tutti L. 543.4 [illegible] mensili. Centralfin corso Francia 48. Tel. 748.2017.

3 Aziende, negozi

AA
INTERAZIENDA
RICERCA
attività commerciali
di ogni genere e prezzo
in Piemonte Liguria Valle d'Aosta
TEL. 561.1655.

ACTIVA vende la sua attività all'acquirente giusto, seguendolo col uso e l'onesta di una volta. Tel. 642.778.
AFFARE boutique zona S. Paolo ottima posizione lotella IX X XIV arredamento nuovo cedesi per motivi familiari sufficienti 25 milioni contanti. Tel. 857.844.
AFFARONE per inizio commercio cedesi casa del formaggio incasso ottimo L. 1 milione 200 mila al dì. Tel. 547.169.
AGVIN Torino 511.198 zona Crocetta salumeria gastronomia 5 vetrine ottimamente arredata incasso L. 2 milioni giornaliero minimo principio.
BAR angolare zona commerciale [illegible] passaggio incasso garantito prezzo interessante. Tel. 383 296.
BAR ristorante a conduzione familiare prima cintura Torino incasso dimostrabile vendesi. Tel. 360.610.
BAR su piazza centrale sito incasso chiusura serale cedo anticipo L. 70 milioni. Cavallo, tel. 535.470 - 547.159.
BAR zona S. Rita ottima posizione e giro d'affari prezzo interessante agevolazioni. Tel. 380.810.
CABALUNONI cobelleria zona commerciale acquisto nuovo buon giro affari cedesi. Tel. 640 8782 ore serali.
CAVIT 508.862 cede bar super zona Mercato orario corto L. 500 mila al dì arredo buono anticipo L. 60 milioni.
CAVIT 398.922 cede autolimessa zona Vanchiglia 1300 mq officina lavaggio ottimo incasso L. 200 milioni dilazioni.
CEDESI centralissima negozio tab. XIV, 3 vetrine, ampi locali espositivi, mq 70+120 magazzini. Telefonare 533.090.
CERCASI negozi e boxes anche in affitto per acquisto o anche partecipazione. Minimo 300 mq zone di interesse: Liguria - Piemonte - Lombardia. Scrivere «Pubblicompass 3 — 16121 Genova».
INTERAZIENDA 538.540 giovane rivenditore mq 80 fronte via commerciale buon avviamento vende a L. 40 milioni 500 mila.
INTERAZIENDA 538.540 gestione distribuzioni pulizie/derrate incasso L. 120 milioni annui vende o cerca socio.
INTERAZIENDA 538.540 gommista zona Carmagnola locale ampio con retro lo cedesi 2 milioni 500 mila trattabili.
INTERCOM 65.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
LAVANDERIA urge vendere motivi malattia zona Crocetta anticipo L. 12 milioni. Tel. 511.238.
LIBRERIA ambulante alimentari posto fisso ottimo mercato incasso L. 1 milione al giorno agevolazioni. Tel. 385.298.
MERCERIA tabella IX X XIV via Madama Cristina urge vendere motivi famiglia L. 50 milioni. Tel. 511.238.
ORTOFRUTTA tab. I-VI ottimo incasso cedo trigo zona S. Rita cedo a condizioni pagamento trattabili. Tel. 305.566.
PRIVATO vende ristorante bar ben avviato in zona tabaccaia Torino Sud. Telefonare 011 901.86-40. No perditempo.
RICERCA socio piccola ditta parco sociale attivo libero subito interessante fatturato 86/87 esclusiva per il Piemonte di un'apparecchiatura unica in Italia. Si richiede socio libero per sviluppo attività ovvero vuole a partecipazione fino al 50% minimo richiesto 30/40 milioni non intermediari o cercatempo. Telefonare ore 20-22 al 567.0365.
SALUMI formaggi Borgo Vittoria incasso L. 400 milioni all'anno anticipo L. 50 milioni. Telefonare 611 238.

SE VUOI VENDERE
il tuo negozio, la tua azienda,
SE VUOI ACQUISTARE
affidati alla professionalità.
Commercializza e legale in sede.
011 598.333
PROMOAZIENDA

SOCIALFO buona cucina urge per nuovo negozio compact disc di ottimo reddito, con capitale adeguato. Tel. 530.598.
STELLA 447.4802 alimentari gastronomia alto giro affari adatto famiglia o società unica in zona dilazioni.
STELLA 447.8280 negozio abbigliamento con tabella IX X XI XIV mq 350 ristrutturato via Lagrange 2 vetrine dilazioni.

5 Locali e negozi

domande

CERCO UFFICIO
in affitto da 300 a 400 mq zona Barriera Rivoli - Rivalba zialbile decorosa. Gabetti per l'impresa, telefono 6787.

INTERCOM 66.20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.
NAZIONALCASE cerca in affitto solo Torino per propria clientela capannoni magazzini locali vari. Tel. 747.146.
NAZIONALCASE acquista in Torino basi, fabbricati magazzini capannoni locali in genere anche vecchi. Tel. 781 469.

offerte

AFFITTIAMO splendente Mansardazione Via Ottavio ufficio 2 camere con vetrina adatto anche studio acc. Tel. 566.1900.

AFFARE 537.421 affitta via Giaveri locale 2 vetrine retro servizio adatto negozio esposizione o piccolo ufficio.
AFFITTASI locale 200 mq via Cavaglia 77. Tel. 443.613.
AFFITTASI locale mq 700-1200 con ufficio a passo carraio per laboratorio o magazzino leggeri via Cigna. Tel. 267.241.
AFFITTO locale mq 700 su 2 piani carrai ex vendita auto G.ac-P. Odone, trattenimenti. Tel. 851.818 ragioniere.

AFFITTO UFFICIO
mq 130 salone 4 vani servizi in palazzina palazzina zona Crocetta c. indipend. Gabetti Impresa, tel. 6787.

AFFITTO UFFICIO
mq 250 piano libero 1° piano stabile recente via S. Quintino c. Re Umberto. Gabetti Impresa, telefono 6787.

AFFITTO vendo Nord Torino su corso capannone mq 1000 più cortile. Telefonare 650.8921.
[illegible] adiacenza corso Inghilterra locale semiarredato adatto magazzino o laboratorio annesso ufficio complessivi mq 260.
AGENZIA vende libero via Bertola 42 casa recente 2 ampi locali e bagno bagno fabbricato indipendente con passo carraio e cortile vero affare. Tel. 537.8686.
AFFITTO vende libero via Cigna mq 27 in Caselle Viale - Rivoli, via Corso 31. Tel. 969.2004.
AFFITTO magazzino corso Susa mq 80 altezza mt 4 bagno, adatto laboratorio altezzabile 52 milioni. Tel. 950.3939.
S. SALVARIO vendesi mura negozio libero con servizio mq 40 volendo anche magazzino interrato. Tel. 538.962.
BERTRAND Borgata vendesi negozio libero L. 55 milioni. Telefonare ore pasti 913.9898.
TECNOCASA 545.682 cede ufficio arredato piano strada 3 vetrine centrato 13 anni via Genova zona Lingotto.
VENDESI stabilimento industriale di recente costruzione sito in Airola (Bn) così composto, capannone industriale di mq 5250, locale magazzino mq 1800, palazzina uffici mq 450, loro pertinenze, terreno edificabile mq 50 mila. Per informazioni tel. 011 907.0070.

CAPANNONE
nuovo affittiamo mq 3300 su 2 piani con marciapiedi uffici mq 400 finestrato. Gabetti Impresa, tel. 6787.

CENTRALISSIMI
negozi liberi immediata disponibilità corso Vittorio e stazione FFSS in stabile elegante ristrutturato a nuovo con soluzioni di avanguardia, da 100 a 200 mq. Consegna fine '88, mutui e rateali. Gli destinatari dei finanziamenti edilizi age. Tel. 595.294.

BASSO FABBRICATO
vendiamo libero mq 600 con passo carraio riscaldamento mt. 4,80 zona Porta Susa. Gabetti Impresa 6787.

BEINASCO fabbricato industriale 650 mq circa due alloggi di circa 100 mq cadauno da ultimare a terreno 2700 mq circa. C.R. I. tangenziale 329.0431.
CAPANNONE industriale mq 7500 uffici mq 1000 carroponte impianti zona Fiascetto direttamente vendo. Tel. 857.812.
CAPANNONE mq 3000 H=4,5 uffici servizi mq 600 laterali libero strada Settimo vendesi immediato. Tel. 851.212.
CAPANNONE mq 1000 su 2 piani carrai vendesi auto G.ac-P. Odone, trattenimenti. Tel. 851.818 ragioniere.
CASTELNUOVO Don Bosco via Roma 27 in Caselle Viale - Rivoli, via Corso 31. Tel. 969.2004.
CENTRO affittasi mq 3300 su 2 piani con marciapiedi uffici mq 400 finestrati. Gabetti Impresa, tel. 6787.
CENTRO affittasi mq 1000 piano terra mq 60 seminterrato servizi riscaldamento autonomo passo carraio cortile libero 1988.
LIBERO S. Rita 150 mq circa di basso fabbricato con passo carraio e raggio su strada di mq 60 circa vende abbandona Orsanigo 353.900.
MAGAZZINI comodi serviziati da 20 a 300 mq con abbinabili uffici arredati e parcheggi. Tel. 55.811.
MAGAZZINO laboratorio zona Parella 1500 mq circa coperti ottimamente occupato vero affare vende. Tel. 557.014.
MERCATI Generali bellissimo negozio 100 mq adatto ufficio deposito libero volendo 200-400 mq locali sottostanti vendo. Telefonare 535.801.
NEGOZIO libero ristrutturato 300 mq ideale uffici e terziario 2700 mq circa. C.R. I. tangenziale 329.0431.
NEGOZIO libero via Brandizzo 42 casa recente 2 ampi locali e bagno bagno fabbricato indipendente con passo carraio e cortile vero affare. Tel. 557.8686.
PRIVATO vende libero box mq 27 in Caselle Viale - Rivoli, via Corso 31. Tel. 969.2004.
RIVOLI magazzino corso Susa mq 80 altezza mt 4 bagno, adatto laboratorio altezzabile 52 milioni. Tel. 950.3939.
S. SALVARIO vendesi mura negozio libero con servizio mq 40 volendo anche magazzino interrato. Tel. 538.962.
SESTRIERE Borgata vendesi negozio libero L. 55 milioni. Telefonare ore pasti 913.9898.
TECNOCASA 545.682 cede ufficio arredato piano strada 3 vetrine centrato 13 anni via Genova zona Lingotto.
VENDESI stabilimento industriale di recente costruzione sito in Airola (Bn) così composto, capannone industriale di mq 5250, locale magazzino mq 1800, palazzina uffici mq 450, loro pertinenze, terreno edificabile mq 50 mila. Per informazioni tel. 011 907.0070.

VENDO NEGOZIO
libero piano c. Francia piazza del Monastero mq 50 con retro e cantina. Gabetti Impresa, tel. 011 6787.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ATTENZIONE lavorante pellicciaio fisso cerca lavoro presso sarta pellicciaia. Tel. 707.1253.
AUTISTA patente D-E pratico bilici offresi a serio ditta. Telefonare ore ufficio 713.215 oppure 739.6837.
AUTISTA 45enne patente B pratico consegne Torino Piemonte offresi referenziato. Tel. 873-059 dopo ore 15.
COLLABORATRICE e/o coppia coniugi referenziati offresi fissa. Telefonare 839.8947.
CORNICI senza figli referenziati moglie tuttofare con esperienza assenza governo casa, marito autista o fattorino portantino, cercano custodia villa o portineria in stabile o stabilimento. Telefonare dalle 13 in poi al n. 899.0571.
CUOCO 37enne pratico buona esperienza offresi massima serietà. Tel. 011 657.011.
DECORATORE e lavapareti 30enne esperienza segue lavori privati e industriali. Tel. 853.340 ore pasti.
EX maitre 30enni esperto in pratico. Smoking e cintura offresi referenziato o massima fiducia. Telefonare 837.536.
FUOCHISTA caldaie a vapore con patente 1° grado stradale e saldatore offresi a serio ditta. Tel. 295.0767.
OFFRESI referenziatissima fissa tuttofare con lunga esperienza presso famiglia signorile. Tel. 650.6872.
OPERAIO V livello montatore aggiustatore manutentore macchine speciali e di automazione con decennale esperienza offresi. Tel. 901.5022.
PIZZAIOLO pratico forno a legna ed elettrico offresi. Tel. 391.062.
REFERENZIATO piemontese età media astuto sistemo 8 cuscinetto pratico manutenzioni offresi. Tel. 200.474 ore 9-11, 16-20.
SIGNORA referenziata offresi come collaboratrice familiare possibilmente in zona Pozzo Strada San Paolo Borgata Lesna. Telefonare 710.520.
TRENTAQUATTRENNE domestica offresi fissa 1.450.000 mensili, libera subito, referenziata. Riposo settimanale martedì intero. Telefonare 674.844.

commessi, baristi

SIGNORINA 22enne commessa qualsiasi zona anni esperienza abbigliamento offresi anche part-time. Tel. 749.0849.
SIGNORINA presenza ospedale Parma offresi come commessa Torino o cintura Nord, auto e patente. Tel. 901.5022.

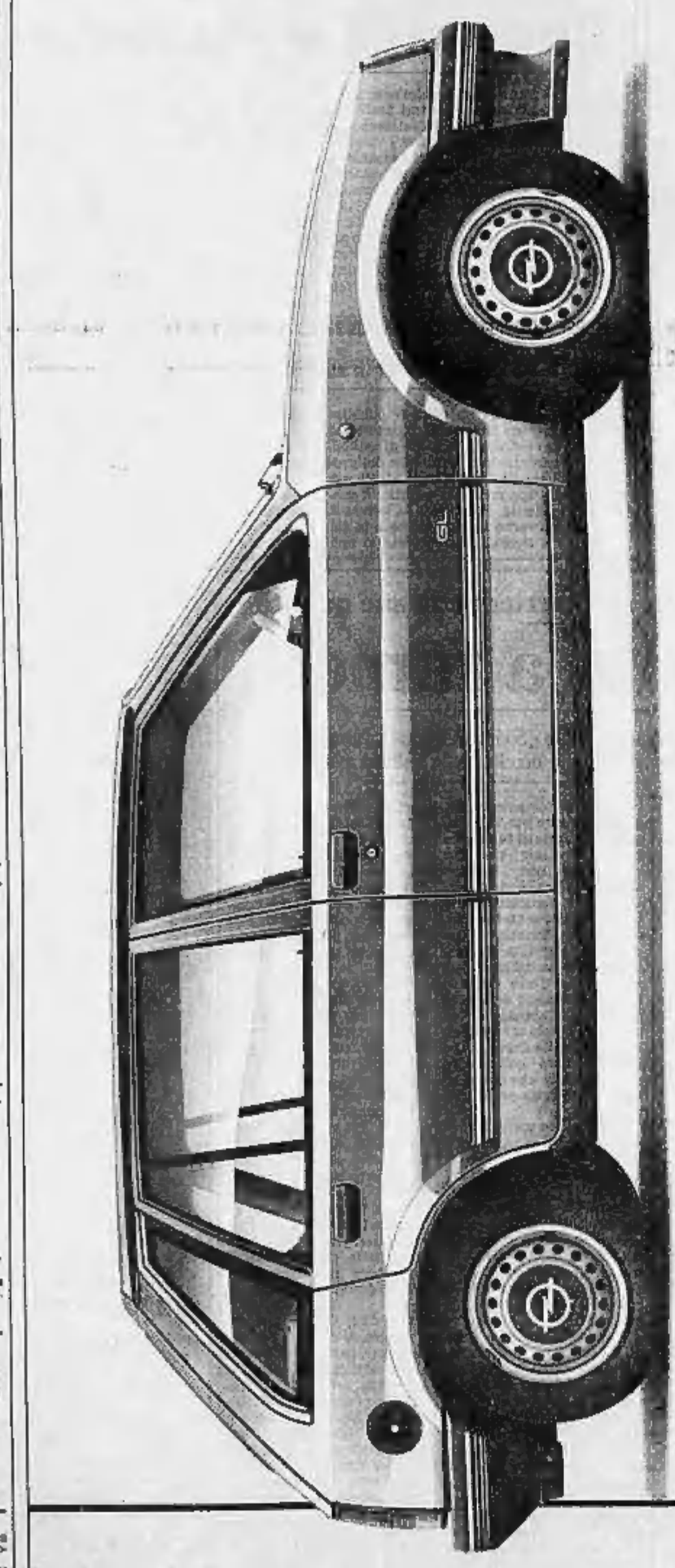
impiegati

A.A. IMPIEGATA 22enne diplomata esperienza bolle lattazione ivo esenti inventory magazzino computer offresi passaggio diretto in Collegno Pianezza Venaria Torino Ovest-Nord. Tel. 863.2294.
DIPLOMATA impiegata IV livello esperienza pluriennale gestione piena lattazione bolle origini e varie ufficio cerca impiego passaggio diretto. Tel. 415.5695 ore pasti.
DIPLOMATA in ragioneria operatrice Edp pratica ufficio esperienza biennale passaggio diretto offresi. Tel. 309.3008.
DIPLOMATA 29enne esperienza lavori ufficio cerca qualunque impiego purché serio. Tel. 254.337.
IMPIEGATA amministrativa 24enne pluriennale esperienza cerca lavoro no part-time. Tel. 500.857 ore pasti.
IMPIEGATA 21enne precedente esperienza triennale ufficio immobiliare assimilabile proporsi di lavoro. Tel. 634.517.
PERITO industriale 45enne pluriennale esperienza di vertice maturata nell'area produttiva e servizi tecnici commessi sarebbe sede proposta. Scrivere: Pubblicompass 7018 - 10100 Torino.
RAGAZZA 22enne perito aziendale cerca impiego buona conoscenza inglese francese scritti e parlati esperienza di lavoro biennale disponibilità immediata. Tel. 011 936.006.
RAGIONIERA bella presenza buon inglese diploma abile contabilità offresi con contratto formazione. Tel. 728.745.
RAGIONIERA esperienza decennale presso commercialista offresi part-time. Tel. 822.4068 - 822.5615.
RAGIONIERA 18enne cerca impiego presso ditta sera. Tel. 905.8293.
RAGIONIERA 20enne prima impiego esamineresse sede offerta lavoro. Tel. 288.459.
RAGIONIERE 40enne già responsabile amministrativo piccola società valutate passerebbe problemi finanziari gestionali esamina proposta da medie aziende no solo contabilità. Telefonare dopo ore 18.30 al 822.6547.
SIGNORA 37enne ex imprenditrice pratica ufficio commerciale e contabilità generale passaggio diretto. Tel. 582.097.
TRENTENNE esperienza amministrativa e contatti clienti conoscenza computer passaggio diretto offresi anche part-time. Tel. 413.5690 oppure 752.078.
TRENTENNE laureata agraria esperienza anni laboratorio conoscenza inglese e francese cerca impiego attinente titolo di studio. Scrivere: Pubblicompass 7011 - 10100 Torino.
VENTENNE diplomata in lingue cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 807.921.
TRENNE diplomata segretaria e operatrice su computer cerca 1° impiego serio. Tel. 833.377.
TRENNE pluriennale esperienza lavori ufficio e studio tecnico immobiliare cerca impiego. Tel. 964.5070.
TRENNE offresi a ditta commerciale contabilità. Tel. 650.5680.

tecnici

ELETTROMECCANICO V livello 15 anni di esperienza grande Pic offresi passaggio diretto. Tel. 368.3004.

(continua)



Nel silenzio della vostra Opel Corsa Diesel, pensate che per superare i 150 non avete superato i 12 milioni.

E mentre pensate, un piacevole senso di appagamento si impadronisce di voi. State filando agili con un vigore così naturale che ricorda quello di Ben Johnson. Siete su una Corsa Diesel ma vi sembra una finale olimpionica. Mai una 1500 diesel era stata così superba nell'allungo, mai così potente in partenza. Il preriscaldamento rapido a controllo elettronico per un avviamento immediato, i consumi così ridotti (26 km/lt a 90 km/h, 18 km/lt a 130 km/h e nel ciclo urbano) la sua ricchezza di risorse

-50%

SUGLI INTERESSI

SOLO DA LIRE

300.000*

A L M E S E

(nelle versioni Swing, GL e GT; a 3, 4 e 5 porte; anche nelle motorizzazioni 1.0, 1.2 e 1.3 benzina) vi rendono possibile ogni traguardo. L'emozione è così grande che vien quasi voglia di gridare. Shhhhh, non disturbate questo magico silenzio. Presto! Dai Concessionari Opel. L'offerta è valida fino al 31 marzo.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

OPEL GM

* La rata mensile è calcolata per finanziamenti a 36 mesi, con anticipo del 25%, sul prezzo di listino suggerito di L. 11.216.000, IVA e trasporto inclusi, per il modello Corsa Diesel Swing 3p. L'offerta è valida per vetture disponibili, esclusa Corsa Van, presso i Concessionari Opel partecipanti, ed è riservata a clienti con requisiti di solvibilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 600 centri di servizio Opel.

Crisi alla Fininvest dopo la soppressione di Ewiva e Matrjoska

La sbandata di Berlusconi

La Rai: «In calo l'ascolto delle tre reti private» - La replica: «Il confronto comprende gli indici dei tg che noi non abbiamo» - Un analista del mercato: «L'errore? Combattere la tv di Stato imitandola»

MILANO — Forse non dipenderà dalla clamorosa bufera scoppiata su «Matrjoska», forse non dipenderà dal flop della Carlucci, ma certo la grande macchina televisiva creata da Silvio Berlusconi, ha rallentato la sua corsa. «*Da sette settimane la Rai è in testa nelle medie di ascolto e non era mai successo* — dice soddisfatto Tito Riccio, ingegnere, responsabile del Servizio opinioni Rai —. *Un risultato non eclatante si commenta da solo*».

E non è tutto. Anche il recente spostamento dei programmi di news nel palinsesto-cenerentola di Retequattro, sta dando dei grattacapi a Berlusconi. Rinviato dalla prima settimana di marzo i programmi di informazione passeranno tutti in seconda serata, mentre alle 20,30 torneranno i film: «*Collocarli in prima serata è stato un esperimento* — dice Giulio Chiodarelli, direttore marketing di Publitalia — *Ma questa offerta non ha riscosso il gradimento del pubblico. E' ovvio che procederemo ad una ricollocazione oraria*».

Torniamo ai dati. Nella stagione televisiva '86/'87 i due poli televisivi erano prossimi alla parità: le tre reti Rai raccoglievano, in prima serata, 45,1 per cento dell'ascolto e la Fininvest si era attestata sul 44,9. E Confalonieri, amministratore delegato del network privato, nel settembre scorso prometteva: «*A gennaio raggiungeremo il 51 per cento*».

Oggi invece quel minimo scarto si è allargato di quattro punti: 45 per cento alla Rai, 41 alle tre reti di Berlusconi. «*Ma è significativa la tendenza ancora più dei dati* — spiega Francesco Siliato, analista del mercato pubblicitario e televisivo, direttore della rivista specializzata Electronics mass media age —. *E la tendenza degli ascolti che questa forbice potrebbe aprirsi ancora di più*».

Una conferma arriva analizzando un'altra coppia di dati elaborati dalla Rai: dal 7 dicembre 1985 (giorno di inizio dei rilevamenti Auditel) al 23 maggio 1987 la Rai ha raccolto, nelle fasce orarie dalle 7 alle 23, il 52,82 per cento dell'ascolto, la Fininvest il 47,38 per cento. Mentre dal 30 agosto 1986 al 13 febbraio scorso, la Rai è cresciuta al 54,55 per cento, la Fininvest è scesa al 45,45. Nove punti percentuali di differenza.

La replica a questi dati arriva immediata dal cuore dell'impero di sua Emittenza. «*Sono dati non confrontabili* — sbotta Giulio Chiodarelli —. *Il conto comprende gli ascolti dei telegiornali che noi non abbiamo. Sono dati che ci penalizzano in partenza. L'unica fascia omogenea tra noi e loro è la prima serata*».

E Chiodarelli come spiega i quattro punti di differenza?

«*La Rai ha vinto il terno al lotto con Celentano. Gli è andata bene in modo del tutto inaspettato. Noi abbiamo fatto degli esperimenti di programmazione con il varietà della Carlucci che è stato un disastro e abbiamo dovuto bloccare*».

Eppure quattro giorni fa, subito dopo la cancellazione di «Ewiva», Confalonieri commentava tranquillo: «*Ma non scherziamo, se bastasse una Carlucci a metterci nei guai, addio*».

Crisi di immagine, crisi di idee, crisi di programmi, crisi di star: quali di queste variabili stanno inceppando l'ascesa dei network? «*L'errore di Berlusconi è stato di voler combattere la Rai imitandola* — dice Francesco Siliato —. *I suoi programmi sono dimentati una fotocopia dei quelli offerti dalla Rai, ma peggiorati dall'affollamento pubblicitario che spezza il ritmo, infastidisce l'ascoltatore, mette in azione il telecomando*».

Pubblicità a parte, anche i grossi personaggi strappati alla Rai a suon di miliardi non hanno funzionato come certamente si aspettavano i responsabili del network privato. «*I conti sono due* — dicono alla Rai — *o non valevano quanto li hanno pagati, o non li sanno utilizzare. Il grosso personaggio non basta per fare ascolto, ci vuole anche fatto il resto: autori, tecnici, maestranze, professionalità*».

Le ragioni di questa crisi, Siliato le cerca rianalizzando la storia della tv commerciale. «*All'inizio l'immagine delle reti è stata Dallas, cioè il grande serial internazionale. Volendo fare produzioni in proprio Berlusconi ha dovuto accorparsi un uomo come Mike Bongiorno. L'uomo più tranquillizzante per il telespettatore italiano. Avorio significava*: "Anche noi siamo come la Rai, anche noi facciamo Rischiatutto"».

Dopo «l'inossidabile Mike», Berlusconi ha alzato il tiro e si è infilato nel gioco rischioso della controprogrammazione. Grande show contro grande show, grande film contro grande film. Rassa di personaggi, megaproduzioni. «*In effetti è stata una guerra di logoramento* — ammette Chiodarelli di Publitalia — *con un enorme dispendio di mezzi da parte dei due contendenti*».

Ed è per questo che Berlusconi sta caldeggiando un accordo con la Rai per la «pax televisiva». Profferte raccolte dal presidente della Rai Manca che, un paio di settimane fa, ha invitato il patron del network ad una privatissima colazione di lavoro. Oggi, tra i due contendenti, è Berlusconi ad avere più fretta di alzarsi da quel tavolo con un accordo in tasca. Ma non è detto che Manca non sorseggi ancora a lungo il suo caffè.

Pino Corrias

Tv svizzera invade tre canali

ROMA — Nel centro di Milano si tratta solo di un leggero «effetto neve». Ma già nelle zone Ovest del capoluogo lombardo il disturbo diventa più visibile e fastidioso. Nelle province di Como, Varese, Novara, Vercelli alla «neve» si aggiunge lo scorrere di righe orizzontali. Le prime notizie riguardano Canale 5 e Rete 4. Ma secondo i tecnici Fininvest, le altre emittenti del Nord-Ovest d'Italia non starebbero meglio.

Previsto, scongiurato, atteso, alla fine l'evento si è dunque verificato. La televisione svizzera ha acceso il potente ripetitore di Casiei Rai Pietro «sparando» i suoi segnali verso il confine. E le emittenti televisive private che trasmettono sui canali 56, 42 e 39 sono state, se non oscurate, certo notevolmente «interferite».

«*Le norme internazionali vietano gli sconfinamenti, ma gli svizzeri hanno scelto di trasmettere proprio sui canali occupati dalle nostre reti*», dice Adriano Galliani, direttore della «divisione televisiva» del gruppo Fininvest, tutt'altro che digiuno di questioni tecniche (il 56 è lo storico canale di TeleAlto Milanese.

«*Avremmo dichiarato la nostra disponibilità a modificare i nostri impianti per evitare interferenze con i loro segnali. E avevamo concordato con gli svizzeri gli accorgimenti che potevano adottare per non disturbarci. Ma la tecnica non basta quando manca la volontà politica*».

Del problema si sono occupati fino a lunedì notte i tecnici del ministero delle Poste, convinti di essere arrivati a una soluzione. «*Abbiamo durato fino a tardi strappando agli svizzeri la disponibilità a trasmettere con una potenza dimezzata rispetto alle possibilità del ripetitore e con caratteristiche diverse da quelle originarie*», dice il collaboratore del ministro Mammì, Davide Giacalone.

Ancora venerdì scorso, al seminario sugli «Orizzonti televisivi» promosso dal pci, Mammì assicurava che la situazione era sotto controllo, che né il governo italiano né quello svizzero volevano creare «casi» in attesa dell'accordo definitivo che si è convenuto di trovare entro il prossimo ottobre.

m. g. b.

Era parziale l'indagine che aveva distrutto il mito del latin-lover

Indietro tutta sull'infedeltà non è la donna a tradire di più

Esaminati solo 1500 questionari.- L'ente che ha promosso l'iniziativa: «Forzatura sui dati»

ROMA — Davvero esiste nel nostro Paese una maggioranza di donne infedeli e cacciatrici di maschi? E il mito dell'uomo italiano, seduttore e farfallone, ha fatto definitivamente il suo tempo?

Questi dubbi, piombati come fantasmi inquietanti sull'immaginario maschile, forse sono stati troppo frettolosi. Tutta colpa di una ricerca statistica parziale, appena terminata. Il 52 per cento delle donne italiane — sembrò i primi dati usciti dall'indagine — mette le corna al marito o al partner, contro un'infedeltà maschile del 37 per cento. Un sorpasso imprevedibile, è stato detto: un'offesa sanguinosa per l'orgoglio dell'uomo latino. Peccato, però, che nessuno abbia precisato quanti sono per ora i questionari esaminati: 1500. Un'inezia, se si vuol parlare di indagine scientifica, a livello nazionale.

Luigi Laraita, presidente dell'Associazione Italiana per l'Educazione Demografica che ha promosso l'iniziativa e stilato le cifre dello scandalo, adesso invita alla cautela e alla riflessione. Dice: «*Questa è una linea di tendenza. Il sorpasso delle donne rispetto agli uomini, in tema di tradimenti, è stato registrato su un campionario prudenziale. Insomma, nella divulgazione di quei dati, c'è stata una piccola forzatura. Avremmo gradito una maggiore solidità del campione. Ma ormai è fatto. Inutile, anche, voler ignorare il fatto. Pare in America, in Svizzera, in Francia le donne risultano meno fedeli degli uomini*».

Di fedeltà nella coppia e, soprattutto, di fedeltà delle donne non se ne era ancora occupato nessuno in Italia. Indagini sulla contraccezione, sulla sessualità, erano state fatte. Ma la cornice entro cui quei dati venivano incasellati non era stata inficiata da dubbi o perplessità. L'Aied stesso non aveva in programma uno studio del genere. I dubbi si sono presentati tutt'a un tratto, circa due mesi fa.

Tra l'86 e l'88 l'Associazione aveva condotto una ricerca sul maschio degli Anni Ottanta. Nell'87 aveva concluso un'altra ricerca sugli Adolescenti di oggi. Complessivamente su un campione di 40 mila schede. Una radiografia dell'Italia dalle isole alle campagne. Dagli intellettuali ai disoccupati; condotta da un'equipe di ricercatori (14 centrali, 100 periferici): con questionari distribuiti davanti alle caserme, nelle scuole (per il 21 per cento), nei cinema, negli stadi, nei consultori Aied (per il 31 per cento), in uffici, enti, persino all'interno del Parlamento.

Il primo campanello d'allarme lo aveva fatto scattare il maschio degli Anni Ottanta. Due le sorprese che riservavano le sue risposte: a proposito di masturbazione e di fedeltà di coppia. L'italiano-tipo (il 10 per cento del campione era formato da studenti, il 13 da operai, il 23 da impiegati, l'8,5 da professionisti, il 10 da artigiani, commercianti) aveva dichiarato che era soddisfatto della sua vita sessuale (circa il 50 per cento); che era fedele alla moglie (61%), che si masturbava abitualmente (48%).

Un intreccio di indicazioni che ha fatto riflettere. «*Ci siamo posti allora domande cui non sapevamo dare una risposta* — dice Laraita —. *Per questo abbiamo pensato che andava fatto un'indagine più specifica*». Ecco come l'Aied ha dato il via alla ricerca, ancora in corso, sulla coppia, la fedeltà, l'armonia sessuale, i diversi valori attribuiti all'Eros, dando la parola — questa volta — anche alle donne.

Le 1500 schede finora elaborate (il sondaggio è appena cominciato, a metà gennaio è condotto a livello nazionale mediante diffusione di questionari rigorosamente anonimi) sembrano confermare le tendenze venute fuori dalle altre indagini e aprono un primo spiraglio sulla vita sessuale delle donne.

L'uomo si è dichiarato fedele (83 per cento), soddisfatto del rapporto sessuale con la partner (58 per cento), convinto che anche questa lo sia (54%), dedito all'autoerotismo (48%), soddisfatto del rapporto complessivo con la sua compagna (53%).

La donna ha ammesso di avere rapporti occasionali o saltuari al di fuori della coppia (52 per cento), di essere soddisfatta del rapporto sessuale con il proprio partner per il 49%, di ritenere — per il 48% — che il partner sia soddisfatto del loro rapporto sessuale, di non praticare l'autoerotismo (solo il 13% si masturba, e il 47% di questa percentuale è formato da donne sposate); la metà delle donne si è detta soddisfatta del rapporto complessivo con il proprio partner.

Liliana Madeo

Padre Mondin: «Più infedeli gli uomini»

ROMA — «*Mi sembra e dir poco eccessivo la statistica che rileva una percentuale del 52 per cento di donne infedeli nel matrimonio. Ritengo che i dati pubblicati nei giorni scorsi sulla stampa siano discutibili e vadano ricontrollati*». Lo afferma in una nota per la rivista *Prospettive nel mondo* padre Giovanbattista Mondin, docente di filosofia e morale.

«*La mia conoscenza certamente personale* — aggiunge — *mi porta a considerare, contrariamente a quanto emerso dall'indagine, l'esistenza per ogni moglie infedele di almeno tre mariti infedeli*». (Ansa)

Incontro tra Berlusconi e l'autore, la Fininvest: «Si va verso il sereno»

Su Matrjoska è quasi pace

Ricci: «Sono disposto a tagliare il coro di Cl»

MILANO — L'incontro tra Antonio Ricci, autore del contestatissimo «Matrjoska» e Silvio Berlusconi è stato anticipato a ieri sera, nella villa bunker di Arcore. «*Sono sicuro di convincere Berlusconi a ricredersi sulla sospensione del programma. So per certo che i suoi collaboratori gli hanno mostrato solo degli spezzoni decontestualizzati*».

E' stato lo stesso Berlusconi a confermarlo a Ricci, telefonandogli ieri mattina alle 8 per convocarlo con 24 ore di anticipo. «*Parlando a tu per tu con lui, chiariremo tutto. Sono d'accordo nel tagliare il coro di Comunione e liberazione, ma per il resto non vedo nulla da eliminare. Se accetterà, ritirerò le mie dimissioni*». A proposito di Comunione e liberazione, e Cl in durissime prese di posizione comparse ieri sul quotidiano cattolico *Avvenire*, Ricci precisa: «*Non voglio fare violenza a nessuno. Mi hanno chiesto espressamente di essere tagliati ed è una richiesta legittima che intendo rispettare*».

E Moana Pozzi? «*Moana che attraversa il psicodramma nuda è meno provocante di quando compare vestita.*

«*Ma non credo che il problema sia davvero Moana* — continua Ricci —. *La forza provocatoria di "Matrjoska" è da un'altra parte, nel mostrare il lato diabolico della televisione, nel mettere in luce gli aspetti inusuali e crudeli dell'ossessione pubblicitaria. Filtrando il tutto in chiave paradossale. Se togliamo parlare di pudore e moralismi, allora dobbiamo rimettere in discussione un altro. A cominciare dalla violenza gratuita che passa nei film o nei cartoni animati*».

Insomma, dopo tanto clamore vedremo «Matrjoska»? Ricci non vuole fare previsioni, mentre alla Fininvest se la cavano con una battuta: «*Il tempo è sereno variabile, con tendenza al sereno*».

p. co.

Milano. Il nano Scrondo e Moana Pozzi, le pietre dello scandalo

Lettera ai cardinali Ratzinger (ex Sant'Uffizio) e Poletti (Cei)

I parroci: «Nessuna sanzione contro i preti obiettori fiscali»

Secondo i firmatari è lecito non pagare una parte delle tasse per ostacolare la corsa agli armamenti

CITTA' DEL VATICANO — Oltre cento fra parroci e preti italiani che praticano l'obiezione fiscale contro le spese militari hanno scritto una lettera aperta ai cardinali Ratzinger e Poletti per invitarli a non prendere iniziative disciplinari verso i sacerdoti che manifestano in tal modo il loro dissenso dall'uso della violenza.

Ugo Poletti è presidente della Conferenza Episcopale Italiana, da cui dipendono direttamente i firmatari del messaggio «*che rappresenta anche religiose e religiosi che praticano questa scelta di coscienza che oggi è una forma di disobbedienza civile*». Joseph Ratzinger è il prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede (ex Sant'Uffizio), depositaria dell'ultima parola in campo di fede e morale.

Qualche settimana fa è stata diffusa una notizia dall'agenzia Asca, relativa a una nota «riservata» che la Congregazione avrebbe diffuso alle conferenze regionali dei vescovi italiani. «*La Congregazione è stata incaricata di studiare il problema dell'obiezione fiscale sotto il profilo morale, pur tenendo conto delle molteplici implicazioni. Emergerà pertanto che nel frattempo non siano incoraggiate da parte di istanze ecclesiali posizioni dottrinali e pratiche che potrebbero rivelarsi prive di serio fondamento dottrinale*».

La risposta è stata un'assemblea di oltre cento sacerdoti, svoltasi a Roma nei giorni scorsi, e una lettera aperta contenente otto punti da sottoporre all'attenzione della Congregazione. «*L'assemblea ha manifestato perplessità*», rispetto alla «nota riservata» inviata ai vescovi — alcuni dei quali appoggiano gli obiettori — «*perché la notizia potrebbe dare la sensazione che si voglia regolamentare con norme un'obiezione di coscienza che, per sua natura, è una presa di posizione contro quelle norme che si avverte in netto contrasto con la propria coscienza e con i principi fondamentali dell'etica*».

I sacerdoti-obiettori si rifanno alle parole più volte pronunciate dal Papa, e ripetute ancora con particolare vigore anche qualche giorno fa nell'Enciclica *Sollicitudo Rei Socialis*, relative alla libertà di pensiero. «*Sarebbe incredibile che si volesse coartare all'interno della Chiesa quella libera manifestazione della coscienza che giustamente si esige dall'esterno*». E naturalmente si rifanno alle denunce più volte elevate proprio dal Pontefice contro lo spreco delle ricchezze devolute in armamenti, e contro il commercio degli strumenti di morte.

Qualche missile sta per scomparire, e sarà forse seguito da altri, ma gli accordi Usa-Urss «*non mutano sostanzialmente una situazione nel terrificante*», di fronte alla quale un cristiano deve porre in atto «*qualche passo concreto di rottura*».

Fra i consigli che i cento sacerdoti danno a Ratzinger, nel suo lavoro di valutazione, c'è quello di considerare che l'obiezione «*attacca alle radici una delle matrici più profonde dell'attuale cultura di morte*». Dopo Hiroshima sono nate diverse dottrine militari: «*distruzione di massa, risposta flessibile, dissuasione mediante distruzione reciproca assicurata, difesa stellare*», ma il suono rivelate «*insoddisfacenti*». Anche in Italia è tempo di prendere in considerazione «*l'idea di una difesa non violenta*». Quindi il card. Ratzinger dovrebbe permettere «*un approfondimento del senso dell'obiezione, e una maggiore diffusione della sua pratica. Non potremo dirci cristiani se per amore del quieto vivere rifuggiamo da ogni presa di posizione coraggiosa*».

Marco Tosatti

Un successo la zona blu, il divieto in centro sarà mantenuto

Firenze conferma il no alle auto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Traffico scorrevole sui viali di circonvallazione, la maggiore attività per la circolazione cittadina. Immediato calo dell'inquinamento atmosferico e acustico in quelle che fino a venerdì scorso erano le vie più ingorgate del centro, nessuna protesta di qualche significato. Ormai la nuova «zona blu» di Firenze (la più grande d'Italia, ma c'è chi dice d'Europa) ha superato brillantemente la prova del fuoco. Ancora più brillantemente di quanto avessero previsto l'assessore al Traffico Graziano Cioni, comunista, i tecnici del Comune che hanno elaborato il piano e i vigili urbani che lo stanno facendo rispettare rigorosamente.

«*L'esperimento sta andando bene, meglio di quanto ottimisticamente previsto* — annotate gongolando l'assessore Cioni, con l'aria del generale che ha sbaragliato il nemico senza neanche subire perdite — *il questo punto ci sembrerebbe più coraggioso e tornare indietro che a proseguire così*».

La grande zona a traffico limitato resterà quindi in vigore anche dopo la fine della prima settimana di prova. «*Stiamo già studiando tutta una serie di accorgimenti e di piccole correzioni per eliminare i rallentamenti nella circolazione dove si sono verificati in questi giorni. Sia ben chiaro che sono rallentamenti che si registravano anche prima dell'entrata in vigore del provvedimento*».

Ciò fino all'ultimo si è battuto contro il provvedimento, forse più per amore di protagonismo o di contraddizione che per reale convinzione, si è dovuto arrendere all'evidenza. Sabato, quando l'allargamento della vecchia zona a traffico limitato è diventato operante su tutto il centro storico e sull'Oltrarno, i fiorentini hanno imputato alla chiusura di uffici e scuole e al bel sole che splendeva sulla città la facilità con cui si poteva circolare in ogni quartiere.

Lunedì, il freddo e un nuovo successo, è stato fatto notare che oltre al solito bel sole c'era la concomitanza con la chiusura dei negozi. Ma quando il grande ingorgo non si è verificato né all'ora del rientro serale pomeridiano, né ieri mattina con scuole, uffici, negozi aperti e perfino un accenno di pioggerellina, ogni residua obiezione è stata accantonata. La nuova «zona blu» aveva vinto la sua battaglia contro il traffico caotico che da anni avvelenava Firenze.

La città sta riscoprendo una diversa dimensione di vita in cui, come dimostrano i primi dati raccolti dall'assessorato al Traffico, che il numero delle auto in circolazione, necessarie il minore spazio a disposizione, è diminuito di circa il 10 per cento. Mentre gli autobus del servizio pubblico, forse per la prima volta nella loro storia, riescono a passare puntuali alle fermate viaggiando come razzi, così come i taxi, per le vie di un centro storico finalmente libero da interminabili code di auto, dove il rumore del clacson è stato sostituito da quello dei passi.

«*I fiorentini hanno capito lo spirito del provvedimento e hanno risposto con grande senso di responsabilità, lasciando l'auto a casa e scegliendo mezzi alternativi*», spiegano al comando dei vigili urbani.

Soddisfatti anche i tecnici del servizio multisociale di prevenzione: sono stati loro, con i risultati dei rilevamenti sull'inquinamento, a lanciare il primo grido d'allarme sui danni per la salute provocati dal traffico. In via Verdi, per esempio, una delle strade inserite nella nuova «zona blu», la presenza di ossido di carbonio per metro cubo d'aria è scesa da 17 milligrammi (il limite di legge è 10) a 5 milligrammi.

Gli unici ad essere perplessi, ma non apertamente contrari come era accaduto in passato per provvedimenti simili, sono i commercianti del centro storico. «*Hanno detto di essere in posizione di attesa* — dice l'assessore Cioni —, *vogliono vedere gli effetti sulla loro attività prima di dare un giudizio. La nuova "zona blu" fa bene ai polmoni, ma farà male alla tasca?, si chiedono. Io credo che alla fine farà bene anche alle loro tasche, perché per i turisti il centro di Firenze libero da auto diventa un grandissimo richiamo*».

Esagerazione? Chissà. Certo ieri mattina nell'ufficio dell'assessore Cioni c'era una troupe della televisione francese «Antenne 2» che stava realizzando un servizio proprio su questa Firenze liberata dall'assedio.

Francesco Matteini

Dalla ripresa dei voli di linea

Più di mille passeggeri già tornati sull'Atr 42

ROMA — Giorni migliori per il Colibrì, dopo quelli delle polemiche che seguirono all'incidente del 15 ottobre 1987 a Conca di Crezzo, sulle montagne di Como. Sono infatti oltre mille i passeggeri che hanno volato sull'Atr 42 dalla ripresa dell'attività commerciale dell'aereo, avvenuta l'otto febbraio dopo un lungo braccio di ferro tra la compagnia e i sindacati dei piloti. Lo ha reso noto ieri l'Alì sottolineando, in particolare, che fra il 15 e il 21 febbraio sono stati oltre 700 i passeggeri che si sono serviti del Colibrì.

Riprendono anche le vendite, stando a quanto comunicato dai costruttori. La «Canadian Partner», una delle maggiori compagnie aeree canadesi, ha ordinato dodici biturboelica Atr 42, di cui sei ordini fermi e sei opzioni. Gli Atr della Canadian Partner saranno usati per collegamenti interregionali in Canada.

Lo ha reso noto l'Aeritalia che, insieme con la Francese Aerospatiale, costruisce i Colibrì. Con questo ordine salgono a sette le compagnie che tra Stati Uniti e Canada hanno scelto l'Atr 42 per le rotte dell'America settentrionale.

Tra queste compagnie, sottolinea l'Aeritalia, la Simmons e la Texas Air che ne ha ordinati 50, «*un record per gli aerei a turbina*». La Canadian Partner riceverà il primo Atr 42 ad aprile, mentre l'anno prossimo decollerà altre rotte interregionali e verso gli Stati Uniti.

Fino ad oggi, prosegue la nota dell'Aeritalia, sono 53 gli Atr 42 che già volano o stanno per essere consegnati in Nord America. Con il contratto della Canadian Partner sono 250 gli aerei venduti o prenotati con opzioni da parte di 53 compagnie in tutto il mondo.

Circa tre milioni sono i passeggeri che hanno volato sull'Atr 42, per un totale di 110 mila ore.

Palermo capitale dei rumori

A Napoli il record dell'ossido di carbonio - Dati allarmanti anche per le piccole città - Questo il primo bilancio a Perugia del Treno verde

PERUGIA — Palermo capitale dei rumori? Napoli quella dell'ossido di carbonio? Bari delle polveri sospese nell'aria? Sembrerebbe di sì, almeno secondo la nuova mappa dei veleni cittadini. A sillaria lungo le direttrici del Sud Italia tecnici e ambientalisti a bordo del «treno verde». Il laboratorio su binario voluto e progettato dalla Lega Ambiente in collaborazione con le Ferrovie dello Stato.

Un convoglio ecologico, ora in sosta a Perugia, per sondare, come ha fatto nelle altre città, cosa s'inalnua ogni giorno nei polmoni dei cittadini, quanto deve sopportare il sistema nervoso in relazione ai rumori. Ma a Perugia, i soliti «cacciatori dell'aria perduta» hanno voluto fare anche il punto della situazione, di quanto è stato fiutato nelle otto città toccate dal «treno verde», prima di affrontare la tappa di Roma.

Dal Sud, intanto, i segnali sono preoccupanti. Stando ai valori dello «Smog Alert» di Amburgo, una sorta di rete sfalsimetrici dei fumi cittadini che stila parametri ben precisi delle sostanze nocive contenute nell'aria (più complicata invece la legge italiana), a Reggio Calabria e Bari si sarebbe già in una situazione denominata di «preallarme».

Secondo gli schemi tedeschi sarebbe, insomma il caso di far sapere alla popolazione che «*la situazione è grave e bisogna tutti a ridurre le emissioni di scarichi*», come detta l'ordinamento teutonico. Si scopre infatti che a Bari l'ossido di carbonio, il 21 dicembre, ha sfondato il tetto massimo di 30 milligrammi per metro cubo di aria facendo registrare ben 43. Mentre a Reggio Calabria il velenosissimo componente chimico, frutto di una combustione incompleta, letale se respirato in forti concentrazioni, il 22 gennaio è arrivato ai 41 milligrammi per metro cubo. E sempre a Bari sono comunque le polveri sospese a registrare i livelli più preoccupanti. Le particelle, in questo caso, superano, in piazza Luigi di Savoia, quasi tre volte la soglia fissata sui 50 microgrammi per metro cubo.

La situazione non migliora a Napoli. Affatto. Qui, oltre a sfondare il tetto dell'ossido di carbonio e quello degli idrocarburi discinti nella tabella, tra cui figura anche il temuto benzopirene, principale imputato dell'insorgenza dei tumori al polmone, si registra anche una delle punte massime riguardo all'anidride solforosa. Altri dati sconcertanti arrivano dalla registrazione dei rumori. E' Napoli, in questo caso, a condurre la classifica. E se il limite indicato dai tecnici della Lega Ambiente si attesta attorno ai 50-60 decibel a seconda delle fasce d'orario, la città del Vesuvio fa registrare dati che superano costantemente il tetto di 30 decibel e proprio nella zona dove dovrebbe vigere il silenzio, come quella dell'ospedale Loreto, dove in piena notte si arriva a valori da pista di Formula uno, si saltano le tabelle dell'ordine nazionale dei geologi, sugli 80 decibel.

Se questa però è la situazione nei grandi centri, anche la piccola città non sottrae al cittadino la sua buona dose di veleni quotidiani. E' il caso di Potenza, dove nelle ore di punta è facile respirare boccate di ossido di carbonio concentrato con valori di 38,6 milligrammi per metro cubo di aria.

Italo Carmignani

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

dirigenti

DIRETTORE amministrativo 34enne offresi per riorganizzazione e gestione piccola azienda. Scrivere: Publikompass 7057 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. DITTA seria cerca per facile lavoro ragazzi/e ottima retribuzione. Navigare via Baretti 9/D tel. 656.410.
A.A.A. SERIA ditta seleziona personale maschile e femminile massimo 24 anni per informazioni via Belfiore 49 oppure via Bacchi 34/B, Tel. 556.914.
AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere: Arcom, 24 Maggio n° 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).
AGGIUSTATORE per manutenzione riparazione stampi plastica per prodotti tecnici minuteria di alta qualità esperienza specifica per almeno 3-4 anni disponibilità due turni azienda cintura Torino ricerca. Scrivere, inviando dettagliato curriculum vitae, a: «Publikompass 330 — 10100 Torino».
AMMINISTRAZIONE stabili cerca portinaia media età per edificio in Torino. Tel. 505.575 dalle ore 15 alle ore 18.
APPRENDISTA cameriere, referenziato, per ristorante caseinese. Telefonare 444.252.
AZIENDA commerciale operante su catalogo seleziona 2 venditrici/ori non richiesta esperienza. Tel. 252.913.
AZIENDA Torino Sud ricerca elettricisti per lavoro su attrezzature veicoli industriali da assumere con cognome di formazione, mille anzitro. Tel. 545.484.
CARROZZERIA zona moncalieri 4 verniciatori. Telefonare 684.976.
CERCANSI operai qualificati e specializzati per impianti elettrici industriali. Telefonare 214.069 pomeriggio.
CERCASI cameriera pratica per ristorante nuova domenica. Presentarsi via Passalacqua 4, Torino.
CERCASI collaboratrice domestica fissa solo esperta referenziata libera da impegni familiari. Tel. 531.382.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 650.5822.
CERCO lavorante barbiere. Telefonare 749.5647.
COLLABORATRICE lattaia fissa referenziata 20/30enne cercasi per casa signorile offresi ottimo stipendio vitto alloggio. Tel. 832.785.
DITTA zona Madonna di Campagna assume giovani 18-23 anni corredo di formazione militare. Tel. 739.5607 dalle 15 alle 18.30.
FABBRICA affida orunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giocomodel, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.
FOTOLITO cerca premontaggista volenteroso veramente capaci. Tel. 396.213.
IMPRESA cerca un elettricista e un idraulico. Tel. ore ufficio 808.0227.
OFFICINA stampaggio materie plastiche cerca collaudatore meccanico. Si richiede buona conoscenza disegno. Tel. 273.0149 - 998.0678.
OPERATORE cercasi per torni automatici e fresatrice mobile. Tel. 389.574 ore sera.
OPERATORE presse plastica con esperienza specifica nel settore per almeno 5 anni, età 25-30 anni disponibilità lavorazione su 3 turni presso azienda cintura Torino ricerca. Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 329 - 10100 Torino.
RISTORANTE cerca aiuto cuoco pratico. Telefonare 544.516.
SIGNORA sola automunita cerca donna di compagnia luglio e agosto, mensile ben retribuito. Tel. 450.410 pasti.
TORNITORE esperto cercasi per lavorazioni a disegno zona piazza Massaua. Telefonare 724.940.

commessi, baristi

CERCASI commessa referenziata corredo formazione cassa interno. Tel. 839.7838 ore 14.30-16.

impiegati

A.A. SOCIETA' commerciale assume con retribuzione immediata 18/25enni per lavoro continuativo con ragionevole incentivazione di legge. Presentarsi: signor Nevi corso Vittorio Emanuele 197 To.
A. AMBROSESSI azienda sponsorizzata offre opportunità inserimento vari settori previo addestramento su computer, partendo da zero. Tel. 011 557.6444, Novara tel. 0321 30.240.
A laureando buona cultura musicale 22-27 anni bella presenza azienda commerciale offre contratto formazione e rapido sviluppo. Tel. 530.096.
ASSUMONSI per nuova filiale diplomato/a massimo 25enni con auto anche 1° impiego e segretaria. Tel. 472.498.
AUTOSALONI leader proprio settore assume segretaria/o esperta pratiche auto leasing minimi max 28 anni, indispensabile bella presenza. Tel. 504.539.
AZIENDA leader settore animazioni cerca villaggi turistici presso Hotel Boscolo, via Massena 70 - Torino il 27/3 dalle ore 10 alle 19.
AZIENDA metalmeccanica di Villanova d'Asti ricerca disegnatori periti meccanici età massima 28 anni da inserire nel proprio organico in posizioni di sicuro interesse che offrono prospettive concrete in mansioni di responsabilità. Si richiedono doti organizzative e buona preparazione tecnica di base. Telefonare al n. 0141 946.334 dalle ore 13.30 alle ore 15.30.
AZIENDA operante in telefonica ricerca perito elettronico meccanico con contratto formazione per attività tecnico commerciale. Tel. 011 858.012 - 858.126.
CASSA arredamenti cerca venditore/trice esperienza minima triennale vendita disegno trattative clienti. Tel. solo se titolari al 215.091 mattino.
CONTABILE diplomata anche primo impiego ricerca società finanziaria torinese per prima nota clienti. Inserimento con consenso di formazione. Rispondere inviando curriculum a: Publikompass 8645 - 10100 Torino.
DITTA cerca geometra o diplomato, preferibilmente con esperienza nel campo degli impianti di riscaldamento condizionamento idrosanitari. Tel. 82.72.445.
IMPIEGATO/A preferibile ufficio commerciale, conoscenza inglese e tedesco, parlato e scritto cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 18. Mecotama, via Saluzzo 15 - Candiolo (Torino).
IMPORTANTE istituto ricerca elementi ambosessi per inizio una brillante e remunerativa carriera nel settore assicurativo-finanziario. Età minima 25 anni cultura superiore. Tel. 532.745.
PERITI elettronici telecomunicazioni neodiplomati massimi vari esami servizio militare prestigiosa azienda internazionale corso a Torino. Inviare lettera-appoggio evidenziando recapito telefonico a: Gruppo Ricerca - Largo Quinto Alpini 1 - 20145 Milano.
PROGRAMMATORE esperto linguaggi Basic - C - Sistema operativo Dos cercasi. Tel. 011 441.898.
RAGIONIERA/E esperto/a in contabilità generale ed in ricerca società. Scrivere specificando curriculum vitae a: «Publikompass 1063 — 10100 Torino».

segretarie/i di direzione

RICERCA importante società immobiliare, si richiede: bella presenza, diploma, stenodattilografia, recapiterà propria corrispondenza, adeguata personalità commerciale, per contatti alto livello, disponibilità immediata, età compresa tra i 28 e 35 anni. Si offre: inquadramento a retribuzione di sicuro interesse. Telefonare 306.419.
SEI ECCEZIONALMENTE personale conoscenza lingue, per inserimento nostra organizzazione in qualità di hostess congressuali o assistenti aeroportuali, previo corso professionale. Top Service Tel. 518.997.
SOCIETA' commerciale ricerca elemento ottima presenza da inserire con contratto di formazione nel proprio ufficio vendite con mansioni di receptionist e addetta al centralino. Scrivere: «Publikompass 8644 — 10100 Torino».
SOCIETA' industriale assume giovani diplomati per ufficio commerciale e contatto clientela, disponibilità viaggiare. Scrivere: Publikompass 8638 - 10100 Torino.
SOMMELIERS cercasi per introduzione pubblicità televisione cinema moda. Tel. 818.610 - 318.552.

tecnici

AGENZIA grafica cerca due validi elementi un fotografo e ed un grafico/a entrambi creativi ed deduttivi. Non scrivere se non esperti. Scrivere: «Publikompass 8647 — 10100 Torino».
AZIENDA meccatronica in forte espansione valida per proprio settore ricerca per potenziamento organico disegnatori tecnici elettronici, tecnici elettronici per collaudo HW/SW. Ottime possibilità di carriera e inquadramento. Tel. 853.842 - 851.710.
CERCASI responsabile per conduzione officina per carteggio quadri elettrici. Scrivere «Publikompass 384 — 10100 Torino».

Domanda: – E se la borsa va giù? **Risposta:** – La borsa non è che una parte degli investimenti di un fondo comune, infatti il rischio viene diversificato. **D:** – In che senso diversificato? **R:** – Nel senso che i soldi vengono investiti in modi diversi: un po' in azioni, un po' in BOT, CCT, in obbligazioni... **D:** – Allora più investimenti e meno rischi. **R:** – Esatto, e questo è il risultato che ottengono i professionisti che gestiscono i suoi soldi, evitando i rischi eccessivi e sfruttando i buoni e i brutti momenti, mixando investimenti che

"FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO? E SE LA BORSA VA GIÙ?"

rendono subito con quelli più vantaggiosi nel lungo termine. **D:** – Allora non devo guardare il bollettino di borsa? **R:** – No, perché l'andamento globale dell'economia, pur avendo degli alti e bassi, ha sempre una tendenza generale crescente: il lungo termine è la nostra forza! **D:** – Bene allora sono tranquillo sul lungo termine! La ringrazio per la spiegazione. **R:** Prego. è un piacere per noi spiegare bene le cose senza troppi paroloni.

Fondi Comuni
Di Investimento.
L'investimento
equilibrato.

8 Rappresentanti

AGENTE di ditta di spedizione ricerca collaboratori autosuniani per Liguria e zona libera Piemonte. Tel. dopo le 19 allo 0321 825.404.
AZIENDA operante nel settore ferramenta utensileria ricerca giovane venditore/trice, zona operativa Piemonte. Si offre trattamento provvigionale di sicuro interesse. Scrivere Publikompass 8652 - 10100 Torino.
CHI, azienda prodotti per manutenzione industriale comunità e trasporti, ricerca agenti di vendita per zone libere in Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Lombardia, Toscana. Offriamo ricco portafoglio prodotti di massimi livelli di mercato, addestramento sul punto di vendita, interventi formativi, prodotti rigenerati, portafoglio clienti; per eventuali addestrati con eccellente attitudine al comando di uomini, valutiamo l'opportunità di un veloce inserimento nei quadri intermedi. Requisiti: età tra i 25 e 45 anni, auto propria, cultura medio superiore, anche ottima esperienza. Per un incontro di selezione telefonare nei giorni lavorativi allo 0161 843.510 chiedendo del signor Imperiali.
CONCESSIONARIA autovetture di prestigio ricerca qualificati venditori da inserire nella propria organizzazione. Scrivere Publikompass 8643 - 10100 Torino.
FORNITURE ufficio ricerca privati anche senza esperienza settore vendita Piemonte Liguria e Toscana. Incoraggiamo Eroasarca. Possibilità ottimi guadagni. Tel. 0184 553.376 ore 16-19.
RIDOPLOMATO parco elettronico militassato da avviare alla carriera di tecnico commerciale cercasi. Scrivere: Publikompass 8661 - 10100 Torino.
PRIMARIA società di servizi aziendali e finanziari ricerca consulenti 30/40enni autonomo disposto viaggiare su tutto il territorio nazionale per vaste nostre clientele. Possibilità guadagno oltre 130 milioni anno. Tel. 02 221 905.
RAPPRESENTANTI anche plurimandatari di intenti ramo elettronico cercansi per commercializzazione gruppi di continuità zona di Torino - Asti - Alessandria - Cuneo - Vercelli. Telefonare 441.002.
SOCIETA' fornitura per ufficio arredi di cancelleria ricerca agenti con esperienza di vendita maturata anche in settori diversi (no alimentari). Si offre la possibilità di ottimi guadagni rapporti alla propria capacità. E' indispensabile la serietà, l'iscrizione all'albo agenti ora che l'immediata disponibilità. Presentarsi dalle ore 15 alle 18 a Torino, via G. Collegno 34, Cartiera.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Marino 16, angolo corso Grosseto. Tel. 736.3364.
ACQUISTANSI qualsiasi tipo di autovetture, purché recenti. Corso Raffaello 2, telefono 558.001.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutaz. Autosalone D'Elia, c. Cincinnato 241, tel. 561.328 sabato aperto.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo medio elevata massima valutazione corso Tortona 9, tel. 671.643.
BMW 320 i 1984 nera metallizzata Abs aria condizionata cerchi in lega gelosia vende Torino Simbolvia P.C. Boggio 56.
CHIUNA auto diesel ana condizionata 1986 garanzia poche km vende Torino Simbol via P.C. Boggio 56.
FERRARI 365 GI anno 1968 colore rosso interni pelle targa originale. Telefonare 011 530.187 ore pasti.
FIAT concessionaria Tol Auto corso Belgio 156, tel. 595.771 - 692.051 pronta consegna Panda Selny 4x4 Uno diesel e turbodiesel Fiorino diesel hegione.
GOLF GTI maggio 1985 grigio metallizzato tetto apribile antifurto garanzia vende Torino Simbol via P.C. Boggio 56.
I.P.P. S.p.A. e **I.P.P. Service S.p.A.** in L.C.A. mettono in vendita, previa autorizzazione di Legge, parco autovetture composto di: Lancia Thema turbo litro cars 1988, Alfetta 2000 blindata 1990, Fiat 127 1987, Bmw 324 TD 1988, Bmw 324 TD 1850, Bmw 520 1985. Si eseguiranno offerte scritte per l'intero blocco corredate da deposito cauzionale pari al 20% dell'offerta. Telefonare per informazioni al 849.113.
SUDDA una vettura classica sempre nuova cambio 5 marce 09 versioni di motori, prezzi L. 9 milioni 242 mila su strada. Autoriar, via Tunisi 90, telefono 398.178 (sabato aperto).
UNO turbo diesel 1987 km 10 mila vero affare vende Torino Simbol, via P.C. Boggio 56.
VOLVO 760 GLE Gd 1985 interno in pelle climatizzatore navi metallizzato unico proprietario. Lancar corso Regina 270, tel. 751.848.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNA libero anche da ristrutturare sala 2 camere cucina e servizi assolto in saldo reale. Tel. 650.4096.
ABBISOGNASI alloggio libero entro agenti Pozzo Strada Crocetta S. Paolo Parella dispongo contanti. Tel. 839.218.
ACQUISTA indagini di tarca per contanti appartamento in casa decoltosa 2-3 camere e servizi. Tel. 537.6870.
ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta centro precollina d. Rita Bernini deposito contanti. 596.807 - 597.774.
ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere bello servizi Torino o prima cintura. Telefonare 596.807 - 597.774.
ACQUISTASI ampio camera tinello cucina bagno libero in Torino preferibilmente piano alto. Tel. 538.181.
ACQUISTASI solo dal proprietario 3 camere cucina box decoroso. Tel. 539.729 negozio - Tel. 540.7437 pasti.
ACQUISTASI 1-2 vani anche da ristrutturare massimo 2° piano senza ascensore. Tel. 741.2125.
ACQUISTASI 2-3 camere tinello in stabile possibilmente recente pagamento immediato. Tel. 473.0115.
ACQUISTO in contanti libero camera tinello cucinino con abbinazione possibilmente zona S. Rita. Tel. 547.634.
ACQUISTO in Torino alloggio libero 1-2 camere tinello, no agenzie. Tel. 557.982 ore pasti.
ACQUISTO urgentemente da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello servizi. Tel. 773.01 ore pasti.
ALLOGGIO di 2 camere tinello servizi cerco in contanti purché in Torino o prima cintura. Tel. 853.2001 ore pasti.
AVVOCATO acquista alloggio libero in Torino di 3-4 camere servizi anche da ristrutturare. Tel. 541.780 ufficio.
CERCASI camera soggiorno cucina bagno libera in Torino. Telefonare 749.0647.
COMMERCIANTE acquista per contanti casa in blocco 30/70 camere grandi medie dimensioni. Tel. 686.2988.
COSPEA apesi acquista da privato alloggio in Torino nella zona 2-3 camere servizi. Tel. 0141 354.031.
DENTISTA acquista come 1° casa appartamento 2/3 camere per abitazione in casa decorosa. Tel. 546.000.
DENTISTA cerca alloggio in zona signorile di 4-5 camere servizi pagamento immediato. Tel. dee ufficio 739.850.
I.B.I. tel. 443.362 acquista intero stabile appartamenti camere stabile in Torino. Gradita collaborazione con proprietari.

MASSIMO REALIZZO
In contanti garantisce per qualsiasi villetta anche a schiera in Chieri Trofarello Vinovo, dintorni tel. 9167.

MEDICO acquista da privato per contanti in Torino o primissima cintura alloggio signorile recente 2-3 camere servizi. Riservatezza. Tel. 567.6016.
PENSIONATI acquistano 1 camera tinello bagno libero in Torino pagamento per contanti. Tel. 481.114.
PRIVATO acquista solo da privato alloggio libero mq 130-140 casa max 15 anni piano alto no cintura. Tel. 758.313.
PRIVATO da privato acquista alloggio libero mq 130 zona Viberti. Telefonare 748.120 ore 18-20.

PROFESSIONISTA
acquista ufficio 150-200 mq zona Centro Crocetta S. Salvario pagamento contanti solo casa prestigiosa. Telefonare 670.584.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato, interpellati per una valutazione gratuita e senza impegno
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
c. U. Bovesca 243 - Torino, tel. 300.505

VILLA signorile pecollina o residenziale Torino libera acquirente industriale per contanti. Tel. 537.898.
VUOTO 2 camere cucina accetto solito purché con servizio interno pagamento veloce. Tel. 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi e negozi in corso Trieste 141 angolo corso Cincinnato. Mutuo ristrutturi.
A.A. CASASCRE 513.016 libero corso Montecucco signorile luminoso soleggiato 4 camere cucina tripli servizi bilngresso cantina mq 200 box doppio.
A.I. CORSO Giulio Cesare corso Brescia libero 1-2-3 camere cucina servizi box e negozi impresa vende Ire 2%. Tel. 561.2137 - 834.402.
A. PRIVATO vende alloggio signorile in Collegno mq 180 2 box. Tel. 739.9266.
A. S. SALVARIO living camera cucina bagno terzo ascensore. Medmi 832.7472.
A soriano 3 alloggi ville contigue con giardino privato salone 3 camere cucina 3 bagni mansarda tavernetta garage. Visitabilissimi vende Sia 532.080.
ADATTO studio abitazione libero 3 camere cucina bagno Madonna di Campagna (via Stradella) vende Sia 532.080.
ADIACENTE piazza Carlisio libero subito molto sole 3 camere cucina ingresso bagno vero affare. Tel. 667.834.
ADIACENTE corso Raffaello (via Ormea) in casa d'epoca ristrutturate alloggi nuovi signorili salone 3 camere cucina servizi box auto. Tel. 780.1230.

AERONAUTICA

via Thures impresa vende alloggi nuovi salonino 3-3 camere cucina 2 servizi box mutuo permuta. Tel. 781.072.
AFFARE richiudere Tribunale libera mansarda camera cucina con camino bagno con doccia L. 18 milioni. Il Porbeo 872.384.
AFFARE zona Cenisia via Pregolato 18 stesso stabile 2-3 camere tinello box auto occupati. Usar tel. 747.729.
AFFARONE Bail 985.6193 vende nuova costruzione ingresso camera tinello cucinino servizio L. 15 milioni a mutuo, iva 2%.
ALESSIOMMOBILI 512.642 in via Chevalier stesse case 1 e 3 camere tinello cucinino bagno.
ALESSIOMMOBILI 512.642 vendo libero adiacente Lungo Po Antonelli panoramico camera tinello cucinino bagno.
ALESSIOMMOBILI 512.642 vendo libero panoramico camere cucina tinello bagno corso U. Sovietici L. 50 mecani.
ALLOGGI nuovi pronti a luglio, angolo 3 camere cucina balconi box 30% mutuo via Vag. di angolo via Volta Settimo Torinese - Fiadella vuoto L. 98 milioni. Aurea 596.507 - 597.774.
ALLOGGIO libero salonino 2 camere tinello cucinino servizi adiacente Giardini Reali vendesi. Tel. 659.577.
ALPIGNANO (centro) libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno sufficienti L. 15 milioni. Tel. 780 1230.
ALPIGNANO in palazzina alloggio libero ingresso soggiorno 3 camere cucina tre servizi posto auto £ massa 648.154.

ALPIGNANO VILLA

vera signorile con 2 appartamenti indipendenti di salone 4 camere servizi box giardino. Libero tel. 9787.

AMICACASA 336.317 libero recente ingresso 3 camere tinello cucinino servizi mq 100 L. 60 milioni a Caselle Vrsi.
AS.SERV.IM adiacenze corso Raffaello libero ingresso 3 camere cucina doppi servizi ottimi. Tel. 610.2971.
AS.SERV.IM Crocetta via Vela libero 7 camere cucina bagno ingresso completamente ristrutturato. Tel. 818.4103.
BAIT 011 985.8193 vende Cambiano alloggi nuova costruzione, iva 2%. Saldo dilazione inizio funzionario in loco ore 10-12 / 15-18. Mimimo contanti, mutuo fondiario 15 anni.
BORGO Vittoria mansarda camera cucinetta servizi vuota L. 35 milioni. Aurea 596.507 - 597.774.
BOSCONERO villetta recente su 2 piani sala 3 camere cucina 2 bagni taverna portico veranda terreno mq 1000 L. 90 milioni. A. Gueli 741.3051.
BUTTIGLIERA La Fronda 2 piani mq 180 box giardino vuoto L. 150 milioni poi mutuo 80 milioni. Aurea 596.507.
CASA bifamiliare libera Montalieri strada Genova 7 negozi con sovraplani 2 alloggi da completare 320 mq L. 150 milioni contanti più mutuo. Tel. 557.6965.
CASABIANCA libero signorile salone 3 camere tinello cucinino servizi in Nichelino L. 1° milione. Tel. 631.310.
CASABIANCA libero signorile camera tinello cucinino servizi in v. Gaston L. 54 milioni dilazioni. Tel. 631.310.
CASABIANCA 631.008 libero corso G. Cesare ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 36 milioni trattabili eventuali.
CASABIANCA 631.008 libero Monginevro casa indipendente 5 vani box/cantina giardino L. 208 milioni.
CASAMERCATO 581.752 Madison Sud in stabile recente 1-2 camere bagno. Dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 581.752 in zona piazza Solla libera recente camera tinello cucinino bagno. Minimo anticipo.
CASAMERCATO 581.752 corso piazza Garibaldi libero termo-ascensore camera cucina bagno. Minimo anticipo.
CASAMERCATO 506.803 via Paschiotti libero ampia camera cucina bagno anticipo minimo L. 10 milioni e mutuo.
CASAMERCATO 505.803 piazza via Stradella libera ristrutturato 2 camere cucina bagno anticipo 10 milioni.
CASAMERCATO 505.803 Lungo Po Antonelli ottima posizione ristrutturato mq 47 camere cucina bagno L. 59 milioni.
CASAMERCATO 505.803 zona Giardini Reali libero subito terzo piano 2 camere tinello bagno L. 34 milioni.
CASAMERCATO 505.803 Santa Rita libero 2 camere cucina bagno seconda piano mq 80 anticipo L. 20 milioni.
CASAMERCATO 505.803 Madison Piazzale Polla libero subito ottimo 2 camere tinello servizi L. 55 milioni.
CASAMERCATO 505.803 Parella piazza piazza Chieri libero al terzo piano 2 camere cucina bagno mq 7. Mutuo.
CASAMERCATO 65.44 via Fallon ristrutturato ingresso camere tinello cucinino bagno cantina. Ottimo prezzo.
CASAMERCATO 65.44 Pinerolese vita ai 2 piani composta da 8 vani servizi taverna box giardino 1300 mq permute.
CASAMERCATO 65.44 via Pallco ristrutturato ingresso 2 camere cucinetta bagno cantina. Mutuo 75%, permute.
CASAMERCATO 65.44 Madison Sud alloggi liberi varie metrature 2-3 camere cucina 1 camera tinello cucinino. Mutui.
CASAMERCATO 65.44 Vanchiglia ampio ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno cantina. Dilazioni a permute.
CASAMERCATO 953.44.91 libero Rivoli ampio 2 camere cucina bagno 2 pre terrazzo-ascensore L. 73 milioni dilazioni.
CASAMERCATO 953.44.91 libero Grosseto in villa salone camere cucina bagno box terrazzo panoramico mutui S. Paolo.
CASAMERCATO 953.44.91 libero Caselle via presso c. Francia ampio 2 camere tinello cucinino bagno, anche permute.
CASASTANDAR 547.868 libero Crocetta in casa d'epoca 3 camere cucina bagno [illegible] a comode rate.
CASASTANDAR 547.844 libero via S. Donato del Vanino mq 75 camera cucina bagno ascensore minimo anticipo mutuo.
CASASTANDAR 561.1756 libero presso via Monginevro case 60 camere tinello cucinino bagno anticipo L. 12 milioni.
CASTELLO del '700 angolare d'epoca ristrutturato 300 mq abitabili più taverna stupenda posizione panoramica vero affare L. 300 milioni. Tel. 447.8480.
CENTRALISSIMO via Bacchi casa d'epoca piano nobile mq 330 vuoto L. 360 milioni. Aurea 596.507 - 597.774.
COMPRACASA A 746.896 libero via Monginevro ottimo stato 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 77 milioni.
COMPRACASA A 746.896 libero v. Asmari Bernezzo (Parella) luminoso ampio 3 camere tinello bagno mutuo 1° casa.
CONSULEDILE A 533.322 corso Svizzera 89 1-3 camere cucina da L. 14 milioni a L. 32 milioni. Mutuo dilazioni. Muri negozi mq 25 e 75.
CONSULEDILE 533.322 libero via Martorelli 2 camere, cucina ingresso servizio centrale L. 37 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero luminoso via Migliori (zona Statuto) soleggiata camera cucina ristrutturato piano 4° no ascensore L. 80 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Pietro Cossa piano rialzato 1 camera cucina ingresso bagno L. 45 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via P. Cicilia, piano rialzato, 2 camere cucina ingresso bagno L. 65 milioni.
CORSO G. Cesare adiacente in costruzione ingresso 2 camere cucina bagno cantina. G.P. L'Immobiliare 320.534.
CORSO Grosseto vendiamo alloggi occupati 1 camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 830.018.
CORSO Inghilterra vendesi alloggio composto da due ingressi salone cucina due camere doppi servizi piano alto. Tel. 538.017 ore ufficio.
CORSO M. d'Azeglio signorile salone 4 camere cucina triplo servizi 2 box L. 480 milioni. Multicase 534.124.
CORSO Peschiera ristrutturato libero 1° piano 2 camere cucina bagno terzo ascensore. Tel. 542.015.
CORSO Rosselli camera cucina bagno riscaldamento centrale L. 31 milioni anche senza anticipo. Tel. 485.258.
CORSO Tassoni corso Regina Margherita privato vende libero signorile salone 2 camere doppi servizi. Tel. 783.440.
DEDALMO vendita ultimi nuovi alloggi in signorile costruzione piramidale 3-4 camere pluriservizi box magazzini visibile anche festivi. Piazza Derna 215. Mutuo fondiario. Tel. 319.977 - 205.0857.
EDILCASE 548.184 corso Massimo alloggio da ristrutturare piano 1° con ascensore ingresso 3 camere cucina bagno.
EDILCASE 548.134 vende libero via Ormea in residence signorile monocamera arredata ottima anche da reddito.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 S. Rita appartamento camere tinello cucinino bagno. Occupato L. 38 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Chivasso Sebula rimesso a nuovo 3 camere cucina bagno L. 65 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Nizza - corso Spezia spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Affare L. 66 milioni dilazionabili.

FIBIM
libero piazza Guala recente luminoso 4 camere cucinetta bagno terrazzo mq 80 L. 135 milioni rateno anticipo e mutuo casa 9,5% fisso C.R. tel. 585.902.

FIBIM
libero Moncalieri corso Roma panoramico recente 3 camere tinello bagno ampi balconi termoascensore box. L. 118 milioni con mutuo 9,5% fisso C.R. tel. 501.970.

FIBIM
libero piazza Bengasi recente mq 80 2 camere, ampio tinello, cucinino, giardino, piano alto. Mutuo casa 9,5% fisso C.R. Permute. Telefonare 501.920.

FIBIM
Lungo Po Antonelli investimento recente panoramico piano alto 2 camere tinello bagno ottimo stato L. 20 milioni e mutuo 9,5% fisso C.R. Tel. 505.500.

FIBIM
zona piazza Guala signorile 2 camere tinello bagno. Esecuzione di stralcio in corso. L. 70 milioni. Tel. 591.000.

FIBIM 501.970 libero piazza Saluzzo decoroso 2 camere cucinetta bagno. L. 30 milioni e mutuo casa 9,5% fisso C.R.
FIBIM 505.500 libero via Garibaldi ecomico da ristrutturare mq 100. L. 40 milioni con mutuo al 9,5% fisso.
FIBIM 505.500 libero corso Brescia semiattico ristrutturato con cottura e servizio. L. 220 mila mese senza anticipo.
FIBIM 501.759 libero semestre 98 piazza Carducci ristrutturato mq 120 soggiorno 3 camere cucina bagno autonomo. L. 125 milioni con mutuo contanti e mutui.
FIBIM 581.759 libero presso Lungopo Antonelli camera prezzo bagno casa decorosa mutuo casa 9,5% fisso C.R.
FIBIM 585.902 corso Agnelli interessante recente 2 camere tinello ottimo stato terzo ascensore. Mutuo 9,5% C.R.

GABETTI VENDE
libero Lungopo corso Lombardia ristrutturato: ingresso 3 camere cucina bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE
corso Marsiglia prestigioso doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni posto auto. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Parella via Issoire recente spazioso: 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE
prestigiosa casa d'epoca ristrutturata signorile, 390 mq abitabili su tre piani, parco mq 4500. Telefonare 5787.

GABETTI VENDE
Cit Turin via Cesare Lioce: camera cucinetta bagno 2 camere stato ottimo ideale uso ufficio. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero G. Cesare v. Don Bosco spazioso: camera tinello cucinino bagno, 48 milioni. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
San Paolo via Issoire libero: ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno balconi. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
corso Rosselli prestigiosa via Parini: libero recente: camera tinello cucinino bagno. Agenzia 1, tel. 5787.

GABBIANO libero splendido 3° piano con ascensore ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto. Il Porbeo 873.418.
GEDIM libero adiacente piazza Castello appartamento in casa d'epoca soggiorno mq 252 con terrazzo Tel. 517.566.
GEDIM libero zona S. Donato appartamento di soleggiato 3 camere cucina bagno. Per informazioni tel. 517.566.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero corso Cincinnato recente 2 camere tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero corso Vercelli recente ingresso camera tinello cucinino bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero via Gaidano ristrutturato camera cucina bagno mutuo 10 anni.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero via Madama Cristina ascensore 2 camere cucina bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero adiacenze corso Brunelleschi signorile camere tinello bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero via Borgaro casa 1980 ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero via Monginevro ampio ingresso 2 camere cucina bagno affare.
GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero zona Barca recente piano alto camera cucina bagno 62 milioni.
I.B.I. tel. 443.362 vendo appartamento corso Vittorio Emanuele 85, libero in casa d'epoca portineria ascensore 7 vani doppi servizi ristrutturare/ufficio. Mutuo fondiario finanziariamo dilazioni.

(continua)

da febbraio
NUOVI CORSI A TUTTI I LIVELLI
iscrizioni aperte
BRITISH SCHOOL
in via Giolitti 55 torino
tel.011/874806-877952

Le elezioni sindacali alla Fiat Mirafiori

Dietro i voti operai

(Alta affluenza alle urne, ma poche iscrizioni: fiducia a metà?)

Le elezioni per il consiglio di fabbrica alla Carrozzeria di Mirafiori confermano con una partecipazione del 90,7 per cento che l'operaio Fiat, vecchio e nuovo, continua a votare in massa, mentre le novità, relative, sono date dai risultati di lista: la Fiom con il 49,5 ha mancato di poco quella maggioranza assoluta che deteneva, la Uilm ha ottenuto un lusinghiero successo con il 34, e la Fim-Cisl con il 16,5 ha ricuperato, tornando a far sentire la sua presenza. Con modalità pressoché simili tra il febbraio dell'86 e il gennaio dell'87 si sono svolte le elezioni per il consiglio di fabbrica dell'Iveco: negli stabilimenti di Torino, Brescia, Foggia e Suzzara per un insieme di 13 mila dipendenti — quanti quelli della Carrozzeria Mirafiori — la partecipazione era oscillata tra l'85 e il 92 per cento. Se vogliamo considerare anche gli stabilimenti Iveco di Torino — Spa e Sot — i 7050 dipendenti l'87 per cento erano andati a votare.

Già prima ancora nell'85 alla Meccanica di Mirafiori su 3600 dipendenti aveva votato l'88 per cento. La Fiom aveva avuto il 69 per cento, la Fim-Cisl il 16 e la Uilm il 15. Ma di queste elezioni si è convenuto di non tener conto perché si erano svolte con criteri diversi da quelli concordati tra le tre Confederazioni per rendere più democratica la rappresentanza sindacale. E infatti saranno ripetute entro marzo. E' possibile che i vecchi criteri abbiano influito sui risultati di lista, certamente non sull'affluenza alle urne.

Dal 1950 è sempre stata alta, punto più punto meno, la partecipazione dell'operaio Fiat alle elezioni, il che non ha voluto dire — almeno sempre — con altrettanta compattezza abbia partecipato alla vita associativa. Sulla percentuale dei votanti non incide la percentuale di sindacalizzazione alla Carrozzeria Mirafiori i dipendenti con tessera sono meno del 25 per cento, nei vari stabilimenti Iveco superano il 40 per cento.

Perché si è data tanta importanza al voto della settimana scorsa? Perché la Carrozzeria Mirafiori è uno stabilimento vecchio, come Porto Marghera, la Pirelli e l'Alfa Romeo. E' considerato un laboratorio delle lotte sindacali. Qui cominciarono gli scioperi del '69-70, qui dieci anni dopo, '79, venti cabinisti fermarono tutta Mirafiori, dando avvio a quel ciclo di agitazioni che portò al blocco dei 35 giorni, con l'intervento di Berlinguer ai cancelli, poi alla marcia dei quarantamila, che ruppe il monopolio delle Confederazioni, il 14 ottobre '80, e infine, due giorni dopo, alla violenta contestazione a Luna Park.

Se la conferma alta affluenza alle urne è motivo di soddisfazione per i sindacati, non altrettanto si può dire del basso livello degli iscritti e più della loro scarsa militanza. Negli Anni Settanta la densità nazionale di sindacalizzazione si aggirava sul 50 per cento, adesso siamo al 40 per cento, cadute allarmanti come quelle alla Carrozzeria Mirafiori. Inoltre in questo 40 per cento la quota dei pensionati — i quali si iscrivono per beneficiare dei servizi, ma non sono una massa di manovra — è tende a abbassarsi la quota dei giovani. E' un fenomeno non solo italiano. In Germania, Giappone, Svizzera, Olanda la media di sindacalizzazione è inferiore alla nostra; in Usa, Francia e Spagna addirittura non tocca il 20 per cento. Più alta della nostra invece nei paesi scandinavi e in Austria.

La crisi di militanza non permette alle Confederazioni di prevedere altro che aggiustamenti, approssimazioni quale possa essere la risposta alle loro indicazioni durante le vertenze, quindi su quali forze possano contare. La conferma dell'alta partecipazione al voto può essere vista come una rinnovata fiducia a Cgil, Cisl e Uil: sta a loro saperla amministrare tenendo conto dei gravi errori passati, che costarono danni a tutti, non solo al sindacato.

Giovanni Trovati

Le Confederazioni «Cambiato l'uso della base» di Camp Darby

ROMA — Bernardo, dp, annuncia che il suo gruppo ha presentato al ministro della Difesa un'interrogazione «sul cambiamento della destinazione d'uso della base militare di Camp Darby Maddalena». Secondo la deputata, «questa area è ormai stata trasformata, da punto di appoggio e manutenzione di mezzi mobili pesanti. Una, in sede di comando del 22° squadrone mobili».

Il diplomatico scomparso partecipò alle trattative sul ritiro dall'Afghanistan

L'uomo di Kabul finestra sull'Urss

Ancora misteriose le ragioni della fuga da Roma - L'avrebbe favorita chi intende concludere i patti a cui gli afghani sono disposti a scendere per affrancarsi dai russi - Il portavoce del Dipartimento di Stato americano: «Non abbiamo nulla da dire»

— Funzionario del «Khad», il Kgb afghano; diplomatico dopo lungo soggiorno nell'Urss; componente della delegazione che recentemente era volata a Ginevra per affrontare i problemi più scottanti aperti dal ritiro delle sovietiche. Nell'identikit ancora abbozzato di Nasir Fedaly, l'incaricato d'affari che la settimana scorsa è fuggito con sua ambasciata a Roma, qualche dettaglio che contribuisce a spiegare come la sua «collaborazione» stata ritenuta preziosa. Quell'ometto tondo e dal viso butterato non è solo un ufficiale, conosce solo i rituali diplomatici e la vita d'ambasciata. Prima nel regime di Taraki e in quello di Najibullah, l'«uomo forte», aveva svolto con disinvoltura compiti delicati: il principale, quello di tenere contatti con le autorità sovietiche, grazie anche al lungo periodo trascorso anni prima in Russia.

Eccolo, l'elemento che negli ultimi tempi deve aver fatto crescere molto il suo specifico, almeno agli occhi di chi per il ritiro dei russi dall'Afghanistan assiste da lontano, ed ancora si domanda cosa accadrà dopo, quali patti il regime Najibullah è disposto a ecco anche una spiegazione a quell'aura di mistero continua a circondare la parte pubblica del personaggio. Fedaly, un diplomatico? *Abbiamo mai conosciuto*», Farzine Adbollah Amirian, esponente della afghana. «*Mai visto*», ecco Abdul Wally, portavoce ufficiale (nonché genero) del deposto re Zahir: «*Non so che faccia abbia*».

quest'ultimo diniego è forse da comprendibili cautele, sorprendente è accorgersi che Mohamed Nasir Fedaly risulta completamente ignoto anche a gente che fino a pochi anni fa conosceva vicino diplomatico di sterminata. Un «ambasciatore» passato un cappello a cilindro, dunque, è improvvisamente spedito a Roma, nove mesi fa.

I pochi elementi certi fermano qua. si può solo almanaccare, seguendo piste più o meno credibili: qualcuno sostiene che il trasferimento in Italia seguito per Fedaly l'inizio di una parabola discendente, che quello fosse il modo per allontanarlo altri, più allettanti di questo mal si concilierebbe col recente viaggio a Mosca). Altri parlano un'amicizia che l'ambasciatore cominciava a rivelarsi te: quella fra la famiglia della moglie, Anisa, ed il genero di Zahir Kahn.

Attendibili o meno, queste non espungono la sostanza dei fatti: per paura, per danaro o per convinzioni politiche, l'ex spia diventata «ambasciatore» deciso passare altra parte. E la sera giovedì l'ha fatto nel modo più semplice, uscendo dall'ambasciata con tutti gli onori riservati allo nuovo rango. In tenuta potuto scegliere un sistema diverso: la abitazione, in Via Pea. Infatti formalmente dalla sede dell'ambasciata, ma in realtà fa parte della stessa, vecchissima villa, con l'unica variante di un'uscita autonoma appena l'angolo di via Nomentana. davvero Fedaly nutriva timori. solo con la moglie be alimentato sospetti:

Roma. sede dell'ambasciata afghana in via Nomentana

ogni caso, quale migliore fuga di quella compiuta su un'auto dell'ambasciata?

Adesso, dopo segnalazione giunta da Via Farnesina, girata al Viminale e da questo questura Roma, a indagare sulla «scomparsa» del diplomatico la Procura che ieri ha aperto un di «atti relativi». Naturalmente, nessuno spera di ottenere lumi: dall'ambasciata di Afghanistan a Roma continuano a giungere solo dinieghi, fonti diplomatiche (come l'ambasciata americana) rispondono con un inevitabile «no comment». Anche a Washington, ieri, la signora Oakley, portavoce del Dipartimento di Stato in sostituzione di Redman ancora in viaggio con Shultz a le poneva domande su questa fuga rispose con un gelido: «*Non abbiamo nulla da dire*».

Per quanto riguarda la scomparsa di Nasir Fedaly e sua moglie si compendia in poche righe ufficiali. pomeriggio di ieri l'Afghanistan ha un nuovo rappresentante a Roma, Said Abdullah. alla «secondo» del diplomatico scomparso. Curiosamente, la scorsa settimana, esattamente martedì 16 febbraio, quando nella villa Nomentana era stata convocata una conferenza stampa risultati politica di «riconciliazione a parlare stato proprio Abdullah. Fedaly, quel giorno, si era

Giuseppe Zaccaria

«Magistrature vilipese»

ROMA — un'iniziativa che non ha precedenti, il primo Presidente aggiunto Cassazione, Zucconi Galli ha denunciato ieri per vilipendio della magistratura il giornalista Marco e il direttore «*Il Giorno*» Lino Rizzi per l'articolo titolo «*Uno scandalo che lascia senza parole, con sorpetti*», pubblicato dal quotidiano milanese a commento del annullamento degli ergastoli ai fratelli Greco per il Chiaravalle, deciso giovedì Suprema Corte.

I due rischiano quasi certamente processati davanti corte d'assise di Milano.

«*Per la prima volta* — così si legge nel comunicato del presidente Zucconi Galli Fonseca — *l'organo supremo di giurisdizione di un civile è qualificato strumento di un'organizzazione criminale*».

Sulla vicenda so posizione l'associazione nazionale magistrati della Cassazione, che ha protestato per i toni dell'articolo de «*Il Giorno*».

Forse uno spiraglio per la vertenza del personale di terra

Trasporto aereo, l'Intersind vuole incontrare i sindacati

Preoccupazione per i danni economici - Gli scioperi incidono anche sulla «Borsa del turismo»

ROMA — Forse uno spiraglio per la vertenza trasporto aereo. L'Intersind, l'associazione sindacale imprese a partecipazione statale, ha proposto un incontro a Cisl, Uil e ai rispettivi sindacati categoria per sbloccare il rinnovo contratto dei 28 mila lavoratori a terra, che ormai da mesi paralizzano parzialmente i Italia-Ati e creano pesanti disservizi anche alle compagnie straniere. L'iniziativa è stata presa in considerazione gravi disagi che ulteriori ritardi nella ripresa del confronto potrebbero provocare ai viaggiatori e danni notevoli avvertiti diversi settori economici.

Molte località turistiche hanno già risentito degli effetti dei scioperi attuati nel trasporto e nelle ferrovie alberghi cominciano a registrare le prime disdette per il periodo pasquale e certamente, dell'immagine esotica del nostro Paese (amplificata all'estero) si avvantaggeranno i nostri concorrenti. Riferendosi in particolare alle agitazioni aeroportuali che a Milano coincidono con della «Bit», la Borsa internazionale del promossa Confcommercio, il direttore Paolo Rovasoli serva: «*E' il momento giore per sciaperare sport*: a invitano Italia quattrocento tra i più grandi "tour operators" di

«*Non condividiamo la degli scritti alla Cisl* — commentato il generale della Sisala, Nino Galiotta — *riteniamo, tuttavia, che non possa essere diversa nostra. Certo è Marini ha superato di gran lunga il ministro Galloni nella strategia della provocazione, ponendosi come autentica controparte altezzosa e arrogante di una intera categoria in lotta*».

(Ansa)

Galloni non nominerà commissari

VERONA — Il della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni è convinto che per non si debba arrivare a un commissariamento dei docenti che bloccano gli scrutini. Galloni l'ha detto all'inaugurazione quinta edizione di «Proscuola», alla Fiera Verona, la al libri e agli l'educazione.

Il ministro ha definito «*grave, non drammatico il braccio di ferro in atto con le organizzazioni sindacali che partato blocco degli scrutini*» e ha aggiunto: «*Gli scrutini del primo quadrimestre hanno scarsa importanza. E' importante invece che l'agitazione non si prolunghi oltre giugno. Mi che prima si apra trattativa*».

Galloni ha affermato che «*non ci sono le condizioni per emanare provvedimenti di commissariamento*».

La annuncia nuovi scioperi

MONTECATINI — Si profilano nuovi scioperi dei giornalisti per il rinnovo del nazionale E' il segnale lanciato ieri a Montecatini, in apertura dei lavori della conferenza nazionale comitati ne, gli organismi di rappresentanza sindacale dei giornalisti nelle aziende, dal segretario della Fnsi Giuliana Del Bufalo.

Il segretario nazionale ha le che testimoniano i profitti delle imprese editoriali. Secondo nuovi dati basati sulle Ura (Utenti pubblicità sociati), nell'arco triennio il fatturato pubblicitario quotidiani e *magazine* aumenterà di 600 un incremento del 54,67%.

Sommando le voci pubblicità e vendite, è possibile prevedere nei settori quotidiani le entrate subiranno triennio, un incremento tra il 58,22% e il In cifre, un aumento che varia tra i 1737 miliardi e mezzo e i 1545 miliardi e 700 milioni. tratta di cifre — ha detto in sostanza Giuliana Del Bufalo — che confortano pienamente le nostre richieste economiche. (*Agi*)

Scuola, polemica tra Snals e Cisl

— «*La gravissima offesa lanciata confronti degli operatori, accusati di inciviltà per l'astensione blocco degli scrutini quadrimestrali, ha suscitato all'interno del nostro sindacato grave indignazione*». E' la replica dello Snals alle dichiarazioni del segretario Cisl.

«*Non condividiamo la degli scritti alla Cisl* — commentato il generale della Snals, Nino Galiotta — *riteniamo, tuttavia, che non possa essere diversa nostra. Certo è Marini ha superato di gran lunga il ministro Galloni nella strategia della provocazione, ponendosi come autentica controparte altezzosa e arrogante di una intera categoria in lotta*».

(Ansa)

Storti presenta il bilancio mentre parte la riforma

Cnel, bussola del lavoro

L'organismo si trasforma in banca dati, osservatorio dell'occupazione, archivio dei contratti - Si prepara la lista dei nuovi consiglieri

ROMA — Banca dati, archivio «dinamico» di tutti i contratti di lavoro, osservatorio permanente sull'occupazione, sede privilegiata di costruttivo tra sindacati e imprenditori: con prerogative di notevole rilievo, tanto più in momento caratterizzato da tensioni e conflitti durissimi, il «nuovo Cnel» — Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro — sta per iniziare la sua attività in una atmosfera di consenso e di fiducia, tutto diversa rispetto al passato. Tra oggi e domani la presidenza Consiglio scioglierà gli ultimi «nodi» relativi designazioni; ai primi di marzo il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare la lista dei 111 consiglieri (32 più); subito dopo si avrà la nomina presidente, il quale — a quanto pare — dovrebbe essere ancora Bruno Storti.

Il bilancio del lavoro svolto Cnel, in particolare dal 1979 ad e la vasta riforma Parlamento sembrano aver eliminato atteggiamenti di diffidenza, perplessità, critica che spesso per motivi opposti, hanno visto su trincee contrarie proprio quelle parti sociali, che avrebbero dovuto essere, invece, ispiratrici e protagoniste.

Le condizioni sembrano del tutto mutate. Da Pizzinato, Marini e Benvenuto a Lucchini, Paci, Colucci, Walker tutti convinti che il Cnel, abito di compiti e funzioni anche originali, in grado di svolgere un importante ruolo per facilitare il rinnovo dei contratti, evitare l'esplosione sbloccare vertenze esasperate (al pensi, ad esempio, all'attuale controversia degli aeroporti) che, uscita fuori dal tavolo del governo, non trova occasione e sede opportune per una riconciliazione), interpretare tempestivamente i complessi fenomeni del mercato lavoro e formulare soluzioni idonee, con il concorso di tutti coloro che hanno in mano il termometro della

«*Sarà realmente* — ha sottolineato Storti, illustrando un volume 689 pagine sull'attività del Cnel nella quarta «consiliatura», alla presenza di ministri, esponenti politici, leaders imprenditoriali — *la sede istituzionale una presenza più forte delle forze sociali e produttive organizzate nelle fasi decisionali della politica di sviluppo. Le innovazioni introdotte con la riforma, anche il clima nuovo che si è creato offrono indubbiamente grandi possibilità*».

Anzitutto, la costituzione presso il Cnel dell'archivio dei contratti e degli accordi collettivi. Non si tratta di una mera operazione di ricognizione — che di per sé, nelle attuali condizioni, sarebbe già un fatto rilevante, dato che non esiste una sede obbligata di deposito degli accordi — bensì di operazione che tende a far esprimere alle organizzazioni sociali. Il Cnel, una periodica sull'andamento retributivo e sulla situazione complessiva del mercato del lavoro, sperimenta il profilo della contrattazione. Tali rapporti al governo e al Parlamento, che acquisiranno così importanti elementi di valutazione per le proprie scelte.

Non meno promettente la creazione di una «banca dati» sul mercato del lavoro e sugli elementi di base della contrattazione: una sorta di *clark point* di grado di far convergere le forze sociali nella conoscenza e, auspicabilmente, nell'accettazione di questi dati, prima che si avviino fasi di consultazione sociale o di contrattazione collettiva. L'obiettivo è quello di stabilizzare il dibattito sui dati a volte lungo e defatigante, in una sede istituzionale che recepisca in modo obiettivo e consensuale le informazioni base sui cui impostare le ulteriori concertazione con organi politici e di decisione. I negoziati per i rinnovi contrattuali che potrebbero trarre sensibile vantaggio.

Altri compiti significativi: elaborazione rapporti periodici sulla congiuntura, l'esame generale sull'economia con parere obbligatorio relazione previsionale e programmatica.

Giancarlo Fosal

dal 1924
gli italiani viaggiano

EGITTO
il numero 1
da sempre

, isole tutte per voi
voli diretti
da Milano
e Roma

in esclusiva
i posti più esclusivi
voli diretti da
Milano e Roma

mare, sole, mille sport:
ospitale la gente
ottima la cucina
splendidi gli alberghi

con accompagnatore
in gruppo
o da soli in libertà

e inoltre

chiedi i programmi al tuo agente di viaggio

Alurisanda

Ospite a Milano il discusso scienziato Henri Laborit

«Il ribelle resta giovane l'infarto colpisce i buoni»

«Non si può prendere a pegni il capoufficio, per salvarsi non c'è che la trasgressione intelligente»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Henri Laborit divenne popolare all'improvviso nell'80, grazie a un film di uomini e di topi, di lotte e di fughe, *Mon oncle d'Amérique*, Palma d'oro al Festival di Cannes. Scienziato eretico, irregolare, eccentrico rispetto all'ortodossia dominante, era riuscito a trasferire in una storia di successo le teorie elaborate in trent'anni di studi trasversali a tutte le discipline codificate: chimica, fisica, fisiologia, psicologia, sociologia.

Non contento delle discipline esistenti, ne aveva inventate altre due: l'aggressiologia e l'euforiologia, la scienza dello star bene nella propria pelle. Oggi Laborit ha 73 anni, scherza sui suoi capelli [illegible] tutti credono tinti mentre non lo sono affatto, dedica più tempo di [illegible] volta agli studi sull'invecchiamento [illegible] è la prova vivente [illegible] teorie sull'aggressività e [illegible] fuga.

Ospite a Milano [illegible] «Montedison-Progetto Cultura» con una [illegible] sull'invecchiamento [illegible] cervello, non ha difficoltà a tornare al tema dominante della sua vita. Il cervello come intermediario indispensabile fra le variazioni dell'ambiente e il nostro comportamento di fronte a queste variazioni.

Professore, lei ha scritto: «C'è un solo modo di star bene nella propria pelle, agire». Ma agire come?

«Per agire noi abbiamo a disposizione un sistema nervoso, cioè una memoria che agisce. Agisce in due direzioni: può muoversi, cioè reagire agli stimoli esterni. O essere bloccato nei suoi movimenti. Le difficoltà incominciano qui, nell'inibizione all'attività».

Che genere di difficoltà?

«Quando non si può reagire all'ambiente,» [illegible] insorge una catena di reazioni chimiche complesse. Semplificando al massimo, si libera del cortisone che distrugge il sistema immunitario. Ognuno poi, privo delle sue difese, reagisce a modo suo con una emorragia, un'ulcera, un infarto. O la follia, il suicidio, l'omicidio.

«Di fronte agli stimoli intollerabili, il ruolo fuggire. Se non [illegible] può fuggire, si distrugge aggressivi. E quando non si può — o non [illegible] — essere aggressivi, il persistere dell'inibizione mina l'organismo. [illegible] problema [illegible] fondo è che la pace richiede una sottomissione [illegible] a precise regole e proibizioni. E il prezzo che si paga è alto per tutti, per chi si sottomette e per chi non si sottomette».

In che senso?

«Chi [illegible] sottomette, [illegible] con lo stress, le somatizzazioni, le rivalse sui più deboli. Chi non si sottomette, ha due strade: l'aggressività, e dunque il terrorismo, l'omicidio, lo stesso suicidio. O la fuga: [illegible] droga, nell'alcol, nelle nevrosi, nelle psicosi. Nella follia. O magari nella creatività».

Lei è un grande sostenitore della fuga. Perché?

«Perché non si può spezzare la faccia [illegible] capoufficio [illegible] cui [illegible] è [illegible] conflitto. Occorre inventarsi una soluzione che permetta di [illegible] con lui senza farsi distruggere. [illegible] senza pagare in poche gratificazioni con premio aziendale del conformismo, della sottomissione ai dogmi e alle ideologie, del consenso [illegible] sistema di produzione e alle gerarchie. La metropoli [illegible] molto più difficile [illegible] giungla, dove anche le situazioni più difficili si risolvono in modo relativamente semplice: o la lotta o la fuga».

Come salvarsi, allora?

«Con la trasgressione: non accettare la regola del gioco per averlo l'aria [illegible] cambiarle, non sottomettersi fingendo di sottomettersi, non partecipare ai comportamenti sociali codificati mantenendo un atteggiamento irreprensibile».

Questa è la creatività a cui [illegible] allude con spesso?

«Sì. Non ci sono solo la pittura, la letteratura, la musica [illegible] Occorre un intervento continuo e vivacissimo per non farsi travolgere dagli altri, che sono tanti e agguerriti, per non accelerare i processi [illegible] di invecchiamento con reazioni rabbiose, per ripensare [illegible] gli automatismi che [illegible] sono stati consolidati nell'infanzia ricreando [illegible] creatività continua e vivacissima».

Se la salvezza è nel lasciar via libera alle reazioni istintive, chi è più [illegible] vive più a lungo?

«I tori sono gli animali dicono di sé. Sull'uomo naturalmente la sperimentazione è molto più difficile e non esistono ancora studi statistici. C'è però una ricerca americana sull'infarto [illegible] può essere illuminante. L'infarto colpisce gli individui competitivi, sempre alla ricerca della dominanza. Chi non prende parte [illegible] modo così esagerato alla competizione sociale in genere ne è immune».

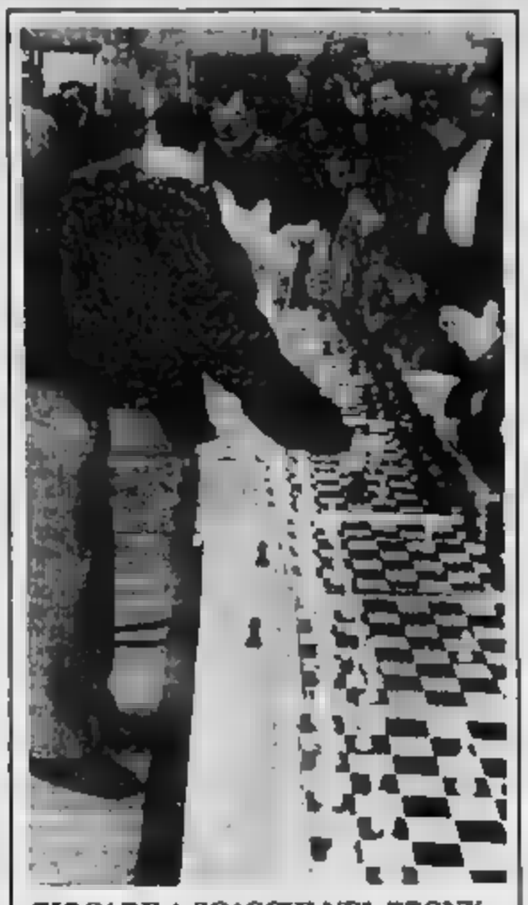
Lei dunque è dalla parte della trasgressione?

«Sì. Il [illegible] perbenismo — [illegible] figli, genitori, lavoratori, [illegible] — è troppo alto».

[illegible] alto anche il prezzo della trasgressione.

«Certo. Non per niente ti creativo che si salva ha fatto un'opera d'arte. A costano la [illegible] vita. La mia — la mia fuga personale, ma anche la mia opera d'arte — è la continua elaborazione di ipotesi scientifiche e di protocolli per verificarle. Sempre in bilico fra la creazione e il delirio. Sempre a un pelo dall'essere considerato un pazzo».

Marina Verna



GIOCARE A SCACCHI NEL BRONX

New York. Il campione del mondo di scacchi Gary Kasparov ha giocato 66 partite in simultanea contro gli studenti di una scuola del Bronx. Gli scacchi da anni [illegible] materia di studio nelle scuole [illegible]

Una ragazza consigliere comunale nel Bergamasco

Eletta fra i pensionati ma ha soltanto 23 anni

«Ho preso la tessera del partito perché lavoro da 5 anni per gli anziani»

BERGAMO — Ha 23 anni, occhi verdi nel volto incorniciato dai boccoli castani, ed è da ieri consigliere comunale a Ponte San Pietro, paese di 11 mila abitanti a sei chilometri [illegible] Bergamo. Una ragazza che sceglie la strada della politica, niente di strano, se non fosse per il fatto che è stata eletta nella lista dei pensionati.

Per lei, Letizia Milani, segretaria di uno studio legale dopo aver [illegible] il sogno di fare la giornalista, tutta sudata normale comunque: «Tutti mi chiedono spiegazioni, trovano la cosa tanto eccezionale. Mi fanno ridere. Da cinque anni dedico il tempo libero agli anziani, da uno sono il factotum di questo movimento: faccio volantinaggio, [illegible] manifesti, parlo con la gente che viene in sede. Mi sono presentata alle elezioni perché credo spetti ai giovani dare una mano ai pensionati».

[illegible] Ponte San Pietro l'amministrazione è affidata dall'ottobre dello scorso anno ad un commissario, dopo una spaccatura nella giunta monocolore dc. Le elezioni si sono svolte domenica e lunedì, fra le sorprese il seggio al partito dei pensionati.

Dice Letizia Milani: «Io ho la mia tessera, naturalmente. Nel paese i pensionati sono circa 600, trecento si sono iscritti al movimento, ma si sono anche giovani come me, e parecchi. Dieci candidati [illegible] sotto i trent'anni. Io ho ottenuto 18 preferenze, ma l'Elisabetta Fattoso, che ne ha avute 14, sapete quanti anni ha? Venti ne ha, è una ragazzina. Lunedì sera, dopo il risultato del voto abbiamo fatto festa, pensionati e anziani».

Letizia abita a Brembate di Sopra, ad [illegible] passo da Ponte. [illegible] lunedì il "orgoglio della famiglia. Dice [illegible] mamma Giuseppina [illegible]: «Siamo felicissimi. Ha fatto bene a presentarsi, è una ragazza piena d'iniziativa». La giovane neo-consigliere si troverà ora in compagnia [illegible] dodici colleghi democristiani, sei socialisti, quattro comunisti, tre della Lega lombarda, oppoi i rappresentanti di msi, pri, psi e dp. Preoccupata?

«No, come non ero imbarazzata nel trovarmi nello schieramento dei "vecchietti". Ci sono tante cose da fare a Ponte San Pietro, oltre alla scelta del sindaco: la casa di riposo e gli impianti sportivi, per esempio. Senza dimenticare il problema dell'inquinamento».

r. crl.

Conto [illegible] abbandonato

MILANO — Un centi- [illegible] di cittadini [illegible] chini, alcuni dei quali sprovvisti del regolare permesso di soggiorno, [illegible] trovati dalla polizia a Milano.

Erano alloggiati in uno stabile abbandonato di via Vasari. La polizia è giunta a loro in seguito ad una telefonata anonima, che segnalava [illegible] un'esplosione

Si sta per [illegible] l'Agenzia che commercializzerà le [illegible] tecnologie

«Made in Italy» anche spaziale

ROMA — Immaginate una punta [illegible] freccia spinta da un grappolo di turboreattori e di motori a razzo in coda, che decolla da una pista normale, s'inoltra lungo una traiettoria sempre [illegible] ripida che la porta a forare in pochi minuti l'atmosfera, fino a raggiungere una quota fra i 140 e i 180 km. A quel punto [illegible] sua velocità [illegible] prossima a 28 mila km/orari. Ma, anziché accelerare ulteriormente, la freccia [illegible] pirà un'ampia traiettoria suborbitale verso la sua destinazione e poi incomincerà a scendere, attraversando l'atmosfera senza dissolversi per il calore e frenando progressivamente, fino a posarsi su una pista normale come un jet di linea. In appena [illegible] minuti i suoi passeggeri imbarcati a Parigi (da 300 a 800) potranno raggiungere senza scalo Los Angeles.

Il velivolo che consentirà queste performances, un misto fra *Shuttle* e *Concorde*, [illegible] ha [illegible] nome ma esiste già sulla carta e nei centri di calcolo delle più grandi industrie aerospaziali occidentali. Forse sarà denominato «spaziopiano» o qualcosa di simile. Il concetto base è infatti quello di un velivolo che vola molto al di sopra dell'atmosfera, a pelo d'orbita per navigare in un ambiente tanto privo d'aria da consentirgli velocità vertiginose. [illegible] velivolo di domani per le grandi tratte, quelle che [illegible] richiederanno molte ore di volo e scali intermedi. L'inizio dei voli sperimentali è previsto per il 1995, i voli regolari dovrebbero incominciare nel 2003.

A parlarne con larghezza di dettagli, in un convegno presso l'Università di Roma (facoltà di Ingegneria Aerospaziale) sono stati gli esperti della Nasa e dell'Esa e i rappresentanti delle industrie (fra le quali la Fiat Aviazione) incaricate di effettuare [illegible] studi preliminari. Come ha ricordato Franco Rodi della Fiat, questi velivoli [illegible] trasporto [illegible] nuova generazione utilizzeranno [illegible] i turboreattori per il decollo e altri propulsori per raggiungere la velocità del volo suborbitale. Potrebbero [illegible] motori a razzo, alimentati da ossigeno e idrogeno liquidi, oppure (la scelta non è stata ancora decisa) pulsoreattori e cioè versioni avanzate e moderne del motore che [illegible] finire della seconda [illegible] mondiale spingeva le bombe volanti tedesche V1.

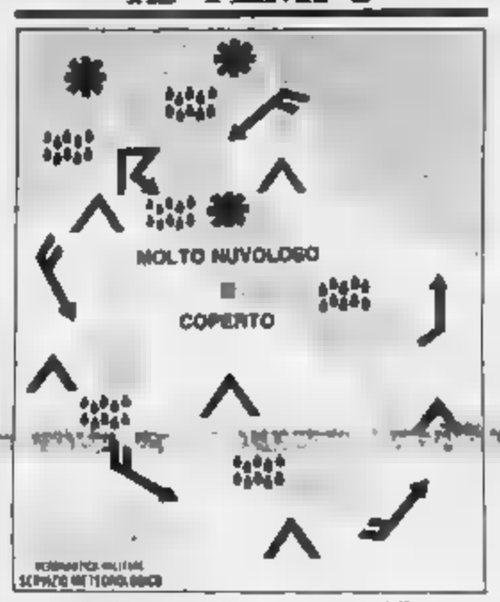
Di sfruttamento pacifico dello spazio si è parlato anche nel convegno «Il made in Italy nello spazio», durante il quale sono stati analizzati gli aspetti tecnologici, scientifici ed economici dei programmi spaziali italiani.

Il senatore Roberto Cassola [illegible] presidente della [illegible] sione Industria del Senato, ha ricordato che a Palazzo Madama il disegno di legge che istituisce l'Agenzia spaziale italiana (Asi) è stato approvato sollecitamente e con il [illegible] di tutte le forze politiche. Adesso, dopo la crisi, toccherà alla Camera.

Il provvedimento, innovativo sotto molti aspetti, stabilisce che i prodotti materiali e intellettuali derivanti [illegible] progetti e dai contratti così finanziati potranno infatti essere commercializzati dietro versamento di royalties adeguate.

Le attività recenti e i nuovi progetti delle industrie italiane impegnate nell'attività spaziale [illegible] illustrate dai loro direttori e amministratori. Marco Bistarelli, amministratore delegato della Snia Bpd, ha ricordato le numerosissime realizzazioni, dai motori di apogeo per il satellite italiano Sirio al *Mage* per i satelliti europei Geos, *Meteosat*, *Ecs*, *Telecom*, *Giotto*, *Hyppacos* e molti altri. Bistarelli ha pure ricordato che nell'ambito del piano spaziale [illegible] Snia Bpd sta sviluppando [illegible] di perigeo del sistema *Iris* per trasferire carichi utili Shuttle. **Bruno Ghibaudi**

IL TEMPO



tempo previsto: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e localmente persistenti, nevose sui rilievi centro-settentrionali e localmente anche a [illegible] bassa sulla Versilia

temperatura: in diminuzione sulle regioni occidentali.

venti: moderati o forti meridionali, tendenti a divenire settentrionali [illegible] Sardegna e [illegible] regioni Nord-occidentali.

[illegible] generalmente [illegible] e localmente molto mossi.

[illegible] per domani: [illegible] regioni Nord-orientali, su quelle del medio versante adriatico, su quelle meridionali della penisola e sulle isole condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse a [illegible] nevose [illegible] quote basse, locali nevicate anche in pianura sul settore Nord-orientale ed ad [illegible]

città italiane

Bolzano	—5	8	L'Aquila	—3	9
Verona	0	7	Roma Urbe	—1	13
Trieste	3	7	Roma Fium.	—1	13
Venezia	—1	5	Campobasso	1	12
Milano	—1	8	Bari	—1	11
Torino	—2	8	Napoli	4	13
Cuneo	—2	8	Potenza	—1	7
Genova	11	14	S.M. Leuca	5	12
Bologna	0	10	R. Calabria	8	15
Firenze	0	12	Messina	9	16
Pisa	[illegible]	[illegible]	Palermo	—1	17
Ancona	3	14	Catania	5	15
Perugia	—1	7	Alghero	2	12
Pescara	—3	11	Cagliari	1	15

città estere

Amsterdam	3	5	pioggia	Lisbona	13	16	pioggia
Atene	1	8	nuvoloso	Londra	4	8	sereno
Bangkok	31	39	sereno	Los Angeles	11	23	nuvoloso
Berlino	3	7	pioggia	Madrid	5	15	nuvoloso
Bruxelles	—4	4	pioggia	Montreal	—8	2	nuvoloso
Buenos Aires	24	32	pioggia	Mosca	—10	—6	sereno
Copenaghen	—1	6	sereno	New York	—6	8	sereno
Dublino	3	7	sereno	Parigi	6	13	nuvoloso
Francoforte	—6	5	nuvoloso	Pechino	—8	5	sereno
Gerusalemme	7	18	pioggia	Rio de Janeiro	26	36	nuvoloso
Ginevra	—6	1	sereno	Sydney	21	27	sereno
Helsinki	—10	—7	neve	Tokyo	1	12	sereno
Honolulu	19	29	sereno	Varsavia	—4	3	nuvoloso
Il Cairo	11	19	nuvoloso	Vienna	3	6	nuvoloso

situazione: sul Mediterraneo [illegible] la pressione diminuisce [illegible] Una perturbazione dall'Europa centro-occidentale si muove verso Sud-Est interessando le nostre regioni

Stato civile di Torino

26 FEBBRAIO 1988

NATI — Amelia Fabio, Pezzo Simone, Bosso Marino Sandrino Ilaria, Bruno Filippo Manuela Giulia Amedeo Elisa, Lanotte Simonandrea Pasquale Alessandro Gianfranco Matteo, Marcelli Chiara, Pankiewicz Guido Riccardo Marina, Tarricone Andrea Calligaris Francesca Lazzaro Irene Alessandro Chiara, Covelli Valeria.

MORTI — Mellano Francesco anni 87, nato a Torino, pens. abitante in via S. Marino 37, Gedroit Rosa ved. Tomeno a 74, Carmina pens., v. Barletta 26, Rubiu Secondino, a. 81, Savona, pens., v. Bidone 31, Ferretti Lanfranco, a. 64, pens. uff. postale S.P.E., v. Pedicalvoli 39, Maddalena Anna ved. [illegible] a 73, Giovine, [illegible], v. [illegible] 47, Felice Giuseppe, a. 93, Cuneo, pens., ced. Francia [illegible]

Deceduti in precedenza: Mattè Raffaele, a. 72, Chivasso, pens., Maria Vittoria; Mellano Luigi, a. 80, Genova pens., Nuova Astanteria; Aquilia Maria Angela ved. Lapolla, a. 76, Grottole di Puglia, pens., Nuova Astanteria; Valentini Gustavo, a. 55, Frattamaggiore, calzolaio, Martini, Fulvia ved. Lucca ved. [illegible] a 82 [illegible] Sant, pens., Martini [illegible] Ottavia ved. Ilia, a. 88, Mar del Plata, pens., Martini Rodolfo Giovanni, a. 75, Settimo T.se, pens., Nuova Astanteria, Spadafora Antonietta ved. Carretta a 89, Torino pens. Mameli, Rastelli Antonio a 49, Noepoli, operaio, Nuova Astanteria, Federigi Fabio, a 66, Pietra Santa, pens. Molinette, Cagna Enrico a 78, Racconigi, pens. Martini, Bellino Sandro a 85, Cengiolo, pens. Mauriziano, Bonino Domenica in Racopolo a 80, Castagnole Piemonte, pens., c.so Un Sovietico 230, Pizzagalli Gaetano a 58, Spazzacamino, pens., Maria Vittoria, Rebaudi Nicola, a 73, Draperia, pens. Martini, Bonello Ugo, a 89, Torino pens., Mauriziano, Aragno Caterina ved Cravero a 83, Chivasso pens., Oso San Vito Gonzaga Silvia mesi 3, Chieri infanz. pediatrici, Gambino Caterina, a 83, Castagnole Piem. pens., v. S. Angelo 13 M. L., Peiretti Radamés, a. 64, Sparone, pens., Maria Vittoria, Gallipoli Ugo, a. 88, Torino pens., Oso S. Vito, Scrova Angela in Perosi, a. 78, Settimo, pens., Molinette, Galaad Luigi, a. 78, Novara dei Terzi, pens., Molinette, Mazzarello Giovanni, a. 76, Mercatino Monf., pens., Nuova Astanteria, Nobile Filippino, a. 77, Torino pens. Martini, Stangalino Angelo, a. 56, Mario Porto Salvo, operaio edile, Nuova Astanteria, Castellazzo Tarquinia ved. Rossi, a. 82, Vicenza, pens., Mauriziano.

Nati 18 - Morti 30

[illegible]

NATI — Sarra Antonio, Vicario Matteo Miguel Stefano, [illegible] Alessio, Presentato Andrea, [illegible] Paolo, Gentile Nadia Mirko, Ravendini Antonio, Tedesi Claudio, Lasso Erica, Pastedoro Francesca, Mellace Veronica, Pastena Lorenzo, Pagan Simone, Cudemo Elisa, Tarallo Manuela, Parisi Evelyn Giuseppina, Vassallo Enrico, Vassallo [illegible] Patrizia Valeria, Garbey Kimberly Bianca, Depas Christian, Di Maio Christian Homer, Nowell Andrea, Fiorellino Salvatore Vincenzo Francesca, Rossi Denise, Gaudio Nicla, Vallotti Eugenio, Perla Valentina Orlando Mario, Mariaggia Luigi, Albini Alessia, [illegible] Lara, [illegible] Anni Ema

MORTI — Magaia Augusta, [illegible] di anni 82, nata a Baldissero Tse pens. abitante in via Belmonte 84, Rossetti Rosa, a. 87, Chieri vedova v. Maria Appiano 4, Cavallari D'Ore Cino in Scarzello a. 81, Torino, pens. in Barriola 144, Trapella Tommasina a. 78, Carignano pens. v. Montegrappa 31, Polanco Anna a. 90, Abrabene pens. v. Cassiopea 50, Pellegrino Emanuela a. 78, Agliè pens. c.so S. Teresa 107, Lupo Giuseppe a. 58, Bonzone occ. ustionato v. P. Giulia 2, Ambrosio Anna in Favro a. 84, pens. Torino v. Angrogna 7, Stephan Antonio a. 86, Ospizio di Lanzo pens. v. Cavoretto 173/1, Mollo Umberto a. 53, Torino pens., str. Monferrato 180, Cleopazzo Gustavo a. 64, Carignano, pens. v. Bargarossa 29, Di Lembergo Incoronata v. Mameli a. 78, Rivarolo, pens. c. Torino 28, Dipasquale Caterina v. Degnes a. 84, Salussola, casal., v. S. Marino 23, Costanzo Maria a. 81, Ceres, pens. v. Mantovani 35, Grecco Amelia v. Cantoira a. 90, Pisa Lidia v. Cantoira, Frigo Maria in Tacc. a. 80, Roma pens. piazza Statuto 5, Mortara Maddalena a. 73, Ala di Stura, ospiz., c.so S. Pozzo 104, Battersi Maria a. 55, Vigevano pens. v. Spalato 65, Barba Giuseppina v. Aosta, a. 82, Asti pens., v. Li Foscolo 27, Rossi Renato a. 67, Torino ospedal., v. Farnese 52, Sarra Ernestina v. Arnaldo a. 77, S. Stefano Roero, pens., v. Fanti 92, Bertot Marianna v. Mazzini a. 87, Torino pens. v. Cernaia 72, Broglia Maddalena v. Ivrea, a. 82, Monteu Roero, pens., v. G. Dora 51, Rubino Felicia v. D'Angelo a. 78, S. Severo pens. v. Tepice 78/13.

Deceduti in precedenza: Rosso Alessandro a. 77, Settimo v. Roma, ospiz. Castellengo, De Benedetti Clara, a. 66, Torino, pens. v. Fabro 1, Bottaro Maria Graziella v. Baccarini a. 83, Poirino, pens., Maurizano, Ferrino Enrico, a. 73, Carmagnola, Alba pens. Mondovì, Gallo Rocco a. 79, Grassi Ignazia, pens., Nuova Astanteria, Rigat Anna Maria v. Federico, a. 80, Foggia, pens., Maria Vittoria, Calandri Rosa v. Espedito a. 78, Acqui, pens., c.so Vittorio Savoia 220, Terzoli Paola in Pia, a. 67, Parigi, pens. Molinette, Martinetti Michelangelo in Faldian a. 79, pens., S. Giorgio Monferrato, Marinetti Maria Adelaide in Bessa a. 43, S. Donato di Rimini, commerc., Malvestito Concetta Giuseppe a. 85, Vinadelli, artigiano, Molinette, Strada Jacinta v. Polonia, a. 81, Rubiana, casal., Maran, Filippina Eugenia in Milano a. 88, Benevello Ippolito, Uzzone, Bee Giovanni a. 61, Corso Casalegno, pens. Carmagnola, Verda Mario, a. 58, Andorno Micca C.T.O. All Maria Teresa v. Nizza, a. 79, Ordisso Jolanda, pens., Martini Giuseppe Luigi, a. 49, Torino, vedovo, Nuova Astanteria, Adriano Eugenia, a. 63, Castelnuovo Don Bosco, pens., [illegible] Vittoria, Guerello Maddalena in Calligaris a. 73, Rosario, pens., S. Giovanni A. Sabbi, Pes Giovanni Battista, a. 68, Agliè, pens., Mauriziano, Perino Giuseppina in Lavoni, a. 58, Montegrosso d'Asti, pens., Nuova Astanteria, Peirone Bruno, a. 63, Villa Estense, pens., Martini, Abrello Guglielmo v. Venezia, a. 84, Torino, pens., Mauriziano, Lavoli Giovanni, a. 82, Villa Santa, pens., Molinette, Compagnoni Maria, a. 79, [illegible] pens., Martini.

Nati 25 - Morti 49

Imparentamento a manciata

Laura Marian [illegible]

partecipazione

Abbiamo la gioia di annunciare il lieto Enrichetta, la figlia Sara Nina con il piccolo Mattia, la sorella e la cognata Piergiorgio e parenti tutti. Funerali previsti lunedì giovedì 25 alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Mezzana. La presente vale di partecipazione e ringraziamento.

— Rivalba di Alpignano, 24-2-1988

Sono affettuosamente vicini a Ernesto e famiglia gli amici dei Piccoli Vitorio, Mascagnetto, Randone, Lanzavecchia, Pistone, Tarchiani, Bussi, Cavaglià, Bosetto, Colaiuta, Fabro, Martini, Palumbo.

E' mancato ad affetti dei suoi cari

Ruggiero [illegible]

anni 50

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Vita, i figli Cristina, Massimo, Dario e parenti tutti. Benedizione oggi ore 14,30 salpatalo di Torre Pellice. Funerali ore 16 in Torchiero, parrocchia Maria Regina Mundi via N.S. di Lourdes 2

— Torino, 24 febbraio 1988

La ditta F.V.T., Candiani, Migliardi e colleghi di lavoro partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di [illegible] unitamente amico e valentissimo collaboratore.

Imparentamento a manciata

[illegible] Colombero

impiegato

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Adriana Fulgenzi, la nuora Rosetta, l'adorato nipotino Sandro e parenti tutti. Funerali oggi in Pessinetto Nella Chiesa parrocchiale San Francesco alle ore 15.

— Pessinetto 24 febbraio 1988

E' mancata

Giovanna Pertolotto [illegible] Catalano

anni 79

Addolorati ne annunciano i figli Giuseppe, Leonardo, Angela, con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 25 alle ore 10,30 nella Parrocchia di Via. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 22 febbraio 1988.

La Direzione e Dipendenti tutti del G.S. Bocconi partecipano con affetto al lutto che colpisce la famiglia per la scomparsa di

Famiglia Pregetta partecipa al lutto

E' mancata

Ernestina Reita in Amosso

Ne danno il doloroso annuncio il marito Lorenzo, i figli Stefano con la moglie Silvana, i nipoti Marco e Mara, cognata e parenti tutti. Funerali giovedì 25 febbraio ore 15.

— S. Stefano d'Aveto
S. Pietro 23 febbraio 1988

Condoglianze, inquilini scala Pistoia 288 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Rosetta Darbesio

— Torino, 23 febbraio 1988.

Bonetti, cognata, nipoti, pronipoti piangono l'adorata

Memore Ferrero

— Torino, 24 febbraio 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Rizzetto

Addolorato ne annuncia la triste scomparsa il marito Mario con i famigliari.

— Torino, 23 febbraio 1988

I medici della Struttura Urologica + Nord Centro, Lasagnone, Vercelli, Pavello, Biona e il dottor Giovannelli sono chiusi la cappella e il personale infermieristico partecipano in dolore del loro primario prof. Nicola Rubino per la scomparsa della sorella GIUSEPPINA.

I colleghi Chiarugi salvio piazza: Mattone, Albert, Boccia, Bagliani, Bertoli Lidi Mancini Vaghera partecipano addolorati al grande dolore del prof. Rubino per la perdita della SORELLA.

Il personale della Camera operatoria quarto piano ed Anestesiologia partecipa al dolore del prof. Rubino.

I Servizi di Anestesia - Rian partecipa al dolore del prof. Rubino per la scomparsa della sorella GIUSEPPINA.

Famiglia dott. Carbone partecipa al dolore prof. Rubino per la perdita sorella GIUSEPPINA.

Bortz, Tino Fontana affettuosamente partecipano

Dopo una vita intensa di lavoro ci ha lasciati alla sua famiglia ci ha portato

Dipa Barbero vedova Rapelli

L'annunciano i figli Dipa, Rosanna, Giovanni con rispettive famiglie, le sorelle Luisa, Adele, parenti tutti. Si ringraziano il dottor Fulvio Bernardi per l'assistenza e l'infermiera signorina Olga. Funerali in Lanzo mercoledì 24 ore 16.30 Chiesa Parrocchiale.

— Lanzo, 23 febbraio 1988

Luigi Basano (Gino)

pensato Indotta FIAT

Lo annunciano il figlio Elio e i familiari. I funerali saranno tenuti in forma civile giovedì ore 10,15 da cascina Nuova Assistenza Martini (Borgo Cellerio). Per preghiera del defunto si prega non inviare fiori.

— Torino, 22 febbraio 1988.

Lavo nel dolore la famiglia Vercelli Alaimo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Gabriele Negro

Lo annunciano con dolore la moglie Rita, la figlia Teresa e parenti tutti. I funerali saranno tenuti nella Parrocchia San Bernardino. Per ulteriori informazioni tel. 332.003.

— Torino, 24 febbraio 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Spartaco Comanducci

di anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi partenza alle ore 13 di corteo in Comando Generale

— Torino, 24 febbraio 1988

Direttore e Personale della Casa di Riposo di Torino e dono Emiliani Castellani partecipano al dolore del dr Alberto Bona per il decesso del padre

Cesare Bella

— Torino, 23 febbraio 1988.

Compiangono a manciata all'affetto dei suoi cari

Guglielmina Levetti [illegible] Torretta

La piangono i figli Giuseppe con Enrichetta [illegible] Gianni, Lasagnone, Vercelli, Stefano, Diana e il dottor Giovannelli sono chiusi la cappella e il personale infermieristico partecipano in dolore del loro primario prof. Nicola Rubino per la scomparsa della sorella GIUSEPPINA.

— Milazzo di Alpignano, 24-2-1988

I colleghi Chiarugi salvio piazza: Mattone, Albert, Boccia, Bagliani, Bertoli Lidi Mancini Vaghera partecipano addolorati al grande dolore del prof. Rubino per la perdita della SORELLA.

Il personale della Camera operatoria quarto piano ed Anestesiologia partecipa al dolore del prof. Rubino.

I Servizi di Anestesia - Rian partecipa al dolore del prof. Rubino per la scomparsa della sorella GIUSEPPINA.

Famiglia dott. Carbone partecipa al dolore prof. Rubino per la perdita sorella GIUSEPPINA.

Bortz, Tino Fontana affettuosamente partecipano

Dopo una vita intensa di lavoro ci ha lasciati alla sua famiglia ci ha portato

Dipa Barbero vedova Rapelli

L'annunciano i figli Dipa, Rosanna, Giovanni con rispettive famiglie, le sorelle Luisa, Adele, parenti tutti. Si ringraziano il dottor Fulvio Bernardi per l'assistenza e l'infermiera signorina Olga. Funerali in Lanzo mercoledì 24 ore 16.30 Chiesa Parrocchiale.

— Lanzo, 23 febbraio 1988

Luigi Basano (Gino)

pensato Indotta FIAT

Lo annunciano il figlio Elio e i familiari. I funerali saranno tenuti in forma civile giovedì ore 10,15 da cascina Nuova Assistenza Martini (Borgo Cellerio). Per preghiera del defunto si prega non inviare fiori.

— Torino, 22 febbraio 1988.

Lavo nel dolore la famiglia Vercelli Alaimo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Gabriele Negro

Lo annunciano con dolore la moglie Rita, la figlia Teresa e parenti tutti. I funerali saranno tenuti nella Parrocchia San Bernardino. Per ulteriori informazioni tel. 332.003.

— Torino, 24 febbraio 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Spartaco Comanducci

di anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi partenza alle ore 13 di corteo in Comando Generale

— Torino, 24 febbraio 1988

Condoglianze, inquilini scala Pistoia 288 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Rosetta Darbesio

— Torino, 23 febbraio 1988.

Bonetti, cognata, nipoti, pronipoti piangono l'adorata

Memore Ferrero

— Torino, 24 febbraio 1988.

La ditta F.V.T., Candiani, Migliardi e colleghi di lavoro partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di [illegible] unitamente amico e valentissimo collaboratore.

Compiangono a manciata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Levetti [illegible] Torretta

La piangono i figli Giuseppe con Enrichetta [illegible] Gianni, Lasagnone, Vercelli, Stefano, Diana e il dottor Giovannelli sono chiusi la cappella e il personale infermieristico partecipano in dolore del loro primario prof. Nicola Rubino per la scomparsa della sorella GIUSEPPINA.

— Torino, 23 febbraio 1988

I colleghi Chiarugi salvio piazza: Mattone, Albert, Boccia, Bagliani, Bertoli Lidi Mancini Vaghera partecipano addolorati al grande dolore del prof. Rubino per la perdita della SORELLA.

Il personale della Camera operatoria quarto piano ed Anestesiologia partecipa al dolore del prof. Rubino.

I Servizi di Anestesia - Rian partecipa al dolore del prof. Rubino per la scomparsa della sorella GIUSEPPINA.

Famiglia dott. Carbone partecipa al dolore prof. Rubino per la perdita sorella GIUSEPPINA.

Bortz, Tino Fontana affettuosamente partecipano

Dopo una vita intensa di lavoro ci ha lasciati alla sua famiglia ci ha portato

Dipa Barbero vedova Rapelli

L'annunciano i figli Dipa, Rosanna, Giovanni con rispettive famiglie, le sorelle Luisa, Adele, parenti tutti. Si ringraziano il dottor Fulvio Bernardi per l'assistenza e l'infermiera signorina Olga. Funerali in Lanzo mercoledì 24 ore 16.30 Chiesa Parrocchiale.

— Lanzo, 23 febbraio 1988

Luigi Basano (Gino)

pensato Indotta FIAT

Lo annunciano il figlio Elio e i familiari. I funerali saranno tenuti in forma civile giovedì ore 10,15 da cascina Nuova Assistenza Martini (Borgo Cellerio). Per preghiera del defunto si prega non inviare fiori.

— Torino, 22 febbraio 1988.

Lavo nel dolore la famiglia Vercelli Alaimo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Gabriele Negro

Lo annunciano con dolore la moglie Rita, la figlia Teresa e parenti tutti. I funerali saranno tenuti nella Parrocchia San Bernardino. Per ulteriori informazioni tel. 332.003.

— Torino, 24 febbraio 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Spartaco Comanducci

di anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi partenza alle ore 13 di corteo in Comando Generale

— Torino, 24 febbraio 1988

Condoglianze, inquilini scala Pistoia 288 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Rosetta Darbesio

— Torino, 23 febbraio 1988.

Bonetti, cognata, nipoti, pronipoti piangono l'adorata

Memore Ferrero

— Torino, 24 febbraio 1988.

La ditta F.V.T., Candiani, Migliardi e colleghi di lavoro partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di [illegible] unitamente amico e valentissimo collaboratore.

Compiangono a manciata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Levetti [illegible] Torretta

La piangono i figli Giuseppe con Enrichetta [illegible] Gianni, Lasagnone, Vercelli, Stefano, Diana e il dottor Giovannelli sono chiusi la cappella e il personale infermieristico partecipano in dolore del loro primario prof. Nicola Rubino per la scomparsa della sorella GIUSEPPINA.

— Torino, 23 febbraio 1988

I colleghi Chiarugi salvio piazza: Mattone, Albert, Boccia, Bagliani, Bertoli Lidi Mancini Vaghera partecipano addolorati al grande dolore del prof. Rubino per la perdita della SORELLA.

Il personale della Camera operatoria quarto piano ed Anestesiologia partecipa al dolore del prof. Rubino.

I Servizi di Anestesia - Rian partecipa al dolore del prof. Rubino per la scomparsa della sorella GIUSEPPINA.

Famiglia dott. Carbone partecipa al dolore prof. Rubino per la perdita sorella GIUSEPPINA.

Bortz, Tino Fontana affettuosamente partecipano

Dopo una vita intensa di lavoro ci ha lasciati alla sua famiglia ci ha portato

Dipa Barbero vedova Rapelli

L'annunciano i figli Dipa, Rosanna, Giovanni con rispettive famiglie, le sorelle Luisa, Adele, parenti tutti. Si ringraziano il dottor Fulvio Bernardi per l'assistenza e l'infermiera signorina Olga. Funerali in Lanzo mercoledì 24 ore 16

Blitz della polizia in dieci quartieri, 75 persone in manette

Verona scaccia la droga

Gli arrestati «trattavano» tremila chili di eroina l'anno - In carcere nomi [illegible] piccoli spacciatori - Sotto stretto controllo i quartieri periferici, considerati [illegible] rischio»

Verona. Le foto di parte delle persone arrestate [illegible] grande operazione antidroga

VERONA — Verona fa polizia, non vuole essere la capitale della droga. [illegible] La rete [illegible] agenti e carabinieri comin[illegible] a stringersi alle quattro di mattina su dieci quartieri. Settantacinque arresti eseguiti, 27 notifiche [illegible] d'arresto in carcere, 7 ricercati riusciti a [illegible] a sgusciare tra le [illegible] maglie [illegible] la polizia aveva [illegible] allestito per porre fine al traffico [illegible] droga. [illegible] soprattutto. E' questo il bilancio [illegible] maxi-operazione [illegible] dalla questura [illegible] Verona, [illegible] particolare dalla squadra [illegible] con la collaborazione di quella [illegible] mezza [illegible]lia, della Criminalpol e [illegible] carabinieri.

Un [illegible] lungo preparato e meditato quello predisposto da Armando Zingales, da [illegible] anni capo della [illegible] con una lunga esperienza ad Aosta. Il tutto è avvenuto con l'appoggio dei [illegible] degli interni («ogni richiesta di uomini e di [illegible] tecnici è stata immediatamente soddisfatta» ricorda il questore Umberto Lucchese) della magistratura [illegible] ed anche con l'aiuto [illegible] [illegible] pentiti che hanno deciso di uscire dal giro e di collaborare [illegible] per porre fine [illegible] turpe [illegible].

«Gente che spacciava sul [illegible] chilo [illegible] settimana. Comprava a Verona e vendeva poi in città, soprattutto nei quartieri periferici dei più poveri, degli immigrati emarginati [illegible] origine e per [illegible] mentale [illegible] anche a Gorizia, Mantova, Vicenza, Trieste [illegible] in altre città vicine».

Nelle carceri [illegible] [illegible] l'Italia del [illegible] [illegible] finiti [illegible] [illegible] illustri, dei «pesci medi», come pure piccoli tossicodipendenti e spacciatori per sopravvivere. Forse qualche [illegible] potrà [illegible] anche [illegible] compiuto, anche [illegible] avverte che [illegible] è lavorato con molta obiettività e saggezza, in collaborazione [illegible] col sostituto procuratore Guido Papalia.

L'operazione è stata [illegible] detta [illegible] simultanea, partendo dalle [illegible] di mattina a Verona, [illegible] decina di quartieri cittadini, ma anche a [illegible] tantissetta (arrestata Elisabetta [illegible] 29 anni), a Brescia, Gorizia e Mantova. Una trentina [illegible] giovani [illegible] e la gioventù [illegible] caratteristica predominante tra gli immanettati, con larga parte [illegible] 20-25 anni. Il massimo di età è per Giovanni Trenda, veronese di 42 anni, mentre il più giovane è Gabriele Righetti [illegible] 18 [illegible].

Anche le professioni [illegible] le più varie: si va dal nullafacente all'impiegato, dall'odontotecnico all'infermiere.

I personaggi di spicco dunque [illegible] [illegible] ventina, tra i quali Giancarlo Tezza, collegato [illegible] l'operazione che portò in carcere nell'autunno scorso [illegible] famiglia Santor [illegible] Verona di [illegible] recupero di 9 [illegible] di eroina; Antonio Corsaro, già in prigione per omicidio; Pasquale Montelsono di Rizziconi, sospettato di [illegible] re collegato ai clan calabresi; Flavio Saccomani, veronese con precedenti per rapine e [illegible] Nigo, già dentro il settembre per detenzione di mezzo [illegible] di stupefacenti. C'è [illegible] [illegible] che è morto: Angelo Bonfà, ventenne mantovano, che nel carcere di Mantova si è [illegible] [illegible] un lenzuolo. Il giovane [illegible] ha retto all'undicesima incarcerazione «e forse anche alla [illegible] astinenza. «La morte [illegible] tutto», così il capo [illegible] mobile chiude l'argomento Bonfà.

Si fa presto a [illegible] i conti di quanto valeva l'organizzazione. Se gli [illegible] («tutta gente conosciuta», ricorda Zingales) spacciavano mezzo [illegible] di eroina alla settimana, si arriva ad [illegible] giro stroncato [illegible] Verona vicino [illegible] kg. abbondanti l'anno. Una [illegible] rispetto persino alla grande operazione [illegible] settimana scorsa che aveva portato all'arresto [illegible] [illegible] capi della distribuzione [illegible] allevatori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sionato [illegible] Poste) e al [illegible] questro di 55 kg [illegible] Un'operazione di polizia generale, insomma, anche se tutto fa intendere che ci sarà ancora molto da fare.

E' la posizione geografica insomma, che favorisce la [illegible] degli spacciatori su Verona. Lo [illegible] è visto l'anno [illegible]: [illegible] arresti [illegible] una ventina di kg di eroina sequestrati e [illegible] [illegible] sta riscontrando in questi giorni dopo le due operazioni della polizia e i 24 arresti (con un altro mezzo kg di eroina [illegible] ruperata), compiuti sabato dai carabinieri. «Non basta — tuona però il [illegible] Gabriele Sboarina, preoccupato [illegible] ritorno [illegible] Verona all'immagine della [illegible] italiana — *perché sia* [illegible] *la guardia. Cento ko* [illegible] [illegible] *smerciati,* [illegible] *dice in 15 giorni. Quindi bisogna rimanere all'erta*».

Così in riunione dei capi[illegible] consiliari ha [illegible] [illegible] [illegible] gli operatori impegnati nel [illegible] [illegible] tossicodipendenti e di varare un piano [illegible] prevenzione. Si partirà dai più severi controlli al quadrante Europa, dove arrivano un migliaio [illegible] [illegible] da tutto il [illegible] ogni giorno, e da vigili che sorveglieranno costantemente le zone a rischio. Verona poi [illegible] stanziato un miliardo per aiutare le cooperative che puntano al recupero con il lavoro.

Il [illegible] nega assolutamente che la lotta sia [illegible] Chiede invece comprensione e collaborazione [illegible] cittadini perché queste operazioni possono portare anche [illegible] po' di confusione. «Assicuro però, a [illegible] di *tutta* [illegible] *polizia di Verona — sottolinea Lucchese — che faremo di tutto per bloccare le altre organizzazioni* [illegible] *cercheranno* [illegible] *inserirsi sul mercato lasciato libero*».

[illegible] [illegible]

Salvatore Inzerillo bloccato dall'Fbi in [illegible] pizzeria [illegible] Virginia

Arrestato in Usa il sicario che uccise il giudice Costa

L'agguato avvenne a Palermo otto anni fa - Le indagini agevolate dalle rivelazioni di Buscetta

[illegible] — Era ricercato dal luglio 1984, anno in cui il giudice istruttore di Catania, Antonino Cardaci, gli aveva spiccato un [illegible] [illegible] cattura per [illegible] [illegible] omicidio. L'accusa non [illegible] della più leggere: secondo i magistrati era stato lui [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] contro il procuratore della Repubblica [illegible] [illegible] [illegible] Ma [illegible] [illegible] a far perdere le tracce: per anni gli investigatori hanno sospettato fosse [illegible] stato eliminato col sistema [illegible] lupara bianca. E invece era negli Stati Uniti, [illegible] terra dove la sua famiglia [illegible] [illegible] sempre [illegible] bene, godendo di appoggi tra i «pakà» della Little Italy.

[illegible] sua latitanza, comunque, si è conclusa: [illegible] Inzerillo, [illegible] anni, rappresentante di spicco [illegible] cosca che a Palermo faceva [illegible] a Don [illegible] Maggio e [illegible] Uniti al [illegible] «padrino» Carlo Gambino, è stato arrestato da agenti dell'Fbi a Woodbridge, in Virginia. Il mafioso [illegible] nascosto nella cantina della [illegible] pizzeria, la «Joes Pizza Place». Quando ha visto gli agenti non ha battuto ciglio e si è fatto ammanettare docilmente.

La sua cattura è avvenuta almeno venti giorni fa, ma è stata tenuta [illegible] fino a ieri, quando le autorità americane hanno praticamente deciso per la sua [illegible] ne [illegible] Italia. Una procedura che [illegible] presto avviata a [illegible] sembra il risultato [illegible] una lunga trattativa fra le autorità italiane e quelle statunitensi.

E' [illegible] la Criminalpol a fornire agli investigatori americani le notizie [illegible] [illegible] rie [illegible] localizzazione di Salvatore Inzerillo. Da Palermo e da Roma (dal Centro nazionale Criminalpol) si è creato un ponte [illegible] l'Fbi che, da tempo, a sua volta ha avviato una serie di indagini [illegible] un vasto traffico di stupefacenti [illegible] da [illegible] italo-americani. Lo scambio di informazioni tra Palermo e gli Usa, ad un certo punto, [illegible] dato la stretta [illegible] ai [illegible] investigatori che il gestore della pizzeria in Virginia, residente in un sobborgo [illegible] Washington, [illegible] quel Salvatore Inzerillo incriminato per l'omicidio [illegible] giudice Gaetano Costa. Ed è scattata l'operazione.

[illegible] Inzerillo [illegible] cugino dell'ommino boss «Totuccio», ucciso a colpi di «Kalashnikov» nel maggio del 1981, subito dopo l'esplosione della guerra di mafia a [illegible]. Sebbene abbia solo 31 [illegible] occupa, almeno [illegible] ciò [illegible] convinti gli inquirenti, un posto di primo piano in quello che resta [illegible] suo clan, una volta potentissimo [illegible] famiglia Inzerillo-Spatola-Gambino che a [illegible] Anni Settanta deteneva l'egemonia assoluta sul traffico [illegible] droga con gli Stati Uniti. Una «famiglia» che poteva permettersi spedizioni di eroina a New York a quaranta chili alla volta.

Ma [illegible] [illegible] solo questo [illegible] segreto della loro potenza. Una politica [illegible] alleanze e di «buoni [illegible] [illegible] esponenti di altre «famiglie» li aveva portati ad estendere la [illegible] influenza. Fino a far loro [illegible] [illegible] poter gestire [illegible] grande «affaire» [illegible] [illegible] falso rapimento [illegible] Michele Sindona. E' accertato, infatti, che [illegible] bancarottiere, mentre veniva dato [illegible] prigioniero di [illegible] fantomatico [illegible] eversivo, in realtà era gradito ospite [illegible] una villa [illegible] Spatola.

Quella vicenda, si può dire adesso, fu l'inizio [illegible] loro fine. Anche perché il clan fu [illegible] [illegible] a nudo» dalle indagini, e soprattutto dagli accertamenti patrimoniali disposti dal giudice Giovanni Falcone. Nacque il [illegible] Spatola che [illegible] concluse [illegible] pesanti condanne sia per i trafficanti che per i riciclatori delle [illegible].

Il resto lo fece la guerra di mafia: [illegible] morti, moltissimi scomparsi, altri «dispersi». Una guerra che non risparmiò neppure quanti degli Inzerillo avevano cercato scampo negli [illegible] Uniti. Non [illegible] risparmiato, per esempio, uno [illegible] di Salvatore: quel Pietro Inzerillo strangolato negli Usa [illegible] corde di pianoforte [illegible] «restituito» ai familiari in un sacchetto [illegible] la spazzatura, in bocca i suoi [illegible] gli avevano messo cinque dollari, a voler sottolineare che in vita don Pietro era stato un uomo da poco.

Il giovane Salvatore è dunque uno [illegible] superstiti che [illegible] riuscito a farsi «dimenticare» [illegible] [illegible] e dai suoi [illegible]. La sua latitanza però è durata meno di quattro anni.

Francesco La Licata

Falso medico di Padova stroncato da [illegible] infarto fra immondizie e cartoni [illegible] Bologna

Era aiuto primario, muore da barbone

[illegible] mese fa era fuggito [illegible] [illegible] [illegible] bicicletta e senza denaro, dopo 15 anni di lavoro in ospedale - L'Usl aveva scoperto che [illegible] si era mai laureato - Nel capoluogo emiliano dormiva su [illegible] panchina e chiedeva l'elemosina

BOLOGNA — Una rapida carriera medica, poi la ver[illegible] [illegible] [illegible] scoperto nella sua [illegible] e sola qualifica [illegible] [illegible]», la fuga a bor[illegible] [illegible] una bicicletta e [illegible] denaro in tasca e, infine, la morte [illegible] infarto a Bologna, tra cartoni ed immondizia.

Elios Pornaro, 44 anni, ex aiuto primario del reparto di ematologia trasfusionale della Usl [illegible] di Padova, è morto [illegible] barbone: il corpo rannicchiato coperto [illegible] cartoni, un giaciglio improvvisato sotto un'impalcatura di Porta Saragozza.

Il «finto medico» viveva da un [illegible] [illegible] carità e compassione. Da quando, il 14 gennaio scorso, avrebbe dovuto presentarsi al coordinatore amministrativo dell'Usl di Padova [illegible] consegnare [illegible] cuni diplomi. Una [illegible] legittima, ma che [illegible] Pornaro significa l'inizio di [illegible] incubo.

Una lettera anonima aveva segnalato ai dirigenti della Usl che lo stimato dottore, [illegible] quindici anni in servizio all'ospedale padovano, aveva titoli per esercitare al massimo la [illegible] [illegible] inserviente. Pornaro aveva superato solo dieci esami universitari [illegible] facoltà di medicina. Il [illegible] come [illegible] [illegible] [illegible] registrato nell'elenco dell'Ordine dei medici.

[illegible] denuncia [illegible] fa scattare l'esposto alla magistratura del [illegible] [illegible] stione dell'Usl [illegible] che temporaneamente apre una procedura di carattere amministrativo. Il caso del [illegible] dico abusivo [illegible] scalpore. Giulio Tosato, [illegible] [illegible] personale dell'Usl, è costretto a dimettersi dopo quarant'anni [illegible] servizio nella sanità pubblica. Gli interrogativi senza risposta sono troppi.

Pornaro entra [illegible] ospedale nel 1972, come tirocinante agli [illegible] dove [illegible] [illegible] al 74 [illegible] si [illegible] chi l'ha fatto assumere, e neppure come sia riuscito ad evitare la presentazione dei documenti dovuti a termini di legge.

Nel 76 il dottor [illegible] diventa medico straordinario ad ematologia trasfusionale. E l'anno dopo, [illegible] [illegible] si-sanatoria interna e [illegible] inquadramenti professionali nei reparti e nelle cliniche gli consentono [illegible] salire un nuovo gradino: viene in[illegible] ruolo come incaricato, evitando [illegible] forche caudine [illegible] pubblico con[illegible].

[illegible] frattempo, [illegible] il primario [illegible] reparto. Tempo sei [illegible] e [illegible] diventa aiuto primario, [illegible] che è definitiva nella seconda metà del '77. Nel [illegible] fascicolo personale continuano a [illegible] laurea [illegible] abilitazione. Nessuno se ne [illegible]. Nessuno sospetta l'inganno di una carriera folgo[illegible] costruita [illegible] niente.

[illegible] una missiva anonima, molto probabilmente la vendetta di un collega meno fortunato, fa [illegible] i controlli. E, per Elios Pornaro, comincia l'incubo.

Alle spiegazioni preferisce la fuga. Sposato, [illegible] [illegible] figli, Martino di [illegible] anni, Viola di 19 e Alessandro di [illegible] si confida neanche [illegible] [illegible] famiglia. [illegible] [illegible] [illegible] nep[illegible] salutaria. Per oltre un mese fa moglie Fernanda, maestra [illegible] asilo, ha atteso inutilmente una telefonata.

Penalmente il finto medi[illegible] avrebbe rischiato al [illegible] simo sei mesi. [illegible] pesanti sarebbero state invece le conseguenze sul piano amministrativo: poteva essere condannato infatti alla restituzione degli stipendi percepiti più gli [illegible] matu[illegible] nel frattempo. [illegible] cifra che si [illegible] sul mezzo mi[illegible].

[illegible] forse più che le conseguenze penali o civili. Pornaro temeva quelle morali. Lui, stimato da molti, colleghi e pazienti, non ha voluto affrontare gli [illegible] cari[illegible] di interrogativi e di stupore [illegible] gente, l'umiliazione [illegible] [illegible] è scoperto bugiardo, il dolore per avere perso stima e considerazione.

[illegible] quartiere Saragozza [illegible] [illegible] era diventato [illegible] [illegible] abituale. In molti lo hanno [illegible] dormire [illegible] una panchina della piazza di Porta Saragozza. Alcuni negozianti gli hanno dato più volte qualcosa da [illegible]. Non si sa se Pornaro fosse in [illegible] confusionale, in preda ad amnesia o abbia deliberatamente scelto, con una lucida volontà di espiazione, [illegible] emarginarsi dalla società, diventare un barbone, uno [illegible] [illegible].

Marisa Ostolani

Incidente nel porto di Messina

Esplosione, [illegible] morto

[illegible] — Un operaio morto, cinque lievemente feriti [illegible] un incidente [illegible] lavoro [illegible] porto, nel bacino [illegible] carenaggio della Sicb, società messinese per l'esercizio dei bacini. La vittima, Santo Bilardo, 22 anni, è stato investito [illegible] una fiammata mentre [illegible] [illegible] un pannello [illegible] [illegible] un rimorchiatore dell'Agip; i suoi colleghi, che [illegible] trovavano a [illegible] distanza, sono [illegible] raggiunti dalle esalazioni tossiche prodotte dal [illegible] utilizzato per [illegible] [illegible] e si trovano [illegible] ricoverati al reparto rianimazione dell'ospedale Pi[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] giorni.

L'incidente è [illegible] nel primo pomeriggio [illegible] ieri. Il gruppetto di operai si trovava a bordo del rimorchiatore Bellaform. Bilardo lavorava con la fiamma ossidrica. All'improvviso una fuga di [illegible] una fiammata, un principio d'incendio. Il [illegible] ha trasformato il giovane operaio in una torcia. [illegible] Nel porto è scattato subito l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Ma inutili [illegible] stati i tentativi di [illegible] il giovane al fuoco. [illegible] e capelli [illegible] [illegible] avvolti dalle fiamme. Quando, a [illegible] di un'ambulanza, Santo [illegible] è giunto in ospedale, era già morto.

Sull'incidente la Procura della Repubblica di Messina ha aperto un'inchiesta [illegible] [illegible] eventuali responsabilità.

[illegible]

La Camera ha profondamente rivisto la proposta di legge

Bocciata la supercommissione l'Antimafia tornerà al Senato

Anticostituzionali potere d'arresto, disciplina dei segreti e acquisizione atti processuali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La proposta di legge [illegible] istituire [illegible] commissione parlamentare di inchiesta [illegible] fenomeno della mafia dovrà tornare al Senato. Il provvedimento, approvato [illegible] dalla commissione Affari Costituzionali di Montecitorio, [illegible] infatti profondamente modificato. I deputati anche stavolta hanno bruciato i tempi, tenuto pure [illegible] delle difficoltà di lavoro legate alle vicende della finanziaria, però [illegible] hanno potuto non tener conto delle polemiche anche a livello politico, suscitate dai poteri che alla commissione Antimafia [illegible] no stati asse[illegible] [illegible] della revisione fatta a Palazzo Madama.

Il [illegible] [illegible] proposta d'inchiesta a Montecitorio [illegible] [illegible] stavolta rivelato difficile fin dall'inizio. Il clima di tempesta preannunciato [illegible] prime dichiarazioni politiche era entrato [illegible] [illegible] missione Giustizia: chiamati a dare un parere sugli aspetti giuridici dell'articolato votato [illegible] [illegible], i deputati, [illegible] le [illegible] eccezioni del [illegible] e [illegible] indipendenti di sinistra avevano criticato l'impostazione di almeno tre punti (il potere di arresto, la disciplina [illegible] segreti e l'acquisizione degli atti processuali) [illegible] cardini anticostituzionali.

Confermata [illegible] composizione tipica delle bicamerali (venti deputati e [illegible] senatori) la Commissione dovrà procedere alle [illegible] ni [illegible] *gli* [illegible] *poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria*». Per le audizioni e le testimonianze valgono le disposizioni del codice penale, perché la Camera [illegible] [illegible] lo stop alla facoltà di emettere mandato di arresto nei [illegible] [illegible] testimoni reticenti. [illegible] e inoltre i deputati che il Senato aveva cercato di introdurre.

Per i segreti di Stato, d'ufficio e bancario si *applicano le* [illegible] *in vigore*: il Senato aveva stabilito che alla commissione non si [illegible] apporre il segreto, [illegible] in questi casi. Quanto alla acquisizione di atti processuali, essa è consentita, a meno che, «con decreto [illegible] *motivato di rigetto*», l'autorità giudiziaria [illegible] di non poter derogare al segreto. Resta stabilito che debbano essere coperti dal segreto [illegible] atti e i documenti attinenti a procedimenti [illegible] fase istruttoria.

«Non [illegible] una supercommissione con poteri *straordinari come quella dell'inchiesta dal Senato*», [illegible] neanche una commissione debole [illegible] [illegible] il relatore Enzo Binetti, democristiano.

1478 casi, 808 [illegible]

ROMA — Sono 1478 i casi di Aids conclamato in Italia. I dati sono stati pubblicati [illegible] sul bollettino epidemiologico nazionale. I decessi per la malattia sono stati [illegible], [illegible] stati inoltre segnalati 56 casi pediatrici, di questi 47 [illegible] figli di [illegible] infette, [illegible] delle quali tossicodipendenti. [illegible] 1478 [illegible] [illegible] [illegible] tossicodipendenti, 301 omosessuali, 35 emofiliaci, 14 trasfusi.

L'andamento della malattia a livello regionale è il seguente: Valle d'Aosta 0, Piemonte 103, Liguria 57, [illegible]bardia 537, Trentino 11, Friuli [illegible], Veneto 88, Emilia 171, Toscana 78, Marche [illegible] Umbria 12, Lazio [illegible], Abruzzo 8, Molise 1, Campania 42, Puglia 28, Basilicata 2, Calabria 4, Sicilia 46, Sardegna 41. *(Adnkronos)*

Si [illegible] [illegible]

ROMA — «*Sua altezza reale il principe Amedeo di Savoia duca d'Aosta è lieto di annunciare che la figlia Bianca si è fidanzata ufficialmente con il conte Gilberto Arrivabene Valenti Gonzaga*». Il [illegible] è stato fatto pervenire alla [illegible] italiana via telex [illegible] principe Amedeo.

«*Il fidanzamento* — si legge ancora nel [illegible] [illegible] ramato dalla [illegible] del [illegible] in Toscana — *è avvenuto sabato 20 febbraio scorso al Borro, nel corso di una cerimonia strettamente privata. Il matrimonio sarà celebrato nel prossimo autunno*». Bianca di Savoia ha 22 anni, il fidanzato è nato a Roma nel '61 e si è laureato a Torino.

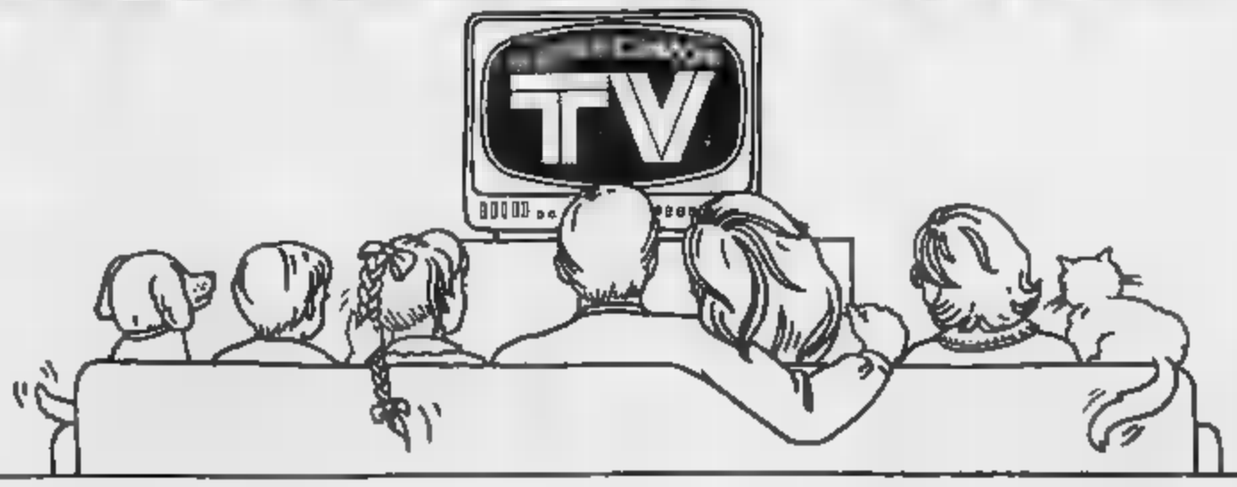
«Bidoni sospetti» nel Bergamasco

BERGAMO — Una [illegible] [illegible] è riporta in superficie numerosi «bidoni sospetti», [illegible] nel sottosuolo [illegible] una vecchia cava abbandonata nel territorio comunale di Boltiere. I fusti contengono sostanze maleodoranti, liquide e solide, di colori diversi, giallo, blu e arancione. I tecnici hanno [illegible] [illegible] reinterrarli in attesa di nuove indagini *(a. p.)*

POLTRONISSIMA PER SANREMO '88

IL PROGRAMMA DELLE 4 SERATE

IL CONCORSO SANREMO TRIS



I CANTANTI E LE CANZONI

LA SCHEDA TOTIP PER VOTARE

«E' finita la ricreazione, è ora di mettersi a lavorare»

Ultimatum di De Benedetti

Secca dichiarazione al termine del colloquio con il primo ministro belga Martens - Cerus ha il 43% di Sgb

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — «Sono venuto a fischiare la fine della ricreazione, è ora di mettersi al lavoro». L'ultimatum di Carlo De Benedetti ai gruppi che ancora ostacolano la sua conquista della Société Générale ha dato pepe al blitz politico che l'ha portato ieri negli uffici del primo ministro Wilfried Martens e dei suoi tre vicepremier, per una serie di colloqui che potrebbero valergli l'investitura a paladino della «vitalità dame».

Non è forse casuale che il presidente dell'Olivetti, che aveva avviato la sua giornata bruxellese dichiarando di avere ormai il 43 per cento delle azioni Sgb, abbia pronunciato quella frase proprio al termine dell'incontro «privato e informale» (quindi senza comunicati) con il capo del governo; e che il ministro per gli Affari economici Philippe Maystadt, a cui si attribuisce una diretta competenza nell'«affaire Générale», abbia riconosciuto i meriti industriali dell'imprenditore italiano contrapponendoli a quelli «puramente finanziari» della Suez.

In una giornata che ha registrato nuove punte in Borsa per i titoli della Sgb (passati da 3100 a [illegible] franchi, attraverso un volume di contrattazioni di poco superiore allo 0,5 per cento del capitale) l'offensiva di De Benedetti — accompagnato a Bruxelles dal figlio Rodolfo — [illegible] dare per [illegible] tato l'[illegible] della sua offerta pubblica (opa) e privilegiare invece la via [illegible] alleante. «E' mio dovere — egli ha precisato in un comunicato diffuso al termine dei colloqui — lanciare un appello alla ragionevolezza. Penso infatti che non sia più tempo di [illegible] di corridoio, di coalizioni artificiose, di conteggi irrealistici di azioni, di progetti ispirati solo da preoccupazioni personali. Ritengo invece che sia [illegible]to il momento, per gli azionisti principali della Sgb, di mettersi a un [illegible] per discutere di questioni [illegible]: il progetto industriale, le modalità di una gestione efficace, il rilancio della società».

Benedetti al suo arrivo a Bruxelles, prima di recarsi dal primo [illegible] Martens

Sono i temi cui [illegible] Benedetti ha sempre insistito. Un dalle [illegible] battute della sua scalata alla Générale; ma nell'ipotesi — sempre respinta dai suoi interlocutori belgi — di poter essere lui a decidere le strategie. Lo ha ancora ripetuto ieri, prima di entrare nell'ufficio di Maystadt. «Ho il 43 per cento delle [illegible] a capeggio [illegible] cordato omogeneo», ha detto: «Siamo i principali azionisti e sta a noi, dunque, scegliere i nostri partner; non possono essere i gruppi minoritari a dettare le condizioni». Con la stessa fermezza ha affrontato i colloqui con Guy Verhofstadt e Jean Gol, ministri rispettivamente [illegible] e Giustizia.

Teoricamente una coalizione [illegible] la Suez [illegible] per cento). I maggiori gruppi francesi (Cge e Lazard) e i belgi potrebbe batterlo sul filo di [illegible] maggioranza assoluta; [illegible] tuttavia, a quello schieramento, una sufficiente forza d'[illegible] parte la ricerca [illegible] di [illegible]ali belgi non è finora dato i frutti sperati, nonostante i colloqui milanesi di lunedì — se ne è avuta notizia [illegible] — con Leysen; anzi proprio nelle ultime ore comincia a delinearsi la figura di Maurice Lippens, presidente della Assurances Générales (6 per cento del pacchetto Sgb), in funzione catalizzatrice di un'alleanza contro il «predatore» italiano. Lippens, ricevuto ieri dal ministro Maystadt (che ha incontrato anche Leysen e Davignon), ha affermato che gli azionisti belgi «vogliono discutere con gli azionisti francesi».

Nella fitta ragnatela dei contatti fra le maggiori forze in campo, tuttavia, [illegible] carte vincente potrebbe essere il «progetto industriale» di De Benedetti. «Tutti i ministri incontrati — ha affermato il presidente dell'Olivetti — condividono l'opinione che solo un progetto industriale può assicurare l'avvenire e lo sviluppo della Société Générale». E sebbene il ministro Maystadt precisi in un comunicato che «esistono due azionisti indispensabili all'attuazione di un accordo stabile» (De Benedetti e Suez) e che secondo il governo dovrà esserci «una significativa rappresentanza di azionisti belgi negli organi di gestione», in una successiva intervista alla radio belga egli ha precisato che l'accordo deve ruotare «attorno a una strategia di sviluppo industriale».

«E' necessario trovare rapidamente una [illegible] costruttiva — ha affermato De Benedetti — poiché si tratta di cose importantissime, come l'avvenire di decine di migliaia di dipendenti e lo stesso futuro del gruppo imprenditoriale più importante del Belgio». In un'intervista televisiva è andato oltre: «E' il momento di fare cose serie; [illegible] occuparci dell'azienda, ora che abbiamo il [illegible] per cento delle azioni. Se ne sono viste [illegible] tutti i colori, negli ultimi giorni: si sono formate [illegible] date che si sono poi sciolte di dieci ore, [illegible] chi ha detto di [illegible] un 51 per cento che non esiste».

Fabio Galvano

Romiti a Bruxelles sul traguardo del '92

«Una sola moneta per tutta la Cee»

Necessaria anche la creazione di [illegible] banca centrale unica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il [illegible] fronto con il [illegible] mondo [illegible] l'Europa di fronte all'imperativo della [illegible]nura e [illegible] competenza; ma l'obiettivo del grande mercato unico, che è il traguardo Cee per il 1992, impone a una volta un'integrazione finanziaria attuabile soltanto attraverso una moneta europea, una libera circolazione [illegible] capitali, una banca centrale europea. Il problema è concreto, immediato: «E' un obiettivo — ha dichiarato [illegible] Cesare Romiti — che è raggiunto in tempi brevi, [illegible] la rapidità con cui si evolvono le vicende dell'economia mondiale».

Raccogliendo il Leitmotiv dell'Europa più dinamica — quella delle imprese — l'amministratore delegato [illegible] Fiat ha insistito su un [illegible] appoggiato [illegible] [illegible] ri[illegible] dall'azienda torinese e [illegible] alcune delle maggiori industrie [illegible] Cee. Capite a Bruxelles dell'Istituto Reale per le Relazioni Internazionali, egli ha esposto all'Europa comunitaria il [illegible] della grande [illegible]atria, la quale «ha compreso da tempo — ha affermato — che le posizioni di retroguardia non pagano più». E sebbene l'Europa delle imprese non possa dare che una risposta parziale alla sfida globale» e sia quindi l'impegno del mondo politico a dover essere intensificato, resta il fatto che oggi le spinte più vitali provengono proprio dal mondo economico. «Ho dei dubbi — ha affermato Romiti — che tutte le forze politiche abbiano compreso questa necessità».

Presentato dall'ex [illegible] missario Cee Etienne Davignon, oggi più noto come «eminenza grigia» della Société Générale, Romiti è stato anche protagonista di un breve dibattito cui ha partecipato Peter Sutherland, il commissario Cee responsabile per i problemi della concorrenza. Ma [illegible] suo discorso, nella cornice di uno fra i più qualificati fori della Bruxelles europea, che l'amministratore delegato della Fiat [illegible] potuto insistere con più efficacia e convinzione sul tema — già toccato venerdì da Giovanni Agnelli a margine di una riunione dell'Associazione per l'Unione monetaria — della stretta interdipendenza tra crescita economica e finanziaria.

Il [illegible] monetario europeo, ha detto Romiti, ha raggiunto i suoi limiti fisiologici: non è più in grado di dare una base adeguata alla libertà di circolazione dei [illegible]pitali. E' quindi necessario il «salto» [illegible] l'unione [illegible]taria.

«L'Ecu — ha affermato — deve diventare moneta di pagamento e di riserva»; anzitutto per eliminare «i freni alla concorrenza generati dalle fluttuazioni monetarie», ma anche per «fare dell'Europa il terzo polo di riferimento negli equilibri mondiali». «E' [illegible]comprensibile ed anacronistico — ha aggiunto — che la seconda economia del mondo, con un terzo delle riserve valutarie mondiali, [illegible] in grado di mettere la forza della propria moneta sul terreno della competizione internazionale».

Nel contesto della libera circolazione dei capitali, di un'Europa [illegible] patta e in grado di raccogliere la sfida della [illegible], il requisito fondamentale — ha detto Romiti — è «l'istituzione di un organo europeo di vigilanza, di riserva e di emissione: di [illegible] banca centrale europea, per intenderci». «Si può pensare — egli ha aggiunto — a un [illegible] federata delle banche centrali dei diversi Paesi, sul modello della Federal Reserve degli Stati Uniti e dotata di livelli di autonomia dai governi come è oggi la Deutsche Bundesbank».

f. gal.

Fiat Finance lancia prestito [illegible] dollari canadesi

LONDRA — [illegible] Finance [illegible] Trade ha lanciato sul mercato internazionale [illegible] capitali un prestito [illegible] eurobbligazioni di [illegible] milioni di dollari canadesi al 9,50%, scadenza [illegible] 23 marzo 1993, [illegible] e 1/4 e rendimento del 9%.

L'emissione, che sarà collocata da un [illegible]zio guidato [illegible] Banque Paribas Capital Markets, è garantita dalla International Holding Fiat s.a.

Alla Sesam [illegible] del fatturato

MILANO — La Se[illegible] società costituita pariteticamente da Comau e Digital, ha realizz[illegible] nel [illegible] un fatturato di 6,2 miliardi [illegible]tro 1,3 [illegible] dell'esercizio precedente. Per il [illegible] è previsto il raddoppio del fatturato a oltre 12 miliardi.

I [illegible] stati annunciati ieri a Milano nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato Pier Paolo Monduzzi, amministratore delegato del[illegible] Digital, e Paolo Cantarella, amministratore delegato del Comau.

La Sesam, che opera nel campo dell'automazione integrata della produzione, ha inaugurato una filiale a Mil[illegible] destinata alla realizzazione di progetti nell'area nordorientale.

Ancora ignoto il compratore del pacchetto della banca milanese

Cofide cede la quota nella Bam

MILANO — Il consiglio di amministrazione di Cofide, riunitosi ieri per esaminare la semestrale al 31 dicembre 1987, ha nominato Camillo De Benedetti vicepresidente della finanziaria. Come si ricorderà, nel settembre scorso Camillo era entrato [illegible] Cofide [illegible] una quota [illegible] 5%, [illegible]bile al 15% [illegible] [illegible] aumento di capitale riservato, mentre Carlo De Benedetti usava a [illegible] volta [illegible] il 15% di Paracapa.

Il primo semestre [illegible] finanziaria chiude con un utile netto di 14,3 miliardi dopo accantonamenti e imposte per 7,3 (la semestrale al 31 dicembre [illegible] aveva chiuso con 14,6 miliardi di utile e accantonamenti per 13 miliardi). Le partecipazioni ammontano a 589 miliardi, ridotte rispetto ai 734 miliardi del dicembre 1986, i mezzi propri sono saliti a 719 miliardi, mentre la posizione finanziaria [illegible] presenta una disponibilità di 152 miliardi [illegible] contro i [illegible] miliardi di fine giugno [illegible].

Successivamente alla chiusura del semestre è stato portato a termine l'aumento di capitale riservato alla Paracapa di Camillo De Benedetti (15 milioni di titoli ordinari a lire 5000), cosicché il capitale sociale è salito da 320,3 a 344,4 miliardi, con un pelitto di danaro fresco di [illegible] miliardi.

Inoltre il consiglio [illegible] il suo [illegible] accordi stipulati [illegible] prevedono la cessione [illegible] 5 milioni [illegible] titoli della [illegible] Agricola Milanese con [illegible] ricavo complessivo di 67,5 miliardi.

La finanziaria è in società attraverso la quale [illegible] De Benedetti controlla il suo impero. Da essa dipendono infatti sia Cir (che a sua volta controlla Olivetti, Buitoni, Sasib, Sabaudia e Sogefi), sia [illegible] (cui fanno capo [illegible] Cofir, [illegible] Yves [illegible] Laurent e Valeo, e ora anche il pacchetto della Société Générale), che il gruppo [illegible] Latina.

Cresce l'allarme mentre la Fed corregge al ribasso le previsioni di sviluppo

Lo straniero compra gli Usa

Circa [illegible] miliardi di [illegible] investiti negli [illegible] 5 anni da europei e giapponesi - Il fenomeno favorito dalla debolezza del [illegible] - Felix Rohatin, responsabile americano di Lazard Frères, ammonisce: diventiamo [illegible] potenza [illegible] serie

NEW YORK — Divampa negli Usa il dibattito su come arrestare la valanga di capitali esteri che stanno «colonizzando» l'economia. Negli ultimi cinque anni circa 800 miliardi di dollari arrivati da oltre frontiera hanno invaso gli Stati Uniti rastrellando società, banche, alberghi di lusso e catene di distribuzione, costruendo [illegible] industrie.

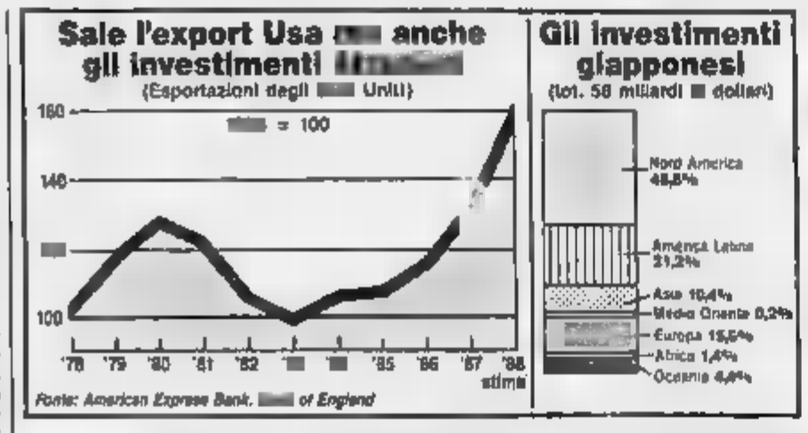
La preoccupazione cresce anche perché i dati generali che arrivano dagli uffici statistici non lasciano intravedere la possibilità che vi possa essere una radicale svolta in un prossimo [illegible] Nei primi quattro [illegible] dell'esercizio 1988, iniziato il primo ottobre, il deficit federale è stato di 65,81 miliardi di dollari contro 65,29 dello [illegible] periodo di un anno prima.

Intanto la Federal Reserve prevede che il prodotto nazionale lordo cresca quest'anno ad un tasso del 2-2,5% reale mentre il tasso d'inflazione, calcolato in base al deflattore del pnl dovrebbe collocarsi in una fa[illegible] compresa tra [illegible] e il 3,75%. Lo ha detto il presidente, Alan Greenspan, presentando il rapporto semestrale alla commissione bancaria della Camera. Nel rapporto precedente pubblicato a luglio [illegible] prevedeva [illegible] crescita dal 2,5-3%.

Nel corso della testimonianza Greenspan ha detto [illegible] il rallentamento dell'economia negli ultimi mesi, la stabilizzazione del dollaro e l'[illegible] timori immediati [illegible] [illegible] ripresa dell'inflazione hanno indotto [illegible] Banca centrale a rallentare [illegible] stretta monetaria. «Il cambiamento di alcune circo[illegible] — ha però aggiunto — potrebbe mutare anche il [illegible] della politica monetaria».

Sul problema [illegible] capitali stranieri ha sollevato scalpore sulle [illegible] sponde dell'Atlantico [illegible] [illegible] oronun[illegible] recentemente all'Economic Club di Washington [illegible] Felix Rohatyn, «senior partner» della Lazard Frères a [illegible] York [illegible] tema «Gli [illegible] Uniti stanno diventando una potenza di second'ordine». La tesi è stata ripresa in [illegible] ampio articolo per la rivista «The New York Review», [illegible] cui ripor[illegible] ampi [illegible]

r. e.



«Prima o poi saranno necessari dei vincoli»

Oltre duecento anni dopo la Dichiarazione di indipendenza gli Stati Uniti hanno perduto la loro posizione di potenza indipendente. E' fuori questione che siamo ancora la prima potenza militare mondiale ma questo non ci consente di comportarci liberamente. Il drenaggio provocato alla nostra economia dall'alto livello delle spese per la difesa, la riduzione delle tasse... stanno portando gli Usa [illegible] un'anomalia storica: potenza militare di primo rango, potenza economica di secondo rango. Negli ul[illegible] recenti si è [illegible] [illegible] situazione in cui l'indipendenza di azione per gli altri Paesi avanzati è data dal surplus dei capitali, dalla tecnologia, dall'istruzione e dalla disciplina. Giappone e Germania occidentale hanno [illegible] enormi surplus commerciali e sono diventati potenze mondiali indipendenti.

Gli Stati Uniti sono prigionieri del loro bisogno dei capitali stranieri, come risulta chiaro da tre fatti: il nostro debito estero è il più grande del mondo; i capitali in uscita (dividendi, interessi, ecc.) superano quelli in entrata; il dollaro è al livello più basso dalla fine della guerra. Per troppi anni gli Usa hanno avuto un grosso deficit di bilancio, forti consumi e un basso tasso di risparmio; ciò ha portato a far ricorso ai prestiti esteri per finanziare il deficit, mentre il dollaro saliva e si accumulava un enorme deficit commerciale. Durante gli Anni 80 l'u[illegible] cambiamento è stato [illegible] caduta del dollaro. Ora a questo sta per aggiungersi un rapido [illegible] delle proprietà in [illegible] a [illegible].

Stiamo diventando, in certo modo, vincolati quanto gli altri grandi debitori, come Brasile e Messico; dobbiamo riconquistare la nostra indipendenza. Questo non significa estraniarsi dal resto del mondo: con un debito nazionale di oltre 2500 miliardi di dollari e un debito estero che quasi raggiunge i 500 miliardi (e ambedue tendono a crescere) il bisogno di capitali stranieri ci farà compagnia a lungo. Ma non possiamo permettere una situazione nella quale i mercati monetari e i governi stranieri possano imporci condizioni sempre più onerose perché il nostro bi[illegible] di capitali è urgente e di dimen[illegible] così grandi. Oggi noi siamo pericolosamente vicini a questa situazione. Dovremmo porci l'obiettivo di stabilizzare il nostro debito estero nei prossimi cinque anni.

Come possono gli Usa riconquistare la propria indipendenza? Primo: con il budget nazionale; due: stabilizzando le monete mondiali in rapporto ad un'altra; terzo: incoraggiando il riciclaggio del surplus dei capitali verso il Terzo Mondo, in particolare l'America Latina; quarto: creando una relazione bilanciata tra commercio e politiche di investimento.

Il deficit di bilancio è stato negli ultimi anni il problema più facile, e durante il periodo di bassa inflazione e di crescita dell'economia si sarebbe potuto eliminare in gran parte; ora la situazione è cambiata perché siamo vulnerabili dall'inflazione. Qualsiasi intervento dovrebbe essere accompagnato da una riduzione degli interessi per evitare il rischio di recessione.

La questione degli investimenti stranieri va rivista. I risultati della progr[illegible] svalutazione del dollaro saranno presto o tardi, grossi acquisti di beni [illegible]icani da parte dei giapponesi, dei tedeschi e di altri. Presto o tardi sarà [illegible] sarà fissare un meccanismo legale per controllare tali acquisizioni tenendo conto degli interessi nazionali; bisogna consentire alla Sony di acquistare il Time o la CBS? O alla Morgan Bank di passare sotto controllo straniero?

Gli Stati Uniti d[illegible]ebbero mantenere aperti scambi e mercati finanziari a beneficio di tutti; ma i nostri partner e alleati in Europa e in Giappone dovrebbero essere chiamati a contribuire in due modi. Il primo: pa[illegible]ando in maggior misura al peso della [illegible] in particolare al mantenimento de[illegible] sure forze all'estero; secondo: fornendo la maggior parte dei capitali per gli investimenti nel Terzo Mondo mediante i contributi alla Banca Mondiale.

Felix Rohatyn

Copyright «The New York Review» e per l'Italia «La Stampa»

rivista il fisco novità '88

inizia il corso

[illegible] DISPENSE [illegible] DEL CORSO [illegible] DELLA [illegible]

del reddito Irpeg. Il corso è diretto da Orazio Cagnasso, professore straordinario di Diritto commerciale nell'Università di Torino, Flavio Dezzani, professore ordinario di Ragioneria nell'Università di Torino, Pasquale Marino, dottore commercialista, direttore de "Il fisco".
Le 50 dispense, che verranno pubblicate gratuitamente all'interno della rivista "Il fisco" del 1988 e 1989 o (in allegato separato), costituiscono un valido strumento di lavoro per un migliore approfondimento dei vari problemi inerenti la formazione e compilazione del bilancio di esercizio nonché della dichiarazione dei redditi Irpeg formando [illegible]ti esplicativi sulla contabilità, diritto societario e tributario.
Inoltre sui 48 numeri de "Il fisco" del 1988 verranno pubblicate tutte le spiegazioni tecniche e i più qualificati commenti per una esatta applicazione delle nuove norme. Da dodici anni la rivista "Il fisco" informa tempestivamente sulle novità tributarie, per rispettare correttamente tutti gli adempimenti di legge e per ridurre o evitare [illegible] sanzioni civili e [illegible]ali.

ogni settimana [illegible] edicola a L. 7.000 o [illegible] abbonamento 1988, 48 numeri, L. 270.000

Abbonamento biennale "Corso" 1988-89 a "Il fisco", L. 430.000.
Abbonamenti cumulativi: 1 - "Il fisco" + Rassegna Tributaria (11 numeri di dottrina e giurisprudenza commentata), L. 325.000. 2 - "Il fisco" + Il Consulente dell'impresa [illegible] ed industriale (22 numeri di [illegible] e [illegible]zione per le [illegible] e le società), L. 325.000
Modalità di pagamento: Allegare assegno bancario non trasferibile o versare sul c/c postale n. 51544007 intestato a ETI S.r.l., Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni: 06/310075 - 317238. Telelex: [illegible]

il fisco rivista

COME PAGARE IL GIUSTO

Azzerate le perdite di due mesi alla decima seduta consecutiva in rialzo

Dieci in condotta per la Borsa

Nuovo balzo dell'indice (+2,21%) - Montedison è il titolo più scambiato - Tre rinvii al rialzo per Acqua Marcia - Braccio di ferro sulla Sai

MILANO — Con una rincorsa durata giorni, Affari ha le perdite accusate nei primi mesi dell'88. Col grosso di ieri (l'indice Comit è salito del 2,21% a 486,01) la Borsa ritorna di fatto all'inizio dell'anno.

Ma il vero Per valutare la situazione di mercato è meglio restare ai fatti, evitando di dare troppo peso alle valutazioni, suggestive, che circolano tra le corbeilles. Anche la cronaca di ieri registra una vivace attività (oltre 230 miliardi), un ulteriore rialzo dei titoli Ferruzzi-Montedison, il risveglio di alcuni valori assicurativi, nuovi rastrellamenti sulla Sai, la ripresa del gruppo Ifi-Fiat e l'allentamento della tensione sulla scuderia di Carlo De Benedetti. Troppo presto per dire la musica è cambiata in Piazza Affari: la fase di ribasso è stata lunga e dolorosa e per compensarla ci vuol che che ripristina del 14%. Così vuole altro attirare nuovamente interessi della gran massa dei piccoli risparmiatori.

Nelle ultime due settimane il mercato è stato guidato dai grandi gruppi (non tutti per la verità) e dagli operatori professionali. Qualcuno sostiene anche che compra dall'estero (vecchia storia: bastano poche giornate positive e subito riemerge la leggenda degli stranieri che tornano). I fondi di investimento non hanno fatto niente di particolare, a guardare. Anzi, qualche fondo, confermando che esistono problemi gestione, ha scelto, ad esempio, di vendere le quando sono scese sotto le 8000 lire. andarle a oltre le 8500 lire. Stranezze e curiosità del mercato.

La Borsa, comunque, quello è indiscutibile, dà segni di ripresa: forse deboli, certo contraddittori, ma qualcosa si sta muovendo. La dimostrazione, il fatto che qualche riunione al mercato dei premi dove si fanno contratti su titoli a largo mercato (Montedison, Fiat, Cir, Generali).

Buona giornata per la Fiat: l'azione ordinaria ha guadagnato 220 punti a 8875 lire, sfiorando le 8800 nel dopolistino, e quella privilegiata è salita del 2,7% (+215), beneficiando dei positivi risultati annunciati lunedì, ha chiuso in rialzo del 5,6%. In rialzo anche Comau (+12,3%), Ifil (+4,1%), Snia, Fidis e Magneti.

Nel gruppo De Benedetti sono ancora migliorate Cir (+2,4%) e in misura minore Cofide e Sabaudia. Da rilevare il del gruppo Romagnoli: la Bastogi ha recuperato un altro 12%, l'Acqua Marcia ordinaria il 10% (gli altri tre titoli stati rinviati al rialzo) e la Cogefar, giciato da molti, è salita del 5,2%. Improvvisa fiammata della Cementir, la società cementiera della Finsider, addirittura rinviata al rialzo. Forse passerà all'Iri, o forse sarà ceduta, rinviata al rialzo anche la Schiapparelli.

— Salvatore Ligresti ha ribadito di non aver rastrellato le azioni della compagnia di assicurazioni, al centro di grossi interessi in Borsa. Ieri l'ordinaria ha guadagnato il 6,70% e la risparmio l'11,8%. Ligresti ha precisato ancora che il patto di sindacato che vincola le quote Premafin (finanziaria stesso costruttore) e Interbaros è stato sciolto. Al di là delle precisazioni doverose, rimane il fatto che in Borsa si sta invece giocando una partita disperdosa, fino all'ultima Il costruttore non sarebbe solo: avrebbe infatti l'appoggio di una importante banca d'affari.

FERRUZZI — Raul Gardini non sarà presente all'assemblea di giovedì della Ferruzzi Finanziaria che dovrà modificare lo statuto e chiedere in Borsa. Il presidente della Montedison sarà infatti negli Stati Uniti per partecipare ai consigli d'amministrazione di Erbamont, Ausimont e Himont. Nel frattempo in Piazza Affari(gli titoli del gruppo) si stringono sugli scudi. La Montedison, il titolo del mercato (7 milioni), recuperato 61 punti a 1185, superando le 1200 nel dopolistino. In sensibile ripresa anche la Silos (+9,3%) e la Ferruzzi Agricola (+1,3%). La Meta ha chiuso a 9900 lire, toccando poi le 10.000, tra indiscrezioni su un possibile lancio di un'Opa da parte del gruppo Ferruzzi.

Rinaldo

Opa e insider nel mirino del Senato

MILANO — Ci voleva un crollo di Borsa, una bagarre sull'operazione Montedison-Ferruzzi per portare finalmente alla ribalta, uso e tutti, il problema dell'opa. Non che fosse un problema studiato: da tempo i tecnici di governo ne discutono nelle commissioni, anni la Consob la mette fra le cose urgenti da fare. Ma ci volevano il lunedì e altri piccoli lunedì altrettanto neri per rendere il tutto improrogabile.

prossimi giorni, finalmente, Piero Barucci e il Tesoro dei discuterà e trading (altro problema ormai alla portata di tutti dopo lo scandalo Boesky). Ha Enzo Berlanda, presidente commissione e promotore del disegno di legge, che questo disegno prevede una delega di un anno al governo per mettere a punto la disciplina dell'insider trading e della concentrazione dei gruppi impresa editoriali.

«*Il nostro interesse* — ha poi aggiunto Berlanda che giovedì con i colleghi della commissione in Consob — *è quello di mettere a fuoco la disciplina sull'opa, l'offerta pubblica di acquisto sulle vendite e sugli scambi. Proprio per questo chiederemo lo stralcio di alcuni articoli perché la disciplina su questa materia venga approvata in tempi brevi*».

Ma possibile questa brevità? Berlanda lo spera, e non può garantire di più. Ha infatti ricordato: «*E' dal 1977, quando cioè si concluse una commissione d'indagine appositamente costituita, si parla di regolamentare l'opa, e di individuare strumenti l'insider trading, e siamo esattamente al punto di dieci anni fa*».

I rischi portafogli dei fondi

ROMA – Il 9 febbraio scorso, giorno in cui l'indice della Borsa ha toccato il minimo negli ultimi due anni, le azioni italiane possedute dai fondi comuni di investimento presentavano un rapporto dividendo-prezzo «eccezionalmente» elevato per il mercato italiano, con un valore del 3,5%. E' questo il risultato di una analisi compiuta dall'Assofondi sui portafogli di tutti i fondi italiani e lussemburghesi al 31 dicembre Al 16 1987, afferma ancora lo studio, il rapporto dividendo-prezzo, subito prima della generale Borsa, era pari al 2,3%.

Venduti i primi 3 bimotori «Canguro»

ROMA — Primo contratto per l'aereo «SF 600 Canguro» realizzato dalla Marchetti (gruppo Agusta). La società di trasporto «Sun Line», che fa capo all'imprenditore Paolo Allegrini, acquistato tre che saranno impiegati come aerotaxi (9-10 posti) nei collegamenti le isole (Sardegna, Elba, Corsica).

Il valore della commessa supera i quattro miliardi lire. Il Canguro è un bimotore ad ala alta, maneggevole e robusto, velocità di 300 chilometri orari, adatto al trasporto su brevi e medie distanze. (AGU)

(Lega Coop) liquidazione

MILANO — L'Italturist, la società operante nel settore turistico controllata al 54 per cento dalla Lega delle cooperative, è stata messa in liquidazione. La decisione — a quanto si apprende in ambienti sindacali mentre i dirigenti della società risultano irreperibili — è stata presa nel dell'assemblea sindacali che si è tenuta ieri mattina e che aveva all'ordine del giorno la discussione sul ripianamento delle perdite e su un successivo aumento di capitale. (Ansa)

C'è Sasea dietro la cordata dei compratori stranieri

La Singest a Fiorini

MILANO — Sarà molto probabilmente il finanziere Florio Fiorini il destinatario finale della Singest, la holding dei servizi finanziari del gruppo Eurogest. Nonostante lo strettissimo riserbo che circonda le battute finali delle trattative per l'acquisizione della Singest pare che proprio l'attivissimo Fiorini, ex direttore finanziario dell'Eni ora alla guida della see, sia dietro che dovrebbe rilevare la Paolo Federici. Nei giorni scorsi si era parlato di un pool di acquirenti formato da una banca e una compagnia di assicurazioni svizzere e da una banca d'affari americana.

L'ufficializzazione della vendita, indispensabile per cambiare situazione del gruppo Eurogest, viene per imminente: gli avvocati di Federici stanno infatti definendo gli ultimi dettagli con i legali della controparte. Risulta, inoltre, che il presidente dell'Eurogest sia in contatto con il ministero dell'Industria (dal quale dipende l'autorizzazione all'operazione di rimborso dei clienti Fundus) e con la sorte della Singest dipende la possibilità di una veloce riammissione al listino di Eurogest e della stessa Singest).

Con la liquidità derivante dalla vendita della finanziaria, Federici potrà rimborsare i clienti di Contolmpiego (gestione patrimoniale della Fundus, fiduciaria del gruppo) nei cui portafogli sono stati riportati titoli Singest per circa 180 miliardi. Entro il 15 marzo prossimo, data di scadenza dei riporti, la Fundus si è impegnata a rimborsare i clienti in parte in (circa il 60%) e in parte con Singest e

Per il 1° marzo, infine, è stata convocata l'assemblea dei soci della Singest per nominare il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale.

r. g.

Funzione pubblica Cgil

Si apre, questa mattina ore 9.30, all'hotel Concord, il quarto congresso Cgil-Funzione pubblica del comprensorio. Tra i tanti temi in discussione: «*Autoregolamentazione del diritto di sciopero*».

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Contratti	
Banca Agric. Montovana	84.000	(84.000)
Cr. Agr. Bresciano	3.000	(3.000)
Banca del Friuli	10.000	(10.000)
Banca Pop. Cr. Valtellinese	10.000	(10.000)
Banca Pop. Comm. Industria	14.000	(14.000)
Banca Pop. Bergamo	17.000	(17.000)
Banca Pop. Brescia	9.000	(9.000)
Banca Pop. Crema	24.000	(24.000)
Terme di Sogliano	400	(400)
Italiana Assicurazioni	107.000	(107.000)
Banca Belgirate	13.000	(13.000)
Cartiere Italia	4.375	(4.375)
Banca Prov. Napoli	5.275	(5.275)
Banca di Legnano	3.000	(3.000)
Banca Ind. Gallaratese	10.000	(10.000)
Banca Prov. Lombarda	7.700	(7.700)
Banca Subalpina	9.000	(9.000)
Banca Tiburtina	9.400	(9.400)
Banca di Perugia	1.000	(1.000)
Creditwest	8.000	(8.000)
Finanz ord.	35.000	(35.000)
Finanz priv.	12.000	(12.000)
Banca Popolare Cremona	7.000	(7.000)
Banca Popolare d'Emilia	31.000	(31.000)
Banca Popolare Intra	16.250	(16.250)
Banca Popolare Lecco	17.010	(17.010)
Banca Popolare Lodi	14.520	(14.521)
Banca Pop. Lodi e Varese	8.400	(8.400)
Banca Popolare Milano	10.500	(10.519)
Banca Popolare Novara	18.000	(18.000)
Banca Popolare Sondrio	7.500	(7.500)
Credito Bergamasco	27.000	(27.700)
Riello	3.000	(3.000)
Pirelli	6.500	(6.510)
Zanussi	1.000	(1.000)

FONDI D'INVESTIMENTO

	23-2	22-2
ITALIANI		
Ala	11.317	11.308
Alleanza	10.884	10.888
Arca BB	17.870	17.890
Arca BR	11.986	11.988
Arca Venturella	8.833	8.887
Azimut	14.341	14.331
Azzurro	14.741	14.736
B N Multifondo	10.830	10.873
B N Reddito	11.317	11.301
Capitalcredit	9.393	9.398
Capitalfit	11.447	11.426
Capitalgest	13.306	13.304
Carib Bologn.	11.898	11.888
Centrale Reddi.	10.831	10.848
Commercio Fer.	8.741	8.730
Corona Ferrea	9.788	9.730
Ente Bond	11.826	11.838
Capital	8.448	8.415
Euro Andromeda	14.343	14.317
Euro Arianna	12.389	12.378
Euro Venere	10.883	10.875
Fondi	9.413	9.381
Fiorino	20.479	20.720
Fondattivo	11.391	11.357
Fondersel	23.867	23.849
Fondicri 1	10.791	10.801
Fondicri 2	9.889	9.871
Fondimpiego	11.913	11.897
Fondinvest 3	11.818	11.809
Fondinvest 2	13.884	13.870
Fondo Centrale	12.972	12.962
Fondo Profess.	34.135	34.084
Genercomit	15.008	14.984
Generconsit r.	23.2.9	10.387
Generfondi	9.388	9.893
Gestielle	10.887	10.877
Gestielle 2	9.191	9.187
Gestielle 4	78.530	10.519
Gestirisp	15.943	15.934
Imicapital	21.758	21.729
Indicomit	11.157	11.153

FONDI D'INVESTIMENTO

	23-2	22-2
Interbanco	8.688	8.679
Interfondi	14.583	14.573
Interfinanz. az.	13.370	13.338
Interfinanz. ob.	13.577	13.564
Interfinanz. ra.	14.076	14.060
Libra	14.521	14.500
Multirisk	15.391	15.315
Nagracapital	13.303	13.173
Nagrarendi	11.975	11.957
Nordcapital	9.214	9.191
Nordfondo	11.453	11.441
Pioltrend	9.314	9.307
Primecapital	20.859	20.788
Primecredit	11.796	11.778
Primerisk az.	8.582	8.518
Primerisk obbl.	10.364	10.353
Primorfondi	14.364	14.343
Redditosette	14.334	14.307
Risparmiofit	10.837	10.834
Risp. Reddito bil.	15.119	15.078
Risp. Reddito ve.	13.271	13.257
Rolopest	10.342	10.336
Rolonds	9.381	9.373
Setteduemila	8.868	8.863
Stirpesud	10.833	10.826
Verde	10.780	10.763
Visconteo	13.843	13.863
Fondo Ina	1.800,99	1.800,57
	10.283	10.286

AUTONEZZATI

	$	35,43	35,17
	$	34,06	33,67
	$	34,06	33,67
	$	27,66	27,66
	$	20,62	20,42
	$	27,94	27,94
	$	24,79	23,62
	$	21,39	21,88
	L.	33.133	33.133
	L.		34.512

ESCORT 75. IL SALTO DI CLASSE.

• NUOVO MOTORE •
che rispetta l'ambiente
75 CV • 170 km/h
21.4 km/lt

TETTO APRIBILE

NUOVA ESCORT 75 DA LIRE 12.152.000
IVA INCLUSA

CLASSE NELLE PRESTAZIONI

Fa un salto di classe, passa alle nuove, entusiasmanti prestazioni della nuova Escort 75. Nuovo motore 1.4 CVH con camera di scoppio completamente disegnata dal computer. Testata in lega leggera. Accensione a controllo totalmente elettronico. Tecnologia costruttiva all'avanguardia. 75 CV; 170 km/h; 21.4 km/litro a 90 km/h. Il primo propulsore che adotta, in berlina di serie, la reale combustione magra. Il primo motore progettato nel rispetto dell'ambiente. un'emissione più pulita, un miglior rapporto aria-benzina maggiore potenza. Per una guida più effervescente, più economica, più ecologica. Secondo alla FORD.

Motorizzazioni	1.3 CHV	1.4 CVH	1.6 Injection	1.6i Turbo	1.6 Diesel
CV	60	75	105	132	
Velocità max (km/h)	137	170	185	206	146
Consumi (km/l a 90 km/h)		21,4		15,2	25,0
Accelerazione (0-100 km/h-sec.)	15,4	12,7	10,5	8,7	

RS TURBO • 132 CV • 206 Km/h • Nessuno davanti

CLASSE NELL'EQUIPAGGIAMENTO

Fa un salto di classe, allo straordinario equipaggiamento della Escort

5ª marcia • Accensione elettronica • Nuova consolle centrale • Contagiri elettronico • Orologio analogico • Vetri • Tappezzeria in nuovi tessuti esclusivi • Sedile posteriore a ribaltamento frazionato (60/40) • Pneumatici larghi (175/70x13) • Nuovi copricerchi integrali • Paraurti integrali • Fasce laterali inserti

Oggi, con Ford Credit, 30% in meno sugli interessi* (tasso fisso annuo 10,15%). Paghi solo IVA a massa e risparmi 1.785.000 lire su un finanziamento a mesi.
*Salvo accordi tra ditta Ford S.p.A.

ANCHE SU ESCORT LA NUOVA ESCLUSIVA GARANTITE A
INFORMATEVI PRESSO I CONCESSIONARI FORD

Ford

Pronto a sostituire Lucchini dopo il via libera dei «piccoli»

Pininfarina si candida

Puntano su di lui molte associazioni territoriali e i grandi industriali del Nord
La Federtessile esprime perplessità - Il 10 marzo vertice in Confindustria

Inflazione ferma al 5 per cento

— Continua a restare «inchiodata» intorno al 5% l'inflazione in Italia: le prime indicazioni sull'andamento dei prezzi nel Settentrione mostrano infatti una tendenza alla stabilità del loro livello nazionale che non dovrebbe quindi discostarsi sensibilmente da quello registrato in gennaio.

In singole città il tasso tendenziale d'inflazione risulta stazionario rispetto al mese precedente, a Milano (5,1%) e a Genova (4,8%), in lieve ripresa a Torino (dal 5,1 al 5,2%) e a Trieste (dal 4,7 al 5%) e in discesa a Bologna (dal 5,8 al 5,4%).

Per quanto riguarda i tassi mensili, i prezzi risultano cresciuti rispetto allo stesso mese di gennaio e di febbraio a Torino (0,6%), a Genova e Bologna (0,4%), in misto maggiore a Trieste (dallo 0,4 allo 0,5%) e inferiore a Milano (dallo 0,6 allo 0,3%).

Il confronto mese per mese

Mese	Milano	Torino	Genova	[illegible]	Bologna	Italia
Gennaio 87	+0,9	+0,8	+0,6	+0,7	+0,1	+0,6
[illegible]	+0,4	+0,5	+0,4	+0,3	+0,5	+0,4
Marzo	+0,2	+0,5	+0,2	+0,3	+0,4	+0,4
Aprile	+0,2	+0,3	+0,4	+0,5	+0,3	+0,3
Maggio	+0,4	+0,2	+0,5	+0,3	+0,6	+0,4
Giugno	+0,5	+0,5	+0,3	+0,3	+0,3	+0,4
Luglio	+0,3	+0,3	+0,3	+0,4	+0,2	+0,3
Agosto	+0,2	+0,2	+0,4	+0,2	+0,3	+0,3
Settembre	+1,0	+0,4	+0,9	+0,4	+0,7	+0,7
Ottobre	+0,7	+1,1	+0,8	+1,0	+1,5	+0,9
Novembre	+0,4	+0,4	+0,1	+0,3	+0,2	+0,3
Dicembre	0,0	+0,1	+0,3	0,0	[illegible]	+0,2
[illegible] 88	+0,3	+0,6	+0,4	+0,4	+0,4	+0,5
Febbraio	+0,3	+0,6	+0,4	+0,5	+0,4	—

— Sergio Pininfarina, leader dello stile italiano dell'auto, ha dato la sua disponibilità per la presidenza della Confindustria al termine di un colloquio a Torino, nella sede della Federpiemonte, con il presidente dell'industria, Franco Mussa. Il presidente dei «piccoli» ha espresso a Pininfarina la sua intenzione di proporlo ufficialmente al consiglio centrale della associazione, che si riunirà venerdì, come successore di Lucchini, se egli scioglie la riserva. L'industriale torinese ha dichiarato: «*Di fronte a tutti i consensi di questi giorni, ho ritenuto mio dovere assicurargli la mia disponibilità*».

E' una decisione che potrebbe essere determinante nella scelta del successore di Lucchini. Scelta non indolore in quanto Pininfarina sa bene quanto una presidenza confindustriale costi in lavoro e in tempo che, per forza di cose, verranno sottratti alla gestione diretta delle sue aziende, di cui resta il pilastro portante. Le industrie Pininfarina sono oggi particolarmente impegnate sul piano internazionale per portare avanti l'accordo stipulato con il gigante Usa dell'auto, la General Motors, per la produzione dell'Alfa Romeo. E non indolore perché restano sacche di resistenza.

Dopo le incertezze seguite alla rinuncia di Romiti, gli industriali italiani sembrano aver ritrovato una certa unità attorno al nome che dovrà reggere le sorti della Confindustria nei prossimi anni, con il traguardo della liberalizzazione comunitaria del 1992. Pininfarina infatti, oltre ai «piccoli», sembra confluite molte preferenze di associazioni territoriali e di importanti imprenditoriali tra cui i capisaldi degli industriali del Nord.

Se il consiglio della piccola industria — come tutto lascia supporre — venerdì sarà favorevole alla proposta del presidente Mussa e dirà sì all'illustre torinese, allora la sua candidatura diventerà pressoché totale, anche se non mancheranno opposizioni. Ancora ieri, ad esempio, Piero Pozzoli, membro del direttivo della giunta Confindustria (già vicepresidente Anni 70), ha dichiarato: «*A proposito di scarsa chiarezza: mi limito a un fatto: si cupisce se la candidatura di Giancarlo Lombardi non possa contare su sufficienti consensi alla base o, piuttosto, si tenda sul voto espresso da qualcuno*».

A rincarare la dose si sono aggiunti più tardi gli imprenditori della Federtessile. In un comunicato sostengono che «*le vicende relative al rinnovo della presidenza della Confindustria sembrano seguire un iter imprevisto e non condivisibile, fatto di contrasti di forma e sostanza e segnato dal prevalere dei comportamenti di gole*». Nel corso della tornata di consultazioni dei «tre saggi» — prosegue la nota della Federtessile — *alcune indicazioni sulla figura del nuovo presidente di Confindustria ed alcuni nomi di candidati possibili*, facendo *alcuni di questi, sui quali era confluita a potere confluire la generalità dei consensi, hanno dichiarato la loro indisponibilità; le regole* — aggiunge la nota — *esigono che la consultazione riparta ridisegnando eventualmente la figura del presidente ideale e riesaminando le possibili candidature. Nuove strade e nuove ipotesi siano essere quindi portate a conoscenza base e opportunamente valutate le procedure previste che assicurano la necessaria partecipazione e trasparenza al formarsi delle decisioni e la dovuta riserva sulle valutazioni che potrebbero emergere su una materia così delicata*».

Nella tarda serata di ieri intanto si sarebbe tenuto a Roma fra presidenti di diverse federazioni industriali regionali, organizzato da Carlo Filiberto Perretto, presidente degli imprenditori veneti. Sull'incontro c'è il massimo riserbo, ma lascia presumere che sarà ancora Pininfarina ad essere indicato, vista la già dichiarata disponibilità degli industriali del Veneto.

A questo punto ai tre saggi resta che verificare le indicazioni positive e quelle negative sul nome dei candidati. Pichetto, Coppi e Merloni lo riprenderanno, forse domani: le loro «indagini notarili» con quelle componenti industriali che ancora non hanno fatto conoscere il loro parere e, pur non lasciando trapelare nulla, sembrano sempre più convinti di farcela a portare alla giunta della Confindustria del 10 marzo il nome del nuovo presidente.

Renzo Villare

Sergio Pininfarina

Escluso proroghe per il massimale

ROMA — Il [illegible] verrà [illegible] con tutta probabilità anche a febbraio, anche le banche si stanno già adoperando per [illegible] il fenomeno, e al tempo stesso ad escludere il ricorso da parte [illegible] autorità monetarie ad una proroga del provvedimento, che limita con pesanti sanzioni la crescita degli impieghi bancari, oltre la naturale scadenza di marzo.

Negli ambienti bancari si fa infatti notare come a «sforare» tale limite siano stati, a febbraio, gli stessi istituti (compresi alcuni tra i maggiori) che avevano registrato uno sfondamento a [illegible]

SDA BOCCONI
la business school

MASTER
IN
DIREZIONE AZIENDALE

Essere Master significa diventare un "risolutore creativo" dei problemi [illegible] e saper affrontare, [illegible] i complessi compiti [illegible] un [illegible] quotidianamente misurarsi.
Per questo il Master, oltre che nella formazione in aula, sarà impegnato: nei [illegible] elective, in ricerche applicative sul campo, in progetti integrati di analisi e diagnosi aziendale sviluppati, in Italia e all'estero, all'interno di importanti aziende.
Per partecipare al [illegible] è necessario [illegible] laurea in [illegible] qualsiasi disciplina, vivere una fase di sviluppo [illegible] propria carriera [illegible] impegnarsi nel [illegible] gruppo, nella discussione in aula e nello studio individuale, [illegible] 16 mesi full-time.

Sono aperte le iscrizioni alla 14ª [illegible].

Per informazioni su:
— procedure d'ammissione
— test di selezione
— concessione di borse di studio
— concessione di prestiti sull'onore
rivolgersi a SDA Bocconi - Divisione Master
Via Bocconi, 8 - 20136 Milano
Tel. 02-83846814 - 6813 - 6805 - 6806
Telex 315003 UNIBOC I
Telefax 83846300

PER I MANAGER DI DOMANI

SDA Bocconi
Divisione Master
Via Bocconi, 8 - 20136 Milano

Desidero ricevere maggiori informazioni su: MASTER IN DIREZIONE AZIENDALE

Cognome e Nome _____
[illegible] n. _____
C.A.P. _____ Città _____ Tel. _____

Varata l'indagine parlamentare sulla crisi dell'acciaio

La Camera chiama Granelli per riferire sulla Finsider

ROMA — La siderurgia tiene banco; la commissione Attività produttive della Camera ha deciso di sentire il ministro delle Partecipazioni Statali, Granelli, sul piano Finsider. La data deve essere fissata. La stessa commissione ha deciso inoltre di avviare un'indagine conoscitiva sulla siderurgia pubblica e privata; saranno ascoltati sia i maggiori produttori sia gli utilizzatori. Successivamente riferiranno alla commissione i ministri delle Partecipazioni Statali, dell'Industria e del Lavoro. La commissione avrà quindi un incontro alla Cee e visiterà tre bacini di ristrutturazione siderurgica in Francia, Germania e Gran Bretagna. E' infine in programma un incontro con rappresentanti del Cnr sulle prospettive degli acciai speciali.

Stasera il presidente del Consiglio, Goria, riceve parlamentari, amministratori, sindacalisti lucchesi per discutere della crisi siderurgica; intanto i lavoratori hanno fissato uno sciopero generale per l'11 marzo, con una manifestazione a Roma.

Ieri mattina i problemi del settore sono stati affrontati in un incontro tra il ministro delle Partecipazioni Statali, Luigi Granelli, ed il responsabile economico del Psi presente il sottosegretario Giulio Santarelli. Subito dopo Granelli ha presieduto una riunione dei responsabili delle Partecipazioni Statali che stanno esaminando il piano della siderurgia pubblica a punto dall'Iri.

Sull'argomento siderurgia è tornato anche il responsabile economico della dc, Emilio Fracanzani, il quale ha spiegato, in un incontro tenuto a Roma con alcuni operatori del settore, il significato della riunione da lui promossa per domani alla Camera tra le forze politiche: «*Ci proponiamo — ha detto Fracanzani — di approfondire la questione siderurgica non solo per la parte fondamentale [illegible] la Finsider, ma [illegible] plesso pedeado [illegible] che le sinergie tra pubblico e privato*».

Frattanto si [illegible] voci sulla [illegible] da parte della Finsider della [illegible] trolliata Cementir; la società interesserebbe ad [illegible] cordata composta da Italcementi (Pesenti, gruppo Fiat) e Cementeria di Merone oltre che ad un'altra cordata formata da piccoli imprenditori. Ieri, proprio in seguito a queste voci, il [illegible] Borsa è stato rinviato per eccesso di rialzo ha quindi chiuso [illegible] guadagno 14,94%. [illegible] parte sindacale è intanto arrivata un secco no all'eventuale cessione; la Fillea-Cgil a questo proposito si dichiara «*pronta a dare battaglia*».

Infine l'Italimpianti, la società passata dal controllo [illegible] direttamente sotto quello dell'Iri: i dirigenti hanno dato un giudizio positivo e in un comunicato affermano di «*condividere le scelte progettuali e strategiche*».

r. s.

Benzoni discute con l'utenza d'affari

La Sip vuole rivedere le tariffe telefoniche

ROMA — Riassetto del settore, investimenti adeguati, revisione del sistema tariffario a maggiore [illegible] tra pubblici e privati: sono le linee guida per un adeguato sviluppo del [illegible] di telecomunicazioni indicate dal vice presidente della Sip Paolo [illegible] in occasione della presentazione dell'indagine [illegible] qualità del servizio telefonico svolta nell'ambito della [illegible] «utenza affari».

Nel corso di una videoconferenza svoltasi a Roma e Milano, oltre a Benzoni e allo «stato maggiore» della Sip, hanno [illegible] la parola, tra gli altri, il vice presidente della [illegible] Walter Mandelli, il presidente dell'Asmiom [illegible] Ottorino Beltrami, il responsabile [illegible] relazioni esterne della Fiat [illegible] Annibaldi e il direttore generale dell'Abi Felice [illegible].

Benzoni parlando [illegible] necessità di realizzare il riassetto del settore, ha sottolineato l'impossibilità di [illegible] alla sfida nazionale e internazionale senza mettere [illegible] nella gestione. «*La presenza di sette gestori* — ha detto — *significa disperdere [illegible] sprechi e sovrapposizioni con ritardi nella programmazione e negli investimenti*».

Sulla revisione del sistema tariffario, Benzoni, dopo aver osservato che negli ultimi dieci [illegible] il costo reale del telefono [illegible] è progressivamente ridotto, ha rilevato la necessità di un adeguamento delle tariffe, ma si è soprattutto soffermato sull'esigenza di stabilire meccanismi certi «*in grado di offrire garanzie al gestore e all'utente*».

Il sindacato ligure apre una vertenza per l'Ansaldo

GENOVA — Il ruolo e le prospettive dell'Ansaldo [illegible] al centro di una vertenza che il sindacato ligure intende aprire per definire il futuro [illegible] più grande azienda pubblica (tella- [illegible] termoelettromeccanico. E' quanto hanno preannunciato a Genova, nel corso di una conferenza stampa unitaria, le segreterie liguri della Fiom, [illegible] Fim e della Uilm che hanno ribadito la necessità dell'immediata approvazione di un piano stralcio dell'Enel per i rifacimenti delle centrali esistenti e il riavvio dei lavori per il completamento dell'impianto a carbone di Montalto di Castro.

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che nella esecuzione immobiliare n. 201/83 promossa da S.p.A. [illegible] è stato immobile pignorato
NOCERA Francesco e Giulio dell'Esecuzione del Comune ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10-3-1988 alle ore 12 dei seguenti beni
nel Comune di Cordova: terreno al mq 1104, censito al C.T. al F. 7 n.ri 195 - 258 - 257, con entrostante fabbricato composto di N.C.E.U. alla partita 67, F. 7, N. 258 sub 1 - Via IV Novembre 3 (ora 10) - Piano S1 - Categ. A/3 - classe U - vani 6 - R.C. 1170; alla part. 376, F. 7, N. 258 sub 2 - Via IV Novembre 3 (ora 12) piano 1° - Categ. A/3 - classe U - vani 4,5 - R.C. 1063, alla part. 87, F. 7, N. 258 - Via IV Novembre 3 (ora 12) S1 - Categ. C/3 - classe 2 - mq 112 - R.C. 1423 e con annessione fabbricato a corpo di pertinenza sito in [illegible]
Prezzo base L. 180 000 000 (centottanta milioni) e stato ridotto dall'esperto in L. 300 000 000)
Aumenti minimi L. 100 000
Deposti cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al «Cancelliere Esecutore» presso la cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro gg. 40 dall'aggiudicazione
Ala richiesta della vendita provvisoria il un Cancelliere Esecutore nominato.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

CITTA' DI TORINO
AVVISO
Questa Amministrazione intende [illegible] seguenti lavori di [illegible] 1) Lavori di [illegible] 2-2-74 n. 14, [illegible] 687 dell'8-10-84
1) Lavori di [illegible] [illegible] delle coperture di 13 edifici scolastici di proprietà del Comune nella Circoscrizione 5
Categoria ANC «2».
Importo base L. 927 000 000
2) Lavori di manutenzione straordinaria ed opere accessorie dell'ascensore e del montalibri della Circoscrizione 8
Categoria ANC «2».
Importo base L. 1 078 000 000
Finanziamento mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale. Interessi per eventuale ritardo nel pagamento di rate definiti I.S.U.C. del D.L. 55/83
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale Costruttori per le corrispondenti categorie e per importi adeguati, possono chiedere di essere invitati alle singole gare presentando per ciascuna, domanda in duplice copia di cui una in bollo al Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti, piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino, entro le ore 12 del 10-3-1988 esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, in piego suggellato e indirizzato.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 17 febbraio 1988.
IL SEGRETARIO GENERALE
Lorenzo Cicconte
IL SINDACO
Maria Magnani Noya

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
[illegible] SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO VIII
OSPEDALE SAN GIOVANNI BATTISTA
Estratto di gara a licitazione privata
L'Amministrazione dell'U.S.S.L. Torino VIII indice una gara a licitazione privata per «Opere da vetraio ed seguenti presso gli edifici urbani del Ente e ospedale degli Infetti e cliniche Universitarie ed ospedaliere dell'U.S.S.L. Torino VIII».
L'appalto sarà aggiudicato a sensi dell'art. 1 lettera a) degli 2-2-73 n. 14, secondo i criteri indicati nel bando e nel Capitolato Speciale di Appalto.
Per ulteriori informazioni e per ritirare il bando di indizione di gara (ove interessati a tale forma di pubblicità) rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Ospedale San Giovanni Battista di corso Bramante n. 88 - Tel. 6966 int. 215-216 ore ufficio (9-16).
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ospedale San Giovanni Battista di corso Bramante 88, entro le ore 12.00 del 15 marzo 1988
Torino, li 19-2-88.
IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'U.S.S.L. TORINO VIII
(dott. Alessandro Braja)

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che nel fallimento n. 75/87 di s.a.s. ELMA ELETTROFORNITURE di Bedessi Lenes e C. in giudizio delegato dott. M. Macchia, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11 marzo 1988 alle ore 9.30 dei seguenti beni
in Torino per condom. «Centro Residenziale Internazionale», Via Alessandria n. 24, scala E, int. 1 [illegible] al p. 4° dispotto con n. 46, di 4 [illegible] in catasto n. 18, di N.C.E.U. partita 310108, f. 45, mapp. 918, sub 92, cat. A/3, cl. 2, vani 2 vani 5,5.
Prezzo base L. 110 000 000
Aumenti minimi L. 1 000 000
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato/da intestare alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Ade relative alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.
IL DIRETTORE CANCELLERIA

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
[illegible] SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO VIII
OSPEDALE SAN GIOVANNI BATTISTA
Estratto di gara a licitazione privata
L'Amministrazione dell'U.S.S.L. Torino VIII indice una gara a licitazione privata per «Opere da vetraio ed seguenti presso gli edifici urbani del Ente e ospedale degli Infetti e cliniche Universitarie ed ospedaliere dell'U.S.S.L. Torino VIII».
L'appalto sarà aggiudicato a sensi dell'art. 1 lettera a) degli 2-2-73 n. 14, secondo i criteri indicati nel bando e nel Capitolato Speciale di Appalto.
Per ulteriori informazioni e per ritirare il bando di indizione di gara (ove interessati a tale forma di pubblicità) rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Ospedale San Giovanni Battista di corso Bramante n. 88 - Tel. 6966 int. 215-216 ore ufficio (9-16).
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ospedale San Giovanni Battista di corso Bramante 88, entro le ore 12.00 del 15 marzo 1988
Torino, li 19-2-88.
IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'U.S.S.L. TORINO VIII
(dott. Alessandro Braja)

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che nella esecuzione immobiliare n. 201/83 promossa da S.p.A. [illegible] è stato immobile pignorato
NOCERA Francesco e Giulio dell'Esecuzione del Comune ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10-3-1988 alle ore 12 dei seguenti beni
nel Comune di Cordova: terreno al mq 1104, censito al C.T. al F. 7 n.ri 195 - 258 - 257, con entrostante fabbricato composto di N.C.E.U. alla partita 67, F. 7, N. 258 sub 1 - Via IV Novembre 3 (ora 10) - Piano S1 - Categ. A/3 - classe U - vani 6 - R.C. 1170; alla part. 376, F. 7, N. 258 sub 2 - Via IV Novembre 3 (ora 12) piano 1° - Categ. A/3 - classe U - vani 4,5 - R.C. 1063, alla part. 87, F. 7, N. 258 - Via IV Novembre 3 (ora 12) S1 - Categ. C/3 - classe 2 - mq 112 - R.C. 1423 e con annessione fabbricato a corpo di pertinenza sito in [illegible]
Prezzo base L. 180 000 000 (centottanta milioni) e stato ridotto dall'esperto in L. 300 000 000)
Aumenti minimi L. 100 000
Deposti cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al «Cancelliere Esecutore» presso la cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro gg. 40 dall'aggiudicazione
Ala richiesta della vendita provvisoria il un Cancelliere Esecutore nominato.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

PRETURA UNIFICATA DI LUCCA
Il Pretore di Lucca in [illegible] 17-11-1986 ha pronunciato sentenza — confermata in appello dalla Corte di Appello di Firenze il 11-12-1987 — contro MICELI FRANCESCO nato a S. Giovanni Gemini il 22-2-1950 e res. Torino, via Passo Buole n. 18;
IMPUTATO:
del reato di cui all'art. 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736, per [illegible] in territorio di Lucca il 31-12-85 emetteva un assegno bancario per l'importo di L. 2.986.640 privo di [illegible] bancaria trattaria. Ipotesi [illegible] l'importo dell'assegno e i precedenti specifici. Con recidiva specifica reiterata nel quinquennio
(omissis)
Condanna l'imputato suddetto alla pena di mesi [illegible] e gg. 10 di reclusione e L. 300.000 di multa — [illegible] condonata ai sensi dell'art. 6 D.P.R. [illegible]. Ordina la pubblicazione della sentenza per [illegible] sul quotidiano «La Stampa» e la diretta a Micheli Francesco di [illegible] assegni bancari o postali per anni tre. Estratto conforme per uso pubblicazione.
Lucca, li 17-2-1988.
IL CANCELLIERE
Marconi

[illegible] FERROVIE DELLO [illegible]
COMPARTIMENTO DI TORINO
UFFICIO AFFARI LEGALI
[illegible] avviso di [illegible]
In base alla vigente normativa, l'Ente Ferrovie dello Stato indirà la gara a procedura ristretta, al più basso prezzo, per l'appalto.
— Esecuzione dei lavori occorrenti per il consolidamento e l'impermeabilizzazione del [illegible] muro della galleria «C[illegible]lenca», «Pianfino» e del «Cammino» della linea Savona - Carmagnola.
Importo a base di gara: L. 950.178.000
6° richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 15 per importo adeguato
Le richieste di partecipazione alla gara suddetta, corredate dalla documentazione prescritti dall'avviso di gara, dovranno pervenire [illegible] il 5-3-1988 al seguente indirizzo:
Ente [illegible] dello [illegible] - Direzione Compartimentale [illegible] Torino - [illegible] Affari Legali - Via Sacchi 3 - 10125 Torino.
L'Avviso della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa Sede.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente.
IL CAPO UFFICIO AFFARI LEGALI
dott. Vincenzo Garufi

U.S.S.L. 33
Via S. Francesco d'Assisi n. 36
Nichelino (TO)
AVVISO DI GARA
Questa Amministrazione intende procedere tramite trattativa privata all'affidamento dei lavori di Ristrutturazione dei locali ad in Nichelino, via Leoncavallo 17, adibiti ad Ambulatorio specialistico e Comunità alloggio
Costo complessivo dei lavori L. 30 000 000 circa
Atti in visione presso Servizio Economato ore d'ufficio
La Ditta interessata possono presentare entro e non oltre 10 giorni dalla Pubblicazione del presente Avviso domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo, sottoscritta dal Legale rappresentante, indirizzata al Presidente dell'U.S.S.L. specificando la natura giuridica della ditta, denominazione, oggetto sociale, iscrizione A.N.C. dal 3° ed entro categoria.
Alla domanda devono essere allegate le eventuali referenze rilasciate da Enti pubblici.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
(dott. Bruno)

Informatilia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDIANI
RISERVATEZZA
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.582

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
AVVISO DI [illegible] APPALTO CONCORSO
Questa amministrazione deve procedere all'appalto concorso [illegible] seguente fornitura:
— meccanizzazione del [illegible] comunali, [illegible] previsione di spesa di L. 190.000.000 [illegible] sui [illegible] passivi 1987 e precedenti.
Le ditte interessate possono inoltrare domanda per l'invito alla gara, in carta legale, al [illegible] di Taurianova - Servizio contratti, mediante lettera raccomandata, entro 10 giorni dalla pubblicazione [illegible] presente avviso sui seguenti quotidiani:
— La Gazzetta del [illegible]
— La Stampa
La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.
Taurianova, 16 febbraio 1988
IL SINDACO
(Marcello Romeo)

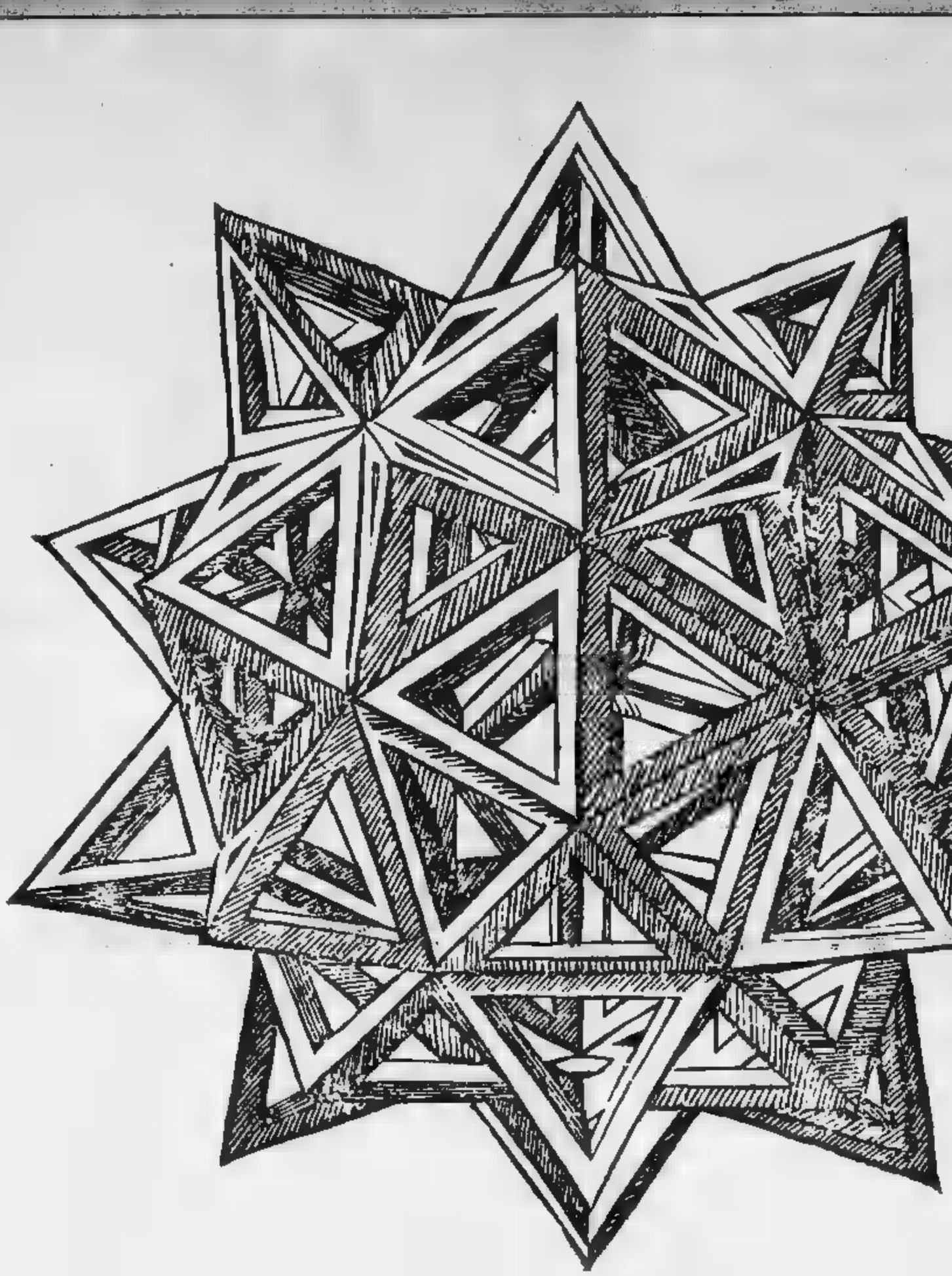
VENDESI
in immediata periferia Torino, terreno mq 30.000 convenzionato per
— residenza, commercio, uffici, artigianato.
PUBLIKOMPASS S.r.l. 20123 MILANO

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. TORINO [illegible]
[illegible] CARMAGNOLA
In esecuzione alla deliberazione n. 1624/4/88 del 1465/4/88 con 2-2-88-[illegible] e 1/88 di Torino indice le seguenti gare ad appalto concorso, ai sensi dell'art. 1 lett. a) L. 14/73-81 n. 2
— fornitura di n. 1 [illegible] [illegible] importo presunto L. 180 000 000
— fornitura di n. 1 Eco-Doppler importo presunto L. 120 000 000
Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di invito in carta legale e corredata dai certificati in bollo di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria relativa alla fornitura, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
(A. Brata)

King Faisal International Prize

[illegible] PRESENTARE [illegible]
PER [illegible] FAISAL INTERNATIONAL PRIZE» IN [illegible] E [illegible] FAISAL INTERNATIONAL [illegible] PER LE SCIENZE

La Segreteria Generale [illegible] King Faisal International Prize ha il piacere di invitare le Università, Accademie, Istituti d'Istruzione e Centri Ricerche di tutto il mondo a presentare [illegible] qualificati [illegible]
King [illegible] International Prize in Medicina sul tema [illegible]:
«STERILITA'»
e King Faisal International Prize per le Scienze sul tema della [illegible]:
«FISICA»
che [illegible] assegnati nel 1409H / 1989, conformemente a quanto segue:
1. Il candidato dovrà aver compiuto un importante studio accademico sul tema del premio, che porti beneficio all'umanità ed avanzamento del progresso.
2. Il lavoro presentato deve essere originale e pubblicato.
3. Al lavoro presentato [illegible] essere [illegible] stato assegnato in precedenza alcun premio da alcuna organizzazione internazionale.
4. Le candidature [illegible] parte di organizzazioni private e politiche [illegible] accettate.
5. Le candidature comprenderanno:
   a) Una lettera ufficiale di un istituto d'istruzione riconosciuto, che presenti i lavori proposti.
   [illegible] Un C.V. [illegible] bagaglio accademico del candidato, esperienze e pubblicazioni.
   c) Dieci copie dei lavori presentati per la candidatura.
   d) [illegible] copia del [illegible] d'istruzione
   e) Tre foto a colori [illegible] 10x15)
   [illegible] indirizzo completo e [illegible] telefonico.
6. Le candidature saranno valutate da [illegible] Comitato di Selezione composto [illegible] specialisti nel campo di [illegible] fama.
7. [illegible] [illegible] una persona potrà dividere il premio.
8. I [illegible] dei vincitori [illegible] comunicati nel gennaio 1989, ed il premio [illegible] assegnato durante [illegible] cerimonia ufficiale che si terrà alla [illegible] [illegible] «King Faisal Foundation» a Riyadh, Arabia Saudita, in data posteriore.
9. Il premio consiste di:
   (1) Un certificato a nome [illegible] vincitore contenente [illegible] compendio del lavoro che lo/la ha qualificato [illegible] il premio.
   (2) Una medaglia d'oro.
   (3) Una [illegible] di trecentocinquantamila Saudi Riyals (circa Dollari US 93.333).
10. La data ultima per il ricevimento della documentazione completa richiesta per la candidatura sarà il 19-12-1408H (1-8-1988).
11. [illegible] documento di candidatura o lavoro [illegible] restituito al mittente.
12. Ogni corrispondenza dovrà essere [illegible] esclusivamente a mezzo raccomandata a:
The General Secretariat, King Faisal International Prize
P.O. Box 22478, Riyadh 11495, Kingdom of Saudi Arabia



sigma-tau s.p.a.

DALLA BIOLOGIA MOLECOLARE

I FARMACI

PIU' VICINI ALL'UOMO

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Ldm		Ffr		Hfl		Yen		Fsr	
A vista	10	11	6	6	4	5	3	4	3	4	7	8	2	3	4	5
7 giorni	9	10	6	6	4	5	3	4	3	4	7	8	2	3	4	5
1 mese	10	10	6	6	5	5	3	4	3	4	7	8	2	3	4	5
3 mesi	10	10	6	6	5	5	3	4	3	4	7	8	2	3	4	5
6 mesi	10	10	6	6	5	5	3	4	3	4	7	8	2	3	4	5
1 anno	10	10	6	6	5	5	3	4	3	4	7	8	2	3	4	5

VALUTE	EUROBO (a fr. ini.) 22-2	23-2	FRANCOFORTE (a marchi) 22-2	23-2	LONDRA (per sterline) 22-2	23-2	PARIGI (a fr. fr.) 22-2	23-2
Dollaro	1,2000-1,2010	1,2000-1,2010	1,8030-1,8050	1,8050-1,8060	1,7050-1,7060	1,7030-1,7040	5,7100-5,7230	5,7000-5,7040
Franco ca.	— - —	— - —	101,70-101,80*	101,80-102,00*	3,4540-3,4560	3,4510-3,4547	0,1327-0,1337	0,1327-0,1337
Franco fr.	34,23-34,27*	34,22-34*	30,04-30,07*	30,06-30,07*	10,110-10,130	10,107-10,110	— - —	— - —
Marco	61,90-62,00*	61,90-62*	— - —	— - —	2,9660-2,9670	2,9661-2,9667	3,3000-3,3020	3,3770-3,3830
Sterlina	2,1610-2,1670	2,1660-2,1690	2,000-2,001	2,0000-2,0010	— - —	— - —	19,3040-19,1230	19,2000-19,1100
Yen	1,8700-1,8750*	1,8700-1,8750*	1,3140-1,3160*	1,3114-1,3134*	237,30-237,37	237,26-238,27	0,6430-0,6500*	0,6372-0,6440*
Lira	0,1160-0,1140*	0,1160-0,1140*	1,3375-1,3385**	1,3386-1,3394**	1180,30-1201,10	1200,30-1200	0,0972-0,0980**	0,0970-0,0980**

* per cento — ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 6 7/8 — 6 mesi 7

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
26/2/88	34	99,080	10,308
10/3/88	48	98,880	10,288
25/3/88	63	98,680	10,488
30/3/88	68	97,430	10,100
29/4/88	128	96,880	10,288
13/7/88	141	94,380	10,150
16/5/88	173	93,380	10,070
30/5/88	203	94,840	10,200
31/10/88	340	89,430	10,307
15/1/89	326	91,870	10,388
28/1/89	349	91,180	10,400
14/2/89	365	90,914	10,400

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	127000 - 130000
Sterline n.c.	130000 - 133000
Sovrane R.	100000 - 103000
Sovrane sv.	— - —
Sovrane fr.	— - —
20 $ oro	540000 - 570000
Krugerrand	540000 - 570000
Argento	350 - 361
Platino (*)	18.700 - —

(*) Per grammo, lav esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,50-11,75	12,25-12,50
Vista	12,000	11,500
7 giorni	10,750	12,000
10 giorni	10,500	11,750
1 mese	10,750	11,500
2 mesi	10,750	11,500
3 mesi	10,875	11,375
6 mesi	10,875	11,375

Il caso dell'impiego depositi L. Pesto

ORO: CHIUSURE

(Prezzi non modificati in $ per oncia)

Mercati	23-2	22-2
Londra	442,40	446,80
Zurigo	443,00	443,40
Parigi	444,00	446,00
New York	443,50	446,50
Milano (Lingot.)	15.450	15.450
Hong Kong	445,50	448,50

Variazioni tra apertura e ore 11,450

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 23-2	23-2	MILANO 23-2	23-2	BORSA VAL. 23-2	23-2
Dollaro Usa	1300	1301,5	1307,38	1304	1307,138	1303,88
Dollaro Usa t. g.	1300	1300	—	—	—	—
Marco tedesco	735	736	736,16	736,3	736,888	736,83
Franco francese	217,5	217,8	217,88	217,83	217,81	217,82
Fiorino olandese	656	656	656,41	656,59	656,88	656,69
Franco belga	35,1	35,1	35,371	35,38	35,371	35,39
Marco	2300	2300	2300,88	2300,9	2300,84	2300,8
Lira irlandese	1830	1830	1903,7	1900,73	1902,888	1901,87
Corona danese	192,55	194,55	193,91	193,91	193,888	193,8
E.C.U.	—	—	1822,38	1822,86	1822,388	1822,88
Dollaro canadese	980	988	981,8	982,88	981,8	981,87
Yen giapponese	8,8	8,8	8,888	8,87	8,891	8,87
Franco svizzero	884	884	887,8	884,3	887,818	884,81
Scellino austr.	105,1	105,1	104,888	104,82	104,888	104,81
Corona norv.	188	188	188,38	188,13	188,38	188,13
Corona svedese	207	208	207,81	207,38	207,888	207,38
Marco finlandese	301	304	304,43	303,94	304,438	303,88
Escudo port.	8,76	8,78	8,88	8,88	8	8,88
Peseta spagnola	11,1	11	10,841	10,882	10,84	10,88
Dinaro tunisino gr.	8,8	8,8	—	—	—	—
Dracma greche gr.	7,8	—	8,388	—	7,388	—
Dollaro australe	980	988	987,75	981,4	987,238	982,75

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Beni 6% 86/93 I	87 60	88,80
Beni 7% 72/92	92 20	92,40
Beni 9% 86 ind.	101 10	130 30
Beni 82/88 ind. I	100 80	100 70
Beni 82/88 ind. II	100 40	100
Beni 82/88 ind. III	104 30	104 20
Beni 82/88 ind. IV	100 70	100
Beni 83/90 ind. I	100	100 10
Beni 84/93 ind. I	100 80	100 80
Beni 84/93 ind. II	100 80	100 80
Beni 84/93 ind. III	100 30	100 40
Beni 84/93 ind. IV	100 80	100 80
Beni 84/93 ind. V	100 70	100
Beni 84/93 ind. VI	100 30	100 30
Beni 84/93 ind. VII	100 80	101 20
Beni 84/91 ind.	100 30	100 10
Beni 6,50% 86/93 II	90 80	91
Beni CIR ott. 86/91 TV	100	100 20
Beni 12% 84/91	110	0,0
Beni 12% 85/92	107 80	0,0
Beni 11,50% 85/92	106 40	0,0
Beni 11,50% 85/92	106 80	0,0
Beni 12,75% 86/94	108 80	0,0
Beni 12,5% 86/93	106 80	—
CIGA 8,25% 86/94	84 80	—
INVERNIZ 10% 75/91 XXVIII	97 80	98
INVERNIZ 12% 77/88 CO.	101 80	102
ICIPU 8% 86/0	86 70	87 80
ICIPU 7% 86/0 75/93 V	86 80	87
ICIPU 10% 86/0 75/93	94 80	97 20
IL Piccolo c.i.8%	100	97
IL Piccolo c.i.8%	91 70	91 70
IL Piccolo c.i.8% cons.	90	90
IL Piccolo c.i.7%	90	90 20
IL Piccolo c.i.6%	86 60	90
IL Piccolo ed. 10% 75/90 I	98	94 90
IL Piccolo c.i.t.v. 84/91 II	100	100
IL Piccolo c.i.t.v. 01/91 XXXII	100	104
IL Piccolo c.i.t.v. 01/91 XXXIV	100	104 90
IL Piccolo c.i.t.v. 01/91 XL	100	102
IL Piccolo c.i.t.v. 03/87 XLIV	100 80	102 80
IL Piccolo o.p. 8% Ex 8%	75 10	78
IL Piccolo o.p. 8%	74 80	75
IL Piccolo o.p. 7%	91	90
IL Piccolo o.p. 6%	86 80	90
IL Piccolo o.p. 9% 75/90 Bas	130	133 80
IL Piccolo o.p. T.V. 01/91 XXX	100 80	102 80
IL Piccolo o.p. T.V. 01/91 XXX	100 80	102
IL Piccolo o.p. T.V. 03/87 XXVI	100	100
IL Piccolo o.p. T.V. 03/87 XXVI	100 80	101
AZ. FF.SS. 85/90 Ind.	102 60	103
AZ. FF.SS. 85/90 Ind. II	100 80	101 70
AZ. FF.SS. 85/90 Ind. III	100	101 10
AZ. FF.SS. 8,50% 84 - 9% ast.	88 80	89 20
AZ. FF.SS. 8,50% c.c.	88 40	89
ANAS 86/90 Ind.	101 80	101 30
BNI 8% 86/90 XXVII	99 70	99 80
BNI 7% 74/90 XXIX	99 30	99
BNI 7% 72/92 XL	89	91
BNI 7% 73/94 XXXVIII	90 10	90
BNI 8% 74/94 XLII	89 80	90
BNI 10% 75/95 XLIII	96 80	97
BNI 12% 77/92 LVI	101 40	101
BNI 12% 78/98 LX	100 10	101 80
BNI 14% 81/91 XII	101	—
BNI 16% 82/92 XVII	111	—
BNI 16% 82/92 XVII	100 80	—
BNI-Ambrosiano opt 86/91	99 70	100 30
BNI CIR opt. 86/91 TV	100	100 30
BNI 12% 84/91	110	0,0
BNI 12% 85/92	107 80	0,0
BNI 11,50% 85/92	106 40	0,0
BNI 11,50% 85/92	106 80	0,0
BNI 12,75% 86/94	108 80	0,0
BNI 12,5% 86/93	106 80	—
CIGA 8,25% 86/94	84 80	—
INVERNIZ 10% 75/91 XXVIII	97 80	98
INVERNIZ 12% 77/88 CO.	101 80	102
ICIPU 8% 86/0	86 70	87 80
ICIPU 7% 86/0 75/93 V	86 80	87
ICIPU 10% 86/0 75/93	94 80	97 20
IL Piccolo c.i.8%	91 70	91 70
IL Piccolo c.i.8% cons.	90	90
IL Piccolo c.i.7%	90	90 20
IL Piccolo c.i.6%	86 60	90
IL Piccolo ed. 10% 75/90 I	98	94 90
IL Piccolo c.i.t.v. 84/91 II	100	100
IL Piccolo c.i.t.v. 01/91 XXXII	100	104
IL Piccolo c.i.t.v. 01/91 XXXIV	100	104 90
IL Piccolo c.i.t.v. 01/91 XL	100	102
IL Piccolo c.i.t.v. 03/87 XLIV	100 80	102 80
IL Piccolo o.p. 8% Ex 8%	75 10	78
IL Piccolo o.p. 8%	74 80	75
IL Piccolo o.p. 7%	91	90
IL Piccolo o.p. 6%	86 80	90
IL Piccolo o.p. 9% 75/90 Bas	130	133 80
IL Piccolo o.p. T.V. 01/91 XXX	100 80	102 80
IL Piccolo o.p. T.V. 01/91 XXX	100 80	102
IL Piccolo o.p. T.V. 03/87 XXVI	100	100
IL Piccolo o.p. T.V. 03/87 XXVI	100 80	101

CONVERTIBILI e non WARRANT

Titoli	Milano	Torino
A. Perfu e.c. T.V. 83/93 XXX	101	102
Mediob. Fidis 13% 01/91 opt.	102 80	103
Agricola Flo. 7% 86/93	83 60	—
ANS FOE 6,50% 91	94	—
Cart. Stucki-Do Medici 10%	101	—
CIR 10% 86/92	100 80	100
EFIB. 86/96 Mediob 10,75%	102 40	n.q.
EFIB. 86/96 Pr. 86/93 10,50%	98 60	n.q.
EFIB. 86/96 Saipem 10,50%	98 80	n.q.
Erbamont 86/93 10,75%	100 80	100
Euromobiliare 10% 86/93	96 80	—
Generali 12% 81/90	1000	1000
GIM 6,75% 86/91	104	105
IBI CIR 86/91 T.V.	102 80	102
IBI - UNICEM 14% 84/89	114	112 80
IMI - SIFIT 7% 73/88	113	110
Italgas 14% 82/89	200	200
Mod. Sudoest 9% 86/93	100	—
Mod. Sudoest 10% 86/93	100	—
Mod. CIR 7% 86/96	88 60	87
Mod. Fr. Tosi 7% 86/97	70 60	—
Mod. Italcementi 7% 86/96	91	—
Mod. Italmobilia 7% 86/96	82 60	83
Mod. SCP 7% 73/88	100	99 80
Mod. SCP 8% 86/91	93 30	93 70
Mod. Sole Fibre 8% 86/96	79 80	—
Mod. Sole Tess. 7% 93	95 70	—
Mod. S. Spirito 7% 73/88	117	116
Mod. Unicem 7% 86/96	88	84 80
Monted. Gabo-Male 10% 86	94 90	—
Olcese 7% 86/94	83 60	—
Perugina 6% 86/97	93 30	—
Pirelli & C. 6,75% 86/91	100	107
Pirelli S.p.A. 8,75% 86/96	110	109
SELM 7% 86/93	84 70	—
SELM 7% 87/92	79 90	80
SIM 10,25% 86/93	90	90
Sole BPD 10% 86/93	107 50	100
Sonatrach 6,5% 86/91 v	—	95
8% Aeritalia 8% 86/93 v	107 60	104 60
8% Ast. T.V. 84/90 v	100 70	104
8% S. Spirito T.V. 83/90 v	100 80	—
8% STET T.V. 84/90 v	130	134
8% STET T.V. 84/91 v	140	134
8% STET 10% 86/93 v	100 80	102 80
8% STET 9% 86/93 v	99	98
STET T.V. 83/90 v EXP	100 80	100

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/6/87	100	100 20
C.C.T. 1/8/88	100 40	100 30
C.C.T. 1/7/89	100 60	100 50
C.C.T. 1/9/88	101 10	101 10
C.C.T. 1/10/88	101 20	101 20
C.C.T. 1/6/89	99 70	99 70
C.C.T. 1/8/88	99 40	99 30
C.C.T. 1/11/88	100 20	100 20
C.C.T. 1/12/88	100 10	100
C.C.T. 16/12/88	100 00	100
C.C.T. 1/1/91	100 10	100 10
C.C.T. 1/3/91	100 20	100 20
C.C.T. 1/3/91	101 00	101 00
C.C.T. 1/4/91	101 00	101 10
C.C.T. 1/5/91	101 00	101 10
C.C.T. 1/8/91	100 30	100
C.C.T. 1/7/91	101 20	100 30
C.C.T. 1/8/91	101 20	101 20
C.C.T. 1/9/91	101 20	101 20
C.C.T. 1/10/91	101	101
C.C.T. 1/11/91	101 10	101
C.C.T. 1/12/91	100 80	100 80
C.C.T. 1/1/92	100 40	100 30
C.C.T. 1/2/92	100 00	100 00
C.C.T. 1/3/92	99 40	99 30
C.C.T. 1/4/92	99 20	99 30
C.C.T. 1/5/92	99 00	99
C.C.T. 1/6/92	98 90	98
C.C.T. 1/7/92	98 30	98 70
C.C.T. 1/8/92	98 10	98 40
C.C.T. 1/1/97	98 60	98 60
C.T.Eco 14% 23/7/92	108 30	108
C.T.Eco 13% 23/11/92	107 60	107
C.T.Eco 11,40% 30/10/92	106	107
C.T.Eco 11,25% 15/7/93	106 60	107 60
C.T.Eco 10,50% 23/11/93	106 20	107
C.T.Eco 9,60% 23/2/93	104 40	104
C.T.Eco 9% 23/7/93	102 80	103
C.T.Eco 8,75% 23/11/93	102 20	101 60
C.T.A. 2,50%	91 70	—
B.T.P. 12,25% 1/5/88	100 00	100 00
B.T.P. 13,50% 1/7/88	101	101 00
B.T.P. 12,50% 1/10/88	101 70	101 60
B.T.P. 12,50% 1/11/88	102	102
B.T.P. 12,50% 1/1/89	102 50	102 50
B.T.P. 12,50% 1/3/89	103	103
B.T.P. 12,50% 1/1/90	104 20	104 20
B.T.P. 13% 1/4/90	103 40	103 30
B.T.P. 12,50% 1/9/90	101 60	101 70
B.T.P. 9,50% 1/7/90	96 10	96 00

QUOTAZIONI A TORINO DEL 23-2-88

ALIMENTARI
Alba 6000
Eridania 3000
Eridania risp. 2100

ASSICURATIVI
Milano ass. ord. 33000
Milano ass. risp. 19000
Lattea Ass. ord. 13000
Generali 84700
Lloyd Adriatico 16100
Ras 37000
Ras risp. 19000
Sai ord. 17300
Sai risp. 8200
Toro ass. ord. 17000
Toro ass. priv. 11000
Toro ass. risp. 6400

BANCARI
Banca Commerciale It. 2130
Banca Comm. It. r.p. 2130
Bca ord. 7500
Bca priv. 3300
Bca risp. 3210
Banca Roma 7000
Credito Italiano 1270
Credito Italiano risp. 1200
Interbanca priv. 10200
Mediobanca 171000
S.S. Ambrosiano ord. 7100
S.S. Ambrosiano risp. —

CARTARI - EDITORIALI
Burgo ord. 11800
Burgo priv. —
Burgo risp. 10850
Fabbri PRIV. 1640

CEMENTI - CERAMICHE
Pozzi-Ginori ord. —
Pozzi-Ginori risp. 1015
Unicem ord. 10100
Unicem risp. 7100

CHIMICI - GOMMA
Falqui 1530
Mira Lanza 40000
Montedison —
Montedison risp. —
Montefibre ord. 1300
Montefibre risp. 1000
Pirelli ord. 1300
Pirelli risp. 1000
Rinascente ord. 2100
Rinascente priv. 3400
Rinascente risp. 2000
Saffa Genova 670
Saffa risp. 335

COMUNICAZIONI
Alitalia ord. A 730
Alitalia priv. 400
Autostrade To-Mi 11000
Italcable ord. 10700
Italcable risp. 10300
Sip ord. 1300
Sip risp. —

DIVERSI
Bastogi ord. 1530
Bastogi risp. 1000
Cir ord. 4730
Cir risp. 4700
Cir risp. nc 2800
Cofide 1300
Cofide risp. 1700
Danieli 3300
Fidis 6100
Fiemme-Cadz 21300
Fiorentina ord. 6000
Fiorentina risp. 2800
Fondiaria 21000
Gilardini 3000
Gilardini risp. 2400
Ifil ord. 17000
Ifil risp. 1000
Ifitalia 3000
Pirelli & C. ord. 3000
Pirelli & C. risp. 2820
Saffa ord. 1530
Saffa risp. 900
Saipem 3000
Sasib ord. 1000
Sasib priv. 1000
Sasib risp. 1000
Sasib ris. nc 1/7/88 1000
Tekosmo 1700
Valeo 5400
Vetrocoke 1000
Westinghouse 30000

IMMOBILIARI - EDILIZIE
Attività immobiliari —
Ipi 4000
Risan. Napoli ord. 13400
Risan. Napoli risp. —

MECCANICI - AUTO
Aeritalia 4000
Alfa Lancia 4000
Autogrill 6000
Fiat ord. 6700
Fiat priv. 6030
Fiat risp. —
Ilva ord. —
Ilva ord. warrant —
Ilva warr. 9% n.r.
Ilva risp. 2500

MINERARI - METALLURG.
Dalmine —
— n.r.
Montedison 10100
Montefibre ord. —
Montefibre risp. —
Pirelli ord. —
Pirelli priv. 6630
Pirelli risp. —
Olio Ital. ord. —
Olivetti ord. 3000
Olivetti priv. 2700
Olivetti risp. nc 2000
Pininfarina ord. 6700
Pininfarina risp. 5010
Saab ord. 3400
Saab priv. 3000
Saab ris. nc 1/7/88 3000
Tekosmo 7700
Valeo 5400
Westinghouse 30000

SIDERURGICI - ALTRI
Acciaierie Nord Milano —
Acciaierie Nord Pot. —
Acciaierie Nord Pot. 2° —
Acciaierie Nord Pot. 3° —
Acciaierie Nord Pot. 4° —
Acciaierie Nord Pot. 5° —
Acciaierie Nord Pot. 6° —
Acciaierie Nord Pot. 7° —
Acciaierie Nord Pot. 8° —
Acciaierie Nord Pot. 9° —
Acciaierie Nord Pot. 10° —
Acciaierie Nord Pot. 11° —
Acciaierie Nord Pot. 12° —
Acciaierie Nord Pot. 13° —
Acciaierie Nord Pot. 14° —
Acciaierie Nord Pot. 15° —
Acciaierie Nord Pot. 16° —
Acciaierie Nord Pot. 17° —
Acciaierie Nord Pot. 18° —
Acciaierie Nord Pot. 19° —
Acciaierie Nord Pot. 20° —
Acciaierie Nord Pot. 21° —
Acciaierie Nord Pot. 22° —
Acciaierie Nord Pot. 23° —
Acciaierie Nord Pot. 24° —
Acciaierie Nord Pot. 25° —
Acciaierie Nord Pot. 26° —
Acciaierie Nord Pot. 27° —
Acciaierie Nord Pot. 28° —
Acciaierie Nord Pot. 29° —
Acciaierie Nord Pot. 30° —
Acciaierie Nord Pot. 31° —
Acciaierie Nord Pot. 32° —
Acciaierie Nord Pot. 33° —
Acciaierie Nord Pot. 34° —
Acciaierie Nord Pot. 35° —
Acciaierie Nord Pot. 36° —
Acciaierie Nord Pot. 37° —
Acciaierie Nord Pot. 38° —
Acciaierie Nord Pot. 39° —
Acciaierie Nord Pot. 40° —
Acciaierie Nord Pot. 41° —
Acciaierie Nord Pot. 42° —
Acciaierie Nord Pot. 43° —
Acciaierie Nord Pot. 44° —
Acciaierie Nord Pot. 45° —
Acciaierie Nord Pot. 46° —
Acciaierie Nord Pot. 47° —
Acciaierie Nord Pot. 48° —
Acciaierie Nord Pot. 49° —
Acciaierie Nord Pot. 50° —
Acciaierie Nord Pot. 51° —
Acciaierie Nord Pot. 52° —
Acciaierie Nord Pot. 53° —
Acciaierie Nord Pot. 54° —
Acciaierie Nord Pot. 55° —
Acciaierie Nord Pot. 56° —
Acciaierie Nord Pot. 57° —
Acciaierie Nord Pot. 58° —
Acciaierie Nord Pot. 59° —
Acciaierie Nord Pot. 60° —
Acciaierie Nord Pot. 61° —
Acciaierie Nord Pot. 62° —
Acciaierie Nord Pot. 63° —
Acciaierie Nord Pot. 64° —
Acciaierie Nord Pot. 65° —
Acciaierie Nord Pot. 66° —
Acciaierie Nord Pot. 67° —
Acciaierie Nord Pot. 68° —
Acciaierie Nord Pot. 69° —
Acciaierie Nord Pot. 70° —
Acciaierie Nord Pot. 71° —
Acciaierie Nord Pot. 72° —
Acciaierie Nord Pot. 73° —
Acciaierie Nord Pot. 74° —
Acciaierie Nord Pot. 75° —
Acciaierie Nord Pot. 76° —
Acciaierie Nord Pot. 77° —
Acciaierie Nord Pot. 78° —
Acciaierie Nord Pot. 79° —
Acciaierie Nord Pot. 80° —
Acciaierie Nord Pot. 81° —
Acciaierie Nord Pot. 82° —
Acciaierie Nord Pot. 83° —
Acciaierie Nord Pot. 84° —
Acciaierie Nord Pot. 85° —
Acciaierie Nord Pot. 86° —
Acciaierie Nord Pot. 87° —
Acciaierie Nord Pot. 88° —
Acciaierie Nord Pot. 89° —
Acciaierie Nord Pot. 90° —
Acciaierie Nord Pot. 91° —
Acciaierie Nord Pot. 92° —
Acciaierie Nord Pot. 93° —
Acciaierie Nord Pot. 94° —
Acciaierie Nord Pot. 95° —
Acciaierie Nord Pot. 96° —
Acciaierie Nord Pot. 97° —
Acciaierie Nord Pot. 98° —
Acciaierie Nord Pot. 99° —
Acciaierie Nord Pot. 100° —

II. MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 23-2-88

Elaborato dall'Istituto Centrale per il Credito a Medio Termine Mediocredito San Paolo di Torino

Azioni	Ultimo	Diff. Uff.	Compensi mese prec.	1988 min.*	1988 max.*	Quantità (migliaia)
A Abetto	36000	+1400	36000	19200	32500	3400
Ass. De Ferrari o.	6000	—	4410	6010	6340	8000
Ass. De Ferrari r.	3300	—	3000	3010	3300	1000
Acque Marcia	414	+10	400	400	401	440000
Acq. Marcia 1-4-87	393	+14	n.c.	313	393	393000
Acque Marcia r.	391	+12	380	385	391	121000
A. Marcia c. 1-4-87	341	+10	n.c.	143	341	343000
Aedes	7100	—	6000	6030	7000	10000
Aedes risp.	4000	+10	4000	3030	4000	1000
Aeritalia	2230	+30	2010	1946	2300	70000
Alleanza ord. A	710	+10	690	670	720	110000
Alleanza ord. B	480	+10	470	387	480	14000
Alleanza r.	2020	+20	2000	1900	2020	1000
Alleanza Ass.	40000	+2100	41000	40000	40000	4000
Alleanza Ass. risp.	40000	+2100	41000	40000	40000	4000
Anic Finanziaria	6730	+30	6570	7230	6950	7500
Assicoo	3010	+140	3000	3030	3000	14400
Assitalia	17000	+400	16400	15000	20000	324100
Ausonia	2300	+20	2230	2000	2301	813000
Auto. Immobiliari	2000	+70	2010	2100	2000	21000
Alberto ord.	760	—	6300	300	630	40000
Alberto risp.	600	—	600	400	600	6000
Autofiori	7700	+375	6000	7000	6000	—
Autostrade To-Mi	11100	+10	10730	9000	11100	3000
Autostrade Mi pr.	1340	+20	1340	1300	1300	222000
B Banca Intesa	300	—	330	140	300	7270000
Banca A. Milanese	6000	+40	6000	5100	6000	1200
Banca Catt. Veneto	2800	+100	3300	2570	2800	208000
B. Cott. V. r. ex	2700	—	1000	2000	2102	14000
B. Comm. It.	2201	+70	2230	1900	2200	900400
B. Comm. It. r.p.	2102	+40	2300	1000	2300	190500
Bca priv.	2700	+30	3000	1000	2270	17000
Bca ord.	6000	-100	6000	6100	7000	33500
Bca risp.	6001	—	1300	1000	1001	11000
B. Manzarotti	1010	-20	1000	1000	1000	135000
Banca Marzotto	1000	+30	6000	3100	6000	1400
Banca Toscana	4000	-40	4000	4000	4300	34000
Banca di Chiavari	3031	+30	3030	3100	3400	43000
Banca Nazion. r.p.	17200	+10	17000	17000	19000	3000
Banco di Roma	7100	+30	7100	6211	7720	33000
San Sardegna risp.	10100	+30	10000	10000	10000	1000
Banca Lariana	3400	-30	3670	3300	3000	9000
Bel ritp.	13000	-200	14000	13000	15000	6000
Benetton	10000	+100	10300	8210	10540	60000
Benetton warrant	n.r.	—	10	3	10	—
Banca Bari Sard.	4210	+10	4000	4701	5000	4000
Bastogi Serv.	10000	+100	10000	10000	10000	200
Bastogi Risp.	31000	+300	10000	17700	31000	3700
Bastogi Risp. risp.	1800	+100	1000	1000	10000	1000
Brioschi	1200	+200	1000	1000	1000	107000
Brioschi warrant	600	-10	300	601	720	10000
Buitoni	1000	+10	1000	1000	1000	1000
C Cattaneo ord.	601	+10	641	300	601	21000
Cattaneo risp.	601	-7	600	600	720	10000
Calcestruzzi	2400	+100	2100	2000	2100	8400
Calp	1073	+72	1000	1000	1700	2000
Camfin	1000	+20	1030	1030	2120	4000
Carl	3000	+60	3700	2000	3000	37000
Centrale Catas.	1000	+0	6700	5400	1000	7000
Centrale C. risp.	1000	+100	6300	3100	6300	800
Ca. - Lavori	2000	+60	n.r.	2000	2000	10000
Cart. Stucki-Medici	2300	+30	2000	1000	1000	1000
Cart. Burgo ord.	11000	+100	10000	9000	11000	20000
Cart. Burgo priv.	6700	+100	6000	7000	6700	3000
Cart. Burgo risp.	1000	+100	10300	8470	11000	11000
Cementir	3000	+277	2000	2300	2000	573000
Cement. Augusta	3070	+20	4420	2000	4430	1000
Cement. Marocco	2001*	+21	3400	2000	2001	12000
Cement. Marocco r.	2000	—	n.r.	2001	2230	8000
Cem. di Sardegna	6400	+30	4000	3400	6400	15000
Cementir. Meridion.	2700*	+10	3000	6400	8071	14000
Cir ord.	4000	+170	3120	3000	3630	102000
[illegible]	1400	+20	1210	1210	1400	130000
[illegible]	1000	+20	1000	1000	2400	230000
Cir risp.	4000	+10	3340	3330	4700	64000
Cir ord.	4700	+110	3340	3330	4700	147000
[illegible]	3240	+40	3010	3030	3240	217000
Cofide risp.	1010	+27	1030	1230	1310	640000
Cogefar ord.	4700	+300	4000	3210	4700	164000
Cogefar risp.	2000	+60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20000
Comau	2300	+100	2000	1001	2400	46000
Cond. Acq. Torino	6431	+41	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dr. Vercelloo ord.	2700	—	3000	3440

Improvviso blitz in piazza Vittorio tra le proteste degli automobilisti

Mille multe piovute dal nulla

Una decina di vigili urbani ha colpito tutte le vetture ferme sulle isole rialzate, dove la sosta era sempre stata tollerata - Acidi i commenti: «C'è gente con la balzane che gioca con i cittadini: hanno appena deciso che la piazza diverrà parcheggio?» - Il comandante dei vigili: «Normale routine»

Mille multe piovute ieri mattina sulle auto parcheggiate sulle «isole» di terra battuta di piazza Vittorio. Una decina di vetture in regola con l'assicurazione sono state rimosse e trasportate alla depositeria. Esterrefatti automobilisti si sono ritrovati multati altrettanto esterrefatti vigili urbani: da anni la sosta sui terrapieni della piazza era ampiamente tollerata e non esistono cartelli di divieto. Fra pochi mesi il parcheggio diventerà, poi, addirittura ufficiale, con l'installazione di parchimetri in tre delle sei isole che compongono la piazza. Le rimanenti saranno disciplinate con l'istituzione della «zona blu».

Sul perché di questo improvviso blitz tanti interrogativi e poche risposte. Agli automobilisti che hanno ricevuto il telefono dei vigili urbani è stato ripetuto che «*la sosta sui terrapieni è vietata dall'articolo 115 del Codice della strada*». Ma lasciare la macchina a Vittorio era ormai abituale: via Po, l'Università, Castello e persino via Roma sono raggiungibili facilmente a piedi, con una piacevole passeggiata sotto i portici.

Feroci i commenti degli automobilisti e pochi positivi di popolarità per l'assessore alla polizia urbana. «*Incredibile. Si parla tanto di parcheggi, si annuncia che anche in piazza Vittorio verranno sistemati i parchimetri* — lamenta Grosso, 30 anni, rappresentante — *poi invece si parte con un'incomprensibile raffica di multe ad auto che, parcheggiate sui terrapieni, non danno proprio fastidio a nessuno. E proprio mentre un mezzogiorno di vigili dispensa centinaia di multe a auto parcheggiate in doppia fila, tra via Lagrange non si circolava per un auto in seconda e una fila*».

Anna Renzi, 28 anni, commessa, ha trovato un foglietto sotto il tergicristallo della «500»: «*Questi assessori sono davvero disperati. Ogni tanto ci danno dei letti con qualche idea balzana in testa. Non per quelle innocue, ma questa costa 12 mila lire. Non possono giocare con la gente. E poi, di rigore va bene: non ci sono parcheggi in cui lasciare la macchina, dove la mettiamo?*». Qualcuno contesta anche la legittimità della multa: «*L'articolo 115 del codice della strada non parla di isole rialzate, ma sono citate i casi in cui c'è espresso divieto. Il termine "isole rialzate" compare solo nei retro dei bollettini delle multe. E' un'invenzione dei vigili urbani di Torino?*».

Pesanti anche i commenti dell'Associazione commercianti di piazza Vittorio: «*Siamo tutti disorientati: negozianti, commessi e clienti. Noi non siamo contrari alle multe* — spiega il presidente — *ma possiamo accettare un'applicazione della norma tanto confusa. Non si può tollerare la sosta per anni e poi improvvisamente reprimerla in modo massiccio. Si legge ma rispettata, non si sa*

I vigili urbani hanno multato le auto parcheggiate in piazza Vittorio, alcune sono state rimosse

vuole anche nell'applicarla».

Il vicepresidente Armando Muratori parla anche di beffa: «*Il blitz è arrivato proprio mentre si sta definendo con il futuro assetto della piazza che, in tutti i piani comunali, ha una destinazione quella a parcheggio*».

Regista del blitz è stato il comandante della «Prima Centro», Domenico Berlini, che dà le sue spiegazioni: «*Si tratta di una normale azione di controllo. Sulla piazza una sola pattuglia, poi è stato caso che i vigili impegnati abbiano superato la decina. Blitz? Nient'affatto. Solo routine*». I suoi uomini appaiono più sorpresi: «*Ce lo hanno ordinato e noi eseguiamo*».

Sembra che il bilancio sia positivo dell'operazione compiuta nei giorni dalla questura disciplinare il traffico auto. Al Comune sarebbe stato fatto presente che, per sfoltirlo, era sufficiente «applicare la norma della strada e multare le auto». Così, per evitare errori — e magari denunce per «omissione d'atti d'ufficio» — si è preferito multare tutti.

E adesso accadrà? Per il comandante Berlini «*si continuerà come sempre: le pattuglie interverranno quando ci saranno violazioni da contestare*». La frase è sibillina, e lascia prendere quali provvedimenti prenderanno, da lunedì, automobilisti: si passerà alla linea dura di ferro o si ritornerà all'interpretazione «elastica» del Codice della strada?

Una spiraglio di speranza lo offre l'assessore Ravaioli: «*Proprio in queste ore stiamo dando alle stampe il progetto definitivo della sistemazione della piazza che, in tutti i piani comunali, ha una destinazione quella a parcheggio*».

Angelo Conti

I 5 bambini rapiti dal padre, membro della «Setta degli ultimi giorni»

Tra le braccia della mamma per dimenticare il demonio

Il giudice, che doveva decidere sulla causa di separazione, li ha affidati fin da ieri alla donna

Antonella Cesario (nella foto a destra) lascia con i cinque figli l'istituto «La Famiglia» dopo averne ottenuto l'affidamento

Due giorni a giocare con tanti amici quanti non ne hanno mai potuti avere, le attenzioni degli assistenti sociali e delle suore, la tensione di casa d'incanto svanita, sono stati sufficienti, almeno apparentemente, a donare la serenità ai cinque bambini che, per nove mesi, hanno condiviso, segregati tra le pareti domestiche, l'assurda battaglia del padre Giorgio Percivalli, [illegible], contro il demonio. Una battaglia [illegible] a tutti i componenti della *Setta degli ultimi giorni*. Il gruppo religioso guidato dalla «[illegible]», Luciana Prampicai.

Il [illegible] ha [illegible] che, proprio ieri mattina, a soli tre giorni dall'ingenuo tentativo del padre di sottrarsi all'ordine del Tribunale dei minori (gli era stato intimato di consegnare i figli alle assistenti [illegible] è fuggito a Susa [illegible] i bambini), fosse fissata la prima udienza, davanti al giudice pinerolese, della causa di separazione fra il Percivalli e la [illegible] Antonella Cesario, 28 anni. La donna, prima vittima dell'ossessione del marito, che, infatti, [illegible] di casa nel maggio dell'anno [illegible] quando, incinta del sesto figlio, si era ritirata [illegible] marzo [illegible] strada accusata [illegible] essere «posseduta [illegible] Diavolo».

E il giudice Eula, ha impiegato poco meno [illegible] mezz'ora, [illegible] decidere. [illegible] atto iniziale [illegible] lunga causa di [illegible], [illegible] affidare, «e da subito», Ester, Caterina, Michele, Giuseppe e Maddalena — [illegible] più grande ha sette anni, [illegible] più piccola 18 mesi — alla loro [illegible] assistita dall'avv. Borgarello.

«*Sono [illegible] mesi che non li vedo: chissà se [illegible] riconosceranno ancora e chissà come mi accoglieranno*». [illegible] tormentava, ieri mattina [illegible] Tribunale, [illegible] donna. Una paura cancellata dal sorriso con il quale l'hanno salutata i bambini quando è andata a prenderli all'istituto «La Famiglia» di Pinerolo. Li erano capitati da domenica, da quando la polizia stradale li aveva trovati nascosti, in un albergo di Susa, con il papà finito, poi, in manette [illegible] avere insultato e picchiato un vigile urbano nel tentativo di riprenderli [illegible].

E [illegible] domenica, i [illegible] strillavano e piangevano mentre le assistenti sociali li toglievano al padre, [illegible] riggio, ridevano e saltellavano [illegible] alla mamma che li portava nella [illegible] nuova casa di via Gejmet [illegible] dove ad attenderli, oltre alla [illegible] e alla zia, c'era la sorellina mai conosciuta [illegible] [illegible] mesi.

Banca dati per le industrie

Un «serbatoio» pieno di scienza

[illegible] un libro le ricerche degli atenei torinesi

[illegible] chiama «*Repertorio delle ricerche svolte negli atenei torinesi*», è un volume di 400 pagine che racchiude il meglio dell'attività scientifica condotta dal [illegible] accademico [illegible] balpino. Sono 1219 i titoli [illegible] ricerche, elencati [illegible] ordine alfabetico, prima voce «*Aberrazioni [illegible] somatiche*», ultima «*Zolfo*».

Il libro, edito su iniziativa dell'Unione Industriale, non nasce [illegible] riconoscente tributo degli imprenditori verso i «*mercanti del sapere*» e i loro templi accademici, inaccessibili fino [illegible] non molto tempo [illegible] ai «non addetti ai lavori».

C'è [illegible] interessato pragmatismo alla base della [illegible] [illegible] pubblicare questo repertorio. Vera banca [illegible] in grado [illegible] favorire l'incontro tra [illegible] degli operatori [illegible] e mondo [illegible] ricerca. Come può una piccola [illegible] media impresa, impegnata nel processo di innovazione, [illegible] i risultati degli studi [illegible] avanzati in un [illegible] [illegible] «Lo [illegible] messo a disposizione [illegible] soci associati — chiarisce Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale [illegible] — come questo ruolo di conoscenza. Il repertorio è un primo contributo e uno dei segnali positivi della crescente integrazione fra chi fa e chi utilizza la ricerca».

[illegible] presenta particolari difficoltà di [illegible] il dizionario preparato dal dott. Mauro Zangola, responsabile dell'Ufficio studi economici e urbanistici dell'Unione [illegible] imprendere sapere le ultime [illegible] nei settori della chimica, della meccanica e della plastica? Cerca nell'indice la relativa «parola chiave», viene rinviato al titolo e all'autore degli [illegible] e a questo punto può rivolgersi o all'Unione Industriale o [illegible] facoltà [illegible] per prendere contatti con i docenti e ricevere [illegible] copia della ricerca.

Sono [illegible] [illegible] decine le [illegible] soprattutto piccole e medie, che hanno usufruito del «serbatoio» [illegible] scienza» riempito dai contributi dei docenti [illegible] più citata è «edilizia» [illegible] indagini), seguita [illegible] «motore» (32) con ampi riferimenti a «ecologia», [illegible], «chimica», «bioingegneria». La dizione «auritero» [illegible] allo [illegible] del dipartimento di Georisorse su «*Giacimenti auriferi primari delle Alpi occidentali*»; quella «calcolatore» allo «*Studio di fattibilità per realizzare un sistema di parole isolate da installare su autoveicoli*» (dipartimento di Automatica e Informatica), quella «satellite» allo «*Studio di generatori di segnali per la diffusione televisiva diretta da satellite*» (dipartimento di Elettronica).

L'intenzione dei promotori aggiornare periodicamente l'indice del patrimonio di conoscenze accumulato negli istituti e nei laboratori [illegible] due atenei. Nella prossima [illegible] compariranno anche i titoli di ricerche svolte a Giurisprudenza su materie come diritto commerciale e [illegible] lavoro, a conferma della [illegible] attenzione del [illegible] imprenditoriale anche verso le discipline umanistiche.

Guido J. Puglia

Sulla collina di Cavoretto, il Comune sospetta un tentativo di lottizzazione

Confisca per i terreni disboscati

Per la distruzione di 10 mila metri quadrati di verde i quattro proprietari rischiano anche sanzioni amministrative e penali - Una decina le villette in costruzione con regolare licenza, ecologisti in allarme

C'era una lottizzazione nei piani [illegible] quattro [illegible] del [illegible] di Cavoretto, di[illegible] per rendere [illegible] terreni edificabile? E' quanto sospetta l'assessorato all'Edilizia privata del Comune che, forte di questo convincimento, ha emesso ordinanza di confisca dei 14.000 metri quadrati (10.000 dei quali completamente disboscati nelle settimane) acquistati [illegible] Benvenuto Picheca, Angelo Valenti Longo, Giuseppe D'Agrippino e Marco Guerrera.

Lo [illegible] [illegible] della legge [illegible] [illegible], più [illegible] legge sul «condono edilizio»; un articolo destinato a colpire, in particolare, la lottizzazione selvaggia e l'abusivismo [illegible] in molte aree protette [illegible] Centro e nel Meridione, che per [illegible] prima volta viene applicato a Torino. Non [illegible] detto che la vicenda si concluda obbligatoriamente con la perdita della proprietà: [illegible] infatti, [illegible] giorni di tempo per interporre ricorso.

I quattro proprietari rischiano, inoltre, sanzioni amministrative (per aver abbattuto alberi in zona soggetta a dissesti idrogeologici: c'è addirittura una piccola frana incombente) nonché [illegible] penali (l'articolo [illegible] punisce con ammende salate chi distrugge o deturpa bellezze naturali).

[illegible] Bobbio e i diritti dell'uomo

«*I diritti dell'uomo oggi*»: è il [illegible] della conferenza che Norberto [illegible] terrà questo [illegible] (ore 17,30) per iniziativa dell'Accademia delle Scienze e dell'Istituto bancario San [illegible], nel salone dei congressi del San [illegible], via [illegible] Teresa 0.

[illegible] «Telefono [illegible]

All'Hotel Concorde, [illegible] incontro organizzato dal Lions Torino Castello sulla violenza contro i [illegible]. Interverrà il prof. Ernesto Caffo, docente [illegible] neuropsichiatria infantile all'Università di [illegible] e organizzatore [illegible] «Telefono Azzurro» di Bologna, la prima hot-line nazionale a tutela dell'infanzia (051/22.22.25).

[illegible] del terzo [illegible] una serie di incontri, ai quali hanno partecipato gli assessori per l'assistenza [illegible] Comune di Torino, Beppe Bracco, e della Regione Piemonte, Mario Carletto, oltre [illegible] presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi. L'incontro [illegible] questa sera [illegible] servire [illegible] porre [illegible] per [illegible] [illegible] «Telefono Azzurro» a Torino.

Anche la denuncia dell'«attentato» paesaggistico in strada Santa Margherita ha trovato, intanto, una eco in Comune. Il vicesindaco Ravaioli ha compiuto un controllo della documentazione, e spiega: «*Questa costruzione risulta regolarmente [illegible] nel quadro [illegible] programma pluriennale [illegible] attuazione, approvato dal Consiglio comunale nel 1986. Al [illegible] delle comprensibili perplessità che nascono da costruzioni che prendono il posto del verde, abbiamo comunque accertato la regolarità di licenze ed autorizzazioni*».

Il caso di strada Santa Margherita [illegible] è [illegible] [illegible]: il [illegible] piano comunale prevede anche [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] decina di altri piccoli insediamenti [illegible] altre [illegible] collinari (strada San Vito, strada Superga, strada Sant'Anna). Il programma pluriennale di attuazione recitava, al punto b: «*Sono ammesse le richieste valutate sulla base di un criterio [illegible] completamento [illegible] nuclei edificati e [illegible] verificata presenza di opere di urbanizzazione primaria*».

Costruire in collina non [illegible] comunque, facile [illegible] licenze sono state concesse [illegible] sotto quota [illegible] [illegible] tri sul livello [illegible] mare, non una cubatura [illegible] di appena 0,10 metri cubi ogni [illegible] quadrato. Sopra quota [illegible] coefficiente [illegible] edificabilità scende allo 0,03 e riguarda solo costruzioni [illegible] stinate all'uso agricolo, [illegible] pratica zilos o serre.

I nuovi insediamenti [illegible] collina e la [illegible] del dissennamento abusivo di Cavoretto hanno messo in agitazione i protezionisti. Il pericolo è [illegible] questi episodi rappresentino [illegible] inversione [illegible] tendenza. Alle autorità si intende chiedere il massimo rigore nell'applicazione [illegible] normativa e, soprattutto, estrema severità nel [illegible] di nuove licenze [illegible].

A. C.

Contestano il doppio orario

Posta, scioperano autisti e meccanici

Domani, per 24 ore, niente corrispondenza

A mezzanotte incrociano [illegible] braccia, per 24 ore, i 350 autisti, meccanici e garagisti delle Poste. [illegible] protesta provocherà due conseguenze: la prima, come è prevedibile, il blocco della corrispondenza: [illegible] seconda il ritardo [illegible] un giorno [illegible] pagamento degli stipendi agli 8500 addetti [illegible] Poste di città e provincia. Spiegano i sindacalisti Cristofaro, Schiano e Liporetti: «*E' stato chiesto questo sacrificio ai colleghi in segno di solidarietà*».

In un documento [illegible] lato il luglio, la categoria protesta per i turni [illegible] cranni (doppio orario) provocati [illegible] dalla mancanza di circa [illegible] [illegible] addetti, [illegible] manutenzione ai [illegible] [illegible] trasporto e dall'obbligo di programmare le ferie tra il [illegible] maggio e il primo ottobre. Protestano inoltre, inoltre, i problemi della ruotatura delle cassette postali («Vi [illegible] di fuoco») e l'ambiente di lavoro di meccanici e ga[illegible].

Temperatura

massima	+ 8,6
minima	— 0,3
media	+ 3,8

[illegible] del [illegible] meteorologico della Azienda [illegible] di [illegible] stabilesa al volo [illegible] Caselle alle ore [illegible] pressione a livello del mare 1008 mb; umidità 69%. Temperature: massima + 8,3; minima — 1,0; media + 3,2. Previsioni: cielo da coperto [illegible] molto nuvoloso con possibilità di [illegible] temporali [illegible] ore pomeridiane. Venti: localmente moderati. Vi[illegible] [illegible] Temperature: in lieve diminuzione. [illegible] sorge alle [illegible], tramonta alle [illegible]. Temperature dell'acqua scorse a Torino: massima + 12; minima — 1,8.

Torna Expovacanze

Da [illegible] al 6 marzo - Negli stand particolare attenzione alle esigenze del pubblico giovane

[illegible] domani si possono incominciare a sognare vacanze nel cuore dell'Africa nera o a Riccione, in piroga lungo i fiumi dell'Amazzonia o imbarcati nel tour della Grecia classica, sulla vetta del Cervino o nella [illegible] vicina Valle [illegible] apre a Torino Espositori «Expovacanze [illegible]», uno dei saloni più attesi [illegible] dell'anno. Fino [illegible] 6 marzo dispenserà tentazioni [illegible] tanti [illegible] che aspettano questo [illegible] appuntamento per raccogliere tonnellate [illegible] depliants, idee, suggerimenti per l'estate.

Per questa edizione «Expovacanze» ha rinnovato parzialmente immagine, puntando le sue carte sul pubblico giovane: una ricerca nuova per tentare di soddisfare [illegible] esigenze [illegible] di [illegible] di adolescenti [illegible] ragazzi (dal prezzo conveniente [illegible] buona qualità del servizio, [illegible] necessità di coniugare [illegible] [illegible] e apprendimento alla vacanza avventura).

Per favorire questo nuovo target di pubblico è stato ridotto a quattro mila lire il prezzo del biglietto d'ingresso, che comprende anche la possibilità di utilizzare le due piste «Paraghiaccio» e del «Rotellieri» (inclusi i [illegible] e l'assistenza).

«Expovacanze '88», che conserva, ovviamente, tutti i settori tradizionali di esposizione (campeggio, barche, gommoni, proposte vacanze di vario tipo), [illegible] potenziato il [illegible] spettacoli che prevede, tra il [illegible] proiezioni di film e [illegible] (tra cui 9 di [illegible] già trasmessi [illegible] «Jonathan»), [illegible] rilevazioni sportive e [illegible] [illegible] con Ambrogio Fogar, che commenterà dal vivo alcuni filmati realizzati appositamente per il salone rispondendo alle domande del pubblico.

«Expovacanze '88» rimarrà aperto fino al 6 marzo nei giorni feriali dalle [illegible] alle 23, il sabato e nei giorni festivi dalle 10 alle 23.

L'assessore all'Arredo urbano ci scrive:

«*A proposito [illegible] via Monte [illegible] Pietà, rispetto le diverse opinioni estetiche poiché non è lecito discutere sui gusti. Voglio però assicurare i firmatari che né io, né i progettisti dell'ambientazione di Monte [illegible] Pietà siamo stati ispirati [illegible] voglia distrattiva [illegible] testimonianza stravagantemente.*

«*Il rimpianto [illegible] il piccolo tratto [illegible] mattonelle rosse di "futura robusta" che [illegible] [illegible] il lettore avrebbe avuto con lunga vita è frutto [illegible] un errore di [illegible] storica. [illegible] sufficiente sfogliare "Milano [illegible] architettura a Torino" [illegible] Mila Lena Pisoni, per constatare fotograficamente come nel [illegible] incriminato di via Monte [illegible] Pietà, nel 1910, [illegible] pavimentazione fosse formata da acciottolato e "rusto" [illegible] come in via Bertola e [illegible] [illegible] nova.*

«*In realtà le mattonelle, [illegible] antiche", [illegible] il frutto di una non più ripetuta sperimentazione degli Anni [illegible] e [illegible] robuste ebbero a subire non lievi danni dai bombardamenti aerei del luglio e dell'agosto '43.*

«*I lavori di pavimentazione non sono coerenti con le altre vie del vecchio centro e necessitati poi dal fatto che le mattonelle non più reperibili sul mercato [illegible] state distrutte dagli scavi per [illegible] posa del gas*».

Giuseppe Dondona

Un lettore [illegible] scrive:

«[illegible] lettera di Alberto Giusto (Specchio [illegible] 12), che si [illegible] [illegible] dover [illegible] il bollo [illegible] moto rubata [illegible] 10 anni, [illegible] desume che all'epoca del furto non ha presentato la denuncia [illegible] carabinieri al Pubblico Registro Automobilistico (in Guala ang v. Piobesi, Torino), per effettuare la cancellazione del veicolo.

«*E' evidente che, non facendolo risulterà sempre iscritto al P.R.A. [illegible] proprietario e quindi continuerà a pagare la tassa di possesso. La cancellazione non viene fatta d'ufficio, la pratica può [illegible] effettuata anche con [illegible] anni [illegible] ritardo*?».

Segue la [illegible] [illegible] direttore [illegible] [illegible] Inps [illegible] Cuneo ci [illegible]:

«*In ordine alla lettera [illegible] smarrii 12 [illegible] precisa che il mancato pagamento della pensione sociale a [illegible] Giacomo decadde il 18-11-85, nonché del [illegible] della pensione medesima richiesti dal figlio Giuseppe nella sua qualità [illegible] erede, rientra nel [illegible] generalità [illegible] casi riferiti agli invalidi civili riconosciuti tali [illegible] istanza presentata dopo il 65° [illegible] di età e nei cui confronti, a seguito [illegible] taluni ritenni di legittimità in sede giurisdizionale, il stato [illegible] temporaneamente sospeso l'ammissione [illegible] pagamento della pensione sociale.*

«*Tale sospensione, come è noto, è [illegible] a cessare [illegible] effetto del provvedimento chiarificatore intervenuto con decreto-legge dell'8-2-88, il quale ha ristabilito il principio, precedentemente applicato, della attribuzione [illegible] provvidenze economiche agli invalidi civili ultrasessantacinquenni, a prescindere dai limiti di età entro i quali [illegible] manifesta la condizione di invalidità o di inabilità.*

«*Chiarita la questione, si è ora [illegible] grado di provvedere [illegible] definizione dei casi finora tenuti in sospeso*».

Giuseppe Capolongo

Un lettore ci scrive:

«*Gradirei sapere [illegible] esiste una disposizione che stabilisce un numero minimo [illegible] manifesti murali che il Comune deve affiggere per rendere [illegible] ordinanze, prescrizioni, comunicazioni.*

[illegible] tempo rilevo che [illegible] manifesti raramente — per ogni singolo argomento ed [illegible] ogni spazio apposito — sono in [illegible] inferiore a quattro.

«A me il "quantitativo" [illegible] sembrato, le altre parole uno spreco».

Mario Giordanengo

Specchio dei tempi

«Quelle mattonelle dovevano essere sostituite per forza» - Basta [illegible] denuncia - Ora la sospensione è caduta - Perché quattro manifesti con lo stesso contenuto? - Alleti delusi - Un chilometro [illegible] piedi

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«*Siamo un gruppo [illegible] sportivi praticanti in prevalenza l'atletica leggera, desiderosi [illegible] utilizzare gli impianti sportivi (campo di atletica) del Parco Ruffini [illegible] allenamenti in pista, ma purtroppo nel periodo invernale sono chiusi. [illegible] capisce il perché. Chi ce lo spiega?*».

Seguono 47 firme

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive [illegible] Vercelli:

«*Desideriamo rivolgere un appello alla Provincia di [illegible] vara, [illegible] il ripristino [illegible] servizio d'autocorriere [illegible] e per Borgomanero, con fermata ai cancelli della clinica medica [illegible] Veruno e una possibile ulteriore fermata alla [illegible] ferroviaria di Borgomanero [illegible] coincidenza con l'arrivo dei [illegible]*.

«*Reperimento abbiamo accompagnato una donna per una visita in questa clinica. L'interessata era claudicante, non stiamo a descrivere il travaglio dell'interessata a percorrere il chilometro di [illegible] collinare [illegible] c'è fra l'unica fermata nel paese di Veruno e la clinica*».

Seguono le firme

Paura nella notte, mistero sulle [illegible] dell'esplosione: [illegible]

Scoppio devasta casa e negozio Feriti cinque sorelle e i genitori

A Carmagnola, [illegible] delle ragazze è gravissima - Danneggiate anche auto e [illegible] vicine

I gravi danni causati dall'esplosione notturna nel minimarket di Carmagnola: danneggiate anche alcune case vicine e auto in sosta

Terrore nella notte alla periferia di Carmagnola: un'esplosione ha distrutto un minimercato e una macelleria; due sorelle, Gabriella e Aida Ferraro, rispettivamente di 21 e 25 anni, sono state ricoverate al Cto per ustioni; medicati e subito dimessi i genitori e altre tre sorelle. Lo scoppio ha danneggiato anche due case vicine (centinaia di vetri in frantumi) e alcune auto. I danni ammontano a oltre un miliardo.

Un attentato, una fuga [illegible] gas, un incendio o l'esplosione di un bancone frigorifero? Non [illegible] si sa ancora, [illegible] nieri e vigili del [illegible] stanno indagando. La deflagrazione sarebbe stata preceduta da rumori (piccole esplosioni?) che hanno svegliato tre delle sorelle, due delle quali sono state investite dallo scoppio.

[illegible] successo all'1,10 [illegible] in località Cappuccini, all'incrocio fra via Petrarca e [illegible] Del Porto, dove abitano Andrea Ferraro, 63 anni, la moglie Emma Capello, 64 anni, e le cinque figlie: Piera, 28 anni, Valeria, 24, Aida, 25, Anna Maria, 27, e Gabriella, [illegible] (l'unico figlio maschio, Dino, [illegible] anni, allevatore. [illegible] in una vaccina nella campa[illegible] di Carmagnola). L'appartamento si articolava su [illegible] piani in un edificio di recente [illegible] Il minimercato Emmarket e la macelleria [illegible] piano terreno.

L'esplosione (avvitta a [illegible] chilometri [illegible] distanza) [illegible] svegliato centinaia [illegible] gliè. «*Una [illegible] folle* — hanno [illegible] Attilio Civitan, 47 anni, e la [illegible] —, [illegible] ha sobbalzato, nei muri si è [illegible] prodotta profonda crepe. [illegible] il terremoto, [illegible] finestra scentrata dallo scoppio abbiamo visto la [illegible] sa dei Ferraro distrutta. [illegible] donne che scappavano con i [illegible] in fiamme, sotto [illegible] un'auto [illegible]

I coniugi Agostino e [illegible] Portese, 63 e 74 anni (la loro abitazione [illegible] rimasta scoperchiata), hanno «*Dal letto ci [illegible] trovati [illegible] pavimento, doloranti. Fuori era l'inferno: grida e fiamme.* [illegible] dallo [illegible] stamento [illegible] un [illegible] è finito in un fosso).

Sono arrivate ambulanze [illegible] Santena, vigili del [illegible] Carmagnola e Torino, pattuglie dei carabinieri, decine [illegible] volontari. I coniugi Ferraro e le figlie sono stati portati all'ospedale di Carmagnola sotto choc. Da qui, Aida [illegible] Gabriella sono state trasferite [illegible] ustionati [illegible]. Gabriella [illegible] la più grave: ha [illegible] [illegible] e terzo grado sul [illegible] per cento del corpo, la prognosi è riservata. Aida, invece, è stata giudicata guaribile in 15 giorni.

Tra le macerie i cani dei carabinieri [illegible] hanno trovato [illegible] di dinamite, né di [illegible] esplosivi. [illegible] certo loro, i Ferraro, giudicato «*la[illegible] tenaci, che si sono fatti [illegible] piccola fortuna con le loro mani*», [illegible] detto di non aver mai ricevuto minacce dal [illegible] fuga di metano? L'Italgas la esclude. L'esplosione di un frigo? E' [illegible] probabile, perché il freon [illegible] usato per il raffreddamento) è inerte.

La chiave [illegible] [illegible] nei momenti [illegible] hanno preceduto l'esplosione vera e propria. Tre sorelle sono [illegible] svegliate da rumori che [illegible] dal negozio. Valeria, che è rimasta illesa, è scesa nel magazzino [illegible] l'ascensore, [illegible] è [illegible], invece, hanno imboccato [illegible] la [illegible] interna. Qui le ha sorprese la violenta esplosione.

[illegible] le ha svegliate? Qualcuno entrato nel locale? O [illegible] già divampando l'incendio che poi ha [illegible] l'inferno?

[illegible] Dolfini

A [illegible] Civico

Parte il piano per costruire 1600 alloggi

Ma [illegible] pesano i giudizi [illegible] socialisti che esprimono [illegible] riserve

Il Consiglio comunale sceglie le aree destinate ad accogliere programmi di edilizia agevolata e sperimentale: 4 sono sulle quali sorgeranno 1600 alloggi. Ma sulla decisione pesa la critica d'una parte della maggioranza: Elda Tessore, consigliere e presidente della commissione Urbanistica, annuncia che il gruppo darà un voto favorevole «*con molta tristezza*».

La delibera proposta dagli assessori Zanetta e Re è infatti giunta [illegible] dopo lunghe [illegible]: il Comune aveva [illegible] a disposizione per [illegible] doveva impegnarli [illegible] fretta, ma non aveva [illegible] molte aree a disposizione. Ha quindi «sacrificato» zone, alcune originariamente destinate a verde, a fianco di corso Regina Margherita (fra l'ex Tekaid e via Pietro Cossa), altre fra la [illegible] Cossa e le Vallette (dove il [illegible] regionale [illegible] previ[illegible] un ospedale [illegible] zona), il parco [illegible] piazza Sofia, [illegible] Vanchi Unica.

Il pel, dopo il braccio di ferro sostenuto in giunta, ha proposto un ordine del giorno, firmato poi dalla maggioranza, in cui prende [illegible] che la vicenda «*risponde ad] esigenze [illegible] urgenza e di indifferibilità che non [illegible] [illegible] ripetere*», impegna [illegible] a presentare un progetto legato a precise scadenze e che faccia riferimento «*alle aree industriali dismesse e [illegible] aree fatiscenti*».

Sulla [illegible] conclusiva astenuto il msi «per [illegible] bloccare un *provvedimento d'emergenza*», mentre psi e sinistra indipendente hanno votato «no», giudicando l'intervento «*sbagliato*».

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
☎ 6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

CORSO VITTORIO EMANUELE (via S. Massimo) completamente ed accuratamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni e permuta
CROCETTA (via Magenta) consigliamo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio camera minima anticipo dilazioni e permuta
CORSO PRINCIPE ODDONE via Urbino) in stabile decoroso consigliamo appartamento ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina bagno euribor 6% 8 milioni più comode rate mensili pari [illegible] un affitto
CORSO XI FEBBRAIO (fronte Acquedotto) luminoso panoramico con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto
LUCENTO (corso Cincinnato) in piccolo recente stabile ingresso 2 camere livello cucinino bagno mutuo dilazioni e permuta.
CORSO TRAIANO (via Spezzano) in stabile del 1970 consigliamo ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo mutuo e dilazioni
BARRIERA DI MILANO (corso Giulio Cesare) in stabile con ascensore ottimo ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato minimo anticipo e mutuo bancario
CORSO PALERMO (via Brandizzo) ottimo in stabile con ascensore luminoso ingresso 2 camere livello cucinino servizi mutuo dilazioni e permuta
SANTA RITA (corso Sebastopoli) via Ricaldone ingresso 3 camere cucina bagno mutuo dilazioni e permuta.
SAN SALVARIO in stabile d'epoca [illegible] consigliamo ingresso [illegible] 3 [illegible] bagno [illegible] splendidamente ristrutturato mutuo dilazioni e permuta.
BORGO SAN PAOLO (via Buscalioni) in stabile decoroso consigliamo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno minimo anticipo dilazioni e permuta.
LINGOTTO (corso Traiano) via Duino in stabile ottimo consigliamo ingresso camera livello cucinino bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.
CORSO GROSSETO (via Breglio) in stabile decoroso consigliamo ingresso 2 camere livello cucinino servizi mutuo bancario anche casa a basso agevolato.
VIA SORDARO (via Lerma) via Quadrio ottimo ingresso 2 camere cucina bagno minima anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
MILLEFONTI NUOVA (corso Spezia) completamente e splendidamente ristrutturato ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto
PIAZZA SOFIA (strada Settimo) in palazzo decoroso ingresso camera livello cucinino bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto
CORSO LECCE (corso Appio Claudio) in stabile decoroso ingresso camera livello cucinino bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto
NUOVA MILLEFONTI (corso Spezia) via Varallo proponiamo ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto
PIAZZA STATUTO in stabile decoroso ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno minimo anticipo dilazioni e permuta.
BORGATA VITTORIA (largo Castelfidardo) in stabile con ascensore ingresso camera livello cucinino bagno minimo anticipo mutuo e dilazioni.
MIRAFIORI NORD (via Galileo) ingresso camera cucina bagno anticipo [illegible] milioni comodi più rate mensili pari ad un affitto.
CORSO VERCELLI (via Cigna) via Cigna in stabile decoroso proponiamo ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo dilazioni e permuta.
FIAT MIRAFIORI in palazzo recentissimo vendiamo ingresso soggiorno 2 camere cucina balconi box auto prezzo affare con mutui dilazioni e permuta
CORSO GIULIO CESARE stesse case liberty e occupati 1-2-3 camere cucine volendo arredabili minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto

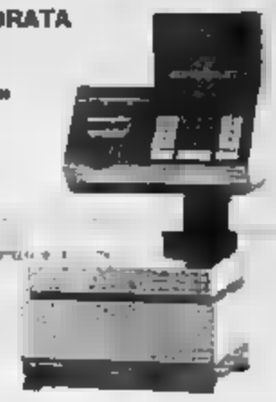
GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

SAN MAURO in palazzina nuova consigliamo salone 3 camere cucina servizi ottimo prezzo mutuo e volendo permuta.
GRUGLIASCO in zona residenziale in palazzina proponiamo soggiorno living 2 camere livello cucinino balconi volendo box mutuo bancario prima casa e basso agevolato.
MONCALIERI in stabile in costruzione con soli il 2% da imprimere vendiamo appartamenti varie metrature con ampie scelte di materiali mutuo bancario e permuta.
ROCHELLINO (via Cumiana) strada delle Fenaure in palazzina recente consigliamo ingresso camera livello cucinino bagno minimo anticipo più mutuo e basso agevolato prima casa.
BORGARETTO in stabile recente pianoterra alto luminoso ingresso 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni e permuta
REVIGLIASCO corso Susa palazzo recente signorile salone 3 camere cucina balconi volendo box auto mutuo dilazioni e permuta.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

COME ACQUISTARE UNA BILANCIA NUOVA A META' PREZZO

■ [illegible] O CON STAMPANTE INCORPORATA PER UNO O DUE OPERATORI
● NUOVO [illegible] MANUALE» PER SOTTRAZIONE PESO CONTENITORI
■ [illegible] PER EVENTUALE «LIRA PESANTE»



SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
Per informazioni telefonate a:
DIMA - TORINO s.r.l. - C.so Peschiera 255 - TORINO
Tel. 011 335.1866 - 386.697

Riflessi positivi sulla spesa d'una stagione (finora) [illegible] capricci

Frutta e verdura meno care

I [illegible] (dal [illegible] 25 per cento) [illegible] fano i ritocchi ai prezzi [illegible] pasta, carne, [illegible] e [illegible] - Il prossimo mese aumenta il pane? - Intanto, [illegible] annuale intorno al 5,2 per cento

Il costo della vita continua a salire: 0,6 a gennaio, altrettanto in febbraio. Un ritmo lento, inferiore alle punte che si sono toccate negli anni bui dell'inflazione, ma costante.

«*Un fenomeno normale* — rassicurano, invece, gli addetti ai lavori —. *Nei primi mesi dell'anno si aggiustano i prezzi di dicembre, ci sono gli aggiornamenti dei listini*». In primavera la situazione dovrebbe normalizzarsi e consentire [illegible] agevoli previsioni sul futuro.

Qualcuno è ottimista: c'è stabilità [illegible] paniere, soprattutto [illegible] settori dell'alimentazione e dei combustibili, termometri quasi infallibili. Altri, invece, temono nubi. Potrebbe rincarare, [illegible] esempio, il prezzo [illegible] pane, fermo [illegible] dicembre [illegible]. I [illegible] dustri premono [illegible] [illegible] ritocco (potrebbe [illegible] nel giro di [illegible] mese).

Nel frattempo, [illegible] mo i [illegible] certi. Questo mese, dunque, l'indice dei prezzi al consumo [illegible] [illegible] dello 0,6 per cento, contro lo [illegible] di [illegible] e lo 0,4 [illegible] Bologna e Genova. [illegible] altre città in cui [illegible] fanno sondaggi [illegible] calcolo [illegible] l'andamento [illegible] [illegible] vita. Il tasso d'inflazione [illegible] in due mesi è [illegible] dell'1,2 per cento [illegible] 5,3 rispetto ai [illegible] '87).

Costo della vita Base anno '85 = [illegible]	Febbraio 1988	Gennaio 1988		Febbraio 1987		Dicembre 1987	
		Indice	%	Indice	%	Indice	%
INDICE GENERALE	113,1	114,4	+ 0,6	[illegible]	+ 5,2	113,7	+ 1,2
Alimentazione	[illegible]	112,7	+ 0,2	[illegible]	+ 3,7	112,3	+ 0,6
Abbigliamento	[illegible]	113,7	+ 0,3	111,1	+ 6,8	113,5	+ 0,4
Elettr. e Combust.	96,6	95,6	+ 0,8	[illegible]	[illegible]	96,3	+ 0,1
Abitazione	[illegible]	123,3	—	[illegible]	+ 4,9	117,6	+ 0,8
Beni e Servizi vari	117	116	+ 0,9	110,8	+ 5,3	114,9	+ 1,3

Alimentazione (più 0,2 sul mese [illegible] più 3,7 rispetto [illegible] '87). E', [illegible] il [illegible] che [illegible] i rialzi [illegible] tensioni. Da tempo [illegible] registrava una stabilità come quella cominciata ormai da [illegible] paio d'anni. Lievi ritocchi hanno subito i listini medi di [illegible] (da [illegible] a [illegible] il chilo), carne [illegible] vitellone (15.561-15.654) e [illegible] coniglio (9740-9883), formaggi e vino.

In [illegible] pesce [illegible], [illegible] di semi, caffè [illegible] e, [illegible] gradini [illegible] un singolare inverno, prodotti ortofrutticoli (meno 25,7 per cento i carciofi, 11,8 le arance tarocco, 13,7 i cavolfiori, [illegible] l'insalata lattuga e le cicchine, 6,7 gli spinaci).

Abbigliamento (più 0,3 su gennaio, 6,6 sul [illegible] '87). E' finita la stagione [illegible] saldi e [illegible] affari (per chi li ha voluti e saputi fare). Lievi incrementi di prezzo hanno denunciato biancheria intima, calzature e filati di lana.

Elettricità e combustibili (0,8 su gennaio, 5,4 su febbraio). Il sovrapprezzo ter[illegible] consumi di energia elettrica e l'imposta governativa [illegible] consumi di metano hanno bilanciato i ribassi registrati a gennaio.

Beni e servizi vari (più 0,9 [illegible] gennaio, 5,8 [illegible] febbraio '87). Sono più [illegible] settimanali, [illegible]ivi, [illegible] ed [illegible]trodomestici. Il [illegible] registra anche i rincari (caffè, cappuccino, [illegible] e toast) di cui abbiamo parlato nelle settimane [illegible]. Costa meno (da 33.700 a [illegible] mila [illegible] il biglietto per un posto in gradinata [illegible] stadio. Invariato. [illegible]. Il settore abi[illegible]tazione.

re. rom.

Singolare vertenza

Test in bianco, in pericolo l'assunzione

Gli aspiranti vigili temono le selezioni

Rischiano [illegible] sanzioni, fino al licenziamento, [illegible] allievi vigili urbani [illegible] a novembre e che lunedì hanno [illegible] di sottoporsi alla verifica scritta, al termine della parte teorica del corso. Entrati in aula, hanno consegnato i fogli in bianco. Poi, [illegible] a riprenderli, [illegible] hanno [illegible] ma senza rispondere ai quesiti previsti.

[illegible] polemica [illegible] questo [illegible] me [illegible] cominciata la [illegible] settimana, quando si era diffusa [illegible] che [illegible] si trattasse di [illegible] [illegible]ori selezioni, con possibilità di perdere il posto. A rassicurare i candidati erano intervenuti gli assessori al Personale, Bruno, alla Polizia municipale, Rivalli, e [illegible] Formazione, Mollo.

Affermano alcuni candidati: «*Sembrava tutto a posto, quando all'assessore [illegible] il soggetto [illegible] battuto, quantomeno incauto. Se [illegible] presentate a sostenere la prova, ha detto, vi licenziamo tutti*». A quel punto, il clima si è improvvisamente [illegible] lato, [illegible] non [illegible] [illegible], la situazione [illegible] è un punto morto.

«*E' stata* — afferma l'assessore Bruno — *una brutta contestazione, per di più immotivata. Noi invieremo le lettere di richiamo e, per ora, tutto finisce qui. [illegible] se la protesta dovesse ripetersi, saremo costretti ad [illegible] provvedimenti ben più seri. Sarà comunque [illegible] giusto e decidere in merito*».

Aggiunge: «*Nella delibera, nel bando di concorso e nei regolamenti sono previste le verifiche del profitto, anche a garanzia della professionalità di chi poi si troverà sulla [illegible] [illegible] gli utenti. Ho [illegible] considerato anche [illegible] [illegible] do aspetto [illegible] importante, i test [illegible] [illegible] controllo del metodo d'insegnamento e dell'utilità [illegible] stesse materie in programma. [illegible] chi, se non con gli allievi, si può affrontare questo argomento?*».

La Cgil [illegible] accetta le lettere di contestazione. Dice Bongiovanni: «*Non [illegible] pervenute inviate, apriremo una vertenza. I [illegible] degli allievi [illegible] più che giustificati, almeno dopo quanto è stato ripetuto da alcuni istruttori durante il [illegible] "Studiate o [illegible] bocciati"*».

echi di cronaca

Biennio

Rivolto ai geometri di terza media per qualifica di analista programmatore, [illegible] [illegible] presentare domanda di prenotazione presso la segreteria dell'istituto C.F.P. Tel. 011/544541.

E' amore...

Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita. Torino 011 319.0556 via Tunisi 110, Pinerolo 0121 323.838 via Chiampero 39, Cuneo 0171 69 652 via Statuto 11. Gratis collegamento con tutta Italia. Aperta anche di domenica

Vivere Insieme: Propone

Iniziative rimarginate convenienti. Scopo matrimonio, convivenza. Amicizie. ASTI tel. 0141 358 121 ALESSANDRIA tel. 0131 64 664 TORINO tel. 011 544 930 - 544 670

[illegible] G.R.P. [illegible] invita

nei giorni martedì ore 18 e giovedì ore 9,30 all'ascolto della rubrica dell'Ospedale [illegible] nature. Una risposta esperta ai problemi di salute e di estetica condotta dalla dottoressa Maria Teresa Vigna del laboratori Fiorucci di Cinisello con la collaborazione dei dott. L. Mandracci e del dott. M. Piazzese del centro di estetica e salute di via Sassaccia 8, Torino, tel. 011/736.891 - 733.088

AZIENDA SERVIZI [illegible]
Via Dei Mille n. 6
10095 GRUGLIASCO (TORINO)
Tel. 901 1466
Avviso di pubblica selezione per l'assunzione di n. 1 operatore o impiegato amministrativo - 4° livello C.C.N.L. Addetti Gas. Scadenza presentazione domande ore 12,00 del giorno 31/3/1988. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio del Personale (orario 10-12 lun - giorni feriali esclusi il sabato). Telefono 901 1466.
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

Messaggi urgenti

PRESTITI segretissimi a condizioni e [illegible] Dalla documentazione [illegible] 447 4374.
[illegible] milanese [illegible] distinto ed esperto offre cucina varia accurata [illegible] [illegible] medio albergo. Tel. 011 [illegible]

[illegible]
Il Dr. CARLO BURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a 015 22.615
Aut. Ordine Prov. VC n. 484 28-5-74

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

CAMBIO OCRO [illegible]
Comunica l'offerta per le
DUE SETTIMANE DEL GATTO
TELEFONARE
Corso Siracusa 13 357 929
Corso Casale 44 bis 878 293
Al prossimo mercoledì offerta per le
DUE SETTIMANE DEL CANE

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni [illegible] - 6511.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

SANREMO '88
OGGI SU
STAMPA SERA
TUTTI I TESTI DELLE CANZONI

Anche il professore spacciava la droga

Finisce in carcere a Ivrea un insegnante di elettronica dell'Istituto «Camillo Olivetti» - Nell'operazione dei carabinieri [illegible] [illegible] persone

Eroina nelle scuole di Ivrea: all'istituto tecnico [illegible] Olivetti» l'avrebbe addirittura portata un giovane insegnante dei corsi serali di elettronica, Raffaele Sasso, 23 anni, in [illegible] dall'altra [illegible] con altri cinque giovani. Sono [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] arresti dei carabinieri [illegible] capitano Bruno, impegnati in un'operazione partita dal controllo di alcuni spacciatori [illegible] davanti [illegible] scuole.

Raffaele [illegible] [illegible] ha negato le accuse contestategli dal sostituto procuratore [illegible] sarebbe legato [illegible] una [illegible] ampia organizzazio[illegible] di [illegible] delle [illegible] di eroina ed [illegible] [illegible] [illegible] nell'abitazione di Antonello Deriu, [illegible] [illegible]. L'insegnante di elettronica [illegible] rispondere di detenzione, spaccio e traffico di droga; lo [illegible] [illegible] mossa [illegible] Rossano Suriani, 24 anni, Gaetan Rossa 4. e a Michele Scaglione, 23 anni, corso Cristoldi, entrambi di Ivrea.

L'insegnante Raffaele Sasso, 23 anni, e Rossano Suriani, di 24

In carcere sono anche finiti Stefano Apicella, 23 anni, W. C., 17 anni, studente di Ivrea, e Mauro Braida, 22 anni, via Tripoli a Pavona; sono accusati di detenzione e spaccio [illegible] Il Deriu, Fabrizio Cotto, 23 anni, Davide Olivero, 20 anni, e Silvio [illegible] [illegible] arrestati nei giorni scorsi.

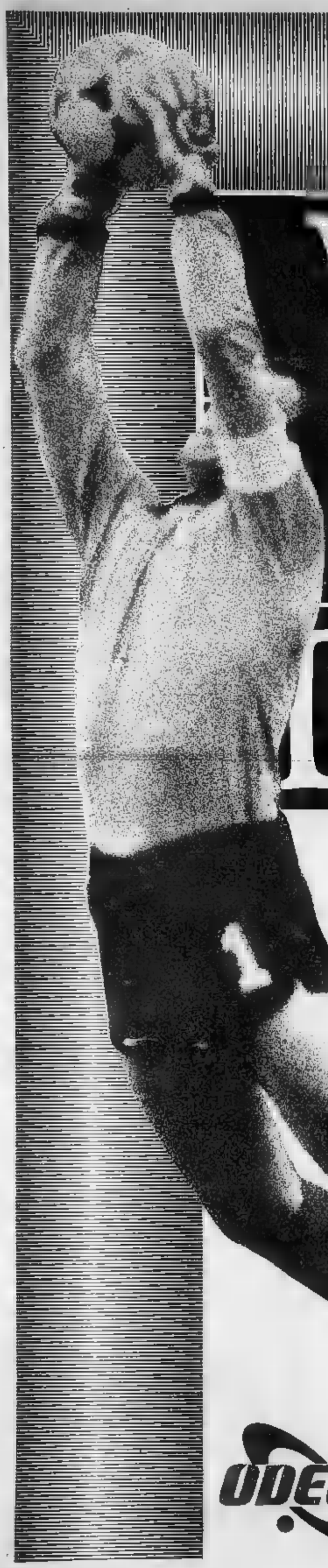
Secondo gli inquirenti a Ivrea [illegible] sarebbe [illegible] un'organizzazione capillare, che ha rimpiazzato gli spacciatori finiti in carcere un anno fa dopo la maxi-operazione in cui erano [illegible] [illegible] oltre cento persone.

Dicono alla Compagnia di Ivrea: «*Oggi siamo di fronte a trafficanti puri, non solo a tossicodipendenti diventati spacciatori per procurarsi la dose quotidiana*».

L'arresto del professore dell'Itis è [illegible] confermato i sospetti dei carabinieri e del sostituto procuratore Palumbo che [illegible] ieri ha firmato altri ordini di [illegible]: i trafficanti avevano da [illegible] po messo gli occhi [illegible] operadessi. Il fermo [illegible] prof. [illegible] [illegible] sorpreso un po' [illegible] all'Itis: «*Avete ottenuto una supplenza prima di Natale. Un [illegible] grande, apprezzato dagli studenti nonostante la giovane età*». [illegible] [illegible] trascorse [illegible] il mattinale [illegible] [illegible] padre Ermanno, [illegible] Canavese: «*Mi dia una mano — [illegible] l'uomo — non posso credere che [illegible] [illegible]*.

g. n.

Anno 122 - Numero 43
Mercoledì 24 Febbraio 1988



GRANDE CONCORSO

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

il nuovo gioco di Stampa Sera del lunedì dedicato al gioco più bello del mondo.

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

dal 18 gennaio al 9 maggio, 15 lunedì per vincere il privilegio di assistere dal vivo alle finali degli Europei, comodamente seduti in tribuna.

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

ogni settimana OLIOFIAT e Stampa Sera vi offrono 6 viaggi per due persone per assistere a una partita dell'Italia, 2 viaggi per due persone per assistere a una semifinale e 1 viaggio di 4 giorni sempre per due persone per la finalissima.

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

135 viaggi per 270 persone. Forza Italia!

GIOCA CON

STAMPA SERA DEL LUNEDÌ

E CON OLIO FIAT

ODEON

CGSS

Drammatico incendio nella notte in uno stabile [redacted] via Bidone 7

Imprigionati nel fumo

Le fiamme, sviluppatesi nelle cantine, si sono propagate sino alla caldaia - [redacted] inquilini riescono a fuggire, [redacted] quattro donne, agli ultimi piani, rimangono bloccate - Sono salvate dai vigili del fuoco

TORINO — Panico, nella notte, in uno stabile di quat[redacted] piani, in via Bidone 7, quasi all'angolo con via [redacted] fumo. Un violento incendio, sviluppatosi per cause ancora sconosciute nell'intercapedine delle cantine, al [redacted] alla [redacted] provocan[redacted] un'enorme quantità [redacted] fumo che ha invaso per ore tutta la casa e costretto gli abitanti — una quindicina di famiglie — ad [redacted] in tutta fretta [redacted].

Quattro persone, rimaste intrappolate nelle loro abitazioni, sono state salvate dai vigili del fuoco con l'autoscala e il cestello.

L'incendio si è sviluppato verso le 22,30 nello scantinato [redacted] probabilmen[redacted] a [redacted] di un corto circuit[redacted] [redacted] vecchio impianto elettrico. L'allarme è [redacted] dato [redacted] alcuni [redacted] [redacted] hanno visto un [redacted] fumo uscire dalle [redacted] i marciapiedi.

In pochi [redacted] sono arri[redacted] [redacted] squadre [redacted] vigili [redacted] fuoco, agli ordini dell'ing. Novello e del geom. Andò. Entrati nelle cantine con gli autorespiratori, hanno tro[redacted] che le fiamme si [redacted] nel frattempo estese alla caldaia. [redacted] un primo tempo gli inquilini [redacted] stati consigliati a rimanere nelle loro [redacted] poi si è deciso di evacuarli. I problemi sono nati per la grande quantità di fumo che ha presto invaso il vano delle scale, insinuandosi anche negli alloggi.

Alcuni abitanti dello stabile si sono precipitati fuori e [redacted] riusciti ad [redacted] Hanno [redacted] sui marciapiedi [redacted] via Sallustio di poter rientrare. Ma quattro donne che si erano rifugiate sui balconi verso [redacted] Bidone, sono rimaste intrappolate, in preda alla paura. E' stata fatta intervenire l'autoscala, mentre affluivano altre squadre per un totale di 22 [redacted]. E' stato necessario [redacted] inviare [redacted] posto una [redacted] di autorespiratori. In centrale [redacted] [redacted] si tutto una decina di vigili [redacted] fuoco.

[redacted] l'una tutte le persone intrappolate erano in salvo. Racconta Milia Reboani, 37 [redacted]: «*Ero già a letto quando sono [redacted] svegliata dallo squillare del campanello: i pompieri [redacted] hanno consigliato di andare sul balcone. Scendere lungo le scale, d'altra parte, [redacted] ormai impossibile. Poi sono venuti a prendermi con l'autoscala ed io [redacted] scesa insieme [redacted] [redacted] gatto*».

Soltanto dopo l'una l'incendio poteva [redacted] sotto controllo. [redacted] grazie all'intervento di [redacted] speciale [redacted] per soffocare le fiamme con massicci getti [redacted] schiuma. Nella notte [redacted] controllando che non ci fos[redacted] altre persone intrappolate.

Nell'opera di spegnimento un vigile del fuoco [redacted] è leggermente ferito ad un occhio ed [redacted] medicato in ospedale.

I vigili del fuoco [redacted] lavoro in [redacted] Bidone. Il salvataggio di una delle donne intrappolate

[redacted] Bastonate ai rapinatori

In pochi minuti hanno tentato due rapine in panetteria: la prima è andata bene, nella seconda sono stati presi a bastonate dalla proprietaria. [redacted] accaduto ieri, verso le 19, [redacted] giovani, armati, hanno fatto irruzione [redacted] negozio di Giovanna Valcasser, [redacted] anni, via Filadelfia [redacted] impadronendosi dell'incasso [redacted] mila lire. Qualche centinaio [redacted] metri dopo, [redacted] un'altra panetteria, sempre in via Filadelfia, al 136, sono [redacted] meno fortunati: la proprietaria, Maria Foscari, 39 anni, ha afferrato un bastone, e li [redacted] messi in fuga, picchiandoli.

[redacted] protesta in Comune

[redacted] — Il consiglio dei delegati [redacted] di[redacted] lo stato di [redacted] tazione dei dipendenti [redacted] in seguito alla [redacted] creatasi nei servizi municipali dopo le restrittive disposizioni contenute in circolari ministeriali emanate in attesa dell'approvazione della legge finanziaria.

Queste misure, definite [redacted] «ingiuste», impedi[redacted] [redacted] le [redacted] per le sostituzioni del perso[redacted] in [redacted] o in [redacted].

I [redacted] invitano l'Amministrazione [redacted] compiere urgentemente i passi [redacted] per [redacted] risoluzione dei gravi problemi denunciati.

[redacted] Consiglio [redacted] approvato all'unanim[redacted] un [redacted] del giorno sul piano della Pirelli che prevede la[redacted] di 1000 posti nello [redacted] limento [redacted] via [redacted]. Il documento chiede [redacted] [redacted] di impedire che la ristrutturazione «avvenga [redacted] i tagli occupazionali [redacted] nunciati, che [redacted] urgentemente previsti provvedimenti concreti [redacted] evitare l'ulteriore incremento della disoccupazione che attual[redacted] [redacted] supera il 12 per cento».

L'ordine [redacted] del [redacted] condanna [redacted] l'atteggia[redacted] [redacted] Pirelli.

Offerte lettori

La ricerca sul cancro

Ecco i versamenti fatti a La Stampa fino al 20 febbraio

In memoria di [redacted] Alberto i colleghi A.T.M. depo[redacted] Gerbido 700.000; i colleghi [redacted] «Michelin Stura» di Torino in memoria [redacted] Mistro Riccardo 668.000; [redacted] [redacted] razione e i colleghi [redacted] Piero in memoria del papà Francesco Carretto 630.000; in memoria di Eleonora, la sorella Amabile 500.000.

Tanti amici

In [redacted] di [redacted] [redacted] amici 600.000; in ricordo di Lella Olachello, [redacted] amici 419.000; in memoria di Ianni Pancrazio, le sorelle ed i nipoti 400.000; in ricordo [redacted] Valle Giovanni [redacted] 400.000; in memoria della [redacted] [redacted] Ugo 372.000; i colleghi di [redacted] dell'Istituto Bancario S. Paolo succ. 25 in ricordo [redacted] padre Testa Renzo 372.000; [redacted] [redacted] Pedde Teresa in Pavro 360.000; cognata, nipoti e cu[redacted] in memoria di Margherita Carando [redacted] [redacted] moria di Dentale Pulgenzio, i vicini [redacted] [redacted] [redacted] memoria [redacted] signora San[redacted] i condomini di via Cabo[redacted] to 51 Torino 340.[redacted]

Per Giorgia i colleghi di mamma e papà del 1° e 3° u[redacted] 331.000; i condomini di corso Sebastopoli [redacted] alla memoria [redacted] Piacentino Teresa 330.000; i cugini Francesco, Stefano e Alfredo in memoria [redacted] Bruno Fiorio 300.000; amici in memoria di Mirosa Milano Occhiena 280.000.

N.G. affettuosamente ricordando 25.000; G.G. [redacted] Mattinazzo Maria Grazia [redacted] [redacted] di Peppino 20.000; una pensionata 20.000; famiglia Martinetto in memoria di Elsa Rizzolo in Allamano 20.000; famiglia Franchina in memoria di Elsa Rizzolo in Allamano 20.000; in onore di Papa Giovanni 20.000; [redacted] memoria di Nadia e Mary 20.000; Claudia [redacted] 15.000; una pensionata M.L. 10.000; Roberta in memoria di Elsa Rizzolo in Allamano 10.000; famiglia [redacted] in [redacted] di [redacted] [redacted] in Allamano [redacted] famiglia Papurello in memoria [redacted] Elsa [redacted] in Allamano [redacted] in memoria di una splendida mamma. Paola [redacted] per Bibo [redacted].

[redacted]

I dipendenti [redacted] Comune di Settimo Torinese, in memoria [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Viola 280.000; in memoria di Giovanni Viola, gli amici [redacted] sempre [redacted] i colleghi di Gianfranco Pellerino in memoria del suo papà 267.000; in ricordo di Balma Sergio, i [redacted] coscritti 260.000; il condominio [redacted] via Alassio [redacted] 12 in memoria di Pianelli [redacted]

I condomini di [redacted] Palatello 51 [redacted] piazza Respighi 10, in memoria [redacted] Pugliese Vittorio [redacted] 250.000; gli [redacted] di Laura 250.000; Domenica [redacted]: in memoria di Antonio Costantino. I colleghi della figlia Alessandra 221.500; in [redacted] [redacted] Valter [redacted] [redacted] amici della casa 220.000.

Compagni [redacted] [redacted] Ceccopieri Liana, in [redacted] [redacted] della [redacted] [redacted] ria [redacted] D.O.B. [redacted] 000; in memoria [redacted] fratello Giovanni, Castelletto Luigi 200.000; in memoria di Berna Wilma sorella e marito 200.000; [redacted] ria di mia sorella Caterina 200.000; Prima e Carlito [redacted]; in [redacted] moria del dott. Levi Gino, i condomini di corso Duca degli Abruzzi, 58 bis T. rino 200.000; familiari e parenti [redacted] memoria [redacted] (Gina) [redacted] in Piacentino [redacted].

In [redacted] di Perlo Da[redacted] i bondi[redacted] [redacted] via Ventimiglia 20 - 16/1-3/5/7-9 e via Sperino 17-19 [redacted] il condominio [redacted] via [redacted] Orosco [redacted] [redacted] [redacted] di Poletto Bortolo [redacted] in memoria di Busalla Bruno Domenico [redacted]: i colleghi [redacted] [redacted] in memoria di Albano [redacted] in Filia [redacted].

Famiglia Berta e Luisa in [redacted] di Pietro Battoni 80.000; Aldo e Rossana in memoria di Irma 50.000; [redacted] Giovanni Alessandro 50.000; Andrea e Chiara 50.000; in memoria [redacted] prof. Francesco [redacted] Pasero Edmea 50.000; A.Z. in memoria [redacted] [redacted] Bruno e padre Pie[redacted] [redacted] in memoria [redacted] padre [redacted] Patrizia. [redacted] [redacted] 50.000; M.R. 50.000; R.C. [redacted] Valentina [redacted] ricordando [redacted] Nicola. [redacted] [redacted]

(continua)

sidis

DAL 25 FEBBRAIO AL 5 MARZO

3=2

COMPRI 3 PAGHI 2

SCONTO 33%

(fino ad esaurimento scorte)

	1 PEZZO	3 [redacted]
[redacted] parzialmente scremato - brik 1 litro	1.090	2.180
MOZZARELLA POLENGHI 125 gr.	1.160 al Kg L. 9.280	2.320 al Kg L. 6.187
[redacted] OPTIMUS 250 gr.	2.140 al Kg L. 8.560	4.280 al Kg L. 5.707
MORTEL[redacted] BOLOGNETTA BERETTA 350 gr.	2.670 al Kg L. 7.629	[redacted] al Kg L. 5.000
PAN CARRÈ [redacted] MULINO BIANCO 20 [redacted] gr.	890 al Kg L. 7.857	1.780 al Kg L. 7.786
PATATINE PAI ORO [redacted] gr.	960 al Kg L. 7.200	1.920 al Kg L. 4.800
[redacted] VALFRUTTA brik [redacted] gr.	620 al Kg L. 1.240	1.240 al Kg L. 827
TONNO CAPRI all'olio [redacted] oliva, sgoc. 83 gr.	890 al Kg L. 10.722	1.780 al Kg L. 7.349
CORTIRISO [redacted] 1 Kg.	1.970	3.940
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA "DELIZIA" CARAPELLI bott. 750 ml.	3.990 al L. 5.320	7.980 al L. 3.547
OLIO DI SEMI DI ARACHIDE [redacted] latta 1 litro	1.630	3.260
CAFFÈ DARIEL ROSSO [redacted] gr.	2.520 al Kg L. 10.080	5.040 al Kg L. 8.720
BISCOTTO "RUSTICALE" ACCORNERO 400 gr.	1.780 al Kg L. 4.450	3.560 al Kg L. 2.967
8 CROSTATINE [redacted] [redacted] BIANCO [redacted] gr.	2.390 al Kg L. 7.713	4.780 al Kg L. 4.742
8 SACCOTTINI ALBICOCCA [redacted] BIANCO [redacted] gr.	3.340 al Kg L. 5.350	6.680 al Kg L. 5.567
CIOCCOLATO [redacted] al latte, londente, nocciola [redacted] tav. a 38 gr.	1.590 al Kg L. 13.947	3.180
CARAMELLE ELAH/DUFOUR tipi assortiti 200 gr.	1.480 al Kg L. 7.400	2.960 al Kg L. 4.933
ACQUA MINERALE FRIZZ. LEVISSIMA 1,5 litri.	670 al L. 447	1.340 al L. 298
BIBITE GUIZZA gusti assortiti cl. 50 x 3	1.470 al L. 980	2.940 al L. 653
AMA'IO DON BAIRO 75 c.	6.990 al L. 9.320	13.980 al L. 6.213
SAPONETTA PALMA [redacted] LANZA 125 gr.	450	900
SCALA PIATTI LIQUIDO 1000 ml.	1.890	3.780
CARTACUCINA SCALA 2 rotoli	1.350	2.700
ALLUMINIO [redacted] 8 metri	1.400	2.800
[redacted] AUSONIA conf. 10 x [redacted]	1.250	2.500

TORINO
Via Breglia 65
Via VII Comuni 57
[redacted] [redacted] 95/140
Via Troya 18/B
Via Volturno 14/E
Via G. Bardo 32
Via Donizetti 4
Via Frejus [redacted]
Via C. Massaia 5
C.so Belgio 62/a
Via Carrera 111
Via Don Murialdo 20
Via IV Marzo 7
Via Monginevro [redacted]
Via Principe 6
Via Tofane 3
Via Torricl [redacted]
[redacted] Vercelli [redacted]
Via Montenegro 48
P.za M. Cristina 7

CASCINE VICA - Via Somma 23
CASCINE VICA - Viale Carrù 12
GRUGLIASCO - Largo Spahna 8
NICHELINO - Via XXV Aprile 9/7/A
MONCALIERI - Via Sestriere 8
MONCALIERI - Piazza Caduti Liberta 3/2
MONCALIERI - Strada Genova 130
VINOVO - Via Fli Cervo 6
CARMAGNOLA - Piazza Carlo Alberto 34
PIOSSASCO - Piazza Fratte 15
SAN MAURO TSE - Via Sommariva 41
CHIVASSO - Via Torino 64
CHIVASSO - Via Cavi 3
PINEROLO - Piazza Roma 13/15/17
S. ANTONINO - Via Mascarella 4
RIVOLI - Via Veneto 8
SETTIMO TSE - Via Cavour 85
CASELLE - Via Prato della Fiera 1
VOLPIANO - Via S. Guglielmo 9
LEINI - Via Marconi 19/21
CIRIE - Piazza Castello 25
FORNO C.SE - Frazione Bosuma 2/bis
CUORGNÈ - Corso Dante 33
BORGARETTO - Via M. della Liberta ang. Via Gorizia
BUSSOLENO - Via Traforo 50
DRUENTO - Via Roma 7
IVREA - Centro commerciale S. Giovanni - P. Bovet
LANZO - Via Martiri 4

sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

Tensione in Provincia per il preventivo '88 [redacted] la società traforo del Frejus

«Troppe spese io me ne vado»

L'assessore al Bilancio minaccia le dimissioni

TORINO — L'assessore provinciale al Bilancio, il socialista [redacted] Trovati, ha rimesso [redacted] [redacted] delega alla presidente, Nicoletta Casiraghi, in segno [redacted] [redacted] per la spesa, 45 miliardi, pari [redacted] 20 per cento [redacted] quanto stanziano complessivamente tutte le Province. [redacted] quest'anno nel campo dell'assistenza per compiti [redacted] sono più di competenza della Provincia e dovrebbero passare a Comuni e Usl.

Ora [redacted] scorso anno era [redacted] questo problema [redacted] [redacted] della formazione del bilancio, ma poi lo si era superato e la Provincia aveva [redacted] ad operare nel campo dell'assistenza [redacted] prendo esigenze che altri non volevano accollarsi. Adesso Trovati, [redacted] una lettera alla presidente, propone la disattivazione di alcuni servizi [redacted] (nel [redacted] assistenza agli handicappati) [redacted] attuati per conto del Comune.

«*Sono 12 i miliardi che ti municipio risparmia grazie al nostro intervento* — dice Trovati —. *Ora [redacted] pensi tu, eliminando una parte del [redacted] stanziato in attività non di stretta esigenza sociale*».

Per la Provincia più della metà dei [redacted] miliardi del bilancio sono assorbiti [redacted] [redacted] per il personale e per l'assistenza.

Il gesto di Trovati non è stato gradito dall'ass[redacted] alla Sicurezza sociale, Scanzarello, pure del psi, che [redacted] considera «*intempestivo*». Dice: «*Stiamo già trasferendo [redacted] tutti i servizi alle Usl, come vuole [redacted] legge 20, la giunta regionale [redacted] già [redacted] to la conversione quadro. Sono due anni che trattiamo, [redacted] un [redacted] a recuperare [redacted] una parte delle somme. Non c'è alcun interesse a gestire una materia che è per legge delle Usl: allo [redacted] modo non possiamo abbandonare di colpo settori [redacted] importanti dell'assistenza agli handicappati mettendo [redacted] crisi [redacted] famiglie*».

Sitaf, ancora ombre

La presidente respinge le accuse di disattenzione e chiama in causa [redacted] società: «Ha trascurato i rapporti [redacted] soci pubblici di maggioranza»

TORINO — [redacted] «caso *Sitaf*» c'è tempesta in Provincia. Cinque [redacted] di dibattito [redacted] sono servite né a giungere ad un ordine del giorno comune [redacted] linea da tenere (soprattutto per frizioni nella maggioranza, fra psi e pri), né a chiarire se c'è stata una disattenzione negli azionisti (e nei loro rappresentanti in consiglio d'amministrazione) nell'operazione aumento di capitale, atteggiamento, questo, che potrebbe aver favorito [redacted] tentativo [redacted] scalata alla società di [redacted] gruppi finanziari privati.

[redacted] ad un'interpellanza [redacted] pci, la presidente Nicoletta Casiraghi, fatta la storia dell'aumento [redacted] [redacted] pitale, ha respinto l'accusa di disattenzione, ribaltando la responsabilità sulla [redacted] «*che [redacted] ha prodotto il [redacted] simo sforzo per speculare il suo più importante [redacted] pubblico, cioè l'Anas, attraverso dilazioni ulteriori del termine [redacted] opzione*».

D'altra parte, secondo [redacted] presidente della Provincia, l'azionariato pubblico [redacted] ancora il 63 per cento, oltre al [redacted] posseduto [redacted] due banche pubbliche [redacted]. Viene respinta anche l'accusa di «*scarsa propensione*» degli enti locali a sottoscrivere le quote inoptate e [redacted] chiama in causa la [redacted] per aver «*trascurato i necessari stretti rapporti con i soci pubblici [redacted] maggioranza*». Ora è previsto un ulteriore aumento di capitale, da 35 a 41,6 miliardi, riservato all'Anas perchè questa ritorni ad avere il [redacted] per cento [redacted] azioni. Ma [redacted] tutta l'operazione i pareri [redacted] [redacted] molto discordi.

I comunisti (Barbieri, Bolzoni) hanno [redacted] [redacted] ei sono molti [redacted] sull'iter [redacted] vicenda, sui [redacted] ti, [redacted] posizione assunta dalla [redacted] che [redacted] ha esercitato il diritto [redacted] prelazione, sul ruolo di «*salvatore*» [redacted] to [redacted] Banca [redacted] Novara, sulla giustificazione [redacted] [redacted] ulteriore [redacted] di capitale (5,6 [redacted] non finalizzati) [redacted] riportare la quota [redacted] [redacted] per cento. Perché [redacted] chiedere invece che la [redacted] [redacted] Novara rivenda il nuovo pacchetto [redacted].

[redacted]

I dipendenti [redacted] Comune di Settimo Torinese, in memoria [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Viola 280.000; in memoria di Giovanni Viola, gli amici [redacted] sempre [redacted] i colleghi di Gianfranco Pellerino in memoria del suo papà 267.000; in ricordo di Balma Sergio, i [redacted] coscritti 260.000; il condominio [redacted] via Alassio [redacted] 12 in memoria di Pianelli [redacted]

I condomini di [redacted] Palatello 51 [redacted] piazza Respighi 10, in memoria [redacted] Pugliese Vittorio [redacted] 250.000; gli [redacted] di Laura 250.000; Domenica [redacted]: in memoria di Antonio Costantino. I colleghi della figlia Alessandra 221.500; in [redacted] [redacted] Valter [redacted] [redacted] amici della casa 220.000.

Compagni [redacted] [redacted] Ceccopieri Liana, in [redacted] [redacted] della [redacted] [redacted] ria [redacted] D.O.B. [redacted] 000; in memoria [redacted] fratello Giovanni, Castelletto Luigi 200.000; in memoria di Berna Wilma sorella e marito 200.000; [redacted] ria di mia sorella Caterina 200.000; Prima e Carlito [redacted]; in [redacted] moria del dott. Levi Gino, i condomini di corso Duca degli Abruzzi, 58 bis T. rino 200.000; familiari e parenti [redacted] memoria [redacted] (Gina) [redacted] in Piacentino [redacted].

In [redacted] di Perlo Da[redacted] i bondi[redacted] [redacted] via Ventimiglia 20 - 16/1-3/5/7-9 e via Sperino 17-19 [redacted] il condominio [redacted] via [redacted] Orosco [redacted] [redacted] [redacted] di Poletto Bortolo [redacted] in memoria di Busalla Bruno Domenico [redacted]: i colleghi [redacted] [redacted] in memoria di Albano [redacted] in Filia [redacted].

Famiglia Berta e Luisa in [redacted] di Pietro Battoni 80.000; Aldo e Rossana in memoria di Irma 50.000; [redacted] Giovanni Alessandro 50.000; Andrea e Chiara 50.000; in memoria [redacted] prof. Francesco [redacted] Pasero Edmea 50.000; A.Z. in memoria [redacted] [redacted] Bruno e padre Pie[redacted] [redacted] in memoria [redacted] padre [redacted] Patrizia. [redacted] [redacted] 50.000; M.R. 50.000; R.C. [redacted] Valentina [redacted] ricordando [redacted] Nicola. [redacted] [redacted]

(continua)

A Rivoli, verifica

[redacted] direttivo [redacted] dell'Usl

RIVOLI — Il cambio [redacted] maggioranza comunale a Ri[redacted], dove la giunta monocolore comunista è [redacted] sostituita da una [redacted] quadripartita formata [redacted] dc, psi, pri, pli sta per produrre i voluti riflessi politici [redacted] nell'assemblea consortile dell'Usl 25 di [redacted].

Attualmente [redacted] sanitario [redacted] è presieduto dal comunista [redacted] Gritti ed il comitato [redacted] di ge[redacted] è composto da due comunisti (Zoave e Piolti), un repubblicano (Maiocchi), [redacted] socialisti (Veltri e Necai) e un [redacted] cristiano (Gianotti).

Ad [redacted] [redacted] comunisti che non vogliono dimettersi e [redacted] che [redacted] l'assemblea a revocargli l'incarico, [redacted] i membri dell'esecutivo hanno presentato le proprie dimissioni.

L'assemblea consortile, presieduta dal socialista Carmelo [redacted]bito Marsala, si riunirà nella prima decade di marzo.

dalla [redacted]

[redacted]

TORINO — «[redacted] e realtà dell'economia sommersa», [redacted] questo tema, [redacted] ore 21, Salone convegni pli (via Maria Vittoria [redacted] Mario Deaglio, professore di economia applicata dell'Università e giornalista, [redacted] conferenza per [redacted] ciclo di dibattiti quindicinali organizzato dalla Gioventù [redacted].

[redacted] Rapina la banca e fugge

ROSTA — Sfondati a colpi di mazza i vetri blindati, [redacted] banditi assaltato alla [redacted] la Banca Sella di [redacted] Rivoli 61. Immobilizzati con le armi clienti e personale, i banditi hanno arraffato [redacted] tre casse 50 milioni e sono fuggiti. E' la terza volta nel giro di dieci mesi che la «banda della [redacted] prende di mira la sede ro[redacted] dell'istituto di [redacted], l'unica che non ha guardia giurata all'ingresso.

[redacted] Assalto ufficio postale

TORINO — Un giovane sui 25 anni, armato di coltello, ha rapinato l'ufficio [redacted] notaio Rudetta, in via Assarotti [redacted]. Il malvivente ha minacciato le [redacted] collaboratrici, Rosanna Urbano, 36 anni e Edda Ruo, [redacted] anni, facendosi [redacted] gioielli e preziosi. [redacted] Ruo ha reagito, il rapinatore l'ha ferita ad una mano, poi è fuggito a piedi.

[redacted] Tre ragazzi feriti

PECETTO [redacted] — Incidente in strada Chieri. [redacted] Panda condotta da [redacted] Cagliani, [redacted] anni, Pino, strada San [redacted] 50/4, con Claudio Testa, [redacted] anni, Pino, via Chieri 30/2, e Silvio Giuliano, [redacted] [redacted] Pino, [redacted] Chieri [redacted] è [redacted] [redacted] strada an[redacted] [redacted] abbattere [redacted] un albero. I tre ragazzi [redacted] [redacted] trasportati all'ospedale: [redacted] Cagliani è in prognosi riservata, [redacted] Testa [redacted] [redacted] vio Giuliano ne avranno: il primo per 40 giorni e l'altro per 30.

[redacted] Funzione pubblica Cgil

Si apre, questa mattina ore 9,30, all'hotel Concord, il quarto congresso Cgil-Funzione pubblica del comprensorio. Tra i tanti temi in discussione: «*Autoregolamentazione del diritto [redacted] sciopero*». I lavori [redacted] concluderanno venerdì pomeriggio [redacted] [redacted] rinnovo delle cariche.

[redacted] Contro gli F 16

TORINO — Il Comitato promotore dell'Associazione per la pace organizza oggi, ore 17,30, in via Roma angolo via Maria Vittoria, sotto la sede del partito liberale, [redacted] presidio contro il trasferimento [redacted] gli F [redacted] dalla Spagna all'Italia. Interviene Beppe [redacted].

[redacted] Riunione [redacted] pubblicitari

TORINO — L'associazione tecnici pubblicitari ha organizzato [redacted] oggi [redacted] 16 presso la Casa di Risparmio [redacted] XX Settembre 31 una riunione di tutti gli associati.

[redacted] Incontro per la Riv

[redacted] — L'assessore [redacted] [redacted] Giuseppe Cerchio, ha incontrato le segreterie Flotn-Uilm-Fim per una [redacted] sull'annunciato piano di ristrutturazione. L'assessore ha condiviso le preoccupazioni espresse dal sindacato soprattutto [redacted] quanto riguarda la già difficile situazione del pinerolese. Nei prossimi giorni Cerchio incontrerà anche la direzione della Riv-Skf per una [redacted] del piano.

[redacted] [redacted] progetti a [redacted]

ALPIGNANO — [redacted] [redacted] eseguendo lavori [redacted] ristrutturazione di [redacted] vecchia cascina di via Torelle 50, [redacted] [redacted] anni, impresario edile, via [redacted] Alpignano, [redacted] rinvenuto in un muro perimetrale, all'altezza [redacted] sottotetto, due proiettili [redacted] mortaio «Brixia» [redacted] [redacted] millimetri ed [redacted] bomba a mano tedesca in perfetto stato di conservazione.

STASERA ANTEPRIMA CON ABATANTUONO

La strana vita di Diego

«Voglia di cinema», la rassegna di anteprime promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune, con il patrocinio de *La Stampa-TorinoSette* e di Borbonese e organizzata ... in collaborazione ... Anica, propone questa ... alle 21, presso il ... Capitol ... vita, l'ultimo film di Giuseppe Bertolucci ... Diego Abatantuono, Monica Guerritore, Domiziana Giordano, Amanda Sandrelli e Lina ...

Ispirato all'omonimo ... manzo di Giovanni Pascutto ... film ha per protagonista ... medico dell'Usl, ..., interpretato da Diego ... tantuono. Il tranquillo trantran della sua vita viene sconvolto dall'improvvisa ... di ... vecchio ... che ... in «eredità» una moglie e un'amante; ... più c'è anche una paziente che si innamora di lui.

In un primo tempo il regista pensava di dare ... suo lavoro il titolo «Ambarabaciciocò», per sottolineare l'analogia con la celebre filastrocca.

Bertolucci junior si trova a suo agio a dirigere film ... molte donne: ...all'84 aveva infatti realizzato *Segreti, segreti*, che ripercorreva al femminile gli anni ... piombo. ... cinema ha però debuttato, nel '77 (dopo aver fatto l'aiuto regista e il cosceneggiatore ... il fratello Bernardo) con *Berlinguer ti voglio bene*, che portava per la prima volta sullo schermo la comicità stralunata di Roberto Benigni.

Il regista, Diego Abatantuono e il produttore Gianni Minervini dopo la proiezione risponderanno alle domande ... pubblico. Gli ... per la serata sono ... .

Foto di gruppo dal film «Strana la vita» di Bertolucci

LA MOSTRA SUI CINQUANT'ANNI DELLA PUBLIFOTO

A caccia di immagini e ricordi

Sono numerosi i torinesi che ... questi giorni affollano la mostra «Cacciatori di immagini», al Salone de «La Stampa» via Roma ... Realizzata in collaborazione con Borbonese la manifestazione ... gli oltre cinquant'anni di ... dell'agenzia Publifoto, fondata dal reporter napoletano Vincenzo Carrese. La mostra rimarrà aperta fino al 5 marzo con orario 9-12,30 e 15-18,30 (sabato solo al mattino, domenica chiuso).

Ad affascinare visitatori e curiosi sembra essere soprattutto la possibilità di rivivere attraverso le immagini piccoli e grandi momenti ... hanno segnato ... storia del Ventesimo Secolo.

La rassegna inizia con un'immagine ... scattata a Roma: ritrae il Mahatma ... durante una visita in Italia a fianco del Duce. Del periodo fascista ci sono altre testimonianze, da quelle ... Mussolini ... parata ... saluta i torinesi in piazza ... Carlo a quella di Umberto di Savoia ... visita al «Cova» di Milano (una delle prime sedi ... Fascì nel 1938, accompagnato da Vito Mussolini e dal prefetto Meraviglia.

C'è anche una fotografia dal taglio «epico», che ha per soggetto il saggio ginnico della G.I.L. all'Arena di Mi... Accanto alle immagini del periodo bellico ci sono quelle degli anni della ricostruzione, quelle del «boom» economico e via via fino ai giorni nostri.

... tematiche ... diverse: spettacoli, sport, catastrofi, il tutto «raccontato» in uno stile diretto e informativo. ... da quelle «belle ... poveri» della periferia di Torino ai concorsi di Miss Italia con una Sophia Loren ancora sconosciuta.

La galleria di eventi e personaggi ... chiude con l'immagine di Giovanni Paolo II che riceve il Presidente ... Repubblica Cossiga accompagnato dall'onorevole ... .

Sophia Loren, Miss Italia '47, è una delle foto in mostra

Parla di ecologia il raggio di sole

«Benvenuto raggio di ... lei», ... ad essere ... di ... bella ... di ...co De Gregori, è il titolo di un ciclo di conferenze (organizzato da «Il gabbiano», mensile verde della zona Ovest di Torino e delle Valli di Susa e Sangone) che prende il via questa settimana.

Il primo appuntamento è per questa ... alle 20,30 a Rivoli, presso il centro sociale di Borgonuovo, in ... De Gasperi 22. Luigi Stradella, ... di chimica analitica all'Università di Torino, e Vincenzo Caniglia, docente di ... industriale e impianti chimici, parleranno dell'inquinamento ... chimico, fisico e ... dioattivo dell'acqua, ... e del suolo.

La stessa conferenza verrà ripetuta giovedì, sempre alle 20,30, ad Avigliana, nella ... la della Cooperativa, in piazza Conte ... e venerdì alle 20,30 a Bussoleno, presso l'Auditorium dell'Istituto Piano, in ... Cascina del ... .

«Il sistema di energia» è invece il ... delle conferenze ... Mario Palazzetti, ingegnere progettista, e Carlo Moriarino, docente di tecnica della sicurezza ambientale del Politecnico, terranno il 9 marzo a Rivoli, il 10 ad Avigliana ed il 4 a Bussoleno. Le sedi e l'orario sono quelli già segnalati.

«Agricoltura, alimentazione e salute» verranno discusse il ... e 11 a Rivoli, Avigliana e Bussoleno ... Francesco Garofalo.

Nelle tre serate ... inoltre ... possibile ascoltare le esperienze ... Eden Ferrari e Gemma Tavella: sono due orticoltori «biologici», cioè lavorano alla coltivazione di prodotti agricoli non trattati con pesticidi o concimi sintetici. Le conferenze proseguiranno il 16, 17 e 18 marzo, e si concluderanno il ... 24 e 25 ... con ... appuntamenti dedicati ... «cultura verde».

c. g.

Notte jazz con Tiziana Ghiglioni

Tiziana Ghiglioni ... a Torino: la jazz vocalist di Mondovì, che qui in città ha conosciuto i primi successi prima di trasferirsi a Milano, torna ad esibirsi in duo ... il pianista Stefano Battaglia nella chiesa di San Filippo in via Maria Vittoria 5. Il concerto, organizzato dalla 011 ... Promotion, s'inizia alle 21.30.

Jazz ... all'«Amsterdam» di via Giulia di Barolo 11 con la ... clarinettista ... D'Agostino. L'inizio è fissato per le 21,30.

Sempre stasera a «Hiroshima ... Amour» di via Belfiore 24 proseguono gli incontri con il fantascienza: è in programma alle ... una conferenza ... curatore della collana *Urania*, Gianni Montanari, sul tema «*Le città che ci aspettano*».

VISAGISTA TORINESE AL FESTIVAL

I trucchi di Sanremo

Con la valigia piena di biglietti e idee nuove, Elio Fontana, ventinoi anni, truccatore ... torinese, è di casa al festival di Sanremo. ... tre ... ormai sotto le sue mani passano stelle nostrane, debuttanti, ospiti stranieri del ... di Sting. In principio collaborava con Rolando, il parrucchiere ufficiale; questa volta si porta dietro egli stesso i suoi collaboratori, tutti ex allievi della scuola che ha da poco aperto a Torino, il Faces Make Up, ... via XX Settembre 65.

Per arrivare al traguardo sanremese, la strada non è stata breve: dopo gli studi di ..., inizia un corso, sette ... fa, ... Stefano Anselmo, grande maestro di trucco ... per il cinema e la televisione.

Approda al ... a Tiziana Rivale. «Stavamo studiando un *look* per Tiziana ... adeguato alla *tournée* giapponese: il parrucchiere era Rolando, che mi chiese di seguirlo a Sanremo», racconta Fontana. Di qui la rapida carriera nel mondo della televisione: ora Fontana si occupa dell'immagine ... alcune ... trasmissioni (tra le altre «Moda» su Raidue) lavora in spot pubblicitari e su vi... ... .

L'esperienza del festival è comunque ... importante. «*Si passa da una personalità spiccata come nel caso della Rettore, ... la quale abbiamo trascorso tre giorni prima di definirne il look, a chi invece si affida totalmente al truccatore: ... Ora ... questo senso è stato il mio "lavoro" migliore*». ... Fontana che predilige i giovani di ... più attenti all'immagine e consapevoli del ... valore oggi.

Per il futuro ... sogno (sperare ... Madonna, per vedere quale ... «personaggio» ... si può inventare) e due obiettivi: curare una linea cosmetica propria e lavorare nel cinema agli effetti speciali, magari ricevendo un invito da Dario Argento.

ma. si.

Majakovskij

Per motivi tecnici è previsto incontro ... Ugo Gregoretti ... tema «Due o tre cose che ... Majakovskij...» nell'ambito del ciclo «Saluti dalla Rivoluzione», oggi ... avrà luogo. E' stato rinviato a venerdì 26 febbraio, alle ore 18, sempre al Centro Studi del Teatro Stabile.

Cerca giovani creativi la Biennale di Bologna

Artisti e creativi torinesi «under 30» sono chiamati a raccolta in questi giorni. L'Assessorato alla Gioventù della città e l'Arci-Kids organizzano ... la partecipazione alla ... delle produzioni culturali giovanili dell'Europa ..., prevista tra il 1° e il 10 luglio a Bologna.

... manifestazione, giunta alla quarta edizione, presenterà 560 autori provenienti dalle nazioni «mediterranee» (Cipro, Grecia, Francia, Italia, Jugoslavia, Portogallo e Spagna). Torino parteciperà con dieci produzioni culturali di singoli artisti o di gruppi operanti in diverse discipline: architettura, arredamento, arti plastiche, cinema e video, danza, design industriale, fotografia, ... pop e rock.

Alla selezione possono concorrere giovani al di sotto dei trent'anni residenti nella provincia di Torino: oltre al curriculum, è necessario presentare materiale che documenti la produzione in un determinato ambito (dischi, progetti, foto, film, ... ecc.). I ... ri saranno vagliati in seguito da un'apposita commissione di esperti e di critici. Il bando di concorso si può ritirare all'Assessorato alla Gioventù in via Assarotti 3 (tel. 576.535.89) e all'Arci-Kids in via Accademia Albertina 15 (tel. 839.85.63 oppure 839.87.60).

I partecipanti dovranno consegnare il materiale entro e non oltre l'11 marzo all'Assessorato competente. La biennale viene ospitata per la ... volta in una città italiana. Le precedenti edizioni di Barcellona e di Salonicco hanno offerto un ... articolato e ... tendenze culturali dei Paesi latini.

L. f.

UN ALBUM DI DE PISIS ALLA BUSSOLA

Diario di dolente felicità

La rilettura critica dell'o... di Filippo de Pisis, avviata ormai da alcuni anni, ha di ... goduto dell'apporto, tra i più significativi, ... bella mostra «*Gli Anni di Parigi: 1925 - 1939*» passata proprio in questi giorni da Verona (galleria «Lo Scudo») a Roma (galleria «dell'Oca»). Vien quindi quasi di rincalzo, a Torino, la galleria «La Bussola» (via Po 9) che ha presentato, preziosa reliquia ... quello stesso periodo, un intero taccuino di 41 fogli piuttosto grandi (cm 27×21), sulla ... del quale l'artista aveva scritto di suo pugno: «*Le cahier / aprile / 1937*» col suo indirizzo «*17, ... de Vaugirard*» e, ... due righe cancellate, «... *41 anni*».

Un album che è quasi un diario cui de Pisis ha affidato, scritta tutta per immagi-

Un disegno di De Pisis

ni, l'espressione della dolente felicità che, a più riprese, doveva poi affiorare ... nelle pagine autobiografiche ... *Il Marchesino pittore* (edito da ... ...). Qui Renzo ... puntualmente ritrova (e riprende nel suo scritto in catalogo) più d'un brano illuminante, ... intendere nel senso più esatto il significato di questi disegni dove s'alternano una ... mente acquerellata e alcune figure dal vero, nel parco; ... natura morta ... *Funghi* dipinta in seppia e due tavole con *Baracche*, ma soprattutto la memorabile serie di giovani volti maschili e i loro corpi nudi spesso acefali:

... aveva ricordato quei giovani modelli, disegnati a ... a uno, sdraiati, seduti, in piedi: «*Ma che differenza dall'originale*», aveva poi commentato ne *Il Marchesino Pittore*, dolendogli ancora «*il pensiero, il ricordo del suo nudo, ... suo sorriso, della linea della sua bocca (che) si fa tortura, ... insopportabile*». ... dra...

CIAK SI GIOCA CIAK SI VINCE

D.M. 4/50362

GRANDE ESTRAZIONE FINALE

1° premio LANCIA THEMA i.e.

2° 3° 4° 5° 6° 7° premio - 1 milione in gettoni d'oro
dall'8° al 17° premio - 1 TV color Magnavox 20" stereo

Il regolamento

1 Il tagliando per partecipare alla grande estrazione finale di "Ciak si gioca Ciak si vince" sarà pubblicato fino a domenica 6 marzo.

2 Su questo tagliando i lettori dovranno indicare: a) il ... della fortuna della loro ... di gioco, che si trova sulla cartolina stessa, nella parte dedicata alle spiegazioni (su ogni tagliando dovrà essere indicato un solo numero della fortuna); b) i loro dati anagrafici (cognome, nome, indirizzo, località, codice di avviamento postale, numero telefonico, età, professione).

3 Il tagliando dovrà essere ritagliato ed inviato a Editrice La Stampa - Concorso "Ciak si gioca Ciak si ... Casella Postale 571 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro le ore 24 di martedì 5 aprile (è ammesso inserire anche più tagliandi nella stessa busta).

4 Nel corso della stessa settimana si procederà alla estrazione dei premi, il cui esito sarà pubblicato su *La Stampa*. I vincitori saranno anche avvertiti telefonicamente o mediante telegramma.

5 Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina di gioco con il numero della fortuna riportato sul tagliando.

TAGLIANDO PER PARTECIPARE ALLA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

NUMERO DELLA FORTUNA

(che si trova sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni)

COGNOME

NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

C.A.P. ..... TEL.

ETÀ ..... PROFESSIONE .....

Compilare, ritagliare e inviare questo tagliando (si possono anche inserire più tagliandi nella stessa busta) a:

EDITRICE LA STAMPA
CIAK SI GIOCA CIAK SI VINCE
Casella Postale 571 - 10100 Torino centro

dove dovrà pervenire entro martedì 5 aprile 1988. Nel corso della stessa settimana si procederà all'estrazione dei premi.

LANCIA

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

giorno per giorno

Convegni

Italia all'estero — Si svolge oggi pomeriggio, alle 16,30, presso l'Unione Industriale, in via Fanti 17, un incontro sul tema: «L'espansione dell'azienda Italia all'estero». La manifestazione è organizzata da Credito Italiano, Finimis e Sirtes Soa ... è patrocinata da alcuni enti commerciali francesi. L'incontro vuole illu... ... opportunità che il mercato francese offre alle aziende italiane che intendano stabilirsi oltralpe ... produttivi.

Conferenze

L'epoca di Lanino — Que... sera, alle 21, nella ... Incontri di via Accademia delle ... 11, nell'ambito della stagione culturale di Italia Nostra, il prof. Giovanni Romano terrà una conferenza sul ... «Vercelli 1600. L'epoca di Bernardino Lanino».

Libri

Viaggio nell'al di là — Oggi pomeriggio, alle 16, ... Sala incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, nell'ambito della attività dell'Università della Terza Età, il prof. Giuliano Soria presenta il volume «Viaggio nell'al di là» di Franco Piccinelli, scrittore e giornalista.

Varie

All'Araldo — Per la rassegna «Il comico, il poetico e il fantastico» e in scena, al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3, fino a sabato 27 febbraio, lo spettacolo «La stanza ... fiori di china» di Giancarlo Cabella con Angela Finocchiaro.

Sfilata di beneficenza — Il Lilliput Circle organizza questa sera, alle 20, presso i saloni del Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, una sfilata di beneficenza pro «telefono azzurro». Presenta Elsa Rossetti.

Vegola — E' aperta fino al 15 marzo, alla Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 19, la mostra di incisioni e dipinti di Luigi Le Voci. Orario 10-12,30/15,30-19,30.

Televisioni private

Grp

18,30 Programma
17 — Yoan Convey show, telefilm
17,30 La famiglia Smith, telefilm
18 — Programma
18,40 Speciale spettacolo
19 — Grp Monitor
20,15 Il consiglio - Voglia di successo, programma musicale
23,30 Controsterzo, ... automobilistica
23,50 Grp Monitor
0,30 Jennifer, film di J. Newton con Ida Lupino, Howard Duff

Videogruppo

16 — Rosa de lejos, ...
... Rocket Robin Hood, cartoni animati
17,55 ..., 2ª edizione
18 — Il diario di Sara, telefilm
19 — Videonotizie, 3ª edizione
19,30 Don Chisciotte, cartoni animati
20,00 Rosa de lejos, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, ...
22,25 Si è giovani ... volte, telefilm
23 — Le auto ...
23,30 Videonotizie, 4ª ...
24 — Mississippi, ...

Quartarete

16 ... Veronica, telenovela
18 — Sabrina ..., ... vela
18,10 Tg4
19,30 Goboti, cartoni
20,20 La stalla, film con ... Nixon, Vince Lisi
22,15 Olivy motori
23,30 Aviamartket tv
0,30 Tg4
1 — Offside

Odeontv

14 — Il segreto di Jolanda, novela
15 — Un ... due donne, novela
18 — Slurpi, varietà da 1 a 14 anni
18,30 Wayne and Schuster, situation comedy
19,30 Invidiosa, telefilm
20,50 La ruota della fortuna, gioco a premi
21,30 Affaccendati, film di Paolo e Vittorio Taviani con M. Mastroianni, Lea ...
23,45 Reclame, rubrica
0,15 Il vecchio di Londra, ...

Rete Canavese

13 — Farscape, telefilm
13,30 Natura selvaggia, documentario
14,30 Le auto della settimana
15 — Il gatto macchiato di rosso, film
17 — Le auto della settimana
17,45 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18,50 Il cavaliere solitario, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Canavese sport
20,30 Il ponte, film
22,30 Telegiornale
22,45 Grassini
23,45 Le auto della settimana
0,15 Film

Televisioni private

Telecupole

12,25 Bella Italia, rubrica
13 — Piemonte sport, rubrica
14 — Sam e Sally, telefilm
15,30 Amor gitano, telenovela
16,30 Colpire al cuore, film
18,40 Canne al vento, ... gusto
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 La trilogia dei ricordi, spettacolo
22,30 Tg4
22,10 Spettacolo (continuazione)
... — Film

... 7 Piemonte

13 — Ivanhoe, telefilm
14 — Starzinger, cartoni
14,30 Pat ragazza baseball, cartoni
16 — Fireheroe, ...
16,30 ..., cartoni
16 — Le favole di ... cartoni
16,30 ... Ramon, ...
17 — Avventure in fondo al mare, telefilm
18 — Starzinger, cartoni
18,30 Pat ragazza baseball, cartoni
19,15 Missiaia..., telefilm
20,25 La donna ... volevano finire, film di Allan Dwan con John Lund, Brian Donlevy
22,50 Intorno 7, notiziario
23,05 Parlamone, rubrica di parapsicologia
1 — Ironside, telefilm

Primantenna

14 — Auto della settimana
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Diretta dall'aldilà
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 Sulla strada ... gloria, telefilm
21,30 Auto della ...
22 — Detectives, telefilm
... Cronache ... Piemonte, attualità
23 — Mercoledì sport
24 — Film

Telesubalpina

14 — Tinkel e ..., documentario
16,30 Il ... rosso, film di George Sherman con Tony Curtis, Piper Laurie
18,30 Brother's and Sister's, telefilm
19 — Verso la Pasqua con i cardinali Anastasio Ballestrero (1ª puntata)
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Storie straordinarie di E. A. Poe, «Il giocatore di ... ...
21,30 I quattro re, film con Peter Fale, Susan Strasberg
22,30 Filodiretta: Operazione «Torino pulita»
23,30 Il regionale, notiziario

Videouno

13,45 Sport spettacolo
16,15 Calgary: Pattinaggio artistico danza, differita
18,15 Calgary: Sci: Slalom gigante femminile (1ª manche), diretta
19,30 Le ruote della ...
20 — Calgary: Hockey su ghiaccio, diretta
20,45 Tg tuttogol
21 — Calgary: Sci: Slalom gigante femminile (2ª manche), diretta
22 — Calgary: Hockey su ghiaccio, diretta
24 — Speciale spettacolo

Erre Uno tv Svizzera

15 — Speciali
16 — Telegiornale
16,05 Ramaika
17,30 Cartoni animati
18,15 Speciali
18,45 Telegiornale
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Il commissario Kress, telefilm
21,25 T.T.T. - Temi, test e testimonianze, settimanale
22,35 Giochi olimpici invernali
1,15 Telegiornale

Quinta ...

13,30 Sport Billy, cartoni ... ti
14 — Marcia nuziale, novela
15 — Trauma Center, telefilm
16 — Millivideo
17 — Voltron, cartoni animati
17,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni animati
18 — Ulisse 31, cartoni animati
18,30 Furia gialla, telefilm
20 — Judo boy, cartoni ...
20,30 La signora dell'auto ... gli occhiali e il fucile, film di A. Litvak con Samantha Eggar, Oliver Reed
22,30 Trauma Center, telefilm
23,30 Le bolle di Baccio, film
2 — Storie del West, telefilm

Telecity

10 — Ai confini della notte, telefilm
10,45 ... di coppia, ...
12 — Grazie, situation comedy
12,35 Una vita da vivere, soap opera
13,30 Maistero, cartoni
14 — Al ... della notte, soap opera
14,45 Leonela, telenovela
15 — Gioco di coppia, telefilm
16,30 Mod Squad, telefilm
17,30 Flash Gordon, cartoni
18 — Hazzard II, cartoni
18,30 Giustizia, cartoni
19 — Masters, cartoni
19,30 New York New York, telefilm
20,30 Una famiglia con le ali insanguinate, film di D. Tessari con H. Berger, G. Soraya
22,25 Calcio grosso, gioco a quiz
... Italia 7 Sport locale

Tv Star

16,30 Doraemon, cartoni
17 — Avventure in fondo al mare, telefilm
18 — Il meglio del ..., telefilm
18,30 Dancing Days, telenovela
19,30 Leonela, telenovela
20,30 Il ritorno di Frank Cannon, film
22 — Una modella per l'assassino, telefilm
22,30 L'ispettore Maggie, telefilm
24 — La doppia vita di ... Leiner, film

Quartarete 2 Videomusic

14,15 Rock Report
14,30 Hot Line
15 — Il gioco
16,30 On the air: Sanremo '88
18,30 Back Home
19,30 Rock Report
20 — Goldies and Oldies
22,30 Blue night

Rete 3 ...

14,30 Music line
15,05 Talent: L'ultimo carosello, telefilm
16,05 ..., film
18 — Informazioni immobiliari
20,35 Tra l'amore e il potere, telenovela
23,05 Operazione Tortuga, sceneggiato

Torino Futura

18,15 Il superquiz
19,05 Pentagrammi barocco
19,35 Clip, videomusica
20,15 Criminal story, film
22 — Colonel March, telefilm
23 — Informazioni immobiliari ... Tra l'amore e il potere, telenovela

6ª Rete

16,30 Peter Pan: La giostra dei bimbi
17,30 Supertopolì, ... animati
18 — Chuck Cargo, cartoni animati
18,30 Spendi bene
19 — Marcia nuziale, novela
19,30 Gli amigenti, novela
20 — L'appuntatutto
20,30 Tenderly, film
22 — Cash and Carry
23 — Le squadre del sorriso
24 — L'occasione

Telecittà

16,35 Killer story, film di Frank ... con Dan Dudyea, Patricia ...
17,30 Pietro e Ilgia, telefilm
18,25 Disperatamente ..., telenovela
19 — Speciale spettacolo
20 — Hanna e Barbera show, cartoni animati
20,45 La auto della settimana
21,40 Cronache del cinema
21,50 Bernadette, film di King Henry con Jennifer Jones, William Eythe
23,25 Speciale spettacolo

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati ... non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da stasera la rassegna kolossal in diretta su Raiuno: big, «nuove promesse», stranieri

E Sanremo parte a gran voce

Ritorna l'ugola d'oro, il fiato ridiventa un «must» soprattutto per Ranieri, Leali, Oxa e Mannoia - Bertè canta la propria aggressività

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Quattro milioni di cartoline, il 60 per cento in più rispetto all'88, hanno fatto l'anno scorso con il Totip la canzone preferita. Il piccolo movimento di nuove non paragonabile alla audience tv ma chi si prevede in sacsa, per scegliere una musica che accompagni, se non più gli anni come un tempo, qualche saluto della vita. E ricomincia: alle 20,30 su Raiuno, Miguel Bosé e Gabriella Carlucci presentano i candidati vincitori: ventisei, mai stati tanti.

Come contracambiano, i discografici e i cantanti, l'attenzione gente? media canzoni è seriosa ed ispirata, pochi ad allontanarsi dalle acque rassicuranti dello «stile sanremese».

I debuttanti — Rai, che stasera è serie big, appare alla ricerca di stile proprio: la avanguardia *Inevitabile follia*, fa scintille Zarrillo, che chiude sfilata, non meglio l'anno scorso fra Nuove Proposte che ora con Come un giorno è stile. Francesco è tenero e serio come la sua canzone, *Sarà per*.

Gli — Marcella fa la donna fragile in una canzone accattivante, *Dopo la tempesta*. Presidirà un mazzo di voci, come Toto Cutugno, nell'inedita veste di di *Emozioni* piene di chiaroscuri vocali e musicali. Flavia Fortunato ha *Una bella canzone* che non pare all'altezza del titolo. Peppino Di Capri, in *Non chiagnere*, ripete il suo consueto elegante repertorio.

Le grandi voci sanremesi — La è in chiancio. Il fiato ridiventa un «must». In testa, bisogna mettere Ornella Vanoni e Fausto Leali, diversissimi fra loro: il primo, *Perdere l'amore*, che si appiccica subito alle chiappe, fiocca le colonne della melodia classica un'interpretazione vocale. Anche il secondo ha scelto un brano melodico tradizionale un sax: i manchi. Le con e risparmio, sono più in forma dell'anno scorso. Più piano, la vocalità di Drupi in bella discovery. Fra le donne, drammatica e sfumature Anna Oxa, in *Quando nasce bisogna*. Le tonalità basse di Fiorella Mannoia su canzone d'esordio di Ivano Fossati, *Le notti di maggio*, intenso e senza retorica. Fiordaliso furia *Per noi di* Cutugno.

Allegri e da ballare — Una schiera sfrontinzita. I freschi Denovo, secondi stasera a cantare, hanno un brano divertente e retrò, con swing e tromba, *Ma che idea*, ricorda un po' Fino D'Angiò. Tullio De Piscopo in *Andamento lento*, calipso, dance e già sentito, farà furore in discoteca. Anche Nino Buonocore è su ritmi centroamericana, ma più delicata, in *Le tue chiari non ha*, parole problematiche. *I Matia Bazar*, con *La prima stella della sera*, fanno un pop ritmico e raffinato destinato a una presa sui giovani. Il tradizionale affiatamento di voci in *Cielo chiaro* dei New Trolls, che pendono pericolosamente verso il sound Pooh. Alan Sorrenti ritrova il suo vecchio stile in *Come per miracolo*.

I satirici — Mauro Pagani, autore *Nella valle* nonché membro pazzi Figli Bubba, fiato e trombe mediche e alla rumba per sognare una fuga cori enfatici e elettronici: «*Dopo i risparmi*, di e ect, debbo *proprio* riposarmi e andar di qui».

Le autobiografici — Franco e Loredana Bertè avuto la parlar sé. Il primo una piacevole in cui ricorda pudori i suoi trascorsi giudiziari e il vero incontro con una donna che gli ha cambiato la vita; la seconda, con la sueta di e di musica, racconta il proprio spirito ribelle e indipendente.

Problemi sociali, divinazione — I «Ricchi e Poveri» attaccano fecondazione in vitro e ammoniscono sull'inferno incombente nella lodica *Nascerà Gesù*. Con delicatezza e poesia, Luca Barbarossa affronta il tema dello stupro in *L'amore rubato*. Delicato e poetico che Fion, in *Il mondo avrà grande anima*, che prefigura un futuro inquieto.

Il ritorno del kitsch — Milva Reitano; in *Italia* il patriottismo e da scuole elementari: per la mia ma anche per l'accurata filuative città della penisola.

Nuove proposte — La selezione quest'anno nettamente migliore rispetto allo standard abituale. Fra che sentiremo stasera, spiccano Mariella Nava e Turci per stiere già consumato; gli Lajso con una *Per noi giovani* che ricorda la *Terra promessa* di Ramazzotti e le canzoni protoprotestatarie degli Anni 80; Stefano per la voce piena di chiaroscuri. Parte in discesa Stefano Palatresi, faccia già band di Arbore (che gli ha scritto la canzone con Mattone), componente del duo «Antonio e Marcello»: come si fa a chiamarlo Nuova proposta?

Marinella Venegoni

Loredana Bertè, giarrettiera e calze nere, ieri alle prove: stasera all'Ariston canterà «Io»

Trasgressione per non sfigurare

Mettere in piedi — oggi — lo spettacolo tv di San è molto più difficile di una volta.

Una volta — ai primordi, in una televisione Anni 50 e in parte Anni 60 altrazzo novità meravigliosa si poteva ipnotizzare pubblico e distoglierlo da «altro» — era un gioco da ragazzi Sanremo: bastava la sfilata dei cantanti, bastava la pioggia canzonette una cornice di fiori, milioni di restavano affascinati (e il zelante poteva scrivere Italia ferma per Sanremo, educate niche alla tv. strade deserte, di *«dolce follia canora collettiva»*), sulla passerella, ripresi da mezzo metro, si avvicendavano i divi canterini, e questo massimo, ecco si poteva chiedere più, all'umile utente offriva in godimento inquadratura della Pizzi e Modugno che il facoltoso pubblico delle poltrone si era conquistato a colpi di bancomat.

Ma oggi? Chi, nel più sperduto paese d'Italia comunque raggiunto dall'impianto fogdalla tv, resta a bocca aperta davanti ad una sfilata di cantanti video? All'utente oggi fa più né freddo, tenuto conto che non c'è trasmissione di intrattenimento, in Rai o sui network, o sui canali speciali musica, non esibisca, coccoli, spuparzi e squaderni cantanti d'ogni qualità e formato, d'ogni nazionalità e stile, singoli e complessi, sciolti e in gruppo... La passerella non basta più.

è un pezzo che basta perché, intanto, il panorama dello show televisivo profondamente cambiato.

Una volta c'era la estetica e tradizionale a pretto di cui le in diretta da Sanremo costituivano quasi un'impennata e una trasgressione, in ogni caso un divertivo.

Oggi il pubblico è saturato, si è abituato ad un televisivo tv estremamente composito e complesso, che è un insieme di rivista tradizionale, cabaret, avanspettacolo, musical, talk-show: si è abituato prediche messianiche di Celentano, ai fasti manageriali Baudo e della Carrà, alle satire un po' sfilate di Pippo Franco e alle ironie di Arbore, giarrettiere delle Cocciolé, alle imperimente sboccate e staffilanti il gang di Antonio Ricci casa Berlusconi...

Altro che sfilate motivi e motivetti. A Sanremo si richiede il grande spettacolo che faccia colpo, e che vada al di là stesso imponente schieramento internazionale di nomi celebri, e delle canzoni brutte o belle che siano.

Sì, qui sta il difficile, oggi la tv è tutta uno show, e conseguenza anche il festival di Sanremo deve mearsi, è obbligato a trasformarsi in show kolossal, il più possibile ricco e allettante, e il più possi — per sfigurare, per avere del pepe — dissacrante e . E la preoccupatissima Rai è stata obbligata, obtorto collo, ad arrolare, ben sapendo tutte le incognite che comporta, un d'assalto e imprevedibile come Beppe Grillo: avrebbe fatto volentieri a meno, ma oggi indispensabile avere un tocco di brivido anticonformista pure nello show kolossal, rischiare le grane e lo scandalo per dell'indice d'ascolto. E a questo punto nessuno potrà mettere il bavaglio a Grillo, qualunque cosa dica

Ugo Buzzolan

L'amor famiglia, la casa, i buoni sentimenti, la tradizione: ecco i valori esaltati dalla grande kermesse

Ma dentro il Festival brilla un focolare

DAL NOSTRO INVIATO

— La barzoncia grande.

Cantanti discografici, sotto gli stucchi liberty sale d'albergo, tramano colpi di look e battute da stasera davanti alle telecamere. Hanno paura: cambiare, bilanci, si decidono pochi minuti.

L'impalcatura della Rai, Mario Maffucci, sbotta: *«Adesso basta. E' l'ultimo anno che affittiamo tante ore di diretta televisiva a scatole chiuse»*.

Circola anche la voce che Beppe Grillo ieri mattina è inciampato ed è caduto alzandosi dal letto. Poi è minimizza e si nega tutto. Fatto sta che nel primo pomeriggio il comico gira quello, agitato, e giornalista Michele Serra e gli altri autori suoi testi continuano a creare in segreto.

Barzonda. Ma è proprio in questa confusione della vigilia, attraverso torrente stampa, prove video, chiacchiere e occulti in Sanremo addobbata di e una foto, si stringono i lineamenti e luminarie viale di palme disegnate con lampadine), vien voglia di tentar di capire mai vedrà tv per quattro sere un pubblico stimato venti milioni di persone.

Innanzi a tutto c'è lo sponsor. La ha già preso la rincorsa lo «sparo *Cutugno*» e «*Domenica In*», dove l'inno giubilo i visitatori del minigolf proprio il «*Figlio*», il motivo di Vangelis per lo spot più diffuso. E lo slogan recita: «*Dove c'è Barilla c'è* Dunque, primo messaggio Sanremo: la casa, gli affetti, i buoni sentimenti. Una campagna pubblicitaria che è un po' la portabandiera di un intero filone. Ecco infatti la «gomma post» con la canzone «*Back home*», ritorno a casa. Ed ecco il pneumatico che sullo sfoglio elegiaco di un tramonto è baciato dalle parole «*Take me home*», compagnami — tanto cambiare — a casa.

Dopo la pre-sigla dello sponsor, s'allarga il di Luciano Pavarotti nella sigla vera e propria, «*Nel dipinto blu*». Ora, Pavarotti la bene a un ultimo album, e d'altra la di della lirica l'antica, quasi risponda a un desiderio Festival nobilitarsi giandosi personaggi della «aria». Un piccolo benvenuto, via. Per di più gradilissimo al grande pubblico. Invece l'aspetto più interessante risiede forse nella canzone stessa di Modugno, che è '58, l'anno che gli esperti considerano decisivo nella storia del canoro. Fu svolta, l'irruzione dei meglietti- marmitte, torrenti e scarponi. D'ora in poi, brio e fantasia. Euforia legittima: il boom italico è in fiore.

Dunque, gio poi ribadito da altre di e anni fa: l'aggancio a ritroso, il «*docking*» sorta di «*belle époque*» canzonettistica, la continuità riconfermata del ciclo pop e da allora mai interrotto, seminat qualche volta, negli Anni Settanta, trascurato o dimenticato.

Lasciando da parte un attimo l'apertura di Beppe Grillo, il terzo momento l'entrata principali presentatori, Miguel e Gabriella Carlucci. Miguel è bravo e carino, e da noi piace anche perché il pubblico ricorda madre, bellissima Lucia e suo il torero Luis Dominguin. E pure Gabriella è brava e carina, e piace perché sorprende: «*Ma guarda sono questa sorella Carlucci!*», ci si chiede sempre davanti al piccolo schermo. C'è Milly, un po' più vamp, reduce dall'infelice «Evita»; c'è Anna, che ha appena finito con Luciano Rispoli. E c'è lei, Gabriella, che vestirà Lancetti per «vuol «sexy e romantico», come ha detto. Ciò che lega l'immagine di Miguel Bosé con quella Gabriella Carlucci è appunto quest'aureola riposante, che nasce anche dalle famiglie in cui inseriti. La famiglia forse proprio la sintesi delle caratteristiche che trasmettono.

E tocca finalmente alle canzoni, le 26 gag. Nutì è quasi offeso: «*Mi è sempre piaciuto cantare, la musica è di famiglia: mio fratello Giovanni è un musicista, ha scritto la colonna sonora del film che ha prodotto, Maramao, e che sta per proprio per uscire*». Il brano che canta di cugino Marcotti, studente in architettura, bel ragazzo siede al gallo del salotto, lontano, tentazioni dal Tanto, spiega tutto «*L'ha scritto mi era innamorato di genere che lo scrive lasciato a soffrire molto* lontano, il cugino anche con la testa, e Nutì gue «*Gli ho detto: dammi mi piace. canto da qualche parte. Canale 5 no, perché perde audience*, così, con regolare domanda, *l'ho portata a Sanremo*».

Ha vincere. «*Non ne ho mai* rispetto, ma le *Non so* ... Certo, non è un *penale tutto da pellire... Io, che mi hanno sempre fatto il passaporto...*», Mentre Massimo Ranieri, dopo 20 dal Festival, urla il stratto per essere stato abbandonato «*quando ai la sera, quando tra i capelli un po' d'argento ti colora*».

Grande brivido erotico qua e là all'Ariston. Ne canta uno Pal: «*Questo groviglio di sul quanto tua bocca le mie mani su di te. Un altro, Nino Buonocore: «Le tue chiari non ha le tue parole lo splendore»*.

A Oxa Lucio Barbarossa con «*L'amore rubato*». Uno stupro, una deflorazione «*in mezzo all'erba*»: «*La ragazza immaginava che anche quello fosse l'amore* non *immaginava che con forte fosse il dolore*». E ieri sognava una dolce e fabbra *morbida da accarezzare chiari* con *dei mari*». Come a parte sta Loredana Bertè, che con «*Io*» alza tanto un pezzo di narcisismo yuppy, quanto celebra libertà dall'amore. «*Single*» e bello, insomma.

Per il Ron si ispira all'impresa Mathias Rust, il giovanotto tedesco che con il suo minuscolo aereo da turismo è atterrato sulla Piazza Rossa. Di qui il «*Forse il già che gli darei coloravano di nero facevano rotta dove vorrei io loro*». I e sono gli unici che giocano: «*Dopo una vita di risparmi di Bot e Cct io devo proprio riposarmi dare via di qui*» rifugiarsi? «*Nella valle dei Timbales*», dove «*arrivi il 760/ Celentano non canta/ Carrà c'è più*».

I poetici sono infine collaudati. occhiolino a Leopardi (o fa Marcella *Forse dopo la tempesta e quarto di ora ho di nuovo sete*.) Una a Ungaretti i Matia Bazar («*M'illumino di illuminerò. La prima stella sera*».

Fin qui i valori del festival: la casa, la continuità-, la famiglia, l'amore buono. sintetizzano in una parola sola, la più tranquillizzante: ordine. Ecco però Beppe Grillo. Il comico A lui tocca il ruolo dell'arciere satirico, del trasgressore. Ma si sa in ogni carnevale il , permesso, rafl'ordine complessivo dunque: «*Che Sanremo lieta sia*», con quel che segue. 38 anni Sanremo è il conforto popolar-nazionale

Claudio Altarocca

Ieri caos, frenetico lavoro mentre arrivavano gli stranieri - canterà anche nelle pause tv

Palarock, tutto a posto niente in ordine

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Questa sera gli oltre duemila posti del Palarock — sotto le cupole bianche del tendone e accanto agli yachi Portosole — dovrebbero affollarsi di ragazzi strepitanti per Patsy e gli Eighth Wonder, i Toto e per i Manhattan Transfer. Ma ieri i lavori indietro, e parecchio. E ancora troppo ferma tutta macchina del tendone. Non è bello che, mentre Miguel e Gabriella Carlucci, in nome simpatia della professionalità, provano, rispondono alle interviste volanti e firmano autografi, Carlo Massarini — presentatore Palarock — abbia dichiarato ieri, alla conferenza stampa mezzogiorno: «*Non so neppure ha, non ci sono ancora entrato*».

Ma forse è meglio che non ci sia entrato: avrebbe visto brava gente al gran lavoro, camerini ancora montare, un trio di poveri figli Candid che annotano i passanti dieci battute sfortunate una buona. Qualcuno fra i tagonisti di questa è già qui. Ieri sono arrivati i , con Joseph Williams che ha sostituito cantante Fergie Frederikson. Sono pronte i basi di *Stop loving you*, inizia ospitando John Anderson degli Yes.

si, anche quest'anno il tutto playback. Dice Miguel: «*E' meglio così, si evitano i problemi tecnici. E' impensabile un'esibizione dal vivo per tutti*». E per gli artisti l'importante è la passerella investimento commerciale vender dischi in Italia. Sono già arrivati anche gli Eight Wonder la bella e preziosa Patsy Kensit, appena colpita dalla morte del padre: lo *I'm* scrivi, prodotta dai Pet Shop Boys. E tra le di e di mattina oggi saranno tutti qui, pronti le prove.

E le non sono uno scherzo, un cauto di umori, disponibilità, bizze, organizzazione. Palarock — dove la è di Francisco Bosserman — da far dietro e davanti quinte uno pochi addetti ai lavori che in questi come negli altri festival mantenere la calma e non sprecano tempo a darsi E' il direttore artistico del tendone, Roby Bonardi. «*Quest'anno abbiamo strutture migliori rispetto all'87. Il palco è eccezionale, a freccia, buono per tutte le platee. Sono stati fatti sforzi eccezionali, compromessi con un migliore effetto ottico e scenografico*».

Ma la notizia migliore per i ragazzi è che quest'anno non vittime o cavie destinate a far fare bella figura alla tivù: gli intervalli fra un collegamento e saranno quasi completacolmati spezzoni degli artisti. Dice «*Sarà buono anche il retropalco, lo dei camerini, dove gli artisti conoscono ha preso più problemi l'anno scorso? Sul piano scenico Paul Simon con i suoi 33 africani, sul piano delle luci gli Smiths*».

Quel che il pubblico rockettaro dovrà accettare il lo scippo Paul McCartney e Stevie Wonder da parte dell'Ariston. C'è chi è vinto più giusto altri esibire lì, perché legati a generazione diversa quella che urla per Bon e i Toto. Commenta Massarini: «*Il mio unico dubbio è che gli altri non si di una serie diversa*».

Il tutto scoprire il Palarock quest'anno, feri pomeriggio, mentre via Matteotti era fiume gente curiosità abituata ma sempre fresca, Portosole era rumor di ferri incastrati l'un nell'altro, qualche scoppiato senza nulla fare e artisti passeggio anche oltre le transenne.

Marco Molendini

Chiacchiere

Ma il garofano,

Grillo e i garofani — «*Vada per i fiori sul palcoscenico* — dice Grillo —. che proprio i garofani, magari rossi, ad aprire il festival, no». polemica Grillo-pci continua il linguaggio dei fiori.

Dopo scontro giorni scorsi, Comune di Sanremo l'assenza di fiori sul palco, e raggiunto un accordo: ogni una corbeille diversa verrà offerta ai cantanti. in apertura, poi rimonta e fiori di pesco, mazzo primavera e infine la Prevista anche breve descrizione fiori parte dei presentatori, Grillo compreso. Il comico si opposto. consultazione e compromesso apertura alla rosa e chiusura garofano.

Gli Beatles antiplayback — Non fino all'ultimo George Harrison verrà oggi improvvisata a Sanremo. Ma se viene, si sa, non canterà una sua playback. All'antica e simpatica scuola di pensiero appartiene anche Paul McCartney, che è invece ceriatissimo ospite di sabato: con il suo gruppo di 5 persone, di cui parte la moglie Linda tenterà vivo.

Degli alle stelle — L'ultimo grido disertare gli alberghi per case e ville affittate sulla collina: alcuni hanno optato per la barca ormeggiata al porto. C'è chi fa per necessità, Sanremo straboca e gli hotel superlusso sono un palo (è chiuso anni il bellissimo Savoy, nessuno se ne occupa ed è un peccato). Qualcuno sta nelle case per scelta, come David Lard con il suo staff e la Bertè: si cerca così, anche, di proteggere cantante dall'approccio fatale e intervistе. Di solito, le vengono peggio delle canzoni.

Gherlis di eleganza — Mentre la Bertè minaccia un look da far impallidire la storia del Festival, Paola Negretto, stilista della Oxa, autore dell'abito che lasciava scoperto l'ombelico 2 anni fa, promette un vestito shock forma stupefacente.

Cantando Sanremo realizza un vecchio sogno, ma ne ha un altro

Nuti: e poi giocherò nella Fiorentina

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Chissà se avvocati, finanzieri, politologi hanno coltivato qualche volta nel segreto del loro il sogno trasgressivo e infantile cantare a Sanremo. Per attore, di sicuro è più facile. Le arti sono cugine, abbattere il muro dell'imbarazzo, non tedi salvolare nel chiesp della serie B, e il gioco è fatto. «*Tre volevo nella vita: portare il Billardo al cinema, e l'ho fatto; Festival, e sono qua. nella Fiorentina: ma questo il più difficile*». Francesco Nuti ha paura dei suoi sogni, anche se nasconde il sonno che resta nel tardo mattino dietro gli occhiali neri; nonostante gli occhiali, riesce perfino a scambiare occhiate con la sata splendida che gli sta accanto, Clarissa Burt, professione «top» model gambe lunghe due metri gonna inesistente, occhi pelle di

tocca spiegare perché a cantare una canzone seria, romantica, e fare il cantante davvero. Tutti aspettavano gag. Nuti è quasi offeso: «*Mi è sempre piaciuto cantare, la musica è di famiglia: mio fratello Giovanni è un musicista, ha scritto la colonna sonora del film che ha prodotto, Maramao, e che sta per proprio per uscire*». Il brano che canta di cugino Marcotti, studente in architettura, bel ragazzo siede al gallo del salotto, lontano, tentazioni dal Tanto, spiega tutto «*L'ha scritto mi era innamorato di genere che lo scrive lasciato a soffrire molto* lontano, il cugino anche con la testa, e Nuti gue «*Gli ho detto: dammi mi piace. canto da qualche parte. Canale 5 no, perché perde audience*, così, con regolare domanda, *l'ho portata a Sanremo*».

Ha vincere. «*Non ne ho mai* rispetto, ma le *Non so* ... Certo, non è un *penale tutto da pellire... Io, che mi hanno sempre fatto il passaporto...*», Mentre Massimo Ranieri, dopo 20 dal Festival, urla il stratto per essere stato abbandonato «*quando ai la sera, quando tra i capelli un po' d'argento ti colora*».

Grande brivido erotico qua e là all'Ariston. Ne canta uno Pal: «*Questo groviglio di sul quanto tua bocca le mie mani su di te. Un altro, Nino Buonocore: «Le tue chiari non ha le tue parole lo splendore»*.

A Oxa Lucio Barbarossa con «*L'amore rubato*». Uno stupro, una deflorazione «*in mezzo all'erba*»: «*La ragazza immaginava che anche quello fosse l'amore* non *immaginava che con forte fosse il dolore*». E ieri sognava una dolce e fabbra *morbida da accarezzare chiari* con *dei mari*». Come a parte sta Loredana Bertè, che con «*Io*» alza tanto un pezzo di narcisismo yuppy, quanto celebra libertà dall'amore. «*Single*» e bello, insomma.

Per il Ron si ispira all'impresa Mathias Rust, il giovanotto tedesco che con il suo minuscolo aereo da turismo è atterrato sulla Piazza Rossa. Di qui il «*Forse il già che gli darei coloravano di nero facevano rotta dove vorrei io loro*». I e sono gli unici che giocano: «*Dopo una vita di risparmi di Bot e Cct io devo proprio riposarmi dare via di qui*» rifugiarsi? «*Nella valle dei Timbales*», dove «*arrivi il 760/ Celentano non canta/ Carrà c'è più*».

I poetici sono infine collaudati. occhiolino a Leopardi (o fa Marcella *Forse dopo la tempesta e quarto di ora ho di nuovo sete*.) Una a Ungaretti i Matia Bazar («*M'illumino di illuminerò. La prima stella sera*».

Fin qui i valori del festival: la casa, la continuità-, la famiglia, l'amore buono. sintetizzano in una parola sola, la più tranquillizzante: ordine. Ecco però Beppe Grillo. Il comico A lui tocca il ruolo dell'arciere satirico, del trasgressore. Ma si sa in ogni carnevale il , permesso, rafl'ordine complessivo dunque: «*Che Sanremo lieta sia*», con quel che segue. 38 anni Sanremo è il conforto popolar-nazionale

Claudio Altarocca

I cantanti di stasera

Questi i che parteciperanno serata alle ore Raiuno

BIG (all'Ariston): Raf: Denovo: Anna Oxa, Franco Califano; Tullio De Piscopo, Loredana Bertè; Francesco Nuti; Matia Bazar; Fiorella Mannoia; Massimo Ranieri; Fiorella Mannoia; Ron; I Figli di Bubba; Fausto Leali; Toto Cutugno; New Trolls, Marcella; Nino

NUOVE PROPOSTE (all'Ariston alle Nove): Luca Barbarossa; Stefano Palatresi; Paola Turci; Stefano Sabatini; Stefania La Fauci; Future Bungaro.

Palarock): Eighth Wonder con Patsy Kensit, Toto; Patty Quench; Def Leppard; Brian Ferry; Manhattan Transfer; Lucio Gilson.

Grande concerto alla Scala: con i «Wiener» il Beethoven più classico

Il miracolo di Abbado e Pollini

Due preziosi [illegible] di razza, un'esecuzione come ai tempi di Toscanini - Perfezione ineffabile

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Mentre la città si prepara, in questa primavera precoce, a cele[illegible] anniversario, non rotondo, delle Cinque Giornate in un curioso clima [illegible] *embrassons-nous* con l'Au[illegible] di Radetzky e di Waldheim, la vicina Repubblica si manda i più graditi [illegible] saggezzi, e custodi della sua gloria autentica, con la grande orchestra dei Wiener Philharmoniker. [illegible] sua [illegible] Claudio Abbado, che ne [illegible] direttore stabile, sol'sta Maurizio Pollini, due preziosi cavalli di ritorno, cavalli di razza, che alla Scala [illegible] stati, insieme con Nono, protagonisti d'un periodo glorioso.

Incidentalmente, cos'avrebbe detto Verdi, cos'avrebbero detto gli altri retrogradi secondo i quali la [illegible] italiana faceva [illegible] cattivo affare liquidando il decrepito melodramma verista per puntare sull'avvenire con la musica sinfonica, cos'avrebbero detto e vederci arrivare una delle più grandi orchestre [illegible] mondo guidata da un italiano e con un solista di pianoforte italiano, a mostrare come si può benissimo eseguire Beethoven anche alle soglie del [illegible] millennio, [illegible] bombe atomiche, [illegible] puter e i pianeti a portata di mano?

Perché il miracolo, il compendio di questa lezione beethoveniana che Abbado e Pollini hanno portato in giro per l'Europa in [illegible] rapida *tournée* (un'integrale sinfonica di una settimana a Parigi, un concerto a Napoli e questo alla Scala), è [illegible] naturalezza, la confidenza spontanea con quella grandezza artistica che [illegible] sembra parlare gli interpreti. Nessuna retorica, [illegible] nessuna paura della cetorica.

Claudio Abbado, sorridente, [illegible] [illegible] applausi al termine del magnifico concerto alla Scala

Un programma *pompier*, che solo i grandi si possono permettere: la *Egmont-Ouverture*, il *Concerto* detto l'*Imperatore* e la *Quinta Sinfonia* (l'ouverture *Leonora*, dapprima annunciata e sostituita con l'*Egmont*, è venuta in seguito, fuori programma). Tutto il Beethoven più tradizionale, [illegible] vogliamo, più convenzionale, oleografico. Eseguito così come si deve, come si eseguiva ancora ai tempi di Toscanini, di Backhaus e [illegible] Furtwängler, senza stranezze d'interpretazione, senza ghiribizzi di filologia anacronistica. Soltanto, con intensità di partecipazione [illegible] con entusiasmo inquadrato in una ferrea disciplina.

Perché la prima qualità che si ammira in questa grande orchestra, che pure conta molti [illegible] nei [illegible] ranghi, è la foga, [illegible] slancio dell'esecuzione. Non [illegible] scalpitino e si dimenino sulle sedie, questo no. [illegible] l'intensità (meglio che foga e slancio) con cui tirano l'arco e soffiano nei loro strumenti. Se per caso c'era qualche industriale nel grande pubblico che riempiva la Scala fino all'ultimo strapuntino, credo che avrà invidiato Abbado in [illegible] suo e si sarà augurato di trovare operai altrettanto scattanti (e pacatamente esperti) come i Wiener Phil[illegible], [illegible] che il lavoro del metallurgico ispira meno all'entusiasmo che la *Sinfonia* in do minore e il *Concerto l'Imperatore*.

Mi accorgo che sto menando il can per l'aia, e cerco di rientrare nei ranghi della critica musicale. Solo che davanti a esecuzioni di questo livello non si può scendere nei particolari. La perfezione è ineffabile. Che [illegible] ha [illegible] di indicare i reparti migliori della splendida orchestra? (Certo che la massa degli archi è la base incrollabile [illegible] tutto, e la [illegible] «gratuita» di violoncelli [illegible] e contrabbassi che nello Scherzo della *Quinta* si propaga polifonicamente, [illegible] la complicità astutissima di impercettibili fagotti e clarinetti, è riuscita semplicemente mostruosa, [illegible] [illegible] di prodigiosa, un'invenzione che anche alle soglie [illegible] Duemila non cessa d'apparire come una [illegible] d'avanguardia inconcepibile). Certo che [illegible] riuscito elettrizzante il graduale trapasso dall'angoscia dello Scherzo alla gloriosa li[illegible] nel Finale in do maggiore.

Ma che [illegible] ha star lì a [illegible] la straordinaria mobilità della bacchetta [illegible] Abbado? (Il ritmo [illegible] braccio e alle spalle, i coloriti espressivi all'autonomia del polso snodato). Che [illegible] ha [illegible] a rilevare che quando si sente Pollini sembra di non [illegible] [illegible] mai sentito due mani suonare in un perfetto unisono? Niente: [illegible] solo l'indescrivibile, non analizzabile «verità» dell'interpretazione. Tutt'al più, [illegible] osservazione d'ordine generale merita ancora di essere avanzata. No[illegible] la giovinezza (ormai più di spirito che di anagrafe) dei due esecutori, nonostante la scelta [illegible] Beetho[illegible] più «eroitos» possibile, nessun compiacimento atletico nell'esecuzione, nessuno sfoggio [illegible] volgare energia muscolare. Anzi, si sarebbe detto che i due interpreti [illegible] la mettessero tutta a rispetto [illegible] a valorizzare le zone d'ombra, i momenti [illegible] dolcezza che solcano la fierezza militare delle partiture.

Inutile dire che Milano ha accolto con [illegible] pioggia di fiori e con clamore d'applausi interminabili [illegible] rimpatriata dei due figliol prodighi a la visita dell'orchestra famosa.

Massimo Mila

Eliminatorie sino a sabato in differita su Raitre - Un unico vincitore

Al concorso Callas di Napoli sorprendenti voci femminili

Soprani e mezzosoprani in maggioranza: brave, eleganti, persino spavalde - Pochi i tenori

NAPOLI — Trentadue, tra gli oltre duecento che [illegible] no presentati alle eliminatorie, [illegible] i cantanti ammessi [illegible] [illegible] del [illegible] «Maria [illegible] — Voci [illegible] per la lirica», che si sono svolte in questi giorni [illegible] Teatro San Carlo. [illegible] loro, la giuria internazionale sceglierà i [illegible] per la serata [illegible] sabato prossimo.

[illegible] sono giunte da 21 Paesi: molte nazioni europee, poi Stati Uniti, Brasile, Corea del Sud, Taiwan e, naturalmente, Giappone. A [illegible] renza delle precedenti edizioni, questa volta non sarà offerto un premio per ogni registro di voce: [illegible] infatti previsto un vincitore assoluto, seguito da un secondo e terzo classificato, più l'assegnazione [illegible] quattro [illegible] [illegible] studio.

Vincitore o piuttosto vincitrice. Soprani e mezzosoprani sono infatti in net'a maggioranza, mentre quasi [illegible] nascosti di estinzione ap[illegible] i tenori: solo il 9 per cento dei partecipanti e soltanto in tre [illegible] in [illegible] mifinale. Conferma di [illegible] crisi [illegible] nuova, se è [illegible] che è ormai diventato problematico allestire [illegible] opere («*Trovatore*», ad esempio) proprio per la difficile reperibilità di un protagonista maschile. [illegible] contrario, aumentano i baritoni (14 per cento), mentre i bassi restano [illegible] attorno al [illegible] cento.

Il livello medio [illegible] concorrenti è accettabile e alcuni casi decisamente buono. [illegible] no giovani, non giovanissimi, alcuni già vincitori di [illegible] tori concorsi e con una carriera che sta [illegible] avviarsi. E sorprendenti, soprattutto le [illegible] femminili, per [illegible] disinvoltura [illegible] Non [illegible] nella scelta delle arie. alcune davvero impervie, ma [illegible] re anche in palcoscenico, eleganti, perfino spavalde, alcune magrissime, tutte abili a mascherare la tensione, che pure c'è stata, con repentini, misteriosi malori. Ma l'atmosfera generale è distesa: nessuna apparente rivalità, anzi reciproci incoraggiamenti e applausi, almeno per ora.

Presidente della giuria [illegible] Renzo Giacchieri, recentemente nominato sovrintendente del «San Carlo». Nel 1979, come dirigente della Rai, fu tra gli ideatori del concorso e forse non è inutile ricordare che, allora, proprio con la trasmissione della serata [illegible] la nemesi Terza Rete superò [illegible] prima volta il [illegible] di spettatori.

Anche [illegible] quest'occasione Raitre [illegible] presente con continuità: [illegible] e sabato trasmetterà ogni giorno, tra le 13 e le 14, [illegible] registrazioni delle semifinali, poi [illegible] derà in onda l'intera finale. Doveva essere una «diretta», ma sabato celebrerà i propri trionfi anche il Festival di [illegible] e il timor panico degli indici di ascolto ha consigliato di far slittare il programma a sabato 5 marzo.

Sandro Cappelletto

Jackson in tour dagli Usa all'Europa

Racc[illegible] 16 debutto a Londra

NEW YORK — [illegible] quasi quattro anni dal trionfale inizio del tour «Victory» [illegible] Jackson parte [illegible] [illegible] nuovamente [illegible] City [illegible] [illegible] [illegible] spettacolo che farà tappa in tutti gli Stati Uniti. Redu[illegible] [illegible] ottenuto in Giappone [illegible] Australia du[illegible] [illegible] scorsa stagione. Jackson comincia a Kan[illegible] City la s[illegible] [illegible] concerti americani che già [illegible] mesi hanno fatto registra[illegible] il tutto esaurito. I biglietti per il suo concerto al Madison Square Garden di New York, agli inizi [illegible] marzo, appena mesi [illegible] vendita, il mese scorso, [illegible] no spariti nel giro di quattro ore; [illegible] Denver nel Colorado in meno di due ore. La s[illegible] [illegible] [illegible] per il concerto a Indianapolis il 18 marzo.

Il nuovo tour della eccentrica pop star offre al pubblico una scelta [illegible] successi dai suoi due album, *Bad* e *Thriller*, [illegible] a [illegible] strabiliante allestimento [illegible] e coreografico con grande spreco di luci laser.

Durante l'estate Michael Jackson [illegible] in tournée [illegible] Europa. [illegible] primo concerto sarà a Roma, il 23 maggio. Il 15 luglio al suo concerto [illegible] Londra saranno presenti il principe [illegible] e la principessa Diana. [illegible] un milione di biglietti [illegible] stati venduti [illegible] [illegible] tourné europei.

Torna in Europa anche Joan Baez, la «regina del folk» degli Anni Sessanta, dopo una lunga assenza. [illegible] [illegible] americana inizierà il tour il [illegible] marzo da Londra.

A 47 anni [illegible] Baez resta [illegible] al suo repertorio [illegible] canzoni di protesta, come *Farewell Angelina*, *Mary Hamilton* e *Silver Dagger*. Da otto [illegible] [illegible] Baez [illegible] incide più dischi negli [illegible] mentre invece [illegible] [illegible] casa discografica londinese si appresta a lanciare sul mercato [illegible] [illegible] nuovo [illegible] [illegible] titolo *Recently*. E' [illegible] [illegible] pubblicata anche una [illegible] autobiografia nella quale la [illegible] parla senza pudori di sé raccontando [illegible] sue amore per Bob Dylan, delle sue nevrosi, e rivelando [illegible] [illegible] «*sporadicamente*» bisessuale. [illegible] poi la sua lunga storia di pacifista che la portò nel 1979 ad intervenire [illegible] l'allora presidente americano Jimmy Carter perché man[illegible] [illegible] settimana [illegible] a salvare i profughi vietnamiti dispersi nel Mar della Cina. Ricorda anche la Legion d'onore conferitale dall'«amico» Mitterrand dopo il [illegible] ultimo grande [illegible] europeo.

E. B.

Il concerto del Benjamin Britten Ensemble, direttore Amedeo Monetti

E Bach trapiantò il violino nella tastiera

TORINO — E' il momento [illegible] *Concerti* di Bach. Mentre in altra sede iniziava, nello stesso giorno e ora, la rassegna integrale, indetta [illegible] Syntagma Musicum, dei *Concerti* per uno e più clavicembali, [illegible] amenti e connessi vivaldiani, intanto l'Unione Musicale ospitava all'Auditorium il secondo concerto del Benjamin Britten Ensemble, diretto da Amedeo Monetti, in una [illegible] centrata anch'essa [illegible] *Concerti* per [illegible] [illegible] Bach. Solista Maria Clara Monetti, cugina del direttore, prodotti entrambi d'un [illegible] musicale torinese, [illegible] tutti cantano e suonano, [illegible] avveniva nella casa di Bach, la proporzioni più vaste, data l'irrefrenabile prolificità familiare [illegible] quei tempi.

Erano di [illegible] questa volta, i tre *Concerti* solitamente designati come trascrizioni di tre *Concerti* per violino. La parola «trascrizione» non rende l'idea dell'operazione bachiana. Con [illegible] termine dall'arte [illegible] giardinieri preferirei parlare di «trapianto». Bach prende alcune composizioni a cui tiene molto e le trapianta dal [illegible] del violino a quello della [illegible] con [illegible] le conseguenze [illegible] le diverse possibilità che ciò comporta.

Il *Concerto* in re maggiore (per violino [illegible] mi maggiore) è una delle più gloriose [illegible] di Bach, una colata inarrestabile di ritmo motorio e un [illegible] grave, quasi patetico ma non idolatrato, che la pianista ha reso con fermezza e precisione, imponendo doti d'interpretazione che [illegible] [illegible] fermate nel *Concerto* in fa minore e in quello [illegible] [illegible] minore, meritandole vivissimi applausi.

Nella seconda parte del programma è emerso il direttore (anche materialmente, perché prima era occultato dal coperchio del pianoforte), nell'esecuzione di due lavori giovanili di Mendelssohn: una *Sinfonia* per archi, [illegible] un movimento, e un *Concer*[illegible] per violino e archi in [illegible] minore, apprezzabile solista Georg Egger, anche lui applaudito, come la giovane orchestra e il direttore.

m. m.

Tra i film di oggi in tv

L'inquieta vita di Tess

TESS (1979 [illegible] [illegible] 20,30; dur. complessiva 170' diviso [illegible] due parti [illegible] [illegible] dolmani) di Roman Polanski, che lo ha tratto [illegible] quello che è [illegible] di capola[illegible] [illegible] Thomas Hardy, [illegible] nel 1891 *Tess of the d'Urbervilles*, interpreti Nastassia Kinski, Peter Firth, Leigh Dawson, John Collin. In una rievocazione ricca e [illegible] dell'Inghilterra rurale [illegible] (tre premi Oscar, fotografia scene e [illegible] [illegible] costumi) anche [illegible] [illegible] In un Dorset [illegible] tra Normandia e Bretagna, e sull'onda appassionata della musica [illegible] Philippe Sarde, si svolge l'inquieta e tumultuo[illegible] e tragica, vita di Tess, giovane [illegible] che [illegible] giorno scopre di appartenere ad un nobile casato, e che si dibatte tra [illegible] amante persecutore e [illegible] marito troppo perbene. Con *Tess* parte [illegible] cielo [illegible] quindici film *Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori*.

UNA [illegible] PARTICOLARE (1977 su Canale 5 alle 20,30; dur.105' e con spot 120') ricompare il suggestivo [illegible] di [illegible] Scola [illegible] Marcello [illegible] [illegible] Loren, ritratto di due emarginati, un [illegible] perseguitato dai fascisti e una casalinga disfatta, il loro incontro e la breve intesa appassionata mentre fuori, nella Roma del '38, rimbomba il frastuono degli inni fascisti e dell'adunata oceanica per la visita di Hitler.

ALLONSANFAN (1974 su Odeon alle 21,30; dur. 115' e con spot 125') [illegible] Marcello Mastroianni — protagonista di [illegible] tormentata metafora politica [illegible] fratelli Taviani collocata [illegible] Restaurazione ma con chiavi [illegible] [illegible] post '68 — nel personaggio [illegible] [illegible] rivoluzionario [illegible] tradisce i compagni perché stanco [illegible] [illegible] dare controcorrente.

Pat Garrett e Billy Kid (1973 [illegible] Italia 1 alle 20,30; dur.116' e con spot [illegible] di Sam Peckinpah con James Coburn, Kris Kristofferson e [illegible] Dylan anche autore delle musiche: emozionante rievocazione [illegible] [illegible] legge del West [illegible] Kid, qui [illegible] [illegible] l'ultimo romantico ribelle contro l'ordine costituito e i grandi interessi finanziari.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 10,30; 12; 13,30; 15; 20; [illegible]; 0.20
7,15-9,30 **Unomattina**
7,30 **Collegamento Gr2**
8-8,30 **Tg1 - Mattina**
8,35 **La duchessa di Duke Street**, «I parenti»
10,40 **Intorno a noi**, condotto da Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini
11,30 **Mistero in galleria**, telefilm: «Notte d'orrore»
12,05 **Pronto... è la Rai?**, con Simona Marchini
1 — **Pronto... è la Rai?**
14,15-16 **Unopomeriggio**
14,15 **Gnu il draghetto**, cartoni: «Commuta»
14,25 **Sena: Calcio. Italia-Finlandia**. Under 21
16,15 **Big!**. Il pomeriggio-ragazzi con giochi e cartoni: [illegible] [illegible] - **Sandybell - Benny and Cecil**. Conduce Pippo Franco
18,05 **Ieri, Oggi, domani**, con Loretta Goggi
20,30 In diretta [illegible] Teatro Ariston di Sanremo. [illegible] Festival [illegible] canzone italiana. Con Beppe [illegible] Presenta Miguel Bosé con Gabriella Carlucci. 1° serata. Collegamenti con il [illegible] dell'Opera del Casinò. Presenta Kay Sandvik. Orchestra diretta da Bruno Cantora. Il Palcoscenico. Presenta Carlo [illegible]
22,40 [illegible] **Festival della canzone italiana**, 1° serata, 2° parte
0,30 **Finanza. Atletica leggera. Campionati italiani assoluti indoor**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 14,50; 17,20; 18,45; 22,20; 23,30
8 — **Prima edizione**, [illegible] Mario Pastore ed Enza Sampò
8,30 **Muoviamoci**, con Sydne Rome
9 — **L'Italia s'è desta**
10 — **Star bene con gli altri**
11,05 **DSE. Nino Franchina**
11,30 **Il gioco è servito: Parliamo**
11,55 **Mezzogiorno è...**
13,15 **Tg2 - Dribbling: Il servizio dei cittadini**
13,40 **Quando [illegible] ama**
14,35 **Oggi sport**
15 — **D.O.C. Musica e vino a denominazione d'origine controllata**
15,55 **Avola: Ciclismo**. Giro [illegible] di Sicilia: Licata-Avola
16 — **Lassie**, telefilm
16,25 **Eurovisione**. Portogallo: Lisbona. **Portogallo-Italia Olimpica**
[illegible] **Un giustiziere a New York**, telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Le donne, i [illegible], [illegible], gli amori (I). Tess** (1[illegible]). Film dramma psicosociale. Regia di Roman Polanski. Con John Collin, Tony Church, Nastassja Kinski
22 — **Calgary: Olimpiadi Invernali**. Sintesi
22,30 **Indietro tutta**, di R. Arbore, [illegible]. Porcelli
24 — **La morte stagione dell'amore** («La morte saison [illegible] amours», 1961). Film [illegible] Regia di Pierre Kast

[illegible]

Telegiornale: 14; 1[illegible] 18,30; 22,10; 0,15
9,30 **Televideo**
12 — **DSE: Meridiana**. Appuntamento col cinema in casa. Le [illegible] [illegible] Mormoni
13,25 **San Carlo di Napoli III Concorso internazionale [illegible] Callas» - Voci Nuove per la lirica**
14,30 **Jeans 2**. A cura di Carlo de' Si[illegible] Paolo M[illegible]
15,30 [illegible] **S.O.S. 011** [illegible]. Filo diretto con gli alunni [illegible] Scuola Media dell'obbligo
16 — **Fuoricampo**
17,30 **Tg3 - Derby**
17,45 **Geo**, di Gigi Grillo con Folco Quilici
18,30 **Calgary. Olimpiadi Invernali: Slalom gigante femminile**
19,45 **30 [illegible] prima - Schegge**. «Il Sessantotto»
20 — **Samarcanda: Speciale Palestina**. Interventi di Jael Dayan e Stefano Levi. Collegamento [illegible] [illegible] Herzog deputato del Mapam. In studio [illegible] dei vari passeggeri di «Exodus»
20,30 **Exodus** (1950), film drammatico. [illegible] gia di Otto Preminger, con Paul Newman, Eva-Marie Saint, Ralph Richardson, Peter Lawford, Lee J. Cobb
23,55 **Samarcanda: Speciale [illegible]**

Il critico segnala

RAITRE (ore 20) — Il rotocalco «Samarcanda» si configura stasera come uno special — annesso al film Exodus (1960) [illegible] Otto Preminger (nella foto il protagonista Paul Newman) — sull'attuale tragica situazione della Palestina nei territori occupati dagli israeliani.

ITALIA 1 (ore 22,30) — Nel settimanale di informazione cinematografica «Ciak si gira» servizi su film in lavorazione e in [illegible] nelle sale, interviste a registi ed attori.

[illegible] (ore 21) — La curiosità dell'op. 120 di Brahms (clarinetto e orchestra) rivistata da Luciano Berio è al centro del concerto dell'orchestra Rai in diretta dal conservatorio di [illegible]

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da sei milioni di dollari**
9,25 **Wonder Woman**
10,20 **Kung Fu**, telefilm
11,20 **Agenzia Rockford**, telefilm
12,20 **Charlie's Angels**, telefilm
13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Sette**, show, conduce Gerry Scotti
14,20 **Cose Kostos**, telefilm
14,50 **Chips**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm: «Ti amo, Rosey Malone»
20 — **Hilary**, telefilm: «Confessioni»
20,30 **Pat Garret e Billy Kid**, film di Sam Peckinpah, con James Coburn, Bob Dylan
[illegible] **Ciak... si gira**, settimanale di cinema
23,30 **Buffalo Bill e gli indiani... Ovvero la lezione di storia di Toro Seduto**, film di Robert Altman, [illegible] Newman, [illegible] Gray
1,30 **M.A.S.H.**, telefilm: «Come eravamo»

CANALE 5

11,15 [illegible]miglie
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,30 **Fantasia**, quiz
15 — **Accadde la Atene**, film di Andrew Marton
17,[illegible] **Alice**, telefilm
17,45 **Doppio slalom**, gioco per ragazzi
18,15 **Webster**, telefilm
18,45 **I cinque del 5° piano**, telefilm
19,15 **I Robinson**
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco [illegible] Marco Columbro
20,30 **Una giornata particolare**, film di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Sophia Loren
22,30 **Casa Vianello**, telefilm [illegible] Sandra [illegible], Raimondo Vianello
23 — **Maurizio Costanzo Show**, show
0,15 **Premiere**, i trailers
0,25 [illegible]bili, telefilm: «La storia [illegible] Lago Diamond»
1,25 **Bonanza**, telefilm: «Il domatore di cavalli»

RETEQUATTRO

8,30 **La grande vallata**
9,18 **Elisir d'amore**, film di Mario Costa, [illegible] Nelly Corradi, Gino Sinimberghi
11 — **Strega per amore**
11,30 **Giorno per giorno**
12 — **La piccola grande Nell**, telefilm
12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, [illegible] grammi per ragazzi
14,30 **La valle dei pini**
15,30 [illegible] **giro il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo
[illegible] **C'est la vie**, gioco
18,45 [illegible] **delle coppie**, gioco a quiz
19,30 **Quincy**, telefilm: «L'eroe mancato»
20,30 **Ok il prezzo è giusto!**, gioco a premi, conduce Iva Zanicchi
22,35 **Anatomia [illegible] un suicidio**, film [illegible] Otto Preminger, [illegible] James Stewart, Lee Remick, Ben Gazzara
1,05 **Sulich**, telefilm: [illegible] passato ritorna»

ODEONTV

13,30 **Aeroporto Internazionale**, telefilm
14 — **Il segreto di Jolanda**, [illegible]
15 — **Un uomo, due donne**, telenovela
16 — **Skippi**, varietà da 1 a 14 anni
18,30 **Wayne and Schuster**
19,30 **Insiders**, telefilm
20,30 **La ruota della fortuna**, gioco
21,30 **Allonsanfan**, film di Paolo e Vittorio Taviani, [illegible] Marcello Mastroianni
23,45 **Reclame**, rubrica

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 19,30; 22,50
17,30 **Bianca Vidal**
18 — **La tana dei lupi**
18,30 **Il tesoro del sapere**
19 — **Gloria e Inferno**
20 — **L'Idolo**
20,25 **La tana dei lupi**
21 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
21,30 **Gloria e Inferno**
22 — **Cuore di pietra**, teleromanzo
22,20 **Bianca Vidal**, teleromanzo

MONTECARLO

12,30 **Batman**, telefilm
13,30 [illegible] **di gomma**
13,50 **Sportissimo**
14,30 **Il giudice**, telefilm
15 — [illegible] [illegible] guardia[illegible]
16 — **Pattinaggio**
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,10 **Adamo contro Eva**
19 — **L[illegible] di S[illegible]**
19,50 **Testa di g[illegible]**
19,55 **Tmc Sport**
20,20 **Spagna-Cecoslovacchia**, calcio
22,35 **Calgary '88**
23,25 **Storia di un cacciatore di taglie**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13; 20,45
13,15 **Sommario XV O.I.**
13,45 **Sport spettacolo**
18,15 **Calgary: pattinaggio**
18,15 **Sci: slalom gigante [illegible] [illegible] 1° manche**, diretta
19,15 **Hockey: A2/B3**, di[illegible]
21 — **Calgary, sci: [illegible] lom**
[illegible] — **Calgary, hockey: B1/A3**, diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 15; 18,45; 20; 22,45
9 — **Il mio motorino**
12,15 **Giochi Olimpici Invernali**
14 — **Telork: «Lettere dolor litis»**
15,45 **Victor**
16,05 **La città del jazz**
17,30 **Per un marciapiedi da leoni TPL?**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Cercasi killer**
21,25 **T.T.T., tesi temi**
22,35 [illegible] **Olimpici Invernali**

ALLA RADIO

Presenta Miguel Bosé con Gabriella Carlucci; Gr1 Speciale.

RADIOGR1. Giornali radio: 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,10, 13,30, 18,28, 18,30 — 8 I giorni, 8 DSE Un posto, un attore, 8,58 Radiodue presenta; 9,18 Passo. Concorso; 9,45 Vita dei Meligrani «Voglia di parlare»; 9,59 Taglio di Terza; 9,32 Il diavolo a quattro; 10,12 Radio[illegible] 3131; 10,46 Perché non parli?; 11 Accordi parlato; 11,30 Programmi regionali; 12 Novelle per un anno di L. Pirandello; 12,35 Gr2 Economia; 12,45 Il [illegible] mezzogiorno; 13,30 Pomeriggio musicale; 14,30 Gr2 Mercoledì Sport; 15,32 Il taccuino discreto della melodia; 15,57 Il convegno dei cinque; 20,45 Radiodue sera jazz; 21,30 Ra[illegible] 3131 notte.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 13,45, 14,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6,55 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 [illegible] [illegible] mattino; 10 [illegible]. Dialoghi in diretta; 11 Concerto del mattino; 11,45 Giornale Radio Tre - Succede in Italia; 12 Folkconcerto. Origini e sviluppo; 12,30 Pomeriggio musicale; 13,45 Senzavideo. Quotidiano radiofonico; [illegible] OSE Educazione e società; 17,30 Terza [illegible] Musica e attualità culturali; 21 I Concerti di Milano. Stagione sinfonica pubblica 1987-88 [illegible] ratore Arturo Tamayo; 22,05 Emma Zani. Racconto di J. L. Borges; 22,20 Modesto Mussorgsky; 22,50 Robinson Crusoe di Defoe [illegible] Fox; 23,20 Il jazz

FilmFest Berlin

Il Festival si è chiuso con il film di Spielberg, Orso d'oro al cinese «Hong Gaoliang»

Hollywood sconfitta dal cinema politico

Orsi d'argento al sovietico «La commissaria» e all'argentino «Il debito nazionale» - All'Italia resta il grandissimo della retrospettiva dedicata a

Spielberg e «L'impero del sole» un ragazzo perduto nella guerra

Christian Bale, il protagonista dell'«Impero del sole» di Steven Spielberg, in una scena del film presentato a Berlino

Dopo trascorso anni nel lavoro affascinante di insegnare agli adulti il bambini, Spielberg qualche tempo fa impegnato a ricordarci bambini si diventa adulti. Il percorso è sempre un mondo orribile-meraviglioso che bisogna imparare a decifrare e a subire, il premio (ma è un premio?) è la prospettiva di una maturità, come si dice, consapevole. Nel penultimo Spielberg (*Il colore viola*) trano le peripezie umilianti, ai modi vecchie saghe, di una sottomissione femmi sfociata nell'indipendenza, nel Spielberg di *L'impero del sole*, presentato concorso in chiusura festival Berlino, il passaggio di ragazzo l'età adulta in un mondo di terrori e di stupori un adolescente potrebbe sopportare.

Si registra qui una più netta unione il mondo infantile e il disincanto adulto, ma è analoga la devozione al tema, è uguale il rispetto profondo che può talvolta provocare una certa freddezza, una certa imbarazzata estraneità (perché si può scherzare sui ricordi d'infanzia, ma non sui bambini).

Un ragazzo di undici anni '41, a Shanghai. Abita coi genitori nel quartiere inglese, la guerra è , ma sembra lontana. I giapponesi, padroni della costa, non hanno attaccato le concessioni europee, c'è un'oasi precaria di tranquillità in cui si ripetono i gesti abituali, magari quelli di una festa mascherata. Il ragazzo Jim, appassionato d'aviazione, scopre una valletta, accanto a un vecchio serre, un cimitero di aerei veri. E' il segnale che la guerra è arrivata, è il principio del grande spettacolo Spielberg. La Shanghai ripiombata all'epoca della sua grandezza-miseria, quindicimila comparse a ricostruire fuga degli abitanti e l'esodo dei residenti occidentali, la resa, l'inferno, le sparatorie: nel gigantismo realistico Spielberg cerca non solo la verosimiglianza dilatata della memoria, ma un'ombra dello smarrimento di allora (e di sempre).

Separato nella calca dai suoi genitori, Jim resta, solo e senza riferimenti, nella città occupata: quante volte va invano ad «arrendersi» alle truppe giapponesi, è un relitto umano come tanti nell'onda della guerra. Però è un ragazzo, che ha conservato un'incredibile capacità di stupirsi e di giocare; nel campo di prigionieri in cui finirà fino al termine della guerra, avverrà nel modo più duro e insieme più fantastico la sua educazione all'età adulta. O meglio: il rischio di fantasia del che modifica la realtà?

Mentre i vecchi film di guerra dividevano accuratamente i ruoli, lì qua i giapponesi, lì là gli americani, mentre anche i film più recenti sono sempre di propaganda o di parte (anche la denuncia della violenza nascosta dentro un'esperienza essenzialmente di parte), nella mente giocosa del ragazzo non è entrato il concetto adulto di nemico. Jim può avere ammirazione per i gesti individuali di coraggio, per gli ardimenti aviatori, per il sacrificio consapevole: ecco il curiosissimo rapporto che si instaura con i giovani piloti giapponesi della base vicino al campo, quasi coetanei che fanno coincidere il gioco con la morte. Tra le scene più suggestive, il canto religioso di Jim all'alba, per accompagnare partenza piloti. Naturalmente, poi arriveranno i «buoni» a distruggere le installazioni militari e a ripristinare l'equilibrio amici/nemici; ma acutamente, accoratamente il giudizio finale aperto all'adulto Spielberg, un altro segna le macerie della guerra che finisce, il lampo atomico Hiroshima, che confonde per sempre i ruoli con l'annuncio di una paura nuova.

Stefano Reggiani

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Vittoria del cinema di contenuti politici, cinque premi principali su sette. Sconfitta o quasi della Hollywood Dominante, del cinema commerciale americano che aveva regnato sul 38° FilmFest formendo dei presentati nel programma . Per la prima volta, gli d'oro e d'argento tutti a «opere prime» di registi debuttanti; il premio Alfred Bauer, destinato a film portatori di novità di stile e di linguaggio, è stato assegnato. E' puramente diplomatico il premio agli interpreti del film della Ger orientale. E' alchimistico il premio a Holly Hunter, interprete di «Broadcast News» (Dentro la notizia): brava, ma nel brava William Hurt e oppressa un personaggio caricaturale. Il di puro risarcimento il premio a Norman Jewison, regista di «Moonstruck» (Stregata dalla luna), commedia divertente ma in cui presenza in concorso rappresentava già un mistero buffo.

All'Italia il grandissimo successo della retrospettiva dedicata dal Forum a Totò, ma l'aver avuto un italiano a presiedere la giuria: Guglielmo Biraghi è stato pure onorato dal ministro della Cultura di Berlino «per i risultati raggiunti nel campo del cinema». un prestigiosissimo trofeo d'oro e brillante. «*Le discussioni della giuria sono state vivaci ma non rissose*», dice Biraghi. «*Dibattito più lungo, quello alla doppia opera di Agnès Varda*».

Alcuni tra i film più interessanti (di Steven Spielberg, Woody Allen, di Godfrey Reggio, di Marek Kanievska) erano fuori concorso, ma per quanto tempo l'ar vietati a premiare film sovietici vecchi di anni, censurati dal passato regime liberati nuovo regime Gorbaciov? «*La innanzi tutto un film bello. E riconoscere, incoraggiare il nuovo corso vietico mi sembra sbagliato*». I premi maggiori a film contenuti politici? «*Rispecchiano la realtà delle opere presentate in concorso. Per il FilmFest Berlino, l'attenzione temi politici non è certo una novità*».

Holly Hunter, premio d'obbligo

BERLINO — Il 38° FilmFest ha dato un «Orso d'onore» a Alec Guinness. La giuria presieduta da Guglielmo Biraghi ha attribuito i premi così:

Orso d'oro: *Hong Gao-liang* (Sorgo rosso) di Zhang Yimou, Repubblica popolare di Cina.

Orso d'argento, premio speciale della giuria: *Komissar* (La commissaria) di Aleksandr Askoldov, Urss.

Orso d'argento: *La deuda interna* (Il debito nazionale) di Miguel Pereira, Argentina.

Premio per la Janet Jewison per *Moonstruck* (Stregata dalla luna), Usa.

Migliore attrice: Holly Hunter per *News* (Dentro la notizia) di James L. Brooks,

Migliore e sceneggiatura Jerry Rose e Mock per *Einer trage des anderen last* (Portate i fardelli gli uni degli altri) di Lothar Warneke, Repubblica Tedesca.

Migliore performance individuale: Janusz Zaorski regista *Matka Krolow* (Madre Krol e i suoi figli), per il controllo linguaggio visivo unito descrizione coraggiosa di un'epoca tragica nella storia .

A *Komissar* sono pure i premi della Fipresci (Federazione le della stampa cinematografica); dell'Ocic (Organizzazione cattolica internazionale per il Cinema); della della Chiesa protestante (Interfilm).

Holly Hunter, premiata

Vero. Stavolta il vincitore cinese, «*Hong Gaoliang*» (Sorgo rosso) del trentottenne Zhang Yimou racconta con grande sapienza stilistica e lirismo metaforico la storia d'una famiglia cinese dagli Anni Venti alla rivoluzione di Mao. d'argento sovietico, «*Komissar*» (La commissaria) di Aleksandr Askoldov, girato nel 1967, rimasto l'unico film del regista oggi cinquantenne cui per vent'anni è stato impedito di fare cinema e per di dirigere in sala concerti dell'Hotel Rossija a Mosca, racconta la storia d'una donna forte e d'un ebreo debole nella tra Rossi e Bianchi, con condanna traversa dell'antisemitismo nell'Urss.

L'Orso d'argento argentino, «*La deuda interna*» (Il debito nazionale) del trentunenne Miguel Pereira, racconta con stile interessante e maturo la storia d'un maestro e del suo allievo in un villaggio sugli altopiani delle Ande, nel tempo del golpes e della guerra delle Falkland/Malvine. E tra i premiati c'è anche il film polacco in bianco e nero «*Matka Krolow*» (Madre Krol e i suoi figli), del quarantenne Janusz Zaorski, ritratto d'una donna testimone e vittima del destino dei polacchi dal 1920 al 1960 dello stalinismo schiacciante.

Il ritorno al cinema di contenuti (sociali, politici, psicologici, storici) e nazionalità del linguaggio narrativo e del resto un fenomeno generale del cinema attuale, riguarda sol il Film+Fest, include anche Hollywood. Ma Berlino un tocco in più. «*Bol'se sveta*» (Più luce), lungo documentario sovietico di Babak notte, sceglie me titolo quelle che secondo la leggenda furono le ultime parole di Goethe morente, sceglie come slogan per l'Urss «*Più verità, più democrazia, più realismo, insomma: più luce*». I storici vivi, mai visti prima nell'Urss, bellissimi: Trotsky e Bukarin vengono presentati in tutta la loro importanza, la critica al culto personalità si estende da Stalin a Breznev, ricompare Krusciov trattato con molta considerazione, si parla eufemisticamente delle «migliaia di biografie prematuramente troncate» nel 1937, si parla severamente di «*doppia morale*», de «*gli innocenti*», di «*fanfaronate*» e «*falsità*» del passato. Ma l'intenzione continuista e il piglio superpropagandistico erano tali che il pubblico alla fine s'è ribellato: anche il nuovo corso di Gorbaciov ha rimediato fischi, dissensi, boati.

Torna bacon!

Prime film: «Suspect» di Peter Yates raccoglie la sfida commerciale della Streisand

Cher fascinoso avvocato sulla pista di colpevoli eccellenti

SUSPECT — PRESUNTO COLPEVOLE di Peter Yates con Cher, Dennis Quaid, Liam Neeson, John Mahoney Mantegna, processuale, produzione Usa. Cinema Romano di Torino. Cinema Pasquirolo di

Attiva al Festival di Berlino con *Moonstruck* e contemporaneamente sul circuito commerciale, Cher in primo piano con *Suspect* di Peter Yates. Per giunta la produzione le assegna il compito di fronteggiare idealmente sul medesimo te delle obiezioni e respinte un'altra diva proveniente canto, la Barbra Streisand di *Prova* diretto Martin Ritt (Barbra è cruciata, non il difensore.

Non diva, siamo perché a questo pensa già la complessa sceneggiatura Eric Roth, il quale immagina come antipasto e sul cadavere d'un giudice della Corte Suprema e l'uccisione d'una donna impiegata nello «palazzaccio». afondo compaiono e scompaiono maneggioni dell'alta portatori di grossi politici, perfino vagabondi con la fissazione del castigo divino.

All'avvocato Cher, che difende uno sciagurato reduce del Vietnam incolpato dell'omicidio, si avvicina secondo le misteriose regole del cinema addirittura uno dei giudici popolari selezionati per la sentenza. Costui, in apparenza un cinico esperto congressuale un attivo nei dintorni del Congresso, intuisce che nella losca vicenda implicati e interessi che

Dimenticando la legge vuole costantemente rati i difensori e i giurati la donna generosa e l'uomo coraggioso si trovano uniti nella caccia al colpevole e altresì difesa dagli attentati colpevole Nel finale un colpo di scena inimmaginabile favorirà la soluzione del giallo in piena aula di tribunale. Avvocatessa e giurato si promettono, come nelle vecchie canzoni, un'ora in tutto per dirsi ciò che già

Peter Yates, per *Bullitt* ma strapazzato per di *Eleni*, ha giocato con Cher, e inespressiva, la vincente d'un film altalenante che l'operatore Billy Williams carica di pessimismo nelle visioni di uffici squallidi di anticamere di squallidi lungofiumi.

p. per.

FINALMENTE VIDEOSCRIVO IN 5 LINGUE!

Una grossa novità nella scrittura: con Philips Videowriter scrivo, memorizzo, cancello, sposto, copio e stampo i miei testi più un errore perché posso chiedere a Philips Videowriter l'esatta ortografia delle parole nelle cinque principali lingue europee.

Semplice ed economica come macchina per scrivere, intelligente come un computer, Philips Videowriter è un'autentica rivoluzione nel mondo della scrittura.

Prezzo suggerito al pubblico L.1.150.000+IVA.

portate la vostra vecchia macchina per avrete sconto di L.150.000 sull'acquisto Philips Videowriter.

E' FACILE SCRIVERE CON PHILIPS

PHILIPS

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Senza via di scampo**, di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young, colori. Non vist. Orario 15,30-17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

AIRONE 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Rita, Sue e Bob too** più, di Alan Clarke (nuovo cinema inglese), con Siobhan Finneran, Michelle Holmes, George Costigan, Lesley Sharp, colori. Vist. 14. Or. 16,30, 17,15, 19; 20,45; 22,35. Ingresso 7000, rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Velocità sulla neve**, di Willy Bogner, con John Eames, Suzy Chaffee, colori. Orario: 15,40; 17,20, 19,05; 20,50; 22,30 Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): **Balle nel buio** di S. Spielberg e Joe Dante, con Dennis Quaid, Martin Short. Colori dolby stereo. Non vist Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.150): **Sorveglianza... speciale**, Richard Crenna, Emilio Estevez, col. Non vist. Or.: 18,30; 18, 20,15; 22,30 Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605). Anteprima Spettacolo ad inviti

CE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Sogni bella**, di Percy [illegible], con Marianna Segebrecht, Egil Gulp (Premio speciale [illegible] 1987), colori. Orario: 17,15, 19; 20,45, 22,30 Ingresso 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.246): **Rosso sangue** (Mauvais sang), di Leos Carax, con Denis Lavant, Juliette Binoche, Michel Piccoli, Serge Reggiani (Prix Delluc 1987) min. 134. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ultimi 2 giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via [illegible]aldi 32/a, tel. 545.246): **Arrivederci ragazzi** (Au [illegible] enfants), di Louis Malle, con Gaspard Manesse, Raphael Fejto, Philippe Maner-Gerud (Leone d'oro Venezia '87). Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40 (Versione originale con sottotitoli, unica proiezione ore 18,50). Un 3 gioni

[illegible] (via Goito 6, tel. 660.11.00): **Wall [illegible]** di Oliver Stone con Michael Douglas, Charlie Sheen, [illegible], Colori. [illegible] Vist. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 Ingresso 7000.

[illegible] (via [illegible] 9, tel. 542 [illegible]): **Ti [illegible] un'amica**. Francesco Massaro, con Gaetano De Sio, Luca Barbareschi, col. Non vist Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole, col. Non vist., dolby stereo (4 Globi d'oro, 9 nomination all'Oscar 1988). Or.: 15,30; 18,45. 22 ingresso 7000, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, 447.5241): **Ragazzi perduti**, di Joel Schumacher, con Corey Feldman, Kiefer Sutherland, Jason Patric, colori. Non vist. Or. 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 7000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Come sono buoni i bianchi**, di Marco Ferreri, con Maruschka Detmers, M. Placido, M. Pepoli, colori. Non vist. Or.: 14,40; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40. Ingresso 7000, rid. [illegible]

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **American college**, regia Nico Mastorakis, con Matthew Modine, Phoebe Cates, Sylvia Kristel, colori. Non vist. Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **Mississippi blues**, di Bertrand Tavernier (premiato Festival di Cannes). Colori. Non vist. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Wall Street**, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah, regia di Oliver Stone, colori. Non vist. Or. 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7503): **The principal - Una classe violenta**, di Christopher Cain, con Jimmy Belushi, Louis Gossett jr., Rae Dawn Chang. Non vietato. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, rid. 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.102): **Tango blu**, di Alberto Bevilacqua, con Maurizio Merli, Franco Franchi, Leo Gullotta, Carla Dapporto. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Dirty dancing**, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey. Non vist. Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30. Ingresso 7000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.550): **Il diavolo**, di e con Luciano De Crescenzo. C. Boratto, E. Cannavale, musiche di Tullio De Piscopo, colori. Non vist. Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 533.448): **Sulle spalle di**, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 [illegible] 31, tel. 533.448): **La via del Signore sono finite**, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Jo Champa, Clelia Rondinella, Enzo Cannavale. Colori. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. [illegible].400): **Attrazione**, di Adrian Lyne, con [illegible] Douglas, [illegible] Close, Anne [illegible]. Vist. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810.145): **Suspect**, presunto complice, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid, colori. Non vist. in dolby stereo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

STUDIO 1 RITZ (via Aosta 3, tel. 850.521): **Una donna sul mio cuore**, di Alain Tanner, con Myriam Mezieres, B. Regent. Colori. Vietato sino 18. Orario 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): **Getta la mamma dal treno**, di Danny De Vito, con Danny De Vito, colori. Non vist. Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA CINEMA (via Cossessa 12, tel. 748.2907): **Il cielo sopra Berlino**, di W. Wenders, con Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin (Palma d'oro Festival di Cannes 1987). In dolby stereo. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via Cherasco della Salute 77, [illegible] 237.197): **Io e mia sorella**, un film di Carlo Verdone, con Cana Verdone, Ornella Muti, colori. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible] **FREGOLI** (piazza Santa Giulia 2 bis, [illegible] 612.2312): chiuso per riposo.

[illegible] (via Nizza 58, tel. [illegible]: oggi chiuso. Domani [illegible] Intoccabili.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): film in lingua [illegible] Proiezioni [illegible] The [illegible] In Ap 17,45 [illegible] 18; 20,15; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Cinecircolo il pungolo - The stand in. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (piazza [illegible] 6, [illegible] 795.803): Vedi listin.

NUOVO OGGI [illegible] tel. 749.23.82): chiuso per [illegible] venerdì Heavy metal.

SELECT D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 674.171): Maurice, di J. Ivory, tratto dal romanzo di E. M. Forster (Leone d'Argento alla 44ª Mostra del cinema di Venezia). Vist. 14. Or.: 20; 22,30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Saccni 16, tel. 511.293): **Le cameriniste perverse**, Hyppolite Lee. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,25, 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO FUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): **Kabiria la bestia bionda: Orgasmi neri e profondi**, con Susan Scott, regia Joe D'Amato. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 16): chiuso per restauri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 531.544): Parole 2; Parlez-vous love. Colori. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24).

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334): **Una moglie per Johnny (Around the world with John Holmes)**, con John Holmes, Lisa May. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.074): **Sex star**, Kim Carson, Danica Ray. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 9, tel. 650-54 70): **Sex pirates**, Annette Haven, Paul Thomas, Jay Silvara, Kelly Nichols Colori Vist 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO - SEX KING (via Milano 9, tel. 530.355): chiuso per restauri

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 740.68.51): **Quelle morbide calde labbra** Col Vist 18 , Ap. 15, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): **Claire deve sposare scheda**; Colletti erotici. Colori Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30 - continuato

[illegible] (via San Donato [illegible], tel. 487.785): [illegible], Annette Haven, Ginger Lynn, John Holmes, Harry [illegible] (american hard core '88). Col. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617): **Come Candy perse l'innocenza**. Col. Vist. 18. Ap. 15, ult. [illegible]

[illegible] (via Bucchi 6, [illegible] 530.355): **L'Inferno [illegible] odissee sessuali**, di Gerard Damiano con Vanessa del Rio, Richard Bolla, Terry Hall. Col. Vist. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.842): **Sexual odissey**, Amber Lynn, Jerry Sutter. Più è già profondamente. Colori. Vist. 18. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUCE: Poker di donne. V. 16.
MARGHERITA: La bamba. Ore 21.
CHIERI
SPLENDOR: Gli occhiali d'oro.
CIRIE'
ITALIA: Lui, lei, mia moglie. V. 16.
IVREA
POLITEAMA: Sassicaia erotico. V. 16
MONTANARO
VITTORIA: Forte femmina dalla 69ª strada; Animal instinct. V. 16.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Personal service.
RITZ: Dove sognano le tartarughe verdi.
VALPERGA
AMBRA: [illegible] Bianca. V. 16.

Scelti per voi

[illegible] non ama Si [illegible]

WALL STREET di O. Stone. Impara a fare i soldi facili [illegible] in fretta, [illegible] a qualunque prezzo. Ma poi li perde.

Per chi discute sugli aiuti all'Africa

COME SONO BUONI I BIANCHI di M. Ferreri. Vanno a portare [illegible] e pomodoro nel Sahel, [illegible] gli tocca far [illegible] pietanza. Grottesco sugli aiuti [illegible] alibi europeo.

Per arricchire il dibattito su [illegible] sì o no

ATTRAZIONE FATALE di A. Lyne. Sembrava l'avventura d'un weekend, diventa una persecuzione. [illegible] e [illegible] horror.

Per una tavola rotonda su sesso e [illegible]

RITA, SUE E [illegible] IN PIU' di A. Clarke. Due ragazze inglesi proletarie, un amante piccolo borghese. Stanno bene insieme, in tre forse trovano un equilibrio erotico sociale.

Domani all'ARLECCHINO

Allegro, romantico, spumeggiante, frizzante, proprio come piace a voi!

All'IDEAL
da OGGI anche al CRISTALLO

MICHAEL DOUGLAS: candidato all'«Oscar» «Migliore attore», vincitore del «Globo d'oro»

Parla Badini dopo l'annullamento dell'«Angelo» di Petit

Così corre ai ripari la Scala travolta [illegible] problemi sindacali

Il nuovo calendario [illegible] le recite [illegible] più di «Schicchi» e «Giselle»

MILANO — «*La* [illegible] non [illegible] un'*opera felice nella situazione italiana* e [illegible] noi [illegible] [illegible] *da problemi sociali e sindacali* [illegible] *Passe, dopo* [illegible] *anni di tranquillità*». Così [illegible] affermato il sovrintendente Badini nella conferenza stampa seguita all'annuncio [illegible] Roland [illegible] sulla soppressione dell'*Angelo* [illegible]. Poco prima [illegible] iniziasse [illegible] parlare, dal [illegible] [illegible] [illegible] era uscita [illegible] che si [illegible] accordata per [illegible] recite di ottobre, [illegible] per sicure [illegible] dirigenti del teatro. [illegible] *voglio* [illegible] *che, accanto ai problemi dei 120 dipendenti stagionali che ripudiamo* [illegible] *contratto* [illegible], *ci siano altre responsabilità, compreso l'ultimi-* [illegible] *nostro* [illegible] *pensiero* [illegible] *realizzare contemporaneamente tre balletti. Per quanto riguarda il corpo* [illegible] [illegible] *ci sono state anche lunghe ed inutili* [illegible] *per la distribuzione dei ruoli. E' chiaro* [illegible] [illegible] *quest'incarico spetta ai dirigenti artistici e* [illegible] [illegible] *coreografo e* [illegible] *può* [illegible] *materia di trattativa sindacale*».

La cosa è stata confermata anche da Robert De Warren, direttore del ballo presente in sala, che ha ribadito la sua intenzione [illegible] portare il complesso coreografico scaligero all'altezza dell'or- [illegible] e [illegible]. «*Ma non sarà* [illegible] *lavoro di un* [illegible] *e neppure* [illegible] [illegible] *o tre*».

Per [illegible] deludere abbonati e spettatori, intanto, si [illegible] corsi subito ai ripari, ridisegnando il calendario delle prossime settimane, orfano delle otto rappresentazioni dell'*Angelo* [illegible]. Avremo [illegible] recite [illegible] più di *Cavalleria rusticana* e di *Gianni Schicchi*, il 25 febbraio e il [illegible] Per quanto riguarda il balletto *Giselle*, che andrà in scena al Lirico sabato 27 febbraio, è prevista una [illegible] da alla Scala il 12 e 13 marzo con due recite, protagonisti rispettivamente Carla Fracci e Gheorghe [illegible] e [illegible] coppia russo-americana Valentina Kozlova e Andrei Ustinov. Questi due ultimi ballerini debutteranno [illegible] Lirico [illegible] in (Italia) il 1° marzo, sempre [illegible] *Giselle*. Si tratta di [illegible] giovane coppia dell'American Ballet [illegible] New York, transfughi un po' [illegible] cheticchella dal Kirov di Leningrado.

In altri cast di *Giselle* si avranno pure le presenze di Rudolf Nureyev [illegible] Anita Magyari e [illegible] Renata [illegible]rini con Maurizio Bellezza.

L. [illegible]

La ragazza Coccodè «Arbore ipocritao»

ROMA — «*Arbore ipocritao*» c'era scritto su un car- [illegible] che Silvia Conti, la ragazza Coccodè in rivolta [illegible] Arbore, ha agitato [illegible] Viale Mazzini per circa [illegible] pomeriggio.

«*Ho una famiglia da* [illegible] — ha detto la ragazza che indossava una pelliccia di volpe bianca sopra un [illegible] nero [illegible] *sexy — non è giusto quello che stanno facendo* [illegible] *me. Voglio tornare a* Indietro tutta, *senza firmare però la lettera* [illegible] *richiamo che credo di* [illegible] *ritirare*».

I fotografi [illegible] [illegible] avvertiti e così Silvia Conti ha potuto mettere in [illegible] la manovra pubblicitaria. Silvia Conti, sotto lo sguardo incuriosito, si è tolta la gonna rimanendo in giarrettiere e calze nere sugli [illegible] tacchi a [illegible].

Teatri e concerti

TEATRO REGIO: alla Famija Turineisa, via Po 43, ore 17,30 Auditorium [illegible]. Tracci e [illegible] «inglese» (II). A cura di Giorgio Guaneri. Ingresso aperto.

TEATRO REGIO: ore 18,30, [illegible] fantasia 2 II crepuscolo [illegible] atto di Richard Wagner. Direttore Zoltan Pesko

ADUA 400/ASSEMBLEA TEATRO: Rassegna Due Teatri per la Scuola (c.so Giulio Cesare 67). Ore 10, il Teatro Popolare Lit Commedia presenta **Bandiera** (con i ragazzi da 6 a 14 anni) Ins. e pren. tel. 771.0225

ALFIERI/T. STABILE: ore 20,30, la produzione Olimpo '84 srl presenta Vittorio Gassman in Parola la vita, [illegible] di Vittorio Gassman. Spett. in abbonam. [illegible] 557.6246 (T. Alfieri 535.440)

ALFIERI: si prenota per [illegible] il tempo [illegible] un gambero, con Enrico Montesano, **XXXII Festival dell'operetta** con Franco Barbero [illegible] da lo cespo con Massimo Ranieri Int. tel. 535.440

ARALDO - [illegible]798 [illegible] (via Chiomonte 3). Ore 21,15 Alar e Centro Teatrale San Carlo/Aldo presentano Angela Finocchiaro in **La stanza del figlio di chine di Gian-** [illegible] Capelli [illegible] di Ruggero Cara e Gianluca Mascheroni (int. e pren ore 16-19, tel. 331 784

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: [illegible] 21 (serie diparti) Orchestra [illegible] Pomeriggi [illegible] di Milano. Climmi Maga direttore, Ivan Moravec pianoforte Musiche di Mozart, Franck e Wagner. Biglietti [illegible], [illegible] tel. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium [illegible] e ALASJARVI - MASSALIA PROBA: dal 25 al 28 febbraio Flashing (Una vera improvvisa) di Beppe Bergamasco (Una [illegible] Alasjärvi, con Lilla Alasjärvi e Beppe Di Mauro. Inizio spettacolo ore 21,15; domenica ore 16 Prenotazioni e prevendite C.S.D. via C. Alberto 5, tel. 539.500 839.5853.

CABARET VOLTAIRE - LA GIOVINEZZA (TALIA): a cura di Giuseppe Bertolucci. Da giovedì 25 a sabato 27 ore 21; la Compagnia Lenz Rifrazioni in **Catharina Von Siena** segue processo alla Compagnia con Giuseppe Bertolucci Int. e pren. al Cabaret Voltaire via Carroux 7, tel. 541.436.

CARIGNANO: ore 21 la Compagnia di Teatro Luca De Filippo presenta di' [illegible]. Regia di [illegible] Pugliese. Tel. 557.8248. Seconda recita.

CCT ABASTO presenta il Gruppo Babylonia in Spremuta all'Inglese dal 25 al 27 febbraio ore 21,30. Prenotazioni via Magenta 59/a, tel. 557.5385 ore 15-18

[illegible]N TEATRO - Settimo T.se (via Garibaldi 4): questa sera alle ore 21 per Morte del vicario. Stefano Cavedoni presenta William Cecildek, preceda avanspettacolo di Bloke Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 801.1746 - 801 3701.

CHANDLIA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 16 Visite al Museo e animazione, sabato domenica ore 16 Marionette in variété con le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530.238, lunedì riposo.

IL MULINO - Associazione Culturale (c.so Taurini 36): Inaolia. Avviso ai soci Assemblea Teatro presenta Iranicamente, cabaret comico da giovedì 25 a sabato 27 febbraio 1988, ore 21. Per infor. e prenot. tel. 741.2678 dalle 16 alle 20. Ingresso riservato ai soci.

MIRAFIORI STUDIO (c.so Cosenza 48, tel. 359.636): stasera ore 21,15 Il Teatro della Data in Salati e beati. Divertimento sulla spettacolo di ieri e di oggi.

MIRAFIORI STUDIO (c.so Cosenza 58, tel. 389.723): **1-31 marzo Rivoglio 1, 42 Soldi**, R. Peroni, L. Poli, Panna Acida, T. Scarnicci, T. Degli Oei, Assemblea Teatro, Pantaleus. Abbonamenti a spettacoli L. 53.000, ridotto L. 42.000. Presso: Endas, via Giolitti 19; Aica, v. Massena 2; Lic. Comunardi, v. Bogino 8; Pentacus, v. Vecchiati 7; Collegno, Teatro Martinori

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: da stasera ore 20,30 I Mamis di Monte Pancrazio, prima italiana. Novità assoluta

SALA [illegible] - NUOVO [illegible]: **GETTO** [illegible] [illegible] ore 20,30 I Raioi, di F. Buttarelli con Enzo Giorno, regia di G. Angiorni. Ultimi 5 giorni

TEATRO DUE MARINA', presenta **Farfalle, Il Clown in l'Attesa e il saggio**, presso il Cinema Teatro Ambra (via Adrian Lyne, [illegible] Douglas, [illegible] Close, Anne [illegible]. Vist. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 810.145): **Suspect**, presunto complice, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid, colori. Non vist. in dolby stereo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Aosta 3, tel. 850.521): **Una donna sul mio cuore**, di Alain Tanner, con Myriam Mezieres, B. Regent. Colori. Vietato sino 18. Orario 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): **Getta la mamma dal treno**, di Danny De Vito, con Danny De Vito, colori. Non vist. Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA CINEMA (via Cossessa 12, tel. 748.2907): **Il cielo sopra Berlino**, di W. Wenders, con Bruno Ganz, Peter Falk, Solveig Dommartin (Palma d'oro Festival di Cannes 1987). In dolby stereo. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

Gallerie e musei

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 536.331): Alfonso Bialo

CITTADELLA 3 (Bertola, 31): Personale di Sandro Lo Casio

FREE ART (via De Mille 42, tel. 536.806): opere di Celardi, Pistoletto, Bonifano, Angeli, Festa, Boetti, Mondino, Pacini, Cernuti, Bertinetti

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Lo spazio più attrezzato in Europa nel suo [illegible] Vi propone un [illegible] Mini-Museum.

IDEOGRAMMA (Da Gasperi 35): Hans Hartung opere grafiche.

L'APPRODO: mostra Baumgartner.

LA CONCHIGLIA: Piero Ceralo.

LA CIARA (via Stampatori 9): Anna Piccolo: Presentazione di Cesare Musatti.

LA TELACCIA: 17° Conc. [illegible] Graf Scult. Ceram. - Composizione opera 27/3. Inf. 519.220.

MARCO POLO (via Marco Polo, 28 tel. 504.027): Collettiva maestri [illegible] De Chirico, C. Carrà, F. [illegible] Pirro, M. Sironi, [illegible] Severini, G. Casarsan, F. Gandolfi, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso [illegible]: 10-12,30 - 16-19,30 (chiuso lunedì)

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Burning sculpture fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254): Antonio Massaro Guadagni. Orario 15,30-19,30.

PONTICI (p.zza VIII Vendo 22): M. Magurno, E. Pastorini, A. Zingarini. Orario 16,30-19,30.

ASSOCIAZIONE [illegible] ARTE [illegible]

ACCADEMIA: [illegible] Pinocco. [illegible] [illegible] 1935-1911. Oli e disegni

CAVOUR - Mercatori (t. 942.8157): Acquarelli di D. Pasquero.

FOGLIATO (via Mazzini 9): Donatella Mario

GALLERIA BIASUTTI (Juvarra 19): Collettiva. Orario 15-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): De Pisis (Le cahier), Parigi 1937

LA GIOSTRA - Ass. G. Guarienti.

MICRO (p. Vittorio 10): G. Collautto.

NARCISO: Georges Mathieu

PIRRA Fine-Art-Leasing (c. Vitt. 82, t. 543.393): Lass Lidow (pittura e materiche)

SANT'AGOSTINO (Bocconi 15, tel. 535.963): Filippo Scroppo. M.A.C. 1948-1954

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): pr : 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): dal 19/2 al 1/4 Torino Fotografia presenta Bonnard Photographe. Orario tutti i giorni 9-12, 15-18. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: [illegible] e [illegible], giovedì e [illegible] 9-14; lunedì chiusura, domenica apertura pazziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo: [illegible] martedì alla domenica dalle 9 [illegible] 19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6). Dipinti dei maestri alla domenica 9-14, lunedì chiusura. Domenica apertura parziale

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni [illegible] 9 alle 19. Biglietto [illegible] 1988-1835, orario feriali 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): mario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 8,30-12,30; 15-19

[illegible] **ANTICA E PALAZZINA MARAMA** (piazza [illegible]): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione

MUSEO EGIZIO [illegible] Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 13-18; d[illegible] ca 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì [illegible] 9 alle 12-30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sala mostre temporanee: «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valcamonica», rassegna completa sulle incisioni di questa remota epoca preistorica, promossa al 14 febbraio 1988, [illegible] orario del museo. Già la Video «Videomontagna [illegible], [illegible] di [illegible] televisivi [illegible] DEL RISORGIMENTO [illegible] (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, [illegible] ore 9-13; lunedì chiuso [illegible], ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dal locale.

[illegible] [illegible] **MICCA** (via Giulio Cesare 7) dal martedì al sabato [illegible] 9-13; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

PALAZZO REALE: [illegible] e [illegible], [illegible] 9-14. Lunedì chiuso. La [illegible] giardino chiude [illegible] ore 13,30 [illegible] + Teatro [illegible] [illegible] Maramo [illegible] 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoattemanbuno. Dal 13 febbraio al 15 aprile: «Frammenti di città» di Livio Bradly. [Fuori Sale Grande]

Ritrovi

APELECCHINO: ore 15,30 danza

BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 21 grande orchestra Ernesto Macaro. Prezzo unico L. 10.000.

FORTINO: [illegible] 15,30 lezione Armando Ingresso [illegible].

GARDEN (str. Valsalice 4/a): [illegible] 15 dopocolazione ballo [illegible] Nino [illegible] e tutte le novità discografiche. Ingresso libero

LE ROI: ore 21 [illegible] Musetta

O.K. [illegible] (c. Giulio 147, tel. 818.165): ore 21 sapore di sale Anni 60. Ingresso L. 5000 compresa consumaz.

TANGO (v. Avet 3): ore 21 I Ragazzi del Sole.

PRENDE (Orbassano, tel. 9125 230 [illegible]): ore 21 discoteca.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. da Cristina 86, tel. bar 2596): tutte le sere (escluso lunedì) ft. S.

NON NEVE (Fabriano 21, t. 740.818): [illegible] NIGHT: danza 22-4. Tutte le sere è [illegible]. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Monceni 346): tutte le sere 22-4,30

WHISKY NOTTE (567.563): 21,30.

TRILUSSA (Ostiense Romana 514.496)

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Discoteca (538.548, Bertolotti 1).

RISTORANTE [illegible] GOBETTI
v.le [illegible] 20, Venaria. I [illegible]
ogni venerdì ore 21
CENA con ORCHESTRA e BALLO
Prenotazione obbligatoria

Ritrovi

APELECCHINO: ore 15,30 danza

BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 21 grande orchestra Ernesto Macaro. Prezzo unico L. 10.000.

FORTINO: [illegible] 15,30 lezione Armando Ingresso [illegible].

GARDEN (str. Valsalice 4/a): [illegible] 15 dopocolazione ballo [illegible] Nino [illegible] e tutte le novità discografiche. Ingresso libero

LE ROI: ore 21 [illegible] Musetta

O.K. [illegible] (c. Giulio 147, tel. 818.165): ore 21 sapore di sale Anni 60. Ingresso L. 5000 compresa consumaz.

TANGO (v. Avet 3): ore 21 I Ragazzi del Sole.

PRENDE (Orbassano, tel. 9125 230 [illegible]): ore 21 discoteca.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. da Cristina 86, tel. bar 2596): tutte le sere (escluso lunedì) ft. S.

NON NEVE (Fabriano 21, t. 740.818): [illegible] NIGHT: danza 22-4. Tutte le sere è [illegible]. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Monceni 346): tutte le sere 22-4,30

WHISKY NOTTE (567.563): 21,30.

TRILUSSA (Ostiense Romana 514.496)

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Discoteca (538.548, Bertolotti 1).

RISTORANTE [illegible] GOBETTI
v.le [illegible] 20, Venaria. I [illegible]
ogni venerdì ore 21
CENA con ORCHESTRA e BALLO
Prenotazione obbligatoria

[illegible] cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

[illegible] in BENNI in [illegible]neggiatura
Metti un [illegible]TORE in regia
Metti in [illegible]PPE GRILLO sullo schermo
E poi... te lo dò io il cinema!
VENERDI'
Adua 400 eliseo rosso

DA VENERDI'
GIOIELLO [illegible] NAZIONALE
RITORNANO LE STREGHE NELL'ULTIMO CAPOLAVORO DI [illegible] BELLOCCHIO

DOMANI al grand'eliseo

DOMANI al lilliput
Quando l'ironia viene dai piccoli, il divertimento diventa grande.

DA VENERDI' AL LUX
COBRA VERDE, un film che esplode in immagini straordinarie HERZOG ha fatto [illegible] centro!

BERGAMASCO e ALASJÄRVI
NUOVA PROSA
FLASHING
(Una [illegible] all'improvviso)
[illegible] e Ulla [illegible]
con
[illegible] Alasjärvi
e Beppo Di Mauro
Regia Beppe Bergamasco

Stasera il consiglio del Torino decide [illegible] allenatore [illegible] programmi

Radice resta, Douglas arriva

Decisivo incontro del tecnico [illegible] Gerbi e [illegible] Finis - Il brasiliano telefona: «Presto vengo [illegible] voi» Respinta una offerta di 5 miliardi per Crippa - Ieri il primo sopralluogo Coni-Figc al Filadelfia

TORINO — Tempo di decisioni, [illegible] e programmi [illegible] casa granata. Si riunisce [illegible] il Consiglio direttivo del Torino, allargato [illegible] collegio sindacale: sul tappeto il punto sulla situazione economica, la proposta del presidente Mario Gerbi e dell'amministratore delegato Michele [illegible] Finis di prolungare la durata [illegible] contratto (in [illegible] denari [illegible] Gigi [illegible] De [illegible] spiegherà gli [illegible] della prossima campagna acquisti (di cessioni non vuol sentir parlare, [illegible] non per elementi minori) in sintonia con Gerbi e con [illegible]. Il presidente a sua volta aggiornerà il Consiglio sulle [illegible] in corso per ottenere [illegible] scudetto revocato nel 1927, per risistemare il [illegible] fia, [illegible] consentire l'ingresso di nuovi personaggi [illegible] un conseguente apporto [illegible] infine [illegible] ratificherà il rientro nel [illegible] dei consiglieri dell'avv. Biffa, il quale prenderà il posto lasciato va[illegible] [illegible] dopo la sua elezione a presidente della Lega calcio.

Questo il menù di [illegible] che partirà da un rilievo positivo: dopo diciannove partite di campionato, [illegible] [illegible] e trasferta, l'incasso del Torino supera [illegible] 700 milioni [illegible] cifra corrispondente del bilancio di previsione. [illegible] Il risultato dalla crescente affluenza [illegible] pubblico, [illegible] sottolinea la buona prestazione della squadra e l'ottimo lavoro [illegible] Gigi Radice. I meriti di aver portato avanti [illegible] non facile battaglia su [illegible] centrocampista [illegible] [illegible] fra giocatore e allenatore. Il contratto di Radice sarà rinnovato per un anno, sarà il suo decimo con i granata. «*Un ottimo tecnico e un simpatico testone*», [illegible] [illegible] lui Gerbi. E per chiarezza spiega: «*Quello del rinnovo è lo completamento più che di De Finis, [illegible] abbiamo preso [illegible] ufficiali per rispetto al Consiglio*».

In passato Radice ha [illegible] [illegible] concorrenti, [illegible] sempre ad un certo distacco: Agroppi e Bolchi. Il [illegible] granata [illegible] vinto la battaglia facilmente, [illegible] [illegible] Squadra e risultati [illegible] dalla sua parte. L'ultimo tocco è stato [illegible] [illegible] contro con presidente [illegible] amministratore delegato, la scorsa settimana. Magari con interpretazioni diverse, è apparso chiaro (ed anche superfluo) il comune intendimento di insistere sulla valorizzazione dei giovani. [illegible] ora l'allenatore non rilancia a tempo pieno ragazzi da re[illegible] [illegible] miglior rendimento [illegible] me Fuser e Lentini. E perché la possibilità [illegible] tentare l'inserimento in [illegible] Uefa non consente ritocchi alla formazione base.

Quanto a valorizzazione, l'ultimo esempio è di ieri. Una società ha valutato Crippa [illegible] parziali [illegible] tropeatite) [illegible] miliardi. [illegible] [illegible]. [illegible] alta ancora, attorno [illegible] 7 miliardi, quella ricevuta a suo tempo dall'Inter per Cravero. Ma il Torino [illegible] [illegible] privarsi dei suoi elementi migliori. «*Anzi, vogliamo rafforzare la squadra* — assicura De Finis —, *e come lo spiegherò al Consiglio. Dopo il lavoro svolto fra Cile e Brasile, il nostro osservatore Mirko Ferretti prosegue il suo giro, stavolta l'obbiettivo è l'Europa. Cerchiamo elementi giovani, di qualità e che consentano ulteriori contratti. Nessuna novità, quindi. Le nostre [illegible] non cambiano. La stagione in corso sta confermando che l'unica via giusta per noi è questa*».

Intanto la pista [illegible] si è improvvisamente riaperta proprio quando il Torino ha presentato in Lega il precontratto siglato [illegible] Douglas, [illegible] dimostrare la priorità e l'impegno concreto [illegible] club. De Finis [illegible] abbandonato la trattativa a Rio, il [illegible] gioco [illegible] rialzo [illegible] del [illegible] del giocatore, subordinato [illegible] ad un [illegible] [illegible] [illegible]

Passler, ieri 8°

Sfuma per l'Italia un'altra medaglia: Passler non riesce a ripetersi nei 10 km

Spari a salve anche nel biathlon

L'italiano ha sbagliato bersagli ed è scivolato all'ottavo posto - Il successo Roetsch sovietici

DAL NOSTRO INVIATO

CALGARY — Il biathlon ha affrontato ieri la prova più breve, quasi uno sprint 10 ripe- dai due grandi di Giochi, il tedesco orientale Roetsch il sovietico Medvedsev, il nuovo arrivo nell'ordine. Chi non ha saputo ripetersi è Passler, che posto primo giorno è indietro, all'ottavo, piazzamento più digni-, ma decisamente lontano dalle medaglie. Forse ha giocato a sfavore dell'azzurro una deconcentra- dopo le feste per medaglia di sabato, ma l'abbassarsi repentino della temperatura che ha creato parecchi problemi nella preparazione degli sci.

La terna delle medaglie è completata da un altro sovietico Tchepikov, proprio l'avversario che Passler ha mandato fuori dal podio nella 30 chilometri. Tutti e tre i primi classificati non hanno mai dovuto affrontare i tiri di penalizzazione, mentre Passler ha sbagliato un colpo a terra e uno serie in piedi. ha perso minuto nel percorrere due da 150 metri, ed è facile constatare come con maggior precisione tiro avrebbe potuto trare in anche questa volta.

Nemmeno troppo deluso, l'azzurro ha detto subito dola gara: «*Sono andato abbastanza nel fondo, le* che velocità, *ho sbagliato i tiri, e dire che erano più facili perché non c'era praticamente vento. Si è visto, infatti, che loro non hanno fatto errori*». in quel «loro» comprendeva tutti gli di Est e Urss emergono da una ripetto alla che seleziona tra poche decine uomini. D'altro canto anche i grandi sbagliano e un altro tedesco orientale, Anders, largamente in prima tiri, è riuscito bersagli su cinque secondo, e malgrado abbia girato in tondo per oltre un minuto e mezzo, è ancora riuscito ad arrivare al quar-

Verticale, invece, il crollo due protagonisti maggiori delle passate Olimpiadi Sarajevo. occiden- Angerer ha ripetuto un modesto posto, mentre il norvegese Kvalfos, medaglia d'oro proprio nella 10 chilometri in Jugoslavia, ha chiuso lontanissimo, vittima di tutta una di piccoli intoppi: oltre a sbagliare quattro centri, un punto ha anche perso una pallottola e ha dovuto a ricercare nella neve.

Per le note maggiori- positive vengono volta proprio dra. Solo Roberto finito (trentaduesimo), handicappato anche dalla partenza non brillante, mentre Pieralberto Carrara (tredicesimo) e Andreas Zingerle (quattordicesimo) con i migliori. Insieme con i titolari Passler, Zingerle e Tauchler, ieri e riposo, il quarto nella staffetta Carrara, bergamasco ventiduenne.

Scorrendo la classifica della 10 chilometri, si vede dietro alle irraggiungibili Russia e Germania Est, la nostra squadra punta- decisamente alla medaglia di

I biathleti chiuderanno loro attività venerdì con la di staffetta si sputa in quattro frazioni, ciascuna di 7,5 chilometri. Ogni frazionista dovrà fare due serie di tiri, una da e l'altra in piedi, ma se sbaglierà potrà l'arma colpi riserva. Se poi ancora il bersaglio, a disposizione l'anello da metri per il suo debito. Pur nella maggiore possibilità recuperare errori, bisogna considerare che anche soltanto il ricaricare l'arma porta tempo e altro più a lungo in pedana. Anche questa volta importante è dar, quattro e subito.

Giorgio Viglino

Witt in alto, Debbi Thomas

L'americana colore Thomas sfida la leadership della tedesca Witt

Nero è bello anche sul ghiaccio

DAL NOSTRO INVIATO

CALGARY — *Si apre settimana dei pattinaggio artistico femminile. Dopo la danza tocca alla singola, dove è programmato lo scontro fra Debra «Debbi» Thomas, statunitense 22enne, e Katarina Witt, tedesca est 22enne.*

E' tutto programmato, compresi (forse) la classifica. Noi non la conosciamo, l'Abc statunitense che gestisce televisivamente l'Olimpiade, pronta per 309 milioni di dollari Usa, forse sì. O almeno ci sono giudici che sanno quello che Abc vuole. Il problema è cosa vuole l'Abc: vittoria della statunitense di colore, unica non altrabianca della squadra pattinatrici molto (subito anglo-sassoni protestanti), o vittoria dell'orientalissima teutona, portare magari America con un megacontratto di Holiday-on-ice? Non lo sappiamo, né interessa troppo perlo: lo supremo il 27 È comunque una qualsiasi medaglia Debra sarebbe la prima di tutti i Giochi bianchi a una persona nera.

Grande scontro: i dicono che mai ce ne fu uno simile, Katarina che ha vinto tutto contro che può vincere tutto. Katarina quattro titoli fra Olimpiade e Mondiali, con la sola interruzione del 1986, quando vinse Debbi. Ora dimostrata, l'altra emergente, diversa nel fisico e nella vita. Katarina è bella, bellezza «kinky», cioè bizzarra, perversa. Colta modiglianesca, sorriso e sfera, pronta disponibilità ai fotografi, frasi , anche in inglese, se appena nella pettoriera prima la giusta, o comoda: sulla vita, lo sport, l'arte, il suo paese straordinario per chi voglia fare mettere l'etichetta, persino Reagan e Gorbaciov, sempre risposte perfette, confezionate probabilmente anche sincere. Perché è lei tutta ad essere confezionata, e d'altronde non per nulla le stanno facendo studiare Comunque, è bella, bellissima, facile e tormentosa da immaginare nelle vesti di cuoia che a volte indossa in gara, eccitando giudici e popolo: e chissà cosa succederà quando ballerà il finale della Carmen stessa musica della nemica.

nemica tratti spessi, in certi momenti crassa soddisfazione ricorda Vanessa del Rio, diva americana del cinema porno. Fuori dall'ufficialità di certe foto studiatissime, è solo pienotta, e morbosetta per voglie dolci e di dolci, che ispira. Ha gambe nodose, sotto atletismo spinto si trasforma, diventa Studia premedicina, ha intenzioni di chimica, anche ginnica del ghiaccio.

E. p. G.

Tanto hanno speso i canadesi per la protezione

Sicurezza: 20 miliardi

CALGARY — Le canadesi hanno badato a per assicu- sima protezione alle migliaia di persone arrivate a Calgary per i Giochi: 20 milioni dollari canadesi (circa 20 miliardi di lire) no stati investiti in misure di sicurezza, rigorosamente rigide nei dintorni del villaggio olimpico, dove risiedono 1988 atleti e tecnici di 57 Paesi. L'accesso al villaggio è sentito soltanto alle persone autorizzate, che in ogni caso sottoposte a sommaria perquisizione e devono transitare sotto un rivelatore di metalli. Pur efficiente, il servizio sicurezza, per il quale è reclutato elevato numero di agenti, è tuttavia meno appariscente e più discreto di quelli organizzati Olimpiadi di Sarajevo, Lake Placid, Mosca e Los Angeles.

Falsari — Le autorizzazioni per accedere parcheggi alla stampa state distribuite con parsimonia organizzacanadesi. Per rimanerne sprovvisti alcuni membri della squadra americana sci sono alla fotocopiatrice, confidando tenue del mattino che confondeva il grigio loro falsi con quello dei pass autentici. La piccola truffa ha resistito però soltanto una settimana, fino a quando un controllore, insospettito da una colonna di 15 auto tutte provviste pass, non ha dare un'occhiata da vicino.

Prima oro per l'Urss nel bob

Biathlon — km: 1. Roetsch (Ddr) 25'08"1; 2. (Urss) 25'23"7; 3. Tchepikov (Urss) 25'29"4; Anders (Ddr) 9; 5. (Ddr) 25'52"3; 6. Luck (Ddr) 25'57"6; 7. Pilipponen (Fin) 26'02"2; 8. Passler (Ita) 26'07"7.

— Riposato: 1. Urss (Kiposirs-Knalov) 3'33"49; 2. Ddr I (Hoppe-Musiol) 3'54"19; 3. Ddr II (Lehmann-Hoyer) 3'54"64; 4. II (Weder-Acklin) 3'56"06; 5. Austria I (Appelt-Winkler) 3'56"49; 6. Svizzera I (Hiltebr-Rekiser) 3'56"53; 7. Germania (Fischer-Langen) 3'56"82; 8. Austria II (Kienast-Mark) 3'56"91; 9. Urss II (Ekmanis-Tropa) 3'56"92; 10. Canada I (Hayden-luck-Guss) 3'56"97; 17. Italia I 3'59"35; 19. Italia II 4'00"14.

Pattinaggio — Programma corto donne: 1. Bestemianova-Bukin (Urss) p. 1,0; 2. Klimova-Ponomarenko (Urss) 2,0; 3. Wilson - McCall 3,0; 4. Annenko-Gratenski (Urss) 4,0; 5. K. Beck-C. Beck (Aut) 5,0; 6. Semanick-Gregory (Usa) 6,0; 7. Engl-Toth (Ung) 7,0; 8. I. Duchesnay- P. Duchesnay (Fra) 8,0; 9. A. Becherer-F. Becherer (Ger) 9,0; 10. Trovati-Pelizzola (Ita) 10,0.

Sport dimostrativi — Pattinaggio short track m 1500: 1. Kim Kiu (Cor) 2'36"68; 2. Grenier (Can) 2'36"89; 3. Pagone (Ita) 2'37"16; 4. R. Peretti (Ita) 2'37"24.

Tivù e sport di Gianni Romeo

La resurrezione della principessa

Chi pensava che Furio Focolari avesse toccato certici di umorismo decisamente all'altezza un'Olimpiade, cioè il massimo, aveva fatto i conti Franco Sil. Il quale, umorismo po' nero per certa suo, ha persino gli spiriti dell'aldilà Durante «La Domenica Sportiva» in molti avranno udito commentatore delle gare olimpiche bob citare Alberto Monaco, «per vedere il quale erano a Calgary il padre principe Ranieri e la madre».

Grace Kelly sia in cielo, auguriamo, a dispetto di quel cattivello scritto sul conto dopo la m. le prematura. E dal cielo, come tutte le mamme, avrà certamente trepidato per quel disco-laccio di Alberto che ha avuto la pensata di voler correre con il bob. Ma in questo campo le nozioni non sono permesse, e nemmeno alle principesse è concesso materializzarsi.

Forse Sifton non lo sapeva. Come non sapeva Focolari, ma qui andiamo già all'alta matematica, che nelle gare di sci (anche negli altri sport però) il numero 62 arriva sempre dopo il numero 61. E' pensata che ebbero tanti anni fa gli organizzatori per non confondere la gente, prima i numeri piccoli e mano a mano quelli più alti. E non credeva, chi ebbe quest'idea sensatissimo altro ardita, che un giorno sarebbe apparso all'orizzonte delle telecronache tal Focolari di Roma o dintorni.

Così il nostro, commentando la «15 km» di fondo, quando vede il tedesco orientale Beilmann (n. 62) tagliare il traguardo con qualche metro di margine Alberello (n. 61), quando viene a sapere che il tempo del tedesco è provvisoriamente il terzo assoluto, emette gridolini di gioia «perché questo punto il Alberello è almeno secondo». Con che cuore dirgli che Alberello essendo stato raggiunto e superato, sempre per del fatto che il n. 61 parte prima del 62, difficilmente si poteva piazzare in classifica prima del tedesco?

In fondo il mondo è dei semplici, gente che vive bene le sue illusioni i suoi ragionamenti. Prendete il ragionamento Furio Focolari a proposito delle riprese televisive delle gare di fondo' «Immagini belle confuse». capite come sia tutto chiaro. diverso se fossero state immagini brutte ma nitide, chiare ma scure.

Questa Olimpiade realtà non è soltanto infelice la nuova forma di telecronisti. Le riprese televisive sono davvero un disastro. Prendete il supergigante, con gli sciatori inquadrati per pochi secondi alla partenza poi già all'arrivo. Mettetevi lo tivù che mai decisivo gara (stoffetta di fondo 4x10, ad esempio) manda in onda la pubblicità della carta igienica facendo tacere in mezzo parolacce. Mettetevi ancora l'ottusa visione di trasmettere quasi tutto Raitre, che praticamente nelle vallate alpine non viene captata. E, come si sa, lo sci è sport che interessa soprattutto le zone balneari della Sicilia.

Per la montagna lo sci non è soltanto curiosità, è vita, come ci ha fatto osservare una cortese interlocutrice della Val di Susa. Non era il pensarci, a Roma? Ma dopo che è stato tagliato a metà quel bellissimo incontro di tennis fra Becker e Noah, sabato scorso, che cosa possiamo immaginare che pensino, nella stanza dei bottoni?

Diritti televisivi, tanto pubblico, volontari zero lire: così i Giochi invernali diventano un business

Calgary ha trovato un rimedio contro la noia

Nella città dell'Alberta vivono persone (15 mila italiani) - Qui gente si eccita solo per i rodei i cow-boys - Gli organizzatori prevedono un di milioni di dollari Usa - Il problema delle distanze dal centro ai vari campi gara

DAL NOSTRO INVIATO

CALGARY — Se organizzatori Giochi olimpici Calgary che con le grandi distanze hanno esagerato — altre cento chilometri, un'ora e d'auto, dal citta- dino, per andare a vedere discesa o il fondo —, vi rispondono che fra quattro anni Albertville, sarà peggio; anche tre per arrivare, dalla cittadina dei Giochi, a Val d'Isère dove le piste. L'Olimpiade invernale 1988 verrà, nel 1992, sospirata da quelli che adesso maledicono.

Questa Calgary, provincia dell'Alberta, occidentale, superficie due volte l'Italia, la Olimpiade bianca busi- esplicito, insegnato Angeles all'Olimpiade. Con di 1000 milioni di Usa, quali poco meno a ranti dai diritti televisivi e da un'erogazione Stato dell'Alberta, previsto un utile finale di 34 dollari.

Il Cio ha accettato Calgary che l'efficienza nordamericana potesse trasformare i 100 chilometri città-piste in segmenti brevi si pensava, l'ellottero-omnibus. realtà ci enormi code di auto, sull'asse che in pratica «tiene» mezza Olimpiade: slitti- bob e sci acrobatico sparti fuori città, poi avanti stessa strada, a quattro corsie, 70 chilometri sino porta Montagne Rocciose, a sinistra per lo sci alpino, a destra per quello nordico.

Il business sono i biglietti, tutti discipli- natamente (prezzi da a 75 dollari canadesi, meno mille lire l'uno) anche perché capillare è il controllo dei volontari. Il business sono mille giovani che lavorano pagati tempo pieni- simo, seimila figuranti che hanno preso un cent per sei mesi di lavoro a creare la cerimonia inaugurale. Il business è l'indotto, però disciplinato: vende hamburgers e hot-dogs solchi ha comperato organizzatori la licenza, c'è pirateria dei marchi ufficiali per oggettini-ricordo, tutti badano a spendere

male una grande città. Olimpiade cresce bene, gente la la frequenta. Ecco, 640.000 abitanti soltanto, produce spettatori in grande quantità, attingendo agli altri due milioni e rotti di abitanti dell'Alberta. C'è l'orgoglio di far crescere i Giochi, e c'è anche la carenza, per tanti tantissimi giorni di ogni di altre manifestazioni. Insomma Calgary di regola si noia, più beatamente, e quando finalmente c'è la «stampede», la festa dei cow-boy, si in dieci giorni un biglietti

L'affare dimensione con quei favolo- milioni di dollari di utile, qualche impianto rinnovato, con la certezza che i «calgariani» lo affolleranno in futuro. faranno vivere loro sport, un po' più di turismo a Natale per lo sci alpino ed a per quello di fondo. E a per le piste hanno fatto sare i bulldozer nelle foreste gli ecologi stati zitti, tanto il Canada è immenso. Zitti anche i tremila indiani Lucomoni della zona, nonostante le sollecitazioni dei giornalisti perché manifestino, i contro i padroni bianchi che li hanno spiati e non mai risarciti.

Ricchissima petrolio e vacche, Calgary si dà un'Olimpiade assennata. profilo e profitto medio. città offre poco, ma quel poco lo e tutto: cowboyerie, un po' di spettacoli artistici, cinque locali di spogliarelli, sinceri ristoranti italiani (15.000 qui i «nostri»), fuochi artificiali, balli piazza come epopea del freddo, orgogliosamente definito temprante anche quando non

Gian Paolo Ormezzano

Il bolognese sta bene e in prova rifila superdistacchi tutti

Tomba strapazza i compagni

DAL NOSTRO INVIATO

NAKISKA — Alberto Tomba sta bene e lo manda a dire da Nakiska. Il posto delle prove alpine dove ieri siamo cinque gatti di giornalisti, richiamati anche tam-tam che diceva il Nostro sofferente a inguine e ginocchio sinistri, nella «drammacroballa» uscita di pista alla terza porta del supergigante.

Lo incontrato subito dopo l'effettuazione di due test — fu Gerosa Camozzi Holzer Toetsch — un gigantino un minuto, parallelo alla pista gigante olimpico di Naturalmente era impegnatissimo a posare davanti alla olimpica accesa anche lì, a offrirsi generosissimamente ai fotografi, a salutare vistosamente bipedi di ogni tipo, insomma a essere Alberto Tomba, aperto sino a squarciarsi. Ci ha soltanto detto: «*Sto bene, i miei sono quasi scomparsi, dolorini e basta, nessun problema. Credo di avere fatto un buon test.* dato due secondi a *Gerosa*».

Gerosa ha confermato subito: «*Due prove per decidere* chi noi fuori giovedì, ovviamente *fra me, Camozzi, Holzer e Toetsch: e rimasti fuori Toetsch.* abbiamo spinto molto, *Alberto forse meno perché per lui* c'era il problema guadagnarsi il posto: bene, nella prima prova mi ha dato otto su un minuto, secondo io mi meno millesimo di due decimi e poi mi ha dato addirittura secondi».

Ha confermato tutto il ct Messner: «*Anche Alberto ha tirato, logicamente come altri. Eppure lì ha staccati di molto. Comozzi è finito entrambe le volte a un due decimi da Gerosa, Holappena più indietro. Toetsch ha preso una due secondi, volta tre.*

Toetsch, peraltro sperava proprio di arraffare extremis il posto, ha detto: «*Mi sembra di scendere come nella stagione, eppure non faccio i tempi. Non è questione sci, neppure di gambe. E' un mistero, ecco*».

Tomba e gli altri sono poi andati a sciare per un'ora sul percorso del gigante di domani, o meglio a sciare intorno a quella pista, effettivamente più meno spinte. Bellissimo sole, neve artificiale di buona tenuta, anche per via del «meteo». gente gira sulle piste, comprese le no- gigantiste impegnate (Magoni, Bonfini e Marzola), compresi Zurbriggen e : lo avedese sembra un gran gattone, un spelacchiato ma scherzoso e ancora agile. Nessuna notizia di selezioni interne in altre squadre nazionali, invece nella nostra.

Messner e gli azzurri hanno anche detto di «*Tomba uguale a quello che ha vinto le sette prove di Coppa del Mondo*». Tomba ha confermato: «*Penso proprio stare bene come allora*». Dopo tutto l'ottimismo spirato a Nakiska, gli azzurri sono tornati a «Fortress Mountain, mezz'ora d'auto, nel rifugio montano dove vi- un sorta di apnea, «*la pieno nulla*», come dice Tomba, e con la nebbia che costringe a conoscere i dintorni attraverso postali.

A proposito di questo rito, sembra che la contra tradizionale superiorità in materia logistica, con gli stra- sovvenzionatissimamente costretti ad invidiarci, abbia preso un duro colpo. Posto squallido, come squallidu- cia questa olimpiade tutta. A che Tomba. Appunto.

E. p. G.

«Mi hanno drogato»

CALGARY — Jaroslaw Morawiecki, giocatore polacco di hockey squalificato per 18 mesi dalla federazione internazionale perché colpevole di doping dopo che il Cio lo aveva escluso dai Giochi dando perso alla Polonia la partita vinta contro la Francia, ha sostenuto di essere stato drogato a sua insaputa da bevande manipolate da ignoti nello spogliatoio dello stadio di hockey.

Oggi si

GARA	ORARIO	ITALIANI IN GARA	FAVORITI	PODIO '84
PATTINAGGIO artistico individuale femminile	ore 16 il. ore 1 cm.	B. Colombi	(Ddr) Thomas (Usa) Carter (Can)	1) Witt (Ddr) 2) Seyfert (Usa) 3) Ivanova (Urss)
SCI ALPINO slalom speciale femminile	ore 18,30 R. ore 19,30 cm. ore 21,30 il. ore 13,30 cm.	Magoni Marzola	Schneider (Svi) Percy (Can) (Svi) Wachter (Aut)	1) Armstrong (Usa) 2) Cooper (Usa) 3) Peiler (Fra)
PARTITE				
HOCKEY girone	ore 18,30 (18,30) Svezia-Cecoslovacchia ore 14,30 (22,30) Urss-Canada ore 18,30 (1,30) Finlandia-Germania Ov.		Urss Canada	1) Urss 2) Cecoslovacchia 3)
SPORT DIMOSTRATIVI				
SHORT-TRACK 1500 femminili staffetta m 5000 femminili	ore 9 il. ore 13 cm. ore 20 cm. ore 3 il. ore 19 cm.	Giorgiana Nalli Rosa Candida, Gabriella Mastodone, Barbara Magnis, Elisabetta Picchio e Maria Cristina Scietta. Carpanese Orsola Fagone, Ugo Bernabei, Enrico e Roberto Peretti.		

seguire le

Ore 12,15 Sintesi ieri (Svizzera)
Ore 13,15 Sintesi ieri (Capodistria)
Ore 16— Pattinaggio artistico, danza libera (Tmc e Svizzera)
Ore 16— Sci nordico: finale sulla staffetta 3x10 e squadre maschile la combinata (Tmc e Svizzera)
Ore 16,15 Sci alpino: gigante femminile 1ª manche (Raitre, Capodistria e Svizzera); a seguire Hockey, Germania-Canada (C
Ore 20,50 Sci alpino: slalom m. 1ª manche (Svizzera e Capodistria)
Ore 23— Sintesi della giornata (Antidue)
Ore 22,15 Sintesi della (Tmc e Svizzera)
Ore 23,45 Hockey: Urss-Canada, diretta (Capodistria)

ATLETICA

Serata di record a Firenze nei campionati indoor

Badinelli successo triplo

Primato e titolo tricolore con 16,93, una [illegible] che [illegible] il saltatore fra i protagonisti [illegible] prossimi Europei - Brichese, Andreini, Grassi: in tre a 5,50 nell'asta - [illegible] battuto nei 3000 [illegible] Pregnolato

Oggi in tv

Ore 12,25 — Sport News *(Tmc)*
Ore 13,45 — Basket: incontro di College americani *(Capodistria)*
Ore 14,25 — Calcio: da Siena, Italia-Finlandia Under 21 *(Raiuno)*
Ore 14,25 — Oggi sport *(Raidue)*
Ore 15,55 — Ciclismo: Settimana Siciliana *(Raidue)*
Ore 16 — Ippodromo *(Raitre)*
Ore 16,55 — Calcio: da Lisbona, Portogallo-Italia, nazionali olimpiche *(Raidue)*
Ore 17,30 — Derby *(Raitre)*
Ore 18,30 — Tg 2 Sportsera *(Raidue)*
Ore 13,55 — Tmc sport *(Tmc)*
Ore 20,15 — Tg3 Lo sport *(Raitre)*
Ore 20,30 — Calcio: Spagna-Cecoslovacchia *(Tmc)*
Ore 21,55 — Calcio: differita Portogallo-Italia Olimpica *(Capodistria)*
Ore 22,50 — Tennis: dagli Open d'Australia, Lendl-Cash *(Italia 7)*
Ore 0,30 — Atletica: da Firenze, assoluti indoor *(Raitre)*

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Mauro Pregnolato regala [illegible] della prima giornata [illegible] campionati [illegible] atletica battendo il favoritissimo Stefano Mei sui 3000, [illegible] lieta sorpresa viene dalle pedane [illegible] triplo e dell'asta, che [illegible] record. Dario [illegible] ottiene un primato [illegible] valore ([illegible]; a [illegible] tre atleti, il vincitore della [illegible] Brichese, Andreini, e Grassi, eguagliano a 5,50 il record di Stecchi dopo che in 12 avevano superato i 5 metri, a conferma che finalmente nella specialità [illegible] si muove.

Il risultato ottenuto da Badinelli, per offrire subito un ragguaglio comparativo, rappresenta il [illegible] prestazione [illegible] stagionale, [illegible] l'azzurro nell'élite della specialità, legittimando ambizioni di podio per il bresciano a Budapest, dove fra dieci giorni si disputeranno i campionati continentali [illegible] coperto.

Eppure a questa [illegible] il ventiduettenne [illegible] è arrivato [illegible] grosse ambizioni, per una tallonite sinistra [illegible] piede di stacco) che ne ha condizionato gli ultimi allenamenti: «E' un regalino della [illegible] la *Nazionale a Torino — racconta — [illegible] dal fatto che poi la [illegible] mi ha dovuto pareggiare a Valencia sempre con la maglia [illegible] Questa volta pensavo di limitare l'impegno ai [illegible] palo [illegible] salti, [illegible] in pedana mi sono sentito bene. [illegible] è arrivato il record».*

Un record che ha spiegazioni tecniche precise. Dino Ponchio, [illegible] sempre [illegible] di Giovanni Evangelisti e [illegible] sponsabile [illegible] [illegible] salti in estensione, dice: «*Il lavoro svolto quest'inverno è stato [illegible] soprattutto a migliorare la [illegible] pratica siamo tornati all'obbiettivo per arrivare a sviluppare maggiore velocità, cioè quello che alla base del salto. Chiaro [illegible] bisogna che [illegible] impari a portare meglio i salti in base alla maggiore velocità di entrata. D'altronde nei piedi ha la potenzialità [illegible] migliori al mondo: si tratta dunque [illegible] di affinare al massimo velocità e tecnica».*

«Il record non me lo aspettavo, però è chiaro [illegible] questo risultato mi apre orizzonti — [illegible] Badi[illegible] — sia in proiezione immediata, [illegible] il futuro. L'obbiettivo potrebbe essere quello [illegible] arrivare alla finale di Seul, tanto più che per ottenerlo, se tanto mi dà tanto, [illegible] dovranno certe misure...».

Dalla gioia di [illegible] al[illegible] distaccata [illegible] Mei, battuto [illegible] quel Pregnolato (ventitreenne [illegible] che [illegible] fra i giovani [illegible] interessanti. Lo scorso anno Pregnolato ottenne buoni risultati sulle siepi, quest'anno, passato sotto la guida di Giorgio Randelli, ha iniziato [illegible] stagione [illegible] [illegible] migliore: «[illegible] augurio — dice sportivamente Mei — che questo [illegible] sia per lui una spe[illegible] di trampolino per il futuro [illegible] tanto più che [illegible] avrebbe anche lui meritato [illegible] posto nella squadra per i Mondiali».

Lo spezzino, [illegible] sessantasei, spiega poi la sua gara: «*Le curve strette, indubbiamente, non sono ideali per la mia lunga [illegible]. Il ritmo, [illegible] pista come questa, [illegible] stato* (9'01"16 il tempo di Pregnolato, di un centesimo superiore quello di Mei, n.d.r.). *Lui mi [illegible] rimontato bene e io ho anticipato troppo il tuffo sul traguardo. Un errore che non userò mai com[illegible] e che [illegible] frutto della lunga inattività. Speriamo che anche quest'esperienza serva almeno a qualcosa».*

[illegible] e [illegible] giornata, con Ullo atteso protagonista sulle [illegible] yards, [illegible] ci sarà, invece, [illegible] salto in lungo Evangelisti (il [illegible] esordio stagionale (preludio [illegible] partecipazione [illegible] gionati europei [illegible] Budapest) avverrà venerdì a Saragozza [illegible] un meeting [illegible] quale parteciperà [illegible] Pavoni. A proposito di Pierfrancesco, un altro degli assenti in questa rassegna tricolore, è da sottolineare il suo successo proprio ieri a Valencia (5'01) sui 1.500 piani.

Giorgio [illegible]

[illegible] ieri

Uomini — [illegible] Pregnolato (Comilit [illegible] 3'01"16; 80 yards hs: Tozzi (Fiamme Oro Pd) 7"29; [illegible] Brichese (Fiamme Oro Pd) 5,50; triplo: [illegible] (Snia Mi) 16,93.

Donne — 60 yards: Rabaioli (Snam [illegible] Donato) [illegible]; marcia 3 [illegible] (Assi [illegible] 13'36"65; alto: Tarantino (Cassa Risparmio [illegible] 1,82; [illegible]: Maffeis (Snia Torino) 15,90.

SCHERMA

Una italiana ai vertici della nuova specialità femminile

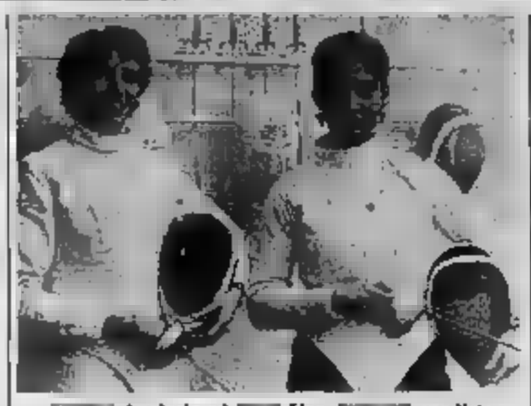
Ha lanciato il primo [illegible] la ragazza con la spada

E' [illegible] Anglesio, torinese, laurea in medicina, [illegible] lunghista [illegible] 6,23

TORINO — Campioni nello sport generalmente non si nasce, ma si diventa. Ci sono però delle eccezioni. Forse questo è il caso di Sandra Anglesio, schermitrice quasi ventiseienne che domenica scorsa si è imposta nel Trofeo internazionale di Cobienza. La prima affermazione azzurra ad altissimo livello in una specialità tutta nuova: la spada femminile.

[illegible] una finale tutta italiana la Anglesio si [illegible] imposta [illegible] Uga, vercellese, [illegible] anni, studentessa [illegible], campionessa [illegible] del Club Scherma Torino. Le due ragazze [illegible] amiche-rivali, nel più [illegible] spirito di questa disciplina che sempre [illegible] anche una scuola [illegible] vita. [illegible] dunque, ritrovarsi [illegible] al Club [illegible] Valentino, per [illegible] il successo, per ricordare la bella trasferta, per scherzare sulla vittoria dell'una e sulla sconfitta dell'altra.

Il nome Anglesio evoca [illegible] mirabili [illegible] la [illegible] scherma. Giorgio An[illegible] [illegible] degli Anni [illegible] pluricampione [illegible]le, medaglia d'oro Olimpiadi di [illegible]



[illegible] Anglesio ed [illegible] Uga, [illegible] spadiste

nella spada [illegible] squadre.

Sandra [illegible] d'arte, [illegible] [illegible] ben [illegible] «*Siamo quattro fratelli* — racconta la [illegible] simpatica. [illegible] begli occhi [illegible] — [illegible] nessuno aveva seguito la strada di papà. *Io personalmente praticavo l'atletica con discreto successo, essendo arrivata a [illegible] 4,21 nel lungo. L'ho fatto per 13 anni. Poi, all'improvviso ho dovuto abbandonare [illegible] [illegible] di una infiammazione [illegible]. Abituata [illegible] a [illegible] due [illegible] tre [illegible] di sport al giorno, mi era impossibile restare ferma. Così, nel 1985, quando ho saputo che si [illegible] lanciando la spada [illegible] la re[illegible] mi sono decisa».*

Sandra Anglesio si batte [illegible] il [illegible] del Club di [illegible] Ivrea, presie[illegible] [illegible] un altro [illegible] prestigioso, quello di Giuseppe Delfino, ed è [illegible] dal maestro [illegible] Laureata in medicina, si sta specializzando [illegible] radiologia. [illegible] Molinette. «*Non [illegible] punibile, vado in pedana, è anche un modo [illegible] scaricarsi. Mi piace [illegible]. Credo [illegible] essere abbastanza fredda, pur se qualche volta sono già stata tradita dall'emozione. Domenica, per la pri[illegible] volta [illegible] arbitro, come succede nella scherma».*

In Italia le atlete che si [illegible] [illegible] momento [illegible] [illegible] un centinaio, [illegible] il [illegible] [illegible] in [illegible] aumento. [illegible] una specialità prettamente [illegible] poiché, agonisticamente parlando, [illegible] sport duro e faticoso, fatto di tecnica [illegible] anche di forza [illegible] e nervosa. «*Il mio [illegible]* — conclude [illegible] — *è quello [illegible] [illegible] in nazionale, [illegible] [illegible] pena [illegible] costituita. Quest'anno [illegible] in programma il Criterium [illegible] Parigi, una specie [illegible] primo campionato del mondo».*

Dopo tre soli [illegible] è comunque già diventata una delle migliori. Dicono che la [illegible] scherma [illegible], abbastanza imprevedibile. [illegible] colpo segreto? «*Non ci sono colpi segreti nella scherma. Solo quelli preferiti. Io, quando [illegible] [illegible] più [illegible] fare, punto alla gamba dell'avversaria [illegible] tento riesco anche a prendere il piede...».*

Cristiano Chiavegato

ESCLUSIVO

Pericoloso circuito conclusivo in Sicilia

Baffi, bis da virtuoso

LICATA — Adriano [illegible] si è confermato velocista [illegible] [illegible] conquistando il bis [illegible] sguardo di Licata. Aveva vinto domenica a [illegible] [illegible] rimonta; si è ripetuto ieri [illegible] [illegible] sprint di forza al [illegible] [illegible] [illegible] carosello assai pericoloso. Baffi [illegible] riguadagnato terreno in classifica affiancando Fignon, a soli 3" dal giovane [illegible] Camillo [illegible].

Parecchi corridori, [illegible] i quali Saronni, Bontempi e soprattutto Fignon, hanno cercato le fermossey conclusive che caratterizzano la «Settimana siciliana», giudicate troppo pericolose. A Licata erano in [illegible] gramma otto giri di [illegible] circuito [illegible] nell'ultimo chilometro d'erano [illegible] [illegible] quattro curve. Cauti e rassegnati i campioni più noti, temendo [illegible] cadute. Eppure Saronni aveva disputato a [illegible] una volata con abbondante, rifugiandosi poi dal [illegible] del gruppo: [illegible] capito che non si poteva rischiare, che bisognava pensare solo a non cadere».

Baffi, il quale proviene dalla pista (e soprattutto ha bisogno di emergere), da quella prima volata ha tratto l'ispirazione [illegible] la vittoria finale: [illegible] [illegible] [illegible] conto [illegible] per vincere era [illegible] uscire in testa dallo pericoloso [illegible] finale. *I miei compagni mi hanno guidato splendidamente fino all'ultimo: il resto l'ho fatto [illegible]*. Baffi ha evitato la rimonta dell'olandese Mandera a di [illegible] [illegible] hanno preceduto Cassani, Soerensen e un [illegible] gruppone.

Soltanto un [illegible] [illegible] attrontato la parte in linea [illegible] tappa [illegible] grande determinazione, mentre il plotone sonnecchiava: il giovane varesino Bottoni, spiluzzato [illegible] strada per 140 km. Il suo vantaggio ha superato i 15' [illegible] l'illusione della maglia giallorossa, poi ha nettamente [illegible] a [illegible] km dalla [illegible] facendosi doppiare.

Oggi un'altra tappa facile, Licata-Avola, di 181 km.

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo: 1. Baffi Km. [illegible] in [illegible] 27'33", media km/h 37,698; 2. Mandera; 3. Chesini; 4. Cassani; 5. Soerensen; 6. Caroli; 7. Van [illegible] Velde; 8. Gambirasio; 9. Calcaterra; 10. Gaggioli.

Classifica: 1. [illegible] [illegible] [illegible]"; 2. Baffi a 2"; 3. Fignon; 4. Saronni a 4"; 5. Contini a 6"; 6. Soerensen a 9"; 7. Cassani a 10".

BASKET

Tracer con la finale in tasca se batte il Nashua in Olanda

E Caselini difende Brown

HERTOGENBOSCH — L'Olanda grigia e cupa potrebbe [illegible] colori bellissimi stasera [illegible] [illegible] Tracer: [illegible] batterà il Nashua Den Bosch, farà un passo determinante verso la qualificazione [illegible] alle [illegible] di Coppa Campioni di Gand.

Caselini, il coach tricolore, ha parlato di «*partita fondamentale, incontro [illegible] vincere per affrontare dall'[illegible] del +2 in media ideale le tre partite casalinghe che ci restano e la trasferta [illegible]*».

Il Nashua [illegible] l'ultimo dei gi[illegible], ha perso la sua stella Paul Thompson (42 punti all'andata) e [illegible] per gravi infortuni. Ma [illegible] quello [illegible] orecchio, Caselini non ci [illegible] «*[illegible] la [illegible] facile perché, dei [illegible] tre avversari, [illegible] la Tracer [illegible] sembrano voler fare la partita [illegible] dell'anno. [illegible] Nashua [illegible] sfuggirà a questa regola*».

Il coach contesta [illegible] parla di Tracer con difesa [illegible] barcollante, salvata a più riprese da quello stupendo campione [illegible] è McAdoo: «*Sì, Bob è in un buon momento di forma però non è la prima volta. [illegible] giustamente al miglioramento della squadra, frutto del lavoro in palestra [illegible] una quindicina di giorni fa. Quanto al barcollante, andrei cauto: [illegible] squadra barcolla non [illegible] a Bologna contro la Diet[illegible]*».

Caselini parla bene [illegible] suoi: da chi è in [illegible] me Premier (*«è [illegible] cresciuta attesa, [illegible] può giocare come ala o come guardia [illegible] diverse opportunità*), a coloro [illegible] sono sospesi fra partite [illegible] buone e insufficienti: è il [illegible] di Brown e, a [illegible] modo, [illegible] D'Antoni. Brown (squalificato per 2 turni di campionato, [illegible] la società farà subito ricorso) [illegible] difeso dal [illegible] «*Sta tornando a giocare come all'università, dove faceva un po' [illegible] tutto, non solo [illegible] e, altro c[illegible] i professionisti a pot a Brescia. [illegible] voleva tempo per questo rivielaggio*». Quanto a D'Antoni, dopo la partita di [illegible] grado il capitano [illegible] deciso di dedicarsi a sedute supplementari di tiro: 200-300 per volta [illegible] mezzo dell'80 per [illegible]. D'Antoni, pur se è disposto a caricarsi [illegible] certe colpe, vorrebbe vedere una difesa più [illegible] Anche McAdoo è di questo avviso: «*La differenza fra l'anno [illegible] e adesso è che allora [illegible] più velocità e più giocatori predisposti alla difesa. Quindi, per vincere qualcosa [illegible] importante [illegible] biamo migliorare proprio in difesa e avere un miglior approccio mentale [illegible] i minuti finali delle partite*».

Ma potrete vincere come la [illegible] 1987? «*Possiamo vincere sia coppa sia campionato [illegible] anche restare a mani vuote. Nella coppa ci [illegible] sicuramente difficoltà maggiori dell'anno passato. Il Partizan è [illegible] più forte del Maccabi che incontrammo in finale. Per il campionato, aspettiamo almeno i play off per pronunciarci*».

Arbitrano il ceco Cainek e [illegible] svedese Exeson. Inizio alle 20. Domani le altre partite.

Gabriele Taochini

La tiratura de «La Stampa» di martedì 23 febbraio 1988 è stata di 543.780 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchio
Vicedirettori Luigi La Spina, Lorenzo Mondo

[illegible] LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Palmolo
Amministratori Enrico Aulisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, [illegible] Alberto Perrone, [illegible], Luigi Dematteis, Giovanni Perodetto

Stabilimenti tipografici La Stampa via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile GEC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quinta strada 35, Catania

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4121/1985

CERTIFICATO N. 1176 DEL 16-12-1987

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: [illegible] MILANO, via Carlotto, 25 - Tel [illegible] 85.961
TORINO, corso M. d'Azeglio 60, via Roma, 80 int. Mercurio, 32 - Tel. 01[illegible] 83.315
Filiali: ALBA, c. Is. Coppo, 9 - Tel. 39.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 16 - Tel. 442.342/443.344 ● ANCONA, Nazario Sauro, 30, Osimo - Tel. 700.070-700.570 ● ANCONA, v. le Bonaldo Stracca, 41 - Tel. 41.700 ● ASTI, v. M. d'Azeglio, 81 - Tel. 22.722 ● BELLUNO, v. F. Rocca, 8 - Tel. 30.786 ● BERGAMO, v. Tasso, 27 - Tel. 256.230 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 226.826 ● CAGLIARI, v. Cavour, 67 - Tel. 662.706 ● CATANIA, p.za Duomo, ang. V. Landolina, 10 - Tel. 333.027 ● CATANZARO, v. M. Greco, 142 - Tel. 44.026 ● COSENZA, c. Mazzini, 180 - Tel. 200.812 ● CUNEO, v. Roma, 11 - Tel. 00.302 ● FIRENZE, v. Cavour, 38 - Tel. 21.44 ● FOGGIA, v. Manfredi, 9 - Tel. 44.026 ● GENOVA, v. C. Rolando, 1/14 - Tel. 541.288 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 3 - Tel. 273.241 ● MANTOVA, v. Emanuele, 3 - Tel. 361.826 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uprim) - Tel. 29.30.888 ● MODENA, v. Monginevro, 3 - Tel. 218.345 ● NAPOLI, v. Manzoni, 14/16 - Tel. 648.027 ● PADOVA, c. delle Vittorie, 2 - Tel. 35.341 ● PADOVA, p.za Duomo, 7/8 - Tel. 23.133 ● PALERMO, v. Mazzini, 142 - Tel. 32.27.078 ● PARMA, v.le Mentana, 6 - Tel. 36.047 ● REGGIO CALABRIA, Tom Paniello, 13 - Tel. 20.345 ● REGGIO EMILIA, v. Dalla Chiesa, 2 - Tel. 41.849 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 76 - Tel. 47.54.904 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. [illegible] ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 28.218 ● VERCELLI, v. Foa, 153 - Tel. [illegible]

IL CONFORT DI UNA VOLVO 740 SI MISURA IN ORE CHE SEMBRANO MINUTI

Uno dei [illegible] fondamentali della pro[illegible] Volvo è che il confort aumenta [illegible]. Così non c'è da meravigliarsi [illegible] il [illegible] di [illegible] studiato [illegible] il [illegible] dorsale, senza inutili mollezze. Ed è na[illegible] climatizzazione rispetto le [illegible] dinamiche. Tutto, su [illegible] Volvo 740, [illegible] fa passare il te[illegible] per [illegible] un [illegible] interno pensato senza economia, la [illegible] insonorizzazione [illegible] dei motori [illegible] tre ad un comportamento su [illegible] ma [illegible] mentre i chilometri [illegible] sembrano minuti.

Volvo 740: [illegible] e [illegible] Benzina [illegible] e Turbo Intercooler. Berlina [illegible]

VOLVO

VOLVO 740. L'ALTRA FACCIA DELLA VELOCITÀ.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Giachino 70/72 palazzo elegante con riscaldamento centrale 5 camere cucina balcone ingresso tripla doppi servizi appartamenti da 60-80-130 mq subito disponibili prezzi da L. 400 mila al mq. Tel. 557.4956.

LIBERO via Oropa 21 corso Giulio Cesare, bella casa ristrutturata centrale ottima luce cucinino ingresso bagno L. 15 milioni più ristrut. 3 camere cucina ingresso 2 bagni vari altri. Tel. 557.4956.

LIBERO A via Cibrario mq 170 di 5 camere e servizi da ristrutturare 2° piano ascensore adeguato. Tel. 557.4956.

LIBERO nell'ott. '89 prest. [redacted] Casale in palazzina recente alloggio di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box auto doppia Esposizione 546.154.

LIBERO c. Bengasi (via Tunisi) ingresso camera tinello cucinino ristrutturatissimo L. 29 milioni più mutuo Tel. 557.4956.

LIBERO primi corsi XI Febbraio piano 2° con ascensore ingresso 3 camere cucina bagno box auto. Esposizione 546.154.

LIBERO C. Paolo ristrutturato in casetta bifamiliare 3 camere salone cucina lavanderia mansarda a box 4 auto verde Orientale 353.000.

LIBERO tra Lungopo Antonelli e c. Belgio piccolo verde a privato ampio ingresso cucina camera servizi. Tel. 350.0088.

LIBERO via Belfiori ingolo via Sperino 3 locali ingresso bagno adatto ufficio, studio professionale, reddito L. 25 milioni più mutuo Tel. 557.4956.

LIBERO via Cibrario 90 mq sala camera cameretta cucina e servizi. Interessante 546.029.

LIBERO 3 vani servizi da ristrut. corso Belgio vicino corso Regina L. 22 milioni e 15 milioni mutuo Tel. 383.645.

LUCIANA VOLA libero piazza Maria Teresa (ingresso) appartamento mq. 150 con splendida separazione. Tel. 531.078.

LUCIANA VOLA largo Cibrario bello in casa d'epoca fuoriesce salone 5 camere cucina servizi mq 240. Tel 531.078.

LUCIANA VOLA appartamenti varie metrature corrispondenti in scadenza in casa d'epoca ristrutturata adiacente via Bertola. Telefonare 513.549 - 531.078.

LUCIANA VOLA adiacente via Cagna bellissima ufficio a/c soluzione con palazzo telefonata complessivi mq 800 parzialmente libera. Tel. 515.846.

MANCARDA libera zona Monumento ottima signorile ascensore parmi bambini mq 55 a/possibile bene vendo. Tel. 388.708.

NICHELINO
via Torchietti libera spaziosa recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti, telefono 3167.

NICHELINO
vendesi da privato a privato, a 100 mt dal Municipio, villetta signorile, 4 camere doppi servizi, taverna, cucina, tinello, 2 box coperti. Tel. 625.482 ore pasti

NONE (TO)
Impresa vende villa a schiera a allogg. in costruzione pronta consegna e genuinamente personalizzabili: mutuo e dilazioni. None via Amerano n° 122. Visite dalle ore 14 alle ore 18 anche sabato e domenica. Tel. 626.467.

OSASBRANO zona incanti stabile recente libero sala camera cucina terzo piano L. 48 milioni, dilazioni Tel 300 6606.

PIANEZZA centro vita d'epoca su 3 piani mq 450 servizi terrazzi mq 900 ristrutto inviti L. 320 milioni. Aurea 596 607.

PIAZZA ADRIANO
vendesi prestigioso 3 camere, sala, cucina, servizi e lavanderia. Telefonare 011 293 301.

PIAZZA Bengasi (via Nizza) occupato ingresso camera cucina bagno L. 19 milioni G.R.I. L'Immobiliare 329 0421

PIAZZA SAVOIA 4
elegante ristrutturazione appartamenti completamente con impianti individuali, open soggiorno 2 camere living camera pranzo cucina ingresso 2 bagni. Ultimo 5 camere ingresso bagno. Mansarda ingresso soggiorno 3 camere completamente 2 cucine collegati da ampio salone comune. Visite per privato

PIAZZA Statuto via Aosta piano rialzato a locali servizi vuoti L. 120 milioni Aurea 590 503 - 597.774.

PINO maggiore Salerio vista su 2 piani mq 350 terrazzo ammobiliato e garage mq 230. Parco mq 1800 vuoto L. 620 milioni. Aurea 596 607 - 597 774.

PIOSSASCO casa 2 alloggi salone cucina 2 camere ripostigli per 1 camera cucina bagno box cortile giardino L. 185 milioni. G.R.I. L'Immobiliare 329 504.

PIOSSASCO collina rustico 2 alloggi tinello 1 vano servizi posto giardino parte libera vendo multuo Tel 390 376.

POIRINO salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 55 milioni più multuo 50 milioni. Aurea 596 607.

POZZO STRADA
via Cigliano 18 vendiamo in palazzina alloggio libero di cinque locali, cucinino, bagno. Gabetti tel. 587.480.

PRIVATO vende a privato alloggiamo panoramico con parco condominiale Villaggio S. Caterina zona Moncalieri ingresso 2 camere cucina cantina terrazzino. Tel ore ufficio 521 4400 - 521 4778

RIVOLI mezza via 1 piano 2 camere salone tinello cucinino 2 servizi giardino terreno 300 mq 210 milioni. Tel 953.3930.

S. MAURO alloggio in villetta nuova 4 camere cucina bagno posto auto giardino vendo L. 78 milioni. Tel 553 860

S. PAOLO (via Cavaglià) libero ingresso 4 camere tinello cucinino bagno cantina G.R.I. L'Immobiliare 329.0421.

S. RITA libero corso Orbassano (vicino parco Ruffini) 5° piano luminoso alle 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 387 834.

S. RITA libero ottimo 3 camere tinello servizi 3° piano mq 80 L. 100 milioni Tel. 800 508 171

STRADA 517 603 libero S. Paolo via Moretta camera angolo cucinino piano alto ascensore L. 22 milioni e mezzo

STRADA 517 603 libero corso Monteverde primissimo piano alto ascens. 3 camere cucina tripli servizi multuo

STRADA 517.603 vicino Borgo Vittoria ampio ascensore camere tinello cucinino L. 18 milioni anticipo più comode rate.

STRADA 517 603 libero strada Marina Vecchio signorile salone 2 camere tinello cucinino ottimi servizi volendo box

STRADA 532.482 libero Alpignano salone 2 camere cucina in bella casa 70 giardino condominiale L. 75 milioni.

STRADA 532 482 libero corso Sebastopoli salone 3 camere cucina posto auto in casa 65 giardino condominiale

STRADA 532 482 ottimo libero S. Rita camera grande cucinino mq 55 più terrazzo mq 30 in stabile 1963, multuo

STRADA 532 482 libero in Grugliasco 3 camere tinello cucinino bagno mq 86 in casa 72 attuale L. 86 milioni

STRADA 545 574 libero via Pia (Farella) primo ampio camera tinello cucinino ascensore L. 70 milioni e comode rate

STRADA 545 574 libero via Arosti in eleganti casa 62 ampio 3 camere tinello cucinino terrazzi multuo permute

TORINO CENTRO
la SCI - Costruzioni ed Insediamenti Civili S.p.A., vende in via Galileo Ferraris via Berta, gli ultimi appartamenti a regalo. Prezzi interessanti. Dilazioni di pagamento. Mutuo agevolato. Per informazioni [redacted] ore ufficio al n° 949.204.

TORINO via Belfiore angolo via Servais alloggio piano rialzato cameria 4 cucina ampio ripostiglio servizi richiesta L. 45 milioni. Facilitazione pagamento. Telefonare 058 9313 - 515 914

TRANA CASETTA
villa ottimissima interni: soggiorno, angolino camera bagno cortile recintato, L. 48 milioni. Gabetti, tel. 5787.

UTIP 518.988
CAVORETTO
casetta libera su 2 piani da ristrutturare 3 camere cucina bagno giardino orto completo con terreno. Prezzo interessantissimo L. 115 milioni. Eventuale 30% contanti, mutuo, dilazioni. Eventuali permute

UTIP 518.986
IN STABILE [redacted]
VIA NICOLA FABRIZI
alloggi liberi; 2 camere cucina ingresso bagno da L. 35 milioni, camera cucina ingresso bagno L. 24 milioni. Sull'importo 30% contanti, saldo con mutuo, dilazioni ed eventuali permute

UTIP 518.988
[redacted] LIBERO
[redacted] tetto Toscana in stabile decoroso: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ascensore. Sull'importo 27 milioni contanti, saldo con mutuo ipotecario, dilazioni. Per informazioni [redacted] ore ufficio al n° 949.204.

VALDELLATORRE
Via Cravero villa libera indipendente su due piani superficie mq 370 giardino mq 3500. Gabetti, tel. 5787.

VENARIA CENTRO
appartamento libero in palazzina e disponibile contestualmente di 2 camere cucina bagno anche box. Gabetti 5787.

VENDESI via Po angolo via Rocca piano 2° salone due camere cucina bagno terrazzo ascensore mq 140. Tel 519.333.

VIA [redacted] 24
quasi angolo via M. Cristina in casa d'epoca 4000 ristrutturato appartamento camere livello servizi terrazzo e locali uffici mq 80/100 multuo 1° casa 75%. Gli Cascadilla Immobiliare vende. Tel. 660.91.04 - 888.9307.

VILLA prestigiosa San Vito salone 4 camere bagno tinello cucinino ascensore. Telefonare mq 7500 mq giardino. Tel. 646.208

VILLARBASSE villetta salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda garage giardino L. 240 milioni Multicasa 534.126.

VILLETTA Gassino libera salone 2 camere cucinotto servizi garage giardino L. 145 milioni Multicasa 534.126.

VINOVO nuova costruz. ingresso salone 2 [redacted] cucina bagno lavanderia terrazzo giardino. Il Perito 636.544

VINOVO
via Cartignano libera splendida villetta: 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti, tel. 5787.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca per transiti long alloggi vuoti o arredati lunga vostra spesa telefonare. Tel 333.914.

A.A.A.A. AFFITTO necessità di alloggi vuoti o arredati non a capo cercare e senza vostra spesa. Tel. 883.8580

ASSISTANZA urgentemente necessitano di alloggi vuoti o arredati per clienti selezionati clientela. Tel. 541 1744.

CERCO alloggio camera cucina senza riscaldamento zona San Paolo Telefonare 700 859

PRIVATO referenziato cerca in affitto appartamento signorile 200 mq casa possibilmente 4 camere letto, vuoto, box in vista zone Crocetta o centro. Consenso 4-5 anni rinnovato. Tel ore ufficio 011 839.5421 int. 17

UNO 2° assicurato famigliare ufficio necessitano alloggi per nostri selezionati [redacted] fino 685.258 no spese.

21 Offerte affitto

A.A. 20 km Torino Stupice Una affitta primi mesi 2 camere cucina bagno giardino, L. 230.000. Tel. 011 540 947.

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato uso transitorio composto cucinino, cameretta. Tel. 839.0483.

A coppia camerata affittasi alloggetto in cascina composto cucinotto cameretta stalla. Telefonare 011 839 0006

ABBIAMO accogliamo alloggi arredati nuovamente rinnovati 1-2-3 camere case centrale. Attilio Rubeo immobiliare 701.856.

[redacted] Vinzaglio ufficio 4 camere bagno cucinino ottimamente. Telefonare 696.0114.

ABBIAMO in collina villa d'epoca con parco alloggio mq 350 salone, pranzo, studio, 3 camere cucina, triplo servizi doppi ingressi 2 posti auto. Tel 696.0114

ADATTO ufficio rappresentanza, show room affittasi centralissimo prestigioso stabile d'epoca 270 mq di cui 130 al piano terreno con accesso diretto cortile [redacted] e 140 al piano soprastante con accesso [redacted] Tel. 510 830.

AFFITTASI appartamento liberi e arredati [redacted] Tel. 752.317 - 740 6436.

AFFITTASI piazza Cln ufficio mq 80-150, cucinetta L. 400 mila + imposte Telefonare 701 562.

AFFITTASI a prossima apertura via G. Jacopo camera libera cucinetta parzialmente L. 150 mila. Mobilifico. Tel. 320.840.

AFFITTASI appartamento vuoto arredato in Torino a persone referenziate. Corso Vittorio Emanuele. Tel. 545-526

AFFITTASI monocamera [redacted] con servizio zona piazza Principe L. 360 mila mensili più spese. Tel 687 774

AFFITTASI uso transitorio a referenziati monolocale arredato corso Monte Cucco Cascinetta 598.105.

AFFITTASI uso abitazione corso G. Ferraris Cittadella 4 camere cucina bagno mq 140 mq L. 600 mila. Tel. 533.412.

AFFITTASI via Mazzini bel locale 3° piano mq 150 L. 1 milione mensili più spese. Aurea 596 607 - 597.774

AFFITTASI via Donati ufficio piano rialzato 4 locali + ripostiglio 250 mila mensili. Aurea 596 607 - 597 774

AFFITTASI via Cavalli preferibilmente ufficio arredamento due locali luminosi più accessori. Tel. 647 5366.

AFFITTASI zona Crocetta 2 camere servizi uso ufficio piano terreno Tel milano 506.810

AFFITTASI zona Italia 61, 3 camere servizi, piano rialzato uso commerciale. Tel 674.043.

AFFITTO a prossima apertura completamente i nuovi camere cucina terzo bagno via Genova 172 casa d'epoca L. 160 mila Tel 510.5503.

AFFITTO a prossima apertura completamente i nuovi via Monfalcone 38 Po camere cucina terzo bagno L. 160 mila Tel 510.5503

AFFITTO in prestigiosa palazzina zona Crocetta alloggio vuoto a non residenti mq 140. Tel 521 2272 Agenzia Statuto.

ALESSANDRIMOBILI 518.642 affitta grandissimo ufficio nel centro Pier della Francesca mq 120.

ALLOGGIO centrale, quattro camere, cucina, bagno, arredati L. 550 mila mensili. Scrivere Pubblicomprese n. 9041 - 10100 Torino.

ALLOGGIO ottima via per Aosta, ristrutturato 2 camere cucina bagno, arredato L. 450 mila mens. Scrivere «Pubblicomprese 8842 — 10100 Torino».

GIOCALE elegante arredato uso transitorio non residente referenziato corso Cairoli Tel 011 650.5511.

CASA SIGNORILE

adiacenze piazza Statuto ufficio mq 600 di pregio saloni attendenti, 6 camere, n° 2 bagni vista, portineria, riscaldamento. Telefonare ritardato. Telefonare 696.8114.

CENTRO CASA 513 631 affitta via Roma piano rialzato 3 vani e servizi, libero subito L. 500 mila.

CENTRO CASA 513 631 affitta via Filadelfia piano rialzato 3 vani e servizi, libero 3° piano 3 camere prezzo cucinino ogno ripostiglio a formattarsi.

CENTRO CASA 513.631 affitta c. Duca casa signorile piccolo ammobiliato uso abitazione 4 camere L. 350 mila mensili

CENTURIA Torino 300 mt incrocio tangenziale corso Francia affittasi uso ufficio dentistico o altro 4 locali, alloggio 110 mq Tel. 01 1 998 0342.

EDILCASE 545.354 affitta al Cm Pozzo in via XX Settembre 58 ottimo locale abitativi, mobili e cucina con servizi ad uso transitorio.

LUNGOPO' affittasi appartamento 3 camere bagno volendo resto sul Po zona tranquilla Telefonare 539.062

MANSARDA nuova ed arredata affittasi in corso Moncalieri L. 350 mila mensili. Tel 512.643

MINUSCOLO ufficio arredato in Torino stanza casa da L. 170 000 mensili affitta Programma Immobiliare Tel. 878 798

PIAZZA Statuto 9 piano nobile affittasi uso commerciale ufficio circa mq 650 da 2 piani in ordine. Gabetti 585 390.

PRESSI corso Polonia vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo L. 450 mila. Tel. 544.783.

S. RITA (Sporting) arredato camera tinello cucinino bagno stello pensione sole L. 350 mila. Cel 668.9983

SOFFITTA affitto studente impiegati L. 80 mila mensili più caparra no abbaino no servizi esterni. Tel. 995.1984.

UFFICI centrali in cortile, 9 locali e servizi, mq 300, affittasi L. 2 milioni 800 mila mese. Tel 553.873.

UFFICI centrali cinque locali e servizi, 3° piano non ascensore, affittasi L. 900 mila mese. Telefonare 553.873.

[redacted]
arredati parcheggio magazzini recapiti segreteria sale riunioni salvo locali locazione each legal. Telefonare 45.811.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Cittadella) 4 locali e servizi, affittasi L. 1 milione 500 mila mese Telefonare 553.873.

UFFICIO in palazzo moderno ad corso Vittorio (Valentino), se locali e doppi servizi, affittasi L. 2 milioni 800 mila mese Tel 553.873

UFFICIO 3 vani corso Ferrucci zona nuova tribunale recentissimo autonomo 500 mila mensili Tel. 704.328.

URGENTE 747.720 affitta corso Matteotti [redacted] ufficio 7 vani servizi mq 150 piano 3° ascensore parlamento

ZONA verde mq 2/a centro residence affitta eleganti appartamenti arredati arredo cottura luce servizi Tel 749.2827.

24 Mobili, arredi

GRANDE esposizione cucine componenti camere soggiorni salotti. Via Lagnasco 74, S. Docato SS, Firenze 293. Tel. 770 048.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE e tappezziere lunga esperienza eseguo lavori privati e industriali. Tel 833 540 ore pasti.

DECORATORE tappezziere pensionato eseguo lavori comuni lusso preventivi gratuiti. Telefonare 357.312.

DEPOSITO alimentare Torino cerca padroncino referenziato consegna casa e provincia negozio autonomo portata quintali 60/80 seconda categoria. Telefonare ufficio 383.515

PADRONCINO con furgone noleggio consegne per Torino e provincia, cantiere di lavoro disponibile. Tel. 0121 60 563

33 Matrimoniali

BARBARO Donne belle sposerebbe cerca dolce, gradito matrim. Scrivere Pubblicompress 8039 - 10100 Torino.

CELINE donna 1,64 ideale sposerebbe signorina piccolo amore. Scrivere «Pubblicompress 1017 — 10100 Torino».

DIMITRIO cerca per 25enne graziosa longilinea magra laureata studiosa, compagno per regalo bella presenza, cordiale preferente, buon carattere, scopo matrimonio, abitante buona famiglia, referenze. Scrivere Pubblicompress 8128 — 10100 Torino.

IMPIEGATO donna, 1,70 graziosa carinissima scopo matrimonio signorina valori Cristiani, età e condizioni adeguate, buon carattere, indipendente Scrivere Pubblicompress 8842 - 10100 Torino.

MEDICO 30enne piuttosto [redacted] sposerebbe signorina 22-30enne adeguata. Scrivere «Pubblicompress 1018 — 10100 Torino».

SERENE vedovo 1,68 simpaticissimo assolutamente 53-60enne vedovo/nubile. Scrivere Pubblicompress 1018 - 10100 Torino

37 Campeggio e sport

BORGO Verajn vendesi o affittasi piazzole a 3 km dal mare. Tel. 019 510 900 mattino.

44 Libri, librerie

2. ACQUISTO biblioteche intere o in parte, cartoline, stampe, antichità, acquerelli Piemontesi Torinesi Ural. Tel. negozio 834.869.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. BUTTIGLIERA Alta fabbricato 8 vani cantina locale caldo orto L. 30 ovvero Salerno 446.483 - 447.2377.

A. Garessio Vicoforte vendiamo elegante passeggiata villini con giardino a 100 metri dal negozio. Minimo acconto, lunghe dilazioni. Tel. 010 543.134

A. Garessio Vicoforte vendiamo elegante passeggiata villini con giardino a 100 metri dal negozio. Minimo acconto, lunghe dilazioni. Tel. 010 543.134.

ACQUISTO casetta o rustico con terreno nella cintura di Torino possibilmente abitabile subito 1° casa. Tel. 544.314.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 30 km da Torino pagamento per contanti entro l'800 febbraio. Tel. 964.303 - 884 336.

ACQUISTO per contanti in abitabile casa o rustico indipendente con terreno nei 30 km da Torino. Tel. 636.404.

ANDORA 60 mt struttivi mare, ingresso verde panoramica monolocale - bi - trilocali, splendida posizione, termoautonomo, minimo acconto, possibilità mutuo, pagamento dilazionatissimo. Tel. 0182 85.360 - 85.518.

BAGNOLO strada Monteoso rustico 4 vani pagno terreno vendo L. 22 milioni Tel. 0121 71.831.

BRA
Impresa vende ville a schiera pronte o ville unifamiliari da costruire tennis piscine. Idrolitia, antisismiche e dilazioni. Tel. Ore ufficio 011 293.301 - 0172 46.253.

CASETTA nuova superficie abitazione panoramica con terreno colline Rittigliano vendo L. 14 milioni. Tel. 0121 71.274.

CERVO Capo Mimosa condominio Foresta privato vendo alloggio 6 posti letto doppi servizi terrazzo piscina splendida vista condizionata box. Tel. 812 063 ore pasti feriali.

CINQUETERRE vicinanze Monterosso, alloggiamenti tipicali, giardino, piscina, servizi, L. 80 milioni mensili. Telefonare 02 345 2092.

ECCEZIONALE Courmayeur mq 84. Bilocale vendo proprio nuovissimo residence monolocale 3 posti letto in multiproprietà, prima 7 settimane anno L. 4 milioni. Telefonare 019 827.736.

FAVRIA Canavese vicinissimo 2-3 camere cucina bagno cantina terreno necessario. G.R. L'Immobiliare 011 329 584.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle ristrutturato-unlocale con giardino da 57 milioni. Telefonare 0165 43 741.

LUSERNA Ferrata vendesi impresa vendo blocchi anche mensionali con certificato sismico da L. 74 mmm. Pagamenti personalizzati, tra 2%. Telefonare 0174 55 513 - 583 130

RIVIERA ligure ponente ad Albenga sul mare proprietà vende blocchi pronti con giardino e piscina zona a prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel 0182 51.770, serali 50.951

SANREMO libero 4 camere servizi terrazzo terreno vista mare vendo lire 46 milioni. Tel 0141 531.210

SARDEGNA Golfo Marinella splendida villetta sul mare con ampio giardino arredata Casaverde arte 011 505.214.

SESTRIERE, splendido panoramico centrale bilocale, biservizi, posto auto. L. 120 milioni. Tel. 650 3103.

ST. PAUL DE VENCE a 2 km vendo villa mediterranea mare-monti 190°, tranquillissima vista 320 mq abitabili con giardino alberato mq 2400, cinta mt. 12,50 x 4,50. Telefonare 003393 266.149.

VALBONDIA, vicinanze acquese (Al-Ovada), bilocale, camino, giardino, box, L. 2 milioni contanti, resto mutuo dilazioni. Telefonare 02 345 2092.

VENDO alloggio in Pragelato solo a privati vero affare. Tel. 011 834.339 ore pasti.

VILLA panoramica proprietà Acqui [redacted] 2° casa L. 36 milioni contanti, 50 [redacted] anni più L. 110 milioni mutuo. Tel. 0185 287.855 serali; lavoro 010 297.597.

VILLETTA al mare soggiorno, cucinotto, 2 camere letto, bagno, giardino, occasionissima, solo L. 5 milioni alla prenotazione, 20 milioni in due anni senza interessi, 30 milioni in 10 anni direttamente con mutuo. Agenzia Cassetano Lido Adriano (Ra) tel 0544 494.268.

150.000.000 costruire villa indipendente subito edificabile con mq 3000 vicinissimo piazza professionale vendo. Tel 658.303 - 858 235 no mediazione.

180.000.000 San Gregorio Canavese vista lago splendida proprietà metterà mq 2% fl Rustico 544.314.

180.000.000 Castello canavese completamente ristrutturato con portico e mq 800 di prato studio professionale vendo. Tel. 658.235 - 515 551 - 858.303 - 818 488 no mediazione.

19.000.000 Castagnole rustico con mq 1000 di prato studio professionale vendo. Tel 858 303 - 515.488 - 858.235 - 515.551 - no mediazione

39.000.000 Rocca Canavese stabile fine settimana rustico e vani 1500 mq terreno 45 Rustico - 534.508.

29.000.000 30 km da Torino rustico ristrutturato abitativo con 4 vani e 1500 mq prato studio professionale vendo. Tel 658 303 - 658.235 no mediazione.

38.000.000 zona Castelnuovo rustico abitativo 2 camere cucina servizio 400 mq orto. Il Rustico 533 512

38.000.000 Rapa (Buttigliera) casa di 4 vani bellina e giardino studio professionale vendo anche con affitto 6 risparmio. Tel 658 235 - 858.303. No mediazione

87.000.000 villetta indipendente subito abitabile con mq 700 terreno studio professionale vendo Tel. 515.551 - 858 235 - 515.488 - 658.303 no mediazione

78.000.000 Pinerolo collina casa rustica volendo ristrutturare 27 mila mq di terreno Il Rustico 533.512.

88.000.000 Somerano Bocca cascina impiegando 3 lati subito abitabile con mq 1700 di terreno fronte strada. Studio professionale vendo. Tel. 515.488 - 658.303 - 515 551 - 658 235 no mediazione

89.000.000 Santena ampia casa indipendente 4 lati da ristrutturare 250 mq su 2 piani volendo ristrutturare 1200 mq terreno. Il Rustico 533.512

39.000.000 Lanzo casetta subito abitabile con mq 3000 di prato studio professionale vendo Tel 658.303 - 515.551 - 658 235 - 515 488 no mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Borghetto alloggio recentissimo soleggiatissimo ascensore vicino mare negozi liberi marzo-agosto. Tel. 011 383 304.

AFFITTASI a Vico Canavese (Altezza mt 750) alloggio cucina, tinello, salone, 2 camere ampio spazio verde, posto auto, cantina. Tel 0125 74 314

MARINA di Bordighera Levante affittiamo confortevoli mini alloggi arredati 2/7 posti in modernissimo residence presso piccola spiaggia e mare pulito. Per informazioni: Immobiliare Del Prete, Casella Postale 61 — 97013 Comiso. Telefono 0932 960 200

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Mauresa 011 62 48 881 mt 50 mare cambio familiare offerta cucina pensione completa L. 28-31 mila.

BALME albergo Rosa 50 km da Torino servizi interni privati e bagni pensione completa L. 42 mila. Tel 0123 62.910.

DIANO Marina - Hotel Roma, lungo passeggiata, camere con servizi, ascensore, famigliare, menù scelta. Telefonare 0183 485.474.

HOTEL Belvedere Diano Marina Cuneo passeggiata lastricata lungo peregrino completa inverno-primavera L. 27 mila a persona Tel. 0183 400 302.

PENSIONATO fattoria via Po 4 camere in ambiente elegante tranquillo e confortevole arredato Tel. 839 7301

SOGGIORNO per studenti in Torino presso famiglie referenziate controllate. Tel. 011 473 1173 - 761.778.

49 Informazioni

CHIOGNE agenzia detectives eseguono controlli richiesti, indagini riservate, servizi Via Mercalli 2, telefono 532.428.

INFORMAITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli richiesti. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 224 - 338.682.

50 Smarrimenti

CHI ha trovato un cane femmina barboncino 3151 spero giunga con gratitudine mia lungo la scheda, abitiamo, in via [redacted] moltissimo angolo parco Sempione settimo altre via le ore 19 e le 20 contatti Gramma al n. 534.558 - 512.525.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli, prezzi massimi [redacted] Peschiera 101. tel. 334.852.

A.A.A.A.A. PER migliore regalo del vostro cane, argento, monete preziose, telefonare al 505 068 - Vi saranno proposte le migliori occasioni della provincia per comperare. Via Piemonte 47, ore negozio.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oggettistica gioielleria vecchia antica valutazione massima, tel. 817 2327 via Maestre 27

A. SCOMBERO vuoto alloggi soffitte cantine, acquisto quadri mobili 600 pianti 1900, oggetti vari. Penna 878 298.

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata meglio bianca di amore cambiando affari. Via Mentana 12, tel. 696.8772.

SGOMBERO cantine solaio alloggi locali vari. Telefonare 905 380 - 447.4942 - 388.877

Anno 122 Numero 43

LA STAMPA

Mercoledì 24 Febbraio 1988 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Min. Palermo 15°
Min. Bolzano - 5°
Torino sereno 3,2°

Previsioni a pagina 16

VALUTE

DOLLARO 1247,12 - 6,87
MARCO 736,82 + 6,80

OGGI

MILANO (Comit) +2,31%
NEW YORK (Dow Jones) - 9,17

OGGI Tutto scienze
Settimanale di scienza e tecnologia

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30. Casella [illegible] - Telex 221.121 - Sportello abbonamenti, postale CP. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. (011) 504.204. Tariffe base e numeri c.c.p. 2104; consegna domiciliare posta aerea L. 192.000; consegna tempestiva posta aerea L. 31.730 - Estero L. 431.000 - Usa. La Stampa (USPS 674-830) published and printed daily in Italy. $ Usa 412 yearly. 2nd class postage paid at Long Island City NY 11101. Send address changes to La Stampa, 11-05 48th Avenue, L.I.C. NY 11101. Copia [illegible] L. 1.800 - Estero: Iscrizione via aerea c. Abbona at: Belgio fr. 45 - Canada $ can. 1.75 - Danimarca kr. 10 - Grecia dr. 120 - Francia fr. 8 - Francia fr. 7 - Germania D.M. 2.27; Grecia dr. 130; Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 1810; Libia din. 360; Lussemburgo fr. 34; Norvegia kr. 8; Olanda fr. 2.50; Portogallo esc. 190; Spagna pes. 160; Svezia kr. 9.50; Svizzera fr. 1.90; Svizzera ted. 1.80; Svizzera Ticino fr. 1.70; Usa $ 1.40; Usa West Coast $ 1.75; Concess. esclusiva per la pubblicità PUBBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, pose. p. cubo di copia scelta, in percentuale. Commerciali L. 360.000 (672.000). Comm. L. 420.000 (836.000). Posiz. speciale L. 828.000 (792.000); Redazione pers., 6 lavori L. 360.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 648.000 (774.000) - Necrologi L. 4.500 parola (famiglia L. 6.500) - Echi L. 13.500 a mm - Economici non ricevere - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

I successi della presidenza tedesca Cee

La scossa all'Europa

Dall'europessimismo all'euroottimismo. È meglio dall'eurofobia [illegible] 1987 all'eurofilia [illegible] Indubbiamente il successo dell'ultimo vertice dei capi di Stato e di governo [illegible] Cee, svoltosi sotto la presidenza tedesca fra la notte del 12 e del 13 febbraio, ha rovesciato d'un tratto la pesante tendenza all'autoflagellazione in cui gli europei, grandi maestri di masochismo, [illegible]no.

Ricordate il coro dei lamenti e dei piagnistei che quasi liturgicamente seguiva ogni vertice precedente? [illegible] 1987 parlare male dell'Europa, enumerandone puntigliosamente le piaghe e pronunciandone la dissoluzione imminente, era divenuto ormai, più [illegible] un vezzo polemico, un riflesso condizionato. Si puntava il dito soprattutto sulle anomalie dell'ipersovvenzionata Europa agricola, assediata da una sorta di metastasi verde che gonfiava artificiosamente prezzi ed eccedenze alimentari [illegible] minacciando di divorare ogni altro gettito in progetto comunitario, senza vedere più l'Europa in marcia verso il grande mercato unificato del 1992.

Ora, l'ottica daltonica degli europessimisti è stata di colpo corretta dalla scossa impressa dalla presidenza tedesca all'ultimo vertice di febbraio. Si sono visti i dotti [illegible]ligiosi apostoli vuotare, volenti o volenti, i piatti propinatigli dal convento della Commissione di Bruxelles: quello che minacciava di diventare l'ultima cena della Comunità si è trasformata, così, nel primo e promettente banchetto.

Il successo più vistoso è stato ottenuto nel disincaglio dell'impasse agricola, determinata da un tetto di spesa di 27 miliardi e mezzo di Ecu, pari a 41 mila [illegible] di lire. Decidendo che entro il '92 questa cifra alta e paralizzante crescerà meno veloce del prodotto lordo comunitario, si è, di fatto, deciso che la spesa agricola passerà dall'attuale 67 per cento [illegible] 60 per cento del bilancio globale. Altra decisione stimolante è stata quella sull'aumento delle risorse proprie della Cee, che [illegible] salire entro il '92 dall'attuale 1 per [illegible] dei prodotti lordi nazionali all'1,2 per [illegible]. Questo ritocco del 20 per cento dell'autofinanziamento comunitario è stato fra l'altro ottenuto [illegible] una chiave di calcolo non eccessivamente penalizzante per l'Italia, il cui prodotto lordo è ormai considerato fra i più ricchi della Cee. Terza decisione di successo è stata quella di raddoppiare, sia pure entro il 1993 e [illegible] entro il 1992, il volume dei fondi strutturali, cioè della politica di aiuto comunitario nei confronti delle [illegible] e regioni meno favorite.

Bisognerà ora fare attenzione che l'ottimismo, [illegible]timato soprattutto dallo sblocco dell'impasse agricola, non degeneri in effimero trionfalismo. Le grandi direttrici di marcia verso il mercato integrato [illegible] '92, che dovrebbe fare dei 12 Stati d'Europa [illegible] circuito economico aperto e sbloccato come lo [illegible] i [illegible] Stati [illegible] d'America, presentano ancora delle ombre. Per esempio, i fondi limitati per la ricerca scientifica e la [illegible]sata [illegible]rizzazione fiscale fra i Paesi membri: le burocrazie nazionali continuano a resistere all'idea che sulle [illegible] si possa pagare la stessa Iva a Parigi come a Roma, [illegible] così le sperequazioni doganali.

Manca poi, soprattutto, un passo più deciso [illegible] l'unità monetaria. Il progetto di un mercato unico con 11 monete indipendenti (il franco lussemburghese essendo assimilato a quello belga) è un controsenso. Non a caso [illegible] a Parigi Giscard d'Estaing, Giovanni Agnelli e l'ex cancelliere Schmidt hanno asserito che condizione preliminare per l'ambizioso progetto del '92 dovrà essere l'unità [illegible].

Entra in gioco, qui, la contraddizione tedesca. La Bundesbank ha paura di consentire alla [illegible]one di quella banca centrale europea senza la quale non potrà esserci alcuna vera unità valutaria europea. L'incubo storico e collettivo dell'inflazione, il sindrome da Weimar paradossalmente [illegible] privilegiata forza mondiale del marco, trasforma questa nevrosi tipicamente germanica in un fattore politico paralizzante. Bonn pensa che la virtuosa Bundesbank sia essa la banca centrale europea, che l'unità di conto e di riferimento delle valute europee [illegible] l'Ecu sia il marco, e che perciò gli altri dovranno seguire su questo terreno gli ingoscialissimi e riochissimi tedeschi.

Anche all'interno [illegible] tumore agricolo comunitario era annidata una contraddizione[illegible] che Kohl, però, è riuscito a superare. Infatti abbiamo visto proprio la Germania, la più contraria alla riforma della politica agricola, dare una spallata nella direzione giusta. Sarebbe lecito aspettarsi ora uno stesso atteggiamento responsabile da parte della Germania sul sistema monetario europeo, ovvero un suo passaggio dall'opposizione conservatrice all'apertura riformatrice.

Punto morto, se è stato superato dalla maggioranza dei più importanti governi europei, non lo è stato del tutto da quello italiano. Non si può dire davvero che l'europeismo abbia conquistato i governanti italiani come quelli francesi. Il [illegible] paradosso è oggi caratterizzato dal fatto che l'imprenditoria [illegible] punta (vedi caso De Benedetti e [illegible] del [illegible]) precede sugli avamposti dell'europeismo una classe politica pigra, parolaia, ritardataria, provincialissima, che promette a destra e a manca guarigioni da tutti i mali ma che non sa e forse non può affrontare la vera malattia incurabile dell'Italia: se stessa.

Enzo [illegible]

Passa rapidamente il bilancio

Spariti alla Camera i franchi tiratori

C'è quasi un'attesa frenetica del dopo Goria - Verso un accordo dc-psi al Senato anche per la Finanziaria

ROMA — Senza franchi tiratori, senza colpi di scena, ieri la Camera ha approvato l'intera legge di bilancio, con 324 sì e [illegible] scrutinio segreto pressoché con gli stessi risultati di uno paiono. Gloria ha superato a pieni voti tutti gli esami. A passo di carica i deputati hanno approvato uno dopo l'altro i bilanci di tutti i ministeri con scarti di 90-120 voti tra maggioranza e minoranza e alla fine sono riusciti a varare l'intero documento.

I franchi tiratori si sono convinti che, a questo punto, prima [illegible] varano i documenti economici per i quali il presidente del Consiglio è stato rimandato davanti al Parlamento e se ha ottenuto la fiducia, o prima il governo se ne andrà. In sostanza una tregua interessata per Goria, per accelerare i tempi del chiarimento. «Pare proprio una *tregua*», di crisi», con [illegible] a Palazzo Chigi.

Dopo la rapida conclusione a Montecitorio, l'attenzione si [illegible] su Palazzo Madama [illegible] approda la legge finanziaria. Ma in Senato di solito i rischi di [illegible] sono assai minori.

Intanto il governo ha deciso di reintrodurre l'aumento di imposta sui depositi bancari (dal 25 al 30 per cento) che i franchi tiratori alla [illegible] avevano bocciato. E' quasi certo che sarà reintrodotto, grazie a un'intesa che si profila tra dc e psi.

Invece nella democrazia cristiana [illegible] d'accordo solamente sulla tregua per arrivare fino alla inevitabile caduta del governo, ma non sugli organigrammi. De Mita ci sta lavorando [illegible] e ieri in Transatlantico [illegible] detto: «Sarà [illegible] *sorpresa per tutti*».

(A [illegible] i servizi di B. Lepri e A. Rapisarda)

Parla il vicepresidente della Corte suprema dell'Urss

«Ho assolto Bucharin»

«Senza [illegible] la verità sul passato [illegible] potremo mai realizzare le riforme» «Ci [illegible] presto altre riabilitazioni» - «Trotzki? E' [illegible] altro discorso»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La seduta della Corte suprema dell'Urss, il 4 febbraio, durò due ore e mezza, il passò [illegible] emozioni. Perché all'ordine del giorno della Corte, il 4 febbraio, c'era il riesame di un processo tra i più dolorosi [illegible] della storia dell'Urss. Quello che, cinquant'anni fa, condannò [illegible] Bucharin e Alexei [illegible] Nell'aula elegante e rotonda, al primo piano del grati palazzo grigio che si affaccia alla via Vorovski, c'erano tutti e 38 i membri della Corte, quel giorno; anche i quindici presidenti delle Corti nelle Repubbliche, come richiede la procedura in casi del genere. Come andò la seduta?

Parlarono in molti, ricorda il vicepresidente della Corte, Oleg Tiomushkin. Si alternarono a turno, dai loro scranni attorno al tavolo chiuso, [illegible] anello, nel centro di un altro, «*Prima di tutti, Mikhail Marov, che presentò la causa al Plenum. Mi riferì nei dettagli, per quarantà minuti. Poi, il procuratore generale, Alexander Rekunkov*, che motivò [illegible] *E poi cominciò la discussione: parlarono Ismail Alkhanov, dell'Azerbaidjan, Raimond Bribe, lettone, Robert Tikhomirovich, capo del collegio criminale, Alexandr Jakimenko*, ucraino. *Alla fine intervenne il presidente, Vladimir Terebilov. E si passò ai voti: all'unanimità, la Corte dettae la riabilitazione postuma di Bucharin e degli altri*».

Come andò. Oleg Petrovich, che cosa si disse, quel giorno? Nel suo ufficio foderato di legno di betulla, accanto all'aula del Plenum, Oleg Petrovich Tiomushkin racconta: con le parole; ma [illegible] con gli occhi, lustri quasi, alle volte; e con le mani, mobilissime, al riaffiorare di ogni emozione. «Andò che tutti si espressero con amarezza, con sdegno. Dissero che la gente deve sapere la verità, che accanto a Stalin ci furono altri colpevoli, famigerati [illegible] Iagoda, come Ezov, come Ulrich, che presiedette il processo, e come Vishinski, che in quel processo rappresentava l'accusa di Stato». Più, dunque, una riflessione collettiva sulle tendenze del proprio passato? «Sì, fu davvero così. Eravamo turbati: il nostro, non è retorica dirlo, è stato il tribunale della vio[illegible]».

Eravate tutti [illegible] «Per pensarla diversamente, bisognava essere dementi o mascalzoni». E il presidente che disse? «Invitò i membri [illegible] Corte a esaminare la causa senza emozioni, da un punto di vista puramente giuridico». E vi riuscì? «Parlarono tutti [illegible] forte emozione, [illegible] tutti molto turbati. Anche il presidente, che pure ci aveva richiamato all'oggettività giuridica, parlò con ardore». Che disse? «Che bisognava far sì che il nostro decreto riflettesse, senza nascondere nulla, [illegible] della legge [illegible] stessa allora. Che durante l'indagine [illegible] [illegible] illegali, che si diede una valutazione sbagliata delle prove, che gli imputati furono privati del diritto alla difesa. Perché andò proprio [illegible] l'accusa si basò su[illegible] dell'Inquisizione, e cui rinunciarono tutte le società civili dopo la Rivoluzione francese. Quello decreto, disse ancora Terebilov, deve diventare un monito e un documento [illegible] per i giudici d'oggi, deve insegnare alla gente a reagire alle vio[illegible] di legge».

E la fase istruttoria quanto è durata? «Non meno di due anni. [illegible] complesso. Prima di presentare il ricorso, il procuratore generale ha dovuto fare molti controlli, interrogare un [illegible] di persone, esaminare un'enorme quantità di [illegible]enti».

Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in quarta [illegible])

A PAGINA 3

Craxi sfida il [illegible] con un processo a Taglietti

di Paolo [illegible]

L'afghano scomparso testimone importante

ROMA — Sono [illegible] ra misteriose le ragioni della fuga da Roma di Mohamed Nasir Fedaly, [illegible] trafficante afghano, di cui ha dato [illegible]. «La Stampa». [illegible] supposizioni, una rivalità [illegible] favorito la scomparsa chi intende conoscere i patti a cui il regime di Kabul [illegible] be disposto a scendere per affrancarsi dai russi.

Il diplomatico, infatti, ha di recente partecipato a Mosca alle trattative sul ritiro delle truppe sovietiche. E' quindi un testimone di primo piano.

Se la Farnesina conferma la notizia, dall'ambasciata afghana continuano a giungere dinieghi, altre fonti diplomatiche (come l'am[illegible] americana) oppongono un «no comment». Anche a Washington il portavoce del Dipartimento di Stato a chi chiedeva ragguagli sulla fuga di Fedaly ha risposto: «Non [illegible] nulla da dire».

(A pagina 8 servizio di Giuseppe Zaccaria).

La Corte di giustizia della Cee ha annullato la direttiva che vietava gli ormoni

Torna la bistecca agli estrogeni

Nella Comunità europea tutti potranno usarli, meno gli allevatori italiani: lo proibisce una legge nazionale - Confusione tra i consumatori: [illegible] riconoscere la carne [illegible] [illegible] quella straniera?

ROMA — [illegible] gli allevatori di [illegible] [illegible] della [illegible] ex [illegible] ad eccezione [illegible] potranno di nuovo usare [illegible] ormoni per ingrassare i loro animali. La Corte di giustizia della Cee ha infatti annullato [illegible] una sentenza pubblicata [illegible] a Lussemburgo e [illegible] lamente operante, la direttiva del Consiglio dei Dodici che vietava l'impiego di ormoni in zootecnia.

La clamorosa decisione è stata adottata su ricorso della Gran Bretagna, appoggiata dalla Danimarca, che giudicava illegittima la decisione presa dal Consiglio a maggioranza, e non all'unanimità, [illegible] sarebbe stato necessario. Italia [illegible] astenendosi di modificare l'organizzazione di un mercato. La norma appena annullata [illegible] era in vigore dall'inizio di [illegible] st'anno, con un periodo [illegible] tolleranza di sei mesi [illegible] le importazioni dai [illegible] terzi e per lo smaltimento delle scorte di carni comunitarie trattate agli ormoni, in particolare francesi.

In Italia si crea così una situazione grottesca, che danneggia e disorienta il consumatore, oltre a creare una disparità di notevole inaccettabile tra i produttori allevatori e quelli degli altri undici Stati. L'Italia resta infatti l'unico Paese dove [illegible] è possibile usare sostanze [illegible] per ingrassare i bovini, perché [illegible] una legge nazionale che ne vieta l'uso. Per i buongustai della bistecca e del roast-beef [illegible] ma d'ordine dovrebbe essere ora: «*Mangiamo carne italiana*». Purtroppo non è così, perché non sempre è facile nelle macellerie individuare la provenienza [illegible] carne bovina: tra le [illegible]cezione, i quarti anteriori e posteriori, i filetti e i sottofiletti, la spalla e la coscia. Anzi, è praticamente impossibile distinguere la carne [illegible] da quella straniera, a meno che sia garantita da uno dei tre consorzi (Doc, 5R e il piemontese Coalvi), che tuttavia lavorano e commercializzano una minima parte dei 14 milioni di quintali di carne bovina [illegible] in un anno dagli [illegible].

«*Oltre a diffondere sempre più il marchio delle carni italiane garantite* — [illegible] Buri, direttore dell'Associazione nazionale allevatori del Piemonte — *ora dovremo chiedere che il governo istituisca il marchio contrario a quello doc, cioè la scritta "carni estrogenate" [illegible] applicare ai prodotti d'importazione, provenienti soprattutto [illegible] Francia e Germania. Oppure che i Paesi esportatori si adeguino alle nostre normative, e vietino ai loro allevatori l'uso degli ormoni*».

Anche le associazioni [illegible] consumatori preannunciano battaglia e si muoveranno al più presto, su due direttrici: [illegible] la carne straniera [illegible] estrogenata sia chiaramente individuabile nelle macellerie; far presentare e approvare in Bruxelles una nuova direttiva che ripristini il divieto ora cancellato.

La stessa strada percorrerà l'Aia (Associazione italiana allevatori): il segretario generale, Fortunato Tirelli, afferma che «*dalla confusione e dalla prepotenza di chi ha ispirato la sentenza di Lussemburgo si esce soltanto con una nuova direttiva; e per difendere il suo prestigio, la Commissione [illegible] Comunità europea deve applicare il principio di reciprocità*». Ci si chiede perché la Corte di [illegible] della Cee abbia [illegible] decisione così impopolare e antieconomica, è contraria alle esigenze dei consumatori, che vogliono trovare sul mercato prodotti il più possibile «naturali»; contraria con gli interessi [illegible] della Cee [illegible] quale, oberata [illegible] un'eccedenza [illegible] quasi 700 mila tonnellate di [illegible] invendute, indica agli allevatori la strada della qualità e non della quantità. Gli estrogeni, invece, servono per far ingrassare più [illegible] fretta i bovini, quindi per ottenere più [illegible] da ogni animale); le sostanze sospette sono cinque, tre naturali (*estradiolo 17-B, progesterone, testosterone*) e due sintetici (*trembolone* con azione mascolinizzante, *zeranolo* con effetto femminilizzante).

I dirigenti dell'Aia non hanno dubbi su chi ha ispirato il controverso provvedimento: «*La decisione della Corte di Giustizia della Cee, presa su iniziativa inglese, ha avuto il sostegno dell'industria farmaceutica [illegible]pea e americana*», che temeva di perdere un giro d'affari di ogni emozione. «Andò che tutti si espressero con amarezza, con sdegno. Dissero che la gente deve sapere la verità, che accanto a Stalin ci furono altri colpevoli, famigerati [illegible] Iagoda, come Ezov, come Ulrich, che presiedette il processo, e come Vishinski, che in quel processo rappresentava l'accusa di Stato». Più, dunque, una riflessione collettiva sulle tendenze del proprio passato? «Sì, fu davvero così. Eravamo turbati: il nostro, non è retorica dirlo, è stato il tribunale della vio[illegible]».

Eravate tutti [illegible] «Per pensarla diversamente, bisognava essere dementi o mascalzoni». E il presidente che disse? «Invitò i membri [illegible] Corte a esaminare la causa senza emozioni, da un punto di vista puramente giuridico». E vi riuscì? «Parlarono tutti [illegible] forte emozione, [illegible] tutti molto turbati. Anche il presidente, che pure ci aveva richiamato all'oggettività giuridica, parlò con ardore». Che disse? «Che bisognava far sì che il nostro decreto riflettesse, senza nascondere nulla, [illegible] della legge [illegible] stessa allora. Che durante l'indagine [illegible] [illegible] illegali, che si diede una valutazione sbagliata delle prove, che gli imputati furono privati del diritto alla difesa. Perché andò proprio [illegible] l'accusa si basò su[illegible] dell'Inquisizione, a cui rinunciarono tutte le società civili dopo la Rivoluzione francese. Quello decreto, disse ancora Terebilov, deve diventare un monito e un documento [illegible] per i giudici d'oggi, deve insegnare alla gente a reagire alle vio[illegible] di legge».

E la fase istruttoria quanto è durata? «Non meno di due anni. [illegible] complesso. Prima di presentare il ricorso, il procuratore generale ha dovuto fare molti controlli, interrogare un [illegible] di persone, esaminare un'enorme quantità di [illegible]enti».

Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in quarta [illegible])

Anche Mario Valpreda, responsabile dei Servizi veterinari della Regione Piemonte, è d'accordo: «*Le multinazionali del farmaco sono potentissime*». Ma — aggiunge — anche gli esportatori di carne americani hanno avuto la loro parte di responsabilità. [illegible] Paesi infatti [illegible] vendono molta carne in Europa — quasi [illegible] mila tonnellate — ma si tratta [illegible] prodotti pregiati (soprattutto frattaglie: fegato per paté, cervella, rognoni), che l'anno scorso hanno fruttato 119 milioni di [illegible].

Proprio il Piemonte, ricorda ancora Valpreda, è all'avanguardia nella tutela del consumatore. Questa è la regione che per prima in Italia ha predisposto una legge che istituisce un «Certificato di garanzia di produzione» per la carne bovina. Il documento dimostrerà com'è stato allevato ogni animale. I controlli avverranno non solo negli allevamenti, ma anche nei macelli e nei punti di vendita. Purtroppo, il disegno di legge è fermo per l'inerzia della Regione.

Livio Berardo

Usa, gli infortuni del fanatismo

Il «tele-pianto» del predicatore

Il predicatore televisivo *piange, con riflessi in faccia*, davanti a tutti. Con la voce rotta dall'emozione [illegible] appena annunciato il suo peccato. Questa volta si tratta del reverendo Swaggart, uno dei più celebri, uno dei più carismatici, uno dei più duri. Era stato lui a denunciare e a far cadere [illegible] polvere il giovane Bakker, con la faccia da bambino e la moglie vestita da bambola, facendo sapere al mondo che Bakker, durante un giro di predicazione in Florida, si era fatto mandare in camera la diciannovenne Jessica Hahn. Ed è stato lui dal pulpito ad accusare un altro predicatore, una figura minore che adesso ha progettato e maldestramente eseguito lo scandalo (adulterio con prova di fotografia a colori) che ha sconvolto Swaggart, il suo destino, il suo pubblico e un poco anche l'America.

Gli americani infatti si domandano che cosa [illegible] de [illegible] loro Paese. Non capiscono l'atteggiamento un po' [illegible] degli europei che trovano eccessiva e fuori luogo la rapone dello scandalo, e tendono a legare in una lunga fila il caso di Swaggart e di Bakker con quello dell'ex senatore Hart, non tanto perché si tratta di una schiera di pubblici peccatori, quanto perché gli rimproverano di essere pubblici mentitori.

Da questa parte dell'Oceano l'ironia si confonde con l'incertezza. In Italia, un Paese che oscilla sempre tra clericalismo e anticlericalismo, la domanda ha un risvolto divertito (ma sono tutti così i predicatori televisivi americani?) e uno serio (chi sono questi personaggi e perché attirano tanta attenzione, al punto che uno di essi, il reverendo Robertson, è in gara per le elezioni presidenziali?).

Proverò a rispondere insieme alle due domande cominciando dal punto chiave: chi sono gli uomini come Swaggart, come Robertson?

Scorrendo le notizie che ormai arrivano sempre più frequenti su questi personaggi si legge a volte che sono «evangelici», a volte «pentecostali», a volte «fondamentalisti», più spesso soltanto «uomini protestanti».

Sono vere tutte le definizioni, ma contengono e propongono una svolta della storia americana e del rapporto fra religione e politica. Nel movimento protestante esiste un filone che non ha dato luogo a Chiese speciali, ma piuttosto a un comportamento. E' il fondamentalismo. Si può definire in molti modi: il [illegible] rispetto delle Scritture (che vanno prese alla lettera e non possono essere interpretate), il rifiuto [illegible] storia (non [illegible] il progresso, il tempo è fermo a nelle [illegible] di Dio, solo il male si muove in avanti), la durezza [illegible] per sé e per gli altri, per gli Stati e nella politica (pena [illegible] morte, [illegible] il [illegible]mo, guerra, se necessario, per sconfiggere il male), la separazione nettissima fra opere e fede («*Anche le opere di madre Teresa non ci porteranno mai in cielo*» predica il reverendo Swaggart), la solitudine che nega ogni valore [illegible] solidarietà: ciascuno si salva — se si salva — da solo.

Alcuni fondamentalisti sono evangelici (Swaggart, Robertson), alcuni sono pentecostali, alcuni, come il celebre reverendo Falwell che per sostenere politicamente Reagan aveva creato la «Moral Majority», appartengono a Chiese indipendenti dal comportamento più uscito e meno emotivo, ma altrettanto rigoroso nella predicazione.

Per spiegare che cosa divide questi gruppi (quando dico «alcuni» si pensi a decine di milioni di fedeli) dal protestantesimo ufficiale, detto di «main [illegible] episcopali, metodisti, luterani), si può semplificare così: religione [illegible] città e religione di campagna. I fondamentalisti portano con passione e con impeto una loro risposta alla cultura delle grandi città, che considerano peccaminosa, e in contrasto con le Scritture, incline alla dannazione persino quando si riunisce nelle chiese e si esprime nella religione.

Se non ci fosse stata la televisione il fondamentalismo [illegible] (che è sempre esistito dentro il protestantesimo americano) sarebbe [illegible]

Furio Colombo

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

FESTIVAL DI SANREMO AL VIA

Sanremo. Si apre stasera il trentottesimo Festival di Sanremo, un'edizione [illegible] rassegna [illegible] musica leggera, presentata da Miguel [illegible] Gabriella Carlucci, Carlo [illegible] (nella foto) [illegible] interventi di Beppe Grillo. All'Ariston ca[illegible] 26 [illegible] e 8 cronometristi, [illegible] nei cupidi stranieri. [illegible] quattro serate della manifestazione sono trasmesse in diretta, dalle 20,30, su Raiuno (Servizi [illegible] pagine degli Spettacoli)

Turisti giapponesi [illegible] Egitto per finanziare le vendite

Cleopatra contro tv

DALL'ESTERO CORRISPONDENTE

TOKYO — Mentre il dollaro colava sempre più a picco e lo yen raggiungeva vette sempre più inaccessibili, maturava [illegible] segreto l'*Operazione Cleopatra*. Un'idea geniale, di alta strategia commerciale, messa a punto dai Soi Levante per non perdere il Medio Oriente. Una grande industria di elettronica fornirà all'Egitto migliaia [illegible] giapponesi e l'Egitto utilizzerà i proventi dell'eccezionale flusso turistico per acquistare televisori nipponici.

Protagonista dell'operazione la *Nec* (*Nippon electronic company*), una delle maggiori aziende [illegible] settore, che per fatturato figura [illegible] nono posto assoluto tra le maggiori imprese nazionali, subito dopo la *Hitachi* e la [illegible]shiba.

Come tutti i produttori di elettrodomestici, la *Nec* ha risentito nel [illegible] del forte apprezzamento dello yen, che ha reso più difficile la penetrazione sui [illegible] stranieri. Per le esportazioni in Egitto, Paese povero di valuta convertibile, le difficoltà apparivano insormontabili. Ma è a questo punto che i managers del Sol Levante hanno escogitato la brillante [illegible] uno scambio: noi vi mandiamo turisti, voi ci acquistate televisori.

Una [illegible] maggiori compagnie [illegible] turistiche giapponesi ha studiato il *package* del tour. [illegible] degli [illegible] pubblicitari [illegible] *Nec*. Le tariffe dei viaggi oscillano tra i due e i quattro milioni di lire. Ai partecipanti, la *Nec* offrirà l'ultima cena sul Nilo prima del rientro a casa.

Secondo il piano, quest'anno cinquemila giapponesi dovrebbero andare per un minimo di una settimana in Egitto coi tour *Nec*, con voli *Egyptair*, spendendo [illegible] valutata [illegible] modo molto prudente sul miliardo di yen, pari a circa 10 miliardi di lire. In base alle intese, l'Egitto userà questo denaro per acquistare dalla *Nec* [illegible] mila televisori, contribuendo così al rafforzamento della quota di mercato dell'azienda nipponica, la quale già controlla il 60 per cento delle vendite.

«*Abbiamo elaborato il "Piano Cleopatra" al fine di promuovere l'amicizia tra Giappone e Egitto*», dice, con un sorrisetto ipocrita, [illegible] portavoce della [illegible]. Il quale, però, poi accantona ogni diplomazia. «*Il [illegible] obiettivo è anche quello di aumentare [illegible] vendite all'estero, e cogliere l'occasione che questa operazione continuasse per altri dieci anni, visto che ne trarrebbero vantaggio entrambe le parti*».

L'*Operazione Cleopatra* è [illegible] esempio delle inesauribili risorse [illegible] ciali con cui i giapponesi stanno superando la crisi del rialzo dello [illegible] che rende i loro prodotti [illegible] competitivi sui [illegible] internazionali. Accanto a trasferimenti di produzione all'estero, a razionalizzazioni produttive, a automazioni [illegible] spinte [illegible] diversificazione dei prodotti e [illegible] mobilità della manodopera, il Paese dell'elettronica ha riscoperta e rimesso a nuovo anche il baratto.

Fernando Mazzetti

Esperti e fonti vicine a Shultz: l'Armata Rossa inizia a sganciarsi

«Ritiro strisciante da Kabul»

Da Bruxelles il segretario di Stato Usa tranquillizza gli alleati sui progetti di Cremlino - Molte famiglie di militari sono già tornate in patria, darà il cambio alle truppe richiamate - Andreotti ottimista per il trattato Start

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — «*I sovietici — dice George Shultz — ritengono ormai che la loro presenza a Kabul sia controproducente e vogliono ritirarsi*». Di ritorno da Mosca e sulla via del Medio Oriente, il segretario di Stato americano ha illustrato ieri agli alleati della Nato — presenti sette ministri degli Esteri, fra i quali Andreotti — i suoi colloqui del Cremlino con Gorbaciov e Shevardnadze. E fra i temi discussi, che vanno dal dialogo sul disarmo ai diritti umani, quello dell'Afghanistan sembra stagliarsi come il più concreto all'orizzonte dei rapporti fra le superpotenze, quello, in sostanza, che meglio giustifica le due parole d'ordine — «progresso» e «ottimismo» — con le quali Shultz si è presentato agli alleati.

E' certo delle intenzioni sovietiche?, gli è stato domandato. «*Dovremo valutarle* — ha risposto il segretario di Stato — *sulla base del nostro ruolo di paranoia*». Ma dietro la prudenza del diplomatico è evidente la convinzione che qualcosa si muoverà nel «Vietnam sovietico». Lo ha indicato, in modo decisamente più esplicito, un funzionario del suo seguito: i dati forniti dai servizi di sicurezza, ha detto, avvalorano l'ipotesi che «*le posizioni sovietica sia sentita*». Ci «*non rotazione di personale militare*».

Gli ha fatto eco Andreotti, il quale ha parlato di «*veri segnali di passi avanti per l'Afghanistan*».

Sebbene Gorbaciov non abbia fornito nei colloqui del Cremlino un calendario preciso per il ritiro, gli esperti americani sono oggi convinti che Mosca intrapreso i passi per attuarlo, nuovi reparti su posizioni difensive e procedendo al rientro dei famigliari. Già parlando al vertice Nato della prossima settimana e ancor più al supervertice di fine primavera fra Reagan e Gorbaciov, costruito alleati della più stretta collaborazione era alla luce questo ritiro» ottimistici gli scenari della grande partita fra Est e Ovest.

«*Siamo tutti a favore del completamento di un buon trattato Start*», egli affermato. «E' Andreotti a fornire la chiave di lettura fiducia americana, che sperare in una posizione intesa sulle superarmi strategiche prima del vertice Reagan-Gorbaciov. «E' una questione di metodo — detto il ministro — che il *lo stesso applicato con successo alla fase conclusiva del negoziato Inf negli euromissili; un che dopo mesi trattativa ha improvvisamente fornito la formula giusta, e che ora è stato trasposto nell'ambito degli Start*». quando sarà la svolta decisiva? Nessuno si pronuncia, a Shultz è forse il più abbottonato.

Persino sulle «guerre stellari» stati progressi nei colloqui al Cremlino. «*Mosca pretende che il verbo di Washington abbia ripulito tutto* — ha il segretario di Stato facendo all'ambigua intesa turi fra i due leader — ma *forse a Mosca si il fatto qualche piccolo passo*». Ha ricordato i punti del dibattito, discussi il capo del Cremlino: «*Prima, il periodo rispetto trattato ... m, che potrebbe coincidere con la fase di* ci il cento missili strategici. *Secondo, cosa accadrà alla fine di quel periodo, e già abbiamo chiarito all'ultimo vertice. Terzo, che sia consentito fare durante quel periodo; ed è il punto più difficile, su cui si sono però fatti progressi*».

Questa patina di ottimismo persino la difficile missione di Shultz in Oriente. «C'è *forte scetticismo parte di tutti* — ha detto il segretario di Stato — *ma noi abbiamo alcune e qualche spunto. Non ho paura di un fallimento, potrebbe tradursi in un passo avanti. Anche perché finora tutti hanno detto cielo (potesi estrema soluzione» o tutto o niente. Ritengo invece che sia possibile qualcosa se non lasciando nel tutto*».

E' un quadro tutto smorzato dietro dei rapporti fra Est e quello che Shultz ha cercato ieri di accreditare, e che dominerà la settimana prossima i lavori del vertice Nato. Ieri il tedesco Genscher ha confermato che dalla riunione emergeranno essenzialmente due dichiarazioni: generale, carattere politico, l'altra spinta a un negoziato per le armi convenzionali. tema, quest'ultimo, che dovrà fare elemento bente in una Nato divisa ieri (quello dell'ammodernamento nucleare, per esempio)

ha tentato ieri di disinnescare ogni residuo possibilità contrasto in no all'Alleanza, precisando che la «*non* (in corso» e che questione relativa al a corto raggio, elemento centrale del sto fra Bonn e Londra. «*Si è già discusso nel giugno scorso a Reykjavik*». «*Credo che avremo un incontro positivo* — ha detto Shultz — *perché la Nato gode di un'ottima salute. Il trattato Inf è stato il trionfo strategia e della compattezza dell'Alleanza, ma la prossima settimana soltanto per celebrare, gli altri due terzi serviranno per affrontare i problemi da risolvere*».

Fabio Galvano

Governo stile Iran per i guerriglieri

— I guerriglieri afghani si apprestano a costituire un governo provvisorio che nei loro intenti dovrebbe sostituire l'attuale capeggiato Najibullah, sovrintendere Rosa a presiedere al processo riconciliazione Il progetto, di cui parlava da tempo, è stato illustrato in una nota stampa diffusa a Peshawar da Unità islamica (uno gruppi federati della resistenza).

Nel si afferma che del governo di transizione dovrebbero far parte membri, di cui 14 mujaheddin, sette rappresentanti dei rifugiati e «musulmani» che siedono attualmente nel governo di Kabul

La più alta istanza esecutiva rappresentata un Consiglio supremo, formato dai capi dei sette gruppi dell'alleanza, che provvederà una «dirigenza collettiva durante il periodo di transizione, per rimpiazzare l'attuale regime prima della firma degli accordi di Ginevra».

Negli intenti dei guerriglieri, il capo del governo provvisorio dovrà anche dello Stato. Il compito di all'esecutivo strumenti legislativi necessari per portare il di una Costituente verrebbe affidato a un consiglio consultivo di 75 membri: 60 in rappresentanza delle 30 province afghane (due per ciascuna), più 10 personalità musulmane, intellettuali e tecnocrati. La norme e le procedure per l'elezione della Costituente verranno fissate da una commissione autonoma che si insedierà non appena terminato il ritiro dei soldati sovietici. L'Afghanistan, si specifica, sarà Repubblica di impronta teocratica, sul tipo quella iraniana.

In una dichiarazione a ritorno Pechino, dove ha una serie di colloqui, il degli pachistano Zain ha affermato in che le ultime iniziative di pace l'Afghanistan di Gorbaciov «non sono segno di negoziati pacifici ma equivalgono a un ultimatum».

Contro il Presidente divenuto colomba

I «falchi» di Reagan lasciano il Pentagono

Se ne vanno il Segretario alla Marina Webb e il capo della Nas, Odom

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — I falchi Pentagono lasciano Reagan rimasto senza il reagan. All'apice con l'Urss, il prima riduzione spese del duplice mandato reaganiano, essi se vanno porta. Nel presidente più massiccio riarmo della storia, trasformatosi d'improvviso in colomba, i falchi addirano adesso, con palese esagerazione, il demolitore delle difese nazionali. Sulla scia dell'uscita di scena del formidabile Caspar Weinberger, hanno ieri le dimissioni il sottosegretario James Webb, di fatto ministro della Marina e, una decorrenza il prossimo agosto, il generale William Odom, il capo dei più dei servizi segreti USA, la Nsa e Security Agency, spionaggio elettronico.

Non potendo prendersela con Reagan, Webb e Odom se la sono presa col capo del Pentagono, Carlucci, il primo italoamericano a occupare questa carica, e con il capo di maggiore ammiraglio Crowe. Webb, che ha anni e ha fatto Vietnam, ha accusato Carlucci di aver adottato tagli indiscriminati degli stanziamenti, soprattutto per marina, «*che hanno messo k.o. il progetto di una flotta di 600 navi su cui Reagan si era solennemente impegnato*». Odom, 64 dittatoriali, Crowe, pur il responsabile della scarsa disciplina nei servizi segreti militari, fughe notizie.

In apparenza, né Webb né hanno del tutto torto. Poco dopo il trauma del lunedì di Wall Street, a vista elezioni, è costretto a stanziamenti bilancio antirecessivo per ridurre il deficit ed evitare una crisi economica. la prima volta ha sacrificato la difesa — il 2 cento in termini — anziché i

Costretto a tagliare miliardi di dollari, Carlucci ha colpito in primo luogo l'esercito, poi ha tolto miliardi alla marina: navi state ritirate, i progetti 18 nuove sono stati aboliti. Quota che doveva raggiunta nell'89, ha detto il portavoce della Fitzwater, raggiunta invece nel '92, a patto naturalmente eletto presidente Bush.

Dalle dichiarazioni di Webb e è tuttavia chiaro che l'insanabile contrasto tra i e l'Amministrazione ha più profonde del bilancio, come fatto presagire d'altronde l'addio di Weinberger. Webb, esempio, se l'ha con Carlucci perché questi, che è di estrazione diplomatica, «*trascorre più tempo Congresso e al Dipartimento di Stato che al Pentagono*», e Odom con Crowe perché il capo maggiore delle forze «*fa più il politico che il soldato*». Inoltre, Webb accusa Reagan pretruppe attestate all'Europa, da dove invece, detto, ritirare parte delle truppe americane, troppo poca all'Asia, dove invece bisognerebbe mandarne di più. accusa di essere troppo accomodante con l'Urss.

La Casa Bianca ha minile dimissioni dei due uomini, pluridecorati, attribuendole in parte loro carattere. Carlucci si è limitato a esprimere il proprio rammarico per la perdita. Ma l'episodio conferma che Reagan e i conservatori, il elettorato, si è formata una profonda spaccatura. Al crepuscolo presidenza, Reagan di storia come il promotore disarmo e benessere diffuso, sovvertendo l'ordine precedenza delle elezioni e dell'M. I conservatori Congresso rivolta: il senatore Cohen ha chiesto revisione del bilancio della Difesa.

Il presidente, che questa terrà la prima conferenza stampa in quattro mesi, per spiegare che la strategia nei confronti dell'Urss rende, si tiene in scopre della macchia, ma non arretra un millimetro.

Ennio Caretto

HA ANNI, INCONTRO' VAN GOGH

Arles. Jeanne Calment, festeggiata da parenti e amici in una casa di riposo, compiuto ieri 113 anni, stabilendo il nuovo primato di longevità. La sua ricetta per mantenersi in forma è una doccia fredda e una lunga passeggiata al giorno. La nonnina il suo incontro con Van Gogh, il pittore, racconta, capitò negozio di tessuti dello zio, dimostrandosi un cliente molto esigente

Reagan progetta dimezzare i contributi all'organizzazione che ha sede a Roma

Lo scure di Washington sulla Fao

chiedono le dimissioni direttore, libanese, accusato di «sperperi e favoritismi» - Secondo la Casa Bianca l'ente internazionale è «antiamericano» - Anche per l'Onu la minaccia di tagli

— Gli Stati progettano di mezzare i loro finanziamenti della che a Roma e ridurre dei 30 per quelli dell'Onu, nel quadro della nuova politica di Reagan e del Congresso di «punire» gli organismi internazionali «*che violano gli interessi americani*». Per l'87 — Washington sempre un anno di ritardo — la Fao, che una crisi, rischia di ricevere non 50 milioni di dollari, 80 miliardi di lire, ma 25 milioni; e l'Onu di percepire non 190 milioni di dollari, una cinquantina meno. 144 milioni soltanto. rivelato ieri il *New York Times* portando alla luce un braccio di ferro tra gli Usa e Fao quello con alcuni anni fa.

Lo novembre, alle elezioni del direttore generale della Fao, che cura lo sviluppo agricolo del Terzo Mondo, gli Stati Uniti, appoggiati da altri 11 occidentali, impedire conferma del libanese Edouard Saouma, che loro parere aveva svolto i due precedenti mandati «*con una pessima gestione e con favoritismi*». Il tentativo fallì a causa della opposizione di Washington, che minacciò di ritirare la sua contribuzione Stati africani. La superpotenza spera costringere Saouma a dimettersi. I suoi milioni di dollari rappresentano infatti quarto del bilancio della Fao: dimezzandoli, costringerebbe Saouma a ridurre i programmi di assistenza e il personale.

Gli Usa non loro braccia di ferro, come lo furono per l'Unesco (inghilterra, Australia e Canada hanno già annunciato che «ritarderanno» i loro finanziamenti. Anch'esse hanno adottato la giustificazione dei tagli di Il Congresso non ha più stanziato milioni di ieri previsto, ma solo 160 milioni di L'America, che finanzia ben internazionali, sottrarrebbe questi 91 milioni di dollari risparmiati alla Fao e all'Onu. Per questo la Nato e altri organismi più «allineati» non rientrano dell'austerità.

Il *New York Times* ha scritto che gli Stati Uniti hanno suddiviso organismi internazionali in quattro gruppi di cui l'ultimo potrebbe definire dei reprobi. All'Onu, e ancor alla Fao, che potrebbe trovare la propria sopravvivenza nel giro di due anni, le rivelazioni sugli orientamenti americani hanno suscitato aspre proteste. Il segretario generale delle Nazioni Unite de Cuellar sostiene che la superpotenza deve in realtà 212 milioni di dollari per l'87, e sottolinea che l'altra grande «debitrice», l'Urss, sta vendo adesso a tutti i suoi impegni.

Ma Reagan può permettersi fare orecchie da mercante: parte del Congresso su Onu e Fao è ancora più critica di lui, e qualche deputato addirittura chiesto le Nazioni Unite trasferisse altrove. esempio a Ginevra.

Per riguarda Fao, gli modificherebbe la propria condotta se Saouma dimettesse, e il suo successore la ristrutturasse: sostengono che gli sprechi e i nepotismi eccessivi, e il bilancio potrebbe essere ridotto e usato in modo più efficace. Per quanto riguarda l'Onu, non hanno contro da Cuellar e perfezionano che rilocare a New York, ma vogliono che anche il Palazzo di Vetro funzioni in modo più efficiente.

In Usa solo gli inglesi «ritornano senza visti»

LONDRA — I britannici primi cittadini della Comunità europea non aver bisogno per andare negli Stati Uniti. Il *Foreign Office* ha annunciato ieri a Londra che a partire dalla fine di quest'anno i sudditi della regina che andranno turismo o per affari non potranno passare la frontiera americana il semplice passaporto.

Analogo provvedimento, riguardante questa volta i cittadini di tutti i Paesi Comunità europea, è allo studio al Dipartimento di americano. La richiesta dei Paesi europei era inizialmente quella di un'abolizione e totale

Funzionari di Washington spiegano che una decisione definitiva sarà presa a settimane, che nella lista dei Paesi europei ai quali sarà la facilitazione, sia l'Italia. Orientamento attuale dell'Amministrazione quindi di abolire subito il per l'Inghilterra in attesa di esaminare, caso per caso, la situazione degli altri Paesi Cee. Una prima spiegazione Usa è la proposta non è praticabile concretamente perché riguarda centinaia di milioni di cittadini troppi.

Erano che le autorità statunitensi e quelle mettendo a punto un accordo che la «reciprocità» nelle di esporre fra i due Paesi. Già da tempo i cittadini Usa non hanno bisogno di alcun visto per entrare in Gran Bretagna. Ora anche le centinaia di migliaia di britannici che ogni visitano gli «States» potranno godere di un regime «trattamento di favore» ma con qualche limitazione di più.

Infatti l'accordo limita viaggi turismo affari «di una durata inferiore ai 90 giorni». *(Ansa)*

Ancora protagonisti nei caucus

Dole e Dukakis sulle vincente

Robertson-Bush: quasi una resa

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Mentre una feroce polemica scoppiava tra il telepredicatore Robertson e il vicepresidente Bush, il senatore Robert Dole ieri si è portato in tra i repubblicani e il governatore del Massachusetts Dukakis tra i democratici nelle primarie del South e nel Minnesota, i cosiddetti «gateway e «Stati uniti» campagna elettorale.

Terre di pellerossa e boys, nel cuore del continente il South Dakota e il Minnesota aprono le porte al supermartedì, l'8 marzo, quando si contemporaneamente 20 Stati diversi, nella maggioranza nel Profondo Per Dole, che deve rifarsi sconfitta infliggli Bush nel New Hampshire, e per deve dare il massimo distacco possibile deputato Gephardt, vincitore nello Iowa, si tratta di una tappa Ma tre Dole non sembra pericoli — il vicepresidente ha in pratica l'ordine per concentrarsi sul Profondo Sud — Dukakis è minaccia oltre che da Gephardt, anche dal senatore Simon, Como accennato, Dole è stato fatto oggetto anche delle difficoltà in cui è venuto a trovarsi, per propria, il predicatore evangelico televisivo Pat Robertson, l'astro nascente del partito, e accuse che questi rivolto a Bush. Il pastore ha avvertito il contraccolpo dello scandalo di un altro telepredicatore, Jimmy Swaggart, sposato e figli, che ha confessato frequentato prostitute, sei dopo aver attaccato e costretto a dimettersi per le stesse ragioni collega Jim Bakker.

Lo scandalo di Swaggart, a breve distanza di quello di Bakker, ha indotto i media a scavare nel mondo dei evangelici televisivi: è risultato che degli 8 più noti, negli ultimi anni il hanno commesso reati, adulteri o Robertson, trascinato nella tempesta, ha accusato Bush di reclamizzare e strumentalizzare queste nel Profondo Sud per la sua Bush ha respinto l'accusa definendola «ridicola».

Jackson è un altro che punta tutto supermartedì e sul Profondo Sud — viene Carolina — e che può inserirsi nel confronto tra Dukakis e Gephardt.

mondo

Oggi conferenza balcanica

BELGRADO — I ministri degli Esteri di balcaniche si riuniranno oggi a Belgrado per discutere come trasformare la regione-focolaio di dispute bilaterali in una zona di pace. La conferenza, che durerà tre giorni, è la prima di questo re dalla fine della seconda mondiale. Dispute militari, etniche e politiche contrassegnano relazioni fra le sei nazioni balcaniche fra cui Grecia e Turchia che fanno parte dell'Alleanza atlantica e Romania e Bulgaria che militano nel Patto di Varsavia. *(Agi-Ap)*

Dodicenne ucciso una bimba

— Un ragazzo di 12 anni ha ucciso una bimba due anni che qualche ora prima sequestrato ad un party di compleanno che si teneva a Borehamwood, in Inghilterra. Sharona Joseph, una bella bambina con gli occhi scuri e i capelli a coda di cavallo, ha seguito senza sospetti un ragazzo durante la festa per il nono compleanno della sorella maggiore. Dopo una notte di ricerche frenetiche, il corpicino senza vita è stato trovato ieri all'alba sotto la siepe che circonda un campo. Gli agenti hanno fermato il ragazzo indiziato, del quale non hanno rivelato il nome, alle 21 di lunedì sera in aperta campagna si allontanava dal villaggio. *(Ansa)*

Rubato il Vampiro di Munch

OSLO — Uno dei più noti dipinti espressionista Edvard Munch, intitolato «Il vampiro», è stato trafugato un museo di Oslo. Lo noto la polizia, precisando che il furto è avvenuto nella notte domenica e lunedì. direttore museo, interamente e dell'artista vissuto 1881 al 1944, ha che il dipinto di valore inestimabile, assicurato Parecchie nel 1981, l'opera rappresenta donna lunghi capelli neri.

Beirut, arresti per Higgins

BEIRUT — La milizia sciita Amal ha reso noto di aver due rapitori del tenente colonnello statunitense William Higgins, in forza l'Unifil, la forza Onu per la sorveglianza della tregua concordata nel 1949 tra Israele e i vicini Paesi arabi. «In totale sei persone sono state soltanto due hanno partecipato effettivamente rapimento», ha dichiarato un funzionario di Amal, aggiungendo: «Non siamo riusciti a catturare il capo dei rapitori anche se ne conosciamo il D'altra parte, Mohammed Mehdi Shamseddin, vicepresidente del Consiglio supremo sciita (massima istanza della comunità sciita in Libano), pur condannando i rapimenti, ci è interrogato sulle reali attività Higgins (accusato d'essere un agente Cia).

Comunicato delle autorità Usa a Berlino dopo il furto di mila schede

«L'archivio nazista non è perduto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— Ella tranquillo Heinz Galinski, presidente della comunità ebraica di Berlino: i furti il *Documenti Center* non compro la storia periodo scrive Harry Gilmore, della a Berlino. Gli Stati Uniti hanno la responsabilità amministrativa del grande archivio dal quale sono scomparse, negli ultimi anni, almeno settantamila schede. Interpreta diffuso. Galinski mandato a George Shultz una lettera di protesta: in questo modo, dichiara il rappresentante superstiti ebrei berlinesi, è possibile molti dignitari del regime nazista nascondere il loro passato.

No, non è possibile, gli risponde il diplomatico americano: perché risulta il materiale scomparso prima, adeguatamente microfilmato. Il *Berlin Document Center* contiene trenta milioni di documenti, allineati nei piani quella che la centrale d'intercettazione della Gestapo. In pratica è racchiuso nel l'intero organigramma del regime hitleriano. Ci sono infatti le schede personali degli iscritti partito nazionalsocialista, quasi undici ai. Ci sono i delle 600 mila SS e 200 mila SA. C'è una fetta corrispondente.

Gli scaffali del tengono anche migliaia documenti relativi a tamenti sulle caratteristiche razziali, e una grande quantità di domande per ottenere la cittadinanza tedesca: venivano territori occupati via dalla *Wehrmacht*. E' stato un quotidiano dell'ex capitale tedesca, il *Berliner Morgenpost*, a rivelare qualche giorno fa l'impressionante serie di furti in questa specie di memoria pubblica del passato nazista. Sei di essi è in corso un'inchiesta, che l'estate scorsa magistrature berlinese ha istruito sulla di una denuncia anonima. Nei prossimi anni, l'archivio passerà l'amministrazione tedesca, e quella tedesca: agli americani le copie

Ci si chiede, ovviamente, quale sono sapere la ragione di tutti questi furti. parte l'ipotesi da Galinski, operazioni su missione dirette a cancellare le tracce di esperienze attive nei ranghi nazisti, ne ne no altre due. La prima è fatto verificata, è base sulla forte in Germania e altrove, per le reti quali dell'epoca Molto materiale scomparso dall'archivio è ritrovato presso antiquari specializzati in questo genere altro lo è il rintracciato cataloghi, in cui si offrono di quegli anni a prezzi compresi fra i 200 e i marchi, fra e mila lire e i tre milioni e mezzo.

c'è un'altra ipotesi: quel materiale, suggerisce la *Berliner Morgenpost*, serve anche per esercitare ricatti genere personalmente coinvolta nei misfatti nazisti, ora di rispettabili cittadini, rassicurati quegli imprevedibili precedenti. E' immaginare la procedura. Al signor del tali arriva la fotocopia un documento, che racconta le sue gesta e la sua posizione negli anni di Hitler.

C'è una lettera d'accompagnamento, in cui si caro signore, questo documento potrebbe si giornali, ma c'è un modo per evitarlo... Di fatto, secondo il giornale berlinese, i ricatti stati molti, e fruttato una grande quantità di denaro. Ma la magistratura berlinese non conferma.

Alfredo Venturi

SORDITA'
SENSAZIONALE NOVITA'
PHILIPS

Prima al mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER nella costruzione degli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti la riproduzione sonora è fedele grazie alla realizzazione curva otimotica
E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarla presso la
ACUSTICA VACCA
Concessionaria PHILIPS-EINDHOVEN (Olanda)
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.98.52
E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena fare due passi in più

Paura nella notte, mistero sulle [illegible] dell'esplosione: un attentato?

Scoppio devasta casa e negozio Feriti cinque sorelle e i genitori

A Carmagnola, [illegible] delle [illegible] gravissima - Danneggiate anche auto e abitazioni [illegible]

I gravi danni causati dall'esplosione notturna nel minimarket di Carmagnola: danneggiate anche alcune case vicine e auto in sosta

Terrore nella notte alla periferia di Carmagnola: un'esplosione ha distrutto un minimercato e una [illegible] celleria; due sorelle, [illegible] brialla e Alda Ferrero, rispettivamente di 21 e [illegible] ni, [illegible] state ricoverate al Cto per ustioni; [illegible] e subito dimessi i genitori e altre tre sorelle. Lo [illegible] ha danneggiato anche [illegible] case vicine (centinaia [illegible] vetri in frantumi) e alcune auto. I [illegible] un miliardo.

[illegible] attentato, una [illegible] di [illegible] un incendio o l'esplosione di un bancone frigorifero? Non si sa [illegible] carabinieri e vigili [illegible] fuoco stanno indagando. La deflagrazione [illegible] preceduta [illegible] rumori (piccole esplosioni?) che [illegible] svegliato tre [illegible] sorelle, [illegible] investite dallo scoppio.

E' successo all'1,10 [illegible] ieri, in località Cappuccini, all'incrocio [illegible] via [illegible] e via [illegible] Porto, dove abitano Andrea Ferrero, 55 anni, la moglie Emma [illegible] anni, e le cinque figlie: Piera, [illegible] anni, Valeria, 24, [illegible] 23, Maria, [illegible] e Gabriella, 21 (l'unico figlio maschio, Dino, [illegible] anni, allevatore, vive in una cascina nella campagna di Carmagnola). L'appartamento [illegible] articolava su due piani [illegible] di costruzione. Il minimercato Ferrero [illegible] e [illegible] celleria erano al piano terreno.

L'esplosione (sentita a 4 chilometri di distanza) ha svegliato centinaia di famiglie. «*Una paura folle* — hanno raccontato Attilio Civitan, [illegible] anni, e [illegible] moglie Caterina Soter —. *La casa ha sobbalzato, i muri si sono prodotte profonde crepe, sembrava il terremoto. Dalla finestra sventrata dallo scoppio abbiamo visto la cucina [illegible] distrutta. Le [illegible] che scappavano con i [illegible] in fiamme, sotto casa un'auto bruciata*».

I coniugi Agostino e Maria Portese, 53 e 74 anni (la loro abitazione è rimasta scoperchiata), hanno raccontato: «*Dal letto ci siamo trovati sul pavimento, doloranti. Fuori l'inferno: grida e fiamme*» (a [illegible] d'aria [illegible] è finito in un fosso).

Sono arrivate [illegible] vigili del [illegible] di Carmagnola e Torino, pattuglie dei carabinieri, decine [illegible] volontari. I coniugi [illegible] e le [illegible] sono stati portati all'ospedale di Carmagnola [illegible] choc. [illegible] qui, [illegible] e [illegible] sono state trasferite [illegible] reparto Grandi ustionati [illegible] Cto. Gabriella è la più grave: ha [illegible] di secondo e [illegible] grado [illegible] 50 per [illegible]. La prognosi è riservata. [illegible] invece, è [illegible] giudicata guaribile [illegible] in [illegible] giorni.

Tra le macerie i cani [illegible] carabinieri [illegible] hanno trovato tracce [illegible] dinamite, né [illegible] altri esplosivi. [illegible] loro, i Ferrero, giudicato «*lavoratori tenaci, che si sono fatti una piccola fortuna con le loro mani*», hanno detto [illegible] non aver [illegible] nemici [illegible] nasce [illegible] racket. Una fuga [illegible] L'Italgas (a [illegible]. L'esplosione di un frigo? E' poco probabile, perché il freon [illegible] per [illegible] raffreddamento) è inerte.

La [illegible] forse nei momenti che [illegible] preceduto l'esplosione vera e propria. Tre sorelle sono state [illegible] svegliate [illegible] rumori che provenivano [illegible] negozio. Valeria, che è rimasta illesa, è [illegible] magazzino sotterraneo con l'ascensore. Gabriella e Alda, invece, hanno imboccato [illegible] la [illegible] interna. Qui le ha sorprese [illegible] esplosione.

Chi le ha svegliate? Qualcuno [illegible] entrato nel locale? [illegible] stava già divampando l'incendio che poi ha scatenato l'inferno?

Giuliano Dolfini

A palazzo civico

Parte il piano per costruire 1600 alloggi

Contrari i comunisti: «Errori della maggioranza nella scelta delle aree»

Il Comune ha individuato le aree su cui costruire circa 1600 alloggi di edilizia agevolata [illegible] e sperimentale: la zona «E 7» (corso Regina, dall'ex Talsid a [illegible] Pietro Cossa) per 1300 alloggi, la «E 29» (oltre via Pietro Cossa fino alle Vallette), la zona di piazza Sofia per 150 alloggi e l'area della Venchi Unica per 92.

La delibera, presentata in Consiglio comunale dagli assessori Zanetta e Re, è stata ritirata dall'opposizione del pci e dalle perplessità di parte della maggioranza, in particolare dal psi. Ma i tempi previsti dalla legge sono stretti: i mutui dovranno essere concessi entro il 30 giugno. Per superare anche le difficoltà di spazio (Torino ha poche aree disponibili), s'è deciso [illegible] alla utilizzazione [illegible] disponibilità, anche in variante [illegible] piano regolatore, che prevedeva [illegible] verdi, e [illegible] piano socio sanitario regionale che collocava [illegible] Vallette un ospedale.

Alla [illegible] è [illegible] quindi [illegible] un documento, [illegible] ordina del giorno della maggioranza, che impegna la giunta a predisporre un piano per l'edilizia pubblica, oltre a tenere conto delle indicazioni della delibera programmatica e dello [illegible] del Cit.

Il meccanismo non è piaciuto al pci. Vindigni ha accusato la maggioranza di «*aver scelto la strada peggiore per individuare le aree*»: prima avrebbe perso tempo, quindi avrebbe «*deciso di scendere agli operatori (imprese e cooperative) aree di proprietà comunale destinate a parco (piazza Sofia) e ospedale*». Le conseguenze, secondo il pci, saranno pesanti per alcuni quartieri.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

CORSO VITTORIO EMANUELE (via S. Massimo) completamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni e permuta
CROCETTA (via Magenta) consigliamo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina minimo anticipo dilazioni e permuta
CORSO PRINCIPE ODDONE (via Urbino) in stabile decoroso consigliamo appartamento completamente ristrutturato di soggiorno 2 camere cucina bagno autorizzati lire 3 milioni più comode rate mensili pari ad un affitto.
CORSO 10 FEBBRAIO (Porta Aquileia) luminoso panoramico con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.
LUCENTO (corso Cincinnato) in stabile recente ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazione e permuta.
CORSO TRAIANO (via Boezzapart) in stabile del 1970 consigliamo ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo mutuo e dilazioni.
BARRIERA DI MILANO (corso Giulio Cesare) in stabile con ascensore ottimo ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato minimo anticipo e mutuo bancario.
CORSO PALERMO (via Brandizzo) ottimo in stabile con ascensore luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni e permuta.
SANTA RITA (corso Sebastopoli) via Rosolino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni e permuta.
SAN SALVARIO in stabile d'epoca decoroso consigliamo ingresso salone 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato mutuo dilazioni e permuta.
BORGO SAN PAOLO (via Bussoleno) in stabile discreto consigliamo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno minimo anticipo dilazioni e permuta.
LINGOTTO (corso Tirreno) via Duino in stabile ottimo consigliamo ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.
CORSO GROSSETO (via Breglio) in stabile decoroso consigliamo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo bancario prima casa a tasso agevolato.
VIA BORGARO (via Lanzo) via Cuneo ottimo ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
MILLEFONTI NIZZA (corso Trieste) ottimamente e splendidamente ristrutturato ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.
PIAZZA SOFIA (Strada Settima) in palazzo decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
CORSO LECCE (corso Appio Claudio) in stabile decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
PIAZZA BOTTA (Strada Settima) in palazzo decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
PIAZZA MILLEFONTI (corso Spezia) via Veneria proponiamo ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo più comode rate mensili pari ad un affitto.
PIAZZA STATUTO in stabile decoroso ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno minimo anticipo dilazioni e permuta.
BORGATA VITTORIA (largo Casteldelfino) in cuccia con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo e dilazioni.
BRANDON NORD (via Oddenino) ingresso camera cucina bagno sufficiente tre 4 milioni contanti più rate mensili pari ad un affitto.
CORSO VERCELLI (via Cesana) via Cigna in stabile discreto proponiamo ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo dilazioni e permuta.
FIAT MIRAFIORI in palazzo recente ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina libertà box auto prezzo affare con mutui dilazioni e permuta.
CORSO GIULIO CESARE stesse case libere e occupate 1-2-3 camere cucina volendo abitabilità minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

SAN MAURO in palazzina nuova consigliamo ottimo 3 camere cucina servizi ottimo prezzo mutuo e volendo permuta.
BRANCALEONE in zona residenziale in palazzina proponiamo soggiorno living 2 camere tinello cucinino bi-servizi volendo box mutuo bancario no prima casa a tasso agevolato.
MONCALIERI in stabile in costruzione con tre al 3% da impresa vendiamo appartamenti varie metrature con ampia scelta di mensilità mutuo bancario e permuta.
MICHELINO (via Cuneo) strada delle Finanze in palazzo recente consigliamo ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più mutuo a tasso agevolato prima casa.
BORGARETTO in stabile recente piano alto luminoso ingresso 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni e permuta.
RIVOLI corso Susa palazzo recente splendido ottimo 3 camere cucina termosifoni volendo box mutuo dilazioni e permuta.

SEGUI CASAGIOVALE TUTTI I GIORNI IN TV

COME ACQUISTARE UNA BILANCIA NUOVA A META' PREZZO

■ SENZA ■ CON [illegible] INCORPORATA [illegible] UNO O DUE [illegible]
■ NUOVO [illegible] «[illegible] MANUALE» PER SOTTRAZIONE PESO CONTENITORI
■ PREDISPOSTA PER [illegible] «LIRA PESANTE»

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
Per informazioni telefonate a:
DIMA - TORINO s.r.l. - C.so Peschiera 255 - TORINO
Tel. 011 335.1866 - [illegible]

Riflessi positivi sulla spesa d'una stagione (finora) [illegible] capricci

Frutta e verdura meno care

I ribassi (dal 3 al [illegible] per cento) bilanciano i ritocchi ai prezzi di pasta, carne, caffè e vino - Il prossimo mese [illegible] il pane? - Intanto, inflazione annuale intorno [illegible] 5,2 per [illegible]

Il costo della vita continua a salire: 0,8 a gennaio, altrettanto in febbraio. Un aumento lento, inferiore alle punte [illegible] negli anni bui dell'inflazione, ma costante.

«*Un fenomeno normale* — rassicurano, invece, [illegible] addetti ai lavori —. [illegible] primi mesi dell'anno [illegible] assestano i prezzi di dicembre, [illegible] gli aggiornamenti [illegible] fiscali». In primavera la situazione dovrebbe normalizzarsi e [illegible] tire più agevoli previsioni sul futuro.

Qualcuno è ottimista: [illegible] stabilità nel paniere, soprattutto nei settori dell'alimentazione e dei combustibili. [illegible] infallibili. Altri, invece, temono nubi. Potrebbe rincarare, per esempio, il prezzo del pane, fermo [illegible] dicembre '86. I produttori premono [illegible] un rialzo [illegible] (potrebbe [illegible] giro [illegible] un [illegible].

Nel frattempo, esaminiamo i dati certi. Questo mese, dunque, l'indice dei prezzi [illegible] [illegible] dello 0,6 per cento, contro lo 0,3 di Milano e lo [illegible] di Bologna e Genova, le [illegible] città in cui [illegible] sondaggi [illegible] calcolare l'andamento del costo della vita. Il tasso d'inflazione [illegible] due mesi è dell'1,2 per [illegible] (del 5,2 rispetto [illegible] febbraio '87).

Costo della vita Base anno '85 = 100	Febbraio [illegible]	Gennaio [illegible]		Febbraio 1987		Dicembre 1987	
		Indice	%	[illegible]	%	Indice	[illegible]
INDICE GENERALE	115,1	114,6	+ 0,6	109,4	+ 5,2	113,7	+ 1,2
Alimentazione	113	112,7	+ 0,3	109	+ 3,7	112,3	+ 0,6
Abbigliamento	[illegible]	[illegible]	+ 0,3	111,7	+ 6,8	113,5	+ 0,4
Elettr. e Combust.	[illegible]	[illegible]	+ 0,3	[illegible]	+ 5,4	[illegible]	+ 0,1
Abitazione	115,8	115,8	—	112,8	+ 4,9	117,6	+ 0,8
Beni e Servizi vari	117	116	+ 0,5	110,6	+ 5,8	114,8	+ 1,8

Alimentazione (più 0,3 sul mese scorso, più 3,7 rispetto [illegible] febbraio '87). E', per [illegible] il settore che vive le minori tensioni. Da tempo non [illegible] registrava una stabilità come quella cominciata [illegible] da un paio d'anni. Lievi ritocchi hanno subito i listini medi di pasta (da 2016 a 2030 lire il chilo), [illegible] di vitellone (15.551-15.654) e di coniglio (9740-9803), formaggi e vino.

In [illegible] pesce fresco, [illegible] caffè tostato e, scherzi grulli di un singolare inverno, prodotti ortofrutticoli (meno [illegible] to i carciofi, 11,8 [illegible] tarocco, 13,7 i cavolfiori, 3,9 l'insalata lattuga e le rucchine, 0,1 gli spinaci).

Abbigliamento (più [illegible] gennaio, [illegible] sul febbraio '87). E' finita la stagione dei [illegible] e dei buoni affari [illegible] [illegible] voluti e saputi fare). Lievi incrementi di [illegible] hanno denunciato biancheria intima, calzature e filati di lana.

Elettricità e combustibili [illegible] gennaio, [illegible] su febbraio). Il sovrapprezzo termico sui consumi di energia elettrica e l'imposta governativa sui consumi [illegible] non hanno bilanciato i ribassi registrati a gennaio.

Beni e servizi vari (più 0,9 a gennaio, 5,8 sul febbraio '87). Sono più cari settimanali, detersivi, mobili [illegible] elettrodomestici. Il [illegible] rincari (caffè, cappuccino, analcolici [illegible] cui abbiamo parlato nelle settimane [illegible] Costa meno (da 23.700 a 20 mila) [illegible] biglietto [illegible] un posto in gradinata [illegible] stadio. Invariato, infine, il settore [illegible] tasione.

re. rom.

Singolare [illegible]

Test in bianco In pericolo l'assunzione

Gli aspiranti vigili temono le selezioni

Rischiano pesanti sanzioni, fino al licenziamento, i [illegible] allievi vigili urbani assunti a novembre e che lunedì hanno rifiutato di sottoporsi alla verifica scritta, [illegible] della parte teorica [illegible] corso. Entrati in aula, hanno consegnato i fogli in bianco. Poi, costretti a riprenderli, li [illegible] firmati, ma senza rispondere ai quesiti previsti.

La polemica su questo esame è cominciata la scorsa settimana, [illegible] si era diffuso il timore che si trattasse [illegible] ulteriore selezione, [illegible] possibilità [illegible] perdere il posto. A rassicurare i candidati [illegible] intervenuti [illegible] assessori al Personale, Bruno, [illegible] Polizia municipale, Risaliti, e alla [illegible] Mollo.

Affermano alcuni candidati: «*Sembrava tutto a posto, quando all'assessore Mollo [illegible] sfuggito una battuta, quantomeno incauta. Se [illegible] si presentato a sostenere [illegible] prova, ha detto, vi licenzio tutti*». A quel punto, il clima si è improvvisamente [illegible] lato, [illegible] prova non n'è [illegible] la situazione sembra a [illegible] punto morto.

«*E' stato* — afferma l'assessore Bruno — [illegible] brutta contestazione, per [illegible] [illegible] immediate. *Noi invieremo [illegible] lettere [illegible] richiamo e, per [illegible] tutto finisce qui. [illegible] se la protesta [illegible] ripeterà, saremo costretti ad assumere provvedimenti ben più seri. [illegible] comunque la giunta [illegible] decidere in merito*».

Aggiunge: «*Nella delibera, nel bando di concorso e [illegible] regolamenti sono previste le verifiche del profitto, anche a garanzia [illegible] professionalità [illegible] poi si troverà [illegible] strada con gli utenti. Ma [illegible] considerato anche un [illegible] do aspetto molto importante, [illegible] come controllo del metodo d'insegnamento e [illegible] [illegible] programma. Con chi, [illegible] con gli allievi, [illegible] può affrontare questo argomento?*».

La Cgil non [illegible] le lettere [illegible] contestazione. [illegible] Bongiovanni: «*Non appena [illegible] inviate, apriremo [illegible] vertenza. I timori degli allievi sono più che giustificati, almeno dopo quanto è stato ripetuto [illegible] alcuni istruttori durante il corso "Studiate e rimarrete bocciati"*».

echi di cronaca

Biennio

[illegible] bambini di varia media per [illegible] di indirizzo programmatore, grafico designer e animatori. Possono presentare domanda di partecipazione presso la segreteria dell'Istituto C.F.P. Tel. 011/544947.

E' amore...

Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita. Torino 011 / 319 0606 via Tunisi 110; Pinerolo 0121 323 636 via Cavour 25; Cuneo 0171 56.852 via Statuto 11. Orario ininterrotto con luna park. Aperta anche di domenica.

Vivere Insieme: Propone

Iniziative finalizzate convivenza. Scopo matrimonio, convivenza, amicizia. ASTI tel. 0141 355 121. ALESSANDRIA tel. 0131 54 564. TORINO: tel. 011 544.930 - 544 470

[illegible] [illegible] [illegible] invita

nei giorni centrali ore 13 e giovedì ore 9.30 all'ascolto della rubrica all'insegna della natura. Una risposta valutata ai problemi di salute e di estetica condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Vigna del Laboratori Floridia di Grugliasco con la collaborazione del dott. L. Manenteschi e del dott. M. Piazzese del centro di estetica e salute di via Scarnafigi 6, Torino, tel. 011/776.081 - 783.868

[illegible] SERVIZI [illegible]
Via Del Mare n. 6
10024 MONCALIERI TORINESE
Tel. 631 4664
Avviso di pubblica selezione per l'assunzione di n. 1 portiere di impianto sportivo - 3° grado C.C.N.L. Acquatica. Scadenza presentazione domande ore 12.00 del giorno 31-3-1988. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio del Personale (orario 10-12 ed i giorni feriali escluso il sabato). Telefono 631 1664.
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

Messaggi urgenti

PRESTITI segretissimi a dipendenti e pensionati, basta documento identità. Tel. 447 4374.
CUOCO media età distinto ed esperto offre cucina varia accurata presso pensione medio albergo. Tel. 011 270.495.

[illegible] DELL'APPARATO RESPIRATORIO
[illegible]
N. [illegible] BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento
[illegible] a: 015 22.815
Aut. Ord.ne Prov. HC n. 4842 26-5-88

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

DIVER DOG
Centro Federale per la
[illegible]
DEL GATTO
TELEFONARE
Corso Grosseto 13 262 829
Corso Casale 44 bis 875 295
Al prossimo martedì diretta per te
DUE SETTIMANE DEL CANE

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

SANREMO '88

OGGI SU

STAMPA SERA

TUTTI I TESTI DELLE CANZONI

Anche il professore spacciava la droga

Finisce in carcere a Ivrea un insegnante di elettronica dell'Istituto «Camillo Olivetti» - Nell'operazione dei carabinieri [illegible] altre nove persone

Eroina [illegible] scuole [illegible] Ivrea: all'istituto tecnico «Camillo Olivetti» l'avrebbe addirittura portata un giovane [illegible] corsi serali di elettronica. Raffaele Sasso, 23 anni, in [illegible] dall'altra [illegible] con altri cinque giovani. Sono [illegible] saliti a dieci gli arresti dei carabinieri [illegible] capitano Buono, impegnati in un'operazione partita dal controllo di alcuni spacciatori notati davanti alle scuole.

Raffaele Sasso, che ha negato le [illegible] contestategli dal [illegible] procuratore Palumbo, [illegible] legato ad [illegible] più ampia organizzazione: il centro di [illegible] della [illegible] di eroina ed [illegible] shish, acquistate a Milano, sarebbe stato nell'abitazione di Antonello Deriu, 18 anni. L'insegnante di elettronica deve rispondere [illegible] [illegible], spaccio e traffico di droga [illegible] le [illegible] [illegible] mosse a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 4, e a Michele Scaglione, 23 anni, corso Garibaldi, entrambi di [illegible].

In carcere sono anche finiti Stefano Apicella, [illegible] W. C., 17 [illegible], studente di [illegible], e Mauro Braida, 22 anni, via Tripoli a Pavone: sono accusati di detenzione e spaccio come il Deriu, [illegible] Cotto, 23 anni, Davide Olivero, [illegible] e Silvio Fadda, [illegible] anni, [illegible] nei giorni scorsi.

Secondo [illegible] inquirenti a Ivrea [illegible] ricostituita un'organizzazione capillare, che [illegible] rimpiazzato [illegible] spacciatori [illegible] [illegible] un anno [illegible] dopo [illegible] maxi-operazione in cui erano [illegible] arrestate altre [illegible].

Dicono [illegible] Compagnia di Ivrea: «*Oggi [illegible] fronte a trafficanti puri, [illegible] tossicodipendenti diventati spacciatori per procurarsi la dose quotidiana*».

L'arresto del professore dell'Itis avrebbe confermato i sospetti [illegible] carabinieri e del sostituto procuratore Palumbo che ieri sera ha [illegible] mato [illegible] [illegible] cattura: i trafficanti avevano da tempo messo gli [illegible] sulla scuola sporchedisi. Il fermo del prof. Sasso ha [illegible] po' tutti all'Itis: «*Aveva [illegible] supplenze prima [illegible] Natale. Un bravo insegnante, apprezzato dagli studenti nonostante la giovane età*». Raffaele [illegible] reva le mattinate [illegible] [illegible] del padre Ermando, a [illegible] Canavese: «*Mi dava [illegible] [illegible] [illegible]* — racconta l'uomo — [illegible] posso credere che [illegible] eroina».

[illegible] replicatori

In pochi [illegible] hanno tentato due rapine [illegible] panetteria; [illegible] prima è andata bene, nella seconda sono stati presi a bastonate dalla proprietaria. E' accaduto ieri, [illegible] le 19. Due giovani, armati, hanno fatto [illegible] nel negozio di Giovanna Valcauser, 30 anni, via Filadelfia 225, impadronendosi dell'incasso [illegible] mila lire). Qualche centinaio di metri dopo, [illegible] un'altra panetteria, [illegible] in via Filadelfia, al 136, sono stati meno fortunati: la proprietaria, Maria Foschi, 39 anni, [illegible] afferrato un bastone, e il [illegible] massi in [illegible] picchiandoli.

[illegible] Ai clienti anche eroina

«*Passeggiava*» sulla provinciale 6 di Carmagnola, e ai clienti offriva anche eroina. Laura Milanesio, 30 anni, via Ormea 17/bis, appena ha visto i carabinieri ha cercato di disfarsi di un grammo e mezzo di eroina.

Drammatico incendio nella notte in [illegible] stabile di via Bidone 7

Imprigionati nel fumo

Le fiamme, sviluppatesi [illegible] cantine, si [illegible] propagate sino [illegible] caldaia - Alcuni inquilini riescono a fuggire, ma quattro donne, agli ultimi piani, rimangono bloccate - Sono salvate dai vigili del fuoco

TORINO — Panico, nella notte, [illegible] uno stabile di quat[illegible] piani, in via [illegible] 7, quasi [illegible] con [illegible] Balsuso. Un violento incendio, sviluppatosi per cause [illegible] nell'intercapedine delle cantine, si è esteso alla caldaia provocando un'enorme quantità di fumo che ha [illegible] per ore tutta la casa e costretto gli abitanti — una quindicina di famiglie — [illegible] abbandonare [illegible] tutta fretta [illegible] menti.

Quattro [illegible] intrappolate nelle loro [illegible] tazioni, sono [illegible] salvate [illegible] vigili di [illegible] [illegible] l'autoscala e il cestello.

[illegible] è sviluppato [illegible] le [illegible] nello scantinato [illegible] palazzo, probabilmente a causa di un corto circuito del vecchio impianto elettrico: [illegible] è stato dato [illegible] alcuni passanti [illegible] hanno [illegible] un denso fumo uscire dalle grate verso i marciapiedi.

In pochi minuti sono arrivate [illegible] squadre [illegible] vigili del fuoco, agli ordini dell'ing. Novello e del [illegible]. Entrati nelle cantine [illegible] autorespiratori, hanno trovato che [illegible] si erano nel frattempo [illegible]. In un primo tempo [illegible] inquilini sono stati consigliati a rimanere nelle [illegible] case, poi si è deciso di evacuarli. I problemi [illegible] nati per la grande quantità di fu[illegible] che ha presto invaso [illegible] delle [illegible] trainandosi [illegible] negli alloggi.

Alcuni abitanti dello stabile [illegible] sono precipitati fuori e sono riusciti ad allontanarsi. Hanno atteso sul marciapiede [illegible] di via [illegible] [illegible] poter [illegible]. Ma quattro [illegible] che si [illegible] rifugiate sui balconi verso la via Bidone, sono rimaste intrappolate, in preda alla [illegible]ra. [illegible] sono state fatte intervenire l'auto[illegible] mentre affluivano altre [illegible] per un totale di 42 uomini. E' stato [illegible] anche inviare sul posto una riserva di autorespiratori. In centrale [illegible] sono rimasti in tutto una decina [illegible] [illegible] del [illegible].

All'una tutte le persone intrappolate erano in salvo [illegible]nta Milli Reboani, 37 anni: «*Ero già a letto quando sono stata svegliata dalle grida dell'inquilino del comprensorio: i pompieri ci hanno consigliato di andare sui balconi. Scendere lungo le scale, d'altra parte, era ormai impossibile.* [illegible] *sono tenuti a prendermi con l'autoscala* [illegible] [illegible] *sono stata* [illegible] *con il mio gatto*».

Soltanto dopo l'una l'incendio [illegible] stato dichiarato controllato, anche grazie all'intervento di uno speciale cestello usato per soffocare le fiamme con massicci getti di schiuma. Nella notte [illegible] si sta controllando che non ci siano altre persone intrappolate.

Nell'opera [illegible] spegnimento [illegible] vigile [illegible] fuoco [illegible] è leggermente ferito [illegible] [illegible] ed è [illegible] [illegible] all'ospedale.

I vigili del fuoco al [illegible] in via Bidone. Il salvataggio di una [illegible] donne intrappolate

[illegible] ai rapinatori

In [illegible] minuti hanno tentato due rapine in panetterie: la prima [illegible] [illegible] bene, nella seconda sono stati [illegible] [illegible] a bastonate dalla proprietaria. E' accaduto ieri, [illegible]rca le 13, [illegible] giovani, armati, [illegible] fatto irruzione [illegible] nel negozio di Giovanna Valcasser. [illegible] [illegible] Piladelfia [illegible] impadronendo[illegible] dell'incasso [illegible] mila lire). [illegible] centinaio di metri dopo, [illegible] un'altra panetteria, sempre in via Piladelfia, al 136, sono stati meno fortunati: la proprietaria, Maria Foscari, 39 anni, ha afferrato [illegible] bastone, e li ha messi in fuga, picchiandoli.

A Settimo protesta Comune

SETTIMO — Il consiglio dei delegati ha dichiarato lo stato di agitazione dei dipendenti comunali in seguito alla situazione creatasi nei servizi municipali dopo le restrittive disposizioni contenute in circolari ministeriali emanate in attesa dell'approvazione della legge finanziaria.

Queste misure, definite «ingiuste», impediscono [illegible] assunzioni [illegible] le sostituzioni [illegible] [illegible] rale [illegible] malattia [illegible] in [illegible].

I [illegible] invitano l'Amministrazione a compiere urgentemente i passi necessari per la risoluzione dei gravi problemi denunciati.

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sul piano della [illegible] che prevede la riduzione di 1000 posti nello stabilimento [illegible] Torino. Il documento [illegible] [illegible] Parlamento di impedire [illegible] la ristrutturazione «avvenga attraverso i tagli occupazionali annunciati, che siano urgentemente previsti provvedimenti concreti per evitare l'ulteriore incremento della disoccupazione che attual[illegible] supera il 12 per [illegible].

L'ordine del giorno condanna poi l'atteggiamento della Pirelli.

Offerte lettori

La ricerca sul [illegible]

Ecco i versamenti fatti a La Stampa fino al 20 febbraio

In memoria di Binati Alberto i colleghi A.T.M. deposito Cerbido 700.000; i colleghi della «Michelin Stura» di Torino in memoria di Maistro Riccardo [illegible] la [illegible] redazione e i colleghi [illegible] Piero [illegible] memoria del papà Francesco Carretto [illegible] in [illegible] di Eleonora, [illegible] [illegible] [illegible] 500.000.

[illegible] amici

In [illegible] [illegible] Ide Manca gli amici [illegible] in ricordo di Lella Ciachello, gli [illegible] 415.000; in memoria di Ianni Pancrazio, [illegible] sorelle [illegible] i nipoti [illegible] in ricordo [illegible] Valle Giovanni [illegible] 400.000; in memoria della mamma di Ugo 273.000; i colleghi di Rossana dell'Istituto Bancario S. Paolo succ. 25 in ricordo del padre Tesia Henri [illegible] in memoria [illegible] [illegible] in Favro [illegible] nipoti e cu[illegible] [illegible] memoria [illegible] Margherita [illegible] 350.000; [illegible] memoria [illegible] di Dentale Fulgenzio, i vicini di casa [illegible] in memoria della signora Sansoè i condomini di via Cabo[illegible] to 51 Torino 340.000.

Per Giorgia i colleghi di mamma e papà del 1° e 3° u[illegible] [illegible] 371.000; i condomini di corso Sebastopoli [illegible] [illegible] memoria di Piacentino Te[illegible] [illegible] 330.000; i cugini Francesco, Stefano e Alfredo in memoria [illegible] Bruno Fiorio [illegible] amici in memoria [illegible] Mirosa Milano Occhiena [illegible].

N.G. affettuosamente ricordando [illegible] O.D. [illegible]: Mattinazzo Maria Grazia 25.000; in memoria [illegible] Peppi[illegible] [illegible] 20.000; una pensionata 20.000; famiglia Martinetto in memoria [illegible] Elsa Rizzolo in [illegible] famiglia Franchina in memoria di [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] in onore di Papa Giovanni 20.000; in memoria di [illegible] e Mary 20.000; Claudio 20.000; Pietro Cecilia [illegible] 10.000; Roberta in memoria di Elsa Rizzolo in Allamano 10.000; famiglia Ballesio in memoria di Elsa Rizzolo in Allamano 10.000; famiglia Papurello [illegible] memoria [illegible] Elsa Rizzolo in Allamano 10.000; in memoria di [illegible] splendida mamma, [illegible] 10.000; per Bibo 10.000.

Da Settimo

I dipendenti del Comune di Settimo Torinese, [illegible] me[illegible] della [illegible] di Gia[illegible] Votta 280.000; in memoria di Giovanni Viola, gli amici di sempre [illegible]; i colleghi di Gianfranco Pellerino in memoria del suo papà 387.000; [illegible] ricordo di Balma Sergio, i [illegible] [illegible] [illegible] il condominio [illegible] via Alassio [illegible] e [illegible] in memoria di Pianelli Salvatore 252.000.

I condomini [illegible] via Palaiel[illegible] e piazza Respighi [illegible] in memoria di Pugliese Vittorio 250.000; gli amici di Laura 250.000; Domenica 250.000; [illegible] memoria di Antonio Costantino, i colleghi della figlia Alessandra 221.500; in memoria di Valter Garzena, gli amici della casa 220.000.

Compagni di lavoro di Cecopieri [illegible] in memoria [illegible] [illegible] Leoni Maria 200.000; D.C.H. 200.000; in memoria del fratello Giovanni, Castelletto Luigi 200.000; in memoria [illegible] Ben[illegible] Wilma, [illegible] e marito 200.000; in memoria [illegible] mia [illegible] Caterina 200.000; Prima e Carlito 200.000; in memoria del dott. Levi Gino, i condomini [illegible] corso Duca de[illegible] Abruzzi, 58 [illegible] Torino 200.000; familiari e parenti in memoria di Teresa (Gina) Busso in Piacentino 200.000.

In memoria [illegible] Perio Domenico, i [illegible] [illegible] via Ventimiglia 20 - 18/1/3/5/7/9 e via Sperino 17-19 [illegible]: il condominio di via O. Grosso 16/18 in memoria di Poletto [illegible] [illegible] in memoria [illegible] Busatta [illegible]o Domenico 195.000; i colleghi di Paolo in memoria di Albano Maria in Pillia [illegible].

Famiglia Berta e Luisa in memoria [illegible] Pietro Balloni 60.000; Aldo e Rossana [illegible] memoria di Irma [illegible] Giovanni Alessandro 50.000; [illegible] e Chiara 50.000; [illegible] memoria del prof. Francesco Ciancio, [illegible] [illegible] 50.000; A.Z. in [illegible] [illegible] fratello Bruno e [illegible] [illegible] tro 50.000; [illegible] memoria del padre di Patrizia, gli [illegible] [illegible]; M.R. [illegible]; R.G. 50.000; Valentina 50.000; ricordando zio Nicola, Silvana e mamma 50.000.

(continua)

sidis

DAL 25 FEBBRAIO AL 5 MARZO

3+2

SCONTO 33%

COMPRI 3 PAGHI 2

(fino ad esaurimento scorte)

	1 PEZZO	3 PEZZI
LATTE SOLE parzialmente scremato - brik 1 litro	1.090	2.180
MOZZARELLA POLENGHI 125 gr.	1.160 al Kg. L. 9.280	2.320 al Kg. L. 6.187
BURRO OPTIMUS 250 gr.	2.140 al Kg. L. 8.560	4.280 al Kg. L. 5.707
MORTADELLA [illegible] 350 gr.	2.670 al Kg. L. 7.628	5.340 al Kg. L. 5.086
[illegible] CARRÈ [illegible] MULINO [illegible] 20 [illegible] 330 gr.	890 al Kg. L. 2.697	1.780 al Kg. L. 1.794
[illegible] PAI [illegible] 133 [illegible].	960 al Kg. L. 7.218	1.920 al Kg. L. 4.812
PASSATA [illegible] [illegible] VALFRUTTA brik 500 gr.	620 al Kg. L. 1.240	1.240 al Kg. L. 827
TONNO [illegible] all'olio [illegible] oliva, scat. 83 gr.	890 al Kg. L. 10.723	1.780 al Kg. L. 7.149
CURTIRISO PRIANO 1 Kg.	1.970	3.940
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] OLIVA "DELIZIA" CARAPELLI bott. 750 ml.	3.990 al L. 5.320	7.980 al L. 3.547
[illegible] DI SEMI DI ARACHIDE [illegible] latta 1 litro	1.630	3.260
CAFFÈ DARIEL ROSSO 250 gr.	2.520 al Kg. L. 10.080	5.040 al Kg. L. 5.720
BISCOTTO "RUSTICALE" ACCORNERO 400 gr.	1.780 al Kg. L. 4.450	3.560 al Kg. L. 2.967
6 CROSTATINE ALBICOCCA MULINO BIANCO 336 gr.	2.390 al Kg. L. 7.113	4.780 al Kg. L. 4.732
[illegible] SACCOTTINI ALBICOCCA [illegible] [illegible] 400 gr.	3.340 al Kg. L. 8.350	6.680 al Kg. L. 5.307
CIOCCOLATO TAGLIA [illegible] [illegible] fondente, nocciola [illegible] tav. [illegible] 38 [illegible]	1.590 al Kg. L. 13.947	3.180 al Kg. L. 9.298
[illegible] ELAH/DUFOUR tipi assortiti 200 gr.	1.480 al Kg. L. 7.400	2.960 al Kg. L. 4.833
[illegible] MINERALE FRIZZ. LEVISSIMA 1,5 litri.	670 al L. 447	1.340 al L. 298
BIBITE GUIZZA gusti assortiti cl. 50 x [illegible]	1.470 al L. 980	2.940 al L. 653
AMARO [illegible] BAIRO 75 cl.	6.990 al L. 9.320	13.980 al L. 6.213
SAPONETTA PALMA MIRA LANZA 125 gr.	450	900
SCALA PIATTI LIQUIDO 1000 ml.	1.890	3.780
CARTACUCINA SCALA 2 rotoli	1.350	2.700
ALLUMINIO [illegible] 8 metri	1.400	2.800
FAZZOLETTI AUSONIA cont. 10 x 10	1.250	2.500

TORINO
Via Breglio 66
Via VII Comuni 57
Via Guido Reni 66/140
Via Troya 18/B
Via Volturno 14/E
Via G. Barbò 32
Via [illegible] 4
Via Fréjus 12
Via C. Massaia 5
C.so Belgio 62/a
Via Carema 111
Via Don Murialdo 20
Via IV Marzo 7
Via Mongenevro 237
Via Priocca 8
Via Tofane 3
Via Tunisi 124/B
Corso Vercelli 114
Via Monterosa 48
P.za III. Crisaria 7

CASCINE VICA - Via Scirea 23
CASCINE VICA - Viale Carrù 12
GRUGLIASCO - Largo Spanna 8
NICHELINO - Via XXV Aprile 97/A
MONCALIERI - Via Sabbiera 8
MONCALIERI - Piazza Codut Libertà 3/2
MONCALIERI - Strada Genova 130
VINOVO - Via P.ll Cervi 6
CARIGNANO - Piazza Carlo Alberto 34
PIOSSASCO - Piazza Fiume 15
SAN MAURO T.SE - Via Speranza 41
CHIVASSO - Via Torino 64
CHIVASSO - Via Cora 3
PINEROLO - Piazza Roma 13/15/17
S. ANTONINO - Via Maisonette 4
[illegible] - Via [illegible] 8
[illegible] T.SE - Via Cavour 65
CASELLE - Via Prato della Fiera 1
VOLPIANO - Via S. Guglielmo 9
[illegible]NI - Via Marconi 19/21
[illegible]RUE - Piazza Castello 25
FORNO C.SE - Frazione Bosume 2/bis
CUORGNÈ - Corso Dante 33
BORGARETTO - Via M. della Libertà ang. Via Gorizia
BUSSOLENO - Via Traforo 30
DRUENTO - Via Roma 7
IVREA - Centro commerciale S. Giovanni - P. Boves
LANZO - Via Martiri 4

sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

Tensione in Provincia per il preventivo '88 e la società traforo del Frejus

«Troppe spese Io me ne vado»

L'assessore al Bilancio minaccia le dimissioni

TORINO — L'assessore provinciale al Bilancio, [illegible] so[illegible] [illegible] Trovati, ha rimesso la sua delega alla presidente, Nicoletta Casiraghi, in segno di dissenso per la [illegible]. 45 miliardi, pari al 30 per [illegible] di quanto stanziato complessivamente [illegible] [illegible] Province, sostenuta quest'anno nel campo dell'assistenza per compiti che non [illegible] più di competenza della Provincia e dovrebbero passare a Comuni e Usl.

Già lo [illegible] [illegible] era nato questo problema [illegible] [illegible] mento [illegible] formazione del bilancio, ma poi lo [illegible] era superato e la Provincia aveva [illegible] [illegible] operare nel [illegible] dell'assistenza, coprendo esigenze che altri non volevano [illegible].

Adesso Trovati, in una lettera alla presidente, propone la disattivazione di alcuni servizi (nel settore assistenza agli handicappati) [illegible] situati per conto del Comune.

«*Sono* [illegible] *i miliardi* [illegible] *il municipio risparmia grazie al nostro intervento* — [illegible] Trovati —. *Ora ci pensi lui, eliminando una parte del denaro stanziato (e difficile* [illegible] *di stretta emergenza sociale*».

Per la Provincia più della metà dei 335 miliardi del bilancio sono assorbiti [illegible] [illegible] il personale e per l'assistenza.

Il gesto di Trovati [illegible] è stato gradito dall'assessore [illegible] [illegible] sociale, Scan[illegible], pure del pci, che [illegible] considera «*intempestivo*». Dice: «*Stiamo già trasferendo tutti i servizi alle Usl, [illegible] vuole la legge 30: la giun*[illegible] *regionale ha già approvato la convenzione quadro. Sono* [illegible] *anni che trattiamo,* [illegible] *un impegno a recuperare subito una* [illegible] *delle* [illegible]. *Non c'è alcun interesse a gestire una materia che è per legge delle Usl: stesso modo, non possiamo abbandonare di colpo settori così importanti dell'assistenza agli handicappati mettendo in crisi le famiglie*».

Sitaf, ancora ombre

La presidente respinge le accuse di disattenzione e chiama in causa la società: «[illegible] trascurato i rapporti coi [illegible] pubblici di maggioranza»

«Si[illegible] — [illegible] «caso Sitaf» c'è tempesta in Provincia. Cinque [illegible] di dibattito non [illegible] servite né a giungere ad [illegible] ordine del giorno [illegible] [illegible] linea da [illegible] (soprattutto per frizioni nella maggioranza. [illegible] [illegible] e pri), né a chiarire se [illegible] [illegible] una disattenzione [illegible] azionisti [illegible] nei loro rappre[illegible] [illegible] in consiglio d'amministrazione) nell'operazione [illegible] [illegible] capitale, atteggiamento, questo, che potrebbe aver favorito il tentativo [illegible] scalata alla società di alcuni gruppi finanziari privati.

Rispondendo ad un'interpellanza del pci, la presidente, Nicoletta Casiraghi, fatta la storia dell'aumento di capitale, ha respinto [illegible] di disattenzione, ribaltando la responsabilità sulla Sitaf: «*Non ha prodotto il massimo sforzo per agevolare il suo più importante* [illegible] *pubblico,* [illegible] *l'Anas, attraverso dilazioni ulteriori* [illegible] *termine* [illegible] *opzione*».

D'altra [illegible], secondo [illegible] presidente [illegible] Provincia, l'azionariato pubblico ha ancora il 53 [illegible] cento, oltre al 16 posseduto dalle [illegible] banche pubbliche torinesi. Viene respinta anche l'accusa di «*scarsa propensione*» degli enti locali a sottoscrivere le quote inoptate e [illegible] chiama [illegible] causa la Sitaf per [illegible]: «*trascurato i necessari stretti rapporti con i soci pubblici di maggioranza*». Ora è previsto un ulteriore aumento di capitale, da 35 a 41,6 miliardi, riservato all'Anas perché questa ritorni [illegible] avere il 42 [illegible] cento delle azioni. Ma su tutta l'operazione i pareri sono [illegible] molto discordi.

I comunisti (Barbieri, [illegible] soci) hanno lamentato che ci [illegible] molti [illegible] sull'iter [illegible] vicenda, [illegible] movimenti, sulla posizione [illegible] della Provincia [illegible] [illegible] ha esercitato il diritto di prelazione, sul ruolo di «salvatore» svolto [illegible] [illegible] [illegible] sulla giustificazione [illegible] un ulteriore [illegible] di capitale (6,6 miliardi non finalizzati) per riportare [illegible] quota Anas al 40 per cento. Perché non chiedere [illegible] che la [illegible] di Novara rivenda il nuovo pacchetto [illegible].

Il pri Lombardi ha avanzato [illegible] riserve sulla regolarità dell'operazione in relazione [illegible] legge bancaria e ha chiesto il congelamento delle azioni. Boetti (msi) ha [illegible] cusato i rappresentanti della Provincia di incapacità. I [illegible] [illegible] (dp) ha parlato di «*affari privati con soldi pubblici*».

[illegible] Ricca ha, invece, [illegible] che l'intervento [illegible] Banca di Novara è stato «*provvidenziale*», in [illegible] goia con la normativa e non volto a fini speculativi. Ma lo [illegible] finale è avvenuto su una bozza di ordine del giorno [illegible] partito dal pci, [illegible] con [illegible] [illegible] pri, [illegible] [illegible] pal, che, escluso, ha [illegible] di fatto la discussione. Ma della Sitaf [illegible] torna[illegible] a parlare molto presto.

dalla provincia

Rifiuti in Val Susa

[illegible] — Il [illegible] intercomunale di igiene [illegible] (Cdu), [illegible] proposto dalla Comunità Bassa [illegible] [illegible] Susa e Cenischia, [illegible] [illegible] alcune indicazioni per l'istituzione di un servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi, ed in particolare di batterie e pile e [illegible] residui farmaceutici. Il consorzio intende avviare raccolte differenziate. E' stato proposto [illegible] installare, a cura del Cdu, appositi contenitori [illegible] pile e batterie presso i rivenditori; ed altri, per i rifiuti farmaceutici, presso le [illegible] cie. [illegible] poi lo [illegible] Cdu a provvedere periodicamente [illegible] svuotamento dei contenitori.

Chivasso, sciopero [illegible]

CHIVASSO — Giornata di sciopero oggi [illegible] tutti i lavoratori [illegible] Usl 39, indetta dalle organizzazio[illegible] [illegible] locali Cgil [illegible] Uil, a seguito della [illegible] trattative con il Com[illegible] [illegible] [illegible] zione sull'orario di lavoro.

Nuovo depuratore

[illegible] DI [illegible] — Autorizzazione al Comune da parte del Consiglio municipale di Chivasso a costruire il nuovo depuratore. L'opera sorgerà su una superficie di 2000 metri quadrati tra il [illegible] Nord-Ovest della superstrada e la sponda destra [illegible] torrente Malone, su territorio [illegible] Chivasso.

Rube auto, arrestato

CHIVASSO — Gino Pioppi, 38 anni, Trofarello, [illegible] Torino [illegible] è stato arrestato [illegible] carabinieri per il furto della 128 di Gianfranco Civallero, 36 anni, Castelrosso. [illegible] 3 Marzo 1965 33.

Metano a Chivasso

CHIVASSO — Approvata dal Consiglio comunale la convenzione con la Cogim, che gestisce l'erogazione [illegible] metano. L'atto prevede che entro il 1989 la [illegible] provvederà ad allacciare tutte quelle [illegible] ancora sprovviste di gas.

Assunzioni all'Alfa-Lancia

[illegible] — Lo stabilimento Alfa-Lancia di Verrone assumerà entro breve tempo 50 lavoratori, mediante passaggio diretto. Potranno in particolare [illegible] occupazione [illegible] decine di dipendenti del gruppo tessile [illegible] in cassa integrazione da anni.

Pensionata scomparsa

BUSSOLENO — [illegible] pensionata di Chiampoco da tempo [illegible] [illegible].

Servizio d'emergenza

CARMAGNOLA — E' [illegible] [illegible] un servizio [illegible] festivo di pronto intervento [illegible] [illegible] si può rivolgere per segnalare [illegible] che richiedano l'immediata [illegible] [illegible] squadra [illegible] del Comune. Dalle 19,30 alle 7 di ogni giorno, comporre il numero 588.341 del servizio cercapersone. E' necessario dare il proprio recapito telefonico, chiedendo di essere [illegible] dal codice 1675, che corrisponde al caposquadra.

[illegible] ricoperto

PINEROLO — Incontro [illegible] [illegible] riggio alle ore 15 nei locali del Semi[illegible] [illegible] Pinerolo [illegible] [illegible] dottoressa [illegible] D'Amicona, conservatrice del Museo Egizio di Torino [illegible] parlerà sul [illegible]na; «La riscoperta dell'Egitto antico e la formazione del [illegible]co di Torino». La conferenza è [illegible] orga[illegible] dall'Unitre [illegible] [illegible].

A Rivoli, verifica

Il [illegible] direttivo dell'Usl

RIVOLI — Il [illegible] di maggioranza [illegible] a Rivoli, dove la giunta monocolore comunista è [illegible] sostituita da [illegible] coalizione quadripartita formata [illegible] dc, psi, [illegible] pli, [illegible] [illegible] produrre i voluti [illegible] politici anche nell'assemblea consortile dell'Usl 25 di [illegible].

Attualmente l'ente sanitario [illegible] è presieduto dal comunista Franco Gritti [illegible] il comitato di gestione [illegible] [illegible]to da due comunisti (Zoavo e Pioldi), [illegible] repubblicano (Malocchi), due socialisti (Veltri e Neosi) e un democristiano (Olanotti).

Ad [illegible] [illegible] comunisti che [illegible] vogliono dimettersi e chiedono che sia l'assem[illegible] [illegible] a revocargli l'incarico, [illegible] i membri dell'esecutivo hanno presentato le proprie dimissioni.

L'assemblea consortile, presieduta dal socialista Carmelo Zambito Marsala, si riunirà nella prima decade di marzo.

L'incontro di ieri fra i sindaci e gli assessori regionali

Ancora difficoltà per il parco delle «Capanne di Marcarolo»

Per le obiezioni di quattro dei sette Comuni (Lerma, Voltaggio, Fraconalto, Casaleggio)

BOSIO — Grosse difficoltà ancora per trovare un accordo che consenta di far decollare il parco delle «Capanne di Marcarolo» istituito nel '79 con una legge della Regione. In un incontro avvenuto ieri tra i sindaci dei sette Comuni che sono interessati al parco (Bosio, Lerma, Tagliolo, Fraconalto, Voltaggio, Casaleggio Boiro e Mornese) ed il presidente della [illegible] montana Valle Lemme ed Alto Ovadese, Giancarlo Merlo, con l'assessore regionale ai Parchi, Bianca Vetrino, sono emersi contrasti che rendono sempre più difficile arrivare ad un accordo che soddisfi tutti.

[illegible] Bianca Vetrino erano gli [illegible]ori regionali Piero Genovese e Andrea Mignone, gli assessori provinciali Pierangelo Taverna, Carlo Feluccio e Ugo Cavalliera, il presidente della Commissione provinciale del Turismo, Giuliano Guido, il consigliere regionale Mario Brusamarchie.

I motivi di dissenso non sono pochi. Il sindaco di Fraconalto, l'ingegner Pierino Gozzoli, ha sostenuto che, malgrado tutta [illegible] volontà [illegible] nel tentativo di convincere i suoi amministrati, non è venuta meno l'opposizione [illegible] al parco. Di [illegible] il Comune [illegible] chiede [illegible] uscirne. I Comuni [illegible] Lerma e Casaleggio invece, propongono modifiche ai confini mentre Voltaggio, che è d'accordo sul parco, [illegible] che la [illegible] non [illegible] inclusa entro i confini.

«I sindaci — dice il presidente della Comunità montana Giancarlo Merlo, che è anche [illegible] di [illegible] — hanno in parte [illegible] le richieste di modifiche ai confini, cercando soltanto di ottenere che fossero naturali e non, come in alcuni casi, su delle linee. Sono richieste che possono venire accolte».

Tra i motivi di opposizione al parco sono anche altri. Ci [illegible] temono di trovare [illegible] maggiori [illegible] urbanistici, non solo per le nuove [illegible] anche per la ristrutturazione dell'esistente («Ci vorranno tre anni per ottenere magari di aprire una finestra in più», ha [illegible] qualcuno). Allo [illegible] modo convince molto [illegible] l'imposizione di impiegare soltanto tegole canadesi di color grigio.

Netta, inoltre, è l'opposizione dei cacciatori perché nel parco delle «Capanne di Marcarolo» l'attività venatoria sarà proibita, e parte piani di abbo[illegible] selettivo nel caso vengano compiuti ripopolamenti di particolari capi.

E, nel tentativo di superare la decisa opposizione dei cacciatori, durante l'incontro è stata [illegible] una proposta dal presidente Merlo, il quale ha detto: «In provincia, nella cosiddetta zona Alpi, esistono quattro comparti alpini (Ovadese, Acquese, Val Curone e Val Borbera, ndr). La Regione, eventualmente, potrebbe crearne un quinto, all'interno della Comunità montana ma al di fuori dei confini del parco. L'area dovrebbe essere riservata ai residenti».

Questi e altri, i problemi a causa dei quali sino ad oggi non è stato ancora possibile eleggere il consiglio di amministrazione del parco, come previsto dalla legge istitutiva. Una situazione che, se perdurasse, potrebbe portare ad un commissariamento da parte della Regione.

«L'incontro con i sindaci — ha dichiarato al termine della riunione Bianca Vetrino — mi è [illegible] positivo in quanto si è discusso con l'intenzione di addivenire ad [illegible] soluzione. Le proposte che [illegible] sottoporrò prima [illegible] della giunta e quindi [illegible] Consiglio regionale».

C'è la possibilità che vengano accolte?

Risponde l'assessore ai Parchi: «Ci sono, [illegible]li, problemi di incompatibilità tra le nuove proposte [illegible] confini [illegible] il piano [illegible] parco [illegible] approvato. Importante è che quanto chiedono i sindaci non stravolga, sotto il profilo naturalistico ed ambientale, il progetto originale. Tra l'altro, ad un primo esame sulla carta, direi che il territorio dal [illegible] venga ridotto di un quarto».

L'assessore Vetrino ritiene che si potrebbe partire con un parco ridotto rispetto all'idea iniziale perché — secondo lei — saranno le stesse popolazioni a chiedere di estenderlo quando si renderanno conto che porta benefici e non danni.

Franco Marchiaro

Un arresto nell'inchiesta sulla tragica morte dell'orafo

Valenza, chi uccise Cova?

Catturato ieri ad Asti [illegible] nomade ricercato da tre anni per omicidio - Sarebbe uno dei banditi che il 12 dicembre '84 spararono e rapinarono il noto gioielliere mentre in auto si [illegible] nel Cuneese

VALENZA — I carabinieri di Asti hanno arrestato un giovane nomade che viveva in un campo di zingari alla periferia della città. Giovanni Laforè, 20 anni: era ricercato da tre anni con le accuse di omicidio e rapina.

Secondo l'ordine di cattura dell'autorità giudiziaria il giovane — assieme ad altri tre complici rimasti finora sconosciuti — il 12 dicembre [illegible] durante una rapina avvenuta alla periferia di Alba, provocò la morte [illegible] valenzano Giuseppe Cova, 47 anni, nativo [illegible] Alessandria [illegible] e [illegible] Valenza, in via Roccadagio 1.

Ecco come si svolsero i fatti. [illegible] mattina [illegible] 12 dicembre '84 Giuseppe [illegible] a bordo della Citroën guidata dal figlio Massimo, si stava recando nel Cuneese per visitare alcune gioiellerie. Superata Asti, la Citroën si dirigeva verso Bra-Cuneo quando (erano circa le 8,30) [illegible] località Scaparoni di Alba [illegible] Cova doveva fermarsi perché un semaforo era scattato sul «rosso».

Giuseppe Cova

Durante la breve sosta, l'auto dei [illegible] venne affiancata da una Maserati Turbo grigio-metallizzato con quattro giovani a bordo, armati di pistole. Probabilmente i rapinatori stavano già [illegible] do i due valenzani e [illegible] seguito da qualche «basista» che i Cova trasportassero un campionario di preziosi. Erano inoltre ben informati anche sulle abitudini e sull'attività dell'orafo.

I banditi, approfittando del semaforo rosso, scesero dalla Maserati. Due si avvicinarono alla portiera sinistra della Citroën, dalla parte del guidatore, e con un colpo violento sferrato col calcio della pistola mandarono [illegible] il vetro. Uno dei banditi, poi, esplose (ma non è [illegible] volontariamente oppure accidentalmente) un solo colpo di rivoltella.

Il proiettile, dopo [illegible] Cova, [illegible] mastò incolume, colpì il padre Giuseppe al femore sinistro, spezzandogli l'arteria femorale [illegible] giro di pochissimi minuti, a causa [illegible] abbondante perdita di sangue, l'orafo valenzano [illegible] di vivere, prima [illegible] soccorso e trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba.

Incuranti delle condizioni del ferito, i banditi avevano [illegible] aperto [illegible] portiere posteriore [illegible] dell'auto [illegible] strappando le [illegible] borse [illegible] gioielli [illegible] erano legate con una cinturella nell'abitacolo dell'auto.

Non ancora soddisfatti sfilarono anche il portafogli a Giuseppe Cova, impossessandosi [illegible] denaro e dei documenti. Quindi, balzati sulla loro [illegible] Turbo, fuggirono a tutta velocità, indisturbati, alla volta di [illegible] facendo ben presto perdere le tracce.

Le successive indagini svolte dall'autorità giudiziaria e [illegible] carabinieri [illegible] portarono ad identificare in Giovanni Laforè uno dei presunti responsabili [illegible] nei suoi confronti venne firmato un [illegible] di cattura che, [illegible] ieri, a distanza di oltre tre [illegible], è stato eseguito dai carabinieri di [illegible].

f. m.

Come ricordano l'orafo ucciso

«Un [illegible] tranquillo che odiava le armi»

VALENZA — Tre anni non sono tanti; tuttavia parecchie volte induce a dimenticare ma il fatto di cui fu vittima uno fra i più noti orafi valenzani, Giuseppe Cova, quarantasettenne, è rimasto impresso a molti.

«Quel delitto assurdo, perpetrato a sangue freddo e senza alcuna motivazione, rappresentò un autentico choc per tutti noi — dice Giancarlo Canepari, vicepresidente dell'Associazione Orafa —. Fu un momento tragico che ci indusse a riflettere sulla precarietà in cui il settore orafo è spesso costretto ad operare».

Va ricordato che l'uccisione di Cova, titolare di una ditta di commercio preziosi, la «Magnifil Gioielli», e che era stato contitolare di un laboratorio orafo) giunse dopo una serie di rapine che, nel brevissimo spazio di un mese, colpirono una decina di rappresentanti valenzani in viaggio di lavoro nelle diverse località della penisola.

«Danni economici a parte — riprende Canepari — sono soprattutto i risvolti psicologici a lasciare tracce profonde, a incidere nel morale di chi ha fatto di questa professione lo scopo della sua vita».

Giuseppe Cova era un uomo tranquillo che amava il suo lavoro, alieno da ogni forma di violenza, tanto che aveva proibito al figlio Massimo di portare la pistola durante il [illegible] lavoro, anche se aveva dimestichezza con le armi, poiché aveva svolto il servizio militare come carabiniere (si era congedato nel maggio 1984, sette mesi prima del tragico avvenimento).

«Mio padre [illegible] fatto così — sottolinea Massimo Cova —. Era sicuro che mantenendo la calma anche durante una [illegible] pina non [illegible] sarebbe accaduto nulla di male. Aveva addirittura fatto [illegible] nel cruscotto dell'auto un gancio [illegible] qualche appendere le chiavi del bagagliaio per evitare mo[illegible] bruschi che potessero insospettire i banditi. Invece gli spararono e lo uccisero. Rammento ancora quegli attimi disperati quando lo chiamavo e lui non rispondeva. Sulla cattura del presunto colpevole, che cosa debbo dire? Subito dopo l'accaduto — [illegible] Cova — fornì [illegible] dettagliata de[illegible] dell'uomo che aveva sparato. Fu ricostruito un identikit e ritengo che magistrato e carabinieri abbiano [illegible] in questa base per giungere alla cattura del nomade. Vorrei vederlo per capire se è proprio [illegible] l'assassino».

[illegible] Cova preferisce non aggiungere altro. E' la madre, Lida Emanuelli, a proseguire. «Nei momenti di rabbia, [illegible] maledice chi ci ha fatto del male — ammette —. Quell'individuo ha [illegible] la mia famiglia facendola piombare per lungo tempo nella disperazione. Quando [illegible] calma, invece, penso che niente e nessuno mi restituirà [illegible] marito e [illegible] di compiacermi [illegible] è acqua passata. Se veramente questo [illegible] male è colpevole, lascerà [illegible] giustizia umana pagarlo [illegible] po».

La tragedia ha lasciato notevoli disturbi a Lida Emanuelli, oltre al dolore: ha dovuto essere ricoverata più volte in ospedale, ultimamente per una epatite.

«Il fatto che alla cattura [illegible] questo presunto assassino si sia giunti dopo tre anni — dice il dottor Mario Diarena, direttore dell'Asv — non meraviglia [illegible] riconosciamo che [illegible] sentimo di esprimere ai carabinieri. Anzi, semmai apprezziamo la tenacia con cui [illegible] forze dell'ordine perseguono [illegible] ricerca dei criminali [illegible] veramente il nomade arrestato è colpevole dell'uccisione di Cova, chiediamo giustizia è quantomeno doveroso».

Aggiunge il dottor Alberto Lenti, presidente dell'Asav: «L'esito positivo [illegible] indagini ci riempie [illegible] soddisfazione perché dovrebbe costituire una [illegible] per chi quotidianamente insegue il guadagno facile, ai danni [illegible] chi, [illegible] Giu[illegible] Cova, ambiva soltanto a lavorare serenamente». **r.c.**

Serravalle, nega ancora la donna accusata [illegible] aver ucciso il marito nel bagno

«Troppi dubbi» nel giallo del phon

Così dichiarano i due difensori della ventiseienne Mirella Legnaro - E aggiungono: «Dal nuovo, lungo interrogatorio di lunedì non sono emerse prove di colpevolezza: deve [illegible] scarcerata»

[illegible] — «Troppi [illegible] questo giallo — dicono i difensori — e [illegible] ci [illegible] la nostra cliente [illegible]

Mirella Legnaro, [illegible] anni, la [illegible] sospettata d'aver ucciso, nell'alloggio di via Oss[illegible] a Serravalle [illegible] il marito, l'agente [illegible] Angelo Di Cesso, 31 [illegible] gettandogli il phon nella vasca [illegible] bagno piena d'acqua, è stata interrogata per oltre cinque ore [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica Bruno Rapetti. Per [illegible] il tempo la donna ha respinto l'accusa.

Mirella Legnaro

L'interrogatorio, alla presenza [illegible] difensori, gli avvocati Giovanni Feverati e Roberto Cavaliere, si è iniziato alle 16 di lunedì [illegible] carcere di [illegible] Parma e si è concluso alle 21,30. Al termine, il dottor Rapetti non [illegible] fatto alcuna dichiarazione. Per il momento [illegible] confermato il [illegible] d'arresto provvisorio emesso una decina [illegible] giorni fa dal vicepretore di Serravalle Scrivia avv. [illegible] Allegri. [illegible] ha [illegible] per l'eventuale scarcerazione della indiziata.

E' comunque molto probabile che il sostituto procuratore, in attesa del deposito delle [illegible] perizie [illegible] psichiche e tecniche che sono [illegible] attendendo, decida di passare il fascicolo al giudice istruttore Nicola Nappi che dovrà concludere l'inchiesta.

[illegible] dell'interrogatorio i difensori Feverati e Cavaliere [illegible] dicono esplicitamente che [illegible] sostituto procuratore [illegible] ritengono che Mirella Legnaro [illegible] venire scarcerata e «giustamente restituita [illegible] figli». «Risponderà [illegible] domande ed alle contestazioni mosse dal magistrato — sostengono i difensori — la nostra cliente ha chiarito i dubbi che [illegible] potevano nuocerle. Non esiste una sola prova mentre anche gli indizi sono molto labili e non suffragati da elementi certi».

Secondo l'avvocato Giovanni Feverati «non ci sono motivi per trattenere Mirella Legnaro ancora in carcere, manca qualsiasi prova. Si dice che potrebbe aver ucciso il marito dopo un litigio ma di liti i due ne hanno avute moltissime e i poteri, quindi, non ha alcuna consistenza».

Al dottor Bruno Rapetti la giovane donna ha ripetuto di [illegible] avuto, [illegible] sera del 13 febbraio, un violento litigio [illegible] marito che, dopo averla affermata per i capelli, [illegible] aveva fatto battere la testa contro il lavello della cucina.

«A questo punto — dice la donna — [illegible] afferrato un coltello [illegible] cucina che ava[illegible] tirarmelo [illegible] e, nella colluttazione successiva, [illegible] colpito Angelo ma la mano non [illegible]. Il coltello si è spezzato e mentre mio marito entrava nella stanza da bagno sono fuggita. Quando, con alcuni vicini, siamo rientrati l'abbiamo trovato morto nella [illegible]. Non [illegible] assolutamente che così possa [illegible] accadermi ripeto di non essere stata io ad ucciderlo».

[illegible] ricostruzione dei fatti [illegible] dei carabinieri di Novi Ligure e Serravalle Scrivia il litigio si è invece svolto nella stanza da bagno. La donna [illegible] il marito gettando nell'acqua il phon che era [illegible] alla presa della corrente; quindi per sviare le indagini ha colpito l'agente di custodia col coltello che si è spezzato urtando [illegible] vasca, come dimostrerebbero alcuni segni.

Mirella Legnaro, però, ha spiegato anche questi indizi: qualche giorno prima il marito, in una crisi di nervi, aveva scagliato lo specchio contro la vasca: e nell'alloggio, in realtà, lo specchio rotto è stato ritrovato. **f. m.**

[illegible] Ieri i [illegible] del giornalista [illegible] Patti

ALESSANDRIA — Folla commossa ieri pomeriggio ai funerali di Pino Patti, il giornalista sportivo morto a 58 anni nelle prime [illegible] sabato per un collasso. La salma, proveniente dall'ospedale, è stata trasportata nella chiesa di Nostra Signora del Suffragio [illegible] Quartiere Pista per la cerimonia funebre, quindi tumulata [illegible] a quella della figlia Loria, deceduta alcuni anni fa in un incidente stradale.

[illegible] Pierangeli, l'assessore provinciale allo Sport Domenico Moccagatta, il consigliere regionale Angelo Rossa e l'ex sindaco Francesco Barrera [illegible] presenti fra gli altri, dirigenti [illegible] società sportive soprattutto [illegible] settore ciclistico, e gio[illegible]

Un «ultimatum» da Ottiglio

Chiesto al Consorzio rifiuti di confermare ufficialmente e con una delibera il suo [illegible] alla realizzazione [illegible] nuovo impianto in Valle dei Frati

OTTIGLIO — Il Comitato anti-discarica di Ottiglio chiede che il «Consorzio rifiuti [illegible] urbani» confermi [illegible] «no» [illegible] del nuovo impianto [illegible] Valle dei Frati [illegible] Ottiglio — già respinto da numerose forze politiche — rinunciando a questa scelta in modo ufficiale, [illegible] una [illegible] ra.

I componenti [illegible] Comitato, inoltre, minacciano [illegible] ri[illegible] anche alla magistratura per «difendere il nostro lavoro [illegible] il nostro buon [illegible] qualora «in futuro, surrettiziamente o subdolamente, si tentasse ad affermare [illegible] nostra responsabilità [illegible] un aggravio economico sui cittadini [illegible] Comuni appartenenti [illegible] Consorzio in merito alla tassa sui rifiuti urbani».

[illegible] «vicenda discarica» il Comitato, che [illegible] coordinato finora [illegible] protesta nell'area ovadese più [illegible] interessata all'impianto di Valle [illegible] Frati, interviene con un lungo documento.

«Si prende [illegible] — inizia il documento — delle dichiarazioni ufficiali [illegible] partiti dc, psi, psdi contrarie alla discarica di Ottiglio, [illegible] dell'orientamento che [illegible] prevalere in [illegible] [illegible] nuovo direttivo del Consorzio. Al tempo stesso, però, si ritiene [illegible] far presente come [illegible] atto ufficiale del Consorzio [illegible] [illegible] deliberato [illegible] merito a [illegible] pertanto le pratiche tuttora a tale questione [illegible] [illegible] libero corso».

Per il Comitato, «in tal [illegible] vengono confiscate le dichiarazioni pubblicamente manifestate dai politici e amministratori [illegible] sul fatto che la discarica [illegible] si farà più».

I componenti del Comitato [illegible] si scagliano [illegible] «condizionare tale ottimismo» e [illegible] dono un atto ufficiale [illegible] «Consorzio». [illegible] deliberazione [illegible] «con la massima [illegible] del «definitivo accantonamento del sito di Valle [illegible]».

Nel frattempo si pone il problema dello [illegible] dei rifiuti: occorrerà chiedere [illegible] ospitalità a discariche di altre città, con [illegible] sicuro aggravio di costi [illegible] i Comuni.

Su questo punto [illegible] ne anche il «Comitato anti-discarica»: «In base a dichiarazioni [illegible] opportune [illegible] ponderate, i recenti sacramenti sulla tassa comunale per i rifiuti, [illegible] dal Consiglio comunale di Casale, sembrano essere motivati dalla nostra opposizione alla costruzione della discarica di Ottiglio», ma «il Comitato [illegible] oppone nel modo più ferma e risoluto [illegible] ricchi di [illegible] strumentalizzazione».

L'Enaip può attendere: assolti

Prosciolti «perché il fatto non costituisce reato» tre alessandrini che versarono in ritardo le ritenute sugli stipendi dei dipendenti

[illegible] — [illegible] è reato [illegible] il ritardo l'Erario: il tribunale, presieduto da Angelo Oiglio [illegible] con Bruno Rapetti pubblico ministero, ieri mattina [illegible] assolto [illegible] formula ampia, «perché il fatto non costituisce reato». [illegible] accusati di evasione fiscale. Anche la pubblica accusa ha chiesto l'assoluzione «perché il fatto non è previsto dalla legge come reato».

[illegible] banco degli imputati [illegible] Bocchio, [illegible] 48 anni, titolare di un subarificio e abitante in corso Roma [illegible] e i coniugi Walter Poggio e Marilena Deriotto, [illegible] 33 e 30 anni, abitanti a Felizzano, titolari di [illegible] Bagno». Questi ultimi erano accusati di [illegible] aver versato nel 1983 [illegible] ritenute d'acconto sui compensi ai dipendenti [illegible] amministratori a 262 [illegible]. Walter [illegible] ha [illegible] di [illegible] esersi mai occupato [illegible] contabilità: la donna [illegible] è giustificata sostenendo che [illegible] era trattato di una dimenticanza. Appena [illegible] se ne era resa [illegible] aveva provveduto a pagare le somme.

Analoga l'accusa mossa a Giorgio [illegible]: nel 1984 non [illegible] versato oltre [illegible] milioni e mezzo. L'imputato, anche in istruttoria, aveva detto [illegible] esersi trovato in difficoltà economiche: prima aveva provveduto a pagare i stipendi ai dipendenti, poi a far fronte al debito con l'Erario.

I giudici hanno tenuto [illegible] del fatto [illegible] alessandrini avevano saldato il debito nei confronti [illegible] prima dell'accertamento [illegible] parte degli uffici finanziari: quindi non avevano alcuna intenzione di frodare lo Stato.

[illegible] del tribunale, che fa seguito ad una [illegible] pronunciata nelle [illegible] settimane dai giudici di Vercelli, è destinata a [illegible] notevole interesse perché il problema riguarda centinaia di commercianti, professionisti, imprenditori piccoli e grandi, artigiani: moltissimi già sono stati rinviati a giudizio.

«E' [illegible] condannato a sei mesi [illegible] arresto e due milioni di ammenda Valentino Margaria, 30 anni, [illegible] Parrinetti, [illegible] di un commercio all'ingrosso e [illegible] dettaglio di vestiario e [illegible] cheria in via Abba Cortaglia distrutto da un incendio.

L'uomo, che ha sempre negato gli addebiti, [illegible] so di evasione [illegible] per aver omesso di fatturare nel 1983 merci per [illegible] milioni.

Come pena accessoria Margaria per tre [illegible] non potrà concludere contratti con la pubblica amministrazione.

a. c.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie [illegible]
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN 8 GIORNI
[illegible] - SCONTO EFFETTI IN 10 [illegible]
Tel. 0321 459.559 - 454.722

AFFITTASI
Alessandria Solero capannoni uffici uso industriale commerciale depositi da mq 1000 a mq 70.000 coperti.
Tel. 011 502.518
503.635

Alberto Fasciolo, di Novi, eletto dal Comitato provinciale

Il programma del segretario pci

ALESSANDRIA — Alberto Fasciolo, eletto [illegible] Comitato federale [illegible] segretario provinciale della federazione [illegible] [illegible] un solo [illegible] contrario, il [illegible] anni fa a Novi Ligure, dove vive con la moglie e i due fi[illegible]. Disegnatore-progettista [illegible] società [illegible] impiantistica, è stato [illegible] '75 al dicembre [illegible] direttore del «Nuovo», periodico [illegible] rista; dal [illegible] segretario della [illegible] di Novi e dall'80 fa parte della [illegible]leria provinciale.

Al vertice della federazione alessandrina, Alberto Fasciolo succede a Francesco Barbieri che, segretario provinciale negli ultimi cinque anni, è stato ora chiamato a far parte della segreteria regionale del pci: la richiesta del comitato regionale comunista è stata accolta all'unanimità.

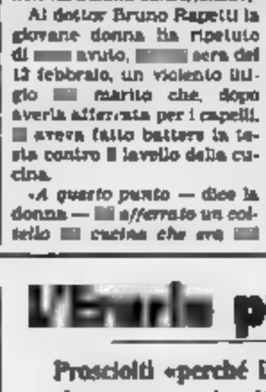
Ad Alberto Fasciolo, molto preparato, spetta il compito di guidare il partito comunista [illegible] tendo conto anche [illegible] ri[illegible] di rinnovamento, [illegible] innovazioni, di maggiore apertura che [illegible] venute [illegible] recente conferenza programmatica.

«Sui contenuti e sulle proposte organizzative della [illegible] conferenza — dice Fasciolo — siamo oggi impegnati a lavorare [illegible] come [illegible] gretario e tutte le organizzazioni del partito, il Comitato federale e gli organismi provinciali che saranno eletti nei prossimi giorni».

Rimangono infatti ancora da nominare [illegible] nuova segreteria provinciale e, all'interno [illegible] Comitato federale [illegible] [illegible] presidente, un [illegible] direttivo ed [illegible] ufficio [illegible] programma.

[illegible] il [illegible] segretario: «Presidenza e comitato direttivo [illegible] novità, [illegible] come [illegible] l'ufficio del programma che [illegible] un'analoga iniziativa a livello [illegible] comitato centrale del partito comunista».

«Si [illegible] — [illegible] Alberto Fasciolo


Alberto Fasciolo

[illegible] Fasciolo — [illegible] [illegible] organizzative, [illegible] parte [illegible] e sperimentali, tendenti [illegible] attrezzare il partito, per quanto riguarda il livello provinciale, di strumenti adeguati alla complessità [illegible] problemi ed [illegible] di trasformazione [illegible] il pci [illegible] pone. Un impegno prioritario sarà certamente nel [illegible] tutela ambientale (pensiamo [illegible] caso Valle Bormida) e nel lavoro, questioni che hanno assunto nella [illegible] provincia un inedito [illegible] di drammaticità».

Alberto Fasciolo, già nell'intervento alla conferenza programmatica, aveva anticipato la [illegible] posizione: disponibilità a raccogliere tutti i contributi, le idee che vengono [illegible] e dai simpatizzanti [illegible] nella discussione l'eventuale distacco diventi arricchimento politico.

Il Comitato [illegible] i cui lavori si [illegible] svolti nell'arco di due giorni, dopo l'elezione [illegible] nuovo segretario [illegible] nominato una commissione (ne fanno parte lo stesso Fasciolo, Carla Nespolo, Franco Datti, Andrea Fuco e Franco Canevai) alla quale spetterà di proporre i nomi per la nuova segreteria, per la presidenza ed il comitato direttivo del «Federale» e per l'ufficio del programma.

f. m.

Gemini è il prodotto per auto del [illegible] gruppo che di sua [illegible] ha una grande tecnologia Gallina Elettronica

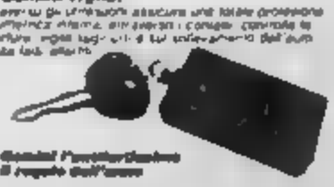
Gemini blocca:
Gemini è semplicissimo: l'auto è sua e chiavi tutte le portiere e alza i vetri automaticamente. Comanda la chiusura centralizzata originale e telecomandi della vettura. E non si deve più [illegible] le chiavi

Gemini arresta!
Gemini è supersofisticato: avverte e blocca qualsiasi tentativo di [illegible] Il lampeggio dei vetri [illegible] l'accensione

Gemini controlla:
Gemini [illegible] a proteggere e risponde con il lampeggio delle luci di posizione, segnalando così che

l'allarme è entrato in [illegible]
Gemini è [illegible] "tutto in uno". Sicuro e perfetto

Gemini vigila:
Attraverso un [illegible] avvisa una [illegible] [illegible] volumetrica interna, altrimenti [illegible] [illegible] apertura [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]



Gemini l'antiscippatore
Il regalo dell'amore

Regali originali [illegible]
di Bisio & C. s.a.s.
CENTRO [illegible]
15057 TORTONA - Corso Piave, 5 - Tel. 0131/811472

Affidato a un restauratore suggerito dalla Soprintendenza

E Vignale attende da 17 anni la restituzione del Coro ligneo

Dei venti stalli intarsiati (XVI secolo) ne sono tornati soltanto 9 - Vani i solleciti

Dal nostro inviato

VIGNALE — «*La pazienza è virtù* — dice don Acuto, il parroco — ma *tutto ciò un limite* e *virtù* a [illegible]. E potrebbe dargli torto. Nel 1971 consegnò a un restauratore [illegible] ligneo [illegible] XVI [illegible] lo per lavori di conservazione. Un impegno di sei mesi, anno massimo, e invece [illegible] anni ne sono passati dicisette. [illegible] prezioso manufatto ne sono tornati alcuni pezzi. [illegible] c'è [illegible] velo di mistero.

Le lettere di sollecito, prima garbate poi minacciose scritte all'artigiano [illegible] funzionari della Soprintendenza alle Gallerie e [illegible] dote, non sono servite assolutamente a nulla. «Darò tutto io in mano a un [illegible]», promette don Acuto. E ne parleranno anche in consiglio comunale.

Una vicenda incredibile che inizia a metà gennaio 1971 quando la Soprintendenza scoprì che il coro di venti [illegible] intarsiati («probabile opera di *Fra Baltasar Gallo*» [illegible] *Racconta* (1512-[illegible])», scrive lo storico locale [illegible] Vitullo), sistemato nell'abside [illegible] millecinquecentesca chiesa alla Madonna Addolorata, «richiedeva urgenti interventi conservativi»: i tarli lo stavano riducendo in mucchietti di segatura.

Bisognava rifare i fregi intagliati (rotti o mancanti, precisava la perizia) e la pedana; occorreva integrare le cornici. Per i primi sei stalli furono pattuiti tre milioni, somma che l'artigiano intascò all'inizio dei lavori. Al parroco non sembrò vero che nel giro di poco tempo il [illegible] trovato un [illegible] completamente rimesso a nuovo. Avrebbe festeggiato l'avvenimento con Messa [illegible] lenne, [illegible] tanto di cantori «scelti perché [illegible] restituissero *la pedana*». [illegible] sicuramente stata [illegible] cerimonia suggestiva.

Vignale. Il parroco don Acuto accanto agli stalli del Coro (Foto La Stampa - Ezio Anzola)

A fine gennaio il restauratore arrivò, si portò via tutto il coro compresi gli inginocchiatoi. [illegible] un palo [illegible] e dei [illegible] nove [illegible] che furono sistemati contro il muro, [illegible] l'altare maggiore.

Il parroco provò la prima delusione: i buchi [illegible] rimasti e le cornici che [illegible] erano [illegible] sostituite. «*Forse bisogna aspettare e* [illegible] *i risultati nel loro insieme* — pensò il sacerdote —. *In fin dei conti è un restauratore che ha la fiducia del ministero. Sicuramente saprà il fatto suo*».

Passano altri [illegible] e il restauratore non si [illegible] più vivo. Il sacerdote lo sollecita a finire i lavori e il restauratore risponde: «*Mi dia* [illegible] *po' di tempo, sono rimasto indietro, sarà questione di poco*».

E [illegible] il [illegible] 1980. L'artigiano si [illegible] con don Acuto e [illegible] giustifica: «*Un lavoro* [illegible] *complesso, neppure* [illegible] *immaginavo... Deve* [illegible] *avere pazienza*» e prima di lasciarlo [illegible] scrive un biglietto dove si impegna [illegible] [illegible] undici [illegible] e inginocchiatoi entro la fine di marzo [illegible] «*salvo malattia*», precisa. [illegible] deve averlo colpito dato che don Acuto lascia passare aprile, [illegible] e avanti [illegible] a novembre, quando decide di coinvolgere la Soprintendenza perché solleciti il restauratore a tenere fede all'impegno: «*In fin dei conti quel tipo ne lo hanno raccomandato loro*».

Parte la prima raccomandata e ne seguono altre. L'ultima è del 7 agosto dell'87: il Soprintendente impone al restauratore [illegible] consegnare l'opera entro il [illegible] settembre [illegible] quell'anno. Come avesse scritto a un fantasma.

E che [illegible] [illegible] Soprintendenza di questo artigiano? «*Siamo allibiti — rispondono — stiamo facendo una pessima figura. Il prete ha perfettamente ragione a essere indignato. Il falegname si comporta molto strenuamente. Ne* [illegible] *immaginavo che fosse* [illegible] *finemente abituati a suo padre, un pignolo. Certo che il figlio non gli somiglia. È un bravo restauratore, ma come parola è meglio stare alla larga*».

Alla Soprintendenza non si limitano al [illegible] commento: «*Faremo sicuramente qualcosa per tutelare in modo* [illegible] *buona fede in questa vicenda. Non* [illegible] *torna il funzionario che* [illegible] *ne occupa. Attualmente è fuori Torino*».

Le cose sono ferme a questo punto. **Aldo** [illegible]

Presentata la bozza del piano regolatore

E' pronto il progetto per la nuova Tortona

Come cambierà la città - A [illegible] discussione in Consiglio

TORTONA — La nuova giunta a quattro (pci, dc, psi, pli) intende rispettare i [illegible] programmi per i sub [illegible] venti. La bozza [illegible] programmatica sul piano regolatore è stata consegnata ai sette presidenti di frazione, [illegible] responsabili dei quartieri, alle forze politiche, a quelle sindacali e [illegible] associazioni dei geometri e degli architetti.

«*Vogliamo che il piano regolatore venga esaminato, coinvolgendo il maggior numero possibile* [illegible] *cittadini*», spiega Giovanni Elemento, dc, consigliere delegato all'Urbanistica.

La bozza si basa sulla tutela degli spazi verdi attraverso il Parco dello Scrivia e del centro storico con l'ampliamento dell'isola pedonale e il recupero [illegible] case.

Per «difendere» la [illegible] dal traffico pesante, il nuovo piano regolatore prevede la costruzione di una circonvallazione che dovrebbe collegare [illegible] [illegible] dei Giovi all'altezza della frazione Castellar Ponzano e la statale per Voghera all'altezza della Capitania. Alla frazione Torre Garofoli la nuova circonvallazione [illegible] si collegherà [illegible] la statale per Alessandria, con quella di Novi e quella per la Lomellina.

Il progetto consentirebbe di trasformare l'attuale circonvallazione, ormai chiusa [illegible] e fabbriche, in [illegible] strada [illegible].

Dice Giovanni Elemento: «*La delibera programmatica che abbiamo presentato indica i contorni generali e gli* [illegible] *piano regolatore. Abbiamo* [illegible] *dare la più larga diffusione* [illegible] *parere preventivo prima della vera discussione che* [illegible] *terrà in Consiglio comunale e che il programma sul mese* [illegible]. I Consigli [illegible] quartiere a di frazione hanno [illegible] tempo [illegible] a [illegible] per far conoscere il loro parere.

Il nuovo piano regolatore, che la giunta vorrebbe definire e approvare per il prossimo autunno, prevede un'espansione [illegible] nella zona sud [illegible] città oltre il quartiere San Bernardino. La zona scelta è quella di strada Viola dove si vorrebbero realizzare [illegible] costruzioni [illegible] capaci di ospitare oltre 2500 abitanti. Nella bozza è rimasto anche il progetto [illegible] trasferimento di tutti gli uffici comunali nei locali [illegible] ancora sono liberi dell'ex caserma [illegible]. I [illegible] quadrati a disposizione sarebbero 27 mila e consentirebbero di ricavare oltre che [illegible] anche quelli dell'Usl, le organizzazioni culturali e assistenziali, quelle [illegible] e politiche. L'ampio cortile dell'ex caserma servirebbe da parcheggio e da giardino.

L'attuale municipio dovrà invece diventare il [illegible] di cultura della città [illegible] l'ampliamento della biblioteca civica e la probabile [illegible] zione [illegible] una pinacoteca.

Per il torrente Scrivia il piano prevede, sulla sponda sinistra, [illegible] realizzazione della pista Pirelli.

Infine ci [illegible] indicazioni per lo sviluppo economico di Tortona. A [illegible] la [illegible] gli artigiani potrebbe [illegible] ampliata, mentre a nord, verso il Fagliano, [illegible] il centro commerciale con un palazzo esposizioni, uffici e alberghi. **Enrico Regali**

Per conti non pagati, risse e danneggiamenti

Tutti rinviati a giudizio i sette «sfasciabirrai»

Due i locali presi di mira - Era stato anche ferito un poliziotto

ALESSANDRIA — Per «notte brava» in due locali cittadini [illegible] conti non pagati, vetrate mandate in frantumi, lesioni e danni, sette persone [illegible] state rinviate a giudizio. Sono accusate di una serie di reati che [illegible] dall'inosservanza fraudolenta alle minacce, dalle lesioni al danneggiamento.

Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tra[illegible] ha incriminato Alberto Amici, 44 anni, spalto Gamondio 13; Claudio Bertomoro di 30, San Michele, via Quargnento; Santo Giannesini, 25 anni, via Martiri della Benedicta; Camillo Nardelli, 29 anni, via Parnisetti 33; Paolo Pizzuto, di 22, via Benedetto [illegible] 10; Anselmo Vitale, 25 anni, [illegible] De Foro 1/3 e Franco Lanzavecchia, 37 anni, spalto Gamondio 11.

Secondo l'accusa Alberto Amici, Claudio Bertomoro e Santo Giannesini per tutto il [illegible] novembre [illegible] hanno pagato il consumazione alla birreria «Lo Sfizio» di Decimo Badan che più volte avevano minacciato. Avevano anche fracassato due vetrate del locale.

Alberto Amici e Claudio Bertomoro sono poi accusati, con Nardelli, Pizzuto, Vitale e Lanzavecchia di aver semidistrutto, la notte del 23 novembre, la «Birreria degli [illegible]» in viale Michel rovesciando tavoli, spaccando bicchieri e suppellettili, lanciando oggetti.

Questa «notte brava» si era conclusa con il ferimento di un poliziotto e di un avventore. Le sei persone si erano recate alla «Birreria degli Orti» allo scopo, [illegible] do l'accusa, di [illegible] la [illegible]». Avevano infastidito i [illegible]ti e il titolare, Martino Ghio, li aveva invitati [illegible] calma. Per tutta risposta i sei avevano aggredito il [illegible] e [illegible] un cliente, Luciano Bosttin, che aveva cercato a sua volta di calmare gli scatenati.

Il gestore della birreria aveva chiamato il «113» e Alberto Amici, alla vista della polizia, [illegible] scagliato un cestino portarifiuti contro l'agente Maurizio Calabrese ferendolo ad [illegible] labbro.

Per spaventare il [illegible] birreria, Amici, Nardelli e Bertomoro gli avevano [illegible] «*Abbiamo già fatto chiudere due birrerie, possiamo farne altrettante con te*».

g. c.

[illegible] Lista di presidi per il Consiglio scolastico

ALESSANDRIA — I 66 [illegible] scuole della provincia aderenti all'Associazione [illegible] presidi si presenteranno, per la prima volta nell'Alessandrino, con una loro lista, alle elezioni [illegible] Consiglio scolastico provinciale, [illegible] per domenica [illegible] e lunedì 29 febbraio.

[illegible] Domestico denunciato per furto

ALESSANDRIA — I carabinieri [illegible] reparto operativo hanno denunciato per furto [illegible] Maria De [illegible], [illegible] anni, abitante in città. Secondo l'accusa [illegible] donna avrebbe sottratto [illegible] orologi [illegible] valore.

[illegible] per droga

[illegible] — La sezione narcotici [illegible] questura [illegible] ha [illegible] spaccio e induzione all'uso [illegible] [illegible] stanze stupefacenti Claudio Diana, 22 anni, abitante a Casalbagliano in via IV Martiri 13.

[illegible] Nocivi i rifiuti trovati a Novi

NOVI [illegible] — L'Istituto provinciale di igiene e profilassi [illegible] ultimato [illegible] analisi [illegible] residui tossici trovati alcuni mesi fa in un capannone [illegible] periferia di Novi. Si tratterebbe di sostanze tossiche che dovranno essere smaltite in idonei impianti. Il [illegible] stato affittato da Carlo Almasio, titolare della Ambrofinim di Milano il quale [illegible] autorizzato [illegible] immagazzinare i rifiuti. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

[illegible] a giudizio per [illegible]

CASALE MONFERRATO — [illegible] Ravazzotto, 53 anni, [illegible] Marchino, ex impresario di pompe funebri, è stato rinviato a giudizio per bancarotta. L'uomo, che era titolare di una ditta operante in città e dichiarata fallita dal tribunale il 3 novembree '86, è accusato di aver dissipato in gran parte i suoi [illegible] «in quanto dedito *al gioco d'azzardo*» e di non aver tenuto il libro giornale e il libro degli inventari della propria impresa.

Le lettere del mercoledì

Centro sportivo polemica a Novi

[illegible] le dichiarazioni [illegible] rappresentante Acsi di Novi Ligure in merito al Centro sportivo comunale giovanile da [illegible], ci sentiamo in dovere di intervenire per tutelare l'immagine dell'iniziativa e per rispetto delle associazioni sportive novesi che l'hanno fortemente voluta, approvandola unanimemente.

«La Stampa» [illegible] illustrato il funzionamento del Centro, che vuole portare lo sport nella scuola elementare, a tutti i bambini senza discriminazioni di sorta, con personale Isef estremamente qualificato. [illegible] siamo in fase sperimentale, abbiamo [illegible] problemi di strutture, orari e personale. [illegible] l'aver iniziato con il piano appoggio [illegible] mondo scolastico (maestri, direttori e Consigli di scuola) lascia ampi spazi [illegible] [illegible] previsto per il prossimo [illegible].

E veniamo alle polemiche sollevate inopinatamente dal signor Montecucco. Fanno sorridere le accuse di strumentalizzazione politica (i bambini non votano), ma probabilmente si tratta di autentica malafede quando si lamentano presunte emarginazioni (tutti i [illegible] ponenti della Consulta comunale, compreso l'Acsi, sono stati invitati a partecipare presentando propri istruttori Isef). Inoltre, [illegible] questo Centro sportivo si è discusso a lungo in [illegible] di preparazione e il lavoro si è concretizzato in tre assemblee della Consulta che hanno [illegible] e approvato il progetto all'unanimità. [illegible] presentante Acsi [illegible], [illegible] specie [illegible] [illegible] con Montecucco aramitica anche se stesso, con un ripensamento tardivo.

Con buona pace degli amici dell'Acsi, comunque, ricordiamo ancora una volta che: 1) i programmi [illegible] Centro sportivo comunale [illegible] quelli del Coni per i [illegible] Olimpia (e non privilegiano pertanto alcuna singola disciplina o società, limitandosi ad attività ludico-motoria di base); 2) il Centro sportivo comunale non limita l'attività giovanile delle singole [illegible] (che di norma [illegible] in orari extrascolastici); 3) è impegno di tutti migliorare in futuro e ben vengano candidature di altri istruttori Isef (ricordiamo la necessità che [illegible] a Novi).

Maurizio Faro, Presidente della Consulta sportiva comunale di Novi

La Sip vuole i soldi «giusti»

Qualche giorno fa sono andata al Punto Sip di piazza della Libertà, [illegible] tici all'angolo [illegible] via Cavour, [illegible] prelevare dall'apposita [illegible] [illegible] rotolo [illegible] cinquanta gettoni. Costo: diecimila lire. Avevo [illegible] me soltanto una [illegible] cinquantamila. Ho chiesto [illegible] addetti in [illegible] di cambiarmi la banconota e [illegible] è [illegible] risposto che non potevano farlo «per disposizioni della direzione».

Ho poi [illegible] che, [illegible] giorni successivi, le cose [illegible] cambiate, ma vorrei far notare [illegible] responsabili della Sip quali grosse difficoltà possono avere i cittadini che devono acquistare gettoni [illegible] schede telefoniche e non [illegible] no in possesso delle [illegible] [illegible] taglio richiesto. Con l'invito a far [illegible] che questo inconveniente [illegible] ripeta.

Giovanna Bettini
Alessandria

Amiu promette «Meno polvere»

Scriviamo in relazione al disagio [illegible] dalla polvere sollevata dalle spazzatrici meccaniche; le considerazioni fatte dal signor Giovanni Parodi nella sua lettera pubblicata mercoledì [illegible] sono esatte.

Infatti ordinariamente il [illegible] pulizia meccanizzata delle strade avviene da mezzanotte alle 6.

[illegible] interviene di giorno [illegible] interventi «mirati»; ad esempio quando nelle [illegible] di parcheggio si riduce il numero delle auto in sosta, oppure [illegible] dove gli inconvenienti segnalati si verificano in [illegible] minore. Infatti anche [illegible] la preventiva irrorazione d'acqua, la sabbia e i rifiuti stradali che si accumulano in particolare nei [illegible] provocano comunque il «polverone».

Alla domenica si interviene nelle prime ore del mattino nel centro storico con spazzini e macchine per la pulizia.

La pulizia [illegible] sotto i portici comunque avverrà d'ora in poi esclusivamente [illegible] nelle ore notturne.

Ufficio Tecnico Amiu
Alessandria

Il ciclomuseo caccia a scuola?

Abbiamo letto nei [illegible] articoli [illegible] risalto sull'incarico che la giunta municipale di Novi Ligure ha affidato all'architetto Poria per [illegible] del progetto di realizzazione del Museo della bicicletta. Tale Museo [illegible] sede nell'ex orfanotrofio di via Marconi opportunamente ristrutturato. Nemmeno una parola sul [illegible] in quella sede cinque classi di scuola elementare vivono il loro esperienze scolastica e forniscono alla cittadinanza un utile servizio sociale.

Dove andranno a [illegible] i [illegible] oggi utilizzano l'edificio di via Marconi? Va [illegible] il Museo della bicicletta, ma come [illegible] indifferenza per le sorti di un servizio [illegible] che, guarda caso, si rivolge ai più piccoli, [illegible] più indifesi?

[illegible] viene il [illegible] che, [illegible] [illegible] volta, interessi di più [illegible] l'immagine, piuttosto che affrontare problemi reali e concreti.

Elisabetta Francesconi, Anna Capriata, Anna Marcarini, Emilia Cabella, Carla Antoniazzi, Rosanna Soro
insegnanti della scuola di via Marconi

Il piccione della discordia

Ho letto una lettera che [illegible] pubblicato con il titolo «C'è di peggio dei piccioni», firmata Lucia Rini: ci si lamentava di un articolo che parlava [illegible] arrecati dai piccioni e si tendeva a sottovalutare il problema.

A me sembra che di ecologisti in [illegible] ne spuntino un po' troppi; a questi tipi [illegible] basta il parere di veterinari, biologi e anche «semplici» carrozzieri [illegible] decidere se [illegible] escremento [illegible] piccione è sgradevole, dannoso [illegible] no. Né è [illegible] sufficiente il calcolo matematico [illegible] plice (la somma) per [illegible] geni che i piccioni [illegible] troppi.

Basta controllare sottotetti, piazze, campi di grano e la risposta la può dare chiunque. Io sono costretta [illegible] a lavare [illegible] biancheria più volte perché l'alloggio [illegible] abito al [illegible] in un edificio rifugio di [illegible] [illegible] ia colonia di piccioni. Ma nessuno si [illegible] fare.

La signora Rini [illegible] sembra tanto sapere [illegible] scienza, ignora il concetto [illegible] «selezione della specie» che non verrebbe rispettata se i piccioni fossero nutriti e [illegible] tetti dagli uomini?

Certo [illegible] provincia sono tanti i problemi relativi all'inquinamento, [illegible] perché non [illegible] i più piccoli, visto che [illegible] quelli grandi si deve muovere la [illegible] civile? E non [illegible] scomodino parole [illegible] «scienza», o rubriche scientifiche di qualunque [illegible], ma [illegible] ragioni con obiettività.

Elena Marasco, [illegible]

Non maltrattiamo i gatti

Rispondiamo alla lettera del signor Beppe Repetto di Novi pubblicata mercoledì scorso. Vorremmo tranquillizzare sia lui sia i tanti possessori di animali domestici riguardo al progetto di sterilizzazione dei gatti randagi, chiarendo le opinioni [illegible] sto ente.

La proposta dell'Enpa di Novi riguarda esclusivamente le gatte randagie: il numero di questi animali, che vivono della carità di pochi e [illegible] di molti, diventa purtroppo un problema per la comunità a [illegible] dei continui miagolii nella [illegible] del corteggiamento e degli escrementi.

Le alternative alla sterilizzazione esistono solo in teoria, essendo legata, per ora, l'assunzione di contraccettivi a una stretta osservanza delle posologie. Cosa che, se può essere validamente [illegible] tuita nel [illegible] di [illegible] garto custodito in casa [illegible] un proprietario responsabile e attento, è impossibile nei confronti dei randagi, anzi in questi casi conduce a risultati patologici (ad esempio endometriti, [illegible] affezioni dell'apparato sessuale) [illegible] obbligano poi alla sterilizzazione d'urgenza su animali a questo punto debilitati e ammalati.

Riguardo all'[illegible] del signor Repetto sulla privazione sistematica delle potenzialità fisiologiche di questi animali, chiariamo che [illegible] dipende [illegible] dal tipo di intervento chirurgico. L'ovariosisterectomia prevede l'asportazione delle ovaie e quindi esclude [illegible] futuro la formazione degli ormoni che, in parole povere, portano la gatta «in calore». L'Enpa invece propone un'isterectomia, che eliminerebbe [illegible] capacità riproduttive [illegible] incidere sulle altre funzioni fisiologiche.

Come si ricorda il dottor Angelo Right, noto e stimato medico veterinario novese, i contraccettivi, dal punto di [illegible] farmacologico, agiscono esattamente come [illegible] temporanea, totale sterilizzazione. La nostra proposta non può essere temporanea e ciclica, per ovvi motivi pratici, ma [illegible] di una risposta definitiva, comunque assolutamente non penalizzante per i gatti randagi.

Con l'occasione vorremmo ricordare che purtroppo il fatto di [illegible] adottare queste soluzioni anche [illegible] parte di [illegible] possessori [illegible] animali, comporta [illegible] soppressione in modi cruenti ed atroci dei piccoli indesiderati o il loro frequente e altrettanto crudele abbandono.

Milena Poeti
Enpa Novi Ligure

Un guard-rail pericoloso

Desidero segnalare la pericolosità del guard-rail sulla statale Savona-Alessandria in prossimità [illegible] Acqui Terme, sulla rampa [illegible] al ponte [illegible] Tale guard-rail [illegible] praticamente in [illegible] in corsia stradale e non è sufficientemente segnalato e illuminato, specie nelle frequenti giornate di pioggia e nebbia.

Più volte è capitato che [illegible] provenienti da [illegible] frenino improvvisamente in quanto il guidatore è incerto se svoltare a destra e salire sulla rampa verso il ponte o proseguire diritto [illegible] Alessandria. E' chiaro che le auto dietro frenano a loro volta. I pericoli di tamponamento [illegible] ricorrenti, come quelli di [illegible] frontalmente con il guard-rail.

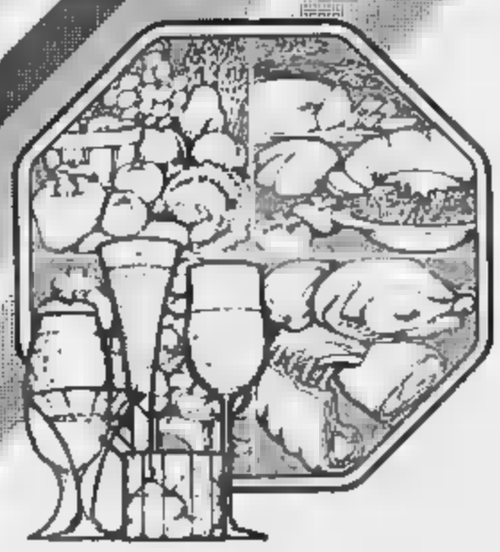
Basterebbe una colonnina luminosa, segnali sull'asfalto e tutto ciò sarebbe evitato. Si interverrà?

[illegible] Sacco, [illegible]

[illegible] esigenze di spazio preghiamo i lettori di [illegible] la lunghezza [illegible] loro lettere, [illegible] drastici ridimensionamenti.

BIBE INTER FOOD

RASSEGNA INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI [illegible] SERVIZI PER IL MANGIARE E IL BERE



1° SALONE DEL DEBUTTO
PER [illegible] PRIMA VOLTA [illegible] CONFRONTO I VINI [illegible]

[illegible] CENTRE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

la mostra è riservata agli operatori

apertura al pubblico solo nei giorni 5 [illegible] 8 marzo

ORARIO: DALLE [illegible] 9.30 ALLE ORE 19.30

FIERA DI GENOVA
5-10 marzo 1988

P.LE J.F. KENNEDY 1 — 16129 GENOVA — TEL. (010) 53.911 — TELEX 271424 FIERGE I

SPECIALE COMPUTER

Camera di Commercio di Genova e Imperia

Stato civile

Acqui [illegible]

Nati: Andrea Musoci; [illegible] berta Platino: [illegible] Pi[illegible].

[illegible] Maddalena Rapetti, 90 anni, pensionata; Silvia Delpiano, 85, pensionata; Guido Migliardi, 88, pensionato; [illegible] Costa, [illegible] pensionato; Caterina Rossi, 88, pensionata; Melchiorre Pavesio, 69, pensionato.

Pubblicazioni di matrimonio: Mauro Betti, operaio, con Paola Arianna Fantacci, [illegible] gliarista.

I dati si riferiscono al periodo 13-20 febbraio).

INFORMITALIA
Controlli impianti antincendio
Esame documentazione
Corso VIII Settembre 187 - Torino
Telefoni 01 [illegible] - 535.052

Il locale di corso della Libertà riprende a funzionare come teatro

Ovada, concerto della Bandа stasera nel rinnovato «Lux»

Il complesso del maestro Bellacciai suonerà alle 21 - Canteranno i due fratelli Peruzzo, di Molare

OVADA — Il grandioso successo riscosso domenica dalla sfilata dei carri il «Carnevale Ovadese» ha adesso una piacevole coda con il concerto che il Corpo Bandistico della Civica Scuola «Antonio Rebora» diretta dal maestro Renato Bellacciai tiene questa sera, alle 21, al «Lux».

Sono più ragioni che giustificano una particolare attesa per questo appuntamento: si inserisce nella prima manifestazione che si svolge al teatro di corso Libertà, dopo i lavori di ristrutturazione e ammodernamento disposti dalla Regione con la collaborazione del Comune, e completati, per quanto riguarda alcuni accorgimenti interni, dai gestori, i fratelli Derdano.

Dopo anni di chiusura il «Lux», nel maggio aveva ripreso l'attività cinematografica. Ora, con questo concerto si concretizza finalmente la possibilità di utilizzare la sala anche per e si viene così a colmare la grossa lacuna che da tempo si registrava in città ed aveva costretto, le varie iniziative, ad utilizzare la chiesa di San Domenico.

Il Teatro Lux, di proprietà dell'Enal, dovrà quanto prima definitivamente al Comune. Potrà così un punto di riferimento importante per la culturale di Ovada: si avrà infatti possibilità di risposte adeguate anche ai gruppi di giovani che si sono andati formando in città e che hanno dovuto accontentarsi di locali non idonei, ripiegando addirittura all'oratorio di Costa.

Il «Lux», costruito negli Anni Venti con il contributo di denaro e soprattutto in lavoro ovadesi, poi passato all'Enal insieme all'Ariel adiacente dove ha continuato ad operare il Circolo ricreativo al quale va il merito di tenuto in vita e ristrutturato grazie anche ad interventi consistenti degli stessi soci.

Ora finalmente dopo i ripetuti solleciti del e del Comune stati disposti questi lavori ormai indilazionabili come il rifacimento del tetto e dell'impianto elettrico oltre alla del fasciamento e del parco sedie. Interventi questi ultimi realizzati in base al contratto di affitto dai gestori locale.

Un altro motivo di interesse deriva dal fatto che di questa sera si esibiranno due noti Molare, i fratelli Dino e Pino Peruzzo, rispettivamente tenore e baritono, che si dedicano alla canzone soltanto a livello amatoriale ma sono molto apprezzati.

Il tenore Dino Peruzzo si esibirà in due pezzi noti: «Mamma», di Bixio, e «Torna a Surriento», di De Curtis, mentre non meno note sono le canzoni che offrirà Pino Peruzzo, nuovo: «Na sera 'e maggio», di Di Capua, e «Tu che m'hai preso il cuor», di Lehar.

Completerà il programma la serata il soprano Aurelia Loddo con «Lehar, «Summertime», di Gershwin, e pezzi di Loewe, «L'angelo incantevole» e «Vorrei danzar con te».

Sia la prima sia la seconda parte del concerto saranno aperte da musiche di

Ultima motivazione importante per questa l'inaugurazione della Casa riposo «Lercaro» dove, come è noto, sono in corso i lavori per la trasformazione in «Casa protetta» per anziani non autosufficienti.

Lorenzo Bottero

Il baritono Pino Peruzzo che stasera canterà al

Stasera alle 21,15 il famoso complesso diretto da Claudio Scimone

I Solisti Veneti al Comunale

Nel programma, oltre a musiche di Mozart, Schoenberg e Rolla, un celebre brano di Paganini sul Carnevale di Rossini - Il prossimo appuntamento al 7 marzo con il «Giovane Quartetto»

ALESSANDRIA — Sono «I Solisti Veneti» diretti dal maestro Claudio Scimone i protagonisti del penultimo appuntamento della stagione concertistica organizzata come ogni anno dall'Aca in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione.

21,15 di stasera al Comunale il complesso eseguirà «Eine Nachtmusik», serenata in sol magg. K 525 di Wolfgang Amadeus Mozart; «Verklärte Nacht» op. 4 di Arnold Schoenberg; concerto in mi bem. magg. per viola e archi di Rolla. Non mancherà un celebre brano di Nicolò Paganini, variazioni sul Carnevale di per violino e archi, mentre a chiudere il concerto, prima degli inevitabili «bis», Gioacchino Rossini con la «Quarta sonata a archi» in re magg.

«I Veneti», ritenuti pubblico e critica da camera italiana più celebre nel mondo, si sono affermati complesso di livello internazionale non per l'attività in ambito concertistico e discografico, ma anche per la grande varietà delle iniziative culturali e artistiche.

Fondati 25 anni fa da Claudio Scimone, che li dirige tuttora, «I Veneti» tengono concerti in tutto il mondo, dai europei Uniti, dal Giappone al Sudamerica e all'Australia. Regolarmente invitato ai più prestigiosi festival mondiali, il complesso dal 1965 partecipa al Festival di Salisburgo.

A «I Solisti Veneti» sono state dedicate numerose trasmissioni da parte delle più importanti reti televisive italiane e straniere e sette film tra cui «*Vivaldi pittore della musica*», di François Reichenbach, e «*Le sette ultime parole di Cristo*» per la regia di Ermanno Olmi.

La produzione discografica di «*I Solisti Veneti*», unica per vastità, comprende l'opera integrale di Vivaldi, Albinoni, Geminiani, Marcello e Tartini. Tra i dischi più significativi incisi negli ultimi anni figurano l'«Orlando Furioso» di Vivaldi e «L'Italiana in Algeri» di Rossini.

Da alcuni anni i concertisti organizzano il «Veneto festival» con il Comune di Padova per diffondere i valori e culturali della musica veneta e con loro collaborano i più grandi interpreti internazionali da Accardo a Ricciarelli, Placido Domingo a Nikita Magaloff, Gazdis e Lucia Valentini Terrani. A loro sono stati conferiti i più importanti premi discografici quali tre «Grand Prix Disque».

Il concerto è in abbonamento, per i sono in vendita i biglietti al botteghino del Comunale Costano 14 mila lire per la platea e la galleria (ridotto 11.500); la seconda galleria (6500 ridotto).

La stagione musica si concluderà il 7 marzo con un quartetto che sarà però quello annunciato programma. Suoneranno, invece, il «Giovane Quartetto» di composto da Alessandro e Luisa (violini), Cornuti (viola), Luca Mancini (violoncello). In programma musiche di Boccherini, Verdi, Brahms.

Emma Camagna

Il complesso de «I Solisti Veneti» diretto da Claudio Scimone che suona stasera al Comunale

A Ovada con la partecipazione di Tagliolo e di Silvano d'Orba

Premiati i carri di Carnevale

Ammirati quelli di Borgo Stazione e Quartiere Pagoda - Trionfo di maschere al «Master» di Bosco Marengo dove, domani sera, sarà di il trio Gaspare-Zuzzurro

Gran successo del «Carnevale ovadese» con la sfilata di carri allegorici e l'adunata finale in piazza Martiri a Ovada: il premio speciale del Circolo Ricreativo è andato alla quinta elementari di Silvano d'Orba e alla prima media di Ovada che hanno affrontato temi ecologici.

Ammirati particolarmente i carri di Borgo e del Quartiere Pagoda: il primo ha realizzato il «Bat- Orba Tour», una nave perfetta; il mascherato i giovani da cinesi con e a mandorla.

Tagliolo Monferrato ha presentato tre carri, di uno dedicato jeep trainava un che sparava coriandoli. Silvano d'Orba realizzato Cicciolina di cartapesta particolarmente formosa, mentre gli abitanti frazione Costa evidenziato il problema dell'acqua potabile inneggiando agli antichi pozzi di campagna.

Trionfo dei «costumi Nazionali» discoteca «Master» di Bosco Marengo: una sfilata di costumi popolari caratterizzanti rie Nazionali e manifestazione di Paoli, coordinata musicalmente dal d. j. Umberto Benotto, ha concluso il carnevale '88.

Domani sera, invece, c'è il grande ritorno dei explorer: il pubblico applaudire il Gaspare-Zuzzurro. Il non si lascerà sfuggire l'occasione di proporre le sue gags affiancato dal versatile Gaspare che risponderà alle assurde battute del compagno con la solita grande abilità.

Il pubblico di Bosco Marengo è preparato a questo tipo di comicità che proviene dalla televisione ma riesce a effetti esilaranti anche dal vivo.

Il palcoscenico di una discoteca, a un pubblico non sempre «addomesticato».

È prevede per questa rata ancora un «tutto esaurito» accaduto nel recente spettacolo cabarettista Giorgio Faletti, anch'egli appartenente all'equipe di «Drive In».

s. b.

Bosco Marengo. Il gruppo delle maschere che è stato premiato alla discoteca «Master»

L'iniziativa dal 28 febbraio nel Castello di Vadena

Una «10 giorni» a Bolzano della cucina alessandrina

Presentati dai «Cavalieri di Marengo» piatti e vini mandrogni

ALESSANDRIA — La cucina ed i vini saranno di a Bolzano, dal febbraio al 10 marzo, dove conquisteranno certamente nuove amicizie dopo quelle che già erano stati in grado di raccogliere durante una «settimana» varata qualche e amministrazione provinciale.

Questa volta, con la collaborazione Provincia, a curare la spedizione a Bolzano saranno i «Cavalieri delle terre Marengo», la confraternita eno-gastronomica che si prefigge di valorizzare i frutti della terra mandrogna, e la «Associazione italiana amici della grappa». Presidente degli «Amici della grappa» e gran maestro dei «Cavalieri di Marengo» è Ettore Autano, validamente coadiuvato da Lorenzo Marinello.

E' stato un incontro con Frans Luis moglie, sovrintende cucina al «Castello di», a Bolzano, a scientifica dell'iniziativa, tenuto conto che il primo ad innamorarsi dei piatti alessandrini e proprio il

«*Frans Luis si propone dieci giorni cucina alessandrina*», si legge sull'ingresso Castello Vadena e chi saprà approfittare dell'occasione potrà veramente scoprire alcuni dei piatti tipici antichi della terra mandrogna.

Così, nel menù si volta si incontrerà, sono antipasti, il salame cotto e crudo, il filetto baciato, i salamini del mandrogno, l'agliata, i peperoni in bagna cauda, la lingua in salsa verde, l'aringa e cipolla e la combinazione sardina, tonno, tarva.

Per i primi, invece, si andrà dagli agnolotti ai rabatun, ai risotti, agli gnocchi ed alla panissa.

Quanto di meglio la tradizione cucina sa offrire in fatto di secondi sfilerà nella «dieci giorni» in terra di Bolzano: dalla «cialpiala» allo stufato ed al polpo Marengo, dal bollito bagna cauda al fritto misto monferrino, dalla trippa alla finanziera e alla salsiccia al cartoccio.

«*Frans Luis è uno specialista che saprà i migliori i piatti della nostra cucina. Siamo certi che in dieci giorni sarà un'iniziativa valida per far conoscere e apprezzare le nostre specialità, un elemento in più per avviare un discorso di collaborazione commerciale e turistica due province*», dicono Autano e Marinello. Essi auspicano anche la genuinità dei vini che serviti: Gavi, barbera, grignolino, di Ovada, brachetto d'Acqui e

f. m.

Gli appuntamenti

MADONNA NA. In preparazione alla visita in città statua della Madonna Pellegrina si tiene stasera alle 21,15 all'oviale Vicenza incontro per partecipazione di catechisti, ortolani, handicappati e volontari della «San Vincenzo».

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Il sulla psicologia dell'Unitre Alessandria pomeriggio, salone dell'Istituto tecnico il professor Ugo Zandrino parlerà sul tema «*Mente e corpo*».

alle 20,30 sala dell'istituto «Madri Pie» di via Buffa, a **Ovada**, il professor Agostino Pietrasanta, preside «Saracco» di Acqui, terrà conferenza elezioni degli organi scolastici. Seguirà un dibattito.

SPETTACOLO TEATRALE. Al Sociale di **Tortona**, questa sera alle 21, va in scena *Partage de midi*, di Paul Claudel, con Franco Parenti e Lucilla Morlacchi. Lo spettacolo fa parte stagione prosa organizzata l'assessorato alla Cultura e dallo Stabile di Torino.

GITA A Il Centro comunale di Cultura di organizza per domenica per del pittore Giovanni Fattori. La partenza è fissata per le 13,45 piazza Gramsci e la quota varierà dalle a 12.500 a seconda numero partecipanti.

DIABETICI. E' aperta all'Usl di Vittorio Veneto la diabetici dove si ci può rivolgere il lunedì e venerdì 15,30 17,30. Presidente dell'Associazione è stato Roberto Cimone.

e. c.

vincenti

ALESSANDRIA — Sono estratti i biglietti vincenti della lotteria organizzata dal Bap, il autonomo di polizia, alone terzo le bambini domenica al Teatro Comunale.

Sono, nell'ordine, il 1018, che il primo premio pallo, e poi i numeri 3548, 6417, 6458, 817, 6902, 8267 e 0227.

YAMAHA

CENTRO MOTO MERCANDELLI

G. ITALIA 35 - - MONFERRATO
NUOVA SEDE VIA GRANDI (ZONA IND.) - TEL.
CON NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE

YAMAHA
FANTIC Faccini
CAGIVA
BETA
MALAGUTI
DUCATI
JAWA
MORINI
HUSQVARNA

LA MOTO! SONO IN CORSO. VANTAGGIOSE OFFERTE PROMOZIONALI.

YAMAHA:
E' arrivato il nuovissimo Ténéré mod. '88

CAGIVA:
— Cruiser 125 enduro
— Lucky Explorer e Freccia 125
Tutta la gamma Morini-Ducati-Cagiva

NUOVO FZ R 1000
in pronta consegna:
RD 350
TT 350
XT 350

LE OCCASIONI DEL MESE

AUTO

Panda 30 gpna 1984
Golf GTD anni 84-86
Golf GLD anni 85-86
Ritmo cabrio 1984
Uno Diesel DS '85-'86-'87
Super 5 GTL 1985
VW Polo Bonser, 1984
Delta 1500 anno '82
Kadett GSI anno 1986
Uno 45 S anni '84-'86

MOTO

Guzzi Lemans e Mcla '82
Vespa 125-200 '82-'86
Cagiva alette oro 125 '86
Cagiva 650 ss suz. '88
Cagiva ala blu 250 '84-'86
Honda VFR 750 '87
Honda Parls-Dakar '85
Honda 125 X end '83
Yamaha FZ 750 '88
Yamaha tenerè '84-'85
Yamaha XT 600 '85-'88

Auto

MERCANDELLI
AUTO
TEL. 781.633
ZONA INDUSTRIALE
CASALE

Alle tv private

TELECITY - ITALIA 7
- Gli orsi, cartoni
- Masters, cartoni
- 18,30 New York New York, telefilm
- 20,30 Una tentata con le ali insanguinate, film di D. Tessari, con R. G. Stoegla (1971)
- 22,25 Colpo grosso, gioco a quiz
- 23,20 Italia 7 Sport: Tennis

VIDEOUNO
- 20 — Calgary: Olimpionati

TELEBUBALPINA
- 21,30 I quattro jo, film con Farr, Susan Strasberg
- 22,30 Fiocchetto: «Yorkie pulito»

ERREUNO TV
- 20,30 Il commissario Kress, telefilm
- 21,25 T.T.T. - Tavoli, tesi, testimonianze, settimanale
- 22,35 Giochi olimpici invernali
- 1,15 Telegiornale

PRIMANTENNA
- 18 — Le sole della settimana
- 19,30 Cronache del Piemonte
- 20 — Flash cinema
- 20,30 Sulle strade della gloria, telefilm
- 21,30 Le sole della settimana
- 22 — L'ispettore, telefilm
- 22,30 Cronache del Piacentino
- 23 — Mercoledì sport
- 24 — La polizia tace, film

RETE 7 PIEMONTE
- 20,25 La donna volevano, film di R. Dwan, con John Lund, Brian Donlevy (1953)

RETE CANAVESE
- 20,30 Il ponte, film
- 0,15 Film

VIDEOGRUPPO
- 20,30 Rosa de Lejos, telenovela
- 21,30 Cuori nella tempesta

QUARTARETE
- 20,20 La statua, film con David Niven, Vinna Lisi (1971)

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA
- Nadine, a prova di proiettile, con Kim Basinger, Jeff Bridges.
- **COMUNALE:** Sala grande, concerto de I solisti veneti; sala Ferraris: Il Berlino, di Wim Wenders.
- **CORSO:** Lilly e il vagabondo.
- **CRISTALLO:** film sexy.
- **GALLERIA:** Carmen proibita.

ACQUI
- **CRISTALLO:** Lettere a Brezner.

CASALE
- **MODERNO:** Beverly Cop 2.
- **POLITEAMA:** film sexy
- **VITTORIA:** Robocop.

GAVI LIGURE
- **IL FORTE:** Notte italiana.

NOVI LIGURE
- **CRISTALLO:** film sexy.
- **IRIS:** Italiani a Rio.
- **ITALIA:** Atmosfera bollente.

OVADA
- **LUX:** Concerto bandistico.
- **MODERNO:** film sexy.
- **SE SCRIVIA**
- **LARA:** Platoon, di Oliver Stone.

TORTONA
- **MODERNO:** film sexy

PO
- **SOCIALE:** film sexy.

VOGHERA
- **ARLECCHINO:** Sale nel bello
- **GALVANI:** Attrazione fatale.
- : Dirty Dancing.

FARMACIE

Falcone, via Milano; notturna. *Comunale Cristo*, corso Acqui.
Acqui: *Albertini*, corso
Casale: *Gallina*, via Sangiorgio.
Novi: *Comunale*, via Verdi.
Ovada: *Cardelli*, via Roma.
Tortona: *Zerba*, via Emilia.
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi.
Voghera: *Moroni*, p

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775, Casale: 33 ; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81 777; Tortona: 86 51; 852.601; Voghera: 41.520 (centralino 213.636).

Numero telefonico a selezione di per Ospedale Civile: 3081 (305 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30 Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì 15 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e tutto il giorno. Altri giorni: dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.852.

dalle 8 alle 12 14 17

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 7,30): **Agip**, via Marengo 159; **Ip**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Uffici di corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 0131 66.303, 443.347 Corrispondenti: 0142 54 782; Tortona 0131 872.581; 0131 237.144; Acqui Terme 0144 25.29 - 0144 54.307, Novi 0143 ; 0143 88.392; **Serravalle Scrivia** 0143 65 066

, via Parma 18, tel 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato: 9-12,30. **Casale**, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15.

Basket - Prosegue la marcia degli alessandrini verso la salvezza

System, vittoria tranquilla

Ma l'allenatore ammonisce: «Non siamo tranquilli». - In C sconfitti Casale e Clement na, invece il Valenza è tornato vittoria - Bankorafa, problemi malgrado il tavolino

Vittoria meritata Vigevano System Alessandria allenato da Roberto Ricchini nel campionato di serie B. Gli alessandrini hanno nettamente superato Palasport, il Rosignano 70-60. Dieci i punti di vantaggio alla fine, ma la partita è stata tanto facile.

Ricchini: «È un passo avanti importante per la salvezza. Contro il Rosignano abbiamo disputato un primo tempo abbastanza equilibrato nonostante gli ospiti l'abbiano chiuso in vantaggio tre punti. Nella ripresa è emersa la nostra volontà di risalire corrente ed abbiamo chiuso il confronto con vittoria che è proprio un per il nostro cammino in questo difficile torneo. Comunque non facciamoci illusioni, siamo ancora fuori pericolo: dobbiamo lottare la mia è una squadra con molti giovani, quindi soggetta a sbandate improvvise». (e. r.)

In C, all'ex mister voleva vendicarsi della sua vecchia squadra Canella, attualmente del Giornalino Alba, riuscito perfettamente.

Nel clan della Cerutti & Giovelli già alla vigilia il temeva che gli albesi avrebbero morte, così è

castellani le prodezze di (ha segnato 30 punti) e il gioco ordinato Giornalino ha vinto di misura (53-76) merito: «I hanno giocato meglio di noi, lo dobbiamo riconoscere». Paolo Zavattaro Cerutti.

Nonostante la sconfitta la squadra al secondo posto. (a. r.)

Clementi perde ancora. Trasferta negativa per i Arnana che a Torino hanno perso il confronto con il Cus (75-70). La partita ha avuto storia: la compagine torinese è rimasta costantemente vantaggio.

Il Derthona stretto inseguire nella fase finale, quando va che potesse agganciare i torinesi, è rimasto purtroppo suoi «lunghi» usciti per

«Una partita tenevamo — il sportivo Gabetelli —, ma nonostante la sconfitta la nostra alla promozione in B è compromesso». (e. r.)

Valenza vuol risorgere. Ritorno alla vittoria (90-83) del Basket Valenza contro gli eterni rivali

«Abbiamo giocato una partita magistrale — dice il dirigente Danilo — sopperendo all'assenza di capitan Farina la grinta di Rapisarda, alla pari Bajardi, coadiuvati dagli splendidi Bellinaso e Maddaloni. Proprio contro gli astigiani, per arbitraggio assai discutibile, cominciò all'andata nostro calvario, che questa vittoria non annienti la nostra resurrezione». (r. c.)

Bankorafa, due punti inutili. La vittoria a tavolino ottenuta Bankorafa dal campionato del Crema non portato gli benefici di «Purtroppo il Biassono superato il Gaviratè, salendo a quota 16 — dice Guido Damato, staff valenzano —, è non facile raggiungerlo. Inaspettato per noi anche la sconfitta Rapallo ad opera dell'Albino, squadra che dobbiamo incontrare in trasferta». (r. c.)

Tonfo della Junior Pool «Il Fossati la raggiunge

serie D il Fossati Serravalle è riuscito a espugnare il campo del Canaletto Spezia (69-67) e ha raggiunto i della Junior al terzo posto. Dopo un avvio faticoso i serravallesi sono dilagati nella ripresa trascinati da un ottimo Toni. (se. gi.)

Non ha invece avuto fortuna la Junior Pool dopo nove successi consecutivi nessuno immaginava che i juniorini sarebbero caduti in casa (61-69), una squadra di bassa classifica come l'Atletic Genova.

Dice l'allenatore Giampiero Poletti: «Abbiamo ceduto nella ripresa, soffrendo la difesa degli avversari».

Ma della Junior era assente Fulvio Orsaso, uno dei punti di della squadra casalese: l'allenatore ha così mandato in campo anche il giovane Lupano, 18 anni, che complesso ha giocato bene. (r. z.)

Promozione. Nel campionato femminile continua la trionfale dell'imbattuta Paterna Alessandria anche contro l'ostica non problemi ad aggiudicarsi il Non c'è stata praticamente partita visto il tecnico delle due formazioni: le giovani alessandrine hanno stravinto 77 a 30. (r. z.)

Vittoria se di misura del Derthona femminile nel derby con valenzane (72-71). Fino la gara è stata incerta. Commenta l'allenatore Canegallo: «È un successo al quale parecchio, derby con il Valenza è stato classico del campionato». (e. r.)

Derthona è così riuscito a vendicare dopo soli cinque giorni la sconfitta patita mercoledì nel recupero, ma valenzane gli arbitri. «A due secondi dal termine — sostengono alla Valenza — direttore di gara concesso due tiri per un fallo inesistente». (r. c.)

Nel campionato maschile il più importante della quinta giornata del girone ritorno è senz'altro il derby della formazione Rd Ligure, che è andata a vincere sui parquet del Pamot San Salvatore. I sansalvatoresi hanno dovuto così lasciare la prima posizione in classifica Asti, capolista dopo vittoria sulla Samp Valenza. (r. bo.)

Bertone doppia tutti

Netta vittoria dell'albese nell'ultima gara provinciale della stagione di ciclocross

ALESSANDRIA — Daniele Bertone, dilettante della «Giovanile Langhe» di Alba, si imposto primo «Gran Alessandrini» di ciclocross, disputato sull'ex piazza d'Armi e lungo un tracciato all'aeroporto. Il Cs Cicli di Voghera si è invece aggiudicato il primato nella graduatoria società.

Con questa manifestazione — organizzata dal Centro provinciale in collaborazione con Cicli Aminti e con il patrocinio Comune di Alessandria — si è conclusa stagione ciclocross amatoriale in provincia.

Unico dilettante Fci gara, Daniele ha preceduto di con delle categorie Amatori, Veterani, Gentlemen e Gentlemen/A Uniac, dimostrando una superiorità tecnica. Ha dominato la «doppiando» avversari.

Dice Livio Quinzio della Cicli Aminti: «L'affluenza di pubblico è stata superiore alle previsioni».

Proprio Quinzio si è classificato in seconda posizione, precedendo il valdostano Virgilio Berti, primo tra i Veterani e neo-campione categoria. Alla gara partecipato anche altri campioni italiani di categoria, Agostino Grassi (primo tra i Gentlemen) e l'alessandrino Aurelio Pesce (secondo i Gentlemen/A).

Queste le individuali categoria.

e **Dilettanti Fci:** 1. Daniele Bertone (Giovanile Langhe); 2. Livio Quinzio (Cicli Aminti); 3. Armando Nobis (Inbici).

Veterani: 1. Virgilio Berti (Cs Gervasio); 2. Imo Maz (Sc 3. Cebrelli (Cicli

Gentlemen: 1. Agostino Grassi (Cs Dormese); 2. Agostino Bardone (Inbici); 3. Giuseppe Bertin (Inbici).

Gentlemen/A: 1. Vittorio Padovan (Medese); 2. Aurelio Pesce (La Familiare); 3. Alfonso (Pedale Canellese).

Tra altri presenti, hanno piazzamenti prestigio Augusto Cuastavigna (Aminti), quinto; Sergio Zan (Barigazzi Casale), sesto. Per la categoria Veterani, al sesto settimo posto si sono classificati rispettivamente Alberto Rizzi (Compressori Orsi) e Riccardo Chinaglia (Barigazzi).

L'ex pugile mondiale ospite d'onore campionati regionali

Arquata, Benvenuti premia i «Karatè Kid» piemontesi

Era la prima delle cinque prove in programma - Trionfo atleti provincia

ARQUATA SCRIVIA — La seconda edizione del campionato regionale di karatè si è aperta domenica. La prima delle cinque gare in programma s'è disputata ad Arquata. Moltissimo il pubblico nella vecchia palestra delle scuole elementari, dimostratasi insufficiente a ospitare uno sport che negli ultimi anni ha vi un «boom» di appassionati.

Per la verità c'era anche un motivo d'interesse in più: la di Benvenuti, ospite d'onore e padrino della manifestazione organizzata Karatè Arquata.

Il grande pugile, campione del dei pesi «Mia preferisco il successo Roma nel niente vale quanto l'alloro olimpico», ha è stato applauso fragoroso che addirittura per qualche istante dei combattimenti.

La prima prova campionato piemontese Uisam ha confermato i valori tecnici scorse stagioni: nella società Karatè Usa di Arquata si è imposto 1598 punti, precedendo nell'ordine Karatè Club Frugarolo (1355), la Palestra Voghera (1155), Il Tempio di Novi Ligure Karatè Kwi Acqui Terme Karatè Club Pontecurone (530).

atleti arquatesi undici con: Boc Andrea Romina Montaldo, Maurizio Santamaria, Pasquale, Pintus, Linimento, Agazzi, Francesca Diana, Elena Di Gesualdo e Dino Bellucci.

Dieci vittorie Frugarolo Gabriele, e Cinzia Pulvio Role, Michela Repetto, Daniele Rossi, Monica Borio, Armando Oualdi e Valter Nu

Arquata. Nino si complimenta i giovani primi campionati di karatè

Sette successi per la palestra Voghera Emanuela Costagnola, Gianluca Garbarini, Andrea Gianluca Cristiani, Pier Francesco Lorenza Leardi e Fochelli.

Cinque primi posti per il Tempio Karatè di Novi Ligure (con Massimiliano Dappero, Repetto, Victor Possati, Eros Repetto e Cesare Meoni) e per il Karatè Acqui (con Salvatore Scanu, Giuseppe Monforte, Domenico Marco e Marina Dallator).

Il Club di Pontecurone con tre vittorie conseguite da Riccardo Borzi, Paolo Michell e Raf Boemio.

«Molti gli atleti assenti, in particolare per l'influenza:

Un alessandrino nella Nazionale «under 15»

Oggi pomeriggio il giovane portiere del grigi Alessandro De Giovanni (classe 1972) sostiene il quarto allenamento a Coverciano con rappresentativa az 15- allenata da Comunardo Nicolai.

Solo novesi e ovadesi tengono alto il blasone della pallavolo alessandrina

Tifoseria in «sciopero» ma la Face vince ancora

A Novi curiosa protesta dei «Wild Kaos» - L'Alessandria non ce fatta

«L'importanza della la palla tale il bel gioco il passato in seconda piano»: Carlo Sartirana, regista della Face commenta con molta obiettività il successo che squadra novese colto Palasport di viale Cichero contro il Sa.Fa. Torino nella quarta giornata di ritorno del campionato di volley di serie B.

Una vittoria sofferta, me il 3-2 (11-15, 15-7, 9-15, 15-6, 16-14), colta sul filo di termine di oltre due ore di gioco davanti ad un pubblico numeroso, ma non «caldo» come era accaduto negli incontri precedenti.

Un fatto che sembra debba imputarsi divergenze tra la dirigenza della Face il «Wild Kaos». Il gruppo di ultras inizio stagione per la squadra biancoverde. I dissapori dovrebbero comunque essere dimenticati dopo un incontro chiarificatore.

Quella la Sa.Fa. Torino dunque una migliori prestazioni fornite ragazzi allenati da Aldo Massa; la voglia di vendicare lo 0-3 subito all'andata e la necessità di conquistare i punti per mantenere la terza posizione hanno forse idee alla Face è comunque riuscita a centrare l'obiettivo. (l. u.)

il sogno della Si con onore per Sicampa Alessandria nel big-match campionato di C1 A Pinerolo, contro capolista. Il sestetto è stato superato per 3 a 2 (15-10, 13-15, 9-15, 15-10, 15-8) al termine una estenuante partita durata due a 21 minuti.

Per Sicampa c'è marsico fallito un soffio la grande occasione di agganciare la vetta e riaprire così le speranze per la conquista della promozione in B1.

Forse tradita dal nervosismo, la compagine di mister Ugo Ferrari riuscita a proprio favore l'incontro quando già si trovava in vantaggio per 2 set a 1. Sull'esito della gara ha influito certamente l'espulsione dell'alessandrino Faletti (proteste)

Si infatti nella quarta frazione di gioco, con il punteggio fermo sul 9 a 9. La Sicampa si sarebbe sicuramente imposta, e, forse, larga se solo avesse sbagliato meno (m. p.)

Le casalesi sempre male trasferta, una volta «mai di trasferta» ha colpito la Valdano Casale che, nel campionato di B femminile, è uscita pesantemente campo della Federal Mogul di Rivarolo Canavese. Lo 0-3 finale (13-15, 10-15, 13-15) è una molto severo per le casalesi anche se, come dimostrano i parziali dei set. Il gioco è più battuto di quanto lasci intendere il risultato finale.

Ora ci sono sei squadre a metà classifica in soli punti. *prossime gare saranno* — dice mister Furione — *per stabilire chi potrà inserirsi nelle zone alte».* (l. u.)

non i miglioramenti. Migliorata nel gioco ma ancora sconfitta la Masini Gioielli non è riuscita a sovvertire il pronostico nel incontro con il Cus Genova, in C1 (1-3: 9-15, 9-15, 15-12, 14-16). (r. c.)

Ovada è un incubo per la «Bistefani»

L'Edil M ha bissato il

Edil-M Ovada nella prima giornata del girone ritorno del di C2 maschile è a ripetere l'impresa di sconfiggere la capolista Torino (3 a 1: 12/15, 15/9, 15/8, 19/17) come era accaduto all'andata. Era un confronto particolarmente dagli ovadesi, anche perché prima partita fra i torinesi mancava Gedda, che è ritenuto il uno della formazione. gli ovadesi saputo imbrigliarlo.

Il momento determinante è avuto nella quarta frazione quando vantaggio 10 a 14, ha saputo reagire e chiuso set e 19 a 17.

La ha registrato la sconfitta dell'altra capolista. Il Valdocco al 4 così un che comprende le due squadre torinesi, Bistefani e Valdocco, e l'Autovip Savigliano. In seconda posizione con punti di distacco altre tre squadre: Arti & Mestieri, Valley Torino e Ovada.

Giornata negativa invece per la Ricardi Novi che è stata battuta in dalla Sa.Fa. Libertas Torino 2 a 3 (15/13, 13/15, 15/12, 13/15, 9/12). E' stata una gara combattuta nei primi quattro : le novesi erano in vantaggio di vincere, ma nel quarto set hanno accusato ancora volta un calo psicologico che è stato determinante.

«Eravamo in condizione favore — dice Contarino, tecnico della Ricardi —, a avvantaggiarsi fatto molto di eccezionale, ma ancora una volta abbiamo sbagliato tutto».

D maschile una sconfitta la Nuova Fam Novi, a Torino, con la Sa.Fa. Libertas, per a 3 (17/15, 15/11, 3/15, 13/15, 15/3). I novesi in avvantaggio per 2 a zero, hanno saputo recuperare bene, ma nel finale hanno subito un psicologico. «Ora su partite giocare — dice Roberto Fava — dobbiamo almeno sei». Sconfitta anche l'Alessandria Bbc a Cuneo Edilpietra, 3 a 1.

In femminile la **Ovada** aveva avversario impegnativo, l'Astro Giaveno, e le hanno vinto 3 a 1 (17/15, 15/9, 15/8), anche se non hanno giocato bene. La Edil M ha comunque consolidato la sua seconda posizione in classifica guadagnando punti sul Bra.

Poco da per l'Acqui Terme impegnato sul parquet della capolista Chieri dove è battuto con un perentorio 3 a mentre il confronto Valenza-Bellavista Ivrea è rinviato per il mancato arrivo dell'arbitro. (r. bo.)

Orso Grigio, ancora Marescalco

Per l'ottava settimana consecutiva il «leader» del - Secondo Mastini, terzo Bisoli - Per il quarto posto lottano Merlo e Panizza

ALESSANDRIA. — Posizioni immutate nella classifica del «Trofeo Orso grigio» ideato dai Fedelissimi Bar Jolly in collaborazione con la redazione del nostro giornale).

ultimi tagliandi relativi alla trasferta del 6 febbraio a Crema giunti azione il primo posto di capitan Franco «Ciccio» Marescalco, salito a quota 631, «leader» per l'ottava settimana consecutiva.

Al secondo posto rimane Fabrizio Mastini con 508, davanti Paolo

Merlo il quarto 380 voti, ma insidiato Emanuele Panizza, quinto con 352.

Pino Tortora occupa in serie poltrona con tagliando e precede il giovane difensore Chiorgi (tra i migliori a Crema) settimo con 312 punti.

Scivola all'ottavo Luciano Benetti: a Crema, è rimasto fermo a quota 294, tre punti in più di Ferretti, anche lui bloccato per la squalifica rimediata contro il Novara.

La classifica provvisoria Trofeo è completata seguenti giocatori: Corsi punti 290; Fausto Carrù, 274; Alessandro Scarabelli, 269; Grandi, 191; Maurizio Rinino, 124; Fiorano, 44; Luciano Miani, 49; Luca Mezza, 21 voti.

Per la partita il Venezia Mestre. voti a disposizioni presenti campo sono andati a cinque giocatori.

Quattro Franco Marescalco, dei gol; due a Paolo Emanuele Panizza, Fiorentini, r. g.

FORZA GRIGI BAR JOLLY

TROFEO ORSO GRIGIO

Per la partita
Alessandria-Venezia
voto come miglior giocatore

.....

Inviare o consegnare la scheda alla redazione de «La Stampa», via 5, Alessandria, Fedelissimi Jolly, piazza Garibaldi,

VIDAS AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

VIDAS è nata a Milano nel .

VIDAS ha introdotto la prima formula di volontariato domiciliare professionalizzato che esclusivamente in équipes medici, infermieri, psicologi, assistente sanitaria.

VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari

VIDAS opera in collaborazione con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani

VIDAS ha formato inoltre propria équipe interdisciplinare che, oltre al sostegno del volontariato, è in grado di ai malati più emarginati un servizio di assistenza domiciliare completo e gratuito.

VIDAS ha dedicato sinora ai malati 75.000 ore di assistenza con 300 volontari istruiti in 9 corsi formazione.

VIDAS offre gratuitamente i propri servizi malati.

VIDAS ha bisogno tuo aiuto per continuare sua azione.

VIDAS

PUOI COLLABORARE ANCHE TU DIVENTANDO O VOLONTARIO VIDAS

AIUTA VIDAS

Nome _____

Cognome _____

Via _____ n. _____

CAP _____ Città (Prov.) _____

Le quote o i loro contributi possono essere versati:
- sul c/c postale n. 23178200
Banca Popolare di Lodi - Ag. 23 - Via Palermo 28 - 20125 Milano - c/c n. 8475
- con assegno a VIDAS - Via G. Mercalli 9 - 20129 Milano

Il coupon deve essere spedito anche in busta chiusa a: VIDAS - Via G. Mercalli 9 - 20129 MILANO
Tel. 782793 - 780354 - 798070

In attesa di avere chiarimenti sul futuro dell'azienda

Le assemblee di fabbrica rinviate alla Delta-Cogne

Si discute il problema dei turni e della mobilità interna - Possibile un accordo

AOSTA — Lunedì e ieri si sono svolgerai le assemblee alla Delta-Cogne, ma sono saltate in attesa di un possibile accordo tra azienda e sindacati sulla mobilità interna e sui turni. «*In assenza di certezze sul futuro dello stabilimento le assemblee con i lavoratori avrebbero avuto senso*», dice Pierino Donà, uno dei segretari della Fim. L'incontro tra il sindacato e la direzione Delta-Cogne si svolgerà questo pomeriggio.

«*Speriamo di risolvere la questione, le premesse per essere ottimisti ci sono*», aggiunge Donà. In questi giorni vi sono state parecchie riunioni all'interno sindacato e Consiglio di fabbrica e anche pour-parler con la direzione dello stabilimento: la Fim ha cercato di verificare se vi fossero o no per un'intesa. Il problema mobilità non è nuovo: era già stato affrontato prima della definizione del piano Finsider. L'azienda vorrebbe una maggiore possibilità di poter spostare squadre di lavoratori da un reparto all'altro, ma i sindacati hanno chiesto di sospendere ogni iniziativa di genere.

Spiega Donà: «*Ci rendiamo conto che è una decisione importante per il futuro dell'azienda. Non siamo certo miopi, né vogliamo fare ostruzionismo, ma in queste condizioni non siamo accettare una modifica, di tale importanza, nel periodo di lavoro se non abbiamo alcune certezze*». E la Fim confida certezze sul futuro produzione oggi. «*Almeno per quest'anno, almeno fino fermata di agosto, poi andremo di nuovo a discutere con l'azienda*», dicono ancora alla Fim.

I turni in sono uno dei «paletti» su cui sindacato e Consiglio di fabbrica sono puntano. Per ora sono in più tre squadre in integrazione (prima 21).

«*Noi vorremmo mantenerne almeno 18* — dice Donà — *ma vuole ridurli a 15 dopo due mesi. Ne abbiamo già persi tre, così ne perderemmo altri tre. E' un discorso legato ai volumi produttivi. Ci rendiamo conto che se non vi è più lavoro per 21 turni le tre squadre in più (integrazione devono essere utilizzate in altro modo, una riduzione a 15 ci pare assurda*».

Da giorni ha fatto sapere ai che il di un mancato e pericoloso blocco delle vendite: le sul piuttosto gravi. Ciò ora sono fermi sui piazzali dello stabilimento 1500 tonnellate di vergella (rotoli di fili in acciaio inossidabile) già vendute, ma che non possono essere consegnate proprio per la difficile trattativa sulla mobilità. Dona commenta: «*Ci rendiamo conto che riflessi negativi che uno stoccaggio di produzione può avere, ma non possiamo certo accettare le condizioni aziendali con la testa nel sacco, senza sapere cioè quali sono i suoi piani per l'immediato futuro*».

Venerdì i tre segretari della Fim sono stati a Roma per una riunione sulla siderurgia: hanno avuto il piano Finsider con i grandi numeri posti di lavoro in meno), ma attendono un piano dettagliato sulla Delta-Cogne da parte dell'amministratore Finsider Giovanni Gambardella. Nell'elenco delle aziende Finsider del piano triennale la Delta-Cogne nel gruppo «Bs. fra stabilimenti, che per sopravvivere hanno bisogno ripiantare più presto perdite.

Oggi davanti ai cancelli dell'azienda il pci distribuirà un volantino in cui forse sindacali e politiche ottenere risposte sull'accordo i primi sugli investimenti. Per il pci «*il piano sulla siderurgia va comunque sottratto ai tecnici*».

e. mar.

Un corso

AOSTA — alle 20,30 ha nei locali della biblioteca di viale Europa un di «Alimentazione corretta» organizzato Comitato di della biblioteca stessa e dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e Cultura.

Il corso, in dieci lezioni tenute da Elena Giordanengo, trice del Servizio farmaceutico regionale, ha come sottotitolo: «Obiettivo salute: una corretta alimentazione fattore determinante per vivere, invecchiare in buona lute».

lezioni sono aperte a tutti; organizzatori hanno fissato dell'iscrizione al corso lire 2350 lire per gli adulti e 1150 lire per i minori di anni.

Per eventuali ulteriori informazioni interessati potranno rivolgersi direttamente alla biblioteca di viale Europa.

Attesa la prossima assemblea dei soci per un chiarimento

Casinò, azioni fantasma

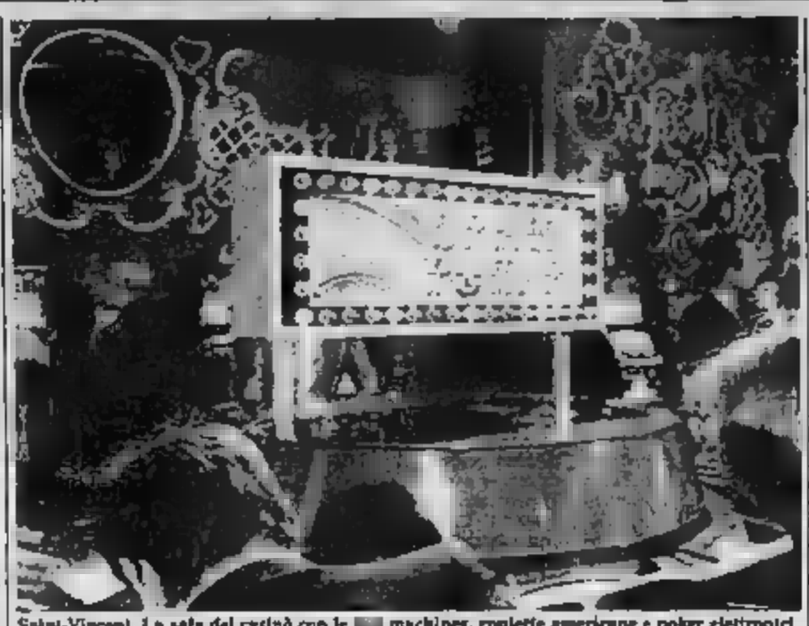
Consiglio di amministrazione non risultano sequestri quote parte della magistratura milanese - vengono però smentiti i guai della per la bloccata 22,06 per cento di partecipazioni alla Sitav - Arrivate Saint-Vincent le slot

SAINT-VINCENT — «*Sono cose avvenute in casa d'altri, non ci riguardano, sul nostro registro azionario sequestro non ne vi sono*», dice Manusardi, tre di amministrazione Sitav, società che gestisce il Casinò de la Vallée. Il sequestro della magistratura milanese Bill, società milanese ha il per «pacchetto» Sitav, secondo il casinò, non riguarda interessi Milano gioco di Vincent.

è stata affrontata («*ma soltanto poche parole*») dal Consiglio amministrazione Sitav riunitosi nella cittadina lunedì alle 11 mattino fino alle 17. La esaminato questione nei giorni precedenti do ha risposto a lettera del presidente della giunta regionale Rollandin che chiedeva questi azioni Manusardi aggiunge: «*Non so che cosa sia accaduto Sfit. Ripeto risulta sequestro delle azioni del casinò. Nella prossima assemblea dei vedremo se vi stati cambiamenti*».

L'assemblea del primo febbraio scorso andò deserta. Fra i pochi azionisti presenti vi era proprio il professionista milanese che cura gli interessi nella da gioco. Alessandro Manusardi dice anche di presunte manovre di Franco Chamonal, manager del casinò finito giudizio dalla maxi-inchiesta giudici torinesi, acquistare azioni Sitav attraverso il portafoglio controllato dalla Sfit o da altri azionisti. Dice: «*Siamo in una estrema dell'azionariato. Oltre 51 per è presentato professionisti, interlocutori molto seri e preparati che evitano rischio di operazioni poco chiare*».

Lo stesso Manusardi è però a conoscenza di quali per la vendita (poi bloccata dalla magistratura) di parte delle azioni a un architetto milanese (secondo alcuni d'accordo Franco Chamonal). L'ex da gioco sarebbe così entrato che anche per delle azioni Sitav. Sono comunque tentativi il casinò non ha


Saint-Vincent. La sala del casinò con le machines, roulette americane e poker elettronici

to. intende farlo.

«*Come può influire sul nostro lavoro?*», si domanda Manusardi facendo intuire risposta negativa.

Consiglio strazione di lunedì uscito il nome del nuovo amministratore delegato in sostituzione dello scomparso Pier «*Ne riparleremo assemblea*», annuncia Così me saranno gli azionisti indicare al Consiglio il del quinto consigliere Sitav. oggi È stato il dei giochi americani controllata dalla Sitav: l'utile supera i cinque miliardi.

Ieri arrivate al nuove «slot-machines» dopo un'operazione di sdoganamento durata quattro mesi. Sono e state acquistate a Las Vegas. Rispetto a quelle attuali le «macchinette» hanno e più vivaci, praticamente completamente elettroniche (funzionano con schede simili a quelle vi sono nel «cervello» dei televisori).

Tecnici inglesi già al lavoro per metterle in funzione nella casa da gioco. schede elettroniche consentono al giocatore di introdurre nella «slot» un numero illimitato di gettoni

Enrico Martinet

Un corso di golf al Lions

AOSTA — Il Lions Club Aosta ha organizzato per domani sera e il «Le Foyer» presso l'Hôtel d'Aosta, in Ivrea, con l'ambasciatore di Israele in Italia sul tema «La tradizione, tesoro e fonte di unione e di contrasti».

Convegno su «sport e

SAINT-VINCENT — Il Centro Culturale organizza, Grand Hôtel Billia per venerdì un colloquio sul tema «Sport e violenza», che si svolgerà 10 alle e dalle 15 17. Moderatore sarà il professor Andrea Manzella, che già volte ha affrontato il tema, attualità, da giurista. Sezione sportiva della Lega organizzare su quanto accade troppe volte negli stadi o negli stadi ad opera di pseudo tifosi e teppisti era stata di Pier Cesare Baretti, un fenomeno cui egli era particolarmente attento. Purtroppo la fine in aereo del presidente della Fiorentina e delegato (casino) aveva impedito il proseguimento dei contatti già intrapresi.

Il Centro culturale però proseguito l'opera Baretti, organizzerà il colloquio e renderà nell'occasione omaggio alla memoria dell'amico e alla lezione contro la violenza.

L'impegno delle ambulanze dell'Unità sanitaria in un

Mille chilometri il giorno

— I dati dell'attività svolta dai Ceb (Centri emergenza di base) dell'Unità sanitaria locale (le ambulanze dell'ospedale regionale) indicano l'elevato di impegno per queste strutture in Valle: in un sono compiuti 10.629 interventi, pari a media di 29 chiamate al giorno. La cifra, anche se indicativa, potrebbe apparire esigua se non si aggiungesse che l'Unità sanitaria valdostana è stata la prima in Italia, e forse ancora oggi l'unica, ad aver assunto in proprio la gestione di un servizio così delicato come trasporto degli

a il coordinatore Centri, D'Aquino: «*Il compito Ceb è quello di organizzare il servizio di emergenza affiancando la pratica a talvolta sostituendo il servizio svolto dalla Croce Rossa, che rimane in vigore della riforma sanitaria era l'unica associazione legalmente riconosciuta e titolata nello svolgere questa attività. Oggi, invece, il 70 per cento degli interventi di soccorso è assicurato dall'Ente pubblico tramite questa che dispone di quattro stazioni operative (Aosta, Chatillon e Donnaz) distribuite sul territorio in modo da coprire rapidamente le esigenze di tutta la regione*». Non mancano però le richieste per organizzare nelle valli laterali, più vicini a come Cervinia e Gressoney, lontane dalle basi di Châtillon e Donnas.

Le ambulanze dell'Usl valhanno percorso, complessivamente in un anno, chilometri pari a oltre 1377 chilometri al giorno interventi primari (soccorsi d'urgenza e propri), secondari (trasporto infermi), trasporti inabili «navetta».

Interessante poi l'elenco dei servizi trasporto fuori Valle vedere a quali ospedali vengono avviati i pazienti ricoverati per breve tempo a Testa. La maggior destinazioni è verso il Piemonte seguono la Lombardia (41), la Liguria (14), l'Emilia Romagna (4), il Veneto (1) e la Toscana (1). Non mancano i trasporti all'estero, soprattutto ospedali Nizza (44) e Lione (16). Quanto all'aumento del personale, quindi a un potenziamento del Ceb, tra breve dovrebbe venire una quindicina nuovi autisti-barelgarantire servizio rapido e tempestivo.

e. b.

Aveva rubato un compressore a Champorcher

Condannato per furto

CHAMPORCHER — I carabinieri di Donnas l'altra per furto, detenzione da scasso e guida senza patente, Antonio Vitella, 39 anni, originario Pomarico (Matera) e abitante a Pavia Canavese in via Montale 7.

Processato direttissima in a Donnas Antonio Vitella è ritenuto colpevole tutti i reati contestatigli e condannato a un anno di reclusione e al pagamento di trecentomila lire di contravvenzione e delle spese processuali: l'auto è stata sequestrata e confiscata.

L'arresto è avvenuto in seguito alla denuncia presentata da Mauro Bruno Jory, anni, macellaio di Champorcher: l'uomo in piena notte alle 4,30 ha telefonato ai per riferire di aver sorpreso all'interno della sua abitazione, frazione Castello 9, due persone che, viste scoperte, si allontanate con compressore.

Istituito un posto di all'improvviso Valle di Champorcher i carabinieri quindi fermato Vitella, seppur senza patente, era alla guida 127. Sull'auto hanno trovato alcuni arnesi da scasso.

L'accusato da una donna

NUS — Loris Praz, 28 anni, abitante a Nus in frazione Martinet, è in carcere per l'accusa, contestatagli dalla Questura di Aosta, di tentato colposo a scopo rapina ai danni di una donna avvicinata in strada. Il Praz a disposizione dell'autorità giudiziaria, è stato fermato nei pressi della sua abitazione dopo la denuncia presentata da una donna.

(b. m.)

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: riposo.
Hearts of fire, regia di Richard Marquand, con B. Dylan, R. Everett, Fiona (USA 1987) — *Nel mondo dello «show business» si incrociano le vite di tre persone, una giovane cantante, una star in declino e un vecchio divo del rock*. Orario: 20; 22.
ITALIA: **Spettrilla**, regia di K. Tenney, con T. Allen, T. (USA 1988) — *Thrilling* con *horror*. 16; 20; 22.
SPLENDOR: Film luce rossa. Viet. min. 18. Orario: 15; 16; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

GUIDES: Il vide, erotico Orario: 15; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE **Bamba**, regia di Luis Valdez, con L. Phillips, E. Morales, R. Desoto (Italia, 1987) — *La rapida ascesa e la tragica fine di un cantante degli anni 50*, Valens. Orario: ; 22.

Televisioni

RAITRE

14 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,30 **Telegiornale d'Aosta**

RADIOUNO

7,20 **La Voix de**

RADIODUE

12,10 **La Voix de la Vallée**
14,30 **Microphone** la . Rédaction de Carlo Rosa

ANTENNE 2

14,40 **Le monde magique de Chantal Goya**
15,10 **Patinage artistique**
17,50 **Flash Info**
18,45 **Des chiffres et des lettres**
19,10 **Actualités régionales de Fr3**
19,35 **Magny**
20 — **Edition de 20 h**
20,30
22 — **olympiques d'hiver à Calgary**

ROMANDE

14 — **Mystère, aventure et**
16,05 **La cavalière s'amuse**
17 — **4, 5, 6, 7... Bobbouchaille**
17,15 **Vert paonne**
18 — **Petite merveille**
18,35 **Top models**
— **Journal romand**
20,05 **A bon entendeur**
20,20 **Les chevaliers du ciel**
21,30 **Un Nobel peut en cacher un autre**
22 — **Nuit olympique**

AOSTA

SAINT-BENIN: nouveau sous le , delle opere di Italo Mus. Fino al 31 marzo 9,30-12; 15,30.
TOUR FROMAGE: «Terre inconnue», mostra personale pittura di Mimmo Germanà. Fino al 10 aprile. Orario: 9,30-12; 15-18,30.

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. Orario: 9-12; 15-19.
SALONE COMUNALE (viale Monte Bianco). «*Be nouveau sous le soleil*», mostra delle opere di Italo Fino al marzo. Orario: 14-20.

Il faccuino

IL TEMPO

Tendenza ore 12 di oggi: **Temperature** (ieri all'osservatorio: — 4; 12: **Umidità:** 65%. calmo (*Servizio a cura Stazione meteorologica Regione*).

«La Stampa» -

Redazione 9, rue Jean de la Pierre, (0165) 45.845
Pubblicità: *Mosumedi, locataire* Amérique 55, tel. 76.50 19.

Giovedì febbraio - Teatro Giacosa ore

TIZIANA NIVALE

in
CONCERT

Una calda e aggressiva da black-vocalist

— Biglietto L. 10.000 + Diritto di L. 1000 applicato tutti i punti prevendita.
— Servizio autobus gratuito per alta, media e bassa valle - Prenotazioni presso le biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas.
— Per informazioni rivolgersi al Servizio Attività Culturali 0165 303.413 e a Segno D 0165/43.271.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO LAVORI

CORSO DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER

L'Assessore regionale Lavori Pubblici organizza un Corso di per da svolgersi nei Comuni di Valpelline e della durata di mesi 12 circa, calcolato in 40 settimanali e, per un di 12 allievi.
Il Corso, il cui inizio è previsto per il di aprile comprenderà prima e pratica.
Sono ammessi alla frequenza del Corso le persone residenti in d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:
1°) di compiuto il 15° di età e il 25° alla data
2°) di essere iscritti lista di disoccupazione degli Uffici di collocamento;
3°) di aver assolto agli obblighi di leva ed aver già ottenuto il avviamento per il periodo 1° aprile 1988 - 31
L'ammissione al è subordinata all'esito positivo di una visita medica e di una di consistente in un colloquio di cultura generale.
Il presso effettuato sarà almeno 8 domande di adesione.
Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici.
Le domande di ammissione, in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno 2 marzo 1988, presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici corredate della seguente documentazione:
- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato dell'Ufficio Collocamento attestante l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- fotocopia del foglio di congedo o documento attestante il del di per il periodo 1° aprile 1988 - 31 marzo 1989.
- fotocopia del titolo di conseguito;
- eventuali titoli il richiedente ritenga utile presentare nel proprio

Il LL.PP. (Augusto Fosson)

Immobiliare AOSTA s.n.c. Via De Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Tel. 0165 43.621
34.653

AOSTA - VIA ADAMELLO
Vendesi garages varie metrature.
Possibilità pagamenti dilazionati.

CO.VI.M. - 0165/33.366
VENDE
SARRE - In costruzione, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, balcone, cantina, giardino privato.
SARRE - In costruzione, soggiorno, cucina, 2 o 3 doppi servizi, 2 balconi, garage
SARRE - Piccolo rustico da ristrutturare in posizione soleggiata.
SARRE - Rustico , cucina, 1 bagno, 3 cantine, fienile.
GRESSAN - Porzione di rustico da ristrutturare con progetto approvato.

«MI.FI.»
Finanziamenti
Fiduciari a Commercianti
Artigiani - Professionisti
Imprenditori - Dipendenti
Finanziamo sulla fiducia
Cessione 5° dello stipendio
«Anticipi in giornata»
Corso Battaglione Aosta 27
AOSTA - Tel. 0165 45.350

1987 '88

GLAMOX VI REGALA

DAL 1 AL 29 FEBBRAIO 1988,

SU TUTTI I PRODOTTI

ARISTON

LA SPLENDIDA BORSA SPORTIVA «ARISTON - JUVENTUS»

GLAMOX
ELETTRODOMESTICI - HI-FI - TELEVISORI
LAMPADARI - CUCINE COMPONIBILI
MATERIALE ELETTRICO
REGIONE AMERICA QUART (AO)
TEL. 0165/76500-765010

Aut. richiesta

SCI DI FONDO - Un altro campione sulle orme di Marco Albarello

Godioz verso la Coppa Europa

L'atleta di Allein oggi a Sappada è impegnato nella sesta delle dieci prove di Alpen Cup - In classifica generale è preceduto solo da Silvio Fauner - Anche il forestale Leonardo Follis, originario di Gressoney, sta emergendo a campo nazionale

SAPPADA — Era dai tempi di Marco (negli juniores) che la d'Aosta poteva di talento dalla portata di Gaudenzio Godioz nello sci da fondo. L'atleta non ancora originario di Allein, impegnato a Sappada (Belluno) nella dieci prove di Alpen Cup (vera e propria Coppa Europa), dove a questo momento 16 atleteri del Centro Sportivo Esercito con 85 punti (un primo posto a Virgen in Austria e tre secondi posti a Brusson, Obergurgl e Forni di Sopra) è secondo soltanto di squadra Silvio Fauner, vincitore di tre prove e alle spalle stano di terra austriaca.

I due hanno lasciato all'austriaco Alexander soltanto a Comezzadura perché impegnati nella «nazionale giovani» di Imer. Godioz è riuscito a sconfiggere il fortissimo soltanto a Virgen, ma anche a in recente prova internazionale. Il d'argento ai mondiali juniores di staffetta (italiana con Giampiero Macario, alpino cuneese, e Silvio Fauner) ha però disputato una delle gare più belle della giovane carriera sulle nevi di Forni di Sopra, proprio di competizione di 15 km a tecnica libera valida per l'Alpen Cup.

A far segnare il migliore tempo assoluto è stato Silvio Fauner con tre secondi sull'azzurro che gli permesso il bis di secondi il primo dei seniores, Alfred Runggaldier, e oltre minuto tutti i migliori atleti non presenti ai Giochi olimpici provenienti da otto nazioni. «Godioz è un *grande talento* — afferma entusiasta l'allenatore federale Benito Moriconi —, *quest'anno ha raggiunto* un *ottimo grado di forma e ha fatto un salto di qualità notevole. Sta andando fortissimo e ha soltanto la sfortuna di trovarsi davanti un pianeta Silvio Fauner, altrimenti in Europa i giovani avrebbe avversari*».

Oggi sulle di suo compagno e Fauner si una 20 chilometri juniores con partenza

Gaudenzio Godioz

Leonardo Follis

linea una pista bellissima. Ci buone che seconda posizione addirittura attacchi il leader, nonostante gli azzurri debbano rinunciare per concomitanza con le gare tricolori a tre appuntamenti (Rogla in Jugoslavia, Candanchi in Spagna e Schwarzbirgland in Svizzera quattro (partecipe-

ranno a Geradmer in Francia).

Nelle varie graduatorie di Alpen Cup, tra i seniores è in testa Marco Albarello punti e a una lunghezza segue Ugo Sartor, che oggi lo supererà quasi sicuramente; ha punti e Venturini ne ha 7. Tra le donne è al l'elvetica Silvia Honegger con punti davanti all'azzurra Manuela Di Centa (50) mentre la Carrel a ma punti.

C'è un altro giovane che si distinguendo in campo nazionale: il forestale Leonardo di Gressoney. Ha, ingiustamente escluso dalla squadra azzurra è il dopo il quindicesimo posto ai mondiali juniores. Adesso, ora cerca di riconquistare la maglia azzurra vincendo la Coppa Italia cadetti.

r. s.

«Coppa dell'Amicizia» protagonista lo

FENIS — I campionati del mondo non si possono disputare per i problemi organizzativi di Montreux: ancora una volta lo slittino mondiale su pista naturale perso un'occasione per dare strazione di mentre si candida per un posto alle Olimpiadi. Del resto non si possono avere grandi ambizioni quando il direttore agonistico di un paese indiscusso leader come il nostro (l'altoatesino Sepp Thaler) permette ai propri atleti dell'Alto Adige di trascurare il campionato italiano sulle piste trentine di Brusago per partecipare a una gara in Austria, peraltro dominata dagli azzurri.

Di fronte a questa situazione tutte le società slittinistiche hanno organizzato sulla pista di Fénis-Cornhasse una «Coppa dell'amicizia» che aveva come unico obiettivo quello di un confronto tra tutti gli atleti di quei che già raggiunto l'arco alpino per nella rassegna iridata in elvetica.

Il successo è andato all'Italia (ed in particolare alla Valle), ma sono state significative presenze di atleti norvegesi, svizzeri e Nel singolo femminile la volte campionessa e, Delia Vaudan, di Pollein, si aggiudicata tutte e due le manches superando con ampi margini la canadese Lavoy e la svedese

Tra juniores si sono affermate Eliana Martin Pontey (in partenza per Europei giovanili in Polonia con Ivano Plebe e l'allenatore Ugo Brunier) e Claudia Cretier di Montjovet, si è presa una rivincita campionessa italiana Elide Olavinax.

Nel maschile è toccato vincere dopo vari infortuni Damiano Lugon, di Pollein, che superato i compagni Herin (staccato di appena 17 centesimi) e Giuseppe (terzo a 74 centesimi). Tra i giovani sono mancate le sorprese con Loris Bétemps, di Saint-Marcel, vincitore sul campione d'Italia Ivano Plebe; Christina Bosc è rimasto al vertici tra gli «aspiranti» davanti a Rudy Tiller, un atleta che alterna l'attività slittinistica a quella calciatore.

Sono pista anche i «nazionali» in questo dallo slittino mondiale e dell'amicizia. Hanno vinto Con Buoncire, di Chambave, e Lugon, figlio d'arte Pollein, doppio le gerarchie sono pienamente rispettate grazie al netto successo Almir Bétemps e Corrado Herin, campioni del mondo, sulle due coppie elvetiche Kark-De Bernardis.

r. s.

PRIMA CATEGORIA - Vano l'inseguimento della capolista

Il Fénisnus si è bloccato

AOSTA — Il Benigno ha allungato il passo nel campionato di calcio Prima Categoria. Con il successo sul Settimo (1-0) la capolista ha infatti portato a le lunghezze vantaggio sulla Lanzese sull'1-1 Bollengo) con il (vittorioso sulla Noiese per 3-0) che insegue punti mentre Fénisnus e il San Giorgio (sconfitti dall'Eureka Settimo e dal Valloreo) sono scivolati a quattro lunghezze prima classe.

Saint-Christophe e Sangiustese (superate in casa Châtillon e Barre) sono rimaste a quota ci precedute dal Bollengo (14) e dall'Esperanza (15).

Per il Fénisnus la sconfitta a Settimo (4-3) contro l'Eureka rappresenta pericolosa battuta d'arresto «*A compromette molte chances di vittoria finale* — dice Michel Ferruquet —. *Abbiamo gettato al l'opportunità di agricue due punti. Dopo esserci trovati in svantaggio abbiamo reagito con determi e ci siamo portati sul 2-1 grazie a poi Grange e a un autorete dei padroni di. E' stata poi una fortuita deviazione di Quaglia a all'Eureka raggiungerci sul 2-2. A questo punto non siamo più stati capaci di assumere il comando delle operazioni e siamo stati puniti da squadra che ha nulla di trascendentale, che ha saputo lottare con la giusta determinazione*».

Prosegue l'allenatore castellano: «*Con questa mentalità non faremo molta strada. contro il Valloreo strappato una vittoria non molto . Questa volta siamo stati giustamente puniti per esserci illusi per aver vinto partita vinta sul 2-1. Non ci resta che il mea culpa la speranza di non aver sprecato una stagione soltanto per troppa presunzione. Per recuperare lo svantaggio dal Benigno ritrovare giusta umiltà*».

Prima vittoria nel girone di ritorno per il Barre Simea che si è imposto sul terreno della Sangiustese per 1-0 con di Careri all'ultimo minuto. «*Abbiamo sofferto un po' la reazione dei padroni di poi nuovo il comando delle operazioni. I ragazzi hanno offerto una prova d'orgoglio. I due punti estremamente importanti sotto profilo morale*».

Nelle precedenti sei partite della fase discendente del campionato il Barre Simea aveva conquistato un solo punto quindi la vittoria la Sangiustese estremamente importante il futuro.

Il derby tra il Saint-Christophe e lo Châtillon ha fatto registrare il no dei castellonesi (3-0), che hanno confermato il loro buon diritto a occupare le posizioni classifica mentre i granata non sono a conseguire un risultato positivo e rimasti all'ultimo posto graduatoria con la Sangiustese.

«*Il 3-0 è risultato troppo pesante per il Saint-Christophe* — dice Piero Ciri —, *però i miei ragazzi hanno avuto il merito di sfruttare le occasioni mentre i granata non hanno saputo concretizzare il dovere le favorevoli opportunità. Ho dovuto schierare formazione rimaneggiata e sono pienamente soddisfatto delle prove dei Arnet, Mastrovani e che sostituito i titolari in modo egregio. Il poi Martinet all'inizio ha dato la svolta alla partita mentre la rete di Forye allo scadere ha dato maggior sostanza punteggio*».

Amareggiato molto duro Ercole Dandrea: «*I ragazzi hanno giocato soltanto dieci minuti. Subito il gol la squadra è scomparsa. Ci sono troppi giocatori che sanno lottare con giusta determinazione e che non meritano società. Se con il San Giorgio avevamo saputo combattere ed usciti dal po sconfitti, ma contenti di dato tutto, nel derby i ragazzi mi hanno profondamente deluso. Giocando come il fatto nella sfacciataggine non riusciremo a salvarci. squadra tuttavia le potenzialità per risalire la china e spero che lo sappia dimostrare in futuro*».

Sigfrido Beneyton

SECONDA CATEGORIA - In lotta sul fondo della classifica

L'Arnad rischia grosso

Penultimo a tredici punti (dopo di lui c'è soltanto Coumba Freide) rischia la retrocessione - Rocambolesco pareggio tra Issogne e Quart

AOSTA — Il Viverone ha portato a termine un lungo inseguimento agganciando il Bellavista Canarini in vetta alla classifica del campionato di di Seconda Categoria. I vercellesi hanno sconfitto l'Arnad per 3-1 mentre i canavesani sono stati bloccati sull'1-1 dal Tavagnasco. Viverone e Bellavista Canarini sono finora le grandi protagoniste e la lotta per la finale è ristretta alle due formazioni piemontesi visto che Issogne e Pont Donnaz (le migliori compagini valdostane) sono distanziate dalla vetta di sette lunghezze.

Rocambolesco il pareggio tra Issogne e Quart (3-3) con i viola in vantaggio per grazie a due rigori di Poletti e a di Delligios. Veemente la reazione squadra di Perasca che riusciva a recuperare il svantaggio con i gol di Bordet, Iachi e Sucquet. Per la formazione di Santoro un punto prezioso per la salvezza ottenuto su un no i più netti del girone. Il Quart si è portato a quota 15 assieme al Gressan mentre l'Arnad ha tredici punti e il Coumba Freide dodici.

La compagine di Giuseppe Danieli è rimasta all'ultimo posto classifica dopo la sconfitta di (1-0) subita a Ivrea. E' stato un calcio rigore trasformato da a decidere le sorti dell'incontro con i valdostani hanno sprecato alcune buone occasioni per raggiungere il pareggio. Per l'Arnad nulla da fare sul terreno del Viverone. Troppo netto il divario tecnico tra le due formazioni con i vercellesi imposti per 3-1 agganciando in il Bellavista Canarini.

Prezioso il Gressan sull'Aymaville. Il rientro squadra di Ammendolia galvanizzato i giallorossi che si imposti per 4-0. Per l'undici di Alfonso Eridano prova in chiaroscuro a conferma dell'imprevedibilità della squadra. Le reti Gressan le realizzate Ammendolia, Zavattaro (doppietta). la squadra di Gigi Crestani un successo importante che la pone fine a una pericolosa serie negativa.

ricca di emozioni quella tra Montaltese e Pont Donnaz. Tre a tre il risultato finale in un incontro divertente con le in difficoltà sulle azioni offensive avversarie. In vantaggio per 3-1 la compagine Peretti ha trovato la forza per rimontare e raggiungere il pari grande alle segnature Luppi e Balagna.

Zero a invece, tra Sangiorgese e Charvensod con due squadre a commettere un passo falso. La divisione posta ha soddisfatto sia Cesare Tieri sia Roberto Riva visto che compagini hanno potuto fare un verso tranquilla posizione di classifica.

Pareggio (1-1) anche tra Saint-Pierre e Verrès. Ospiti in vantaggio con Avondoglio e pronta replica dei padroni di Obedey. In formazione rimaneggiata le squadre hanno dato a un incontro piacevole sotto il profilo tecnico a conferma della validità delle compagini di Walter Soave e di Gianni Berzan.

per vittoria sia per evitare la retrocessione la lotta è sempre molto accesa. Il discorso promozione è ristretto Bellavista Canarini e Viverone con le squadre che devono limitarsi a contendersi la supremazia regionale.

sempre difficile situazione per Coumba e per l'Arnad mentre Quart, e Bernardo hanno colto preziosi punti e sperano di togliersi al più dalla zona pericolosa.

a. b.

Rouge et Noir Up batte Bellavista

— Netto successo Rouge et Noir Up nel campionato di Promozione maschile pallacanestro. La squadra Maurizio Cerva ha il Venaria

Nessun problema i rossoneri che hanno fatto registrare supremazia compiendo avanti molto importante l'accesso al play off.

(s. b.)

Sconfitta l'Aosta Hockey

AOSTA — Sconfitta interna per l'Aosta nel play off promozione di hockey. La squadra di Jagr è superata dal Lanza per 5-1 al termine una partita che ha i rossoneri esprimersi sotto tono. La rete aostana è stata siglata da Calabrò. Questa sera Olivo e compagni saranno impegnati in trasferta contro il Caldaro (2-2 il risultato dell'andata) nel terz'ultimo turno del girone di ritorno. WB/s. b.)

Le rossonere tornano a vincere

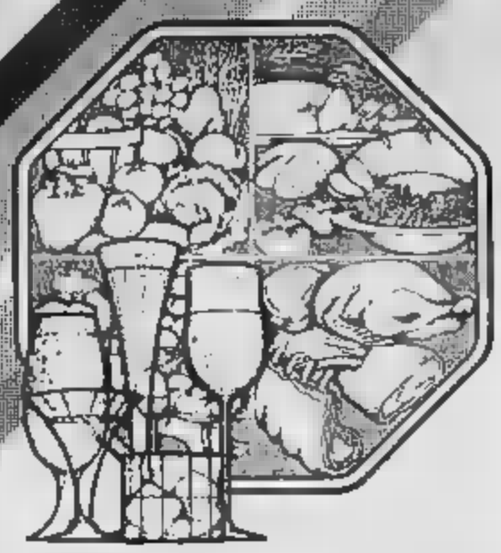
AOSTA — Dopo una serie di prestazioni negative, il Valle d'Aosta è tornato al successo nel campionato di serie C di calcio femminile. La squadra di Franco Morrone ha sconfitto il Novara per 7-0 (4-0 il primo tempo).

Le reti sono state realizzate da Daniela Zanini, Katia Pellicanò, Morena Gallina, Santa Diano, mentre Michela Cabras ha messo a segno una tripletta. (s. b.)

Il Trofeo Comune di Aosta

AOSTA — La quadretta formata Grumolato, Arvo, Agostino e Chabloz si è aggiudicata il trofeo Circolo ricreativo Comune di Aosta di bocce visto la partecipazione sedici formazioni. Secondi Ducourtil, Fasquin, Dodaro e Terzi Brunet, Paglino, Ciancamerla, Servalle; quarti Morgiovetto, Lorenzini, Baudin e Romano. (s. b.)

BIBE INTER FOOD
RASSEGNA INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI PER IL MANGIARE E IL BERE



1° SALONE DEL DEBUTTO
LA PRIMA VOLTA CONFRONTO
I DELL'ULTIMA VENDEMMIA
CENTRE DEI PRODOTTI ALIMENTARI
la mostra è riservata agli operatori
apertura al pubblico solo nei giorni 5 e 6 marzo
ORARIO: DALLE 9.30 ALLE ORE 19.30
FIERA DI GENOVA
5-10 marzo 1988
P. J.F. KENNEDY 1 — 16129 GENOVA — TEL. (010) 53.911 — TELEX 271424 PIERGE I
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Immobiliare Riviera
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 97 - Tel. 361.360 - 11100 AOSTA
EDIFICABILI
Christophe): progetto approvato villa di mq 170
BENIN (Saint Christophe): terreno con progetto per villa di mq 180.
BRISSOGNE: terreno con progetto per villa unifamiliare.
SAINT PIERRE: in ottima posizione terreno di mq 2500 edificabile 1,1
AYAS/VILLE: terreno con progetto approvato per villa bifamiliare.
SAINT NICOLAS: edificabile di mq 451

TECNICO COURMAYEUR cerca
GEOMETRA
anche prima esperienza milite assolto.
Telefonare 0165 841.640

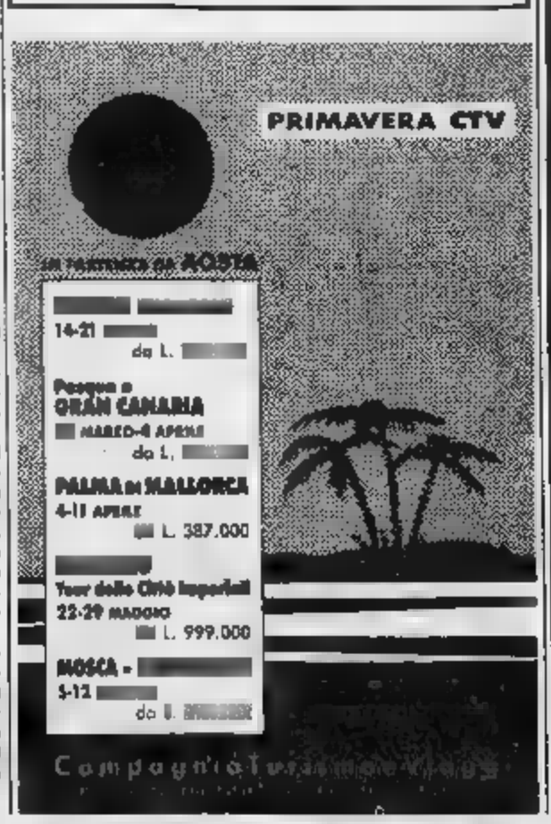
Immobiliare ESSE s.a.s.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 43.621 34.553
ST. CHRISTOPHE LOC. GRAND CR
Vendiamo 2 garages comunicanti, altezza interna m 3. Prezzo interessante.

Impresa vende
FENIS centro paese vicino Castello ultimi alloggi con garage in villetta. Possibilità mutuo regionale.
bi-locali Pronta consegna e rustico con progetto di ristrutturazione
Tel. ore ufficio

Discostudio DIVINA
QUESTA SERA ORE 21,30
BALLO LISCIO a grande Romano I
MUSIC HALL
CORSO IVREA 156 - TEL. 40.757 - AOSTA

CERCASI
ai piani referenziata/o con pluriennale esperienza
Tel.

STUDIO PROFESSIONALE effettua ricerca personale
azienda in crescita in Valle d'Aosta
— n. 1 Laureato o laureando Economia e Commercio. Mille esente con capacità di relazione
— n. 1 Programmatore. Mille
— n. 1 Operatore. Mille esente
Inviare curriculum a «Patente n. 54761 Fermo Posta Aosta»



Il Comune sta studiando forme di convenzioni con ditte astigiane

Un mestiere per i giovani

Interessati i minori «devianti» cui si vorrebbe offrire la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro - Un primo incontro in municipio - Si punta soprattutto sul settore artigianale e dei servizi

ASTI — Il problema del reinserimento dei minori disadattati nella società è stato al centro di un incontro in municipio. Vi hanno preso parte il sindaco Giorgio Galvagno, il presidente della commissione consigliare per il lavoro, Piero D'Adda, operatori sociali del Comune e i direttori dell'Inps (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale), dell'Ispettorato del Lavoro, Sergio Ceverati e del Lavoro provinciale, Aldo Russi.

Si è discusso la possibilità di trovare forme di occupazione per quei giovanissimi, peraltro i «difficili», che hanno fatto della strada il loro ambiente di vita, si tratta di ragazzi che hanno già avuto note con la giustizia, oppure si sono resi protagonisti di episodi di scippi, borseggi, furti, aggressioni e coetanei. Molti hanno lasciato la scuola, hanno per vivere di espedienti. «Sappiamo quali pericoli possono essere i commerci della gente — ha detto Dante Chiola, operatore sociale del Comune —. Mi dirà, di fronte ai giovani disoccupati (quelli in cerca di prima occupazione sono nel capoluogo circa 1800 ndr), che chi ha rubato o scippato, d'ora in avanti "premiato" con un lavoro. Questi ragazzini hanno sbagliato perchè sono stati privati di tante cose e dar loro un lavoro credo possa aiutarli».

Per il Galvagno «un inserimento nel mondo del lavoro, limitato a poche ore giornaliere, è fondamentale per il loro recupero formativo e per garantire un incentivo economico anche minimo». L'incontro è stato il primo di una serie che dovrà portare alla stesura di un piano di recupero di quei minori che nel linguaggio dei tribunali e delle vengono chiamati «devianti».

«L'intenzione — ha dichiarato Piero D'Adda — è quella di sottoporre il più presto alla commissione consiliare per il lavoro un progetto preciso nell'ambito del quale poter inserire in modo organico anche le iniziative rivolte a questi ragazzi».

Durante l'incontro in municipio sono già state discusse alcune linee: individuare il delle aziende e dei laboratori artigianali che fossero disponibili ad impiegare questi minori, uno studio sui possibili di convenzioni da sottoporre a ditte e la definizione della disponibilità di bilancio.

Il direttore dell'Inps, Leonardo Cetera, è assunto l'impegno di verificare, se trovano altre sedi Inps italiane «se esistono già in altre città, iniziative analoghe a quella che si vogliono prendere ad esempio».

Si è preso in considerazione anche l'ipotesi di impiego di alcuni di questi giovanissimi presso ditte o cooperative che appaltano lavori al Comune.

«Consideriamo questo primo incontro un successo — ha aggiunto —. Già da tempo noi segnaliamo casi di devianza di minori e fatti di potuto parlare già i responsabili di numerosi enti e un centinaio di esperti.

L. c.

Era alla guida di un elicottero che è caduto in Lombardia

Giovane pilota di Grana precipita durante un volo

I funerali si svolgeranno domani in paese - L'ultimo incontro con gli amici domenica al bar

Piero Garrone, la vittima

GRANA — Si svolgeranno con ogni probabilità domani mattina, giovedì, i funerali di Piero Garrone, 25 anni, pilota di elicotteri della società Eli-System di Rivanazzano (Pavia) morto nella notte tra lunedì e martedì in seguito alle ferite riportate in un incidente di volo.

L'elicottero su cui viaggiando si è improvvisamente schiantato al suolo. La salma di Piero Garrone è ora composta all'ospedale di Gallarate. Ieri pomeriggio l'autorità giudiziaria non si era ancora pronunciata sulla del nulla per i funerali.

La notizia, dif- della ieri mattina, presto il giro pico- paese. Il solitario domenica era stat- a Grana e era incontrato con davanti al solito bar. Terminata la scuola lasciato gli studi. Due anni fa era co- Eli-System, società di elicotteri che opera soprattutto nel Varesotto.

Recentemente aveva conseguito il brevetto di pilota. Sull'incidente si conoscono pochi particolari. Pare che sera Piero Garrone, in compagnia di Francesco Milini, anni, di Pirenzuola (Piacenza) abbia su Breda-Bardi V10, per un servizio di prevenzione incendi per conto della Regione Lombardia. l'elicottero è caduto poco distante dalla fabbrica Caproni. I due occupanti sono apparsi subito in gravi soccorritori: Piero Garrone è morto dopo qualche ora all'ospedale di Gallarate, mentre il compagno è ricoverato in riservata.

Piero era figlio unico: il padre, Emanuele, anni, è commerciante di vini.

f. la.

MOMBERCELLI — autista è rimasto in condizioni gravissime all'ospedale di Alessandria: è rimasto ferito in un incidente sulla provinciale per Montegrosso. E' Mario Benfatto, 30 anni, abitante in via Garibaldi settembre scorso moglie, Massa, in all'ospedale di Asti, era morta al Nuovo Martini di Torino in seguito a complicazioni dopo un'operazione al setto nasale. La coppia non aveva figli.

Nell'abbordare una curva piuttosto stretta, ha perso il controllo dell'auto, una Renault 5 che è uscita di carreggiata, ribaltandosi un paio di volte e andando a schiantarsi palo cemento. Sono stati alcuni automobilisti passaggio ad accorgersi dell'incidente ad avvisare la Croce Rossa di Montegrosso.

Mario Benfatto autist- per le autolinee Biglliani di Momberceli. Fino a settembre abitava ad Asti poi, con la morte della moglie, si trasferito a Momberceli essere vicino al posto di lavoro. Pare che lunedì fosse andato ad Asti trovare i genitori dopo che nel pomeriggio aveva terminato il turno di lavoro.

f. la.

TRE GIORNI DI CARNEVALATE

Asti. Comincia la tre giorni all'insegna dell'allegria carnevalesca. Oggi tocca al «Mela party» regionalissimo per gli studenti delle medie inferiori della città. Si inizia alle 15 al Politeama e si andrà avanti sino alle 20 all'insegna dell'improvvisazione: scenette, animazioni, maschere, giochi, scherzi. Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire. Domani si continua con il «Demential». Dalle 15 a mezzanotte gli studenti delle medie superiori saranno i «padroni» del teatro Politeama per una festa «demenziale». Biglietto a 12 mila lire con ricavato devoluto in beneficenza. Venerdì terzo appuntamento sempre al Politeama, con il «regime horror «Mephisto-valzer» (inizio alle 18, conclusione mezzanotte; biglietto 12.000 lire). Libero a tutti. E' obbligatorio il mascheramento, meglio se esibiranno sei gruppi rock locali (Mirigatti, Area, Midi Band, Zotton, Under Fire, Quasar) e verranno proiettati film dell'orrore del socio-fantascientifici. Last Band

Una emblematica vicenda a Nizza Monferrato

Madre fa arrestare il figlio criminale

Ha avvertito i carabinieri dopo aver scoperto

NIZZA — Era uscito «giro», aveva valo un lavoro serio a Genova, la droga sembrava un inquibo lontano.

Gabriele Frasson, anni, per l'anagrafe residente strada a Nizza, ieri è tornato a casa particolarmente nervoso. Pare che abbia litigato con la madre e la sorella, Maria, incappettita è scesa in cortile e sull'asfalto del figlio ha trovato bustine contenenti «polvere» bianca. Senza esitazioni ha avvertito i carabinieri: i militari, la natura della sostanza, hanno il giovane. Il magistrato ne ha disposto l'arresto. Ora Gabriele Frasson è nelle carceri di Acqui.

E' una vicenda triste, di che conoscono pochi particolari. Gabriele nei tunnel della droga piuttosto giovane, quando ancora frequentava ragioneria a Nizza. Proviene da una famiglia molto stimata in città, sorella ha un'attività commerciale nel centro); ad irretirlo, all'età di anni circa, erano state le «cattive compagnie». Conosciuto tossicodipendente. Il giovane è però incensurato.

La famiglia (il padre) sempre tenacia per recuperare Gabriele: una lotta costata anche dolorosi sacrifici. Gabriele mancava spesso, anche per lunghi periodi, da casa. Un giorno, circa sei anni fa, Scapaccino, riverso in un prato, l'effetto una overdose o di «roba» tagliata. Si salvò. Poi la decisione di tentare di uscire dal giro, tornato a Nizza, aveva continuato a studi, giocava anche come portiere, una squadretta Due anni fa partito per Genova.

Nel capoluogo ligure lavoro come operaio. Aveva anche conosciuto una ragazza: ormai pareva aver messo la «testa a posto». Poi la ricaduta. Si dice che sia un altro ragazzo Nizza, tossicodipendente e spacciatore, pure lui Genova da qualche tempo, a riportarlo nel «giro».

L'altro giorno Gabriele ha telefonato sorella preannunciando il suo ritorno. sa, dopo poche ore, è scoppiata in ira. Il giovane sembra abbia chiesto dei soldi alla madre. Intuendo che dovevano servire per pagare la droga la madre, dopo la scoperta delle due bustine in auto, ha preferito chiamare i carabinieri.

Fulvio

Condannato due volte nella stessa giornata

ASTI — E' stato processato due volte nella stessa giornata complessivamente a 13 di reclusione. Protagonista doppia condanna Claudio Pozzato, pregiudicato di Asti, corso 141. Nel primo procedimento sono inflitti sei mesi aver minacciato con in occasione di un incidente. agenti della polizia stradale intervenuti posto. Gli altri sette il «rimediati» nel secondo per aver aggredito e picchiato — insieme con tre — egiziani, titolari una trattoria, che rifiutati di servirgli dopo l'ora chiusura.

di omicidio

ASTI — Un latitante, ricercato oltre tre anni per omicidio e rapina, è stato arrestato lunedì dai carabinieri di Asti. E' Giovanni Lafore, domiciliato ad Asti, presso dei quartiere Tanaro. Era colpito da un ordine di cattura emesso dal tribunale di Alba.

Il Lafore è accusato di avere ucciso un rappresentante di gioielli durante una rapina ad Alba, in compagnia di tre complici rimasti finora sconosciuti. Il 12 dicembre 1984. I banditi, a di Biturbo- il giorno precedente, affiancato a a l'auto a i due rappresentanti orafi Giuseppe e Cova.

Denuncione violenza carnale ma era una simulazione

A — la polizia denunciato alla magistratura per simulazione minorenni. I nimi delle due giovani noti anche sulla della mantenuto il riserbo. Si sa soltanto che una due ragazze ha 16 anni e l'altra 14.

Pare che le due, alcune settimane fa, si fossero presentate in questura, affermando di essere state invitate a un'auto da alcuni giovani, quali le avrebbero poi violentate, scaricandole strada alla periferia della città. La polizia, alla descrizione delle ragazze, identificava i giovani che però il racconto minorenni. Pare le due abbiano poi «inventato» il fatto

Rubano un pezzo di condominio

ASTI — Insolito furto nel condominio «Antiche Mura» di via Rossino, nella zona viale Partigiani. I ladri, nella notte fra domenica e lunedì, hanno rubato alcuni pezzi della centralina termica calda a metano, mandando in tilt l'impianto di riscaldamento dell'edificio.

Rocchetta, dibattito ecologico

ROCCHETTA TANARO — Questa sera alle 21, nel salone municipio di Rocchetta Tanaro si terrà una per discutere i (smaltimento rifiuti, applicazione Merli). Parteciperanno amministratori dei Comuni di Rocchetta, Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Azzano, Rocca d'Arazzo e i consiglieri regionali (pci) e Luigina (dc) oltre all'ecologia Provincia, Giovanni Tarabbio (prl).

parte dell'inquisito»

ASTI — Il Comune il consiglio dell'Ordine avvocati e procuratori organizzano venerdì febbraio, alle 21, a Palazzo Ottolenghi, un incontro gli autori libro «Della dell'inquisito» parla della funzione e posizione attuale e difesa in generale. Interverranno gli autori avvocati Fulvio e Alberto ne. Seguirà un dibattito.

Enogastronomia a Londra

ASTI — Esperti enogastronomi piemontesi aderenti alla Amira (associazione maestri d'hotel e si sono incontrati a «Villa Badoglio» di San Marzanotto per organizzare il IV la previsto per il 5 a Londra. I piatti piemontesi saranno cucinati cuochi della scuola alberghiera di Agliano; i vini verranno presentati prestigioso «Café Royal» di Regent Street. All'iniziativa della giunta provinciale hanno aderito le associazioni «Asproviti» e «Viticoltori Piemonte», al «Cosivi» (cooperativa allevatori).

Cinema e taccuino

LUX: grande, (commedia) con R. Pozzetto
POLITEAMA: Mela party, veglione di carnevale per le scuole medie inferiori (inizio ore 18 ma chiuso.
ALFIERI: chiuso
NUOVO Top model.

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo
SOCIALE: Corpi nudi.
VERDI: Fanny, la

CRISTALLO: chiuso riposo
LUX: chiuso riposo per riposo.

TORINO

Astr: drama: Sarrocciani, San 12, notturna; Fiamma Roma, Alfieri 343 Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Ambrosio,
: via Carlo

TAXI

16 — Amore glauco,
17 — Cartoni animati
17,30 Tradita, film
19 — Parliamone insieme
19. gliata, telenovela
20,30 Tal nitizia
21 — Polizia sexy, telefilm
— Partit

GUARDIA

Centralino telefonico: Asti 353.666; Nizza 721.971, Canelli 832.525, Monastero Bormida 88.048, Rocca d'Arazzo 806.160, 928 444; Denicese 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; 907.503; Montemagno Castelnuovo Don 087.8468; Villanova 94 555.

TELEFONI UTILI

Croce 53 345, 726.390; Mombercelli 955.333; Croce (autoambulanze) 217.883; 834.222 d'Annone Bocca 9876 488, 485 585; Costigliole Mancalvo 91.281

«La Stampa»

Ufficio di corrispondenza Asti, d'Azeglio, tel 33.252 - 50.224 Ufficio Pubblicità Pubblikompass 32.222.

I risultati e i commenti dei campionati minori di calcio

Canelli, vittoria scacciacrisi

Promozione — presa: il Canelli va a vincere fuori casa per 2 a 0 con le reti di Monda (70') e di Gemma (80') sul del San Carlo nella settima giornata di ritorno del campionato di Promozione.

Un Canelli che, pur privo dei titolari Magni, Bisoppi, Minato infortunati e di Rossi, Barbe e Molinaris, squalificati, ha ripreso quota grazie al valido apporto dei giovani e Nanetto della squadra Under allenata Il mister Guarnotti si è dichiarato soddisfatto prova dei suoi che «hanno giocato mettendo a punto tattica intelligente». I problemi interni ora sembrano superati. La squadra del Canelli è tornata domenica alla vittoria ad il campo San Carlo ha subito la prima sconfitta casalinga. «E' prova di carattere, siamo riusciti a piacere negli minuti» commentato il direttore sportivo Pier Carlo

Prima categoria — Il Monferrato, primo in ha Il Rocchetta Tanaro, sceso in campo con una formazione rimaneggiata zurclassandolo con un netto 3 a 0. L'undici di Tosetti ha tenuto bene sino al 61' e poi è crollato. Pareggio (0-0) per la Nicese che ha incontrato in casa la formazione del Terranova, ultima in classifica punti. Una Nicese in crisi nella zona gol che non riesce a concretizzare il lavoro centrocampo al è dovuta così accontentare di un pareggio.

Pareggio (2-2) per Sandamianese che ha giocato terreno della Potrinese. Nosenzo, al 45' su rigore e Giordano 10' ripresa autori delle reti della squadra di Bollano. Classifica: 35; Comollo 29; Bainolese 27; Trofarello Fulvius e Rocchetta 22; Junior e Sandamianese 21; Mandrogne, Santenese, Cambiano 20; Nicese, nese 19; Caviese 15; Vignolese 12; Terranova 6.

Seconda categoria — Con un gol 25' della ripresa l'Isola Crazy porta in vantaggio scontro la Stella Azzurra e si assicura (1-0) la vittoria nella settima giornata ritorno del campionato categoria. Vince, per 1 a 0, Montechiaro sulla Sommarivese. Sconfitta per la formazione dell'Asti Sport che subisce per 0-1 dall'Andezeno e per la capolista Costigliole che è sconfitta per 1 a 0 dall'Amatori. Disco rosso anche per il Serravalle opposto alla formazione della Santostefanese. incassato tre gol (0-3). Pareggio per l'Aiplast Tiglione (1-1) contro la risultato che permette artigiani portarsi a quota 18 Classifica: gliole 35; Montechiaro 33; Santostefanese Asti Sport, Corneliano e Isola Crazy 26; Andezeno 25; Sommarivese 23; Canalese 23; Arco Chieri 20; La Loggia 19; Serravalle 17; Aiplast 16; Amatori 13; Stella Azzurra e Pino 12.

Pallavolo femminile — Sconfitta per 3 a 0 dal S.I.S. Magenta la squadra Voluntas Asti: 15-12; 15-7; 15-6 i parziali della partita. Dopo un buon primo set il allenato da ha per deconcentrazione al potere tecnico e tattico delle milanesi.

Classifica: Ivrea, El Tel Chivasso e S.I.S. Magenta 28; Bresso e Lissone 18; Sgeam Milano e Fulgori 14; Lasalliano e Voluntas Asti 13; Avis Cafasse 8; Adda Viaggi 4; Merate 2

d. ca.

Il Torino club Asti assegna «Galletto d'oro» a Corradini

ASTI — Il Torino Club Asti anche quest'anno assegnerà il premio d'oro» ad un giocatore del granata che si è particolarmente distinto, dimostrando attaccamento ai colori sociali. premiato sarà Giancarlo Corradini.

Il Consiglio direttivo del Torino Club ha inoltre deciso di premiare con una medaglia d'oro ed una targa il giornalista di «La Stampa» Gianni Romeo, per l'undicesima edizione del premio giornalistico indetto dal Torino club di

I riconoscimenti saranno consegnati, serata prevista per il 14 marzo, all'Hasta Hotel, presenti numerosi dirigenti della società granata.

Reclamo in Terza categoria

ASTI — Il Giudice sportivo ha respinto il reclamo presentato dalla società Valentino Mazzola, relativo all'incontro di Terza categoria del 31 gennaio Mazzola-Cittadini dell'Ordine (1-3 il risultato). Il Mazzola, nel reclamo, sosteneva che alcuni giocatori impiegati dai Cittadini non erano tesserati dalla società.

MEDIATAMENTE
FIDUCIARI
a commercianti, artigiani
— sconto effetti
— mutui ipotecari in breve tempo
VISITE A DOMICILIO
Telefonare 011 677.174 - 631.906

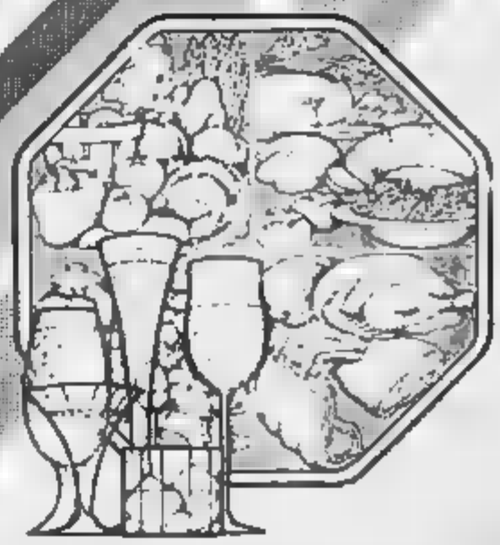
AFFITTIAMI
Alessandria Solero capannoni uffici industriale ciale depositi da mq 1000 a mq 70.000 parti.
Tel. 502.516

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria 85 c/o Deposito - Tel

COMUNE DI BOSSOLASCO
Avviso di avvenuto deposito del progetto preliminare Piano Regolatore Comunale.
IL SINDACO
Visto l'art. 15 della Legge 56 del 5/12/1977, e successive modifiche ed integrazioni:
gli Atti d'Ufficio:
che con consiglare n. 74 del 22/12/1987, ai sensi di legge, è stata approvata la deliberazione programmatica ed è stato adottato il progetto preliminare di P.R.G.C.;
che tale progetto preliminare presso la segreteria C.le ed è pubblicato all'albo Pretorio di questo Comune per 30 gg consecutivi dal 24/2/88 al 24/3/1988;
durante tale periodo chiunque può prenderne visione dalle ore 10 alle ore di tutti i giorni compresi i festivi e 30 gg successivi presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
tali osservazioni e dovranno in carta legale e presentate unitamente a 5 copie in bollo col protocollo del Comune.
PER IL SINDACO
Francesco)
G.

ECONOMICI
CERCASI lavoratori stagionali per vendemmia presso az. vitivinicola Asti-Canelli. Zona lavoro Asti. Rispondo personalmente a chiamata. Tel 0173 262.626 ore pasti

BIBE Food
RASSEGNA INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI PER IL MANGIARE E IL BERE



1° SALONE DEL DEBUTTO
LA PRIMA VOLTA A CONFRONTO
WORK CENTRE DEI PRODOTTI ALIMENTARI
la mostra è riservata agli operatori
apertura al pubblico solo nei giorni 5 e
ORARIO: DALLE 9.30 ALLE ORE 19.30
FIERA DI GENOVA
5-10 1988
P. J.F. KENNEDY 1 — GENOVA — TEL. (010) 53.911 — TELEX 271434 FIERGE I
Comitato di Gemellaggio di Genova e Torino

Nasce all'ospedale di Savigliano il soccorso con elicotteri

C'è l'ambulanza volante

Verrà utilizzato un Ecureuil 350 con squadra medici infermieri specializzati - Il servizio coprirà tutta la provincia - Un esperimento per mese - Parla presidente dell'Usl Sergio Cravero

Savigliano. Ecco l'elicottero «Grandu 1-Brai che presterà servizio all'ospedale

DAL NOSTRO INVIATO

SAVIGLIANO — Sergio Cravero, presidente dell'Usl, è soddisfatto: «*Ho notato fra i medici un entusiasmo incredibile e nel rummit in prefettura tutti si dichiarati soddisfatti e contenti. Sarà un servizio importante, il primo del Piemonte, pochi in Italia*». Fra pochi giorni l'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano sarà a disposizione di pronto soccorso e di rianimazione immediata un elicottero-ambulanza, un servizio che coprirà tutte le esigenze della provincia.

Sarà un esperimento, della durata di un anno, ma con buone possibilità di diventare un servizio effettivo. Prenderà il via martedì 15 con un Ecureuil 350, un velivolo molto affidabile, che già opera nei presidi militari di Verona, Ravenna e Viareggio. Verrà gratuitamente a disposizione dell'Usl Elisystem di Rivanazzano per il periodo di «rodaggio» del personale di volo e di assistenza. La base operativa sarà l'eliporto dell'ospedale, il tecnico non poteva che all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi. La copertura delle emergenze va, dall'alba al tramonto, dopo di che l'elicottero tornerà a Levaldigi, di notte, verrà rifornito e controllato dai tecnici di terra. All'alba del giorno dopo l'Ecureuil 350 tornerà operativo all'ospedale di Savigliano pronto per ogni chiamata.

Vediamo come funzionerà questo servizio. Un locale dell'ospedale sarà a centrale di smistamento delle Sarà il medico di servizio a parlare con la persona dell'allarme e a valutare l'effettiva necessità d'intervento con l'elicottero. Ammesso che veramente di emergenza si tratti, la squadra operativa entrerà in funzione. Il pilota, un medico anestesista-rianimatore e due infermieri con esperienza in reparti di emergenza si leveranno in volo in pochi minuti. Con l'ausilio della assistenza dell'aeroporto di Levaldigi l'Ecureuil 350 riuscirà a raggiungere il luogo dell'incidente o della diagnosi in un tempo molto 7' per 12 chilometri, 10' per 20, 14' per 35, 18' per 50 e 21' per Questo è il raggio massimo della provincia facendo base a Savigliano. Comunque in 28' l'Ecureuil 350 è in grado di coprire chilometri, vale a dire raggiungere il largo della costa della provincia d'Imperia.

Dice ancora Sergio Cravero: «*L'obiettivo è di portare un specialista nel più breve tempo possibile a persone affette da gravi infortuni e malattie dove, molto spesso, solo un intervento medico specialistico precoce riesce a garantire la sopravvivenza*». L'Ecureuil 350 è dotato di attrezzature e servirà anche per il alpino (il Cai collabora attivamente a questo progetto). I dell'ospedale di Savigliano, tutti volontari, sono precisi: «*Questo servizio è in grado di bandire ogni burocrazia per essere pronto e flessibile a grado di rispondere alle più disparate richieste facendo della rapidità e della qualità la base del suo essere. L'elicottero deve essere considerato competitivo e in convenzionali soccorso a terra e loro necessaria e moderna integrazione*».

Fiorenzo Fanzero

Quando il chiedere l'intervento

SAVIGLIANO — Il numero telefonico privilegiato di «Grandu soccorso» è 0173/31564: risponde dalle 7 del mattino fino In linea ci sarà sempre un medico che valuterà il tipo d'intervento.

Ecco quando deve chiedere l'intervento dell'elicottero: gravi incidenti stradali, agricoli, sul lavoro; lesioni del cranio e della colonna vertebrale; ustioni molestese; folgorazioni; annegamenti; assideramenti; crisi cardiache e infarti scuti; arresti cardiaci; gravi respiratorie; avvelenamenti; politraumi in montagna; neonati e bambini ad alto rischio. *(f. pan.)*

Svolta indagini per misteriosa morte di un diciannovenne

«Walter è stato assassinato» fermato un giovane di Cuneo

E' Aldo Viavattene, in via Roma - Accusato di «omicidio volontario»

CUNEO — I carabinieri hanno arrestato il presunto assassino di Walter Pellegrino, il giovane trovato morto l'antivigilia di Natale nel canale Naviglio di Bove. E' Aldo Viavattene, 19 abitante a Cuneo in via Roma, disoccupato con alcuni precedenti penali per

Il procuratore della Repubblica Cuneo, Campisi, lo ha interrogato ma non fornito particolari. Unica notizia è la motivazione dell'arresto: «omicidio volontario».

I fatti. Walter Pellegrino, 19 anni, disoccupato, Francia, a Tetoia, fin da bambino, con la famiglia, al villaggio Unrra di Boves. Il 26 novembre non tornò Il mattino ossivo la madre, Dorigo, la scomparsa.

inquirenti che fra gli ultimi ad aver visto Walter c'era il mi-

Walter Pellegrino

gliore amico che vive in frazione Fontanelle. Il giovane raccontò di un litigio.

Il corpo senza vita di Walter Pellegrino venne trovato l'antivigilia di Natale, sommerso dall'acqua, nella griglia di protezione di un mulino, in località San Pietro.

Le indagini. Gli inquirenti, mentre ufficialmente ano in modo categorico che potesse trattarsi di omicidio, inviarono comunicazione giudiziaria al giovane amico. L'autopsia, eseguita dal medico legale Vinai di Cuneo, confermò i sospetti degli inquirenti: Walter non morto annegato. I suoi polmoni state trovate un forse ha colpo inferto pietra, potev sere il della morte violenta.

L'amico (difeso dall'avvocato Ian Maria Dalmasso) sentito ascoltato più volte dagli inquirenti a lui i carabinieri di Cuneo, in quelli di Boves e Borgo Dalmazzo, risaliti a tutti gli e i conoscenti vittima. Un ambiente equivoco, tanti personaggi legati al mondo della prostituzione e della «piccola» delinquenza.

Domenica svolta nelle indagini. I hanno fermato Aldo per «omicidio volontario».

Secondo indiscrezioni il giovane avrebbe fatto alcune ammissioni. Conosceva Walter. Nel pomeriggio del novembre dopo il litigio in frazione Fontanelle, Walter lo avrebbe raggiunto a Cuneo. Insieme trascorsero alcune ora (testimoni li videro nella vecchia stazione di Cuneo e sotto i portici di via Roma).

In autostop i due giovani amici avrebbero raggiunto Borgo e quindi la frazione Fontanelle, in località Pietro.

Dall'imputazione «omicidio il procuratore della pubblica esclude che Viavattene avesse «meditato», stato un «piano» per uccidere Walter.

Gianni Martini

Un commerciante di Borgo nel centro di Breil

Stroncato da infarto finisce dentro il lago

Altro motorino muore contro una portiera aperta all'improvviso

BORGO SAN DALMAZZO — Gualtiero Panichi, 47 anni, contitolare di una società cuneese per la vendita cucine e impianti alberghi e comunità, abitante in vicolo Airotto 33, ha perso la vita in stradale avvenuto lunedì nel di Breil in val Roya. Alla guida di un furgone colpito da infarto mentre attraversava la cittadina francese e ha trollo del veicolo, è finito nel lago.

Soccorso da un agente della protezione civile, è stato ripescato e trasportato all'ospedale: è praticata respirazione artificiale, ma ogni tentativo per è inutile.

Sposato con Lory Castaldi, responsabile dell'ufficio Rias di Borgo, Gualtiero Castaldi aveva figli: Barbara e Alberto, rispettivamente di 19 e 14 anni. Ex dipendente della Cometto, molto conosciuto anche

gli ambienti calcistici in quanto dirigente della dra giovanissimi del

(p. p. l.)

SOMMARIVA BOSCO — Aveva appena finito il turno di lavoro, alla ferroviaria di Bra e stava tornando a casa a Sommariva Bosco in motorino. Osvaldo Massanova, di 31 anni, è morto mentre la circonvallazione di Bra, all'altezza di via Cuneo. Procedeva tranquillamente accingendosi a sorpassare una macchina parcheggiata sulla sua destra.

Il conducente dell'auto, Paolo Gobbi di 78 anni, artigiano residente a Bra in via Pascoli 47, accorgendosi del motorino, ha aperto la portiera e il è riuscito a evitare l'urto. Sbalzato a è battuto sull'asfalto. stato all'ospedale di Bra e poi a quello di Cuneo, ma non c'è stato nulla da fare.

Il Massanova, nativo di Stella Cilento (Salerno) e residente a Sommariva in via Cavallermaggiore 2, aveva lavorato nella stazione del prima di trasferirsi a Bra. Lascia la moglie Rosina De Michelis e le figlie Elide di 11 anni e Ornella di 8.

(s. p.)

Inatteso sviluppo di un gravissimo fatto di sangue del 1984

Arrestato un nomade: uccise rappresentante di preziosi?

La brutale aggressione avvenne alla periferia Alba - La vittima era di Valenza

ALBA — Su ordine della procura del giudice istruttore del tribunale Alba, Lucia Tarditi, è stato arrestato il Giovanni Laforé, 28 anni, nativo di Belmasco, indiziato del brutale assassinio, durante una rapina, commerciante di preziosi orafo, Giuseppe Cova, di 47 anni, nativo di Alessandria, abitante a Valenza, in via Roccadaglio 1.

Il Cova fu il 12 dicembre 1984 in un agguato alla periferia di Alba gli occhi del figlio Mirko che allora aveva vent'anni. Al Laforé, raggiunto dai carabinieri nel campo di Asti, il magistrato Giuseppe Cova, la rapina dei gioielli per milioni, il furto dell'auto Maserati Turbo usata per il colpo, il porto d'armi.

Non si le ragioni che hanno indotto il giudice a prendere il provvedimento dopo più di tre anni dal fatto. Pare tuttavia sulle e si giunti nell'ambito di indagini condotte su rapine più altrove con molte sulle spalle. L'uomo, ora rinchiuso nel carcere di Alba, sarà interrogato nei prossimi giorni e messo altre persone.

In base all'ordine di cattura, il Laforé sarebbe dei quattro che affiancarono con quella del Cova, ferma ad un semaforo rosso di bivio mentre stavano per immettersi sulla statale 231 Bra-Cuneo provenendo dalla sopraelevata di Alba. I banditi mandarono frantumi il vetro della portiera sinistra il calcio di una pistola. Da rivoltella partì il colpo, un solo, che sfracellando davanti a Cova, alla guida dell'auto, senza ferirlo, raggiunse il padre che sedeva a fianco, alla gamba sinistra tranciandogli l'arteria femorale.

Giuseppe morì dipochi dopo. Non è stato chiarito i banditi avessero esploso volontariamente il colpo mirando alle gambe o se fosse partito accidentalmente. I rapinatori, che agirono con ferocia e determinazione, intimarono al figlio di aprire il cofano e si impossessarono di due valigie contenenti preziosi e legate con Fuggirono poi favoriti nebbia.

I Cova erano in viaggio d'affari. Stavano andando a far visita alcune gioiellerie del Cuneese. Giuseppe gestiva il figlio e la moglie Leda Emanuelli ditta di commercio preziosi piuttosto nota, la «Maglioli Gioielli» di Valenza. precedenza contitolare del laboratorio orafo.

Gianfranco Fiori

Dovevano lavorare in discarica abusiva

CANALE — I contitolari della segheria Antonio Bodda & C. Spa di Canale, i fratelli Francesco, Filippo e Carlo in via Monteu sono stati carabinieri di discarica rifiuti *(g. f.)*

I funerali del montanaro assassinato

ELVA — Si svolgono oggi alle 15,30 i funerali dell'agricoltore Ernesto Garneri, 45 anni, nella frazione Baudini, assassinato secondo l'accusa degli inquirenti dal compaesano Angelo Dao di 22 anni. La salma sarà a dall'obitorio di Cuneo. Ieri lunedì mattina era sottoposta ad autopsia. *(g. fe.)*

Alleviatore ucciso topi la «bestera»

SALUZZO — Il pretore dottor Valerio Dell'Anna ha assolto dall'azione di inquinamento, perchè il fatto non costituisce reato, l'allevatore Michelangelo Arnaudo, anni, di Giorgio.

Secondo i carabinieri di Morra, dalle vasche della sua azienda di Manta 5, che raccolgono gli scarichi delle stalle (310 i liquami uscii inquinando un canale irriguo e la «bestera mulino».

Il Co- FURIERS Bori ha sostenuto come fosse impossibile l'inquinamento da parte dell'allevatore, poichè fra le vasche e il fossato c'è un ampio appezzamento terreno. L'assoluzione è stata proposta anche dal p.m. Paolo Lombardo per insufficienza di prove.

Il pretore ha però condannato l'Arnaudo all'ammenda di mila lire per «aver imbrattato corso d'acqua pubblico». *(g. pe.)*

Le lettere del mercoledì

I crocifissi scuole

La ricerca dei facili effetti e di un certo scandalismo sulla richiesta della prof.ssa Montagnana, dell'Ita di Cuneo, conoscere il del ministero sulla liceità della presenza dei crocifissi all'interno delle scuole, può fraintendere il significato di posizione.

In realtà la richiesta (derivata da una non facile accoglienza possibile di a cui, molto coraggio e molta coerenza, Mavi Montagnana ha deciso di andare incontro) dell'insegnante e di quanti hanno approvato atteggiamento non ha fine anticlericale o di mangiapreticismo, ma nel pieno rispetto dei sentimenti religiosi di chiunque (primi fra tutti gli studenti) pone problemi per conformismo stati a lungo trascurati:

1) La validità o meno di un regio decreto del reato nei fatti dal Concordato (infausto) del 1929, istituzione. Concordato (egualmente infausto) del 1984.

2) La contraddizione tra il principio di cittadini, indipendentemente da convinzione politica, fede religiosa e l'oggettivo privilegio di cui gode sola confessione religiosa.

L'errore chi identifica valori universali (eguaglianza, solidarietà) con una religione o con il modo in cui questa è storicamente sviluppata.

Il fatto che il ministero, un problema così importante, ci tre mesi trovato opportuno riflettere e rispondere la dice lunga sulla sensibilità e sull'interesse questioni di principio e di che (se non per un confronto con quello precedente) al momento del suo insediamento illuminato.

Sergio Dalmasso
genitore dell'Ita di Cuneo

Soggiornanti e roulottes

Siamo i sindaci paesi Cuneesi fiduciosi con Francia che per questo fatto, secondo il ministero dell'Interno, non dovrebbero di soggiornanti obbligati: peraltro quindi che sia stata la «ronfona fortunosa» a uscire i nostri tra le sedi obbligato.

Nessuno è in grado di dirci quali siano i doveri e i compiti dei Comuni riguardo i soggiornanti obbligati: basta che i Comuni fornire loro, non si bene in base a quale legge, alloggio arredato gratuito (riscaldamento compreso). L'alloggio gratuito non

concedere a nessuna delle persone anziane bisognose da residenti, che hanno lavorato onestamente per tutta vita; ritenianmo di doverlo fornire a persone, non nostre amministrate, che non sappiamo se hanno lavorato e sul resto meno ancora.

Cerchiamo tra roulottes da posizionare sulla piazza del paese per ospitare gli eventuali soggiornanti anche allo scopo di consentire un «efficace controllo», come previsto dall'art. 10 della legge 1 n. 948.

Tra i numerosi lettori de «La Stampa», compreso (speriamo) il ministro protezione esiste qualcuno che può metterne a disposizione dei nostri Comuni?

Angelo Giberso
(sindaco di Vinadio)
Antonio Peragallo
(sindaco di Valdieri)
Riccardo Semeprini
(sindaco di Aceglio)

Troppe di polvere

Da mesi non piove e non nevica, le strade i marciapiedi sono ricoperti di un denso strato di polvere che il passaggio continuo degli spo una parte all'altra delle strade, sollevando nubi maleodoranti investono passanti e ogni cosa. Le sen nel naso e sotto i denti questa malefica polvere piena di batteri, incredibilmente il Comune non si cura di togliere.

Basterebbero un paio autobotti munite di «baffi» (in dotazione municipio) per lavare sistematicamente le strade, le piazze i marciapiedi, avviene in qualsiasi altra del mondo.

Non potrebbero le autorità sanitarie intimare al Comune lavare le strade?

Lettera firmata, Cuneo

Manifesti sull'estrazione di ghiaia

FOSSANO — Con un manifesto affisso nei principali centri della provincia, la lista verde-civica chiede a carabinieri, Guardia di finanza accertare quanta ghiaia è stata estratta negli ultimi mesi veo e dalle sponde

«Tra *Fossano e Salmour si contano dei macchi enormi; non difficile stabilire se è stata superata quantità autorizzata*», dice il consigliere comunale Luciano Cassiolà.

Nel manifesto si chiede anche agli organi di polizia giudiziaria «un controllo sull'operato del Magistrato per il Po». *(g. v.)*

TRIBUNALE DI ALBA
FALLIMENTO GIUSEPPE -
Il CLAUDIO curatore del fallimento Monchio Giuseppe.
comunica
che il signor Giudice Delegato alla procedura, con provvedimento del 19/2/1988, ha autorizzato vendita a trattativa privata dei sottodescritti beni:
1)
1 Carrello elevatore
2 Autocarri e 1 rimorchio
3 Furgoni
2) E
3) PER
Gli interessati potranno visione summenzionati il giorno 2 marzo 1988, dalle ore 14 alle ore 17.30 - in VERDUNO località Fontana, 11 - presso il magazzino della ditta fallita.
OFFERTE D'ACQUISTO - Dovranno pervenire al curatore rag. Claudio Tibaldi, via S. Margherita 5, Alba, tel. 0173/43.296-7, entro il giorno 12 MARZO 1988, indicando i beni ed il prezzo proposto.
CONDIZIONI VENDITA - Pagamento in contanti, da effettuarsi beni, con spese di carico e scarico a carico degli acquirenti.
Alba, 20 febbraio 1988.
IL CURATORE
Claudio

ANALISI DELL'APPARATO RESPIRATORIO
ALLERGIA ASMATICO
Il Dr. SURATTI riceve in
- Torino -
Per appuntamento telefonare a: 011 23.815
Aut. Ord. Prov. VC n° 49 del 28-6-84

AUTOVETTURE ACQUISTO DA PRIVATO
Anche grandi, storiche, d'epoca, accidentate, usate, polverose, ruggine, brutti e malmi, quelle antiche che stanno, prese e cancellate
Si garantisce il pagamento per contanti con immediatezza da quando si valuterà una tua auto.
Disponiamo e servizio.
Si fanno valutazioni a richiesta
Telefonare 0141 730.888

IMMEDIATAMENTE
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
a commercianti, artigiani
— agevolazioni dipendenti
— sconto effetti
— mutui ipotecari in tempo
A DOMICILIO
Telefonare 0172 426.007 - 42.608

LE CUPOLE
Musica: "La Trattoria dei ricordi"
con la orchestra: ZANETTI SMERALDI I CAPRICES
Regia: BRUNO SALINI

AFFITTASI
Alba centro locali ad deposito uffici da mq 500 a mq 30.000 coperti
Tel. 011 502.618 503.635

UN SOGNO ALLA PORTATA DI POCHI TUTTI

Pell. Visone da L. 4.980.000
Cod. Visone da L. 3.980.000

PELLICCERIA
firmato MARISA

La pelliccieria Marisa offre una straordinaria opportunità a tutte le donne che vogliono acquistare una pelliccia di ottima qualità artigianale a prezzi di assoluta convenienza.

Lo stile classico ed originale di tutti i modelli, in le grandi firme della moda, rendono questa incredibile offerta promozionale di fine inverno il sogno che si può realizzare.

Anche con comodo pagamento dilazionato in 18 mesi.

usufruire di questa straordinaria vendita di fine inverno nei nostri punti di Cuneo e fino a marzo.

un occasione irripetibile.

Conceria, Laboratorio artigianale di alto prestigio. Servizio di custodia e pulitura pellicce.

a Cuneo la pelliccia è Marisa

MARISA

1° Castoro Spirit da L. 1.380.000
1° Castoro Spirit da L. 550.000

Lince Marmotta da L. 2.300.000

Via IV Rgt. Art. Alpina 12
Tel. (0171) 55477/8/9

Via Toppino, 4 - Tel. (0173)

Una riunione in Regione dei 11 consiglieri della maggioranza

E' ancora lontano l'accordo su assessori e Colombiane

Tra i problemi sul tappeto solo il bilancio ha fatto qualche passo avanti

GENOVA — Per cinque ore, ieri mattina, in via Fieschi, [illegible] riuniti i 21 consiglieri della maggioranza pentapartito in Regione (13 dc, 3 psi, 1 psdi, 1 pri, 1 pli, 1 psdi). Gli argomenti di discussione, oltre che l'assetto del quadro generale dell'alleanza sempre traballante, erano i problemi connessi al bilancio e del riassetto degli incarichi all'interno della giunta. Infine, occorreva mettere a fuoco alcune questioni scottanti, come per esempio la vicenda colombiane che passa dal funzionamento — sinora inesistente — della Fondazione regionale, lacerata dai rissosi di partito e di aspirazioni velleitarie di funzionari aspiranti-manager, nonché della nomina, che s'annuncia travagliatissima, del commissario per l'Expo del 1992.

C'è da osservare, dalle reazioni un po' reticenti raccolte al termine della riunione, che pochissimi quesiti sono stati chiusi. Altre sedute, alla presenza dei segretari regionali, seguiranno per affrontare, all'insegna della estrema pazienza, i casi controversi, uno per uno.

Bilancio — E' l'unico punto segnato a favore nel corso della riunione: i [illegible] alleati hanno convenuto sui generali della delibera, peraltro tecnica e già definita dai funzionari addetti, come avviene ogni anno. Ma le dispute, in questo avvengono sull'«osso» da rosicchiare». spostamenti di poche manciate di milioni dalla quota disponibile e non condizionata dalle destinazioni del governo. Su questo punto s'è trovato l'accordo per la presentazione del bilancio in giunta, in commissione e in consiglio [illegible] la fine di marzo.

Repubblicani — Sull'argomento, una piccola nube resta comunque, perché all'interno del pri erano [illegible] osservazioni di massima e l'assessore Giampiero annunciato possibile [illegible]. Alla [illegible] mattina, però, il capogruppo e segretario regionale, Giovanni Persico, avrebbe fornito le massime assicurazioni su di voto definitivo. Mentili, fedele alla sua fama di «controcorrente», ha però disertato la riunione della maggioranza, impegnato nel suo assessorato al «controllo della posta». L'assessore pare abbia notato una inefficienza nell'inoltro delle missive all'interno della propria [illegible].

Assessorati — Sia Ciacco Ciullo, Renato Penzoli, per conto di pri e dc, hanno detto che non è ancora chiaro il riassetto della giunta: le deleghe che riguardano il complesso rapporto fra Boffardi, Ferrero, Acerbi, Josi e Muratore [illegible] ancora [illegible] (esattamente [illegible] avvenuto al Comune, dove la situazione è sempre stallo [illegible] dei veti incrociati), e se ne riparlerà nel corso delle prossime riunioni della maggioranza.

Colombiane — La maggioranza è al bivio: da Genova il pentapartito [illegible] proposto la nomina del prof. Alberto Bemporad, leader del psdi, a commissario per l'Expo, anche per via [illegible] suo prestigio di ex sottosegretario agli [illegible] e di uomo di cultura. Il gruppo privato scrollerà invece il prof. Victor Uckmar, ordinario di diritto tributario. La classe pare molto incerta su Uckmar [illegible] capitalizzazione del pentapartito: anche il pci è contrario), ma sa che l'attuale ministro per i [illegible] culturali, il [illegible] Calogero Vizzini, è contrario, perché Bemporad [illegible] del [illegible] Nicolazzi-Romita.

Si arriverà, com'è probabile, a [illegible] nome? Nel frattempo, i progetti colombiani navigano in alto mare, nella prospettiva di soluzioni modeste e campanilistiche. Si litiga [illegible] partiti e all'interno dei partiti. E' provvisoriamente arrestato, per ora, il «movimento» di assessori-ambasciatori da una parte all'altra dell'Oceano.

Paolo Lingua

Il sindacato reagisce ai tagli alla cassa integrazione

«La scure sull'Ansaldo è assurda e ingiusta»

Sospensione dal lavoro anche per le categorie protette (handicappati e invalidi) - L'Italimpianti

GENOVA — Ancora acque agitate all'Ansaldo. L'azienda Finmeccanica travagliata [illegible] «tagli» (circa 150 «bianchi» del settore impiantistico e nucleare collocati in cassa integrazione).

Ieri mattina, le confederazioni sindacali metalmeccanici hanno illustrato una serie di iniziative per difendere i posti di lavoro e il ruolo strategico dell'Ansaldo a Genova.

Secondo i sindacati le decisioni che riguardano specificamente i cassintegrati, [illegible] caso, sono «de»: sono caduti nella sospensione giovani assunti, tecnici specializzati e persino lavoratori delle categorie protette, assunti per legge (handicappati e invalidi). Si tratterebbe insomma di una scelta confusa e «pasticciata».

I sindacati hanno inoltre la loro decisa opposizione ai criteri che avrebbero indotto la direzione dell'Iri e della Finmeccanica a ridurre l'occupazione e la produzione. [illegible], è tratta d'una [illegible] del voto contrario allo sviluppo del nucleare, sancito dal referendum dell'autunno scorso: adesso, com'era prevedibile, [illegible] (con [illegible] dei progetti e la [illegible] degli impegni [illegible] centrali nucleari in via [illegible] realizzazione come Molfetta di Castro) scuotono l'azienda e spiazzano i sindacati.

Cgil, Cisl e [illegible] hanno annunciato ieri, dopo lo sciopero [illegible] lunedì, un'azione [illegible] confronti [illegible] per modificare la linea generale dell'Iri. L'intervento non potrebbe però portare a grossi risultati: si ha la netta sensazione che il nucleare, una delle speranze [illegible] sviluppo [illegible] lavoro per l'area [illegible] sia ormai [illegible] obiettivo [illegible]. La situazione resta comunque confusa e contraddittoria e, al [illegible] delle lotte sindacali, [illegible] esclusione sorprese e clamorosi sviluppi.

Mentre all'Ansaldo si discute e [illegible] polemizza, all'Italimpianti, azienda Iri uscita del nucleo della [illegible] per dar forma una sezione autonoma delle Partecipazioni statali, [illegible] nascondono soddisfazione e compiacimento. Il sindacato dei dirigenti d'azienda [illegible] emesso ieri sera un comunicato con il quale si conferma il «piccolo» alle decisioni di [illegible] no Prodi.

I dirigenti che, considerato il tipo [illegible] azienda tutta [illegible] trata [illegible] progettazione e sulla specializzazione, hanno un ruolo di delicatissima importanza, vedono con favore l'evolversi [illegible] prospettive dell'Italimpianti, sganciata dal mondo «perdente» della siderurgia.

In questo senso assume un significato di scontro generazionale, l'atteggiamento [illegible] in complesso dalla [illegible] sindacale della Cgil [illegible] tende a difendere l'esistente e a mantenere [illegible] che aziende a Genova. Anche su questo campo si gioca il cambiamento che dovrà [illegible] i lineamenti dell'assetto economico e [illegible] duttivo di Genova e della Liguria nel [illegible].

La [illegible] dell'Ansaldo, potrebbe [illegible] confluire [illegible] più ampia contrattazione Genova-Roma nel consiglio [illegible] dei vertici Iri su tutto lo scacchiere [illegible] aziende liguri di Stato.

Accanto all'Italimpianti (che resta compiaciuta del successo) e all'Ansaldo, esiste, irrisolto, il problema della cantieristica connesso alle riparazioni navali. Inoltre, e forse si tratta della questione più scottante, incombe il punto interrogativo della siderurgia.

Quale sarà l'avvenire [illegible] stabilimento di Campi? Chiusura definitiva, oppure vendita a privati?

Non è escluso che la vicenda dell'Italsider non si colleghi agli esiti, tutt'ora incerti e contraddittori, dell'esperimento privati-pubblici del Cogea.

L'economia genovese sta attraversando un [illegible] l'88 [illegible] la città a scelte molto importanti.

p. l.

Sequestro Schiaffino Annullata la pena

GENOVA — [illegible] Ubaldo Rossi, 34 anni, noto nella malavita ligure come la «Primula Rossa», per la facilità di scivolarsi dopo i «colpi», è stato condannato dalla corte d'assise d'appello di Genova a 25 anni di reclusione per il sequestro, a scopo di riscatto, di Giovanni Schiaffino, [illegible] d'una grande famiglia imprenditoriale ligure e allora azionista di maggioranza dello zuccherificio «Bernini». Il fatto avvenne nel novembre del 1975: per Schiaffino Rossi e i complici chiesero due miliardi, ma il giovane venne [illegible] dopo il pagamento [illegible] milioni. Rossi ha avuto confermata la pe[illegible] inflitta [illegible] primo grado (30 anni) più ha avuto cinque anni, perché gli è stato addebitato anche il rapimento (di qui l'aggravante della continuità del reato) della piccola Sara Domini (dicembre 1976), erede della famiglia che controllava il gruppo «Geloso». Con Rossi, la corte d'appello ha condannato, aggravando della stessa proporzione le pene, altri complici: Domenico Donna a 28 [illegible] Smeralda e Viviana [illegible] a 12 anni. Mentre per Paolo Dongo è stata confermata, senza aumenti, la pena di 30 anni di reclusione.

I prezzi salgono del +0,4%

GENOVA — [illegible] generale dei prezzi al consumo è aumentato in febbraio a Genova dello 0,4%, mentre la variazione su base annua è di più 4,8%. Nelle singole voci le variazioni sono [illegible] seguenti: alimentazione più 0,1 per [illegible] (su [illegible] più 3,4%), abbigliamento più 0,2% (più [illegible] annuo), elettricità e [illegible] più 0,4% (più 4,8% annuo), abitazione più 0,2 per cento (più 4,6% annuo), spese varie più 0,5% (più 5,2% su base annua).

L'assessore ai Lavori pubblici era accusato di interessi privati

Lavagna: assolto Bacigalupo

[illegible]OVA — Esposti alla Procura di Chiavari, rivalità, [illegible] anche pettegolezzi e singolari amnesie: uno spaccato di vita politica e amministrativa di provincia è emerso ieri alla prima sezione della Corte d'Appello dove è [illegible] giudicato (e assolto [illegible] formula piena), Renzo Bacigalupo, [illegible] assessore ai Lavori [illegible] Comune di Lavagna. Il pubblico ministero, Pio [illegible] chiavello, aveva chiesto il minimo della pena.

I fatti risalgono [illegible] anni 1984-85 quando il giudice Macchiavello [illegible] quell'epoca responsabile [illegible] Procura chiavarese dopo la disavventura giudiziaria [illegible] titolare dell'ufficio, [illegible] D'Andrea), aprì un'istruttoria nei confronti di Bacigalupo, a quel tempo [illegible] all'Urbanistica.

A [illegible] noto la giustizia fu un esposto di un consigliere socialdemocratico di Lavagna, Silvio Mistrangelo, che accusava Bacigalupo, assieme ad un suo cognato, Gianni Dasso, anch'egli assessore (ambedue sono dei psdi) di avere esercitato talune pressioni a favore [illegible] parenti sul Consiglio comunale e sulla commissione edilizia (in merito ai piani [illegible] attuazione del complesso «Ripamare». Bacigalupo, secondo l'esposto, avrebbe [illegible] cercato di favorire due sorelle che si ritenevano sue parenti.

Renzo Bacigalupo

«*Mi fu riferito* — scrisse Mistrangelo — *che Bacigalupo e Dasso si recavano spesso a cena* [illegible] *negli con il signore* — *di nome Dasso* — *per* [illegible] *quali* [illegible] *sarebbero adoperati*». Gianni Dasso fu prosciolto subito, per mancanza di indizi.

L'imputazione (interessi privati in atti di ufficio) rimase per Bacigalupo, che nelle varie fasi giudiziarie, sottoposte a ripetuti rinvii, fornì precisazioni che trovarono conferma negli atti di causa. Inoltre risultarono a favore dell'imputato [illegible] dichiarazioni di alcuni testi, [illegible] Gabriella Mondello, il consigliere comunista Ernesto Jacopetti, il geometra del Comune, [illegible] aiutare l'assessore Bacigalupo fu inoltre, paradossalmente, il suo accusatore: Silvio Mistrangelo, infatti, [illegible] completamente a spiegare ai giudici (nell'udienza del 25 gennaio scorso) da chi e in quali circostanze [illegible] raccolto le voci che attribuivano a Bacigalupo l'intenzione di favorire le due sorelle Dasso.

Renzo Bacigalupo fu così prosciolto. Ieri è tornato in [illegible] per il giudizio di appello [illegible] il p.m. Macchiavello impugnato [illegible] processo ha confermato la fragilità delle accuse: dopo [illegible] riunione in camera di consiglio, il presidente Orengo ha assolto l'imputato «*perché i fatti attribuitigli non costituiscono reato*».

g. c.

Incontro per i cassintegrati [illegible] Lames

CHIAVARI — Vertice sindacato-proprietà, questa mattina all'Associazione Industriali di Genova (ore 11), [illegible] del problema della Lames e dei 75 cassintegrati per i quali è stata avviata la procedura di licenziamento. Lunedì sera si è svolto un altro incontro, in Comune a Chiavari, presenti alcuni parlamentari.

[illegible] di [illegible] diventerà comunale

SESTRI LEVANTE — Il cinema «*Ariston*» di Sestri Levante diventerà di proprietà comunale. Lunedì sera il Consiglio [illegible] approvato l'acquisto dell'immobile, costo 850 milioni [illegible] lire, dalla società dei fratelli [illegible] Milano che ne erano i proprietari. L'«*Ariston*» rimarrà sala di proiezione ma avrà in più le caratteristiche di sala polivalente per manifestazioni, convegni, spettacoli teatrali.

[illegible] promuovendo al Comune di Rapallo?

RAPALLO — Il Comune chiederà la declassificazione del lungomare Vittorio Veneto, che attualmente è proprietà demaniale, con l'intenzione di acquistarlo e confermarne la destinazione ad uso pubblico. La richiesta sarà esaminata stasera dal Consiglio [illegible].

Il teatro questa [illegible] a [illegible]

CHIAVARI — Secondo appuntamento, questa sera al teatro «Cantero» di Chiavari, con il ciclo di spettacoli dialettali promosso dall'associazione culturale «O Castello». Protagonista [illegible] teatrale «*A Compagnia di Sacone che metterà in scena la commedia «A scarpetta»*, tre atti di Giacomo Mangini.

Quest'anno si gareggia a Sanremo, Portofino e Rapallo

La combinata vela-golf ha tre sedi di prestigio

La manifestazione è stata presentata ieri mattina a Genova

GENOVA — E' stata presentata ieri pomeriggio alla stampa, nella sala della Terrazza Martini, l'ottava edizione della combinata internazionale di vela e golf, sponsorizzata [illegible] Martini & Rossi. Grosse le [illegible]: la denominazione cambia da Trofeo Chinamartini (1981-[illegible] e Trofeo «Martini [illegible] Rossi» (1984-'87), a [illegible] Lawson's Golf Yachting» e nello stesso tempo raddoppia. Infatti [illegible] sarà una combinata a Sanremo dal 14 al 17 aprile e, per la prima volta, una combinata a Portofino e sul green di Rapallo, dal 3 al 6 novembre.

Le due [illegible] concorreranno assieme ad una ter[illegible] la Chase Manhattan Montecarlo Golf-Yachting (Principato di Monaco, 21-24 aprile), al Super Trofeo Martini Golfo Yachting Challenge Perpetuo, che verrà attribuito alla squadra meglio piazzata nell'insieme delle [illegible] prove.

Il direttore commerciale della Martini & [illegible] nio Calvi, [illegible] a fare [illegible] onori di casa, ha spiegato i perché del cambio di titolo al trofeo: «*Credo che tra le nostre etichette, la William Lawson meglio corrisponda allo spirito* [illegible] *questa manifestazione. E vorrei suggerire tre ragioni per cui un trofeo così prestigioso dovrà rimanere in Liguria e anche, nei prossimi* [illegible] *anni, cominciare ancora d'importanza. In primo luogo perché l'organizzatore lo Yacht Club Italiano, ossia il meglio nel campo velico, secondariamente perché solo in Liguria* [illegible] *porti vicini* [illegible] *ai campi* [illegible] *golf. Non ho difficoltà a dire che* [illegible] *atteso per l'anno prossimo una Challenge veramente completa,* [illegible] *l'inclusione* [illegible] *Golf di Garlenda*».

Per la parte velica, si concorrerà in tre regate su percorso a triangolo olimpico con yachts J-24, per la parte golfistica si gareggerà [illegible] tre [illegible] con la formula 18 buche Medal in coppia, e 36 buche [illegible] [illegible] giorno). Ogni [illegible] dovrà iscrivere quattro membri [illegible] equipaggio di cui uno partecipante alla gara di 18 buche Medal a coppie, più un giocatore di golf che prenderà parte a tutte le tre gare.

Al termine [illegible] stazione verranno redatte tre classifiche: una per le prove di vela, una per le prove di golf e una per la combinata.

d. a.

Vinelli lascia il ristorante più prestigioso di Portofino

«Con i nuovi proprietari il Pitosforo migliorerà»

Riaprirà a metà marzo, completamente rinnovato - I ricordi

PORTOFINO — «*Dopo una vita intera passata tra i tavoli* [illegible] *"Pitosforo" credo sia giunto il* [illegible] *di riposarmi,* [illegible] *fare il pensionato. Resterò a Portofino, della quale sono innamorato e dove ho la casa. Ma non credo avrò rimpianti: è giusto, a 69 anni, passare la mano*».

Marco Vinelli, [illegible] il più noto ristoratore di Portofino, che nel 1951 «inventò» il Pitosforo facendolo diventare [illegible] in pochi anni [illegible] dei locali più prestigiosi, parla [illegible] rimpianti. Ha [illegible] passare la mano. Il «Pitosforo» (duecento coperti, dodici dipendenti anche nel periodo invernale) [illegible] gestione: dopo alcuni la[illegible] di restauro riaprirà tra l'11 e il 18 marzo e avrà come «patron» [illegible] personaggio portofinese, Carlo Ferrari, titolare dello «Strainer», l'american-bar di molo Umberto I.

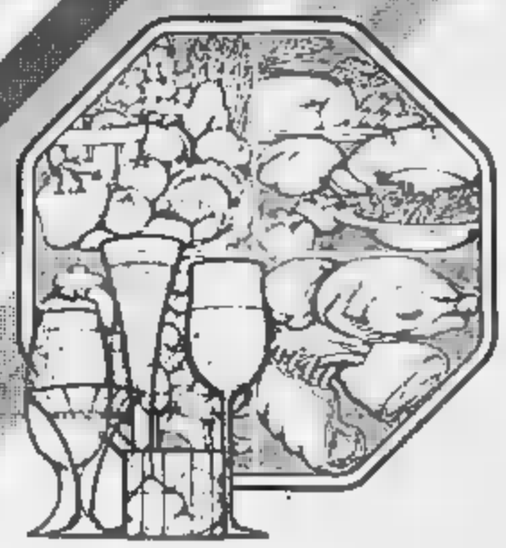
Marco Vinelli

Dice ancora Vinelli: «*Qualcuno ha detto che con i nuovi proprietari il "Pitosforo" sarà meno esclusivo. Io non credo proprio: penso anzi che la* [illegible] *società potrà migliorare ancora il locale e la sua risonanza*».

Il «Pitosforo», che avrà anche il piano-bar, sarà trasformato e diventerà un ri[illegible]nte [illegible] piani: la veranda e la terrazza.

Nella sua lunga carriera di ristoratore d'elite, Vinelli ha collezionato una lunga serie di ricordi, di esperienze, di incontri ad alto livello. Qual è la ricorda con più simpatia? «*Sorrido quando ripenso all'emiro Kashogoi,* [illegible] *qualche anno fa* [illegible] *comprare la mia cantina staccando* [illegible] *assegno da 800 mila dollari, allora un miliardo e seicento milioni. Rifiutai: forse ho perso una grande occasione*».

BIBE INTER FOOD
RASSEGNA INTERNAZIONALE
DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI
PER IL MANGIARE E IL BERE



1° SALONE DEL DEBUTTO
[illegible] LA PRIMA VOLTA A CONFRONTO
I VINI DELL'ULTIMA VENDEMMIA
WORK CENTRE [illegible] PRODOTTI ALIMENTARI
la mostra è riservata agli operatori
apertura al pubblico solo
nei giorni 5 [illegible] marzo
ORARIO: DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 19.30
FIERA DI GENOVA
5-10 marzo 1988
P. J.F. KENNEDY 1 — 16129 GENOVA — TEL. (010) 53.911 — TELEX 271434 FIERGE I
Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova
Comm. di Genova e Imperia

Dopo lunghe indagini i carabinieri hanno scoperto [illegible] traffico illegale di medicinali pericolosi

Psicofarmaci per drogarsi, [illegible] arresto a Chiavari

CHIAVARI — Un traffico di sostanze stupefacenti che coinvolgeva numerosi giovani e giovanissimi di Chiavari, Zoagli e Rapallo, è stato sgominato dai carabinieri del nucleo operativo di Chiavari che hanno arrestato un uomo, il rapallese Renato Ragher, 33 anni, via privata Castagneto 30/2 Rapallo, [illegible] quantitativo denaro, stupefacente e refurtiva.

Nell'abitazione dell'uomo, che è stato denunciato [illegible] detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e per ricettazione, i [illegible] sequestrato [illegible] notevole quantitativo di pastiglie di anfetamina, venduta con il [illegible] commerciale di «*Plegine*», e di «*Rolipnol*»: due psicofarmaci che venivano «*spacciati*», a cifre notevoli, ai giovani del Tigullio in cerca di facili emozioni.

Le indagini dei carabinieri [illegible] Chiavari hanno preso il via da alcune soffiate in base alle quali tra i giovani di Chiavari, Rapallo e Zoagli stava diventando «di moda» ingerire pastiglie di psicofarmaci sia per far fronte a particolari momenti di tensione (esami scolastici, [illegible] esempio), sia senza una vera e propria motivazione.

Chiavari. Renato Ragher e, a destra, il materiale sequestrato durante l'operazione dai carabinieri (Foto Alfredo Barni)

Questi psicofarmaci sono dei reali stupefacenti visto che rientrano nella tabella IV della legge antidroga che obbliga, tra l'altro, i farmacisti a particolari restrizioni nella vendita e finivano per creare assuefazione e dipendenza: ci sono giovani, secondo i militari, che arrivavano ad assumere anche dieci-dodici pastiglie al giorno.

Gli aspetti più preoccupanti della vicenda, a parte le conseguenze per la salute e per la mente dei giovani tossicodipendenti, erano dati però dal «*traffico*» che [illegible] psicofarmaci era stato costruito.

Dato che in [illegible] di ricetta medica le farmacie non consegnano le pastiglie «incriminate», i giovani, erano costretti a rifornirsi al mercato nero, del quale Ragher era [illegible], uno dei principali organizzatori.

Il «giro» era lucroso: una singola pastiglia di Plegine veniva «spacciata» a 6 mila lire, mentre se acquistata in farmacia una scatola da trenta pastiglie costa 2700 lire.

In [illegible] di Ragher sono stati trovati, oltre a circa cinque milioni in contanti, anche numerosi oggetti di valore, in particolare anelli d'oro e con pietre preziose, che gli erano stati consegnati con ogni probabilità dai suoi «clienti» in cambio degli psicofarmaci.

La vicenda ha quindi risvolti anche sociali, visto che per pagarsi la «droga» i giovani, finiti i soldi a disposizione, erano costretti a piccoli furti in casa: la stessa trafila che ha visto molti tossicodipendenti imboccare, per pagarsi la «dose», la strada del furto e della rapina.

m. r.

Lorenzo Beccati coautore dei testi della discussa trasmissione

«Matrjoska» è anche cuneese

cabaret Antonio Ricci - Quando aprì Bersagliere» Contrada Mondovì - I weekend nel capoluogo con la moglie Milena e - «Drive in», «Lupo solitario» l'ultimo spettaco bloccato da Berlusconi - «Adesso siamo in sciopero»

— «Abbiamo dato le dimissioni per "Matrjoska" e non lavoriamo neppure al "in": insomma, siamo sciopero, rivendichiamo libertà fitto e linguaggio. Ci un incontro con Berlusconi finora non nubilo censure; il trasmissione è stato un fulmine a ciel Lorenzo Beccati, della nuova trasmissione di «Italia che lunedì sera non è andata in onda, fa il pendolare tra Cuneo e

Con la moglie Milena e la figlia Mavi — che frequenta la prima media — abita in una casetta di borgata Confreria. Nato a Genova, anni, si è innamorato provincia "grande" fin ragazzino. «Passavo le vacanze a Ormea, in Alta Val Tanaro — ricorda — come molti altri liguri».

Cuneo l'ha scoperta nel '74. «Facevo del cabaret a Genova il gruppo "Cospiratori": siamo stati ingaggiati per il Festival dell'Unità, poi abbiamo aperto un localino in Contrada Mondovì. Si chiamava "Il Bersagliere". Mi abbiamo portato Beppe Grillo, Antonio Ricci, Carlo Croccolo: ma l'iniziativa non ha avuto molta fortuna».

Lorenzo Beccati, cuneese d'adozione, due ragazze «fast-food» di «Drive in» (Telefoto)

Lorenzo Beccati — diplomato da studi universitari alla facoltà Lettere di Torino — fatto un po' il rappresentante e manovale, sempre la passione per spettacolo. «Mi ha aiutato la mia vecchia amicizia con Antonio Ricci e sono finalmente riuscito a lavorare per la , ai tempi della "Domenica in" di Pippo Baudo. Poi è cominciata la bella avventura "Drive in".

«Con Ricci lavoriamo sodo, dal pomeriggio fino alle 5-6 del mattino — spiega — Tutti che si ascolta nella trasmissione, ogni frase è scritta, prevista: nessuna improvvisazione. Stesso discorso "Lupo solitario": noi i soli che cuciono addosso battute ai personaggi».

E la discussa «Matrjoska»? «Tutti ci domandano se questo "can can" fa parte del battage pubblicitario: invece la sospensione è arrivata davvero all'improvviso. Speravamo di esserci cimentati in qualcosa più forte, di più duro rispetto "Drive in", ma non abbiamo compreso i motivi decisione. Ci siamo dimessi perché a questo punto mancare la e la fiducia reciproca fa parte rapporto il Gruppo Fininvest e fermato preparazione delle prossime puntate "Drive in"».

Quando, venerdì sera, Lorenzo tornerà a Cinecittà cercherà il calcio, preferito «Gioco mediano nella squadra del "Bar Edera" di Confreria, partecipiamo al campionato Arci. A sciare ci reco, mia moglie e mia figlia invece sono spesso a Limone».

piace andare al cinema — prosegue il genovese che scelto Cuneo per viverci con la famiglia — Al "Monviso" danno buone pellicole d'essai. Il teatro è un po' "paludato" e poi bisogna fare le agli abbonamenti. Meglio la stagione estiva, i giardini all'aperto, anche se in ci ha dato qualche «situazione».

come finirà «Matrjoska»? «Ci vediamo con Berlusconi, le posizioni distanti ma che ci sono ancora margini per un accordo. Per adesso siamo ufficialmente fermi, domani si Giuseppe Grosso

iniziative

In ricordo di Pavese e Fenoglio

Premio letterario e medaglia «Uomini illustri»

SANTO STEFANO BEL — ultimando l'allestimento grande mostra dedicata Pavese che inaugurata mercoledì 2 zo all'Università «La Sapienz di Roma, un'altra iniziativa è presa a Santo Stefano Belbo per lo scrittore. E' pubblicato il bando di della quinta edizione del premio letterario Pavese» promosso dagli «Amici del moscato» in collaborazione l'Associazione medici scrittori italiani.

Il concorso prevede di saggistica, e poesia edite nell'ultimo decennio e inedite (saggistica, narrativa e poesia, sulla civiltà contadina e su tema libero). Una sezione in francese è riservata tori non italiani, novità è rappresentata dal premio speciale «Maria Tilde Ciantelli» milanese nell'85) riservato poetesse.

● Bark allo scrittore Beppe Fenoglio, nel ventiduesimo anniversario dalla morte, della serie «Uomini che nata annualmente per ricordare albesi che si sono distinti.

E. f.

BIBE INTER FOOD

RASSEGNA INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI PER IL MANGIARE E IL BERE

1° SALONE DEL DEBUTTO
PER LA PRIMA VOLTA A CONFRONTO I VINI DELL'ULTIMA VENDEMMIA

WORK CENTRE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

la mostra è riservata agli operatori

apertura al pubblico solo nei giorni e marzo

ORARIO: DALLE ORE 9.30 ORE 19.30

FIERA DI GENOVA
5-10 marzo 1988

P.le J.F. KENNEDY 1 — 16129 GENOVA — TEL. (010) 53.911 — TELEX 271414 FIERGE I

Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

PALLAVOLO - Serie C1 e C2

Iveco Mondovì e protagonista

Travolto (3-0) l'Olimpia di Vercelli

CUNEO — Più bravi i ragazzi ragazze, nella serie pallavolo. In C1 maschile, l'Iveco Mondovì ha liquidato 3-0 l'Olimpia Vercelli, concedendo agli ospiti soltanto 11, 7 e 10 punti, nei disputati. «E' stata vittoria tanto più gradita», dicono in dell'Iveco «perché vigilia qualche timore». In effetti i monregalesi sono scesi in campo con gli uscenti rientrati per le di Borello, Bolo e Cuniberti (in panchina, ma soltanto per firma).

Protagonisti dell'affermazione dell'Iveco Bottero, che ha improvvisarsi nel di palleggiatore e Zucco, impiegato quale «opposto» Bottero, con risultati assolutamente positivi.

C2 maschile, l'Autovip Savigliano ha iniziato il di ritorno nel migliore dei modi: ha vinto 3-1 contro il Borgofranco e, con le sconfitte e del Valdocco, ha raggiunto le due formazioni al comando della classifica. Il torneo di C2 è estremamente incerto e combattuto e la graduatoria vede Autovip, Bistefani e Valdocco punti 18; San Paolo, e Arti e Mestieri 16. Una lotta davvero.

I saviglianesi non hanno grandi difficoltà da superare avere ragione Borgofranco. Hanno perso a 10 il primo set, per poi trovare il ritmo giusto e imporsi 15-8, 15-7, 15-8, nonostante le non perfette condizioni di Torasso, influenzato e Galletto, che si tempo l'infortunio a un dito della mano destra.

Nella C1 femminile, Diatec Cuneo continua nell'altalena rendimento è incappata in una sconfitta a Le toscane sono infatti imposte per 3-1, tra una Dival in giornata no. La squadra Baraonedo ha giocato tono, lottando una prestazione nel primo perso 15-11 e sprecando l'occasione favorevole nel secondo. In vantaggio 7-0 e 10-3, infatti, le cuneesi, si sono rimontare, cedendo 15-10. Hanno poi vinto a 8 la quarta frazione, ma hanno perso, con identico punteggio, l'ultimo set. Nota positiva, una prestazione piuttosto scialba, la bella partita giocata da Romina Cavaliere.

torneo femminile di C2 Il Camauto Cuneo ha lottato con grande generosità, ma alla fine ha dovuto cedere, al Vallin (3-2) allieve di Rovera sono partite molto forte e si sono imposte nei primi due set 15-9 e 15-7, ma hanno pagato il ritorno ospiti.

gi. f.

PALLACANESTRO - Trionfo degli albesi sul Casale

Il Giornalino torna grande

Battuta d'arresto della Pellicceria Marisa sconfitta dalle torinesi - L'Abet saputo sfruttare il fattore campo - I saluzzesi continuano a sperare nella salvezza

— Anche il Casale, formazione lizza per la promozione in B2, si è dovuto inchinare al Giornalino che, una prestazione molto determinata, è riuscito ad imporsi con il punteggio di 83 a 78. La gara della sesta giornata di ritorno, del campionato di ser molto delicata per — gnazi albesi, che vedersela con i forlizzati giunti un rullino di marcia, agitante. Invece il coach Gianni Gonella ha chiesto impegno nel migliore dei modi la sua squadra ed ha colto a prestigiosa vittoria dell'ex. Quella del palazzetto di corso Langhe è stata gara di alta intensità agonistica e di notevoli contenuti tecnici.

Gli albesi sono stati all'inizio sostenuti da un Marisio assai vigoroso, che ha realizzato undici dei tredici punti iniziali della squadra.

Il primo tempo si era chiuso con gli albesi in avanti di una lunghezza (42-41), grazie ad un canestro da tre punti di Marisio, proprio a fil di sirena. Nella ripresa i ragazzi di Alba hanno giocato molto cervello, rallentando il ritmo della partita e sciupando parecchio. Anche quando gli avversari si sono portati in vantaggio, non lo hanno mai lasciati allontanare troppo andando poi a agliare nuovamente un successo esaltante. Migliori realizzatori sono stati: Marisio 26 punti, Priori 16, Fissore con 14. a Visconti con .

● Inaspettata battuta d'arresto casalinga Marisa, nella quinta giornata di ritorno del campionato di serie femminile. Le cuneesi battute per 53 a 50 dalla Torino, che già aveva vinto all'andata. Più accentuata, invece la sconfitta rimediata dall'Expo Casa di Savigliano, a Collegno la capolista Ouver. saviglianesi state nettamente battute con il punteggio di 77 a 48.

● L'Abet ha sfruttato adeguatamente il fattore campo e dopo l'inverno ha sconfitto nella sesta di ritorno del campionato di serie D il Ver 70. Ancora larga vittoria i ragazzi di Frank Valenti, che ora rendono possibile la salvezza. La gara con il Verbania è stata piuttosto facile per i braidesi, che dopo un avvantaggio, hanno prodotto deciso (16 a 0) chiudendo in pratica l'incontro. Tutta la squadra è bene in attacco ed in difesa; il maggior bottino di punti è al solito da Paschetta (27) e da Abbà (25).

● Anche il Fonte continua a sperare nella salvezza. Grugliasco, contro l'ultima in classifica i saluzzesi hanno vinto con il punteggio di 81-71, conquistando altri preziosi punti. Ha detto l'allenatore Claudio Sanella: «Non giocato troppo perché la posta in palio era molto alta e sentivamo la necessità riuscire a tutti i costi. Tuttavia ce l'abbiamo fatta, grazie anche alla buona prestazione di che, con 26 punti 13 su 16 nei tiri liberi è risultato il vero trascinatore squadra».

● da per l'Expo Casa Gionchi, battuta a Moncalieri 67 a 1 saviglianesi Enrico Testa non riuscirà nell'impresa di infliggere al Moncalieri la prima sconfitta interna della stagione. perso di fronte una squadra che sta rapidamente primissime posizioni della classifica.

● Seconda sconfitta regionale per il Fibrac Fossano, che è stato battuto Cuneo Mercedes per 91 a 76, sesta giornata di ritorno del campionato di Promozione. Vittoriosa anche la formazione dei Grissini Barbero, che ha superato il Pinerolo per 101 a 55 e si è installato posto della graduatoria insieme il Cuneo Mercedes a due sole lunghezze dalla capolista Fibrac. Nelle altre partite il Carmagnola vinto a Ceva 93 a 54 e l'Acos Saluzzo ha vinto il Cuneo Basket per 66 a 59. l'incontro Mondovì Unieuro. Questa sera, alle 21, ad Alba il derby Grissini Barbero-Unieuro.

Aldo Scavino

ATLETICA LEGGERA - Cuneesi protagoniste della corsa per la promozione

Barge, Moretta e fuga alla lunga volata finale

CUNEO — In un torneo più equilibrato e incerto, Barge, Moretta e appaiono più accreditate la vittoria finale. E' vero che Luserna e Airaschese vicinissime (hanno due punti dalla coppia di testa, soltanto dai grigi di Serral ma l'undici di Bianchi, che ha chiuso in l'andata, davvero ridotta alla metà dopo un buon recupero in prima fase del ritorno, ha lasciato domenica punto prezioso il pericolante Volvera.

E' anche che ad appena tre punti dal vertice c'è la Cheraschese di Vittorino Brero, una formazione che potrebbe dare seri problemi a tutti, ma Barge, Moretta sono al momento le formazioni che godono dei favori del pronostico.

E allora, calendario alla mano, proviamo a interpretare la marcia del terzetto nelle ultime giornate di campionato.

giornata. Domenica prossima i rischi maggiori sono di Moretta, che ospita Cavallermaggiore ormai tagliato fuori dalla lotta tra, forse, stimolato dalla possibilità di filo da torcere alla capolista e il Busca che gioca a Ceva. Non problemi, invece, il Barge, che riceve l'Armando Picchi.

Nona giornata. E' una tappa fondamentale. scontro diretto tra Moretta e Barge. Ne potrebbe offrire il trasferta contro l'Armando Picchi, per agganciare il vertice.

Decima. Bisama e com ricevono la Carmagnolese, il Moretta va a Borgo San Dalmazzo, contro il Pedona: due partite molto insidiose, con qualche in più per l'undici di Panero. Senza dubbio, un'opportunità per la formazione di Battaglia, che riceve il tranquillo Nichelino.

Undicesima. Rischia soprattutto il Barge, che gioca sul nella Carmagnolese. Non dovrebbero avere grossi problemi il Moretta, in casa con l'Ac Cuneo (ma la formazione cuneese ha ottenuto i risultati migliori proprio in trasferta) e il Busca, impegnato sul campo pericolante, il Volvera.

Dodicesima. Potrebbe essere un altro turno decisivo, soprattutto se la classifica rispecchierà quella attuale: il Moretta allunga! Airasca e il Barge riceve il Luserna. Il Busca, che ospita il Rivalta, potrebbe allungare.

Tredicesima. Nessun proibitivo sulla carta per il terzetto cuneese: il Moretta riceve l'Ama Brenta, il Busca l'Ac Cuneo e il Barge gioca sul campo del Volvera. (la formazione torinese, però, si è sempre esaltata, gli

Quattordicesima. Sarà un difficile soprattutto per il trasferta a Rocca al Roella Cherasco, campo fatale, finora, grandi, tranne l'Airaschese, che ha pareggiato. Il Busca, invece, a Cavallermaggiore e il Moretta gio

Quindicesima. L'ultima del campionato favorire il gioca sul campo di Battaglia potrebbe incontrare una formazione in lotta per retrocedere. Il Busca dovrà, invece, vedersela con l'Airaschese. In trasferta, il Moretta riceverà il Luserna: insomma, due big-match, per chiudere nel segno dell'incertezza il torneo più equilibrato degli ultimi anni.

p. p. l.

Il cartellone cinematografico e il taccuino

CUNEO

FIAMMA: Vacanze sulla neve, di W. Bogner, con J. Egnes.
CORSO: riposo.
ITALIA: Fratelli e sorelle.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: D'Annunzio di S. Nasca, (prima visione; ingresso con tessera; orari 20; 22).
DON BOSCO: riposo.

BRA

IMPERO: riposo.
VITTORIA: Melò, Alain Resnais.

FOSSANO

POLITEAMA: Folle d'estate.

SALUZZO

CIVICO: Un ragazzo di Calabria, di L. Comencini, con D. Abatantuono e G. M. Volontè.
ITALIA: Miss Magnificenza.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo

FARMACIE

CUNEO: Soffasso, via Caraglio 4.
ALBA: De Giacomi, via Vittorio Emanuele 48.
BRA: Fiora, via Cavour 5.
Cumino, Roma 77.
SALUZZO: Maria, piazza Risorgimento 39.
SAVIGLIANO: Marengo, 65

UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade (011) 6711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; 78.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6 1.21, 83.61.11; Limone 92.132; Mondovì 4 62 44; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01; Verzuolo 83.95.55; Racconigi 8 luzzo 4.52.45; Sommariva 5.51.02, Savigliano 3.39.01; Vignolo 95.91.26.

(pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.23.33; Bra 42.52.61; 7.10.00, 83.57.77; 4.74.66, Racconigi 8.53.33, Saluzzo 4.64 41; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco: 115; Cuneo 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi 115, Saluzzo 115; Savigliano 115.

Servizi antincendi boschivi (sala operativa Piemonte, (011) 51.31.51.

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.38.84; Borgo 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.88.92; Ceva 7.16.38; Chiusa Pesio 74.42.41; Centallo 11.55; Demonte 9.51.58; Dronero 91.81.8; Garessio 8 13.21; Mondovì 4.03.67; Limone 5.11.80; Saluzzo 4.12.07; Barge 9.51.03; Villanova Mondovì 62.90.86.

Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36 11; Bra 42.01; Ceva 7 72.22; Fossano 6 1.21; Mondovì 4.03.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 2.39.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.76; Usl Borgo Dalmazzo, 75.96.22, 75.76.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.91; Usl 62 83.61.11; Saluzzo, 40.21; Usl Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Ceva, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6 77.77; Alba 3.36.64, Borgo S. Dalmazzo 7 61 81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.08; Fossano 63.44 42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.58 51; Savigliano 2.23 22.

Stampa - Ufficio di corrispondenza Cuneo, via tel. 0171/67.048

ECONOMICI

ambulante frutta verdura paesi basi Alba Fossano S. Damiano d'Asti Bra Tel 0173/65513 ore ufficio

CERCASI terrazziere-fresatore veramente esperto su macchine tradizionali. Zona Nevino Alba. Scrivere preferibilmente a casella. Tel ore pasti

Qualcuno crede che la gente non faccia più caso ai prezzi...

Una riunione in Regione dei 21 consiglieri della maggioranza

E' ancora lontano l'accordo su assessori e Colombiane

Tra i problemi sul tappeto solo il [illegible] ha fatto qualche passo [illegible]

GENOVA — Per cinque ore, [illegible] mattina, [illegible] Fiechi, sono [illegible] riuniti i 21 consiglieri della maggioranza pentapartito in Regione (19 dc, 4 psi, 2 pri, 1 pli, 1 psdi). Gli argomenti di discussione, oltre che l'assetto del quadro generale dell'alleanza sempre [illegible] erano i problemi connessi al bilancio e del riassetto degli [illegible] all'interno della giunta. Infine, occorreva mettere a fuoco alcune questioni [illegible] per esempio [illegible] vicenda colombiane [illegible] che [illegible] il funzionamento — sinora insistente — della Fondazione regionale, lacerata tra risse di partito e di aspirazioni velleitarie di funzionari aspiranti-manager, nonché della nomina, che s'annuncia travagliatissima, [illegible] commissario per l'Expo [illegible].

C'è da [illegible] delle reazioni [illegible] reticenti raccolte al [illegible] riunione, che pochissimi quesiti sono stati chiusi. [illegible] sedute, alla presenza dei segretari regionali, seguiranno per affrontare, all'insegna della [illegible] pazienza, i casi [illegible] irrisolti, [illegible] per [illegible].

Bilancio — E' l'unico punto segnato a favore nel corso della riunione: i cinque alleati [illegible] sulle linee generali della delibera, peraltro tecnica e [illegible] definita dai funzionari addetti, [illegible] che avviene ogni anno [illegible] le dispute. In questo caso, avvengono sull'«osso da rosicchiare», [illegible] sugli spostamenti di poche [illegible] disponibile e non [illegible] dalle destinazioni del governo. Su questo punto s'è trovato l'accordo [illegible] la presentazione [illegible] giunta, [illegible] e [illegible] consiglio entro la fine di marzo.

Repubblicani — Sull'argomento, una piccola nube resta comunque, perché all'interno del pri erano state mosse osservazioni di maggioranza e l'assessore Ciampiero Mentil aveva annunciato [illegible] possibile astensione. Alla riunione di ieri mattina, però, il capogruppo e [illegible] terio regionale, Giovanni Persico, [illegible] fornito le massime assicurazioni per un sì al voto definitivo. Mentil, fedele alla sua fama di «controcorrente», [illegible] però disertato la [illegible] della maggioranza, impegnato nel [illegible] assessorato di «controllo della posta». L'assessore pare abbia notato [illegible] inefficienza nell'inoltro [illegible] missive all'interno [illegible] propria struttura.

Assessorati — Gli Giacomo Guzico, già Renato Fezzoli, per conto [illegible] psi e dc, hanno detto che non è ancora chiaro il riassetto della giunta: le deleghe che riguardano il compiesso [illegible] porto fra Boffardi, Ferrero, Acerbi, Josi e Muratore non [illegible] state ancora redistribuite [illegible] come è avvenuto in Comune, [illegible] la [illegible] è sempre in stallo per via dei veti incrociati, e se ne riparlerà [illegible] corso delle prossime [illegible] della maggioranza.

[illegible] — La maggioranza è al bivio: da Genova il pentapartito avrebbe proposto la nomina del prof. Alberto Bemporad, leader [illegible] psdi, a commissario per l'Expo, anche [illegible] via [illegible] suo prestigio [illegible] sottosegretario agli Esteri e di [illegible] Un [illegible] privato sostiene invece il prof. Victor Uckmar, ordinario [illegible] diritto tributario. La classe politica è molto incerta [illegible] (sarebbe una capitolazione del pentapartito: anche il pci è contrario), ma [illegible] che l'attuale ministro per i [illegible] culturali, il socialdemocratico Calogero Vizzini, è contrario, perché Bemporad [illegible] [illegible].

Si arriverà, com'è probabile, a [illegible] terzo nome? Nel frattempo, i progetti colombiani navigano in alto [illegible] nella prospettiva di soluzioni modeste e campanilistiche. [illegible] litiga [illegible] partiti e all'interno [illegible] dei partiti. E' [illegible], provvisoriamente [illegible], per ora, il [illegible] sori-ambasciatori da [illegible] parte all'altra [illegible].

Paolo Lingua

Il sindacato reagisce ai tagli e alla [illegible] integrazione

«La scure sull'Ansaldo è assurda e ingiusta»

Sospensione dal lavoro anche per le categorie protette (handicappati e invalidi) - L'Italimpianti

[illegible]A — Ancora [illegible] agitate all'Ansaldo, [illegible] Finmeccanica travagliata [illegible] «tagli» (circa 150 «colletti bianchi» del settore impiantistico e nucleare collocati in cassa integrazione).

Ieri mattina, le confederazioni sindacali dei metalmeccanici hanno illustrato una serie di iniziative per difendere i posti di lavoro e il ruolo strategico dell'Ansaldo a Genova.

Secondo i sindacati le decisioni che riguardano specificamente i cassintegrati [illegible] per caso, [illegible] «assurde»: sono caduti [illegible] sospensione giovani appena assunti, [illegible] specializzati e persino lavoratori delle [illegible] categorie protette, assunti per legge (handicappati e invalidi). [illegible] tratterebbe [illegible] di una scelta confusa e «punitiva».

I sindacati [illegible] ribadito inoltre il loro [illegible] opposizione ai criteri che avrebbero indotto la direzione dell'Iri e della Finmeccanica a ridurre l'occupazione e la produzione. [illegible] si tratta [illegible] [illegible] contrario [illegible] sviluppo del nucleare, sancito dal referendum dell'autunno scorso: adesso, com'era prevedibile, le conseguenze [illegible] con il blocco [illegible] progetti e la riduzione degli impegni sulle centrali nucleari [illegible] di [illegible] come Molitallo di Castro) [illegible] l'azienda a spiazzano i sindacati.

Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato ieri, dopo lo sciopero di lunedì, un'azione [illegible] confronti del governo per modificare la linea generale dell'Iri. L'intervento non potrebbe però portare a grossi risultati: il [illegible] la netta sensazione che il nucleare, una delle speranze dello sviluppo economico per l'area genovese, sia ormai un obiettivo tramontato. La situazione resta comunque confusa e contraddittoria e, al di là delle lotte sindacali, non si escludono sorprese e clamorosi sviluppi.

Mentre all'Ansaldo si discute e si polemizza, all'Italimpianti, azienda Iri uscita dal nucleo della Finsider per dar forma una azione autonoma [illegible] Partecipazioni statali, non [illegible] nascondono [illegible] e compiacimento. Il sindacato [illegible] dirigenti d'azienda ha emesso [illegible] sera un comunicato con il quale si conferma il «piano» [illegible] di Romano Prodi.

I dirigenti che, [illegible] il [illegible] azienda [illegible] con [illegible] progettazione e sulla specializzazione, [illegible] un ruolo di [illegible] importanza, vedono [illegible] favore l'evolversi delle prospettive dell'Italimpianti, sganciata [illegible] mondo «perdente» [illegible] siderurgia.

In [illegible] serpe assume [illegible] significato di [illegible] generazionale, l'atteggiamento assunto in complesso dalla centrale sindacale della Cgil che tende a [illegible] l'esigenza [illegible] mantenere [illegible] vecchie filiere a Genova, [illegible] che su questo campo si gioca il cambiamento che dovrà modificare i lineamenti dell'assetto economico e produttivo di Genova e della Liguria [illegible] Duemila.

La vertenza dell'Ansaldo, potrebbe anche confluire in [illegible] più ampia contrattazione Genova-Roma nei [illegible] fronti [illegible] vertici Iri su tutto [illegible] scacchiere delle aziende [illegible] Stato.

Accanto all'Italimpianti (che resta compiaciuta del proprio successo) e all'Ansaldo, esiste, irrisolto, il problema della cantieristica [illegible] riparazioni navali. Inoltre, e [illegible] al [illegible] questione più scottante, incombe il punto interrogativo [illegible] della siderurgia. [illegible] sarà l'avvenire dello stabilimento [illegible] Campi? Chiusura definitiva, oppure vendita a privati?

Non è escluso [illegible] la vicenda dell'Italsider non si colleghi [illegible] esiti, tutt'ora incerti e contraddittori, dell'esperimento privati-pubblici del Cogea.

L'economia [illegible] sta attraversando un [illegible] delicato e l'86 chiama la città a scelte [illegible] importanti.

p. l.

Sequestro Schiaffino Annestano le pene

GENOVA — Mario Ubaldo Rossi, 34 anni, noto nella malavita ligure come la «Primula Rossa», per la facilità di eclissarsi dopo i «colpi», è stato condannato dalla corte d'assise d'appello di Genova a 25 anni di reclusione per il sequestro, a scopo di ricatto, di Giovanni Schiaffino, erede d'una grande famiglia imprenditoriale ligure e allora azionista di maggioranza dello zuccherificio «Eridania». Il fatto avvenne nel novembre del 1975: per Schiaffino Rossi e i complici chiesero due miliardi, ma il giovane venne liberato dopo il pagamento di 315 milioni. Rossi ha avuto confermata la pena già inflitta in primo grado (30 anni) più ha avuto cinque anni, perché gli è stato addebitato anche il rapimento (di qui l'aggravante della continuità del reato) della piccola [illegible] Domini (dicembre 1975), erede [illegible] che controllava il gruppo «Celeso». Con Rossi, la corte d'appello ha [illegible] dannato, aggravando della stessa proporzione le pene, altri complici: Domenico Donna a 28 anni, Smeralda e Vivia[illegible] Salice a 12 anni. Mentre per Paolo Don[illegible] è stata confermata, senza aumenti, la pena di 30 anni [illegible] reclusione.

I prezzi salgono del +0,4%

[illegible] — L'indice generale dei prezzi al [illegible] è [illegible] in febbraio [illegible] Genova dello 0,4%, [illegible] [illegible] rizzione su base [illegible] è [illegible] più 4,8%. Nelle singole [illegible] le variazioni [illegible] le seguenti: alimentazione più 0,1 [illegible] cento [illegible] base annua più 3,4%), abbigliamento più 0,2% (più 6,5% annuo), elettricità e [illegible] più 0,4% (più 4,6% annuo), abitazione [illegible] 0,2 per cento (più [illegible] annuo), [illegible] varie più 0,5% [illegible] 5,2% su base annua).

L'assessore ai Lavori pubblici era accusato di interessi privati

Lavagna: assolto Bacigalupo

GENOVA — [illegible] alla Procura di Chiavari, rivalità, forse anche pettegolezzi e singolari amnesie: uno spaccato di vita politica e amministrativa di provincia è emerso ieri alla prima [illegible] della Corte d'Appello dove è [illegible] giudicato (e [illegible] lo [illegible] piena), Renzo Bacigalupo, attuale assessore ai Lavori pubblici del Comune di Lavagna. Il pubblico ministero, Pio Macchiavello, aveva chiesto il [illegible] della pena.

I fatti risalgono agli [illegible] quando il giudice Macchiavello (a quell'epoca responsabile della Procura chiavarese dopo [illegible] disavvenuta [illegible] titolare dell'ufficio, [illegible] D'Andrea), aprì un'istruttoria nei confronti di Bacigalupo, a quel tempo assessore all'Urbanistica.

A [illegible] è noto la giustizia [illegible] un esposto [illegible] consigliere socialdemocratico di Lavagna, Silvio Mistrangelo, che accusava Bacigalupo, assieme ad un suo cognato, Gianni Dasso, ap[illegible]cregati assessore (ambedue sono dei pali di avere esercitato [illegible] talune pressioni a favore di parenti sul Consiglio comunale e sulla commissione edilizia in merito ai piani di attuazione [illegible] complesso [illegible] «Ripamare». Bacigalupo, secondo l'esposto, avrebbe favorito (o cercato di favorire) due sorelle che si ritenevano [illegible] parenti.

Renzo Bacigalupo

«*Mi fu riferito* — scrisse Mistrangelo — *che Bacigalupo e* [illegible] *spesso o* [illegible] *soli con la signora* — di cognome [illegible] — *le quali* [illegible] *adoperati*». Gianni [illegible] fu prosciolto subito, per [illegible] di indizi.

L'imputazione (interessi privati in atti di ufficio) rimase [illegible] Bacigalupo, che nelle [illegible] giudiziarie, sottoposte a ripetuti rinvii, fornì precisazioni che [illegible] rono conferma negli atti [illegible] causa. Inoltre risultarono a favore dell'imputato le [illegible] chiarazioni di alcuni testi, il sindaco [illegible] Mondello, il consigliere comunista Ermes Jacopetti, il geometra del Comune, [illegible]. Ad aiutare l'assessore Bacigalupo, paradossalmente, fu [illegible] accusatore: [illegible] Mistrangelo, infatti, [illegible] completamente a spiegare ai giudici (nell'udienza del 25 gennaio [illegible] da chi e in quali circostanze [illegible] raccolto [illegible] voci che attribuivano a Bacigalupo l'intenzione di favorire le [illegible] Dasso.

Renzo Bacigalupo fu così prosciolto. Ieri è tornato in aula per il giudizio di appello avendo il p.m. Macchiavello impugnato la [illegible]. Il [illegible] ha confermato la fragilità delle [illegible]: dopo [illegible] riunione in [illegible] ra di consiglio, il presidente Orengo [illegible] l'imputato «*perché i fatti attribuitigli non costituiscono reato*».

g. c.

Incontro [illegible] i cassintegrati della [illegible]

CHIAVARI — Vertice sindacato-proprietà, questa mattina all'Associazione [illegible] di Genova (via 11), per discutere del problema della Lamet e dei 75 cassintegrati per i quali è stata avviata la procedura di licenziamento. Lunedì sera ci è svolto un altro incontro. Il Comune a Chiavari, presenti alcuni parlamentari.

L'Ariston di Sestri diventerà comunale

SESTRI LEVANTE — Il cinema «*Ariston*» di Sestri Levante [illegible] proprietà comunale. Lunedì [illegible] Il Consiglio comunale ha approvato l'acquisto dell'immobile, costo 850 milioni di lire, dalla società del [illegible] di Milano che [illegible] suoi proprietari. L'«*Ariston*» rimarrà sala di proiezione ma avrà in più [illegible] caratteristiche di sala polivalente per manifestazioni, [illegible] gni, spettacoli teatrali.

Lo promosso al [illegible] di Rapallo?

RAPALLO — Il Comune chiederà [illegible] lungomare Vittorio Veneto, che attualmente è proprietà demaniale, con l'intenzione di acquistarlo e confermarne la destinazione ad uso pubblico. La richiesta sarà esaminata stasera dal Consiglio comunale.

Il teatro questa sera a Chiavari

CHIAVARI — Secondo appuntamento, questa [illegible] al teatro «*Cantero*» di Chiavari, [illegible] il ciclo di spettacoli dialettali promosso dall'associazione culturale «*O Castello*». Protagonista la compagnia teatrale «*A Compagna di Sanson*» che metterà in scena la commedia «*A scciappetti*». Ire atti [illegible] Giacomo Mangini.

Quest'anno si gareggia [illegible] Sanremo, Portofino [illegible] Rapallo

La combinata vela-golf ha tre sedi di prestigio

La manifestazione [illegible] stata presentata ieri mattina [illegible] Genova

GENOVA — E' stata [illegible] ieri pomeriggio alla stampa, nella sala della Terrazza Martini, l'ottava edizione della combinata internazionale di vela e golf, sponsorizzata dalla Martini & Rossi. Grosse le novità: [illegible] denominazione cambia [illegible] Trofeo Chinamartini (1983-'33) [illegible] Trofeo «Martini & Rossi» (1984-'87), [illegible] «William Lawson's [illegible] Yachting» e nello stesso tempo raddoppia. Infatti vi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] aprile e, per la prima volta [illegible] combinata a Portofino e sul green di Rapallo. [illegible] il 4 novembre.

Le due combinate [illegible] terranno assieme ad una terza, [illegible] Manhattan Montecarlo Golf-Yachting (Principato [illegible] Monaco, 21-24 aprile), al Super Trofeo Martini Golfo Yachting Challenge Perpetuo, che verrà attribuito alla squadra meglio piazzata nell'insieme delle tre prove.

Il direttore commerciale della Martini & Rossi, Ascanio Calvi, oltre a fare gli onori [illegible] casa, ha spiegato i perché del cambio di titolo al trofeo: «*Credo che tra le nostre etichette, la William Lawson meglio corrisponda allo spirito di questa manifestazione. E vorrei suggerire tre ragioni per cui un trofeo [illegible] prestigioso dovrà rimanere in Liguria e anche, nei prossimi anni, aumentare ancora d'importanza. In prima luogo perché l'organizza lo Yacht Club Italiano, cioè il meglio nel campo velico, secondariamente perché, solo in Liguria [illegible] sono porti vicini ai campi [illegible] golf. [illegible] ho difficoltà a dire che mi attendo [illegible] l'anno [illegible] una Challenge veramente completa, con l'inclusione del Golf [illegible] Gorlenda*».

Per la parte velica, si [illegible] correrà in tre regate su percorso a triangolo olimpico con yachts J-24, per la parte golfistica si [illegible] in tre prove con la formula 18 buche Medal in coppia, a 36 buche Medal [illegible] giorno). Ogni imbarcazione dovrà iscrivere quattro membri di equipaggio di cui uno partecipante [illegible] gara di 18 [illegible] Medal in coppie, più un giocatore di golf [illegible] prenderà parte a tutte le tre gare.

Al termine della manifestazione verranno redatte tre classifiche: una per [illegible] prove di vela, una per le prove di golf e [illegible] per la combinata.

d. g.

Vinelli lascia il ristorante più prestigioso di Portofino

«Con i nuovi proprietari il Pitosforo migliorerà»

Riaprirà [illegible] metà marzo, completamente rinnovato - I ricordi

PORTOFINO — «*Dopo una vita intera passata tra i tavoli [illegible] "Pitosforo" credo sia giunto [illegible] di riposarmi, [illegible] fare il pensionato. Resterò a Portofino, dalla quale sono innamorato e dove ho la [illegible], [illegible] non credo avrà rimpianti: è giusto, a 55 anni, passare la*[illegible].

Marco Vinelli, forse il più noto [illegible] di Portofino, che nel 1951 «inventò» il Pitosforo facendolo diventare in pochi anni [illegible] locali [illegible] prestigiosi, parla senza rimpianti. [illegible] deciso di passare la mano. Il «Pitosforo» (duecento coperti, dodici dipendenti anche [illegible] periodo invernale) [illegible] gestione: dopo [illegible] lavori di [illegible] riaprirà tra l'11 e il 18 marzo e avrà come «patron» un [illegible] personaggio portofinese, Bartolo Ferrari.

Marco Vinelli

[illegible] dello «Stratner», l'americano-bar di viale Umberto I.

Dice [illegible] Vinelli: «*Qualcuno ha detto che con i [illegible] proprietari [illegible] "Pitosforo" sarà meno esclusivo. [illegible] non credo proprio: penso [illegible] che [illegible] nuova società [illegible] migliorare ancora [illegible] locale e la [illegible] cucina*».

Il «Pitosforo», che [illegible] anche il piano-bar, [illegible] trasformato e diventerà [illegible] ristorante su [illegible] piani: la [illegible] randa e la terrazza.

Nella sua lunga carriera di ristoratore d'élite, Vinelli ha collezionato [illegible] lunga serie di ricordi, [illegible] esperienze, [illegible] incontri [illegible] [illegible] livello. Quale ricorda con più simpatia? «*Sorrido quando ripenso all'emiro Kashoggi, che qualche anno fa volevo comprare la mia cantina staccando un assegno [illegible] 800 mila dollari, allora un miliardo e seicento milioni. Rifiutai: forse ho perso [illegible] grande* [illegible]

m. r.

Dopo lunghe indagini i carabinieri hanno scoperto un traffico illegale [illegible] medicinali pericolosi

Psicofarmaci per drogarsi, un arresto [illegible] Chiavari

[illegible] — Un traffico di sostanze stupefacenti che coinvolgeva numerosi giovani e giovanissimi [illegible] Chiavari, Zoagli [illegible] Rapallo, è [illegible] sgominato [illegible] carabinieri del nucleo operativo [illegible] Chiavari [illegible] hanno arrestato un uomo, il rapallese Renato Ragher, 33 anni, via private Castagneto 30/2 Rapallo, [illegible] sequestrato denaro, stupefacenti e refurtiva.

Nell'abitazione dell'uomo, che [illegible] stato denunciato per detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti e [illegible] ricettazione, [illegible] sequestrato un [illegible] quantitativo di pastiglie [illegible] [illegible] venduta con il [illegible] nome commerciale [illegible] «*Plegine*», e di «*Rolpnol*»: due psicofarmaci [illegible] che venivano «spacciati». [illegible] cifre notevoli, ai giovani [illegible] Tigullio [illegible] [illegible] facili [illegible].

Le indagini dei [illegible] di Chiavari hanno preso il via [illegible] [illegible] in base [illegible] [illegible] tra i giovani di Chiavari, Rapallo [illegible] Zoagli stava diventando «di moda» ingerire pastiglie di psicofarmaci sia per far fronte a particolari momenti di tensione [illegible] scolastici, ad esempio, sia senza una vera e propria motivazione.

Chiavari. Renato Ragher e, a destra, il materiale sequestrato durante l'operazione dai carabinieri (Foto Alfredo Bani)

Questi psicofarmaci sono [illegible] [illegible] stupefacenti [illegible] che rientrano nella tabella IV della legge antidroga che obbliga, tra l'altro, i farmacisti a particolari restrizioni nella vendita e finivano per creare assuefazione e dipendenza: ci sono giovani, secondo [illegible] militari, che arrivavano ad [illegible] anche dieci-dodici pastiglie al giorno.

Gli aspetti più preoccupanti della vicenda, a parte le conseguenze per la [illegible] e per la mente dei giovani intossicati, erano [illegible] però dal «traffico» che sugli psicofarmaci era [illegible] costruito.

Dato che in mancanza di ricetta medica le farmacie non consegnano le pastiglie «incriminate», i giovani erano costretti a rifornirsi [illegible] nero, [illegible] quale Ragher era [illegible] dei principali organizzatori.

Il «giro» [illegible] lucroso: una singola pastiglia di Plegine veniva «spacciata» a 6 mila [illegible], mentre se acquistata in farmacia una scatola [illegible] trenta pastiglie costa 9700 lire.

In casa di Ragher sono stati trovati, oltre a circa cinque [illegible] in contanti, anche numerosi oggetti [illegible] valore, in particolare anelli d'oro [illegible] con pietre preziose, che [illegible] erano stati consegnati con ogni probabilità dai suoi «clienti» in cambio degli psicofarmaci.

La vicenda ha quindi risvolti anche sociali, visto che per pagarsi [illegible] «droga» i giovani, finiti i soldi a disposizione, erano [illegible] a piccoli furti in casa. [illegible] stessa [illegible] che ha [illegible] molti tossicodipendenti [illegible] borare, per pagarsi la «dose», la scia[illegible]da dei furti[illegible] della rapina.

m. f.

Dopo molte polemiche il Coreco dice sì al parcheggio sotterraneo di piazza Colombo

Le auto sotto i giardini Sanremo è quasi pronta

Il progetto è a due anni fa - Quasi quattrocento posti

Sanremo. Nel (mal) parcheggio di piazza Colombo potranno trovare posto oltre 400 auto

SANREMO — Da una parte, la città con il grande bisogno di parcheggi, più che mai evidente in questa settimana di festival; dall'altra, i progetti, polemiche, promesse che finora non si sono tradotte in realtà.

In questo quadro piuttosto sconfortante, c'è da registrare una novità: il Comitato regionale di controllo di Imperia ha espresso parere favorevole alla delibera della giunta di Sanremo che approva la convenzione tra il Comune e l'impresa Callisto Pontello di Firenze per la costruzione del parcheggio interrato di piazza Colombo.

Il «sì» del Coreco dovrebbe aver così rimosso l'ultimo ostacolo burocratico-amministrativo che impediva di dare il via all'operazione.

Il condizionale è però d'obbligo perché la pratica dovrà tornare in Consiglio comunale, per la definitiva approvazione. E in quella sede si dovrà decidere quando e come il progetto potrà essere realizzato.

Assente il vicesindaco Carlo Conti, *«L'approvazione del Coreco dà forza e legittima la nostra iniziativa. Ora è giunto il momento di dimostrare se c'è la volontà politica di risolvere il problema della viabilità e dei parcheggi in particolare»*.

Il progetto, approvato dal Comitato di controllo e la n. 2184 del 25 giugno 1987 in centro polemiche. La giunta l'aveva adottata attraverso il famoso art. 140 (quello che le conferisce i poteri del Consiglio comunale, per *«motivi d'urgenza»*, scatenando dure reazioni. Il pci e il consigliere socialista Bruno Marra avevano chiesto al Coreco di annullare quella decisione, contestando sia la procedura dell'amministrazione sia il contenuto della convenzione.

In particolare i comunisti avevano sollevato una lunga serie di obiezioni, che intendono riproporre quando la questione tornerà in Consiglio comunale.

Spiega Daniela Cassini, del gruppo del pci: *«Il problema della carenza di posti auto è grave, ma non crediamo che l'idea di costruire un parcheggio in piazza Colombo sia quella giusta. Anche perché la convenzione dà troppo spazio ai privati e tutela poco le esigenze della collettività»*.

Secondo i comunisti, è troppo lungo il periodo di gestione (80 anni) assegnato all'impresa Pontello e eccessivo il numero dei posti auto (2-3 mila 386 complessivi, su tre piani interrati) riservato al privato (che può affittarli o venderli) a confronto della quota (il restante 1/3) al Comune.

«Un parcheggio in piazza Colombo sia quello giusto. Anche perché la convenzione dà troppo spazio ai privati e tutela poco le esigenze della collettività».

Secondo i comunisti, è troppo lungo il periodo di gestione (80 anni) assegnato all'impresa Pontello e eccessivo il numero dei posti auto (2-3 mila 386 complessivi, su tre piani interrati) riservato al privato (che può affittarli o venderli) a confronto della quota (il restante 1/3) al Comune.

Ancora, sarebbe comunque migliore il progetto presentato dall'altra ditta che partecipò all'appalto-concorso, la Edilcostruzioni di Arma di Taggia, che aveva previsto 600 posti auto. *«Ma soprattutto* — aggiunge la Cassini — *la giunta ha cambiato le carte in tavola. Quando l'argomento era stato affrontato in sede di commissione consiliare, era stabilito di riservare 2/3 parcheggi per l'uso pubblico. Non solo: all'impresa era stato inizialmente riconosciuto la concessione della struttura, che sarebbe diventata subito proprietà comunale; la convenzione approvata dalla giunta, su indicazione dell'avvocato Fausto Moreno, si parla invece di diritto di superficie, il che significa che il Comune acquisirà l'autorimessa solo al termine del periodo di gestione»*.

Infine, viene contestata la decisione di riconoscere all'impresa un margine di tempo di due anni per avviare i lavori e la possibilità di rescindere il contratto senza pagamenti di penali nel caso il Comune non reperisse un'area dove scaricare il materiale di risulta.

Conclude Daniela Cassini: *«Speriamo che in Consiglio comunale questi punti siano rivisti e modificati per venire incontro alle esigenze della città e conciliare gli interessi del privato con quelli della collettività»*.

Contro l'assegnazione dell'appalto all'impresa Pontello era schierata anche l'Edilcostruzioni, con un ricorso al Tribunale amministrativo regionale che però ha poi ritirato. Proprio questo ritiro ha spianato la strada alla pratica e all'approvazione del Coreco, dopo lunghi mesi di discussioni e polemiche.

Il destino, ancora incerto, del parcheggio di piazza Colombo è legato anche quello dell'autosilos di piazza Eroi Sanremesi, che dovrebbe contenere 400 posti auto. Appaltato alla società «Siter», propone ambiziosi problemi: la durata del periodo di gestione, la quota di posti riservati al privato, il rapporto giuridico tra costruttori e Comune.

c. d.

S'è iniziato a Imperia il processo per il traffico di stupefacenti

Peschereccio della droga prime ammissioni in aula

Il capobarca del «Carmela»: «Ho trasportato l'hashish per conto di un algerino»

IMPERIA — Un peschereccio rotta droga Marocco Liguria, oltre una tonnellata di hashish di qualità pregiata (un affare da oltre 40 miliardi) e undici persone incriminate: sulla Riviera di ponente, stava nascere una grossa organizzazione il traffico degli stupefacenti su scala internazionale?

Con questo inquietante interrogativo, è aperto ieri al tribunale di Imperia il contro la presunta banda, composta da insospettabili. Sono pescatori e martinai, corallari e piccoli armatori, implicati in una vicenda sui cui gli inquirenti scommettono che sono agitarsi i fantasmi della mafia.

Sei imputati sono in stato d'arresto: Carmelo Pagano, anni, via Diano Calderina 23, Imperia; Antonio Mancuso, 31 anni, via Carlo 6, Imperia; Maurizio Mentil, 44 anni, via Rodino 71, Diano Marina; Pellegrino, anni, di Milano; Francesco Tumbiolo, anni, Mazara del Vallo; e Giuseppe Campisi, 38 anni, di Porto Palo.

Quattro sono agli domiciliari: Giovanna 31 anni, moglie di Pagano; Giorgio, anni, e Pierfranco Rubba, anni, via Corsica, Bartolomeo Mare, e Giovambattista Della Chiave, 61 anni, di Mazara Vallo. L'undicesimo, Nicola Pellegrino, 43 anni, (fratello di Sabino), è latitante. Altre persone, sospettate di legami loro, sono state prosciolte in istruttoria.

Il fatto risale al 16 novembre dell'86, quando di Sanremo Guardia di finanza era riuscita a bloccare un furgone carico di 1150 chilogrammi hashish. Chiusa in 43 bidoni, droga stata sbarcata dal peschereccio «Carmela», appena giunto da Tangeri.

I finanzieri erano al corrente del viaggio. Da tempo tenevano sotto controllo situazione, allarmati da ci ce un Nordafrica del «Spartivento II» del , tuttavia, erano emerse prove concrete) e su un movimento di stupefacenti ad una pizzeria.

All'origine «blitz» antidroga, centrata di intercettazioni telefoniche, che incriminano gli accusati. La difesa provato a le. L'avvocato Roberto Moroni, legale dei fratelli Rubba, ha parlato di *«allegra disinvoltura nell'autorizzare le registrazioni, che non sono giustificabili, perché in contrasto con la legge»*.

Il Tribunale, dopo un'ora e mezza di consiglio, ha respinto l'eccezione «poiché infondata», come già in precedenza, per analoghe ragioni, aveva rigettato l'istanza di nullità dell'ordinanza di rinvio a giudizio.

Superato lo scoglio schermaglie procedurali, nel pomeriggio il dibattimento è potuto decollare. Il primo ad interrogato è stato Carmelo Pagano, capobarca della «Carmela»: l'unico, per ora, a fare qualche parziale ammissione.

Ha raccontato Pagano: *«Ho trasportato l'hashish per conto di un algerino, un certo Salah. Mi avrebbe compensato milioni. Ai membri dell'equipaggio avevo detto loro che l olice), sarebbero toccati 10 milioni a . Non conosco Pellegrino Ruzza al avevo trattato con l'acquisto di un'imbarcazione. Il magazzino via Privata Curti? L'avevo preso in affitto per custodirvi le reti»*.

Diverso il comportamento della moglie. Giovanna Rocca: *«Presente nel 90% delle telefonate intercettate»*, come ha riferito il presidente Romanelli, ha però continuato a negare: *«Ignoravo l'attività di mio marito»*. E le chiavi del magazzino, troverete quella sera turgone pieno di droga? *«Le aveva date a Mancuso, fidanzato di mia figlia, perché cambiasse la serratura»*.

Ma il futuro genero della coppia Pagano-Romano l'ha smentita: *«Mai avuto chiavi del magazzino. E, comunque, non che fossero nel furgone. Ho aiutato a scaricare il peschereccio, ma sapevo né l'avevo chiesto) che contenessero i fusti: non ne intendo, avrebbero potuto essere affari da pesca»*.

La spedizione Tangeri, secondo inquirenti, era stata preceduta da viaggi di preparazione. A compiere l'ultimo, sarebbero stati Mentil e Pellegrino. Mentil spiegato: *«Siamo andati lì, ma per valutare la possibilità dedicarci alla pesca del corallo. Pellegrino mi ha accompagnato, perché gli chiesto un aiuto finanziario»*.

Un commercio quale afferma stato intermediario anche Giorgio Rubba, che con il Pierfrancesco è molto noto nell'imperiese per Sanremo Sea Line: *«Proprio mai rinunciato a capire perché Pagano sia finito dai con hashish invece del corallo»*.

Il processo domani.

Stefano Delfino

PRETURA

N. V. Pretore di Bordighera P. Zencovich in data 27/11/87 ha emesso la seguente sentenza nei confronti di D'Antonio Domenico, nato il 10/8/1932 a Torre Del , residente ad Alghero via Genepa 27, imputato del reato di cui all'art. 116 L. 21/12/33 n. per avere emesso un assegno bancario tratto Napoli per l'importo di L. senza mantenervi i fondi per il pagamento (protesi grave alla Imperia in Bordighera il 8/4/87.

Ordinato
DICHIARA

D'Antonio Domenico colpevole del reato ascrittogli e — concesse le attenuanti generiche equivalenti alla contestata aggravante — lo condanna alla pena di L. 600.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali la pubblicazione della sentenza, a sue del condannato, per una sola volta, sui quotidiani «IL SECOLO XIX» e «LA STAMPA» e la divieto di pervenire assegni bancari e postali per la durata di anni uno.

Bordighera, il 27/11/87.

Il Cancelliere
Mastalerio

Il V. Pretore
F.to P. Zencovich

Per pubblicazione
Bordighera, 9/2/88.
Il Cancelliere
D. Mastalerio

ACQUISTA PRIVATO
mobili antichi, tappeti, orologi, argenti, oggetti d'arte, pittura moderna, bronzi e marmi, quadri antichi. Offro cash, pronti e convenienti. Si garantisce il pagamento con assegni non trasferibili all'atto della stima. Disponibile a viaggi. Si tenga presente la vicinanza a Montecarlo. Telefonare 0141 726 639

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vitt. 187 - Torino

PRODOTTI ITTICI
CARNI POLLAMI
VERDURE
sanremo pesca
ALBERGHI RISTORANTI COMUNITA'
SANREMO
C.SO MARCONI 61 - TEL. 85 155 - TELEX 283046

Un arresto al valico

VENTIMIGLIA — Le Fiamme Gialle in servizio al valico dell'Autofiori hanno arrestato Mario Armato, 31 anni, di Mentone, trovato in possesso pistola.

Santo Stefano, si consolida il lungomare

SANTO STEFANO AL MARE — Sono cominciati i lavori di sistemazione del lungomare, danneggiato dalle mareggiate.

A Imperia un corso per macellai

IMPERIA — Macellai a scuola ad Imperia, oggi, domani e il 2 marzo per frequentare, su invito del sindacato di categoria, un corso di aggiornamento. Le lezioni terranno, dalle 21 alle 23, in Matteotti 122.

Infortunio sul lavoro a Pieve di Teco

IMPERIA — Infortunio sul lavoro a Pie di Teco: ne è rimasto vittima Orfeo Boero, 53 anni, abitante Santuario, Dante Alighieri, Boero, alle dipendenze della ditta Vincenzo Massola, è caduto da una impalcatura un'altezza di circa tre metri. La prognosi è di trenta giorni.

Casinò, scomparse due fiches

SANREMO — Ancora piccolo «giallo» al casinò: l'altra sera dalla di cassa, rinchiusa in un forziere, di un cherchi de , sono misteriosamente scomparse fiches da 500 mila lire l'una. Il fatto è stato segnalato in Consiglio comunale un'interpellanza del consigliere dc Fabio Fin. Il Luigi Sciolè nel confermare l'episodio ha spiegato che sono già aperte inchieste amministrative e che è stata informata la magistratura.

Un appalto-concorso del Comune per campagna antifecondazione in città

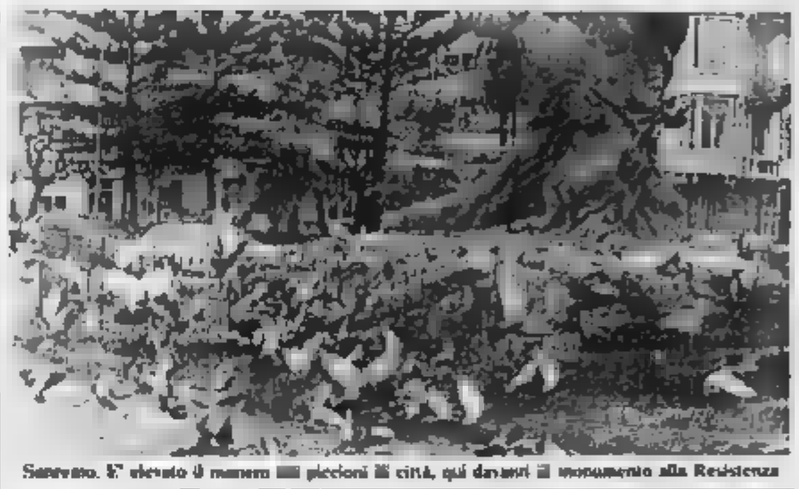
Sanremo vuole ridurre i piccioni

SANREMO — Fra scatterà a Sanremo la antifecondazione piccione, animale portatore di agenti patogeni. In città negli ultimi anni i colombi sono moltiplicati vertiginosamente e anche il presidente dell'Ente nazionale protezione animali, ing Roberto Nicoletti, invoca «campagna» efficace. *«Occorre fermare la riproduzione — afferma —, non si deve uccidere, come qualcuno vorrebbe. A questo proposito abbiamo preso contatti con il Comune e l'Unità sanitaria n. 3 sanremese, perché acquistato dell'apposito mangime che provoca la sterilità piccioni»*.

Il Comune ha indetto un appalto-concorso che prevede la distribuzione di tale mangime speciale punti della città dove i piccioni hanno nidificato. L'obiettivo è quello di impedire loro eccezionale prolificità.

Proprio in questi giorni anche un consigliere comunale. Il missino Artale, si è occupato dei piccioni. Artale ha inviato una interrogazione al sindaco allegato un articolo di un giornale medico che, ombra di dubbio, afferma la pericolosità dei piccioni, non solo gli altri animali, ma per gli uomini. Il colombo, sosta le cittadine, è un autentico «untore urbano», perché nell'eliminare le feci, circa ogni venti minuti, trasmette numerose infezioni batteriche, per esempio salmonelle, virali (come l'ornito-psittacosi) e anche micotiche.

Il problema della micosi piccioni, la più pericolosa per l'uomo, assume particolare rilievo nei centri urbani dove il piccione, ormai privo suoi naturali, proprio città trova rifugi sicuri, ottimi luoghi di e abbondanza di cibo.



Sanremo. E' elevato il numero piccioni città, qui davanti monumento alla Resistenza

Nella sua interrogazione consigliere Artale ha richiamato l'attenzione dell'autorità comunale affinché venga accertata la pericolosità per la salute cittadini dei piccioni nelle urbane, e perché, eventualmente, siano presi i provvedimenti necessari.

Nicoletti, intanto, insiste sulla necessità che tra le misure prendere non sia compresa soppressione volatili. *«Nel frattempo — conclude il presidente dell'Enpa — credo sia urgente adeguata informazione problema, allo scopo anche impedire, sia pure nel dubbio sulla loro effettiva pericolosità, che ai piccioni si avvicinino i bambini»*.

r. a.

A Imperia l'attività della pubblica assistenza è in forte aumento

Sede inadatta e ambulanze vecchie la Croce Bianca ha bisogno di aiuti

Nell'87 sono stati compiuti servizi e percorsi più di 200 mila chilometri

IMPERIA — Almeno un'autolettiga nuova e una sede più idonea e confortevole è quanto chiede il futuro la Croce Bianca Imperia. L'attività pubblica assistenza è in continua espansione e lo dimostrano le cifre statistiche. Lo scorso anno sono stati compiuti 4582 servizi, contro dell'86, e gli otto veicoli a disposizione (sette ambulanze e una campagnola) hanno percorso complessivamente 217.032 km, quasi 31 mila più dell'anno prima.

Dice Pietro Naso, il presidente: *«Parte del nostro parco macchine è ormai obsoleto. Non solo un paio di mezzi il "238" non più vecchi, ma hanno lavorato molto dovrebbero essere sostituiti, ma la disponibilità dovrebbe essere di nove autolettighe. Speriamo che la Finanziaria, alla quale abbiamo presentato la richiesta, o qualche banca vogliano venirci incontro, come del resto ha sempre fatto con grande generosità la popolazione imperiese»*.

Anche ormai, il giro d'affari è di circa 200 milioni l'anno. Il bilancio della non può permettersi di sopportare una spesa così rilevante, ma necessaria: nei primi due mesi dell'88, sono stati effettuati seicento servizi, e lo scorso anno stati trasferimenti in tutta l'Italia o all'estero (Olanda, Parigi), oltre ai servizi complementari per dializzati, Tac e trasporto analisi per conto dell'Usl.

Osserva Miro Genovesa, il consigliere addetto pubbliche: *«Un grosso aiuto potrebbe darcelo il governo, se approvasse la legge sulla defiscalizzazione per enti come il nostro, e finisse di ignorare il dell'Iva sugli acquisti materiale sanitario e attrezzature di pronto soccorso. Pensate sull'ossigeno, c'è pagare il 2% di imposta»*.

I militi sono tutti volontari. La sola stipendiata l'impiegata per disbrigare la «Non è facile avere personale a sufficienza facilitarne lo con i e collaboratori, o mani: tempo- volontari, anche se è una cosa sacrificio. E inoltre, con roulotte-ambulatorio, brande e cucina campo, gruppi elettrogeni, facciamo anche parte della Protezione Civile», precisa Naso.

Grande problema è pure quello sede. La Croce Bianca occupa un gloria passata, ormai inadeguato accogliere struttura efficiente.

Si parla di una nuova area, già individuata via Artallo. Ma, per costruirvi l'opera, è indispensabile l'intervento del Comune.

s. d.

L'apparecchio alle Poste di corso Repubblica

Il telefax a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Ha preso il via il servizio fac-simile telefax pubblico, nella sede delle Poste in corso Repubblica. Si potrà così ogni e lunghi telegrammi non solo tutte città italiane capoluogo di provincia, ma anche in Europa ed in Paesi d'oltreoceano e Portogallo.

«La spesa per l'utilizzo di questo servizio è economicamente interessante — spiega Alberto Naso, direttore dell'ufficio telegrafico di Ventimiglia — *il bilancio sarà senz'altro positivo ed ha già suscitato notevole interesse negli operatori commerciali zona. L'amministrazione Poste intende offrire agli utenti un servizio rapido efficiente»*.

Normalmente territorio nazionale per le più i capoluoghi provincia dispongono di questa attrezzatura, Ventimiglia, pure Sanremo (il fac-simile telefax è unico in funzione contemporaneamente) sono ritenute dall'amministrazione delle Poste due città alle quali si doveva un'attenzione particolare per la loro ubicazione e il che avvolgono.

Vediamo in pratica funziona questo servizio. Documenti di genere (protocolli, rogiti, certificati ecc.) di formato normale (21x29) fogli dattiloscritti potranno essere con una iniziale di 6000 lire, più per ogni altro foglio.

La a domicilio avviene giro di due ore, con la rapidità di un telegramma. Un servizio utile non solo per gli operatori commerciali che già possiedono un terminale, perché risparmiano denaro con questo sistema, ma anche per i Comuni, enti pubblici che talvolta devono inviare lunghi telegrammi con costi notevolmente superiori.

Se si pensa poi che da marzo una raccomandata espresso costeranno 2400 lire ed una lettera 650 lire, e i tempi di consegna sono molto aleatori, si potrà notare che inviare questo servizio sia interessante sotto ogni punto vista.

«Questa tecnologia — conclude Naso — *è senz'altro importante per la nostra città, dove operatori commerciali, studi legali, agenzie ogni genere, non potranno più avere immediati riscontri per concludere non solo affari, ma mettere a punto pratiche che prima richiedevano tempo per completamento»*.

Potrà questo anche chi vorrà mandare, per scendere in un campo diverso, auguri particolari una vignetta oppure con uno schizzo personalizzato.

L. m.

Si celebra quest'anno il 400° anniversario dei processi dell'inquisizione

Triora ricorda le antiche streghe e già pensa al business turistico

Il Comune ha organizzato convegni e un festival cinematografico - Una storia nata nel 1500

— Triora, assieme all'alta Argentina e semi-isolata da alcuni mesi, intanto il sindaco Luigi Capponi e i suoi collaboratori non hanno interrotto la fase organizzativa delle celebrazioni, decise Consiglio comunale, per il quattrocentesimo anniversario streghe tenuto a Triora tra il 1587 e il 1588.

Infatti, Triora «*il paese delle streghe*». E non dispiace: non vergogniamo *del nostro passato e non lo rinneghiamo. Anzi, da aprile settembre di quest'anno, per tutta l'estate, quindi, da , speriamo ospitare molti turisti, parlare d'altro che di streghe, grazie alla pubblicazione della critica del processo con relativa documentazione»*.

«Pubblicheremo — aggiunge — *gli statuti di Triora del e il saranno dei convegni quali parteciperanno studiosi della materia. Infine in luglio, organizzeremo un festival internazionale cinematografico film prodotti in tutto il mondo che ispirano alla stregoneria»*.

Il sindaco Capponi conclude: *«Visto che Triora, per il suo tragico passato storico, è, per ragioni folkloristiche considerato il "paese delle streghe", mi sembra giusto che ci si debba interessare a fondo dell'argomento»*.

Triora quattrocento anni attraversava momenti drammatici per povertà, fame e malattie. Qualcuno incominciò allora a dare la colpa della carestia alle streghe: tutte pareva che la fantasia popolare arrivò persino a identificare. Dovettero quindi intervenire le autorità pubbliche.

Sul finire dell'estate 1587 venne radunato il parlamento del Comune, che era costituito tutti i cittadini (allora attorno trecento abitanti, oggi meno di cinquecento).

Con decisione unanime l'assemblea, convinta della presenza streghe, affidò podestà l'incarico di provvedere affinché queste fossero processate. Sua volta il podestà si rivolse alle autorità civili ed ecclesiastiche competenti. Da Genova giunse il dell'inquisitore e da Albenga un invitato del vescovo. Le donne inquisite furono trecento, quelle arrestate trenta. Tredici di esse sottoposte alle più crudeli torture. Tra queste ultime ci furono anche alcune giovanissime: ragazza di 14 anni, e due di nove. Tutte e tredici le presunte streghe (meno una che dopo essersi gettata da una finestra), confessarono di dedite alla stregoneria solo per non essere più sottoposte alle torture.

Gli atti sono giunti sino a noi attraverso i secoli e Triora, che già dispone di un museo delle streghe, dopo averli resi pubblici, questi diffonderli il più possibile, mediante telefoniche anche un preciso scopo

poco perché una donna indiziata come una strega, processata, e quindi bruciata viva sul rogo. Per questa ragione anche oggi si usa l'espressione «*cacciò alle streghe*».

r. a.

La borsa dell'olio a Imperia

Mercato ristretto

IMPERIA — Quotazioni invariate, sempre sostenute, per la produzione locale; mercato stazionario, attività discreta, nel settore prodotti nazionali: il quadro offerto borsa dell'olio.

Produzione locale — I prezzi riscontrano precedente listino. Olio vergine organoletticamente perfetta 7000-8.000 lire il kg; extra vergine con acidità massima dell'1% sopraffino 4000-4500; fino vergine 3500-: olio d'oliva .

Olive da olio 140.000-180.000 lire il quintale; da sa-.

Produzione nazionale — Tra gli oli d'oliva è cambiato il prezzo del lampante «3/5», a 3120-3140 lire il chilo. Extra vergine 4400-4700; sopraffino 3650-3800; fino vergine 3450-3550; rettificato 3480-3510. lampante «3/5» 3220-3250; di d'oliva rettificato 1900-1920; di sansa e d'oliva 2130-2180; di grezzo 1390-1410.

Semi — Si registra una lieve contrazione dei prezzi a carattere generale. Olio d'arachide lire il kg; mais 550-570; girasole 680-710; vinacciolo 700-720; olio di soja raffinato 610-630; grezzo 530-550.

Oleine denaturate — Stesse quotazioni settimana, per i sottoprodotti degli Quello dalla raffinazione delle olive costa 440-460 il kg; dai semi 430-450; sanse 440-460.

Produzione — Semprodotti dal meno i uprodotti della Grecia. verifica un andamento contrastante per quelli provenienti Spagna. L'extra vergine «Borjas» è salito lire il kg, il lampante è sceso 2300-2330 lire.

g. mi.

Presentati progetti dell'Ente autonomo per far decollare lo scalo

Savona, la sfida del porto

In programma la riorganizzazione del lavoro, una finanziaria con partecipazione [illegible] privati, interventi alla darsena - I lavori al bacino di Capo Vado

Savona. L'Ente autonomo del porto ha illustrato ieri i progetti per lo sviluppo dello [illegible]

SAVONA — «Il nostro è uno scalo carico di problemi, ma che ha tanta voglia di svilupparsi, di creare ricchezza». L'ammiraglio Leonardo Fontana, neopresidente dell'ente autonomo del porto di Savona, ha portato una ventata di entusiasmo durante la riunione di ieri del consiglio di [illegible]mministrazione dell'ente, la prima dall'esercizio 1988 e [illegible] prima della nuova presidenza. Fontana ha anche indicato le scadenze da rispettare per il riassetto del comprensorio portuale e [illegible] porto, secondo le [illegible] dal progetto Marconzelli del 1988, adeguatamente rivisto. Entro l'inizio della prossima estate alcune delle previsioni del progetto dovranno decollare.

Sull'esempio di [illegible] avvenuto a Genova e in [illegible] nali, [illegible] Savona si accinge a realizzare un [illegible] modello di organizzazione portuale «che non si esaurisce con la riorganizzazione interna dell'Ente, [illegible] pure [illegible] radicale, ma coinvolge l'intero comprensorio». Dal palazzo di [illegible] Gramsci arriva, insomma, l'indicazione di volersi muovere, nell'associ[illegible] un [illegible] attivo di guida e promotore del sistema portuale.

Tutto questo per arrivare anche [illegible] creazione di una serie di finanziaria, [illegible] di [illegible] con maggior snellezza di quanto possa fare il [illegible] interamente pubblico le iniziative dell'ente autonomo. E i primi segnali da parte di banche e privati per questa iniziativa sembrano incoraggianti.

Un sistema operativo decentrato, in cui l'Ente abbia compiti di guida, spinta, coordinamento, programmazione, mai da conciliare gli interessi pubblici con quelli privati. Ha spiegato l'ammiraglio Fontana: «Il progetto [illegible] riassetto abbiamo, [illegible] coll interventi di tipo [illegible] simatico, che investono [illegible] l'ente sia il sistema Savona-Vado, anche interventi e livello strutturale, finalizzati [illegible] adeguare e migliorare le potenzialità degli impianti esistenti».

Di che si tratta? Il Savona ristrutturazione delle infrastrutture e ammodernamento dei mezzi alla darsena nuova, merci varie e cellulosa: prolungamento della ca[illegible] Trieste e realizzazione del nuovo [illegible] prodotti della foresta; completamen[illegible] della darsena [illegible] fondali (dove è conta di trasferire i traghetti [illegible] attualmente a Vado Ligure, in at[illegible] dell'ipotizzato trasferimento [illegible] funivie, [illegible] che nella zona di Miramare è prevista [illegible] stazione marittima [illegible] terminal traghetti) e dotazione di mezzi [illegible] banchina di adeguata capacità di sollevamento. In cifre un aumento di potenzialità pari a 1460 tonnellate annue e investimenti per almeno 67 miliardi nel breve periodo. Al Fio sono già sta[illegible] richieste di finanziamenti per quasi [illegible] miliardi.

Per il bacino di Capo Vado procedono a buon ritmo i lavori [illegible] costruzione del terzo [illegible] contenitori e navi Ro-Ro [illegible] dato Bergeggi, mentre [illegible] medio e lungo periodo dovrà essere completata la calata Nord, con annesso terminal carbonifero. Nell'ambito della ristrutturazione dei vari servizi, l'ente autonomo del porto si appresta anche a studiare la risiste[illegible] dei vari depositi costieri per prodotti petroliferi.

I lavori in corso a Vado Ligure hanno ormai raggiunto la zona di Bergeggi, dove si è preoccupati per l'impatto ambientale. «Più [illegible] altro [illegible] rivico, rimedieremo eventualmente realizzando qualche quinta, come a Sa[illegible] perché dal litorale di Bergeggi non si scorgano i containers a ridosso degli ombrelloni», promettono all'Ente. Pare, infatti, che Bergeggi, come Albisola Marina, si accorga solo ora che il porto di Savona si espande sia a levante che a ponente.

Ma se verso il 1992 Savona potrà offrire, finalmente, una buona potenzialità come [illegible] attrezzato anche per containers, quale sarà la [illegible] «Prevedo che [illegible] sarà molta [illegible] Genova, La Spezia e Livorno. Ci sarà da spendere per farsi largo», annuncia il presidente Fontana. La riorganizzazione dovrà [illegible] conto, tra l'altro, di un [illegible] di Savona, quello delle linee regolari. Attualmente sono 126 a Genova, 57 a La Spezia, 150 a Livorno ed appena 20 a Savona.

Ivo Pastorino

[illegible] Forlo gratis, condannato

SAVONA — Biagio Girgenti, 59 anni, milanese senza fissa dimora, pluripregiudicato, è stato condannato ieri in pretura ad una lieve pena detentiva in seguito a un'intricata storia di conti d'albergo non pagati. L'uomo, infatti, era solito trascorrere [illegible] periodi di soggiorno in alberghi e pensioni della Riviera. Poi, all'improvviso, spariva senza lasciare trac[illegible] sull'esiguità delle cifre in ballo e sulla «pigrizia» degli albergatori restii a presentare denuncia alla magistratura, Girgenti era quasi riuscito a [illegible] [illegible] di farla.

[illegible] Fermati due fratelli

SAVONA — La polizia ha fermato [illegible] fratelli, in seguito ad una lite avvenuta [illegible] garage di un condominio di via delle Trincee a Savona. Filippo Di Caro, [illegible] anni e il fratello G. F. [illegible] 14, [illegible] lavorando in uno dei ga[illegible] porta dei [illegible] l'amministratore del condominio. Ugo De Benedetti, 54 anni, ha iniziato a fotografare i due giovani (sembra che dall'improvvisata officina provenissero rumori fastidiosi) per documentarne le attività. I due fratelli [illegible] hanno strappato la macchina, distrutto il rullino e, dopo averlo malmenato, hanno rinchiuso l'amministratore nel garage. Ugo De Benedetti è riuscito a liberarsi ed è andato al S. Paolo a farsi medicare. Prognosi: 8 giorni.

[illegible] La ricerche [illegible]

[illegible] — [illegible] procura della Repubblica ha disposto una serie [illegible] indagini in tutta Italia per accertare se, specie lungo le coste sarde, sia stato recuperato, nei mesi scorsi, il corpo di Angela Sicardi, la pensionata scomparsa tempo fa dalla sua abitazione savonese. Il genero, Onorino Berra, 60 anni, attualmente in libertà provvisoria ha confessato di aver «sepolto in mare la suocera».

[illegible] [illegible] a [illegible]

SAVONA — Sono stati interrogati ieri mattina dal sostituto procuratore Landolfi, Giuseppe Chilello, presidente [illegible] Comunità [illegible]ana delle Valle Bormida e Domenico Abrate, ex presidente della Provincia, già coinvolto nel [illegible] Teardo. Entrambi esponenti di rilievo della dc, sono stati interrogati per interesse privato in atti d'ufficio.

[illegible] «Culture dance» a Cairo

CAIRO — Domani sera alle 21, nella discoteca «Fantasque» [illegible] l'appuntamento[illegible] con la bellezza e [illegible] forza. Si esibirà infatti uno dei maggiori gruppi di «culture dance», [illegible] tipo [illegible] spettacolo che [illegible] spopolando [illegible] i giovani e che vede [illegible] culturiste esibirsi in pasdi danza appositamente studiati per evidenziare la [illegible] muscolatura e la bellezza.

[illegible] Muore dopo [illegible]

ALBISSOLA — Eugenio Canova, 43 anni, residente in via Sisto IV ad Al[illegible] Superiore, è [illegible] l'altra sera al S. Corona in seguito alle ferite riportate in [illegible] incidente. L'uomo si [illegible] [illegible] in [illegible] grave [illegible] pomeriggio, [illegible]ndo dal suo «Vespino» vicino al ponte sul Sansobbia.

Le cifre parlano di crisi, gli operatori giudicano i dati «inattendibili»

Il turismo di Finale Ligure al sesto posto in provincia

[illegible] precedono, oltre a Loano e Alassio, anche Pietra, Varazze e Borghetto - I commenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FINALE LIGURE — L'industria turistica è in crisi a Finale Ligure? L'interrogativo si pone spontaneo dopo la lettura dei [illegible] del 1987: le presenze sono scese a quota 600 mila, ben settemila in meno rispetto all'anno precedente che già aveva lanciato segnali negativi. Queste cifre collocano Finale al [illegible] posto in provincia di Savona alle spalle dell'ordine di Loano, Pietra Ligure, Alassio, Varazze e Borghetto.

I [illegible] resi noti [illegible] soggiorno, [illegible] considerati [illegible] gli operatori «poco attendibili», [illegible] costituiscono comunque [illegible] campanello d'allarme. E' opinione dei responsabili [illegible] albergatori e [illegible] però che la città, pur con alcune contraddizioni, non è finita nel tunnel della crisi.

Spiega Aldo Zanobbio, presidente dell'Ascom [illegible] Finale Ligure: «Sono un eterno ottimista, [illegible] obiettivamente non ritengo che [illegible] possa parlare di crisi. Finale, con tutto il rispetto per le altre località, è stata turistica[illegible] prima. Questo fatto, se da un lato è stato un vantaggio, dall'altro può costituire un handicap. Nella nostra [illegible] c'è forse una crisi [illegible] rinnovamento, rispetto ad altre località, cresciute in tempi più recenti e moderni. Per rinnovamento mi riferisco a quegli alberghi, esercizi commerciali e pubblici che avrebbero bisogno di cambiare abito e di rinnovare il guardaroba».

Prosegue Zanobbio: «Questo inverno è comunque uno dei migliori, dal punto di vista turistico, degli ultimi anni, forse grazie soprattutto al clima». Secondo Zanobbio in [illegible] manca ancora [illegible] ne mentalità turistica».

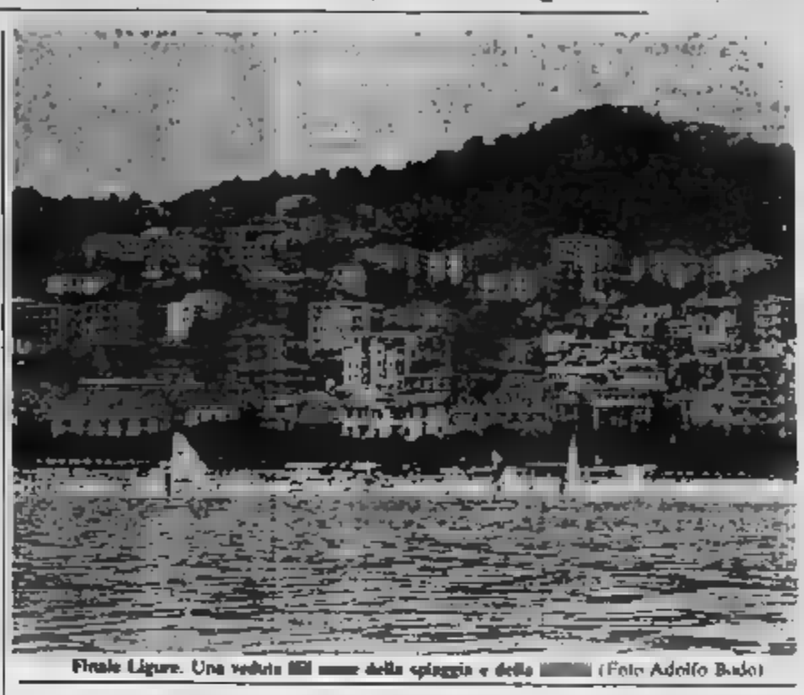
Anche Giuseppe Chillemi, presidente dell'Associazione albergatori, non crede allo sfaticchio della [illegible]. Dice: «Anche analizzando i dati del movimento turistico credo che si possa dire che l'andamento della stagione 1987 è stato nella norma. Mi [illegible] bra che altre località, e il caso [illegible] Alassio (quasi 200 mila presenze in meno negli [illegible] ni due anni), abbiano subito dei [illegible] molto più vistosi del nostro. Rispetto a Loano noi però paghiamo alcuni aspetti: la differenza [illegible] clima, [illegible] e [illegible] turistiche anche all'estero, [illegible] portiamo il [illegible] l'immagine di Finale Ligure. Nel nostro futuro [illegible] sono scelte verso un turismo, anche sportivo, più specializzato, come [illegible] esempio per il golf».

Non crede assolutamente alla crisi turistica di Finale e [illegible] [illegible] presenze, Giacomo Mamberto, ex [illegible] Turismo, ora consigliere delegato, [illegible] una delle più importanti agenzie del settore. Dice: «Si potrebbero portare molti dati, attendibili [illegible] e inconfutabili, per dimo[illegible] che l'87 è stato un [illegible] [illegible]. Posso fare un esempio che riguarda direttamente la mia attività: il nostro servizio cambi lo [illegible] so anno, rispetto all'86, ha avuto un incremento di lavoro [illegible] oltre il 20 per cento, pur essendo collocato nello stes[illegible] posto».

Dice inoltre Mamberto: «Le [illegible] sono falsate [illegible] modo abnorme, più che in altre località, dal fenomeno dell'evasione. Sono tre anni che non [illegible] accertatori a Finale Ligure. Non posso credere, perché è un dato oggettivamente errato, che in tutto l'anno ci [illegible] state solo [illegible] mila [illegible] [illegible] delle mete di Loano».

A Finale manca però, [illegible] modo, una vera [illegible] talità turistica non solo degli operatori, ma anche degli amministratori pubblici. L'impegno del Comune per le strutture è riconosciuto [illegible] tutti, ma l'assenza di un assessore [illegible] Turismo (dopo le dimissioni di Mamberto) è sicuramente significativa.

Augusto [illegible]



Finale Ligure. Una veduta [illegible] [illegible] della «spiaggia» e della [illegible] (Foto Adolfo Bado)

L'Azienda di soggiorno non scova gli «evasori»

FINALE L. — *Le che percentuale sono attendibili i dati delle presenze turistiche? In questi giorni* [illegible] *riprocano le interpretazioni delle cifre fornite dall'Azienda* [illegible] *che, seppur poco attendibili, sono pur sempre le uniche disponibili e ufficiali e danno comunque indicazioni su cui lavorare. L'Azienda* [illegible] *Finale, oltre a non* [illegible] *accertatori, si* [illegible] *nel difficile ruolo di dover fare da esattoria per conto dell'Aci, senza aver dei ruoli su cui lavorare, come avviene ad esempio per il* [illegible] *acquedotto. Le tasse di soggiorno è tanto* [illegible] *macroscopica se si* [illegible] *che è l'Azienda che deve preoccuparsi di andare a «scovare» il turista.*

C'è da ricordare un altro dato: [illegible] *numerosissimi coloro che, pur soggiornando a Finale, o in* [illegible] *delle altre località, non sono tenuti a pagare l'imposta, peraltro salatissima. Sono esenti infatti i proprietari di alloggio e i loro parenti sino al terzo grado, oltre a tutti i turisti che vengono* [illegible] *ospitati nelle strutture extra-alberghiere, per meno* [illegible] *sette giorni. Tutto il flusso turistico del fine settimana sfugge dunque ai controlli e alle statistiche.*

Questo elemento influisce sui dati finali almeno quanto l'evasione, soprattutto perché a Finale Ligure [illegible] *molti coloro* [illegible] *sono proprietari,* [illegible] *residenti,* [illegible] *appartamenti.*

a. r.

«Giallo» letterario (ed una denuncia [illegible] furto) ad Alassio

Quelle vecchie foto «scomparse» sono state pubblicate in un libro

Rubate lo scorso [illegible] dalla sede [illegible] - Usate [illegible] volume «Alassio, ieri...» di Socco e Avogadro

ALASSIO — Dove sono finite le fotografie trafugate [illegible] dall'Associazione Vecchia Alassio? Attorno a questo interrogativo si è costruito un «giallo» che si è venuto amplificando quando alcune delle [illegible] scomparse sono state pubblicate nel volume «Alassio, ieri...», un bel l'album di «immagini, poesie e sensazioni», datate nella prima metà del nostro secolo e [illegible] in vendita poco tempo fa.

Ma proviamo a raccontare questa storia che, a differenza dei «gialli» classici, non si è ancora risolta con la scoperta di un qualche colpevole.

L'estate scorsa, il consiglio direttivo dell'Ava decideva [illegible] raccogliere foto inedite per dare [illegible] stampa un «amarcord» per immagini della cittadina della «Baia del sole».

[illegible] altri, Mario Scofferi, socio dell'Ava, [illegible] quindicina di cartoline, staccandole dalle cornici [illegible] cui le custodiva gelosamente, come preziosi [illegible] di [illegible]miglia.

Scofferi, nel darle, fece una raccomandazione: «Ad usarle è autorizzato solo lo nostro presidente».

Nel frattempo [illegible] che l'associazione che cura le [illegible] alassine abbia fatto a riprodurre ad alcuni fotografi locali quelle foto d'epoca ancora inedite.

In [illegible] isolerato, il viene a scoprire che qualcuno, [illegible] libero [illegible] alla sede di via [illegible] Settembre (nel «budello», [illegible] alla pasticceria Balsola), [illegible] tratto un fascio [illegible] quelle preziose immagini.

Incredulità, discussioni, polemiche fra gli stessi soci dell'Ava e decisione finale di [illegible] — [illegible] riporta l'ultimo [illegible] del [illegible] dell'associazione - «L'Alassino» — «denuncia di furto contro ignoti presso il locale comando dei carabinieri».

[illegible] Si [illegible] esplode quando vede [illegible] [illegible] — [illegible] bella vasta tipografica, presso la Litolipografia Stella — [illegible] [illegible] di Roberto Socco e [illegible] Avogadro il volume «Alassio, ieri...». In cui [illegible] paiono una quindicina [illegible] foto di Scofferi, [illegible] con il furto dalla sede.

Socco e Avogadro, di fronte agli articoli [illegible] «L'Alassino» (il presidente Quartara, dopo aver chiesto scusa allo Scofferi, accusa [illegible] [illegible] del furto quantomeno [illegible] «vanità, cupidigia, invidia, furberia») hanno inviato una lettera di precisazione [illegible] [illegible].

In [illegible] spiegano che, [illegible] offerto la [illegible] collaborazione all'Ava nel settembre dell'anno scorso, di fronte [illegible] risposta negativa, si [illegible] «adoperati per reperire sul mercato materiale fotografico d'epoca della città».

Dicono [illegible] autori: «Abbiamo consultato tutti i fotografi di Alassio, dove abbiamo trovato centinaia [illegible] immagini in vendita».

Lo stesso oggetto [illegible] contendere, dicono i curatori del libro, «ci sono state vendute a regolarmente fatturate da un noto e attivato studio fotografico locale». E viene anche allegata fotocopia della fattura.

«Il "giallo" quindi — concludono Socco e Avogadro — non è certo imputabile a noi, ma piuttosto a fatti interni all'Ava».

Su «Alassio, ieri...» [illegible] sono ospitate poesie di Richero e di Schivo e molti altri noti poeti locali ai quali [illegible] sgradevole l'invito, seppure [illegible], [illegible] non trasgredire gli inderogabili doveri dettati [illegible] [illegible] nei confronti dell'Ava».

La polemica, ad Alassio, si fa più sapida e come in tutti i gialli, è facile prevedere qualche colpo di scena.

r. gr.

Le compagnie petrolifere hanno deciso di ridurre la rete in Liguria

Pompe di benzina, si taglia

I gestori: «Andranno perduti cento posti di lavoro» - I problemi di concorrenza - Chiuso un impianto perché non [illegible] in regola [illegible] la legge Merli - Salvi i distributori dei piccoli centri

SAVONA — Sarà ridotto il [illegible] [illegible] distributori di [illegible]

Le compagnie petrolifere, infatti, vogliono ristrutturare il settore e la Liguria sarà una delle regioni [illegible] coinvolte in questo [illegible] deciso su scala [illegible] che ha [illegible] scopo di eliminare gli impianti «improduttivi».

[illegible] Chiudendoli e prepensionando, dove è possibile. I gestori o di incentivarne [illegible] superliquidazioni ed altri «regali». Le dimissioni. Su un centinaio di distributori in attività il 50% rischia la chiusura. Chi non riuscirà a superare i minimi di vendita verrà eliminato dal circuito.

Spiegano i gestori, tutt'altro che soddisfatti per [illegible] ste misure normali transitorie!!

«Ogni impianto, in media, ha due dipendenti. Ebbene, andranno perduti un centinaio di posti [illegible] lavoro, senza che [illegible] abbia preso le nostre difese».

Il fatto è che le stazioni di rifornimento sono troppe, [illegible] media europea è abbondantemente superata; da qui l'esi[illegible] di tagliare i rami secchi.

Sopravviveranno [illegible] i grandi distributori, quelli lo[illegible] nei punti chiave della [illegible] grado di offrire un'ampia [illegible] di [illegible] (ne verrà [illegible] una, fra breve, [illegible] degli svincoli [illegible] di Zinola, [illegible] distante dal casello).

Non corrono [illegible] le piccole [illegible] dei paesi della costa e dell'entroterra difesi, per legge, [illegible] Regione.

Continuano i gestori: «D'accordo, gli impianti sono in numero eccessivo. Ma una parte [illegible] poteva salvare facendo rispettare le condizioni di vendita [illegible] prodotti. Oggi il 50% del gasolio da autotrazione viene venduto al di fuori del circuito, in base ad alcune deroghe. Possono avere la cisterna privata ed acquistare direttamente il gasolio, con sconti di 130 lire il litro, per esempio, i cantieri che hanno pale [illegible] che senza targa, elevatori o altri veicoli non circolanti su strada. Qui nasce la speculazione: molte grandi ditte di autotrasporto, cooperative comprese, anche nel comprensorio savonese, hanno a disposizione, pur non avendone diritto, le cisterne, che [illegible] controlla, internamente talvolta [illegible] dagita, [illegible] rispettare le norme di sicurezza».

Continuano: «In questo modo i gestori subiscono danni pesantissimi e i margini di guadagno si assottigliano ulteriormente. A trarne vantaggio sono solo le compagnie petrolifere e gli autotrasportatori».

Anche i recenti controlli antinquinamento, finalizzati a far rispettare le legge Merli, contribuiscono ad alimen[illegible] malumori e tensioni.

Nei giorni scorsi l'Usl ha disposto la chiusura [illegible] poranea di un impianto Agip che non era ancora in regola con la legge.

Il depuratore, che ripulisce [illegible] acque prodotte dal lavaggio delle [illegible] e le altre [illegible] rie, [illegible] realizzato, [illegible] era [illegible] [illegible] funzione.

Concludono i gestori: «Solo [illegible] piccolissima parte degli impianti si è dotata [illegible] stori depuratori ed è l'unica ad essere controllata. L'altra, quella non in regola, viene ignorata. E' una contraddizione palese: ogni settimana l'impianto produce cento kilo di fanghi inquinati [illegible] idrocarburi e pericolosi tossiche. Abbiamo chiesto al Comune di Savona dove potevamo inviarli [illegible] per il trattamento finale. [illegible] è [illegible] in grado [illegible] darci risposte precise. Il problema, con l'estate, diventerà gravissimo».

m. ma.

E' imminente l'inaugurazi[illegible] di nuovi locali costati 700 milioni

Calizzano, ampliata la casa di riposo

CALIZZANO — Ultimi [illegible]ori per la sistemazione dei nuovi locali della casa di riposo per anziani «Suarse» di [illegible] sano.

Spiega il [illegible] Roberto Cannavello: «Con una spesa di oltre 700 milioni, di cui 250 a carico della Regione, sono stati ricavati i nuovi locali, che potranno accogliere circa 30 nuovi ospiti. Degli attuali 75 passeremo a oltre 100, con [illegible] possibilità [illegible] offrire a tutti un'assi[illegible] adeguata. Il progetto è stato finalizzato a fornire una struttura il più possibile funzionale».

Aggiunge il sindaco: «Con la realtà [illegible] locali, la cui inaugurazione è ormai imminente, è stato anche possibile [illegible] una grossa parte del centro storico che diventa nuovamente utilizzabile da parte della popolazione. [illegible] risultato importante nel tentativo di invertire la tendenza di un progressivo spopolamento dell'entroter[illegible]».

Calizzano si avvia dunque a risolvere in modo soddisfacente il problema dell'assistenza agli anziani. Un servizio che spesso i piccoli centri dell'entroterra non riescono a organizzare in modo adeguato con le proprie forze. E' il caso di Piana Crixia, il cui sindaco Roberto Bracco è interessato al problema la Comunità montana del Olovo.

Spiega Bracco: «Ho chiesto nei giorni scorsi al presidente Franchello e all'assessore Ligi di valutare la possibilità di coinvolgere l'ente montano [illegible] [illegible] assistenza sociale. Sul piano giuridico è possibile, [illegible] quanto la Regione può [illegible] direttamente alla Comunità. I fondi [illegible] questo scopo, attualmente [illegible] versati al Comune. In questo modo si eviterebbe l'erogazione dei contributi e si potrebbero istituire anche [illegible] intercomunali, in grado di garantire un miglioramento dell'assistenza a una ri[illegible]sta più adeguata alle esigenze degli [illegible] anziani a domicilio. Gli anziani, infatti, potrebbero scegliere le persone che più gradiscono per i compiti di assistenza, senza dover dipendere dal personale inviato dai Comuni».

Franchello sta [illegible] la proposta, che presto [illegible] discussa [illegible] Consiglio della Comunità [illegible].

Altri piccoli Comuni della zona sono interessati al problema e nei prossimi giorni potrebbero seguire l'esempio di Pina Crixia. La proposta avanzata dal [illegible] Bracco [illegible] ottenendo [illegible] adesioni.

ABS
[illegible] 82.71.13
VUOLE VENDERE LA [illegible] ATTIVITA'?
CI TELEFONI
«ABS, [illegible]
LO SPECIALISTA!

[illegible]
DI SAVONA
N. 67/86
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
Esecuzione immobiliare promossa da Monte dei Paschi di Siena, ent. Di Carlo contro [illegible]
Il cancelliere [illegible] che il giu[illegible] dell'esecuzione ha fissato la [illegible] le pubblici incanti [illegible] sto [illegible] udienza di quin[illegible] per il giorno [illegible] 11,30 dei [illegible] in Comune di Stella[illegible] terreno [illegible] superficie [illegible] mq 1166 a F. [illegible] mapp. [illegible] [illegible] ango[illegible] con [illegible] [illegible] [illegible]

PALLAVOLO - In C2 maschile prosegue il dominio dell'Sbi Elettronic

La schiacciata dell'Imperia

In fuga le ragazze della Sedes Sanremo Serie D maschile, [illegible] B [illegible] B1

E' sempre Imperia in C2 maschile, mentre la Sedes Sanremo si stacca dal gruppo nella ragazze; il dominio del Ponente della pallavolo ligure è confermato anche in D, dove Il Gabbiano Andora tra le femmine e il Varazze tra i maschi stanno recitando una [illegible] da [illegible] gonisti.

C1 maschile — Da[illegible] e lunedì, la musica [illegible] cambiata: l'Imperia Sbi Elettronic ha vinto alla grande (3-0) il posticipo del suo impegno esterno col Fiamma Genova, e resta solitario al comando.

Commenta il presidente imperiese, Privitera: «*Nel primo set i genovesi ci* [illegible] *creato qualche problema, poi fatto il filato lì lì*». E' l'anno buono? «*Speriamo, noi abbiamo fiducia. Stiamo facendo la cosa con grande* [illegible] *lista, anche se Olimpia e S Pio X sono ottime compagini e possono ostacolarci fino all'ultimo*».

Già: se l'Imperia vince, non sono da meno veltresi e [illegible]si L'Olimpia [illegible] supe[illegible] 3-1 la Sanstefanese, e il S. Pio ha battuto con l'identico risultato il Poce Rapallo. Le altre sono fuori [illegible] In coda si fa luce la S. Martino Sanremo (3-2 al Coopsette Lavagna), mentre l'Arenzano respinge la minaccia del Villetta (3-2) e il Lavoro e Sicurtà Lavagna conquista [illegible] punti importanti battendo 3-0 il Ceparana.

Classifica: Imperia p. 24; S. Pio 22; Olimpia 20, Coopsette 18, Ceparana 12; Poce e Sanstefanese 10; S. Martino, Lavagna e Ar[illegible] S. Villetta e Fiamma 2.

C2 femminile — La Sedes Sanremo ha sfruttato il turno di sosta toccato al Gondolo Spezia per portarsi sola al comando. Lo ha fatto superando senza problemi (3-0) la Maurina Imperia in un derby esterno che alla vigilia sembrava sicuramente più tradizione.

Le matuziane sono in gran forma e adesso c'è un quartetto [illegible] spalle [illegible] capolista. Oltre al Gandolfo, lo formano Varazze [illegible] sul Cap), S [illegible] X Loano (3-2 al Sarzana) e Cffs Sampierdarena (3-2 [illegible] Nord Lavagna). In agguato [illegible] anche l'Itas Albisola, che allunga la [illegible] serie superando 3-2, in trasferta, la Rostiafà Genova [illegible].

Classifica: Sedes p. [illegible]; Cffs, Varazze, Gandolfo e S. Pio 18; Itas 14; Maurina e Rostiafà 6; Sarzana e Nord 4, Cap 2.

D maschile — Inarrestabile il Recco 81: nemmeno il quotato Weak Point Genova è riuscito a bloccare la capolista, passata [illegible] perentorio 3-0 [illegible] palestra di piazza [illegible]. Nella scia [illegible] levantini resiste solo il Varazze, [illegible] al [illegible] imposto (3-0) al Cus Genova in trasferta. Clamoroso scivolone casalingo del Don Bosco Genova sconfitto 3-2 dal Ceparana.

Sugli altri campi, 3-0 per il Don Bosco Alassio a Lavagna 3-1 del S. Pio X sull'Arenzano, e 3-2 per l'Uscio sul Rapallo.

Classifica: Recco p. [illegible]; Varazze 12; Don Bosco Genova 10; Weak Point, Ceparana e Don Bosco Alassio 8; Cus [illegible] e Arenzano 6; Uscio 4; Rapallo, S. Pio e Lavagna 2.

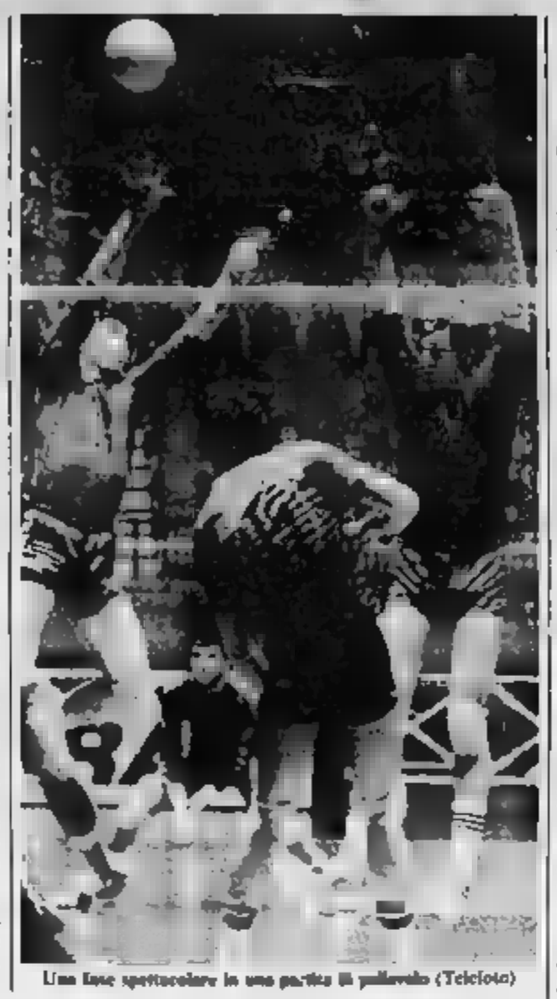
D femminile — Tre squadre in testa al girone A: Con Taglieur e Quiliano, c'è anche il Gabbiano Andora, che ha prima vinto il recupero (3-1) con l'Arma Taggia, e si è [illegible] imposto (3-0) sull'Amatori Navalcavi Rivarolo. Si confermano però [illegible] (3-0 sull'Arenzano) e Teglieto (3-1 [illegible] sul campo del Carcare). L'Arma Taggia si è aggiudicata (3-1) il derby con la S. Camillo Imperia.

Classifica: Gabbiano, Quiliano e Teglieto p. 10; Carcare e Arma Taggia 8; [illegible]ri 4; S. Camillo 2; [illegible] 0.

Nel girone B, [illegible] Alta Val Bisagno e Fabianese. Le genovesi hanno superato nello scontro al vertice il Foce per 3-0, mentre le spezzine non hanno avuto problemi (3-0) contro il Città dei Ragazzi [illegible] S. Biro-Uscio. 3-0 [illegible] Recco sulla Coopsette.

Classifica: Alta Val Bisagno e Fabianese p. 10; S. Biro e Foce 8; Recco 6; Uscio e Città Ragazzi 3; Coopsette 0.

r. bg.



Una fase spettacolare in una partita di pallavolo (Teleloto)

Le società di Levante reclamano [illegible] quinto comitato provinciale

LAVAGNA — [illegible] pallavo[illegible] del Tigullio è diventata uno sport di punta, per cui bisogna che si dia strutture adeguate. La nascita [illegible] un quinto comitato provinciale, dopo quello di Savona, Spezia, Genova e Imperia, è improcrastinabile, e la sua sede dev'essere in questa zona, tra Recco e Moneglia».

L'annuncio [illegible] *presidente del comitato regionale, dott. Ribaldone, non ha colto di sorpresa i rappresentanti di* [illegible] *delle* [illegible] *società pallavolistiche* [illegible] *Tigullio, riuniti venerdì scorso nella sala stampa del parco Lavagna. Erano presenti i presidenti o i direttori sportivi* [illegible] *Cep, Cames Sestri, Acli e Cooperativa Lavagna, Bisso Recco e* [illegible] *Il, Photocenter e* [illegible] *Chiavari, Moneglia, Valfontanabuona, Camogli e Tigullio, tutti club* [illegible] *il doppio* [illegible] *maschile e femminile.*

Felice Ribaldone, presente, in rappresentanza della federazione, oltre a Stefano Noli, presidente della federazione provinciale, Marco Bottino, consigliere regionale, e Paolo Barbero, delegato degli arbitri, ha avuto disco [illegible] *da parte* [illegible] [illegible] *tutti hanno riconosciuto l'utilità, pensando alla maggior rapidità e maggior razionalità* [illegible] *questioni burocratiche, alla maggior attenzione* [illegible] *problemi locali, che un tale ente zonale potrebbe portare.*

Il presidente Ribaldone può insomma dirsi soddisfatto di questo primo giro di consultazioni: «Ho trovato le società tigulline pronte a recepire le nostre idee. Da parecchio tempo pensavo che questa [illegible] *quinto comitato fosse una soluzione inevitabile. Occorreva solo il visto del consiglio federale: quando ho fatto presente a Roma che il Tigullio è una zona di punta della pallavolo ligure, che qui la situazione impiantistica, pur se non ancora ottimale, è distante anni luce da certe tragedie che abbiamo purtroppo in provincia di Imperia e Savona, non hanno assolutamente nulla da eccepire».*

Se in alto è tutto ok, bisogna però anche controllare il parere dei diretti interessati. La riunione non sembra aver fatto emergere obiezioni di sorta.

Prosegue Ribaldone: «Già il fatto che fossero presenti i tre quarti delle società invitate mi [illegible] significativo. Qualche rappresentante [illegible] *Sestri mi ha fatto rilevare che si teme, con il nuovo comitato, il rinascere di certi campanilismi, qualcun altro si è mostrato dubbioso* [illegible] *scelta dei confini e sull'ubicazione della sede. Ma ho risposto agli uni e agli altri che se c'è la buona volontà si può supplire a tutto. Per la* [illegible] *credo che tutti siano d'accordo* [illegible] *non si* [illegible] *prescindere da Chiavari o Lavagna,* [illegible] *i Bonfini andranno benissimo Recco ad Ovest e Moneglia ad Est».

Naturalmente la strada da percorrere è ancora lunga, infatti seguiranno altri incontri con cui si definiranno meglio le questioni logistiche, come individuare le persone disposte ad entrare nel nuovo comitato, o come darsi una struttura ben precisa. «Il consiglio federale — *prosegue Ribaldone* — ha indicato nell'anno di inizio del [illegible] quadriennio olimpico (88/89) un'ottima occasione [illegible] far [illegible] l'esperimento. Perciò la stagione prossima avremo [illegible] sottocomitato alle dipendenze di quello di Genova, [illegible] modo [illegible] rendere graduale e indolore il distacco dal capoluogo. Se l'esperimento riuscirà, il comitato [illegible] dovrebbe essere operativo al cento per [illegible] nella stagione 89/90. [illegible] di poter concludere che [illegible] nascita [illegible] un nuovo comitato non è stata tentata per fare il passo più lungo della gamba o cercare di fare la [illegible] risponda, forse anche in [illegible] alle nuove esigenze che [illegible] attuale [illegible] volley [illegible] imponendo un po' a tutti».

Nel Levante, infatti, la pallavolo si sta orientando su livelli di assoluto valore, tanto [illegible] *aver superato, come seguito e numero di tesserati, la pallacanestro, e sta insegnando il calcio.*

Danilo Sanguineti

ATLETICA - La capolista continua a vincere

Una sfida nel Tigullio per imitare la Vadese

Chiavari e Lavagna in corsa per la C - Sconfitte le ragazze del Rapallo

Cinque squadre in lotta per il secondo posto, che vale comunque il salto di categoria: questo il verdetto della [illegible]ima giornata del campionato di serie D di basket, dopo il capitombolo in trasferta dell'Autorighi Chiavari.

[illegible] vetta la Vadese è ormai irraggiungibile, mentre [illegible] Sisterie Zoagli Lavagna si riportano sotto, a stretto contatto con i «cugini» chiavaresi.

La Vadese si è aggiudicata anche il derby esterno con il Cerisle: 86-65 per gli uomini [illegible] Umberto Buscaglia che hanno amministrato senza problemi la partita. Miglior realizzatore Biengino con 27 punti; nel Cerisle buona [illegible] prova di Caravaglio (34).

La compagine di Busto, ex-[illegible] candidata [illegible] retrocessione, sta onorando il campionato [illegible] prestazioni encomiabili [illegible] impegno e volontà. Contro [illegible] super capolista, però, non c'è stato nulla da fare.

Passo falso esterno [illegible] l'Autorighi Chiavari [illegible] il Crocetta Torino: una sconfitta inaspettata (88-80), giunta al termine di un viaggio, destinazione Torino, quanto [illegible] «[illegible] *rotto il pullman e abbiamo dovuto cambiare la corriera. Tutti i comprensibili disagi hanno penalizzato la squa*[illegible] [illegible] *la partita, tirata fino allo scadere del quarantesimo minuto, con il ricorso ai supplementari: nonostante* [illegible] *potuto vincere il cinquino decimo* [illegible] *piemontesi è giunto a quattro secondi* [illegible] *termine*», afferma il coach del [illegible] Picasso.

Sisterie Zoagli [illegible]a che ringraziamo il Crocetta e si portano a due soli punti dall'Autorighi. Facile l'incontro casalingo [illegible] l'Audax Carrara, battuta con [illegible] eloquente 77-54. Gardella, d.s. [illegible] lavagnesi, afferma: «*L'Audax* [illegible] *una squadra quotata e la classifica lo conferma.* [illegible] [illegible] *grande grazie a una difesa perfetta*, concludendo *il primo tempo* [illegible] *dieci punti di vantaggio. Encomiabile Stagnaro per impegno e determinazione, che ha supplito alle* [illegible] [illegible] *Casarea e Perasso*».

Netta vittoria [illegible] per l'Aloisone Rapallo nell'anticipo con il Landini Letici: 81-74. Per Carsaro, coach dell'Alcione, una vittoria importante, ma ancora insufficiente per la salvezza: «*Dobbiamo raggiungere almeno quota sessanta, non è detto che sia sufficiente* [illegible] *la salvezza. Quanta possibilità abbiamo? Molte, poichè disponiamo* [illegible] *tre incontri casalinghi con Don* [illegible] *Ventura, Crocetta Torino e Cerisle, assolutamente da vincere*». Uomo-partita Schiappacasse, con 35 punti, ma anche Galaschi (28) [illegible] giocato ad alti livelli.

Altri risultati (19ª giornata): Juniorcasale-Athletic Genova [illegible]; Canaletto La Spezia-Serravalle 67-69; Don Bosco Genova-Versilia 76-82.

[illegible]ica: Vadese [illegible]; Autorighi [illegible] 36; Juniorcasale, [illegible]. Sisterie Zoagli Lavagna e Versilia 34; Audax Carrara [illegible] Canaletto Spezia 30; Alcione Rapallo e Landini Letici 18; Athletic Genova 14, Crocetta Torino 12; Cerisle 6; Don Bosco Genova 4.

B femminile — Sconfitta per il Latte Tigullio Rapallo contro l'Happidea Albino (85-56). Ha detto il presidente Franco Orio: «*Ancora una volta siamo stati condizionati dalle assenze. Contro l'Albino mancavano Cardinaud e Piterà. Da molte settimane, ormai, la squadra è composta per metà da* [illegible] *della juniores*».

Aggiunge: «*La lunga catena di infortuni ha condizionato* [illegible] *stagione. Nonostante questo handicap, però, sono fiducioso. La salvezza è alla nostra portata, a condizione di fare punti negli scontri diretti, a cominciare dll quello casalingo di domenica contro il Biassono, che ci precede* [illegible] *soli due punti*». L'incontro avrà inizio alle [illegible].

[illegible] risultati (18ª giornata): Ivrea-Brugherio 48-53; Italsomac Biassono-Gavirate 58-44; Classese Broni-Pinerolo Como 94-71; Bankorafa Valenza-Crema 2-0 per rinuncia [illegible] Crema al campionato; Ciam Verona-Valmadrera 66-57; Lissone-San Bonifacio 74-58.

Classifica: Lissone 34; Valmadrera 30; Classese e Ciam 26; Brugherio 20; Ivrea, San Bonifacio, Gavirate, Albino e Italsomac 16, Latte Tigullio Rapallo 14; Bankorafa Valenza 12; Pinerolo 10; Crema si è ritirata [illegible] campionato.

g. s.

■ Golfi alla Coppa [illegible] [illegible] di Rapallo vincono Semeraro, [illegible] e Prosperi

RAPALLO — Le classifiche delle tre categorie in cui erano suddivisi i cento concorrenti che hanno partecipato [illegible] scorsa alla Coppa Nova Prati (una media [illegible] su 18 buche) rispecchiano più o meno fedelmente le attuali condizioni dei migliori. Si è aggiudicato il trofeo della prima cate[illegible] (handicap da 0 a 12) Giovanni Bancristoforo, con un discreto 68 colpi. Sergio Cadolla lo ha seguito a ruota con 69, precedendo, solo per ragioni di handicap, Francesco Carminati, anche lui con 69. Quarto Andrea [illegible] 71, quinto Luca De Ferrari con 73.

Nella seconda categoria (da 13 a 20), Gianluigi Bonro ha battuto Alfredo Costa per un solo colpo (88 contro 87), Vittoria Nobili è stata la migliore tra le signore con 90. Alessandro Bogliano è giunto quarto con 70 (ma ha vinto il primo premio seniores), [illegible] Bruna Poinati si è [illegible]zata quinta con 71.

Un rapallese, anche se tesserato per il Golf Club Chiavari, Alfredo Prosperi, ha trionfato nella terza categoria (oltre 20) con 67 colpi, precedendo Stefano [illegible] (70) ed Emanuele Pilo Pais (72).

Archiviata la nona edizione della Nova Prati (nata nel 1980), domenica prossima è in programma un anticipo di calendario: la Coppa Amici di Rapallo, [illegible] dall'ottobre a febbraio.

CALCIO FEMMINILE - Secco 3-0 della capolista

Il Caruggio in ginocchio ma di fronte c'era il Toro

Domenica a Caperana le chiavaresi riceveranno il Pecetto

CHIAVARI — «*Un proficuo allenamento e nulla più: il Torino B è formato da giocatrici di serie A e perciò era impensabile cercare di fare risultato. La loro partecipazione è fuori classifica*». Massimo Passalacqua, presidente del Caruggio Dritto, così sintetizza la [illegible] della propria squadra nella [illegible] giornata della serie C femminile di calcio. Una sconfitta [illegible] (3-0 per il Torino) e prevista alla vigilia.

Prosegue Passalacqua: «*Era importante mantenere le ragazze in allenamento ed* [illegible] *probabili* [illegible]: *il nostro obiettivo è sempre la promozione*».

Domenica il Caruggio Dritto capiterà a Caperana (ore [illegible] il [illegible] Torinese.

Risultati serie C: Val d'Aosta-Atletico Novara 7-0; Juventus-Borghetto Borbera 3-2; Torino B-Caruggio Dritto 3-0; Real Torino-Rossiglionese 4-4; Pinerolo-Carmagnolese 1-3; Biellese-Orti 0-4; Juventus Bastino-Ronchese 0-2.

Classifica: Torino B p. 28, Caruggio Dritto 19; Orti Alessandria 18; Juventus 16; Rossiglionese e Val d'Aosta 13; Pecetto Torinese 12; Carmagnolese 11; Biellese e Real Torino 10; Borghetto Borbera 9; Ronchese 8; Pinerolese 7; Juventus Bastino 6; Atletico Novara 3.

g. s.

■ Coppola [illegible] nella spada femminile

GENOVA — Veronica Coppola, dell[illegible] Chiavari Scherma, ha conquistato il titolo di campionessa [illegible] ligure nella spada femminile, nel corso dei campionati regionali categoria «giovanetti» e «giovani», svoltisi nella palestra [illegible] società Pompilio.

La schermitrice chiavar[illegible] [illegible] superato in finale Monica Miglio della società Chiavari Grillo. Terza si è piazzata Amalia Fontana (C. S. Liguria). Veronica Coppola [illegible] vinto pur appartenendo anagrafi[illegible] alla categoria inferiore, quella «cadetti».

■ Golf: [illegible] Interregionale

SANTA MARGHERITA — Il 2 marzo, alle 13, [illegible] rappresentativa interregionale Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria disputerà un'amichevole [illegible] [illegible]. I seguenti giocatori dovranno [illegible] alle ore 11 al «Broccardi», agli ordini di Locatelli: Di Tomaso e Bastoni (Aosta), Biotti e Nacci (Alberga), Cor[illegible] (Cairese), Calan[illegible] (Cuneo), Finagnari (Ivrea), Sottini (Juve Domo), Carra (Levante), Cavalieri [illegible] ri), Lucarini, Ubertelli e Petrini (Sanremo), Zuliani, Niairi e Puppo (Savona), Boncin (Ventimigliese) e Gonella (Vado).

CALCIO - Aperta a Genova l'attività ufficiale '88

Felice debutto della Colombo guidata da un grande Sturla

Ai gara 109 quadrette - Monfalcone ha schierato tre azzurri jugoslavi

GENOVA — Inizio di stagione trionfale per i bocciofili della Cristoforo Colombo, vincitori alla grande del «Il Trofeo Prime Consult» la [illegible] nazionale a quadrette [illegible] ha inaugurato l'attività ufficiale del 1988.

Nicola Sturla e Piero Ast[illegible], che [illegible] l'anno [illegible]. Insieme con Lino Bruzzone e Mirko Bulini (che hanno preso il posto di Bozzano e Gramaglia), hanno fatto valere i diritti dei più forti, mettendo in mostra un gioco piacevole e spettacolare, condito qua e là dagli sprazzi di classe di un grandissimo Sturla, quando il meccanismo della squadra denunciava qualche scompenso.

[illegible] posto d'onore, i padroni di casa della Bolzanetese Prime Consul (Aurelio Bruzzone, Timossi, Repetto, Perata) che proprio nella partita decisiva non sono riusciti a [illegible] [illegible], per Bruzzone, il presidente Biale e tutti i dirigenti, comunque, la grande soddisfazione di aver condotto in porto una competizione che ha riscosso unanimi consensi per l'ottima organizzazione e la diversità di premi.

Nicola Sturla

Altre due squadre liguri, con soli giocatori di B e C, alle spalle delle due big: Italinnio Chiavari (Chiappe, Baracchini, Cuneo, Repetto), battuta in semifinale da Sturla e soci, e un'altra quadretta [illegible] Colombo (Querolo, N. Bruzzone, Carronino, Scotti), eliminata dalla Bolzanetese.

[illegible] risultato gratificante e di buon auspicio [illegible] loro, considerando il qualificato e numeroso [illegible] dei partecipanti: 109 le quadrette [illegible] tutti i migliori [illegible] A (la [illegible] la Nizza Torino [illegible] dato forfait per un incidente meccanico) e persino una squadra da Monfalcone con nelle file i nazionali jugoslavi [illegible] vic, Gustin e Pozar.

Dal 5° all'8° posto si sono piazzati: [illegible] Torino (Paulasso, Bisarello, Losano, Pastre), Savignone (Beza[illegible] Oddone, Schenone, Traverso), La Boccia Acqui (Brignone, Macario, Pisano, Resia) e Biellese (Brancaleon, Ottonello, Pivetta, Selva).

I premi speciali per le formazioni di soli giocatori di C e di D meglio classificate sono [illegible] assegnati alla Fratellanza S. Fruttuoso Genova (Margiotta), alla Cattolica Pontedecimo (Orlandi), alla Voltrese (Piccardo) e alla O.M. Cerutti di Casale Monferrato (Caddini).

Guido Tulami

CALCIO - Successo a sorpresa della Rutese a Carasco

L'Atletico Moneglia ha ripreso la marcia

Campionato [illegible] Categoria quanto [illegible] incerto in vetta, mentre in coda appaiono spacciate Delva Marina e Ri Calcio.

Ripresa la marcia — Glor[illegible] [illegible] Atletico Moneglia, che supera con due gol nel finale, autori D'Amelio e Boriano, il [illegible].

Il segretario Lanzone non[illegible] superato il momento di crisi: «*Sì, abbiamo superato un periodo poco favorevole, dovuto soprattutto a fattori contingenti: l'assenza dell'allenatore durante gli allenamenti e alla domenica per motivi personali (il rilascio del "patentino" di allenatore), il "differimento ad oltranza" [illegible] squadre che affrontano l'Atletico, alcune [illegible] arbitrali poi[illegible]* [illegible] *certa stanchezza più mentale che fisica (resistetto stress dovuto all'alta quota). Superati questi problemi, o limitati in parte,* [illegible] *ripolato il Sori al termine di* [illegible] *partita nervosa e* [illegible] *nell'ultimo quarto d'ora, dopo oltre un'ora* [illegible] *attacchi infruttuosi*».

Conclude Lanzone: «*Abbiamo in testa la [illegible] due terzi del torneo e puntiamo a concludere con la promozione alla Prima Categoria: questo il traguardo da raggiungere e l'obiettivo di società, giocatori e tifosi*».

Un derby sentito — Camogli-Pro Recco è sicuramente il derby più importante della Seconda categoria. Le due squadre [illegible] divise [illegible] un'antica rivalità inizialmente nelle piazze delle rispettive città e tramandatasi agli amanti del football. Camogli-Pro Recco non ha [illegible] le attese: incontro maschio, vibrante [illegible] intensità agonistica e per l'importanza della posta in palio, ma conclusosi però sul [illegible] di fatto.

Pareggio a Recco all'andata (1-1), pareggio a Camogli al ritorno (0-0). E la [illegible] si allontana sempre più, anche se [illegible] di promozione, per bianconeri e [illegible] celesti, [illegible] sono ancora definitivamente tramontate.

Sestrese in affanno — Clamoroso pareggio casalingo del Sestrese '78, che ha dovuto inseguire fino a [illegible] chi minuti dal termine [illegible] positive Calvarese. Torre, dirigente [illegible] Calvarese, dice: «*La nostra è una squadra* [illegible] *particolare: perdiamo con il Delva Marina, ultimo in classifica, e "rischiamo" di vincere a Sestrese contro la squadra che, a mio giudizio, è la più forte in campo. Stiamo disputando un campionato altalenante, ma fortunatamente le soddisfazioni vengono* [illegible] *torneo Under, dove puntiamo a concludere in seconda o terza posizione con un girone di ritorno molto positivo*».

Obiettivi giovani, quindi, per il futuro della Calvarese, ma domenica scontro diretto della «vecchia volpe» Andreatta e pareggio del Sestrese con Mezzano.

La squadra del giorno — Caperanese squadra [illegible] giorno, [illegible] confermano i risultati delle ultime domeniche. Anche il Delva Marina [illegible] dovuto soccombere alla potenza d'urto [illegible] giovane truppa di mister Risetto. Quattro reti di Oronti e compagni non rispettato già decisa al termine del primo 45' di gioco grazie ai gol di Aste e Circella.

Nella ripresa [illegible] accademia e soddisfazioni personali per Brignole e Antiremo Emilio. Poco da dire sulla partita, anche perché Delva Il parso rinunciatario e ormai rassegnato [illegible] retrocessione: per [illegible] Ugo[illegible]co, allenatore del [illegible] sarri, un arma da dimenticare, ma indubbiamente ha «trovato». [illegible] [illegible] inserimento in panchina [illegible] campionato iniziale, una squadra veramente in brutte acque.

Sestrese a sorpresa — Successo in trasferta della Rutese, [illegible] sul difficile campo di Carasco, avversario [illegible] di Biare. Gli uomini di [illegible] hanno impostato [illegible] mente la partita e grazie anche a [illegible] autorete) iniziali hanno controllato agevolmente il match.

Terza rete di Papagni, acceso in campo in non perfette condizioni fisiche, e gol della bandiera di Bertoni. Barbagelata, presidente della Rutese, così commenta: «*Anche* [illegible] *le squadre erano incomplete, noi addirittura* [illegible] *11 contati più Costa in panchina. Inizialmente abbiamo temuto per l'arbitro che ha ammonito, in rapida successione, quattro e cinque giocatori dell'Old Stars: poi la partita è andata avanti regolarmente ed abbiamo ottenuto due importanti punti per il prosieguo del campionato*».

All'Avegno il match-salvezza — Avegno e San Bartolomeo si sono giocata, nello scontro diretto, una buona fetta di salvezza. Delva Marina e Ri Calcio sono ancora lontane (6 punti [illegible] San Bartolomeo, terz'ultimo) ma con [illegible] vittoria di domenica l'Avegno ha risolto i propri problemi salvezza, mentre il San Bartolomeo [illegible] ancora un aggan[illegible] dalle ultime della classe.

Di Cunito (due) e Marchiavello (uno) i [illegible] per i padroni di casa, di Cereghino la rete per gli ospiti.

g. s.

Cinema in Liguria

GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 29, tel. 582.329): biglietteria ore 10/12,30 - 15,30/18. Teatro comunale l'Opera di Genova: stagione lirica L. 25.000 - 25.000. Venerdì ore 20,30 **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini, direttore Daniel Oren, regia Stefano Vizioli, int.: Yasuko Hayashi, Kumiko Yoshi, Salvatore Fisichella, Cinzia De Mola, Alessandro Corbelli.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883.569): biglietteria ore 10-13, 15-19. Teatro di Genova. Prezzi 31.000 - 12.500. Ore 20,30 **Il tu Mattia Pascal**, di Tullio Kezich, da Luigi Pirandello, regia Massimo Bogianckino, int.: Pino Micol. Teatro di Roma.

CORTE DEI MIRACOLI (via Sant'Agostino, 5, tel. 262.228). Oggi riposo. Biglietteria ore 15-21. Prezzi L. 7000 e lire 5000. Domani ore 21,15 **Blues di Tennessee Williams - La camera blu** - R.: Pamela Testi - **Ritratto di Modigliani** - R.: Fiorella Testi - **La lunga permanenza intervista** - R.: Graziella Maranzi.

SALA E. DUSE (via N. Sauli, tel. 873.430): biglietteria ore 10/13, 15/19. Teatro di Genova. Prezzi 27.000 - 17.500. Ore 20,30. Teatro e altre cose, di Adriana Asti e Franco Volpi, regia Giorgio Ferrara.

SALA PAGANINI (via Cattaneo 61/c). L. 6000. Ore 21: **Quando volano gli ippogrifi**, due tempi di Gianni Orgitelli, int. Giorgio De Virgilio, Andrea Brunetti, Aldo Ravera. Compagnia Teatro Popolare di Genova.

TEATRINO SANT'AGOSTINO (Piazza Negri, tel. 295.720- 295.775): Cooperativa Teatro della Tosse. Prezzi L. 10.000. Ore 21: **Il silenzio di Genova**, regia Tonino Conte, musiche Bruno Coli, int.: Antonio Buiza, Carla Calani, Bruno Cereseto, Pino Petruzzelli, Veronica Rocca, Yanni Velenza.

VERDI (Teatri Privati) (piazza Orano 1, tel. 671.243): biglietteria ore 11-12, 15-19. Compagnia Mara Bastrocchi. L. 25.000 - 15.000. Ore 21: **Un quarto bello** Balzacchi, Madame Conti... Rivista polacca in due tempi di Broni e Ferrer. Regia di Piero Rossi.

ALCIONE (via Canevari 47/R): Riapre n° 3 - Gloriosina rossa; mm
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Mister Jackson.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Dirty dancing. V. 18.
[illegible] (corso Buenos Aires 7, tel. 268.810): Abrazame fuerte. L. 5000.
CORALLO 1: Wall Street.
CORALLO 2: Arrivederci ragazzi.
COLOMBO (via Colombo 11, tel. 560.934): Terbide emozioni. V. 18.
GRATTACIELO: Vacanze sulla neve.
IDEAL: L'implacabile.

Orsola Mutti in «Io e mia sorella» al cinema [illegible]

BRITANNIA: Come sono buoni i Mostri.
LUX: Top Model.
MANIN (corso Amedeo 4, tel. 891.002): Io e mia sorella.
ODEON (p. Buenos Aires, tel. 298.149): Wall Street.
OLIMPIA: Ti presento un'amica.
ORFEO DOLBY: Ragazzi perduti.
PALAZZO DOLBY: Sulla spiaggia.
VERDI (via 22 Settembre): Topo Gigio.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via G. Vivaldi, tel. 561.744): Sala 1: Cop Fancy - La guida bianca. Vm. 18. Sala 2: L'ultimo inca di Spielberg. v. 18.
CHIAFFERINO (via Cristoforo, tel. 361.500): Cielo stellato di domani. Vm. 18.
CHARLIE CHAPLIN: [illegible] DEL [illegible] La [illegible] bambola.
CRISTALLO: Festival piccoli bricconcelli.
SUPERBA: [illegible] Vm. 18.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ARO: Show girl.
ASTORIA: Horse opera. V. 18.
ELDORADO: Adolescenza in calore. V. 18.
SPLENDOR: Hyper sexual. V 18.
BISTRI PONENTE
HOLIDAY-PA: Super manchite per maggi vizioso.

PEGLI
EDEN: La famiglia.
CHIAVARI
ASTOR: La professoressa sculaa. V. 18.
CANTERO: Spettacolo teatrale.
MIGNON: Mistero.
NUOVO: La sposa perverta.
CAMPOMORONE
AMBRA: Stagione piatti.
ARENZANO
ITALIA: Missisippi Adventure.
RAPALLO
GRIFONE: Riposo.
ITALIA: Riposo.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Riposo.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: riposo.
DIANA: L'implacabile.
ELDORADO: Attenzione bimbo.
JOLLY: Folle mezzanotte.
ARI: Sala spettacoli.
PLANETARIO: Animali uomini.
ALBISSOLA
COLOMBO: Attenzione bimbo.
ALBENGA
AMBRA: Exotic dream.
ASTOR: Film a luce rossa.
CRISTALLO: Film a luce rossa.
FINALE LIGURE
CHIOMA: Da grande.
LOANO
PERLA: Film a luce rossa.
PIETRA LIGURE
OLIMPIA: A proposito delle sulle donne.
VARAZZE
TEPPO: Una moglie per Jacky.

IMPERIA

DANTE: Amplessi verginali.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Film a luce rossa.
CENTRO: Film a luce rossa.

LA SPEZIA

ASTORIA: 39° Festival della canzone italiana.
CENTRALE: Sala spettacoli.
TARANTO: Attenzione bimbo.
ORFEO: Film a luce rossa.

A Sanremo incassi alle stelle: un miliardo e 200 milioni soltanto nel weekend

Primo vincitore, il Casinò

Ospite del Palarock anche l'equipaggio di un cacciamine [illegible] arriva [illegible] Golfo Persico - La battaglia per i biglietti omaggio - Dal sindacato [illegible] polizia (Siulp) arrivano i «suggerimenti» per la [illegible] del pubblico

SANREMO — Chi vincerà il festival? Mago [illegible] ma, [illegible] Barta, consulta la [illegible] sfera di cristallo. Poi l'annuncio: «Sarà [illegible] lotta all'ultimo voto fra Toto Cutugno, Luca Barbo[illegible] e [illegible] Ranieri». [illegible] vendera più «Fausto Leali, poi [illegible]». E Pippo Baudo, ritornerà al festival? «E' sicuro: presenterà già il Sanremo '89».

Un'ultima domanda: ma questo festival è davvero [illegible] immortale, eterno»,

Incassi alle stelle. [illegible] end pre-festivaliero, venerdì, [illegible] e domenica scorsi. Il [illegible] ha [illegible] un [illegible] pieno: [illegible] giorni, 902 milioni. [illegible] 340 [illegible] di marce. Un miliardo [illegible] e [illegible] milioni che i circa 5 [illegible] clienti hanno lasciato sui tavoli verdi della roulette, dello chemin [illegible] [illegible] e nel ventre delle «macchinette mangiasoldi». Potevano essere di più se un [illegible] cliente toscano [illegible] avesse sbancato uno dei tavoli del «Privè» portandosi a [illegible] più di [illegible] milioni.

I [illegible] Il festival della canzone [illegible] avuto anche [illegible] appendice culturale: [illegible] Casinò, presente Carlo [illegible] e Vincenzo Mollica, [illegible] fumettista Massi[illegible] Cavezzali ha presentato [illegible] suo ultimo libro «C'era un ragazzo che come me...», [illegible] ria [illegible] [illegible] [illegible] a fumetti. Un libro che, come [illegible] il responsabile dei Martedì Letterari del casinò, Ito Ruscigni, ripropone la storia della canzone italiana [illegible] *Nel blu dipinto di blu* di Domenico [illegible] [illegible] blues di [illegible].

Un cacciamine al festival. [illegible] mattina attracca [illegible] in porto il cacciamine «Sapri» della Marina militare italiana, reduce dalla missione di [illegible] nel Golfo [illegible]. L'equipaggio, per tre [illegible] sarà ospite del Palarock. La modernissima nave da [illegible] potrà [illegible] essere visitata [illegible] dal pubblico tutti i giorni [illegible] dalle 14 [illegible] 16,30. La mattina (10-12) potranno [illegible] a bordo i giornalisti accreditati al festival.

I biglietti omaggio. [illegible] comunale, l'altra sera, c'è stata battaglia [illegible] biglietti [illegible] per le [illegible] ve e [illegible] gli inviti (per le quattro [illegible] [illegible] alle

L'attore Francesco [illegible] (ripreso a [illegible] [illegible] fidanzata) è uno dei protagonisti del festival: canterà [illegible] per [illegible]

autorità. Il sindaco Pippione e [illegible] Fasoli hanno risposto [illegible] interpellanze delle opposizioni, promettendo che con [illegible] tra[illegible] fatta fra il Comune di Sanremo e la Rai. In marzo al palcoscenico, ogni sera, si alterneranno [illegible] mimose, fiori di [illegible] margherite, anemoni, ranuncoli e garofani. L'accordo [illegible] [illegible] raggiunto dopo un ennesimo incontro fra [illegible] [illegible] Il capostruttura di [illegible] [illegible] Maffucci e lo scenografo [illegible] Castelli. Un'intesa che [illegible] rischiato di saltare quando Beppe Grillo [illegible] è opposto alla presentazione del garofano [illegible] [illegible] d'apertura del festival: «*Il garofano è un simbolo, per me rappresenterebbe uno* [illegible] *di* [illegible] *incondizionata...*». E [illegible] garofano è stato promosso [illegible] quarta ed [illegible] serata. Aperta la [illegible] [illegible] [illegible] Per il terzo anno consecutivo, nei giorni del festival, comparirà a Sanremo un grosso camion a forma di mortadella. [illegible] [illegible] promoziona[illegible] [illegible] Veroni di [illegible] che presenterà la mortadella più grossa del mondo: lunga due metri, pesa oltre 300 chi[illegible].

Siulp e sicurezza. Il sindacato di polizia [illegible] formulato alcune proposte «per i servizi [illegible] da attuare nei giorni [illegible] festival, [illegible] periodo [illegible] Il Siulp non esita a [illegible] una «vera e propria emergenza». Fra i «suggerimenti» figurano il rafforzamento del servizio antiborseggio e i [illegible] all'interno [illegible]

Un cieco disperato. Fra la folla festante che ieri pomeriggio [illegible] acclamava di fronte all'Ariston, è comparso, verso le [illegible], un uomo cieco: Vincenzo [illegible] Sulle spalle un cartello [illegible] un messaggio rivolto [illegible] [illegible]: «Una [illegible] per me e i miei cinque figli». Un uomo-sandwich carico di problemi e disperazione. Per un attimo [illegible] montagna umana è stata avvolta da un silenzio rispettoso e denso di pietà. Poi la caccia all'autografo ha [illegible] il sopravvento.

Gian Piero Moretti

Flash

All'ateneo lezione concerto

Federico Ermirio: i compositori oggi

GENOVA — [illegible] appuntamento, [illegible] sera al Margherita (ore 20,30 turno [illegible] abbonamento) [illegible] *Madama Butterfly* [illegible] Puccini, [illegible] condo titolo [illegible] cartellone [illegible] '88.

Per questa recita dell'opera di Puccini [illegible] ranno sul palcoscenico i protagonisti della «prima»: Yasuko Hayashi (Butterfly), Kumiko Yoshi (Suzuki), Salvatore [illegible] (Pinkerton) e Alessandro [illegible] (Sharpless). Dirigerà [illegible] Oren.

GENOVA — Nell'ambito delle lezioni-con[illegible] [illegible] all'Università (Istituto di Storia dell'Arte, via Balbi 4) dal docente [illegible] storia della musica Leopoldo Gamberini, questa mattina (ore 10) interviene il compositore Federico Ermirio che parlerà [illegible] tema *Problemi del compositore oggi*.

[illegible] — Domani sera (ore 22) lo Psyco Club ospiterà, presso il Club Excalibur (via XII Ottobre 160 r), [illegible] certo [illegible] londinese [illegible].

Il [illegible] del biglietto (ingresso più consumazione) è stato [illegible] in sedicimila lire. Le prenotazioni possono [illegible] re effettuate presso Pink Moon (via delle Casacce, 29), Psyco Club [illegible] Carmagnola 7), [illegible] [illegible] XII Ottobre [illegible] r).

GENOVA — Si replica questa sera (ore 21) al cineclub Chaplin (piazza Cappuccini 1) il film *Nadine* di Benton in versione originale.

CHIAVARI — Questa sera [illegible] 21) il Cantero [illegible] la compagnia di Savona *A Campanassa*.

Parla il sovrintendente Badini dopo l'annullamento dell'«Angelo [illegible] di Petit

Corre ai ripari la Scala travolta da problemi sindacali

MILANO — «*La Scala non è* [illegible] *felice nella situazione italiana e anche noi siamo investiti da problemi sociali e sindacali del Paese, dopo* [illegible] *anni di tranquillità*». Così [illegible] affermato il sovrintendente [illegible] nella conferenza stampa seguita all'annuncio di Roland Petit sulla soppressione dell'*Angelo caduto*. Poco prima che Badini iniziasse a parlare, dal suo ufficio era uscita Milva [illegible] [illegible] per le [illegible] di ottobre, [illegible] per sicure [illegible] dirigenti [illegible] teatro. «*Non voglio negare che, accanto ai problemi* [illegible] *dipendenti stagionali che rivendicano un contratto stabile,* [illegible] *siano altre responsabilità,* [illegible] *l'ottimismo nostro che* [illegible] *di* [illegible] *contemporaneamente tre balletti. Per quanto riguarda il corpo di ballo* [illegible] *sono state anche lunghe ed inutili diatribe* [illegible] *la distribuzione dei ruoli. E' chiaro che quest'incarico spetta ai dirigenti artistici e* [illegible] *coreografo* [illegible] *può* [illegible] *materia* [illegible] *trattativa*».

[illegible] cosa è stata confermata anche da Robert De Warten, direttore del [illegible] presente in sala, che [illegible] [illegible] sua intenzione [illegible] portare il complesso coreografico scaligero [illegible] dell'orchestra e del [illegible], [illegible] non [illegible] un [illegible] di un anno e neppure [illegible] due o tre».

Per non deludere abbonati e spettatori, intanto, si è corsi subito [illegible] ripari, ridisegnando il [illegible] prossimi [illegible] delle otto rappresentazioni dell'*Angelo* [illegible]. Avremo due recite in più di *Cavalleria rusticana* e di [illegible] *Schicchi*, il [illegible] febbraio e il [illegible] marzo. Per quanto riguarda il balletto *Giselle*, che andrà [illegible] scena [illegible] Lirico sabato 27 febbraio, è prevista una [illegible] [illegible] Scala il 12 e 13 marzo con due recite, protagonisti rispettivamente Carla Fracci e Gheorghe Iancu e [illegible] coppia russo-americana Valentina Kozlova e Andrei Ustinov. Questi due ultimi ballerini debutteranno al Lirico-(e in Italia) il 1° marzo, sempre in *Giselle*.

L. r.

«L'Elisir d'amore» il 21 marzo

Pavarotti, Nemorino al Garnier di Monaco

[illegible] — Da Sanremo a Montecarlo: Luciano Pavarotti [illegible] [illegible] protagonista sotto il sole della Riviera. Il 21 marzo, nella [illegible] Garnier di Montecarlo, giubilo [illegible] Epoque del Principato, [illegible] il protagonista di *L'Elisir d'amore* [illegible] Gaetano Donizetti, l'opera che [illegible] prepa[illegible] [illegible] [illegible] ti giorni per la prima assoluta a Berlino, [illegible] [illegible] che ha raggiunto lunedì proprio da Sanremo dopo il recital di [illegible] sera al Teatro [illegible] e le riprese televisive. Lunedì mattina, per la sigla [illegible] quale il tenore modenese eseguirà la celeberrima *Volare*, un'altra delle sue incursioni nel mondo della [illegible] classica come *Mamma* e [illegible] *sole mio*, [illegible] esempi più recenti.

[illegible] quattro, nel Principato, gli appuntamenti con Pavarotti e con *L'Elisir d'amore*: il debutto è fissato il 21 marzo alle 21. Sono previste tre repliche: il 22, 24 e 27 [illegible] (quest'ultima, però, [illegible] 15). [illegible] l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, una [illegible] più prestigiose [illegible] Francia, diretta dal [illegible] [illegible], il maestro René [illegible].

I biglietti per le quattro serate [illegible] sono già praticamente esauriti. Trovar posto, quindi, a questo punto, è impresa difficile. [illegible] [illegible] richieste [illegible] dall'Italia, anche [illegible] il fascino di Pavarotti, aggiunto [illegible] insignito con il «disco di platino» per il record [illegible] [illegible] dite del suo LP *Volare*, il [illegible] [illegible] irresistibile [illegible] comunità internazionale del Principato.

[illegible] piccola e suggestiva *Salle Garnier* — una splendida sala realizzata in modo [illegible] all'interno del vecchio casinò dall'architetto Charles [illegible] sul modello dell'Opera di Parigi, inaugu[illegible] nel [illegible] — i posti [illegible] 524. [illegible] biglietti è sempre difficile. [illegible] solo per l'arrivo [illegible] Pavarotti. Ancor più [illegible] quest'occasione. Il tenore modenese potrà avere, comunque, altre serate trionfali dopo quella sanremese dove, a dispetto [illegible] vuoti in [illegible] dove il caro-biglietti ha tenuto lontano molta gente e [illegible] qualche critica da parte dei più accaniti [illegible] [illegible] lirici per l'uso dei microfoni, l'entusiasmo popolare è [illegible] davvero genuino [illegible] [illegible] sua esibizione ricaramente condita [illegible] bis e ripetizione. Un [illegible] trionfo.

[illegible] stagione operistica monegasca [illegible] piuttosto breve, [illegible] per [illegible] sempre interessante nelle sue proposte.

Inaugurata con la *Norma* di Vincenzo [illegible], [illegible] guita [illegible] [illegible] *raffio nel* [illegible] glio [illegible] Wolfgang Amedeus Mozart, andato in scena la settimana scorsa (qui l'orchestra era diretta da Law[illegible] Foster), avrà ancora un appuntamento prima dell'arrivo di Pavarotti.

Il 1° marzo (con repliche il 4 e il 6), infatti, andrà in scena [illegible] *Madame Butterfly* [illegible] Giacomo [illegible] [illegible] l'interpretazione [illegible] soprano Hitomi Katagiri.

Bruno [illegible]

[illegible] Louisiana [illegible] concerto della Ghiglioni

[illegible] — Il Louisiana [illegible] club capiterà domani sera nella sua sede di [illegible] Aurelio [illegible] un concerto con Tiziana Ghiglioni, [illegible] delle più significative cantanti jazziste d'oggi.

L'artista [illegible] accompagnata [illegible] suo attuale [illegible] comprendente il sax Roberto Ottaviano, il pianista Stefano Battaglia, il contrabbassista Attilio Zanchi e il [illegible] Tiziano To[illegible].

Formatasi al [illegible] di Diano [illegible] curati [illegible] Gabriella [illegible] e [illegible] Chalini, [illegible] Ghiglioni [illegible] iniziato l'attività [illegible] fine degli Anni Settanta. E da allora ha partecipato [illegible] maggiori [illegible] [illegible] [illegible] a in[illegible] [illegible] Kenny Clarke, Kenny Drew.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 10 **Le stelvine**; 14 Sport spettacolo; 15 Olimpiadi: Pattinaggio [illegible] Danza; 18,15 Olimpiadi: [illegible] [illegible] (1° manche); 19,15 Liguria notizie; [illegible] Pallavolo News; 20,45 TG Notizie; 21 Olimpiadi: [illegible] [illegible] Ippica: Hockey su ghiaccio.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 [illegible]; 7,25 Nazzaro II, 7,50 Grande, 8,10 **Una vita da vivere**; 10 [illegible] **castelli della notte**; 10,45 **Gioco di coppia**; 12 **Oreste**, telefilm, 12,35 **Una vita** [illegible], soap [illegible]; 13,30 [illegible] **diere**, 14 Al [illegible] **notte**, [illegible] [illegible] 14,45 [illegible], telenovela, 16 **Giochi** [illegible] **coppia**; 16,30 **Mad Squad**; 17,30 **Flash** [illegible], cartoni: «Il buono e il [illegible], [illegible] il, cartoni: «Caccia al tesoro»; [illegible] Gli[illegible]tus, cartoni: «Gli imbroglioni»; «Adulare [illegible] conquistare»; 19 [illegible], cartoni: «Errore d'[illegible]ità»; 19,30 **New York, New York**, telefilm; «Il gattaccio [illegible]»; 20,30 **Una farfalla [illegible] le ali insanguinate**, film, it. '71, thriller; 22,25 **Colpo grosso**, gioco a quiz; 23,20 **Italia 7 Sport Tennis - Non** [illegible]

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 7 L'ispettore [illegible], telefilm; 7,50 **Una** [illegible]**della per l'amore**, [illegible], 8,15 **Calciomani**, cartoni; 8,40 **Le** [illegible] **Andersen**, cartoni; 9,05 [illegible] [illegible], cartoni; 9,30 [illegible] **(il fondo al mare**, telefilm; 10,30 **Vacanze alla Hawey**, [illegible]; 12,30 **Il meglio del West**, telefilm; [illegible] **Dancing Days**, telenovela; [illegible] **Tv flash**; [illegible] [illegible] cartoni, 14,30 **Pat** [illegible] **ragazza del** [illegible], cartoni; 15 **Fiim**[illegible], cartoni; 15,30 [illegible] **man**, cartoni; [illegible] **Le favole di** [illegible], cartoni; 16,30 **Doraemon**, cartoni; 17 **Avventure in fondo al mare**, telefilm; 18 **Il meglio del West**, 18,30 **Dancing Days**; 19,30 **Leonela**, telenovela; 20,30 **Il ritorno di Frank Cannon**, film; 22 [illegible] **per l'assassino**; 22,30 **L'ispettore Maggie**; [illegible] **La doppia vita di** [illegible] **Lainer**, film - Rico [illegible].

PRIMOCANALE

[illegible]

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 **Mercia nuziale**, telenovela; 9,30 **Film**; 11 **Film**, 13,30 **I mariedi letterari**, rubrica culturale; 14,30 **Mutti Market Cenema**, vendita; 17,30 **Voltron** [illegible] **Nell**, cartoni; 19 **Speciale Festival '88**; 19,30 **Mercia nuziale**, telenovela; 20,20 **Liguria News**, notiziario; 20,30 **Vinella e Don Pezzella**, film, Italia, 1976, comm.; 22,30 **Liguria** [illegible], notiziario; 22,40 **Speciale Festival '88**; 23,15 **Telefilm**; 0,15 **Film della notte**.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, [illegible], 60 — Ore 17,55 **Star Blazers**, cartoni; 18,20 **Amor gitano**, novela; 19,15 **Bellezza Andrea**, novela; 20 **Anche i ricchi piangono**, novela; [illegible] **e** [illegible] (1976), dramm. film; 22,25 **Tribuna Center**, [illegible] [illegible] **al cinema**, [illegible] [illegible] **nell'obiettivo**, film; 1,25 **L'una di** [illegible]; 1,35 **Rete stop**.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 13,50 **Notiziario**; 14 **Veronica il volto dell'amore**, novela; 14,50 **Nido di serpenti**, novela, 16 **Fondazione**, 16 **Monty Nash**, telefilm; [illegible] [illegible] [illegible], telefilm; 19,50 [illegible] [illegible] **rio di soli**[illegible]; 20,30 **Le Relais**, film (1971) comm.; 22,20 **Sesto senso**, telefilm, 23,20 **I Detectives**, telefilm; 24 **I belanti**, film - [illegible] **stop**.

TELETRIS

UHF 23, 32, 57, 60, 61, 67, [illegible] — Ore 15 **Una volta dawia**, ru[illegible] [illegible]; 18,45 **Pagina** [illegible] **spettacolo**; 19 **Boxtoring**; 19,30 **Pagina dello spettacolo**; 20 **Tg Tris**; [illegible] **Documentario**; 20,45 **Pagina dello spettacolo**; 21 [illegible] **diretta dal** [illegible] **studio**: vendite promozionali, magia e filmati - Rete stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 **Morning - Alla piccola strega**, cartoni; [illegible] **Viviana**, [illegible] [illegible] **Monfiore**, [illegible] **solitario**, telefilm, 11,30 **Mariana il diritto di nascere**, novela; 13 **Figli miei, vita mia**, novela; [illegible] **Bijoli**; 18 **Ged Signa - Morning - Bis** [illegible] **piccola strega**, cartoni; 17 **Nature selvagge**; 17,30 **Figli miei, vita mia**, novela; 19,15 **Moulins**, samurai solitario, telefilm; [illegible] **Mariana** [illegible] [illegible] [illegible] novela; 20,30 **Viviana**, [illegible] 21 **Sedan** [illegible] **il suo re**, film; 22,30 **Rotativo**; [illegible] [illegible] d'[illegible] tv, varietà; [illegible] **Catch**.

TV [illegible]

TF 1

Ore 6,40 **Bonjour** [illegible] **Franci**; 8,10 **Jeux Olympiques de Calgary**; 8,25 [illegible] **magazine de l'objet**; [illegible] **Dorothée** [illegible], 11,30 **Feuilleton**; [illegible] [illegible] **qu'une** [illegible]; 12 [illegible] **d'information**; 12,02 **Tournez... manège**; 13 **Journal**; 13,30 **La Bourse**; 13,35 **Feuilleton**; [illegible] [illegible] **passions**; [illegible] **Feuilleton**; [illegible] **déjà** [illegible]; 14,45 **Club Dorothée**; 17,30 **Variétés**; **Jacky show**; 17,55 **Flash d'Informations**; 18 **Série: Agence tous risques**; 18,55 **Météo**; 19 **Feuilleton**; **Santa-Barbara**; 19,30 **Jeu: La roue de la fortune**; 20 **Journal et météo**; 20,35 **Tapis vert et trage du Loto**; 20,45 **Variétés**. **Série sciotr**; 22,35 **Magazine**; **Pirates**; 23,35 **Journal**; 23,45 **La Bourse**; 23,50 **Jeux Olympiques de Calgary**; 0,35 **Magazine**: **Portique sur le 18**.

A 2

Ore 6,45 **Télématin**, 8,30 **Feuilleton**; **Aventuriennes** vers; 9 **Récré A2 matin**; 11,25 **Feuilleton**: **La vallée des peupliers**; 12 **Midi et informations**; 12,05 **Jeu**: **Kaleido**; 12,30 **Flash d'informations**; 12,35 **Jeu**: **Les numéro de l'A 2**; 13 **Journal**, 13,45 **Feuilleton**: **Jeunes docteurs**; 14,30 **Récré A2**: **Le monde magique de Charlie Coyo**, 15,10 **Récré A2**; 16,20 **Jeux olympiques des Calgary**; 17,20 **Série**: **Au 62 des** [illegible] **jours**; 17,50 **Flash d'Informations**; 17,55 **Série Magnum**; 18,45 **Jeu**: **Des** [illegible] **et des lettres**, 19,05 **INC**; 19,10 [illegible] **régionales**, 19,35 **Série**: **Magny**; 20 **Journal**; 20,30 **L'heure de vérité**; 22,10 **Documentaire**; [illegible] [illegible] **par** [illegible] **d'un homme** [illegible] **Informations**; 24 [illegible] [illegible] **2**; 23,45 [illegible] **Olympiques de Calgary**.

FR 3

Ore 9 **Jeux Olympiques de Calgary**; 11,30 **Modes d'emploi 3**; 11,55 **Flash d'Informations**; 12 **En direct des régions**; 12,57 **Flash d'informations**; 13 **Jeu: Astérovich**; 13,30 **Magazine**: **La vie à plusieurs dents**; 14 **Magazine**: **Déclic**; 14,30 **Série**: **Yao**; 15 **Flash d'informations**; 15,03 **Jeu**: **On va gagner**; 17 **Flash d'informations**; 17,03 **Feuilleton**: [illegible] **dynastie des Forsyte**; de 17,30 à 18,30 **Arsenic 3**; 17,30 **Jeu**: [illegible] **pour l'aventure**; 17,55 **Dessin animé**: **David le gnome**; 18 **Magazine**: **Animaniac**; 18,30 **Feuilleton**: **Une mère pas comme les autres**; 19 **Le 19-20 de l'information**; 19,30 **Jeux Olympiques de Calgary**; [illegible] **sin animé**. Il [illegible] une [illegible] **vie**; 20,05 **Jeux**: **La** [illegible] 20,30 **Théâtre**. **Mais n'te promène donc pas toute nue**; **Feu la mère de Madame**; 22 **Journal**; 22,30 **Magazine**: **Océaniques**; 23,40 **Musique**, **musique**; 23,45 **Jeux Olympiques de Calgary**.

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE

GRANDE ESTRAZIONE FINALE

1° premio LANCIA THEMA i.e.

2° 3° 4° 5° 6° 7° premio - 1 milione in gettoni d'oro
dal 8° al 11° premio - 1 TV color Magnadyne 21" stereo

Il regolamento

1 Il tagliando per partecipare alla grande estrazione finale di **"Ciak si gioca Ciak si vince"** sarà pubblicato fino a domenica 5 marzo.

2 Su questo tagliando i lettori dovranno indicare: **a)** il numero della fortuna dalla loro cartolina di gioco, che si trova sulla cartolina stessa, nella parte dedicata alle spiegazioni (su ogni tagliando dovrà essere indicato un solo numero della fortuna); **b)** i loro dati anagrafici (cognome, nome, indirizzo, località, codice di avviamento postale, numero telefonico, età, professione).

3 Il tagliando dovrà essere ritagliato ed inviato a **Editrice La Stampa - Concorso "Ciak si gioca Ciak si** [illegible] **Casella Postale** [illegible] **10100 Torino Centro**, [illegible] dovrà pervenire entro le ore 24 di martedì 5 aprile (è ammesso inserire anche [illegible] tagliandi nella stessa busta).

4 Nel corso della stessa settimana si procederà alla estrazione [illegible] premi, il cui esito sarà pubblicato su *La Stampa*. I vincitori saranno anche avvertiti telefonicamente o mediante telegramma.

5 Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina di gioco [illegible] il numero della fortuna riportato [illegible] tagliando.

TAGLIANDO PER PARTECIPARE ALLA
GRANDE ESTRAZIONE [illegible]
NUMERO DELLA FORTUNA
(che si trova sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni)
COGNOME
NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
C.A.P. TEL.
ETÀ PROFESSIONE

[illegible], ritagliare e inviare questo tagliando (si [illegible] anche inserire più tagliandi nella stessa busta) a:
EDITRICE LA STAM[illegible]
CIAK SI GIOCA CIAK SI VINCE
Casella Postale 571 - 10100 Torino centro
dove dovrà [illegible] 5 aprile [illegible]. Nel corso della stessa settimana si [illegible] dei premi.

LANCIA
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Una riunione in Regione dei 21 consiglieri della maggioranza

E' ancora lontano l'accordo tra assessori e Colombiane

Tra i problemi sul tappeto solo il bilancio ha fatto qualche passo avanti

GENOVA — Alle cinque [illegible] mattina, in via Fieschi, sono rimasti riuniti i 21 consiglieri della maggioranza pentapartito in Regione (13 dc, 4 psi, 2 pri, 1 pli, 1 psdi). Gli argomenti di discussione, oltre [illegible] del quadro generale dell'alleanza sempre traballante, erano i problemi connessi al bilancio e del rimpasto degli incarichi all'interno della giunta. Infine, [illegible] è fuoco alcune questioni scottanti, come [illegible] esempio la [illegible] colombiana che [illegible] per il funzionamento — [illegible] inesistente — della Fondazione regionale, lacerata tra risse di partito e [illegible] aspirazioni velleitarie di funzionari aspiranti-manager, nonchè della [illegible] che s'annuncia travagliatissima, [illegible] commissario per l'Expo del 1992.

C'è da osservare, dalle reazioni un po' reticenti raccolte al termine della riunione, che pochissimi quesiti sono stati chiusi. Altre sedute, alla presenza dei segretari regionali, seguiranno per affrontare, all'insegna della estrema pazienza, i casi controversi, uno per uno.

Bilancio — E' l'unico punto segnato a favore nel [illegible] riunione: i cinque alleati [illegible] convenuto sulle linee generali della delibera, peraltro [illegible] già definita dai funzionari addetti, come avviene [illegible] anno [illegible] le dispute; in [illegible] caso, avvengono sull'«osso da rosicchiare», cioè sugli spostamenti di poche manciate di milioni [illegible] quota disponibile e [illegible] condizionata dalle destinazioni del governo. [illegible] questo punto s'è trovato l'accordo per la presentazione del bilancio di giunta, [illegible] commissione e in [illegible] entro la fine di [illegible].

Repubblicani — Sull'argomento, [illegible] piccola nube resta [illegible] perchè all'interno [illegible] pri [illegible] state mosse osservazioni [illegible] rimaneggiamento a l'assessore Giampiero Mentil aveva annunciato una possibile astensione. Alla riunione [illegible] ieri mattina, però, il capogruppo e segretario regionale, Giovanni Parsico, avrebbe fornito le massime assicurazioni per un sì al voto definitivo. Mentil, fedele alla sua fama [illegible] «controcorrente», ha però disertato la riunione [illegible] maggioranza, impegnato nel [illegible] assessorato al [illegible] posta». L'assessore pare abbia notato [illegible] inefficienza nell'inoltro delle missive all'interno della propria struttura.

[illegible] — Gia Ciacomo Guaico, [illegible] Renato Pezzoli, per [illegible] e dc, hanno detto che non è [illegible] ra chiaro il rimpasto [illegible] giunta: [illegible] deleghe che riguardano il complesso rapporto fra Boffardi, Ferrero, Acerbi, Josi e [illegible] non sono [illegible] ancora redistribuite [illegible] e avvenuto in Comune, dove la situazione [illegible] sempre in [illegible] per via [illegible] veti incrociati), e si ne riparlerà [illegible] corso delle prossime [illegible] maggioranze.

Colombiane — La maggioranza [illegible] bivio: [illegible] Genova il pentapartito avrebbe proposto [illegible] nomina del prof. Al[illegible] Bemporad, leader [illegible] psdi, a commissario per l'Expo, anche [illegible] via [illegible] suo prestigio di ex sottosegretario agli [illegible] e [illegible] di cultura. [illegible] privato sostiene invece il prof. Mario Ucelmar, [illegible] di diritto tributario. La nomina [illegible] è molto [illegible] su Ucelmar (sarebbe [illegible] capitolazione del pentapartito: anche il pci è contrario), ma [illegible] che l'attuale ministro per [illegible] culturali, [illegible] democratico Calogero Vizzini, [illegible] contrario, perchè Bemporad [illegible] è del [illegible] Nicolazzi-Romita.

[illegible] arriverà, [illegible] probabile, a [illegible] terzo nome? Nel frattempo, i progetti [illegible] bandi navigano in alto mare, nella prospettiva [illegible] soluzioni modeste e campanilistiche. Si litiga [illegible] partiti e all'interno dei partiti. E' [illegible], provvisoriamente arrestato, per ora, il «movimento» di assessori-ambasciatori da una parte all'altra dell'Oceano.

Paolo Lingua

Il sindacato reagisce ai tagli [illegible] alla [illegible] integrazione

«La scure sull'Ansaldo è assurda e ingiusta»

Sospensione dal [illegible] per le categorie protette (handicappati e invalidi) - L'Italimpianti

GENOVA — Ancora acque agitate all'Ansaldo, l'azienda [illegible] travagliata dai «tagli» (circa 150 «colletti bianchi» [illegible] settore impiantistico e nucleare collocati in [illegible] integrazione).

[illegible] mattina, [illegible] sindacati [illegible] metalmeccanici hanno illustrato una serie di iniziative per difendere i posti di lavoro e il ruolo strategico [illegible] Genova.

Secondo i sindacati le decisioni [illegible] riguardano specificamente i cassaintegrati, caso per [illegible], [illegible] «assurde»: [illegible] nella prospettiva giovani appena assunti, tecnici specializzati e [illegible] lavoratori delle categorie protette, assunti per legge (handicappati e invalidi). Si tratterebbe insomma di una scelta confusa e «punitiva».

I sindacati hanno ribadito inoltre la [illegible] decisa opposizione al [illegible] che avrebbero [illegible] direzione dell'Iri e [illegible] Finmeccanica [illegible] ridurre l'occupazione e [illegible] produzione. Indubbiamente, [illegible] tratta d'una conseguenza del voto contrario allo sviluppo [illegible] nucleare, sancito [illegible] referendum dell'autunno scorso: adesso, com'era prevedibile, [illegible] conseguente (ecco il blocco [illegible] progetti e la riduzione degli impegni [illegible] nucleari [illegible] via di [illegible] come Moltalto [illegible] Castro) scuotono l'azienda e spiazzano i sindacati.

[illegible]. Cisl e Uil hanno annunciato ieri, dopo lo sciopero [illegible] lunedì, un'azione [illegible] confronti [illegible] governo per modificare la linea generale [illegible]. L'intervento non potrà [illegible] però portare a grossi risultati; [illegible] [illegible] la netta sensazione che [illegible] nucleare, una [illegible] [illegible] dello sviluppo [illegible] per l'area genovese, [illegible] ormai [illegible] obiettivo [illegible] [illegible] situazione resta comunque confusa e contraddittoria [illegible], ai [illegible] delle [illegible] sindacati, non si escludono [illegible] e clamorosi sviluppi.

Mentre all'Ansaldo si discute e si polemizza, all'Italimpianti, [illegible] dalla Iri uscita [illegible] nucleo [illegible] Finsider per [illegible] forma una sezione autonoma [illegible] Partecipazioni statali, non si nascondono soddisfazione e compiacimento. Il sindacato dei dirigenti d'azienda ha [illegible] ieri [illegible] un comunicato con il quale si conferma il «placet» alle decisioni di Roma[illegible].

I dirigenti che, [illegible] tipo di azienda [illegible] contrata sulla progettazione e sulla specializzazione, hanno un ruolo di delicatissima importanza, vedono [illegible] favore l'evolversi [illegible] prospettive dell'Italimpianti, sganciata [illegible] mondo «perdente» della siderurgia.

In questo senso, assume un significato di [illegible] generazionale, l'atteggiamento [illegible] complesso [illegible] sindacale [illegible]. Ogni che [illegible] a difendere l'esistente e a mantenere le vecchie aziende a Genova. Anche su questo campo si gioca il cambiamento che dovrà modificare i lineamenti dell'assetto economico e produttivo [illegible] Genova e [illegible] Liguria [illegible] Duemila.

[illegible] vertenza dell'Ansaldo, potrebbe anche confluire in una più ampia contrattazione Genova-Roma nei confronti dei vertici Iri su tutto lo scacchiere delle aziende liguri di Stato.

Accanto all'Italimpianti (che resta compiaciuta del proprio successo) e all'Ansaldo, calate, irrisolto, il problema della cantieristica connesso alle riparazioni navali. Inoltre, a forse si tratta della questione più scottante, incombe il punto interrogativo della siderurgia.

Quale sarà l'avvenire dello stabilimento di Campi? Chiusura definitiva, oppure vendita a privati?

Non è escluso che la vicenda dell'Italsider non si colleghi agli [illegible] tutt'ora incerti [illegible] contraddittori, dell'esperienza privati-pubblici del Coges.

L'economia genovese [illegible] attraversando [illegible] delicato e l'Iri chiama in causa città a scelte molto importanti.

p. l.

[illegible] Sequestro Schiaffino Arrestano [illegible] reo

GENOVA — Mario [illegible] Rossi, 34 anni, noto nella malavita ligure [illegible] la «Primula Rossa», per la facilità di fuga [illegible] dopo i «colpi», è stato condannato dalla corte d'assise d'appello di Genova a 25 anni di reclusione per il sequestro, a scopo di riscatto, di Giovanni [illegible] erede d'una grande famiglia imprenditoriale ligure e allora azionista di maggioranza dello zuccherificio «Bernide». Il fatto avvenne nel novembre del 1975: [illegible] Rossi e i complici chiesero due miliardi, ma il giovane venne liberato [illegible] il pagamento di [illegible] milioni. Rossi ha avuto confermata la pena già [illegible] primo grado (20 anni) più ha avuto cinque [illegible] perchè [illegible] è stato addebitato anche il rapimento (di qui l'aggravante della continuità del reato) della piccola Sara [illegible] (dicembre 1976), erede della famiglia che [illegible] va il gruppo [illegible]». Con Rossi, la [illegible] d'appello ha condannato, aggravando della stessa proporzione le pene, altri complici: Domenico Donna a 20 anni, Smeralda e Viviana Galice a 12 anni. Mentre per Paolo Dongo è stata confermata, senza aumenti, la pena di 20 anni di reclusione.

[illegible] I prezzi salgono del +0,4%

GENOVA — L'indice generale dei prezzi al consumo [illegible] in [illegible] a Genova dello 0,4%, mentre la variazione [illegible] base annua è di più 4,8%. [illegible] sintesi voci [illegible] variazioni [illegible] state [illegible] seguenti: alimentazione più 0,1 [illegible] cento [illegible] [illegible] annua [illegible] 3,4%), abbigliamento più 0,2% (più 6,5% [illegible], elettricità e combustibili più [illegible] (più 4,6% annuo), abitazione più 0,2 [illegible] (più 4,8% annuo), spese varie più 0,5% (più 5,2% su [illegible] annua).

Villanova vuole cambiare [illegible] e rivendica una [illegible] identità storica staccata dal centro ingauno

Quel «d'Albenga» di troppo

VILLANOVA D'ALBENGA — [illegible] specificazione «d'Albenga» che accompagna il nome del Comune di Villanova sembra [illegible] diventata una zavorra che molti villanovesi vorrebbero scrollarsi di dosso. «Noi non siamo una frazione di Albenga — si [illegible] nella cittadina famosa per la coltivazione di violette e l'aeroporto —. Non ci capisce perchè non ci si [illegible] chiamare Villanova Ligure o [illegible] Florida».

Questo revanscismo [illegible] un'indipendenza sul piano toponomastico risorge proprio in questi giorni, dopo che [illegible] progetto tendente alla variazione del nome era stato seriamente avviato proprio [illegible] inizi degli Anni 80. Il ritorno [illegible] fiamma [illegible] nato dalla scelta del [illegible] che prenderà la [illegible] società per [illegible] [illegible] compiterà gestire lo [illegible] aeroportuale.

Antichè «Aeroporto Villanova d'Albenga S.p.A.» è uscita ed è stata infine approvata la dizione «Aeroporto d'Albenga S.p.A.». «In quell'occasione — precisa il sindaco Balestra — ho fatto presente [illegible] non era giusto chiamare [illegible] società con riferimento al Comune e non ricordare, ma l'inspiegabile non tanto del sindaco di Albenga quanto [illegible] quello [illegible] Sanremo ha avuto [illegible] lo meglio».

Fu nel [illegible] che l'allora sindaco Alessandro Isoleri mise a punto l'iter lungo e faticoso attraverso il quale ottenne [illegible] che fosse tolto quel «d'Albenga» che segue il nome [illegible] Comune.

Si pensava di indire [illegible] referendum e inoltrare al ministero degli Interni la documentazione. Ma l'improvvisa morte di Isoleri e [illegible] serie [illegible] passati [illegible] successori feciulo [illegible] Italia (alle prese con la ricostruzione del post-sisma) hanno fatto cadere nel dimenticatoio la questione.

Due anni fa il Ferrari Club, che raggruppa [illegible] sionati villanovesi di [illegible] la 1, aveva [illegible] su uno dei suoi manifesti «Villanova Ligure».

E da un punto di vista storico? Ci risponde Josepha [illegible] Rastagno, [illegible] più [illegible] fra gli attuali storici di Albenga: «Villanova nacque da un atto di volontà di Albenga attorno al 1251 [illegible] quasi due anni, con forti agevolazioni fiscali e [illegible] la donazione [illegible] edificabili. Il Comune di Albenga costruì dal nulla nel sito attuale di Villanova [illegible] quelle [illegible] come Cisano e Borghetto) che [illegible] uno dei momenti più belli della [illegible] in quella. Quel "di Albenga", quindi, è [illegible] titolo di nobiltà che non dovrebbe essere [illegible] privato ai nostri nonni di Albenga».

Anche il sindaco [illegible] [illegible] lancia accuse verso [illegible] Albenga. [illegible] le due [illegible] ministrazione autonome e indipendenti «Forse [illegible] nostri vecchi [illegible] anche [illegible] alcune società sportive c'è un po' di risentimento. Certo che così come [illegible] chiameremo l'ippodromo con il nome [illegible] Fiori, [illegible] [illegible] ciata dell'aeroporto non dovrebbe essere [illegible] intitolata ai nonni di Albenga».

Villanova. La torre di controllo dell'aeroporto (Foto Aldo)

Il bilancio a un anno dall'inizio dell'attività

Malati di mente, il centro funziona bene al S. Corona

Prima i pazienti venivano seguiti a domicilio - I risultati

PIETRA LIGURE — E' positivo il bilancio [illegible] primo [illegible] attività del Centro [illegible] la cura delle patologie psichiche, una «succursale» del servizio [illegible] salute mentale della [illegible] Usl del Finalese. Nel centro, che ha trovato posto nella villa Frascarolo, una struttura quasi esterna al S.Corona, vengono ospitati giornalmente da 10 a 15 pazienti handicappati psichici che [illegible] 35 erano [illegible] a domicilio. Anche il [illegible] lancio [illegible] lavoro svolto dal [illegible] Finale è giudicato dai medici interessante.

Spiega il dottor Antonio Ferro, responsabile del servizio: «E' difficile da parte nostra valutare obiettivamente i progressi fatti dagli ospiti (per questo ci sarà una presenza specialistica esterna), ma non c'è dubbio che certi obiettivi sono stati raggiunti, come il miglioramento della socializzazione e delle [illegible] pratiche [illegible] giovani. [illegible] anche riscontrato [illegible] diminuzione [illegible] disturbi e una [illegible] di coscienza dei problemi in molti parenti».

Anche le famiglie sono soddisfatte del lavoro svolto. Dicono i responsabili del servizio: «Molte cose cambiano dal seguire [illegible] questi ragazzi in un centro specializzato, con persone esperte, rispetto ad una costante presenza in casa e con i disagi immaginabili per i genitori».

Attualmente nel centro lavorano una dozzina [illegible] persone, otto di queste [illegible] infermieri, pochi per estendere il [illegible] [illegible] ore notturne [illegible] anche [illegible] della 4ª Usl dell'Albenganese. Difficoltà ci [illegible] da parte [illegible] di gestione per coprire tutti i posti vacanti [illegible] infermieri.

Anche i risultati, riferiti all'87, del servizio [illegible] igiene mentale di Finale Ligure, sono incoraggianti. Lo conferma [illegible] secondo il responsabile Antonio Ferro, [illegible] cifre del lavoro svolto: 2571 visite ambulatoriali, [illegible] a domicilio più altre [illegible] [illegible]. Ci [illegible] 555 consultazioni, 300 pazienti psichici e [illegible] tossicodipendenti seguiti.

a. r.

Il comandante continuerà le ricerche con la «Calypso»

Monaco, Cousteau lascia il museo oceanografico

L'annuncio al convegno internazionale di biologia degli acquari

[illegible] DI MONACO — Dopo [illegible] anni il [illegible] mandante Jacques-Yves Cousteau lascia la direzione [illegible] museo oceanografico [illegible] Principato [illegible] Monaco.

Lo ha annunciato egli stesso, ieri, [illegible] [illegible] della conferenza [illegible] presentazione del secondo [illegible] internazionale di biologia degli acquari che si è aperto al [illegible] congressi del Principato.

Il convegno, a cui prendono parte circa duecento studiosi e ricercatori [illegible] biologia [illegible] appartenenti a 23 Paesi, si [illegible] 10 febbraio.

«Nel 1957 — ha ricordato Cousteau — avevo assunto la direzione [illegible] museo oceanografico ponendo una precisa condizione: [illegible] [illegible] fosse consentito di continuare le mie spedizioni con la "Calypso". [illegible] quasi anni ho partecipato a oltre sessanta campagne di ricerca. [illegible] [illegible] rendo conto di non potermi più dividere tra [illegible] direzione del museo e la mia attività di ricercatore. A malincuore [illegible] dunque [illegible] rinunciare alla direzione [illegible] [illegible].

Cousteau lascerà la direzione ad ottobre. Raggiungerà la motonave «Calypso» — [illegible] per ricerche oceanografiche dallo [illegible] comandante che vi fece le sue prime [illegible] nel 1951 — [illegible] una campagna [illegible] ricerca nell'Oceano Pacifico.

Il [illegible] vuole essere il suo saluto [illegible] direttore al mondo della [illegible] [illegible].

«Dopo ventotto anni — ha detto Jacques Maigret, direttore dell'acquario [illegible] museo, ricordando che il primo congresso si tenne nel 1960 — vogliamo fare il punto sulla flora e la fauna marina vivente negli acquari. Lo scopo è quello di confrontare i lavori, le esperienze, le tecniche [illegible] orienteranno la futura [illegible] a livello mondiale [illegible] sempre più stretta collaborazione a livello internazionale è infatti indispensabile per ottenere risultati positivi».

Nel corso dei lavori si parlerà tra l'altro della [illegible] [illegible] pesci [illegible] nel settembre [illegible] [illegible] anno da un insetticida immesso nelle fo[illegible] [illegible] Principato.

Cousteau, a questo proposito, ha parlato dell'inquinamento dei mari e si è detto fiducioso: «Occorrono misure di prevenzione severe — ha ribadito —, controlli [illegible] cora più capillari e rigorosi. Dobbiamo avere però fiducia. Non [illegible] nel [illegible] nulla di così [illegible]. La situazione è grave ma [illegible] definitivamente compromessa».

Buone notizie vengono intanto [illegible] cure cui è sottoposta la fauna marina negli acquari.

Jacques Maigret ha comunicato che il «pesce clown» si riproduce in cattività.

Nell'ospedale dell'acquario [illegible] museo oceanografico di Monaco sono già nate tre generazioni di questo raro esemplare di pesce tropicale.

r. a.

Quest'anno si gareggerà a Sanremo, Portofino e Rapallo

Un «matrimonio» tra vela e golf

GENOVA — E' [illegible] [illegible] ieri pomeriggio alla stampa, nella [illegible] della Terrazza Martini, l'ottava edizione della combinata internazionale [illegible] vela e golf, sponsorizzata dalla Martini & [illegible]. Grosse le novità: la denominazione cambia da Trofeo Chinamartini (1981-'83) a Trofeo «Martini & Rossi» (1984-[illegible]. e «William Lawson's Golf Yachting» e nello stesso tempo raddoppia. Infatti vi sarà una combinata a Sanremo dal 14 al 17 aprile e, per la prima volta, una combinata a Portofino e sul green di Rapallo, dal 5 al 6 novembre.

I circoli organizzatori [illegible] ambedue le manifestazioni, come sempre, [illegible] lo Yacht Club Italiano, affiancato a Sanremo dal Golf Club degli Ulivi, da Portosole e Lega Navale, mentre nel Tigullio, lo Yacht Club Italiano avrà come partner il Golf Club Rapallo, con l'appoggio del Comune di Portofino e del[illegible] Yacht Club Tigullio.

Le due combinate concorrenziali assieme [illegible] una [illegible] la Chase [illegible] [illegible] Golf-Yachting (Principato [illegible] [illegible] 21-[illegible] Aprile), al Super Trofeo [illegible] Golfo Yachting Challenge Perpetuo, che [illegible] attribuito [illegible] [illegible] dra meglio piazzata nell'insieme delle [illegible] prove.

Anche le prove di vela avranno una loro classifica speciale

Il direttore commerciale della Martini [illegible] Rossi, Ascanio Calvi, oltre a fare gli [illegible] di casa ha spiegato i perchè del cambio di titolo al trofeo: «Credo che tra le nostre etichette, la William Lawson meglio corrisponda allo spirito di questa manifestazione. Il vorrei ripartire tra regioni per cui un trofeo [illegible] prestigioso dovrà rimanere [illegible] Liguria e anche, nei prossimi anni, aumentare [illegible] d'importanza. [illegible] primo luogo perchè l'organizza lo Yacht [illegible] Italiano, [illegible] il [illegible] glio nel campo velico, [illegible] secondariamente perchè solo in Liguria vi sono porti vicini ai campi [illegible] golf, infine perchè in Liguria è lo sbocco naturale [illegible] Piemonte e Lombardia, dove [illegible] sono i maggiori esponenti del [illegible] sport. [illegible] [illegible] difficile [illegible] dire che mi attendo per l'anno prossimo una Challenge veramente completa, con l'inclusione del Golf di Garlenda [illegible] porti della provincia di Savona e d'Imperia».

Il presidente dello Yacht Club Italiano, Novi, e il presidente del Golf [illegible] Ulivi, Martigliengo, hanno spiegato come si articoleranno le [illegible]. Per la parte velica, si concorrerà in tre regate su percorso a triangolo olimpico [illegible] yachts J-[illegible] [illegible] la parte golfistica si gareggerà in tre prove [illegible] la formula 18 buche [illegible] in coppia, e [illegible] buche [illegible] (18 al giorno). Ogni [illegible] cazione dovrà iscrivere quattro membri di equipaggio di cui uno partecipante alla gara di 18 buche Medal a coppie, più un giocatore di golf che prenderà parte a tutte le [illegible] gare in programma.

Al termine della manifestazione verranno redatte tre classifiche: una per le prove di vela, una per le prove di golf, una combinata sui risultati [illegible] due prove sportive.

d. s.

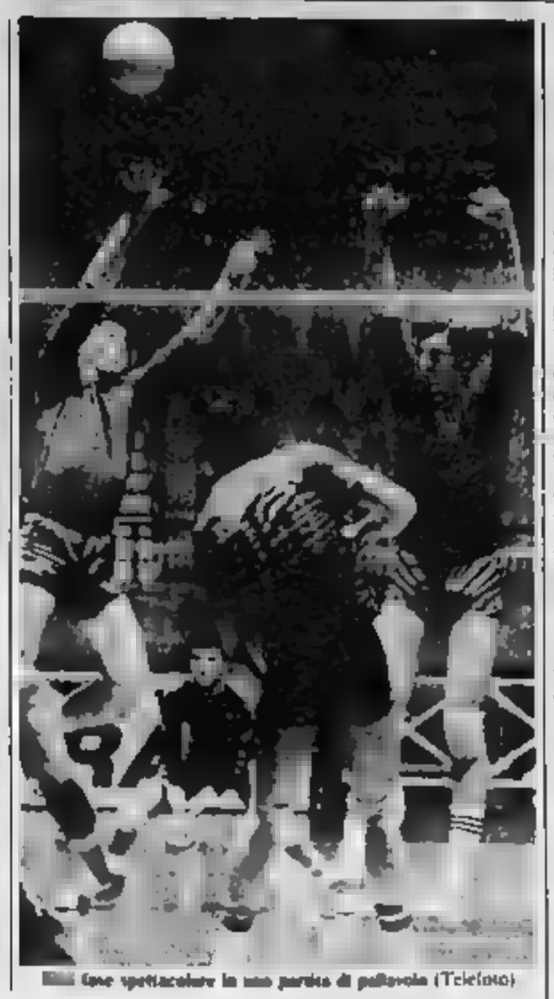
BIBE INTER FooD
RASSEGNA INTERNAZIONALE
DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI
PER IL MANGIARE [illegible] IL BERE

1° SALONE DEL DEBUTTO
PER LA PRIMA [illegible] A CONFRONTO
I VINI DELL'ULTIMA VENDEMMIA
[illegible] CENTRE DEI PRODOTTI ALIMENTARI
la mostra è riservata agli operatori
apertura al pubblico solo
nei giorni [illegible] marzo
ORARIO: DALLE ORE 9.30 ALLE [illegible] 19.30
FIERA DI GENOVA
5-10 marzo 1988
P. I.P. [illegible] 1 — 16129 GENOVA — TEL. (010) 53.91.1 — TELEX 271424 FIERGE I
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

PALLAVOLO - In C2 maschile prosegue il dominio dell'Sbi Elettronic

La schiacciata dell'Imperia

In [illegible] le ragazze della [illegible] Sanremo Serie [illegible] maschile, [illegible] il Recco [illegible]



Una spettacolare immagine di una partita di pallavolo (Telefoto)

E' sempre Imperia [illegible] maschile, mentre le [illegible] Sanremo [illegible] staccano [illegible] posto nelle ragazze: il dominio del Ponente [illegible] pallavolo ligure [illegible] confermato anche [illegible] D, dove il Gabbiano Andora tra le femmine [illegible] Varazze tra i maschi [illegible] recitando una parte da protagonisti.

C2 maschile — Da sabato a lunedì, [illegible] tale l'Imperia [illegible] grande (3-0) il posticipo, [illegible] suo impegno esterno col Fiamma Genova, e resta solitario [illegible] comando.

Commenta il presidente imperiese, Privitera: *«Nel primo set i genovesi ci hanno creato qualche problema, poi tutto è filato liscio»*. E' l'anno *«Speriamo, [illegible] abbiamo fiducia. Stiamo facendo le [illegible] grande serietà, anche [illegible] Olimpia e S. Pio [illegible] ultime compagini e possono calcolarsi fin all'ultimo»*.

Ciò: se l'Imperia [illegible] non [illegible] da [illegible] voltresi e lunesi. L'Olimpia ha superato [illegible] la Sanatelanese, e il S. [illegible] battuto con l'identico risultato il Poce Rapallo. Le altre sono fuori gioco [illegible] coda [illegible] luce la S. Martino Sanremo (3-2 [illegible] Coopsette Lavagnai, mentre l'Arenzano respinge la [illegible] del Villetta (3-2) e il Lavoro e Sicurtà Lavagna conquista due punti importanti battendo 3-0 il Cepirana.

Classifica: Imperia [illegible] 34; S Pio 22; Olimpia 20; Coopsette 16; Cepirana 12; Poce e Sanatelanese 10; S. Martino, Lavagna e Arenzano [illegible] Villetta e Fiamma 2.

C2 femminile — La Sedes Sanremo [illegible] sfruttato il turno di sosta toccato [illegible] Genova Spezia per portarsi sola al comando [illegible] superando senza problemi (3-0) la Maurina Imperia in un derby esterno che alla vigilia sembrava sicuramente più [illegible]

[illegible] maturano sono [illegible] gran forma e adesso c'è un quarto [illegible] sulle spalle della capolista. Oltre [illegible] Gandolfo, [illegible] formano Varazze (3-0 sul Capo), [illegible] Pio X Loano (3-2 al [illegible] e Cffs Sampierdarena (3-1 sul Nordè Lavagna). [illegible] c'è anche l'Itea [illegible] che allunga la sua serie superando 3-2, in trasferta, [illegible] Rostiaffé Genova.

Classifica: [illegible] p. [illegible] Cffs, Varazze, Gandolfo e S. Pio [illegible]; Itea 14; Maurina e Rostiaffé 8; Serrana e Nordè 4; Cap 2.

D maschile — Inarrestabile il Recco 81: [illegible] il quotato Weak Point Genova è riuscito a bloccare la capolista, passata [illegible] un perentorio 3-0 nella palestra di piazza Dias. Nella sola [illegible] levantini [illegible] [illegible] il Varazze, che si è imposto (3-0) [illegible] [illegible] in trasferta, [illegible] casalingo del [illegible] Bosco Genova sconfitto [illegible] dal Cepirana.

Sugli altri campi, 3-0 per il Don Bosco Alassio e Lavagna, 3-1 [illegible] S. Pio [illegible] sull'Amaglia, e [illegible] l'Uscio [illegible] Rapallo.

Classifica: Recco p. 14; [illegible] 12; Don Bosco Cffs [illegible] 10; Weak Point, Cepirana e Don Bosco Alassio 8; Cus Genova e Amaglia 6; Uscio 4; Rapallo, S Pio e Lavagna 2.

D femminile — Tre squadre in testa [illegible] girone A. Con Tegliese e Quiliano, c'è anche il Gabbiano Andora, che ha prima vinto il recupero (3-1) con l'Arma Taggia, e poi imposto (3-0) sull'Amatori Navalcavi Rivarolo. Si confermano però anche Quiliano (3-0 sull'Arenzano) e Tegliese (3-1 sul campo dei Carcare). L'Arma Taggia si è aggiudicata (3-1) il derby con la S. Camillo Imperia.

[illegible] Gabbiano, Quiliano e Tegliese p. 10; Carcare e Arma Taggia 8; Amatori 4; S Camillo 3; Arenzano 0.

Nel girone B, [illegible] Alta [illegible] Bisagno e Fabianese. Le genovesi hanno superato nello scontro [illegible] vertice il Fo[illegible] per 3-0, mentre le spezzine non hanno avuto problemi (3-0) contro il Città [illegible] Ragazzi. Rinviata S. Siro-Uscio, 3-0 del [illegible] sulla Coopsette.

Classifica: Alta Val Bisagno e Fabianese p. 10; S. Siro e Poce 8; Recco 6, Uscio e Città Ragazzi 2; Coopsette 0.

r. lg.

Le società di Levante reclamano un quinto [illegible] provinciale

Felice debutto della Colombo guidata da un grande Sturla

In [illegible] 109 quadrette - Manifestone ha schierato tre nazionali juniores

LAVAGNA — «La pallavolo [illegible] Tigullio [illegible] diventata [illegible] sport di [illegible] per cui bisogna che ai dia [illegible] adeguate, [illegible] di [illegible] quinto [illegible] provinciale, dopo quello di Savona, Spezia, Genova e Imperia, [illegible] improrogabile, e [illegible] sede [illegible] in questa zona, tra [illegible] e Moneglia».

L'annuncio del presidente del comitato regionale, dott. Ribaldone, non ha colto [illegible] sorpresa i rappresentanti [illegible] 12 delle 16 società pallavolistiche del Tigullio, riunitisi venerdì scorso nella [illegible] stampa del parco Lavagna. Erano presenti i presidenti o i direttori sportivi di Cep, Camera Sestri, Atli e Coopsette [illegible] Lavagna, Riso [illegible] e Recco II, Photocenter [illegible] Pioneer Chiavari, Moneglia, Valfontanabuona, Camogli e Tigullio, tutti club [illegible] il doppio settore maschile e femminile.

Felice Ribaldone, presente in rappresentanza della federazione, oltre [illegible] Stefano Noli, presidente [illegible] federazione provinciale, Marco Bottino, consigliere regionale, [illegible] Paola Barbero, delegato degli arbitri, ha avuto dieci parole da parte [illegible] società, tutti hanno riconosciuto l'utilità, pensando [illegible] maggior rapidità [illegible] e maggior razionalità nelle questioni burocratiche, [illegible] maggior attenzione ai problemi locali, che un comitato [illegible] potrebbe portare.

*Il presidente Ribaldone può insomma dirsi soddisfatto di questo primo giro [illegible] consultazioni. «Ho trovato le società tigulline pronte a recepire [illegible] nostre idee. Da parecchio tempo pensavo che questa del quinto comitato fosse una soluzione inevitabile. Occorreva solo il visto del consiglio federale: [illegible] [illegible] presente a [illegible] che il Tigullio è una zona di punta della pallavolo ligure, che qui la at[illegible] impianti, pur se non ancora [illegible], è distante anni luce da certe tragedie che abbiamo purtroppo in provincia di Imperia e Savona, non hanno avuto assolutamente nulla da eccepire».

Se in alto il tutto ok, bisogna però anche controllare il parere dei diretti interessati. La riunione non sembra aver fatto [illegible] obiezioni di sorta.

Prosegue Ribaldone: «Già il fatto che fossero presenti i [illegible] delle [illegible] invitati mi pare significativo. Qualche rappresentante dei Sestri [illegible] ha fatto rilevare che si teme, con il nuovo comitato, il rinascere di certi campanilismi, qualcun altro si è mostrato dubbioso sulla scelta [illegible] confini e sull'ubicazione della [illegible]. Ma ho ripetuto agli uni e agli altri che se c'è la buona volontà si [illegible] supplire a tutto. Per la [illegible] credo che tutti [illegible] di [illegible] che [illegible] si [illegible] prescindere da Chiavari e Lavagna, per i confini andranno benissimo Recco ed [illegible] e Moneglia ed Est».

*Naturalmente la strada [illegible] percorrere è ancora lunga, infatti seguiranno altri incontri con cui si definiranno meglio le questioni logistiche, come individuare le persone disposte ad entrare nel [illegible] comitato, e come darsi [illegible] struttura [illegible] proclama «Il consiglio federale — prosegue Ribaldone — ha indicato nell'anno di inizio [illegible] nuovo quadriennio olimpico (88/89) un'ottima occasione [illegible] far partire l'esperimento. Perciò la stagione prossima avremo un sottocomitato [illegible] dipendenze di quello di Genova, in [illegible] rendere graduale e indolore il [illegible] co[illegible] capoluogo. [illegible] l'esperimento riuscirà, il [illegible] del Tigullio dovrebbe [illegible] operativo [illegible] cento per cento nella stagione [illegible] di poter concludere che la [illegible] [illegible] un nuovo [illegible] [illegible] è stata [illegible] per fare il passo più lungo della gamba o [illegible] [illegible] fare la [illegible] grossa, ma risponda. forse [illegible] in ritardo, alle nuove esigenze che il boom attuale [illegible] volley sta imponendo [illegible] a tutti».

Nel Levante, infatti, la pallavolo si sta assestando su livelli di assoluto valore, tanto [illegible] ace, superato, come seguito a numero di tesserati, la pallacanestro, e sta insegnando il calcio.

Danilo Sanguineti

Una sfida nel Tigullio per imitare la Vadese

Chiavari e Lavagna in corsa per la C - Sconfitte le ragazze del Rapallo

Cinque squadre in lotta per il secondo posto. [illegible] vale comunque il salto di [illegible] goria: questo il verdetto della diciannovesima giornata del campionato [illegible] serie D [illegible] basket, dopo il capitombolo in trasferta dell'Autorighi Chiavari.

In vetta la Vadese è ormai irraggiungibile, [illegible] la [illegible] Lavagna [illegible] riportano sotto, [illegible] stretto contatto [illegible] i «cugini» chiavaresi.

La [illegible] [illegible] aggiudicata anche il derby [illegible] [illegible] il Ceriale: 85-85 [illegible] gli uomini di [illegible] Buscaglia che [illegible] problemi [illegible] partita. Miglior [illegible] Biengino con [illegible] punti; nel Ceriale buona la prova [illegible] Ouravagno (24).

La [illegible] di [illegible] ormai [illegible] retrocessione. [illegible] onorando il [illegible] pionato con prestazioni encomiabili per impegno e volontà. Contro [illegible] super capolista, però, [illegible] c'è stato nulla da fare.

Passo falso esterno dell'Autorighi Chiavari contro il Crocetta Torino [illegible] sconfitta inaspettata (60-66), giunta al [illegible] [illegible] viaggio, destinazione Torino, quanto mai [illegible] «Si è rotto il pullman e [illegible] dovuto cambiare [illegible] Tutti i comprensibili disagi hanno penalizzato le squadre. Poi la partita, brutta fino allo scadere [illegible] quarantesimo minuto, [illegible] il ricorso al supplementare: nonostante ciò avremmo potuto vincere. Il canestro decisivo [illegible] piemontesi è giunto a quattro secondi dal termine», afferma il [illegible] del chiavaresi Picasso.

Beterle Zoagli Lavagna che ringraziamo il Crocetta e si portano a due soli punti dall'Autorighi. [illegible] l'incontro casalingo [illegible] l'Audace Carrara, [illegible] con un eloquente [illegible] Cardella, d.s. dei lavagnesi, [illegible]: «L'Audace è la rivelazione [illegible] squadre quotate e la classifica lo conferma. Abbiamo vinto [illegible] grande grazie a una difesa perfetta, concludendo il primo tempo con dieci punti di vantaggio. Eccezionale Stagnaro per impegno e determinazione, che ha rimpiazzato alla [illegible] Cannata e Peraldo».

Netta vittoria anche per l'Alcione Rapallo nell'anticipo con il Landini [illegible]: 81-74. Per Cassaro, coach dell'Alcione, una vittoria importante, ma ancora insufficiente per la salvezza: «Dobbiamo raggiungere almeno quota sedici, ma non è detto che sia sufficiente per la salvezza. Quante possibilità abbiamo? Molte, poichè disponiamo di tre incontri casalinghi con Don Bosco Genova, Crocetta Torino e Ceriale, assolutamente da vincere». Uomo-partita Schiappacasse, con 35 punti, ma anche Gaiaschi (29) ha giocato ad alti livelli.

Altri risultati (IF giornata): Juniorcanale-Athletic Genova 81-68, Canaletto La Spezia-Serravalle 67-69; Don Bosco Genova-Versilia 78-82.

[illegible] Vadese p. 34; Autorighi Chiavari [illegible] Juventus Serravalle, Beterle Zoagli Lavagna e Versilia 24; Audax Carrara 22; Canaletto Spezia 20, Alcione Rapallo e Landini Lerici 16; Athletic Genova 14; Crocetta Torino 12; Ceriale 6; Don Bosco Genova 4.

B femminile — Sconfitta per il Latte Tigullio [illegible] l'Happidea Albino (65-56). Ha [illegible] il presidente Franco Orio: «Ancora una volta [illegible] stati [illegible] il dalle [illegible] [illegible] l'Albino [illegible] Gerdessan e Piterà. Da molte settimane, ormai, la squadra è composta per metà [illegible] della juniores».

Aggiunge: «La lunga catena di infortuni ha condizionato la nostra stagione. Nonostante questo handicap, però, sono fiducioso. La salvezza è alla nostra portata, a condizione [illegible] fare punti negli scontri diretti, a cominciare [illegible] quello casalingo di domenica contro il Biassono, che ci precede di soli due punti». L'incontro avrà inizio alle 18.

Altri risultati [illegible] giornata): Ivrea-Brugherio 49-52; [illegible] te 58-44; [illegible] Broni-Finvest Como 94-71, Bankorala [illegible]-Cl[illegible] 3-0 per ritiro [illegible] de[illegible] al campionato [illegible] Verona-Valmadrera 84-51; [illegible] Bonifacio 74-56.

Classifica: Lissone 34; Valmadrera 30; Chiasso e Cierre 26, Brugherio [illegible] Ivrea, [illegible] Bonifacio, Cavirate, Albino e Italsomac 10; Latte Tigullio Rapallo 14; Bankorala [illegible] 12; Finvest 10; Crema si è ritirata dal campionato.

g. a.

«Caso [illegible] interrogatori

IMPERIA — [illegible] verso la conclusione l'indagine dell'Ufficio [illegible] Federazione [illegible] «caso Spano», il giocatore della Sanremese 1904 per il quale c'è il sospetto di un doppio tesseramento. Negli uffici del Comitato imperiese, il giudice torinese dott. Lualdi ha raccolto le testimonianze del giocatore e dei dirigenti della Carlin's Boys e della Sanremese 1904, le due società che [illegible] coinvolte nel doppio tesseramento, nato da un'ingarbugliata matassa tra il nome anagrafico del giocatore (Valentino) [illegible] il nome con cui è chiamato (Antonio).

CALCIO - Aperta a Genova l'attività ufficiale '88

Felice debutto della Colombo guidata da un grande Sturla

In [illegible] 109 quadrette - Manifestone ha schierato tre nazionali juniores

GENOVA — Inizio [illegible] gione trionfale per i boccioli della Cristoforo Colombo, vincitori alla grande [illegible] «Il Trofeo [illegible] Consult», [illegible] nazionale a quadrette che ha inaugurato l'attività ufficiale [illegible] 1988.

Nicola Sturla e Piero Amerio, che già avevano vinto [illegible] scorso, insieme con Lino Bruzzone e Mario [illegible] ni (che hanno [illegible] il posto [illegible] Bozzano e Granaglia), hanno fatto valere i diritti dei [illegible] forti, mettendo in mostra [illegible] gioco piazzevole e spettacolare, condito qua e là dagli sprazzi [illegible] di un grandissimo Sturla, quando il meccanismo della squadra denunciava qualche scompenso.

Al posto d'onore, i padroni [illegible] casa della Bolzanetese Prime Consul (Aurelio Bruzzone, Timossi, Repetto, Parata) [illegible] proprio [illegible] partito declava non sono [illegible] a giocare [illegible] per [illegible] ne, il presidente [illegible] e tutti i dirigenti, comunque, la grande soddisfazione di aver condotto in porto una competizione che ha riscosso [illegible] consensi per l'ottima organizzazione e la dovizia di premi.

Altre due squadre liguri, con soli giocatori di B e C, [illegible] spalle delle due big Italtinto Chiavari (Chiappe, Barocchini, Cuneo, Repetto), battuta in semifinale da [illegible] e soci, e un'altra quadretta della Colombo (Querci[illegible], M. Bruzzone, Carrozzino, Scotti), [illegible] Bolzanetese.

Un [illegible] gratificante e di buon auspicio per loro, considerando il qualificato e numeroso campo dei partecipanti: 109 [illegible] quadrette con tutti i migliori della A (fa solo Nizza Torino ha dato forfait per un incidente meccanico) e persino una squadra da Montalcone non nelle file i nazionali jugoslavi Beakovic, Gustin e Posar.

Dal 5° all'8° posto [illegible] sono piazzati: La [illegible] Torino (Pautasso, [illegible] Losano, Pastre), Savignone [illegible] goo, [illegible] Schenone, Traverso), La Boccia Acqui (Brignone, Macario, Pisano, Resala) e Bisiluse (Brancaleon, Giannetto, Pivotto, Selva).

I premi speciali [illegible] le for[illegible] di soli giocatori di [illegible] e di D meglio classificate sono [illegible] [illegible] alla Fra[illegible] [illegible] Fruttuoso Genova (Margiotta), alla Cattolica Pontedecimo (Orlandi), [illegible] Voltrese (Picardo) e alla O.M. Cerutti di Casale Monferrato (Caddini).

Guido [illegible]

Nicola Sturla

PALLAMANO AMERICANO - Scatta il campionato

Per Pirates e Squali è l'ora del debutto

Sabato le prime [illegible]partite - L'esordio dei savonesi il 5 marzo

Squali Genova e Pirates Savona saranno queste due squadre a rappresentare la Liguria nei massimi campionati di [illegible] che scattano sabato.

I genovesi esordiscono [illegible] Al facendo visita [illegible] Seamen Milano, favoriti nella lotta-scudetto; i [illegible] fermi per turno di riposo [illegible] prima giornata [illegible] serie A2, debutteranno [illegible] 5 marzo al «Bacigalupo» contro i Lancieri Novara.

Squali — Dopo il sofferto torneo dello scorso anno [illegible] Squali (con [illegible] sponsor nuovo di zecca: il [illegible] hanno cercato di rimpolpare la [illegible] a disposizione.

Al confermatissimo [illegible] Perry Nelson, 24 anni, runningback [illegible] al suo [illegible] anno genovese, gli Squali hanno fatto arrivare [illegible] Waves Riviera Fiori l'altro statunitense Dave Bryan, 26 anni, defensive back, che sostituirà Derrick [illegible], trasferitosi in Germania.

Da Bordighera sono anche arrivati due italiani: il difensore Angelo Curti, 27 anni ed il linebacker Maurizio Gentoni, 28 [illegible].

Tre arrivi che hanno, al contrario, impoverito i bordigotti costretti a [illegible] alla serie A2 [illegible] settembre, la serie B).

In panchina, per il quarto [illegible] [illegible] tivo, gli Squali avranno ancora Tony Bingham che avrà un nuovo collaboratore, Ronald Heath, 38 anni, militare americano della [illegible] di Tirrenia.

Il campionato di serie [illegible] sarà, quest'anno, diviso in quattro gironi. [illegible] Squali (al quinto anno nella massima serie) giocheranno nel girone nord con Saints Padova, Redskins Piaggio Verona, Seamen Arnaldi Milano, Giaguari Torino (che si [illegible] fusi con i Tauri) e Cinghiali Piacenza.

Subito dopo scatterà il meccanismo dei play-off. Ci saranno anche due incontri interdivisionali, contro squadre di altri gironi: per gli Squali è prevista la [illegible] ai Frogs Busto Arsizio campioni d'Italia ed ai Muli Trieste.

Pirates — Confermato Maurizio Cremonini [illegible] panchina [illegible] i fidi Spagnol e Zanca collaboratori) le novità più grosse per i Pirates Savona [illegible] rappresentate dagli americani. Tutte e [illegible] sono nuovi: il gigantesco (1,97 m di altezza, 107 kg come peso-forma) Gregory «Greg» Rutter fullback e runner, già visto a Savona lo [illegible] anno nella rappresentativa [illegible] che giocò contro la nazionale [illegible] ed Henry Thomas, un difensore pescato anche lui, nell'inesauribile riserva di Camp Derby.

I [illegible] [illegible] che con i [illegible] Novara, dovranno vedersela [illegible] campionato contro i Phoenix [illegible] San [illegible] [illegible] Savena, i Black Knights di Rho e [illegible] [illegible] Garbagnate.

Per i Pirates la serie A2 è [illegible] novità: «Ma con gli americani e la difesa, la più forte in [illegible] [illegible] stagione, contiamo [illegible] un buon campionato», dice il presidente Carlo Rondoni. Anche per [illegible] serie A2 sono previsti i play-off.

b. m.

CALCIO GIOVANILE - Ko del Savona negli Allievi

Avanza il Ventimiglia

Ventimiglia che torna al secondo posto nell'Under 20, Vado (quest'anno «targato» Esso Super [illegible] in evidenza [illegible] Giovanissimi.

Under 20 — Grazie, Culmv. Lo dice il Ventimiglia, tornato al [illegible] posto con il successo per 2-1 sul campo della Sampierdarenese [illegible] ma soprattutto [illegible] vista dello stop (2-1) imposto [illegible] Culmv [illegible] Rivarolese, [illegible] al comando però l'Albaro, che ha superato per 1-0, in trasferta, il [illegible]

Si [illegible] luce anche il Finale Ligure (3-1 sul Cosmos Usve), mentre l'Auxilium [illegible] (3-1) il Vado, e il Sanremo 80 [illegible] il maramaldo sul Cogoleto: 11-0, risultato [illegible] tempi. Questa la nuova classifica: Albaro p. 29; Ventimiglia 27; Rivarolese 26; Finale 23; Molassana 22; Sestrese e Voltrese 21; Auxilium 20; Sanremo [illegible]; Vado 17; Sampierdarenese e Culmv 15; Cosmos 10; Cogoleto 1.

Nei [illegible] [illegible] non perdono battute le leader. La Levante C Pegliese ha superato per 1-0 l'Audace Campomorone, mentre l'Albenga si conferma al danni della Taggese: 5-2. Sempre in corsa pure l'Argentina [illegible] (3-1 sulla Veloce), tagliate fuori le altre.

Spicca comunque il 5-1 del [illegible] in trasferta con il Borgoratti, mentre il Varazze si è fatto battere in casa (1-2) dalla Pra Polgore. Classifica: Levante p. 34; Albenga 30; Argentina 28; Pontedecimo 26; Multedo 22; [illegible] 21, Audace 18; Libarna e [illegible] Polgore 18, Borgoratti 16; Lagnasco 12; Taggese 11; Ovilli 8; Veloce 8.

[illegible] — Record per il Sampdoria. I blucerchiati, capolista del girone A, [illegible] seppellito la Sampierdarenese sotto una valanga di gol: 17-0. Non si impressiona la Levante (5-1 sul Circolo Merlino) e mentre la Veloce (3-3 interno [illegible] Multedo) inciampa, dando qualche speranza all'inseguimento [illegible]

Quest'ultimo ha vinto [illegible] l'Edera [illegible] e insidia ora i granata. [illegible] l'Argentina vince 2-0 sul campo [illegible] Polgore, il Savona finisce al tappeto con la Carlin's Boys (4-0) e restano senza gol (0-0) Sestrese e Ventimiglia. Classifica: Sampdoria p. 35; Levanta 31; Veloce 28; Vado 25; Multedo 23; Ventimiglia 19; [illegible] e Sestrese 17; Edera 16; [illegible] e Argentina [illegible] Polgore 14; Merlino 7; Savona 5.

Il girone C fa purtroppo registrare la sospensione per incidenti di Balardo-Culmv, un episodio negativo [illegible] cui [illegible] pronuncerà il Giudice Sportivo. Nuovo stop per il Vallecrosia, battuto 3-0 dalla Rivarolese, mentre il Genoa batte 2-0 l'Anpi Casassa e la Sanremese impatta (2-2) a Pontedecimo.

Da ricordare anche il [illegible] in coda della San Filippo Neri sul Legino: 2-1. Classifica: Genoa p. 35; Culmv 29; Balardo 27; Rivarolese 25; Molassana 23; Borgoratti 22; Vallecrosia 20; [illegible]anos 15; Anpi 14; Virtus 13; S. Filippo, Sanremese e Pontedecimo 11; Legino 8.

Giovanissimi — Nuova affermazione [illegible] la Sampdoria (3-0 ai danni della Sestrese), a lotta a tre alle sue spalle. Pistoia [illegible] 3 Vado (3-0 nel derby esterno col Savona), [illegible] lo attacca il Ventimiglia (4-0 sulla S[illegible] sco Loano), ed è sempre pronto all'aggancio l'Alassio Baztia (4-1 sul Città [illegible] Finale).

Crolla la [illegible] ad Arma [illegible] l'Argentina (4-0), mentre la Veloce cede battuta (1-0) dal [illegible] Pra Polgore. Classifica: Sampdoria p. 33; Vado 27; Ventimiglia [illegible] Alassio 24; S. Francesco 22; Savona 21, S. Cecilia 18; Argentina 15; Sestrese 14; Pra Polgore 13; Città Finale 12, Veloce 2.

r. lg.

SECONDA CATEGORIA - Nel girone A [illegible] Borghetto [illegible] e Riviera dei Fiori

Lavagnola, continua la marcia trionfale

[illegible] sempre molto incerta la lotta al vertice nel girone A di [illegible] categoria.

Un pareggio [illegible] **spreagio** — Ridotta in nove, per [illegible] espulsioni [illegible] Botti e Oliveri, l'Arma 85 è riuscita a uscire indenne dal campo del [illegible] Giorgio (3-3).

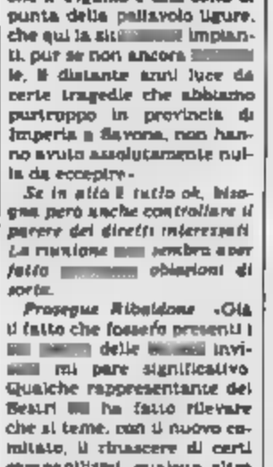
«I padroni [illegible] casa hanno realizzato il gol del 3-3 in netto fuorigioco. I [illegible] due giocatori hanno protestato, a [illegible] allontanati [illegible] Meno male che, nel finale, Filauri ha messo a [illegible] gno il gol [illegible] pareggio», dicono alcuni dirigenti armesi.

«Harakiri» della Carlin's — Dopo aver guidato la classifica [illegible] quasi due terzi del campionato, i sanremesi sono entrati in crisi, rischiando [illegible] di compromettere le proprie [illegible] stagionali.

Non vincono da alcune settimane, e contro il tranquillo Auxilium Alassio hanno addirittura incassato la seconda sconfitta casalinga.

Commenta Gianni Tinelli, presidente della Carlin's: *«I [illegible] hanno dominato nel primo tempo, segnando un gol con Caprile e sfiorandone altri. Poi, nella ripresa, tutto è andato [illegible] verso sbagliato, e più alcuni [illegible] hanno approfittato. Non sapo che [illegible] squadre stia incontrando difficoltà, ma non so spiegarne i motivi. C'entrano la sfortuna, le ripetute defezioni, un calo di rendimento che si era verificato anche [illegible] stesso periodo dello [illegible] Certo, ora non bisogna più sbagliare, altrimenti addio sogni [illegible] promozione. L'allenatore, Ivano Napolitano, pode della nostra massima fiducia»*.

La lotta [illegible] vertice — Ha [illegible] Carlin's perde quota e l'Arma 85 mantiene un buon ritmo, il Borghetto 84 avanza a [illegible] passi [illegible] cambio dell'allenatore (Parrinello [illegible] Perzulich) [illegible] ricaricato i savonesi, che hanno umiliato il Leca con un tennistico 6-0, conquistando il decimo successo stagionale.



Il presidente Tinelli

D'altronde, [illegible] squadra [illegible] presidente Panella [illegible] ha [illegible] le ambizioni di primato. E ora è veramente vicina all'obiettivo.

Si fa largo anche il [illegible] del Fiori, che ha espugnato il campo [illegible] pericolante Nolese (4-2), rimontando lo 0-2 iniziale. Oggi, al «Ciccione», nel recupero col Laigueglia [illegible] (1), Gazzano e compagni hanno l'opportunità di raggiungere la Carlin's Boys al terzo posto.

Più staccate, ma sempre in lotta per le prime posizioni, [illegible] Filippo Neri [illegible] al fanalino di coda Pietra Sport) e Santo Stefano (1-1 nel derby col Vallecrosia).

In [illegible] — A secco Pietra Sport, [illegible] e Leca, sono riuscite a [illegible] la classifica Vallecrosia, S. Giorgio e Pietraburuna (3-2 col Boys Vado). Il Laigueglia ha raggiunto una zona più tranquilla battendo e [illegible] perdo il Legino.

g. mi.

Sempre più solo Per il Lavagnola 78 [illegible] Seconda [illegible] goria può trasformarsi in una marcia trionfale.

Dietro agli scatenati scudieri [illegible] Boero, [illegible] frenato per Fornaci e Bregno, [illegible] fa torna a cinguettare il Calizzano. In coda sempre più guai seri per la Priamar.

Imprendibili — Quali aspettativi per [illegible] capolista? I cinque gol rifilati al Villapiana Don Bosco in un derby che alla vigilia non appariva certo così scontato sottolineano la grandissima condizione del Lavagnola 78.

«Quest'anno è mai più[illegible] i dirigenti arancio-granata, mentre secondo alcuni voci [illegible] elementi della squadra [illegible] nel mirino [illegible] società [illegible] serie maggiori [illegible] perle [illegible] Ro[illegible] [illegible] gol domenica), di Calvi (doppietta al Villapiana), di Graziotti e Biangero.

Debuttone — Solo un punto, domenica, per Fornaci e Bregno. Se lo [illegible] dei savonesi ed Albisola ne anche imputato alle ottime qualità dell'Alba Docilia di Nico Vicenzi, molto meno attesa e il 3-3 dei verdi a Rocchetta.

«E il pareggio definitivo del Bregno è venuto su rigore [illegible] inesistente. Pedron ha [illegible] la mano e l'arbitro ci è cascato», dicono a Rocchetta, dove Suffia, Rosini e Galeno sembravano aver già [illegible] successo. Particolare curioso: tutte le reti di questa partita sono venute in [illegible] guenze di calci piazzati.

[illegible] e [illegible] — Dopo tre [illegible] e [illegible] [illegible] peregrinazioni, il Calizzano è tornato sul [illegible] campo [illegible] [illegible] ritorno e casa è arrivata anche il [illegible] successo sul Celle, che pure [illegible] Arasco) è stato [illegible] taggio per mani'ore.

[illegible] e Celdone hanno capovolto il risultato, quando più i locali erano [illegible] dieci per l'espulsione di Stefano Pasce. [illegible] Calizzano [illegible] cinque ragione [illegible] Liedholm con l'uomo in meno ci gioca meglio.

Priamar, e poi? — La sconfitta interna col Ferrania [illegible] diventare ormai la Priamar [illegible] più seria candidata alla retrocessione.

Il gol di Pietro Carta su punizione, nel finale, ha condannato i savonesi a «scalmanato». Il mister ospite, Capece, espulso dall'arbitro [illegible] essere [illegible] in [illegible] a festeggiare in rete [illegible] suoi giocatori.

Intanto, [illegible] le altre pericolanti si impegnano per recuperare terreno. Già detto della Rocchettese, ecco il buon punto della S Nazario con l'Albisola, dove Lamberti ha pareggiato il gol di Casalino.

In difficoltà il Camporosso Soldano (troppo assenze per formare la Sciarborasca), mentre si conferma al sesto posto il Portorosso, brillante vincitore al «Riccardi» contro una Spotornese spenta in balia degli avversari.

r. lg.

Il Pallone [illegible] forse Piccinelli [illegible] presidente

La Lega delle società di pallone elastico ha trovato un accordo di massima per il nome del nuovo presidente federale della Fipe. Si tratta di Franco Piccinelli, scrittore e giornalista. [illegible] Nelve, da sempre vicino all'ambiente sferistico. Sul nome di Piccinelli si è avuta la convergenza di massima di tutti i rappresentanti delle società, in considerazione [illegible] che l'ipotesi di eleggere Giovanni Goria avrebbe dovuto subire una ulteriore pausa a causa delle vicende parlamentari.

Continuano le polemiche e le proteste a Novara per la mancanza di giudici

Avvocati, è ancora sciopero nuova nomine di magistrati

Roberto [illegible] procuratore della Repubblica, Canfora pretore dirigente a Baglivo presidente dell'assise

Roberto Pava

[illegible] a designare il dottor Corrado Canfora quale pretore dirigente e il dottor Antonio Baglivo presidente della corte [illegible]. Queste [illegible] dal plenum [illegible] sono [illegible] a Novara il presidente della corte d'appello di Torino Conti e il procuratore generale Silvio Pieri. [illegible] incontrati con i [illegible] ed i rappresentanti degli avvocati, cioè i presidenti del consiglio dell'Ordine Pierluigi [illegible] a [illegible] sindacato Nando Cardinali. *«Hanno dimostrato comprensione esprimendoci la loro solidarietà per la nostra iniziativa condividendo le ragioni che ci hanno portato a questa [illegible] presa di posizione. Hanno sottolineato come il carenza di magistrati sia un fenomeno che interessa tutto il Piemonte* — dicono Cassiletti e [illegible] nali — *è stato garantito che hanno [illegible] inizi al [illegible] ed il [illegible] della Giustizia».* Ma quali sono le condizioni minime per poter prendere in considerazione l'ipotesi di revocare lo sciopero?

«Dovrebbero diventare operative le tre nomine di procuratore, presidente della corte d'assise e pretore dirigente. I posti lasciati liberi da questi magistrati dovrebbero andare a concorso, poi ci vorrebbe la garanzia che con le nomine di giugno fossero assegnati due [illegible] magistrati al [illegible]».

Renato [illegible]

Il tribunale di Verbania nell'elenco dei rami secchi?

Dopo la visita in Piemonte [illegible] delegazione del Consiglio superiore della Magistratura che si è incontrata a Torino con i rappresentanti [illegible] dei [illegible] interessati al funzionamento [illegible] giustizia, i presidenti degli Ordini [illegible] avvocati e dei procuratori legali di Acqui Terme, Casale, Tortona, [illegible]ia, Ivrea, [illegible] Pinerolo, Verbania e Mondovì respingono ancora una volta l'ipotesi [illegible] soppressione dei cosiddetti tribunali «minori».

[illegible] documento concordato dopo un esame della situazione, i responsabili dei nove ordini [illegible] mettono in evidenza i pericoli per il buon funzionamento della giustizia [illegible] una tale [illegible] comporterebbe. La delegazione del Consiglio superiore della Magistratura [illegible] tra gli altri interlocutori i presidenti degli Ordini degli avvocati e dei procuratori [illegible] dovi e Pinerolo, [illegible] Vinelli, Augusto Launo e Marco Gay, [illegible] rappresentanza anche degli Ordini forensi degli [illegible] tribunali «minori» piemontesi.

«La visita delle delegazioni del Csm si è dimostrata di [illegible] utilità — dice l'avvocato [illegible] Luigi [illegible] presidente dell'Ordine di Tortona. Il [illegible] di un incontro con i colleghi degli altri Ordini interessati — *perché ha permesso di verificare lo stato della giustizia in Piemonte, chiarendo la consistenza e le eventuali responsabilità delle [illegible] del settore. In particolare ritengo, poi, l'incontro con i rappresentanti degli Ordini forensi dei nove piemontesi cosiddetti minori».*

Alla delegazione del Csm, aggiunge il presidente Bernini anche a nome dei colleghi, [illegible] le ragioni di preoccupazioni per come il Piemonte, a differenza delle altre regioni [illegible] viene trattato il problema *«della pretesa necessità di sopprimere una serie di tribunali, come rimedio alle disfunzioni della giustizia».* E' stato inoltre espresso il dissenso degli Ordini degli avvocati in relazione alle notizie secondo cui il processo di soppressione coinvolgerebbe a breve termine, per iniziativa di una apposita commissione [illegible] cinquantina di tribunali.

«La logica soppressiva sembra aver fatto progressi profittando di indifferenza e superficialità — dicono i responsabili dei nove Ordini forensi piemontesi — ed a questo proposito è bene ricordare che *il problema delle strutture non può essere risolto prima di aver [illegible] affrontato quello relativo al giudice unico per la trattazione [illegible] primo grado».*

Il presidente [illegible]: *«Nessuna [illegible] può [illegible] prima consultare gli organismi e gli [illegible] periferici e senza una preventiva valutazione [illegible] tutti [illegible] negativi [illegible] irreversibili [illegible] si determinerebbero sul [illegible] sociale [illegible], quale conseguenza inevitabile delle soppressioni».*

Secondo gli Ordini forensi, inoltre, la chiusura di tribunali efficienti ed accessibili, [illegible] sono quelli [illegible] la soppressione, provocherebbe [illegible] ulteriore, grave congestione di [illegible] attualmente sovraccarichi e privi di adeguate strutture logistiche.

La delegazione del Csm ha dimostrato, durante l'incontro con i presidenti degli Ordini forensi, disponibilità a valutare [illegible] mante le ragioni che sono state prospettate. *«Con'idiamo pertanto* — conclude il presidente Bernini — *che la minacciata soppressione dei tribunali [illegible] provinciali possa incontrare un [illegible] di riflessione e valutazione».*

f. m.

Nicola Coppola arrestò il bandito della Maserati il 12 agosto dell'87

Ministro promuove l'agente che evitò una strage a Novara

Fu una giornata tragica - I banditi spararono in mezzo alla folla, due furono uccisi

L'agente Nicola Coppola insieme [illegible] questore Amalino Berardino in quella tragica giornata

NOVARA — Il 12 agosto dell'anno scorso quando in città vissero momenti di terrore per una sparatoria fra carabinieri e polizia da un parte e quattro rapinatori in fuga dall'altra. Nicola Coppola capo equipaggio di una volante della polizia riuscì a bloccare un bandito in fuga.

Per questa coraggiosa operazione Nicola Coppola è stato promosso ad una qualifica superiore. Il nuovo grado di assistente capo gli è stato conferito ieri mattina, insieme ad altri sette colleghi, dal ministro dell'Interno Scalfaro insieme al capo della polizia Parisi, in una solenne cerimonia svoltasi a Roma al Viminale. Nella motivazione si fa riferimento al «coraggio dimostrato nel trarre in arresto dopo un lungo inseguimento un malvivente intercettato a bordo di un'auto rubata e per aver consentito la cattura di altri due [illegible] in procinto di compiere una rapina».

Il bandito bloccato, Claudio Narciso, giovane rapinatore della cintura torinese dopo aver abbandonato la [illegible] bitume precipitata giù [illegible] nel quale erano [illegible] uccisi due suoi complici, impugnando una pistola in viale Dante voleva costringere Torino [illegible] a consegnargli [illegible] automobile, Alfa sud per proseguire la fuga. Non [illegible] il tempo perché Nicola Coppola non l'aveva [illegible] vista inseguendolo a piedi. Spalleggiato [illegible] collega [illegible] fu [illegible] dolo. Dopo tutto quel che [illegible] successo, [illegible] il malvivente era armato fino ai denti (portava una borsa [illegible] fucili a [illegible] mono ovvero le armi [illegible] Coppola avrebbe potuto aprire il fuoco ma evidentemente non volle provocare altre vittime.

Il bandito portato in questura, venne identificato solamente attraverso le impronte digitali essendosi rifiutato di fornire le proprie generalità.

Coppola con [illegible] volante condotta dall'agente Andrea Pastore aveva partecipato anche ad una parte dell'inseguimento iniziato dai carabinieri ad un distributore di carburanti a [illegible] l'Agabio.

All'agente [illegible] Antonio Farina, [illegible] con Coppola sulla volante, è stato attribuito [illegible] encomio solenne.

Coppola è in servizio [illegible] questura di [illegible] da quasi vent'anni. E' [illegible] no. Ha [illegible] prestato servizio sul territorio e per questo è [illegible] conosciuto e stimato in città [illegible] essere apprezzato da superiori [illegible] colleghi.

r.a.

Il bottino di un furto in un alloggio a Verbania

Recuperati gioielli per seicento milioni

Trovati nell'abitazione di un giovane e restituiti al proprietario

VERBANIA — Agenti della squadra di Polizia giudiziaria [illegible] del commissariato hanno recuperato l'intero bottino di un furto nell'abitazione di via Perazzi 24 ad Intra. Il medico-dentista dottor Raffaello Altieri.

Sono brillanti montati, gioielli, preziosi, orologi in oro, monili, per un valore complessivo di 600 milioni. I ladri (o il ladro) avevano compiuto il [illegible] colpo entrando nell'alloggio nel primo pomeriggio.

Portato l'ingresso e poi [illegible] robusto [illegible] tutti i preziosi [illegible] portati [illegible] La [illegible] è [illegible] recuperata nell'abitazione di Vincenzo Le Vita, 21 anni, abitante a Verbania.

Dopo un rapido inventario, il dottor Altieri ha constatato che [illegible] mancanti [illegible] un paio di orecchini in oro, di valore contenuto [illegible] potrebbero [illegible] stati [illegible] come [illegible] a un probabile «palo».

Le indagini continuano [illegible] perché [illegible] inquirenti presumono che [illegible] colpo — probabilmente compiuto su ordinazione — siano coinvolte, più o meno direttamente, altre persone.

Carabinieri e polizia sono all'offensiva a Verbania e nel [illegible] hinterland contro la delinquenza locale, in [illegible] legata allo spaccio di [illegible] della [illegible] I soli carabinieri, dall'inizio del [illegible] ad oggi [illegible] stato [illegible] (quasi tutte di età inferiore [illegible] 30 anni) e ne hanno denunciate a piede [illegible] 108.

E' stata recuperata [illegible] tiva per [illegible] sessantina di milioni. Almeno il 90 per cento dei reati contestati hanno a che fare con il traffico di stupefacenti. Tra gli ultimi arrestati, Flavio [illegible] Vedova, 25 [illegible] a Mazzina.

a. c.

Novara: ancora sciopero bus

NOVARA — [illegible] continua a trattare per il contratto integrativo dei [illegible] dipendenti [illegible] Ama-Sun l'azienda [illegible] autotrasporto pubblico, ma intanto [illegible] in corso tutta [illegible] di [illegible] scioperi. Se non si arrivasse a un accordo in tempi relativamente brevi la questione potrebbe [illegible] al Comune. Questo perché l'azienda municipalizzata, [illegible] un bilancio piuttosto rigido, [illegible] sarebbe in grado di soddisfare le richieste [illegible] dei dipendenti. La differenza complessiva fra domanda e richiesta, secondo alcune informazioni, per l'intero [illegible] durata [illegible] contratto si aggirerebbe intorno ai 180 milioni. Addirittura non è escluso che, per reperire i fondi necessari, [illegible] debba ricorrere [illegible] una revisione [illegible] rifle [illegible] come, del [illegible], l'azienda [illegible] già prospettata [illegible] recentemente all'amministrazione comunale dopo l'aggiornamento ratificato dalla Regione per [illegible] tariffe [illegible] lunedì, a [illegible] con calendario prefissato, è sospeso per tre ore [illegible] servizio di [illegible] cittadino. In calendario delle astensioni del lavoro a partire da oggi (mercoledì) lo sciopero dalle 11.30 [illegible] una [illegible] oraria molto frequentata, poi [illegible] dalle 17 alle 20. Per lunedì 29 febbraio è previsto invece [illegible] sciopero totale per l'intera giornata. Questo se [illegible] frattempo [illegible] [illegible] amministratori [illegible] BUN intenzione riprendere il più presto, [illegible] sarà approdata a risultati [illegible].

(r. a.)

I primi [illegible] destinati al rilancio del turismo

E' in arrivo un miliardo per aiutare la Valdossola

Fondi saranno gestiti [illegible] dalle [illegible] Comunità [illegible] tra i Comuni

DOMODOSSOLA — E' in arrivo più di un miliardo per il rilancio del turismo in Valdossola. Sono i primi fondi destinati [illegible] ripresa economica [illegible] colpite [illegible] naturali di [illegible] Mezzo [illegible] andrà [illegible] promozione turistica, [illegible] no destinati [illegible] iniziative particolari nelle [illegible] colpite.

Su questo tema [illegible] pomeriggio c'è [illegible] un incontro fra l'assessore regionale al turismo [illegible] Moretti, il commissario dell'Apt ossolana Claudio Cottini, presidenti e [illegible] delle comunità montane [illegible] al provvedimento. Il primo nodo [illegible] da sciogliere riguarda proprio la formulazione [illegible] la legge sulle provvidenze alle zone colpite [illegible] nubifragi.

A rigor di termini, a beneficiare [illegible] stanziamento dovrebbero essere solo le [illegible] Antigorio e Formazza e i centri della Comunità Montana Valle [illegible] sono inseriti nell'elenco delle [illegible] più [illegible] Comuni [illegible] che erano [illegible] retrocessi in seconda [illegible] non ne avrebbero diritto. [illegible] I fondi saranno gestiti dall'Azienda di promozione turistica che non può né vuole [illegible] queste distinzioni.

«L'orientamento è per una [illegible] regionale a favore [illegible] tutta l'Ossola — [illegible] il commissario dell'Apt Claudio Cottini — [illegible] come potrebbe [illegible] altrimenti. [illegible] legge [illegible] la ricostruzione, [illegible] ripensamenti, sono stati [illegible] fuori località di primo piano [illegible] Macugnaga e Santa Maria Maggiore, due Comuni che figurano nel secondo elenco. Sarebbe imperdonabile un'attività promozionale a favore [illegible] turismo ossolano che prescinda dalle principali [illegible] naturali, come il Monte [illegible] e il Val- [illegible] pittori. Questo [illegible] stra [illegible] l'attuale classificazione dei [illegible] distretti [illegible] tiene conto delle caratteristiche della zona [illegible] ma. Per evitare che i [illegible] vadano dispersi [illegible] iniziative di [illegible] utilità, [illegible] però [illegible] avere le idee chiare su [illegible] la campagna promozionale e [illegible] potenziale pubblico cui indirizzare il messaggio. Il mio giudizio [illegible] affidare [illegible] a un'agenzia specializzata del settore.

[illegible] prima iniziativa si parla di un «treno della neve», un collegamento straordinario nei giorni di venerdì, sabato e domenica fra Milano e la [illegible] Ma è solo una [illegible] Ske. Per la campagna promozionale a favore di [illegible] l'Ossola dovrebbe anche essere [illegible] il [illegible] finora hanno impedito [illegible] esempio l'[illegible] di Macugnaga alle iniziative comuni, come lo Sky-pass unico.

Dopo un [illegible] pronunciamento [illegible] Comune di Macugnaga [illegible] il clima si è rasserenato, la buona volontà [illegible] destinata a prendere il [illegible] vento. La [illegible] gestione [illegible] le [illegible] piedi del Rosa [illegible] fatto conoscere, in modo [illegible] ufficioso, alcune proposte che potrebbero sostituire la base [illegible] per un futuro [illegible].

Base prevedono il lancio [illegible] uno Sky-pass a prezzi [illegible] [illegible] dal lunedì al venerdì per favorire l'afflusso [illegible] quando gli impianti [illegible] sottoutilizzati; un [illegible] più [illegible] ma sempre [illegible] tenuti che comprenda anche il [illegible] e infine una tariffa decisamente remunerativa per [illegible] stagionale vero e [illegible] pria, che comprenda domeniche [illegible] giorni festivi.

[illegible] Valli

A Lesa ci sarà una nuova sede

Scuola di Floricoltura presto nel Verbano

L'edificio costerà un miliardo e 400 milioni

LESA — [illegible] statistiche [illegible] questo Comune [illegible] ventesimo posto tra i più ricchi d'Italia, al secondo posto in provincia dopo Oleggese. *«Non so* — dice il sindaco Giuseppe Marenzi — *come fanno queste graduatorie ma a me sembra che abbiamo un poco esagerato».* Sta di [illegible] che in [illegible] giorni si aprirà [illegible] [illegible] lavori per parecchi [illegible].

Al primo posto [illegible] nuova sede dell'Istituto Professionale Statale [illegible] Floricoltura e Giardinaggio «Cavallini», una [illegible] istituzioni [illegible] atigiose per Lesa. Autonoma [illegible] questo [illegible] 170 allievi in sede [illegible] Credo, la scuola [illegible] ospitata [illegible] vecchia Villa Cavallini donata a [illegible] tempo al Comune. L'edificio è [illegible] (per renderlo agibile [illegible] [illegible] 200 milioni) e la nuova [illegible] era indispensabile.

Sorgerà a [illegible] della Villa su progetto dell'architetto [illegible] Carlo [illegible] e [illegible] un miliardo 400 milioni. Una doccia di sale, la palestra, i vari [illegible] e le infrastrutture [illegible], [illegible] pronte tra un [illegible] e mezzo. La [illegible] di appalto l'ha vinta l'impresa Di Raimondo di Trobaso e non c'è dubbio che incominciando [illegible] la prossima settimana i lavori, manterrà l'impegno.

«Con [illegible] [illegible] dell'Istituto — dice la preside, Angela Signorelli Sacco — *risolveremo il piano anche il problema del Convitto annesso all'Istituto. I convittori [illegible] attualmente [illegible] maschi ma se ne presume porto sarebbero [illegible] già dato che i nostri allievi provengono in larga misura dalle province [illegible] Milano, Varese, Bergamo [illegible] e Como. Ristrutturando la [illegible] villa, [illegible] ad alimentare i posti al potrebbe [illegible] aprire un convitto femminile [illegible] momento che le ragazze [illegible] rappresentano un terzo [illegible] dei nostri studenti».*

Stanno per cominciare anche i lavori per il primo lotto (un [illegible] e 100 milioni sui 4 miliardi previsti) del [illegible] ticcio turistico. Il progetto comprende pure la [illegible] sione [illegible] lungolago e un parcheggio sotterraneo. Poiché sono in corso lavori di ampliamento del cimitero (450 milioni), per la ristrutturazione della piazza della frazione Comnago (300 milioni), per il completamento della fognatura (altro centinaio di milioni) si può proprio dire che Lesa è tutto un cantiere.

Piero Barbè

LIBERO
CAPANNONE NUOVO
di mq 240 con uffici, servizi, piccolo [illegible]
[illegible] 392.614 ore ufficio

Vic. [illegible] (loc. Cavaglietto)
[illegible] CASA RUSTICA di 4 locali + cassero, [illegible] e terreno di [illegible] 500
L. 30.000.000
Tel. 0321 392.614 ore ufficio

dancing mirage
ARONA - v.le Baracca - Tel. 0322 42134
Questa sera ingresso con [illegible] NOTTE
Ingresso gratuito ad [illegible] in occasione del 15° anniversario del MIRAGE

4.700.000 IN 24 [illegible]
CON IL NOSTRO [illegible] PRONTA CASSA TELEFONATE OGGI. INCASSATE DOMANI!!! INOLTRE FINANZIAMO
[illegible] A 30 MILIONI [illegible] 5 [illegible]
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Studio Finanziario VITALE
Viale Dante 20 - Telefono (0321) 21.764 - NOVARA

Statale del Sempione vic. ARONA: lotti di
TERRENO EDIFICABILE
per Edilizia Artigianale Piccola Industria
L. 35.000 al mq
Tel. [illegible] 392.614 [illegible] ufficio

Zona Lago d'Orta
CEDESI ALBERGO RISTORANTE BAR
Tel. 0323 641.086 ore ufficio

[illegible]
RAPIDISSIMI
da [illegible] a 50 milioni
dipendenti, artigiani, [illegible], grossisti, imprenditori
fino [illegible] 300 milioni
[illegible] ipoteca
Tel. [illegible] 76.747

WALTER
PRANOTERAPEUTA
Per guarire [illegible] artrosi, artrite, emicrania, sciatalgia, fratture a qualsiasi forma di [illegible] persistenti.
Metodo [illegible]
Esito assicurato
NOVARA - V. Pisto 2/B - Tel. 0321 34.392

[illegible] IN 24 ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN 8 GIORNI
LEASING - SCONTO EFFETTI IN 10 GIORNI
Tel. 0321 [illegible] - [illegible]

PRIMARIA
[illegible]
RICERCA
N. 1 VENDITORE/TRICE
per Novara e provincia.
Richiedesi buona presentazione, buona parlata e sicuro di sé.
Offresi [illegible] ottimi provvigionali, fisso mensile + rimborso spese e incentivi.
Tel. 0321 [illegible]

AVIS
NOVARA
Corso Vaccini, 3 - Tel. 2633

[illegible] IMMEDIATI
A TUTTE LE
Via [illegible] Novara
Tel. (0321) 456.522

Promozione [illegible] unità immobiliari in [illegible] in
ACQUISTO
[illegible] tipo [illegible] via di 3/4 [illegible] ripari. Definizione [illegible] Massima riservatezza.
Stefanini - Arona
Tel. 0322 46.486

FEDERPETROLI
[illegible] commercio petroli
[illegible]
Le aziende distributrici di prodotti petroliferi, della provincia di Novara, organizzate nella FEDERPETROLI, comunicano alla spettabile Clientela che, a causa delle mutate condizioni del mercato petrolifero interno ed internazionale, praticheranno, da ora in poi, prezzi allineati con quelli pubblicati sulla [illegible] e cioè, per il gasolio riscaldamento, [illegible] 631,00 al [illegible] compresa, prezzo modificabile soltanto in funzione delle variazioni, comunque, pubblicate sulla [illegible] Ufficiale. Sconti contenuti [illegible] possibili, solamente, per forniture di rilevante [illegible].
Per gli stessi motivi le aziende chiariscono che eventuali dilazioni di pagamento per tutte le predette forniture comporteranno, in ogni caso, il normale addebito di interessi.
Le aziende informano, inoltre, che sconti superiori, che altri potessero proporre, non sono assolutamente compatibili con la reale situazione del mercato e debbono perciò essere considerati scarsamente attendibili o comunque non rispondenti [illegible] un corretto e puntuale servizio.
LE [illegible] DELLA [illegible] DI [illegible] OPE [illegible] SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE DEI [illegible] PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO

Dopo anni di proteste l'Anas presenta un progetto per Quinto

Luci antinebbia per il bivio

Per eliminare i rischi di incidente il crocevia sarà illuminato da un potente impianto - Scartate le ipotesi di sistemarvi un semaforo o costruire un cavalcavia

Quinto Vercellese. Il pericoloso bivio tra la strada statale Vercelli-Biella e quella per la Valsesia

VERCELLI — La sicurezza degli automobilisti al bivio di Quinto sarà affidata ad un potente impianto di illuminazione che, anche in caso di nebbia fitta, dovrebbe garantire una sufficiente visuale. Tramontano quindi le proposte del semaforo e del cavalcavia che, a detta dell'Anas, mal si adattano alla particolare situazione dell'incrocio. Il progetto dei fari antinebbia sarà esaminato nelle prossime settimane e successivamente trasmesso a Roma per ottenere i finanziamenti: se non succederanno inconvenienti, sin dal prossimo autunno l'impianto sarà in funzione.

La vicenda del bivio di Quinto passa attraverso anni di proteste, prese di posizione degli amministratori comunali, esposti alla Prefettura e alla Pretura. Sono stati gli autisti dei bus, rivolgendosi al magistrato, a sbloccare una situazione che stava diventando insostenibile. Il pretore ha aperto un'inchiesta e anche questo fatto ha sollecitato l'Anas a preparare un progetto per rendere sicuro lo svincolo.

Il «no» ai semafori chiesti dagli autisti dei bus e al cavalcavia sollecitato dal sindaco di Quinto, nasce da una serie di valutazioni dei tecnici dopo un sopralluogo al bivio. L'impianto semaforico non va bene per due ragioni, secondo l'Anas: innanzitutto perché una simile isolazione presuppone la presenza di un vigile e di una costante assistenza che ne garantisca la manutenzione; il secondo è un «no» per ragioni di sicurezza.

Spiegano all'Anas: *«Malgrado la segnaletica che inviti alla prudenza, la Vercelli-Biella è una strada ad alta velocità. Se, in caso di nebbia fitta, si forma una colonna al semaforo, c'è il rischio di incidenti: l'automobilista si trova improvvisamente davanti altre vetture, non riesce fermarsi in tempo e le tampona. C'è inoltre da osservare che il semaforo viene installato se il traffico è molto intenso, ma questo non è il caso del bivio di Quinto».*

Il progetto di un sovrappasso, caldeggiato dal Comune, presenta notevoli inconvenienti tecnici di realizzazione, ma soprattutto rischia di diventare un'opera spropositata per quella situazione. C'è poi la spesa, che rappresenta un ostacolo non facile da superare: almeno tre miliardi.

Esclusi semaforo e cavalcavia, rimane appunto l'impianto di illuminazione. Aggiungono all'Anas: *«Abbiamo pensato ad una serie estesa di punti-luce in modo da illuminare tutta la zona del bivio e garantire quindi una perfetta visuale anche quando la nebbia è più fitta. A questo intervento si verrà affiancato un altro per migliorare la segnaletica orizzontale e verticale. Gli accorgimenti tecnici sono importanti, ma altrettanto importante è la responsabilità degli automobilisti: se presteranno più attenzione ai cartelli indicatori, il problema sarà più risolto a metà».*

Il progetto di sistemazione del bivio di Quinto dovrebbe essere esaminato nella prossima riunione della commissione tecnica che si occupa delle autorizzazioni. Poi verrà trasmesso al ministero per l'esame finanziario. Normalmente le procedure sono laboriose, ma le continue sollecitazioni della Prefettura e della Pretura fanno ben sperare in una rapida approvazione del progetto. Salvo imprevisti, dal prossimo autunno la nebbia non farà più paura al bivio di Quinto.

d. ca.

Risolto il mistero della lastra di marmo ritrovata in una soffitta

Con ottant'anni di ritardo Dolcino avrà la sua lapide

Nel 1907 le autorità vietarono di murarla: i «dolciniani» vorrebbero farlo ora

VERCELLI — La lapide dedicata a fra Dolcino, ritrovata nella soffitta di un palazzo del centro storico e destinata al Museo Leone, forse potrà essere murata nel castello dove la tradizione vuole che siano stati assieme vivi il frate ribelle e Margherita, la sua compagna. Lo chiede un gruppo di vercellesi al sindaco, svelando inoltre il mistero della lapide che già 80 anni fa avrebbe dovuto ricordare il martirio di Dolcino e che invece venne fatta precipitosamente sparire.

Che cosa ci faceva la lapide in quel solaio? E perché venne scolpita nel 1907 e poi nascosta? A queste domande ora è possibile rispondere. Allegata alla petizione inviata al sindaco, c'è infatti una nota che riprende un articolo pubblicato dal «Corriere biellese» nel maggio del 1907 e che racconta fatti da tempo dimenticati della storia di Vercelli.

In quell'anno correva il sesto centenario della morte del frate ribelle ed alcuni vercellesi, affiancati dal Comitato dolciniano di Biella, avevano organizzato una manifestazione per il 21 giugno, durante la quale sarebbe stata murata la lapide.

L'articolo indica anche il luogo: la Casa del popolo. Il programma prevedeva gli interventi dei socialisti e dei democratici anticlericali biellesi Giuseppe Ubertini e Umberto Savio; tra gli organizzatori c'era Rodolfo Rosso, segretario della sezione socialista vercellese.

Ma la cerimonia non ebbe luogo. Nessuna testimonianza ufficiale spiega il perché, ma è facile intuire che le autorità di allora non abbiano dato l'autorizzazione e così la lastra di marmo rosa venne nascosta in una soffitta, in attesa di tempi migliori. Poi la polvere e il tempo la cancellarono dalla memoria degli uomini, fino al ritrovamento, avvenuto alcune settimane fa.

Al sindaco Fulvio Bodo si è rivolto anche uno dei responsabili del Centro di studi dolciniani di Biella, Gustavo Buratti: *«Ci permettiamo di chiederle — scrive Buratti al sindaco — che questa lapide non venga riposta in un museo, ma possa riapparire all'esterno, com'era nei voti dei promotori della manifestazione del 1907. Oggi, nell'Italia nata dalla Resistenza, nel libero dibattito delle diverse idee, riteniamo che ne insistano più le ragioni dei diritti di allora. Dolcino è riconosciuto dagli storici come uno dei protagonisti della prima Riforma, mentre Margherita è un'emblematica figura del riscatto della dignità femminile».*

Le parole incise sulla lapide rimandano ai concetti di fratellanza e di amore fra i popoli per i quali Dolcino lottò e morì schierandosi dalla parte degli oppressi. La petizione al sindaco è firmata tra gli altri da Renato Cerutti, il presidente dell'Amu, studioso di Dolcino.

Il frate ribelle, che nella sua giovinezza seguì gli studi ecclesiastici in città, tenne per lungo tempo in scacco le armate cattoliche, ma alla fine fu sconfitto sul monte Rubello, catturato, processato ed arso vivo con la «bella Margherita», dopo che entrambi furono sottoposti a crudeli torture. La condanna a morte venne eseguita a Vercelli il 1° giugno del 1307.

Tre luoghi si contendono il triste privilegio di aver ospitato il rogo: il tratto finale di via Vinzaglio, piazza Massimo d'Azeglio (dove c'erano le antiche prigioni) e la piazza del castello. E' proprio in quest'ultima che i promotori della petizione vorrebbero murare la lapide, e precisamente nel lato della fortezza che si affaccia su corso Italia, a sinistra del portone d'ingresso dell'ex carcere. Un omaggio a Dolcino, sia pure con ottant'anni di ritardo.

Daniela Cabras

Stasera esordio televisivo per i «Costabravo»

Tre giovani vercellesi alla corte di Sanremo

Sono tra i gruppi che canteranno la sigla finale del Festival

I «Costabravo» canteranno la sigla di chiusura del Festival

VERCELLI — *Dal «Dead Strella's» del Chico al «Costabravo» di Sanremo: l'avventura di tre giovani musicisti vercellesi è racchiusa in due nomi. Si fecero conoscere un paio di anni fa in «Musicomania», presentandosi appunto sul palcoscenico del teatro Civico. Ora hanno compiuto un grande balzo e sono approdati al Festival di Sanremo, con un nome nuovo e un rosso orizzonte davanti.*

Marco Costantini, 23 anni, cantante e batterista, Emiliano Coppo, 24, chitarrista, e Stefano Balma, 25, al basso, sono tre i protagonisti della scoperta di nuovi talenti promossa da una casa discografica milanese: su 821 fra gruppi e solisti di tutta Italia sono stati scelti quattro nomi e fra questi quello dei tre ragazzi. E con il passaggio sul palco di Sanremo stanno per riuscirsi le prime scritture. L'invito a partecipare alla selezioni è arrivato inatteso dopo che a settembre, complice Radio City, il talent-scout Cesar Prudente vide i tre giovani sul palco del Festival dell'Unità ed apprezzò la loro musica.

I «Costabravo» sono attivi a marzo a «Doc», la trasmissione firmata da Renzo Arbore, e prima dell'estate incideranno un «singolo». In tema di nuove esperienze musicali, non potevano mancare i richiami a un «look» più mirato. E così Marco Costantini, Emiliano Coppo e Stefano Balma hanno mutato il nome al loro complesso, abbandonando l'inglese delle prime canzoni per la lingua di casa. «Costabravo» è una fusione fra il cognome di Marco Costantini e l'aggettivo «bravo», con ovvi richiami all'esotismo della Costa Brava.

Stasera li vedremo comparire in alcune scene: in uno studio di registrazione a cantare il ritornello di «Mamma dammi i soldi» e sotto il monumento di piazza Buonarroti a Milano, coperti in parte dalla bandiera tricolore, quasi a fare il verso dei più celebri «Who» che nella copertina di un loro disco sono drappeggiati nella «Union Jack» britannica.

L'«operazione Sanremo» è nata per i «Costabravo» nei mesi scorsi, quando parteciparono all'iniziativa per la sigla di chiusura della manifestazione canora in programma da stasera al teatro Ariston. Sul video che la Rai trasmetterà a chiusura del collegamento e sul quale scorreranno i titoli di coda, compariranno i tre ragazzi di Vercelli, un cantante di Novara e una di Venezia: «Saremo i supporter di Baccini — spiega Marco Costantini — il cantautore genovese che ha composto la canzone della sigla 'Mamma dammi i soldi'».

d. ca.

Finalmente presentato il piano regolatore della città

Il nuovo volto di Gattinara

Tre zone industriali, la Pedemontana, nuove elementari - A villa Paolotti l'archivio storico, il museo contadino e la biblioteca - Per un mese il progetto resterà esposto in Comune

GATTINARA — L'approvazione preliminare del nuovo piano regolatore conclude un laborioso periodo di proposte, contrasti, discussioni. L'argomento più dibattuto è stato il decentramento dell'area industriale in tre zone diverse: una a sud della Ceramica Pozzi, la seconda in regione San Bernardo, la terza in prossimità del santuario della Madonna di Radò. E' una soluzione che potrebbe favorire il sorgere di piccole aziende, anche artigianali, capaci di integrare l'occupazione nell'industria nei momenti di crisi.

Indicando le varie località sul tabellone, che rimarrà esposto al pubblico per trenta giorni nella bacheca municipale, il sindaco Renzo Presaghi sembra credere con rimpianto agli anni d'oro della Ceramiche Pozzi, che con 1500 dipendenti, negli Anni 60, risolveva gran parte dei problemi occupazionali di Gattinara.

«Un'altra questione che ha fatto discutere — dice il sindaco — *è stata la scelta del tracciato della Pedemontana, che collegherà la regione Rollino di San Giacomo di Massazzano col casello di Romagnano-Ghemme sull'autostrada Voltri-Sempione. La nuova strada taglierà i terreni, prevalentemente coltivati a riso, delle cascine Pomarona Bonifica, per sfociare circa 150 metri a sud della Madonna di Radò».*

La nuova via di comunicazione contribuirà a rilanciare il progetto di un maggior sfruttamento turistico di Gattinara. In proposito il sindaco ricorda che il paese fa già parte dell'associazione «Città del vino», organismo che valorizza il prodotto e le tradizioni storiche dei centri aderenti. I produttori locali ambirebbero al riconoscimento del marchio «doc» (denominazione d'origine controllata e garantita) per consentire al «Gattinara» di entrare a far parte del novero ristretto (sei in tutta Italia) di vini nobili e superiori. Ed a Gattinara dovrebbe riunirsi la commissione incaricata di esaminare i vini aspiranti alla «garanzia».

Il rilancio turistico non può però prescindere da una rivalutazione di tutto il settore storico-culturale. A tale proposito il Comune ha incaricato due studiosi, Franco Ferretti e Giuliano Pio, di redigere una mappa di beni culturali di Gattinara. *«E' stata anche concitum* — aggiunge il sindaco — *un'operazione vantaggiosa: l'acquisto, per 500 milioni, di Villa Paolotti, di fronte all'ex dopolavoro: diverrà sede dell'Archivio storico, del Museo della civiltà contadina, della biblioteca civica».*

Sono poi previste nuove scuole elementari, in via Calsa, con mensa, palestra, strutture per il tempo pieno.

Arnaldo Colombo

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni; dal Bombini Lilly il vagabondo (cartoni animati) di Walt Disney.
NUOVO ITALIA: Tha Principal una classe violenta, di Christopher Cain, con James Belushi, Louis Gossett Jr., Rae Dawn Chong.
PRINCIPE: oggi riposo e da domani Mark P 100, di Antonio Bido, con Christophe Bouquin, Rosita Celentano, Jonathan Hom.
VISITTI: oggi riposo e da domani Vacanze sulla neve (Fire and ice)
SALA DUGENTESCA: ore 21,15 concerto dei Solisti di Zagabria, direttore Carlo Morena, violinista Felix Ayo e clavicembalista Vlenja Maurvan, musiche di J. S. Bach.

GATTINARA

ITALIA: oggi riposo e da domani La signora dei cavalli. (Vietato minori 18 anni)

MOSTRE A VERCELLI

CENTRO CULTURALE «STUDIO DIECI», via Galileo Ferraris 89, si è aperta ieri la mostra di fotografie di Maurizio Bratta intitolata Week-end fuori casa. Tale esposizione rimarrà aperta fino a venerdì 4 marzo con orario 17,30-19,30 esclusa la domenica.

FARMACIE

Usl 85 - Vercelli: Moderna, corso Libertà 11, tel. 65.152.
Usl 86 - Ramegnano Sesia (No) Dott.ssa Longhi Borghi, piazza Libertà 30, tel. 0163 835.246.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Crova Rissia** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 88.388; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.656; **Gattinara** (0163) 833.777; **Cravo Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115, oppure (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Motil**, corso Gastaldi; **Motil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, strada Marzocchini.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Pubblicompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.062.

■ Pensionato investito

BORDIGHERA — E' rimasto vittima di un incidente stradale Sergio Valente, 68 anni, un pensionato abitante a Vercelli. Pare che l'uomo sia sceso dal marciapiede senza accorgersi che stava sopraggiungendo una vettura guidata da Roberto Ghu, 23 anni, di Camporosso. Il pensionato, investito, è stato riportato ferite alle mani e la frattura della gamba destra. La prognosi è di 90 giorni. (l. m.)

■ Conferenza in S. Andrea

VERCELLI — Paolo Fedeli, titolare della cattedra di letteratura latina all'università di Bari, parlerà oggi alle 17,30 nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea sul tema: «Eros e Thanatos in Petronio: la novella della matrona di Efeso». L'incontro è promosso dall'Associazione italiana di cultura classica. (m. ca.)

■ Assemblea al rione Isola

VERCELLI — Non c'è pace al rione Isola: il centro di incontro degli anziani ha indetto per oggi alle 16 una pubblica assemblea per discutere i numerosi problemi del quartiere. L'elenco è lungo: alloggi comunali senza manutenzione, terreni abbandonati, edifici scolastici malandati, negozi insufficienti, assistenza sociale e sanitaria carente. (g. b.)

■ Regionieri, nuovo presidente

VERCELLI — Piero Cavezzale è il nuovo presidente del Collegio dei ragionieri e dei periti commerciali. Del consiglio fanno parte Luciano Sella, Felice Rossi, Giancarlo Fileppo, Giancleto Baratti, Enrico Castaldi, Bruno Maffiotti, Nicola Patorelli e Oreste Pozzetti. Revisori dei conti sono Maria Teresa Baletto, Roberto Comoli e Ernesto Miserotto. (m. ca.)

4x4 AUTO JUNIOR
concessionaria G. UBERTI. BONA
13051 BIELLA - Via Milano 46
Tel. (015) 28.766 - 27.408

L'UNICA CONCESSIONARIA NISSAN ITALIA
per la provincia di Vercelli
PROPONE
LA PRESTIGIOSA PATROL IN 6 MODELLI
soluzioni diverse: 3/7 posti, 2/5 posti, 2/7 posti
2800 cc. - 3300 cc. aspirati e turbo
è arrivato il tanto atteso "TURBO" 3300 cc.
con omologazione ministeriale
CONSEGNA: 24 ORE GARANZIA: 3 ANNI
peso rimorchiabile: gli 15/17/20 - vasta gamma di colori
SEGUONO ALTRI 40 MODELLI PER RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA

NISSAN PATROL "TURBO"
DIESEL 6 CYL., CC 3246, 110 CV, L. 24.560.000

7 posti PATROL 5 W. p.ta kg 605
diesel 6 cyl., cc 3246, 98 CV
L. 26.686.000

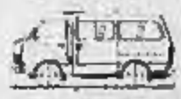
PATROL K
diesel cc 2820, 73 CV
L. 21.220.000

PATROL TR
diesel 6 cyl., cc 3246, 98 CV
L. 23.360.000

VANETTE COMBI 8'
benzina cc 1488, 70 CV
L. 14.260.000

VANETTE FURGONE
diesel cc 1952, 58 CV
L. 13.975.000

VANETTE FURGONE F
diesel cc 1952, 58 CV
L. 14.185.000


VANETTE COMBI 8
diesel cc 1952, 68 CV
L. 15.655.000

ED ANCHE IL PICK UP 4x4
PATROL "J" NISSAN "DALLAS"
diesel cc 2820, 76 CV
3 posti - portata kg 675
L. 23.660.000
Autocarri e furgoni da q.li 3 a q.li 100 - Prezzi esclusi IVA
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI
ASSISTENZA QUALIFICATA PER CLIENTI CON "NISSAN" UFFICIALI IN ESCLUSIVA RICAMBI ORIGINALI
ZUMAGLIA - VIA PROVINCIALE N° 2
MAGAZZINO

I problemi del settore esaminati in assemblea dall'Unione agricoltori

Riso e soia, un anno difficile

VERCELLI — Leo Carrà, presidente dell'Unione agricoltori, durante l'assemblea annuale dei soci, ha esaminato l'andamento dell'agricoltura provinciale che nell'annata 1986/87 ha visto una diminuzione della superficie coltivata a riso, a mais ed a frumento, un «boom» della soia e un calo del patrimonio zootecnico.

Riso. Le *«ulteriori difficoltà»*, che si prospettano in campo europeo per l'agricoltura italiana, investiranno direttamente secondo Carrà anche la risicoltura. *«che nel Vercellese resta il perno dell'agricoltura provinciale»*. Tutto questo a fronte dei problemi derivanti da un bilancio comunitario insufficiente, dalla formazione di eccedenze, dalla determinazione delle quote di produzione.

Concentrazioni. Secondo i dirigenti dell'Unione agricoltori, l'evoluzione della situazione nel settore risicolo non è però condizionata solo dalle regolamentazioni nazionali o della Cee. Carrà osserva che *«nel mondo ricicolo si muove definendo gruppi industriali di dimensioni rilevanti, capaci di aprire su dimensioni internazionali»*. Occorre quindi sviluppare l'organizzazione delle associazioni dei produttori *«per presentarsi alla contrattazione in modo unitario»*.

Soia. Per Leo Carrà la campagna 1987, anche se in espansione, non è stata soddisfacente sia per l'andamento climatico, sia (e soprattutto) per le penalizzazioni introdotte dalle Cee e per la vicenda, non ancora risolta, del prezzo. *«Questa situazione* — ha dichiarato Carrà — *impone ai produttori l'acquisizione di una maggiore competenza a difesa dei propri interessi»*. Di qui il sostegno alla gestione cooperativa di un contratto di coltivazione con l'acquirente, rinnovato l'Assosoia.

Diesel Sesia. A proposito dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia, Carrà ha ricordato come *«la nuova amministrazione, riequilibrata la gestione finanziaria mediante un mutuo di 15 miliardi, ha messo mano alla riorganizzazione dei servizi»*. I produttori si augurano che l'azione dell'Associazione *«sia diretta a riportare entro limiti di competitività il costo dell'irrigazione, ad ammodernare la rete irrigua ed a gestire con trasparenza ed efficienza i servizi»*.

Nucleare. Caduta l'ipotesi della nuova centrale di Trino è aperto il dibattito sulla destinazione dell'area. Carrà ha dichiarato in proposito: *«Non siamo pregiudizialmente contrari ad ipotesi di insediamenti produttivi, purché siano rispettate le condizioni di compatibilità con l'ambiente e con l'agricoltura irrigua, con particolare riferimento alla disponibilità d'acqua»*.

Walter Nasi

■ Le quotazioni della Borsa risi

Risoni. Comune o Originario: 56.000, 57.000; Cripto: 54.000, 57.000; Lido: 55.000, 57.000; Padano: non quotato; S. Andrea: 60.000, 63.500; Veneria: 57.000, 60.000; Europa: 59.000, 61.000; Ribe-Ringo: 56.000, 58.500; Roma: 55.500, 58.000; Baldo: 55.500, 58.000; Arborio: 78.500, 81.500.

Risi lavorati. Originario (Comune): 88.000, 92.000; Lido: 88.000, 90.000; Padano: 99.000, 107.000; S.Andrea: 103.000, 107.000; Roma: 113.000, 120.000; Baldo: 113.000, 120.000; Ribe: 109.000, 114.000; Europa-Veneria: 92.000, 96.000; Arborio: 143.000, 148.000.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN 8 GIORNI
LEASING - SCONTO EFFETTI IN 10 GIORNI
Tel. 0321 459.553 - 454.722

RINGRAZIAMENTO della FEDERCACCIA sez. com. BIANZE' al Capozona sig. TEGLIA GIUSEPPE

I Federcacciatori sez. com. di Bianzè visti gli ottimi risultati ottenuti nelle recenti catture di lepri effettuate nella bandita di Cigliano e Saluggia, si pregiano di ringraziare il capozona TEGLIA GIUSEPPE e i suoi collaboratori per la vigilanza svolta durante l'anno e il servizio di assistenza dato nelle giornate di cattura.

Da domani a lunedì al Faraggiana il dramma rivisitato di Shakespeare

Cinque sere con il Macbeth

Sulla scena Gabriele Lavia e Monica Guerritore: l'attrice, all'ottavo mese di gravidanza, proprio a Novara concluderà il suo impegno di Lady - Poi sarà sostituita da Elisabetta Pozzi

NOVARA — Terzo incontro di Gabriele Lavia col pubblico novarese. Dopo «Miele selvatico» e «Volpone», doppio successo di regia per Lavia e di interpretazione per Umberto Orsini, è ora la volta del *Macbeth*.

L'opera verrà rappresentata al Faraggiana da domani a lunedì 29 febbraio nell'ambito della stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura. Venerdì alle 15 è prevista la recita per gli studenti, al termine della quale Lavia incontrerà il pubblico.

Sono numerosi i motivi di interesse di questo appuntamento teatrale. Lavia sarà alle prese con uno dei testi shakespeariani più complessi nella veste di regista e protagonista dell'opera: lo affiancherà Monica Guerritore che proprio a Novara concluderà il suo impegno di Lady. L'attrice, giunta all'ottavo mese di gravidanza, verrà poi sostituita da Elisabetta Pozzi che inizierà le prove al Faraggiana nelle ore lasciate libere dalle recite.

Ma l'attenzione maggiore sarà per Lavia e per la sua rilettura di *Macbeth*, un personaggio a cui ha voluto dare i tratti del nostro contemporaneo. Con una delle operazioni a cui Lavia ha ormai abituato il suo pubblico, il dramma di Shakespeare viene proiettato nella nostra epoca. Il re di Scozia rispetta le angosce della fine del XX Secolo: anch'egli ha smarrito il significato dell'esistenza e cerca di riempirne il vuoto con una routine di azioni prive di valore.

Lavia ha poi giocato all'espediente classico del «Teatro nel teatro» riducendo Macbeth ad un povero attore-guitto messo a recitare in un dramma inutile, in una scena vuota di senso. La scenografia è coerente con il taglio interpretativo: Macbeth, uomo moderno già dannato al fare ossessivo nell'ossessione dell'impossibilità di essere, è un attore che si agita in un lungo, vuoto corridoio-prigione che percorre inerte, meschino, gotto.

Monica Guerritore e Gabriele Lavia da domani nel Macbeth

Accanto a Lavia, Monica Guerritore nel ruolo di Lady Macbeth, in un certo senso il personaggio chiave di questa rilettura della tragedia. Se il re rappresenta tutte le incertezze della nostra epoca, la paura del nuovo e la nostalgia di un mondo antico in cui tutto era così chiaro e rassicurante, la Lady è la figura che si muove a proprio agio in un'epoca buia, insicura, turbata. La Guerritore ha dato al personaggio una forte connotazione emotiva, quasi in antitesi con la scelta straniante che caratterizza Macbeth-Lavia.

Una versione, questa del *Macbeth*, ricca di suggestione, che prosegue nel modo migliore una stagione di prosa sin qui perfettamente riuscita e che, come hanno sottolineato Orsini e Gaber, «ha collocato Novara nell'ambito delle prime 10-12 piazze teatrali italiane».

«E' un'attestazione di stima molto gradita — dice l'assessore alla Cultura Antonio Malerba — e che incoraggia a proseguire su questa linea di offerta di teatro di qualità».

Marcello Giordani

■ Marcia tricolore a Vaprio

VAPRIO D'AGOGNA — La cassola, regina della cucina popolare lombardo-piemontese, è stata onorata a Vaprio con un pranzo al quale hanno partecipato circa 250 estimatori di questo cibo «povero», proveniente da varie parti della provincia. I gourmets erano stati chiamati a convegno dalla Pro Loco, diretta da Armando Monastra, che ha colto l'occasione — presenti il sindaco Arnaldo Agazzone e molte personalità — per presentare il nuovo trofeo individuale che verrà donato a tutti i partecipanti alla tredicesima edizione della «Marcia Tricolore», la più famosa delle camminate novaresi.

La corsa vapriese, a scopo benefico (il ricavato verrà devoluto all'Aido, l'associazione per la donazione degli organi), si terrà quest'anno il 19 giugno. Per il 10 agosto, è prevista poi un'importante gara ciclistica su strada; dal 4 all'11 settembre è in programma il tradizionale concorso nazionale di pittura. *(f. c.)*

■ Nuove guide per i giovani

NOVARA — Nuove guide per i giovani su turismo, tempo libero, orientamento scolastico e servizio civile. Dopo il successo di «Novara dalla A alla Z», l'assessorato alla Cultura e il Centro di Informazione e Documentazione per i giovani propongono una serie di opuscoli mirati che verranno distribuiti gratuitamente. «Il primo opuscolo presenterà tutte le opportunità per il tempo libero che offre la città, dal corso di inglese a quello di taglio e cucito», spiega l'assessore alla Cultura Malerba.

Una seconda guida tratterà l'orientamento scolastico e le possibilità di scelta offerti dagli Istituti Superiori e dalle Facoltà Universitarie. Viaggi e vacanze «intelligenti» sono il tema di un terzo opuscolo che spazia dalle vacanze ecologiche e culturali ai corsi di perfezionamento linguistico, sino al volontariato.

Un quarto opuscolo riguarda la possibilità di scelta del servizio civile. *(m. g.)*

■ Premiato dal «Club del buonumore»

NEBBIUNO — Il Club del Buonumore, il sodalizio che è nato festeggiare le persone provviste di un'alta dose di umanità, ha premiato questa volta un imprenditore: Vittorino Colla, 66 anni, «l'uomo della pentole d'oro». Colla, che possiede una fabbrica di pentolame a Ramate di Casale Corte Cerro, è noto per i suoi oggetti casalinghi con bordature dorate, ma anche per la sua bonomia, tanto che tutti lo chiamano «Lo Zio». La presidentessa Rosina Ghioni, Tino Manni ed Carlo Bonetta (i triumviri del club) gli hanno consegnato targa e diploma del circolo dell'allegria. *(f. a.)*

■ Un poster per il lago

VERBANIA — «Andare al lago è come sentirsi nel cielo» così proclama lo slogan di un poster reclamistico il lago Maggiore predisposto dall'Azienda di Promozione Turistica.

In un'atmosfera ovattata azzurro-notte il poster lascia appena intravedere la sagoma quasi irreale di un'imbarcazione illuminata con palloncini

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Yovissance collection (luce rossa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Attrazione fatale, con Michael Douglas. Or.: 19,45; 22.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: Hamburger Hill. Or.: 20; 22.
VIP: Regazzi perduti. Or.: 20,20; 22,15.
ARALDO: Cinemblenta. Ore 21.
S. CUORE: Salvador, (cinetorium) Ore 21.

ARONA

MODERNO: riposo.
S. CARLO: Miss Mary, (cinetorium) Ore 21.

BORGOMANERO

MODERNO: Film a luce rossa. Or.: 20; 22.
NUOVO: Sala grande: Marilyn my love (luce rossa). Ore: 20 e 22. Sala piccola: Storia incredibili. Ore: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: Figli di un dio minore. Ore 20.30.

DOMODOSSOLA

CORSO: riposo.
CINE 1: Hamburger Hill. Or.: 20,30; 22,30.

GHEMME

ITALIA: riposo.

GATTINARA

ITALIA: Carcere femminile speciale. Or.: 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: riposo.
ORATORIO: riposo.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: riposo.

TRECATE

VITTORIA: riposo.

VERBANIA

APOLLO: Una moglie esigente, (luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: Il cielo sopra Berlino. Or.: 20 e 22,30.
VIP: Opera, di Dario Argento (vietato min. 14 anni). Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (intra): Concerto Quintetto Ottoni di Budapest. Ore 21.
SOCIALE (Pallanza): Topo Model, (vietato min. 14 anni). Or.: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: riposo.
ASTORIA: riposo.
MARCONI: riposo.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Galli, via Pietro Micca. Dalle 8,45 alle 20,15: Ferraris, corso Cavallotti.

IN PROVINCIA

Arona: Negri.
Borgo Ticino: Gallarati.
Castelnuovo: storti.
Romagnano Sesia: Longhi Borghi.
Verbania (intra): Clavico.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. Novara: corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 - 29.391. Domodossola: via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: via Tre Borle 57, tel. (0323) 43.435.

Banca Popolare di Novara

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Dal 22 Febbraio 1988 è operativa
la nuova agenzia di Città n. 5 in Novara
Via Argenti, 1/D (zona Largo Leonardi)

AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI IN ITALIA E NEL MONDO

Dilettanti - In Promozione la capolista continua a resistere agli attacchi

Bellinzago, l'Interregionale è vicina

Nelle prossime otto gare cinque in casa e solo tre in trasferta - In Prima Categoria torna a splendere l'Arona - La Cannobiese sempre in vetta nel girone A della Seconda

Beppe Quaglino

Promozione
7° di ritorno

Verbania-Bellinzago	1-3
Trecate-Borgomanero	4-0
Crescentino-Consolese	1-0
Gattinara-Dormelletto	0-1
Grignasco-Gravellona	1-1
Castelletto-Mezzomer.	1-2
Suno-Salussola	0-0
Sirese-Trino	1-1

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Bellinzago	33	22	13	9	1	37	13
Verbania	31	22	11	9	2	40	18
Borgoman.	30	22	10	10	2	25	16
Trecate	23	22	11	0	6	31	20
Gravellona	25	22	7	11	4	18	12
Suno	24	22	10	4	8	22	23
Mezzomer.	23	22	8	7	7	25	25
Trino	21	22	6	9	7	17	18
Dormelletto	21	22	6	9	7	24	21
Crescentino	21	22	5	11	6	22	28
Sirese	20	22	5	10	7	18	22
Gattinara	21	22	5	9	8	18	22
Grignasco	17	22	5	7	10	21	23
Castelletto	17	22	5	7	10	17	33
Salussola	16	22	3	10	9	16	24
Consolese	7	22	0	7	15	13	37

1ª Categoria
7° di ritorno

Monterosatese-Arona	1-2
Crusinallo-Borgos.	1-1
Gozzano-Cavaglio	5-0
Fontanetese-Cerano	1-1
Crevolese-Ju. Cameri	1-4
Villadossola-Pombiese	3-0
Meina-Romagnano	0-1
Galliate-Romentinese	1-1

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Arona	35	22	16	3	3	43	18
Crusinallo	34	22	13	8	1	36	19
Romentin.	33	22	13	7	1	36	9
Cerano	30	22	12	6	4	34	21
Meina	29	22	11	7	4	31	17
Villadoss.	24	22	6	8	8	22	29
Pombiese	23	22	7	6	7	18	23
Fontanet.	20	22	6	8	7	20	22
Gozzano	18	22	6	6	10	8	25
Romano	18	22	6	6	10	23	30
Ju. Cameri	18	22	6	6	10	25	35
Crevolese	18	22	5	8	11	19	28
Cavaglio	16	22	4	8	10	16	28
Romagnano	13	22	4	5	13	18	33
Monterosat.	13	22	3	7	12	15	38
Galliate	13	22	3	6	11	22	40

2ª Categoria
GIRONE A - 7° di ritorno

Feriole-Armeno	1-1
Cureggio-Cannobiese	0-1
S. Maurizio-Casale C.C.	0-2
Pella-Intra	1-3
Gargallo-Fondotoce	3-1
Cappuccina-Orta	1-0
Blargozzo-Pievese	0-1
Domodossola-Sannese	0-0

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Cannobiese	36	22	15	6	1	43	13
Sannese	30	22	10	10	2	32	10
S. Maurizio	27	22	9	9	4	28	19
Fondotoce	25	22	8	9	5	27	24
Largozzo	24	22	7	10	5	24	24
Cappuccina	23	22	6	7	3	24	20
Orta	23	22	10	3	9	25	25
Feriole	23	22	4	11	5	17	15
Intra	22	22	7	8	6	26	26
Cureggio	20	22	6	8	8	19	20
Casale C.C.	18	22	5	8	9	24	31
Pella	18	22	7	4	11	25	36
Gargallo	17	22	4	9	9	26	36
Pievese	16	22	4	8	10	26	37
Armeno	13	22	3	7	12	20	42
Domodoss.	12	22	4	4	14	20	42

2ª Categoria
GIRONE B - 22ª giornata

Volontese-Briona	1-2
Varallpomb.-Caltignaga	0-2
Cristinese-Carpignano	0-0
Olimpia-Cureggio	1-0
J. Nibbiola-Ghemmese	0-0
Sparta-Momo	1-0
Maggiorese-S. Agabio	2-0
Vaprio-Vignale	3-0

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Sparta	34	22	14	6	2	40	10
Maggiorese	33	22	13	7	2	32	14
Carpignano	33	22	12	9	1	30	8
Caltignaga	27	22	9	11	2	23	16
Varallpomb.	26	22	9	8	5	25	25
Cureggio	24	22	9	6	6	24	20
Momo	23	22	9	5	10	25	27
Ghemmese	22	22	7	8	7	14	17
Volontese	19	22	7	5	10	20	36
J. Nibbiola	19	22	4	11	7	24	29
Vaprio	19	22	4	11	7	26	31
Cristinese	19	22	6	7	9	11	29
Olimpia	19	22	6	7	9	20	33
Briona	17	22	5	7	10	26	31
S. Agabio	13	22	4	5	13	20	41
Vignale	10	22	2	6	14	18	44

NOVARA — Superato senza danni lo scoglio verbanese, il Bellinzago ha innegabilmente fatto un bel passo avanti verso l'impresa memorabile: la terza promozione consecutiva. Il suo vantaggio nei confronti dei biancoverchiati è rimasto immutato (3 punti) ma sono migliorate le prospettive bellinzaghesi: nelle restanti otto gare, infatti, la capolista ne dovrà giocare 5 in casa e solo 3 in trasferta. Gli impegni del Verbania sono invece 4 dentro e 4 fuori e questo particolare può avere il suo peso nel responso definitivo.

Si preannuncia comunque un duello serrato fra le maggiori antagoniste della stagione che sono separate in due dopo il «crollo» del Borgomanero a Trecate. La sconfitta patita dai rossoblù (0-4) è di quelle che lasciano il segno e difficilmente il vecchio «Borgo» riuscirà a rimediare anche perché ormai il campionato è entrato nella sua fase più delicata. La brutta caduta borgomanerese invita subito a parlare del Trecate, una squadra giovane e pimpante che dall'inizio del girone di ritorno sta facendo «sfracelli». I biancorossi novaresi stanno chiudo l'andata in piena zona retrocessione ma al giro di boa si sono trasformati e questa contro il Borgomanero è stata la loro settima vittoria consecutiva. E che vittoria!

Nelle altre gare della giornata il Promozione da segnalare la grave sconfitta casalinga del Castelletto (1-2 col Mezzomerico) che proietta la squadra ticinese in piena zona retrocessione ed è costata la panchina all'allenatore Erli. Un'altra squadra che scivola pericolosamente in basso è il Gattinara, battuto domenica a domicilio dall'ottimo Dormelletto. In difficoltà è sempre il Grignasco che però nell'ultima esibizione in guadagnato un punto nel difficile match col Gravellona.

Torna a splendere la stessa dell'Arona in Prima Categoria. Gli azzurri del Lago Maggiore, che stanno viaggiando a corrente alternata, dopo la sconfitta casalinga col Crusinallo sono andati a vincere a Montecrestese riguadagnando il primato in solitudine. Lì ha favoriti nell'impresa l'arbitraggio (3 espulsioni fra i locali e anche l'allenatore Crusinallo che si è lasciato imporre l'1-1 casalingo dal Ravano. Pareggio anche per la Romentinese (a Galliate) che rimane al terzo posto. In coda si è formato un terzetto di «disperate». C'è il Romagnano (straordinaria la sua vittoria a Meina), c'è il Galliate (buon pareggio contro la «grande» Romentinese) e c'è il Montecrestese.

Continua a «volare» in vetta alla classifica del girone A di Seconda Categoria la Cannobiese che domenica è andata a vincere a Cureggio. Nel girone B lo Sparta ha battuto il Momo e si è liberato della compagnia del Carpignano fermato sullo 0-0 in casa della Cristinese. Prosegue l'ascesa della Maggiorese che battendo (3-0) il sempre più compromesso S. Agabio ha raggiunto al secondo posto i carpignanesi e minaccia arrivi da vicino anche il primato degli spartani.

M. B.

La podista di Borgomanero (72 anni) a New York

Nonna Lina vince la maratona

BORGOMANERO — Lina Botticchio, 72 anni, la «nonnina» della maratona, ha saputo ora di aver vinto la categoria «golden age» all'ultima maratona a New York. La Botticchio aveva partecipato alla gara impiegando 5 ore 30'43" per percorrere gli storici 42,195 chilometri della gara. E' stata informata del suo exploit di categoria dalla «Running news», la rivista ufficiale della corsa.

ECONOMICI

Gli uffici si trovano presso: PUBLI-KOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.381 - 29.391 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 41.703.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interpunzioni comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

5 Locali, negozi

COI SYSTEM vende capannone recente costruzione mq 1400 più terreno mq 4500. Carro ponte necessariamente località Cerano (vicinanze Vigevano-Novara). 02 659 7735 - 659 7535.

6 Domande lavoro impiego

COMME cuoca esperienza attend. cerca lavoro referenziato/stagno in tutta la provincia di Novara. Tel. 0322 500.522.

7 Offerte lavoro impiego

CERCASI giovane cuoco referenziato per ristorante in Novara. Telefonare allo 0321 27.847.

10 Prestazioni Consulenze

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità generale clienti fornitori iva bilancio prima computer offresi per tenuta contabilità a domicilio. Tel. 0323 648 619.

33 Matrimoniali

BENESTANTE 50enne libero professionista separato legalmente relazionerebbe compagna adeguata scopo matrimonio. Scrivere Fermo Posta Domodossola Carta Identità n. 7874031B.

44 Libri, librerie

ACQUISTO stampe libri antichi vecchi. Tel. 0321 391.663 ore 16-20.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ALZO di Pella splendida posizione vista lago villetta semindipendente composta al piano terra: cucina, salone con camino, ripostiglio. Primo piano: 2 camere letto, bagno, terrazzo. Posto auto. Giardino circostante. Studio Casa Borgomanero 0322 845.946.

BORGOMANERO vicinanze stesse per maneggio casa da ristrutturare su 3 piani per complessivi 10 vani più servizi. Terreno circostante di mq 1600 circa. Studio Casa Borgomanero 0322 845.946.

BORGOMANERO vicinanze in villetta bifamiliare libero appartamento di 4 vani più servizi, taverna, lavanderia, box, giardino privato. L. 85 milioni trattabili. Studio Casa Borgomanero 0322 845.946.

BORGOMANERO vicinanze villetta indipendente composta da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno con camino, 2 camere letto, bagno, lavanderia, garage, porticato. Terreno circostante di mq 2000 circa. Studio Casa Borgomanero 0322 845.946.

FONTANETO offre villetta da ultimare anche bifamiliare su 2 piani fuori terra. Terreno circostante di mq 1000 circa. Studio Casa Borgomanero 0322 845.946.

GRAVELLONA Toce corso Roma libero soleggiato appartamento di: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, autorimessa, giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO di Orta indipendente villetta rustica al lago mq 120 circa con terreno di mq 3000. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA villetta indipendente di: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina, giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

10 minuti più d'auto, Omegna, libero, bronzo lago, appartamento di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

GRUPPO RIZZOLI CORRIERE DELLA SERA
Settore promozionale a ...
SELEZIONA
Per la zona del Verbano Cusio Ossola
SIGNORE / SIGNORINE
anche prima esperienza da inserire previo corso preparazione gratuito nei canali vendita, supportati da valide iniziative promozionali.
Presentarsi giovedì 25 febbraio 1988 Hotel Corona, via Marconi 8, Domodossola ore 10/12 - 15/18,30.

Cercasi
MECCANICO TORNITORE FRESATORE
Ottimo trattamento se veramente capace
Zona di lavoro Arona
Tel. 0322 3605
ore ufficio

RISTORANTE PIZZERIA CANNOBIO
CERCA
CUOCO e PIZZAIOLO
referenziati
Posto stabile
Tel. 0323 502.277
ore serali

RISTORANTE
cerca
CAMERIERE
per lavoro in Novara
Tel. 0321 25.327
ore 20-21

Selezioniamo Cusio-Verbano
GIOVANI
dinamici, buona cultura, automuniti per inserimento immediato uffici di zona.
Offriamo: 700.000 mensili più adeguate provvigioni. Carriera.
Telefonare per appuntamento 0323 642.116.

CHI NON CERCA TROVA.
cercate una casa in vendita o affitto?
un'auto nuova o usata? una moto?
un nuovo lavoro?
Consultate Sì Dati
BANCA DATI COMPUTERIZZATA
Per vendere e trovare qualsiasi cosa
LA CONSULTAZIONE È GRATUITA, PER INSERZIONI 1° MESE GRATIS
telefonate al 410378 oppure rivolgetevi a Novara, Via Lagrange 28

CHI DORME PIGLIA PESCI.
cercate acquirenti per auto, moto, immobili?
cercate un collaboratore nella vostra azienda?
o altro?
Consultate Sì Dati
BANCA DATI COMPUTERIZZATA
Per vendere e trovare qualsiasi cosa
LA CONSULTAZIONE È GRATUITA, PER INSERZIONI 1° MESE GRATIS
telefonate al 410378 oppure rivolgetevi a Novara, Via Lagrange 28

Dopo anni di proteste l'Anas presenta un progetto per Quinto

Luci antinebbia per il bivio

Per eliminare i rischi di incidente il crocevia sarà illuminato da un potente impianto - Scartate le ipotesi di sistemarvi un semaforo o costruire un cavalcavia

Quinto Vercellese. Il pericoloso bivio tra la strada statale Vercelli-Biella e quella per la Valsesia

VERCELLI — La sicurezza degli automobilisti al bivio di Quinto sarà affidata ad un potente impianto di illuminazione che, anche in caso di nebbia fitta, dovrebbe garantire una sufficiente visuale. Tramontano quindi le proposte del semaforo e del cavalcavia che, a detta dell'Anas, mal si adattano alla particolare situazione dell'incrocio. Il progetto dei fari antinebbia sarà esaminato nelle prossime settimane e successivamente trasmesso a Roma per ottenere i finanziamenti: se non succederanno inconvenienti già dal prossimo autunno l'impianto sarà in funzione.

La vicenda del bivio di Quinto passa attraverso anni di proteste, prese di posizione degli amministratori comunali, esposti alla Prefettura e alla Pretura. Sono stati gli autisti dei bus, rivolgendosi al magistrato, a sbloccare una situazione che stava diventando insostenibile. Il pretore ha aperto un'inchiesta e anche questo fatto ha sollecitato l'Anas a preparare un progetto per rendere sicuro lo svincolo.

Il «no» ai semafori chiesti dagli autisti dei bus e al cavalcavia sollecitato dal sindaco di Quinto, nasce da una serie di valutazioni dei tecnici: un sopralluogo al bivio, infatti, mostrerebbe come un semaforo non va bene per due ragioni, secondo l'Anas: innanzitutto perché una simile soluzione presupporrebbe [illegible] e di una costosa assistenza che ne garantisca la funzionalità; il secondo è un «no» per ragioni di sicurezza.

Spiegano all'Anas: *«Malgrado la segnaletica che invita alla prudenza, la Vercelli-Biella è una strada ad alta velocità. Se, in caso di nebbia fitta, si forma una colonna al semaforo, c'è il rischio di tamponamenti: l'automobilista a tratto improvvisamente davanti altre vetture, non riesce fermarsi in tempo e la tampona. C'è inoltre da osservare che il semaforo viene installato se il traffico è molto intenso, ma questo non è il caso del bivio di Quinto».*

Il progetto di un sovrappasso, caldeggiato dal Comune, presenta notevoli inconvenienti tecnici di realizzazione, ma soprattutto rischia di diventare un'opera sproporzionata per quella situazione. C'è poi la spesa, che rappresenta un ostacolo non facile da superare: almeno tre miliardi.

Esclusi semaforo e cavalcavia, rimane appunto l'impianto di illuminazione. Aggiungono all'Anas: *«Abbiamo pensato ad una serie estesa di punti-luce in modo da illuminare tutta la zona del bivio e garantire quindi una perfetta visuale anche quando la nebbia è più fitta. A questo intervento ne verrà affiancato un altro per migliorare la segnaletica orizzontale e verticale. Gli accorgimenti tecnici sono importanti, ma altrettanto importante è la responsabilità degli automobilisti: se presteranno più attenzione ai cartelli indicatori, il problema sarà già risolto a metà».*

Il progetto di sistemazione del bivio di Quinto dovrebbe essere esaminato nella prossima riunione della commissione tecnica che si occupa delle autorizzazioni. Poi verrà trasmesso al ministero per l'esame finanziario. Normalmente le procedure sono laboriose, ma le continue sollecitazioni della Prefettura e della Pretura fanno ben sperare in una rapida approvazione del progetto. Salvo imprevisti, dal prossimo autunno la nebbia non farà più paura al bivio di Quinto.

d. ca.

Risolto il mistero della lastra di marmo ritrovata in una soffitta

Con ottant'anni di ritardo Dolcino avrà la sua lapide

Nel 1907 le autorità vietarono di murarla: i «dolciniani» vorrebbero farlo ora

VERCELLI — La lapide dedicata a fra Dolcino, ritrovata nella soffitta di un palazzo del centro storico e destinata al Museo Leone, forse potrà essere murata nel castello dove la tradizione vuole che siano stati assieme vivi il frate ribelle e Margherita, la sua compagna. Lo chiede un gruppo di vercellesi al sindaco, svelando inoltre il mistero della lapide che già 80 anni fa avrebbe dovuto ricordare il martirio di Dolcino e che invece venne fatta precipitosamente sparire.

Che cosa ci faceva la lapide in quel solaio? E perché venne scolpita nel 1907 e poi nascosta? A queste domande ora è possibile rispondere. Allegata alla petizione inviata al sindaco, c'è infatti una nota che riprende un articolo pubblicato dal «Corriere biellese» nel maggio del 1907 e che racconta fatti da tempo dimenticati della storia di Vercelli.

In quell'anno correva il sesto centenario della morte del frate ribelle ed alcuni vercellesi, affiancati dal Comitato dolciniano di Biella, avevano organizzato una manifestazione per il 31 giugno, durante la quale sarebbe stata murata la lapide.

L'articolo indica anche il luogo: la Casa del popolo. Il programma prevedeva gli interventi dei socialisti e dei democratici anticlericali biellesi Giuseppe Ubertini e Umberto Savio; tra gli organizzatori c'era Rodolfo Rosso, segretario della sezione socialista vercellese.

Ma la cerimonia non ebbe luogo. Nessuna testimonianza ufficiale spiega il perché, ma è facile intuire che le autorità di allora non abbiano dato l'autorizzazione e così la lastra di marmo rosa venne nascosta in una soffitta, in attesa di tempi migliori. Poi la polvere e il tempo la cancellarono dalla memoria degli uomini, fino al ritrovamento, avvenuto alcune settimane fa.

Al sindaco Pulvio Bodo si è rivolto anche uno dei responsabili del Centro di studi dolciniani di Biella, Gustavo Buratti: *«Ci permettiamo di chiederla* — scrive Buratti al sindaco — *che questa lapide non venga riposta in un museo, ma possa apparire all'esterno, com'era nei voti dei promotori della manifestazione nel 1907. Oggi, nell'Italia nata dalla Resistenza, nel libero dibattito delle diverse idee, riteniamo che non sussistano più le ragioni dei divisti di allora. Dolcino è riconosciuto dagli storici come uno dei protagonisti della prima Riforma, mentre Margherita è un'emblematica figura del riscatto della dignità femminile».*

Le parole incise nella lapide rimandano ai concetti di fratellanza e di amore fra i popoli per i quali Dolcino lottò e morì schierandosi dalla parte degli oppressi. La petizione al sindaco è firmata tra gli altri da Renato Cerutti, il presidente dell'Amnu, studioso di Dolcino.

Il frate ribelle, che nella sua gioventù seguì gli studi ecclesiastici in città, tenne per lungo tempo in scacco le armate cattoliche, ma alla fine fu sconfitto sul monte Rubello, catturato, processato ed uno vivo con la «bella Margherita», dopo che entrambi furono sottoposti a crudeli torture. La condanna a morte venne eseguita a Vercelli il 1° giugno del 1307.

Tre luoghi si contendono il triste privilegio di aver ospitato il rogo: il tratto finale di via Vinzaglio, piazza Massimo d'Azeglio (dove c'erano le antiche prigioni) e la piazza del castello. E' proprio in quest'ultima che i promotori della petizione vorrebbero murare la lapide, e precisamente nel lato della fortezza che si affaccia su corso Italia, a sinistra del portone d'ingresso dell'ex carcere. Un omaggio a Dolcino, tra pure non ottant'anni di ritardo.

Daniele Cabras

Stasera esordio televisivo per i «Costabravo»

Tre giovani vercellesi alla corte di Sanremo

Sono tra i gruppi che canteranno la sigla finale del Festival

I «Costabravo» canteranno la sigla di chiusura del Festival

VERCELLI — Dal «Dead Stella's» del Civico al «Costabravo» di Sanremo: l'avventura di tre giovani musicisti vercellesi è riassunta in due nomi. Si fecero conoscere un paio di anni fa in «Musicomania», presentandosi appunto sul palcoscenico del teatro Civico. Ora hanno compiuto un grande balzo e sono approdati al Festival di Sanremo, con un nome nuovo e un rosso ortsonte davanti.

Marco Costantini, 23 anni, cantante e batterista, Emiliano Coppo, 24, chitarrista, e Stefano Balma, 25, al basso, sono tra i protagonisti della scoperta di nuovi talenti promossa da una casa discografica milanese: su 863 fra gruppi e solisti di tutta Italia sono stati scelti quattro nomi e fra questi quello dei tre vercellesi. E con il passaggio sul palco di Sanremo stanno vivendo le prime emozioni. L'invito a partecipare alla selezioni è arrivato inatteso dopo che a settembre, complice Radio City, il talent-scout Oscar Prudente vide i tre giovani sul palco del Festival dell'Unità ed apprezzò la loro musica.

I «Costabravo» sono attesi a marzo a «Doc», la trasmissione firmata da Renzo Arbore, e prima dell'estate incideranno un «singolo». In tema di nuove esperienze musicali, non potevano mancare i richiami a un «look» più curato. E così Marco Costantini, Emiliano Coppo e Stefano Balma hanno mutato il look al loro complesso, abbandonando l'inglese delle prime canzoni per la lingua di casa. «Costabravo» è una fusione fra il cognome di Marco Costantini e l'aggettivo «bravo», con ovvi richiami all'ecotismo della Costa Brava.

Stasera il cadremo compariranno in alcune scene: in uno studio di registrazione a cantare il ritornello di «Mamma dammi i soldi» e sotto il monumento di piazza Buonarroti a Milano, coperti in parte dalla bandiera tricolore, quasi a fare il verso dei più celebri «Who» che nella copertina di un loro disco sono drappeggiati nella «Union Jack» britannica.

d. ca.

Finalmente presentato il piano regolatore della città

Il nuovo volto di Gattinara

Tre zone industriali, la Pedemontana, nuove elementari - A villa Paolotti l'archivio storico, il museo contadino e la biblioteca - Per un mese il progetto resterà esposto in Comune

GATTINARA — L'approvazione preliminare del nuovo piano regolatore conclude un laborioso periodo di proposte, contrasti, discussioni. L'argomento più dibattuto è stato il decentramento dell'area industriale in tre zone diverse: una a sud della Ceramica Pozzi, la seconda in regione San Bernardo, la terza in prossimità del santuario della Madonna di Rado. E' una soluzione che potrebbe favorire il sorgere di piccole aziende, anche artigianali, capaci di integrare l'occupazione nell'industria nei momenti di crisi.

Indicando le varie località sul tabellone, che rimarrà esposto al pubblico per trenta giorni nella bacheca comunale, il sindaco Renzo Preaioni sembra andare con rimpianto agli anni d'oro della Ceramiche Pozzi, che con 1500 dipendenti, negli Anni 60, risolveva gran parte dei problemi occupazionali di Gattinara.

«Un'altra questione che ha fatto discutere — dice il sindaco — *è stata la scelta del tracciato della Pedemontana, che collegherà la regione Rollino di San Giacomo di Masserano col casello di Romagnano-Ghemme sull'autostrada Voltri-Sempione. La nuova strada taglierà i terreni, prevalentemente coltivati a riso, delle cascine Pomerane Bonifica, per sfociare circa 150 metri a sud della Madonna di Rado».*

La nuova via di comunicazione contribuirà a rilanciare il progetto di un maggior sfruttamento turistico di Gattinara. In proposito il sindaco ricorda che il paese fa già parte dell'associazione «Città del vino», organismo che valorizza il prodotto e le tradizioni storiche dei centri aderenti. I produttori locali amhirebbero al riconoscimento del marchio «docg» (denominazione d'origine controllata e garantita) per consentire al «Gattinara» di entrare a far parte del novero ristretto (sei in tutta Italia) di vini nobili e superiori. Ed a Gattinara dovrebbe riunirsi la commissione incaricata di esaminare i vini aspiranti alla «garanzia».

Il rilancio turistico non può però prescindere da una rivalutazione di tutto il settore storico-culturale. A tale proposito il Comune ha incaricato due studiosi, Franco Perretti e Giuliano Pio, di redigere una mappa di beni culturali di Gattinara. «E' stata anche conclusa — aggiunge il sindaco — un'operazione vantaggiosa: l'acquisto, per 500 milioni, di Villa Paolotti, di fronte all'ex dopolavoro: diverrà sede dell'Archivio storico, del Museo della civiltà contadina, della biblioteca civica».

Sono poi previste nuove scuole elementari, in via Calza, con mensa, palestra, strutture per il tempo pieno.

Arnaldo Colombo

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori di 18 anni, da domani **Lilly il vagabondo** (cartoni animati) di Walt Disney.

NUOVO ITALIA: The Principal una classe violenta, di Christopher Cain, con James Belushi, Louis Gossett Jr., Rae Dawn Chong.

PRINCIPE: oggi riposo e da domani **Mark P 109**, di Antonio Bido, con Christophe Bouquin, Rosita Celentano, Jonathan Hom.

VIOTTI: oggi riposo e da domani **Vacanze sulla neve** (Fire and ice)

SALA DUGENTESCA: ore 21,15 concerto dei Solisti di Zagabria, flautista Carlo Morena, violinista Felix Ayo e clavicembalista Vlanja Matusek, musiche di J. S. Bach.

GATTINARA

ITALIA: oggi riposo e da domani **La signora dei cavalli**, (Vietato ai minori di 18 anni)

MOSTRE A VERCELLI

CENTRO CULTURALE «STUDIO DIECI», via Galileo Ferraris 89, è aperta (ore 16) la mostra di fotografie di Maurizio Biletta intitolata **Week-end fuori casa**. Tale esposizione rimarrà aperta fino a venerdì 4 marzo con orario 17,30-19,30 esclusa la domenica.

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli: *Modena*, corso Libertà 11, tel. 65.152.

Usl 58 - Romagnano Sesia (No) *Dott.ssa Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 835.248.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 53.350; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 45.384; **Carisgliò** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 83c.800; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115, oppure (0161) 52.222, **chiamate di normalizzazione** (0161) 52.221

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

Pubblicompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.090.

■ Pensionato investito

BORDIGHERA — E' rimasto vittima di un incidente stradale Sergio Valente, 66 anni, un pensionato abitante a Vercelli. Pare che l'uomo sia sceso dal marciapiede senza accorgersi che stava sopraggiungendo una vettura guidata da Roberto Ghu, 23 anni, di Camporosso. Il pensionato, investito, ha riportato ferite alle mani e la frattura della gamba destra. La prognosi è di 90 giorni. *(t. m.)*

■ Conferenza in S. Andrea

VERCELLI — Paolo Fedeli, titolare della cattedra di letteratura latina all'università di Bari, parlerà oggi alle 17,30 nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea sul tema: «Eros e Thanatos in Petronio: la novella della matrona di Efeso». L'incontro è promosso dall'Associazione italiana di cultura classica. *(w. ca.)*

■ Assemblea al rione Isola

VERCELLI — Non c'è pace al rione Isola: il centro di incontro degli anziani ha indetto per oggi alle 15 una pubblica assemblea per discutere i numerosi problemi del quartiere. L'elenco è lungo: alloggi comunali senza manutenzione, terreni abbandonati, edifici scolastici malandati, negozi insufficienti, assistenza sociale e sanitaria carente. *(g. b.)*

■ Ragionieri, nuovo presidente

VERCELLI — Piero Cavezzale è il nuovo presidente del Collegio dei ragionieri e dei periti commerciali. Del consiglio fanno parte Luciano Bella, Felice Rossi, Giancarlo Filippo, Giancleto Baratti, Enrico Ghisiabi, Bruno Maffiotti, Nicola Paterello e Ornella Pozzetti. Revisori dei conti sono Maria Teresa Baletto, Roberto Comoli e Ernesto Miserere. *(w. ca.)*

I problemi del settore esaminati in assemblea dall'Unione agricoltori

Riso e soia, un anno difficile

VERCELLI — Leo Carrà, presidente dell'Unione agricoltori, durante l'assemblea annuale dei soci, ha esaminato l'andamento dell'agricoltura provinciale che nell'annata 1986-87 ha visto una diminuzione della superficie coltivata a riso, a mais ed a frumento, un «boom» della soia e un calo del patrimonio zootecnico.

Riso. Le *«ulteriori difficoltà»*, che si prospettano in campo europeo per l'agricoltura italiana, rivestiranno sicuramente secondo Carrà anche la risicoltura, *«che nel Vercellese resta il perno dell'agricoltura provinciale»*. Tutto questo a fronte dei problemi derivanti da un bilancio comunitario insufficiente, dalla formazione di eccedenze, dalla determinazione delle quote di produzione.

Concentrazioni. Secondo i dirigenti dell'Unione agricoltori, l'evoluzione della situazione nel settore risicolo non è però condizionata solo dalle regolamentazioni nazionali o della Cee. Carrà osserva che *«nel mondo risicolo si sonno definendo gruppi industriali di dimensioni rilevanti, capaci di agire su dimensioni internazionali»*. Occorre quindi sviluppare l'organizzazione delle associazioni dei produttori *«per presentarsi alla contrattazione in modo unitario»*.

Soia. Per Leo Carrà la campagna 1987, anche se in espansione, non è stata soddisfacente sia per l'andamento climatico, sia (e soprattutto) per le penalizzazioni introdotte dalle Cee e per la vicenda, non ancora risolta, del prezzo. *«Questa situazione* — ha dichiarato Carrà — *impone ai produttori l'acquisizione di una maggiore competenza e difesa dei propri interessi»*. Di qui il sostegno alla gestione cooperativa di un contratto di coltivazione con l'acquirente, mediante l'Assosoia.

Ovest Sesia. A proposito dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia, Carrà ha ricordato come *«la nuova amministrazione, riequilibrato la gestione finanziaria mediante un mutuo di 15 miliardi, ha messo mano alla riorganizzazione dei servizi»*. I produttori si augurano che l'azione dell'Associazione *«sia diretta a riportare entro limiti di competitività il costo dell'irrigazione, ad ammodernare la rete irrigua ed a gestire con trasparenza ed efficienza i servizi»*.

Nucleare. Caduta l'ipotesi della nuova centrale di Trino è aperto il dibattito sulla destinazione dell'area. Carrà ha dichiarato in proposito: *«Non siamo pregiudizialmente contrari ad ipotesi di insediamenti produttivi, purché siano rispettate le condizioni di compatibilità con l'ambiente e con l'agricoltura irrigua, con particolare riferimento alla disponibilità d'acqua»*.

Walter Nasi

■ Le quotazioni della Borsa risi

Risoni. Comune o Originario: 56.000, 57.000; Cripto: 54.000, 57.000; Lido: 54.000, 57.000; Padano: non quotato; S. Andrea: 60.00; 63.500; Venezia: 57.000, 60.000; Europa: 59.000, 61.000; Ribe-Ringo: 68.000, 68.500; Roma: 65.500, 68.00;. Baldo.: 65.500, 68.000; Arborio: 78.500, 81.500.

Risi lavorati. Originario (Comune): 88.000, 92.000; Lido: 86.000, 90.000; Padano: 99.000, 107.000; S.Andrea: 103.000, 107.000; Roma: 114.000, 120.000; Baldo: 112.500, 120.000; Ribe: 108.000, 114.000; Europa-Venezia: 82.000, 86.000; Arborio: 142.000, 148.000.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
Commercianti, Artigiani, Dipendenti
Piccole medie aziende
CESSIONE V STIPENDIO
MUTUI ANCHE PROTESTATI IN 8 GIORNI
LEASING - SCONTO EFFETTI IN 10 GIORNI
Tel. 0321 459.553 - 454.722

RINGRAZIAMENTO
della FEDERCACCIA
sez. com. BIANZE'
al Capozona
sig. TEGLIA GIUSEPPE

I Federcacciatori sez. com. di Bianzè visti gli ottimi risultati ottenuti nelle recenti catture di lepri effettuate nella bandita di Cigliano e Saluggia, si pregiano di ringraziare il capozona TEGLIA GIUSEPPE e i suoi collaboratori per la vigilanza svolta durante l'anno e il servizio di assistenza dato nelle giornate di cattura.

4x4 AUTO JUNIOR
G. UBERTI. BONA
concessionaria
corso BIELLA - Via Milano 46
Tel. (015) 28.766 - 27.406

L'UNICA CONCESSIONARIA NISSAN ITALIA
per la provincia di Vercelli
PROPONE
LA PRESTIGIOSA PATROL IN 6 MODELLI
soluzioni diverse: 3/7 posti, 2/5 posti, 2/7 posti
2500 cc. - 3300 cc. aspirati e turbo
è arrivato il tanto atteso "TURBO" 3300 cc.
con omologazione ministeriale
CONSEGNA: 24 ORE GARANZIA: 3 ANNI
peso rimorchiabile: ql 15/17/20 - vasta gamma di colori
SEGUONO ALTRI 40 MODELLI PER RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA

NISSAN PATROL "TURBO"
DIESEL 6 CYL., CC 3248, 110 CV, L. 28.560.000

7 posti PATROL S.W. p.ta kg 805 diesel 6 cyl., cc 3248, 95 CV L. 25.085.000

PATROL K diesel cc 2820, 75 CV L. 21.220.000

PATROL TD diesel 6 cyl., cc 3248, 95 CV L. 23.350.000

VANETTE COMBI 6° benzina cc 1488, 70 CV L. 14.285.000

VANETTE FURGONE diesel cc 1952, 58 CV L. 13.975.000

VANETTE FURGONE F. diesel cc 1952, 58 CV L. 14.185.000

VANETTE COMBI 8 diesel cc 1952, 58 CV L. 18.955.000

ED ANCHE IL PICK UP 4x4
PATROL "J" NISSAN "DALLAS"
diesel cc 2820, 76 CV
3 posti - portata kg 875
L. 23.850.000
Autocarri e furgoni da q.li 8 a q.li 100 - Prezzi esclusi IVA
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI
ASSISTENZA QUALIFICATA PER CLIENTI CON "NISSAN" UFFICIALI
IN ESCLUSIVA RICAMBI ORIGINALI
ZUMAGLIA - VIA PROVINCIALE N° 2
MAGAZZINO

Negli 83 Comuni della zona vivono 196 mila e ottocento persone

Persi nel Biellese 10 mila abitanti

Spopolamento, ma anche meno nascite - Si sta studiando un polo attrattivo

BIELLA — Recenti statistiche hanno messo in rilievo un fenomeno abbastanza preoccupante per il Biellese: nascono sempre meno bambini, mentre il tasso di mortalità si sta elevando. Di questo passo ci si avvia allo spopolamento? Non è detto, perché il fenomeno è attualmente all'attenzione di diverse componenti sociali ed alcune soluzioni potrebbero intervenire per frenare la tendenza al calo demografico: non si pensa certo a campagne per incrementare le nascite, oggi improponibili, quanto — su un piano generale — all'ulteriore valorizzazione di quelle infrastrutture logistiche e sociali che favoriscano la permanenza (e la crescita) delle famiglie che oggi cercano altrove la soluzione alle proprie aspirazioni.

Si sta inoltre esaminando la possibilità di fare del Biellese un polo attrattivo di «migrazioni selettive»: c'è chi sottolinea come il nostro territorio non offra attrattive sufficienti — sul piano abitativo, dei trasporti, delle comunicazioni e dei servizi — ad attirare quadri dirigenti forniti di specializzazioni preziose per le attività economiche locali.

Pochi dati: quelli del 1985, anno in cui il «tasso di natalità» del Comprensorio ha toccato il (bassissimo) valore del 6,7 per mille, dimezzandosi in un solo quarto di secolo; nel contempo il «tasso di mortalità» è rimasto praticamente invariato, attorno al 13 per mille (1986 = 13,2). Questi dati mettono in evidenza un'area investita da tempo da un netto processo di invecchiamento della popolazione, mentre su scala nazionale si parla di «crescita zero»: tassi di natalità e di mortalità oggi in Italia più o meno si equivalgono, oscillando fra il 9,5 ed il 10 per mille.

Per il Piemonte i dati si collocano in una via di mezzo (natalità 7,4, mortalità 11,8) e ciò si può comprendere osservando che nella Regione convivono aree interessate da precoce invecchiamento con aree relativamente giovani perché investite da forti flussi migratori.

Secondo una recentissima statistica che ha interessato gli uffici comunali degli 83 Comuni del Biellese, al 31 dicembre scorso gli abitanti erano 196.809, con un calo percentuale dello 0,2% rispetto al dicembre dell'anno precedente (che a sua volta aveva invece registrato un calo dello 0,50 per cento). Sembra quindi lievemente regredire la tendenza negativa: ma c'è da tener conto della variabile dei flussi migratori, poiché la statistica è basata sui «residenti».

Il saldo migratorio comunque, in positivo nel decennio 1964-74 (e tale da compensare esattamente il saldo naturale negativo), nei successivi dieci anni riusciva appena a coprire un quarto del «disavanzo naturale», con il risultato di una flessione in assoluto di 10.000 abitanti circa a tutto il 1986.

Al censimento del 1981 la popolazione biellese con età superiore ai 60 anni era attorno al 21 per cento, con punte del 23 per cento nell'Alta Valle del Cervo.

Secondo attendibili stime, fra tre anni la fascia di ultrasessantenni sarà subito un incremento percentuale del 7,8, mentre la popolazione complessiva sarà diminuita di circa il 6 per cento.

L'invecchiamento della popolazione tende ad acutizzare i problemi, economici e sociali, collegati al necessario trasferimento di reddito da chi lavora a chi è in pensione. Gli squilibri di singole aree particolarmente toccate dal fenomeno (come la nostra) solitamente trovano compensazione all'interno dei sistemi pensionistici nazionali. Ma vi sono comunque aspetti (come la predisposizione in loco di servizi reali di assistenza) che coinvolgono direttamente la comunità locale.

Corradino Pretti

Sotto accusa la Biella-Cossato, ma anche l'indifferenza dell'Anas

E' la strada della morte

I sindaci di Vigliano, Valdengo, Cerreto Castello, Quaregna, Cossato e l'Aci chiedono la sistemazione di «guard-rail» fra le corsie - Domenica l'ultimo mortale incidente

BIELLA — «*Basta con questi morti sulla superstrada. Dall'Anas pretendiamo delle risposte precise: desideriamo sapere perché non mette i guard-rail tra le carreggiate, nonostante i continui gravissimi incidenti per salti di corsia*». Il sindaco di Vigliano, Vittorio Maiorano è deciso: «*Non si può assistere a questo massacro senza prendere dei provvedimenti. Abbiamo invitato un fax all'Anas, a tutti i sindaci dei Comuni toccati dalla grande arteria e all'Automobile Club di Biella invitandoli ad una riunione, il primo marzo alle 10 a Vigliano, per prendere delle decisioni sui problemi che riguardano la sicurezza della pedemontana*».

In una decina di anni, da quando è stato aperto al traffico il primo tratto di questa superstrada destinata a diventare l'asse portante della circolazione stradale Est-Ovest nel Biellese, la cronaca ha registrato decine di scontri, con morti e feriti gravi. E salvo qualche rara eccezione, tutti gli incidenti sono stati provocati da veicoli che invadevano la corsia opposta al loro senso di marcia. Le auto e i camion che transitano sulla superstrada Biella-Cossato spingono a fondo l'acceleratore. E la velocità non sempre va d'accordo con una sede stradale che è ormai superata nella concezione. Così la velocità delle vetture si trasforma molte volte nella principale causa delle disgrazie. E uno scontro frontale ad oltre 100 chilometri all'ora molte volte è fatale.

Gli esempi sono molti. L'ultimo domenica sera quando una vettura che stava per immettersi sulla superstrada è stata centrata in pieno da un'altra auto che aveva imboccato contromano lo svincolo di entrata saltando dalla carreggiata Nord a quella Sud. Una ragazza di 21 anni è morta sul colpo.

Aggiunge Maiorano: «*Molti incidenti non sarebbero accaduti se tra le due carreggiate ci fosse stato il guard-rail*».

Prima che accadessero queste due ultime sciagure, a metà dicembre dello scorso anno, Vigliano aveva già preso l'iniziativa di riunire i Comuni e gli enti interessati dalla superstrada per un'esame della situazione.

Cinque Comuni, Vigliano, Valdengo, Cerreto Castello, Quaregna, Cossato, e l'Aci di Biella, hanno sottoscritto un documento inviato nei giorni scorsi all'Anas in cui chiedono la posa delle spartitraffico, l'aggiunta di tratti di guard-rail in punti pericolosi, e una migliore illuminazione negli svincoli.

Inoltre nel documento si richiama l'attenzione dell'Anas sull'esigenza di rivedere e integrare la segnaletica e sull'opportunità di intensificare il periodico taglio di erbe infestanti ai margini della strada, che riducono la visibilità e l'ampiezza delle corsie nelle zone di svincolo.

In calce al documento manca la firma del sindaco di Biella. La giunta comunale è d'accordo su tutto tranne che sul guard-rail. Spiega il sindaco Luigi Squillario: «*Noi riteniamo che mettere lo spartitraffico tra una carreggiata e l'altra voglia dire legittimare la velocità eccessiva oltre che rovinare una strada bellissima. Le quattro spaziose corsie, se separate dai guard-rail, verrebbero ridotte ad una ampiezza di metri 3,75. Quindi siamo contrari allo spartitraffico. Limitiamo invece la velocità, facciamo qualcosa perché l'educazione stradale non resti un concetto astratto, ma soprattutto per richiamare la gente ad un maggior senso di responsabilità quando sale in auto*».

Maurizio Alfisi

Dichiarate fallite 3 aziende biellesi

BIELLA — Il tribunale civile di Biella ha dichiarato il fallimento di tre piccole aziende della zona: «Alpol snc» di Biella, «Filatura pettinatura Pistina sas» di Mongrando, e «Autotutto» di Cossato.

Per le prime due aziende la dichiarazione di fallimento è stata chiesta dai rispettivi rappresentanti legali per evitare che l'entità dei debiti, al momento relativamente modesta, assuma proporzioni maggiori. La «Alpol», rappresentata dall'amministratore unico, Mario Bezzola, 67 anni, di Milano, gestiva un magazzino per la vendita, quasi sempre all'ingrosso, di giocattoli e casalinghi.

Per quanto riguarda la «Filatura pettinatura Pistina» il dissesto è stato anche esteso al socio accomandatario, Renzo Gazzera, 53 anni. Sono stati invece quattro creditori a inoltrare l'istanza di fallimento della ditta «Autotutto», che vendeva a Cossato parti di ricambio per autovetture e camion. Il titolare, Massimo Bressan, 34 anni, dopo aver comunicato laconicamente ai fornitori che non è più in grado di far fronte ai propri impegni, si è reso irreperibile.

r. s.

Insolito e curioso invito della cooperativa «Le due Valli» dopo un tentato furto

«Caro ladro, vieni a trovarci»

BOROSOSSIA — «*Caro ladro. L'altra notte hai tentato di appropriarti della radio piazzata nella nostra auto parcheggiata al lato di una strada. Non ci sei riuscito perché molto probabilmente sei stato disturbato dall'arrivo di un passante o per qualche altro motivo. Non vogliamo credere ad un gesto vandalico fine a se stesso e quindi riteniamo che tu sia una persona che sta attraversando un periodo di particolare disagio materiale e morale. Perché non vieni da noi? Quasi certamente, se lo vorrai, potremo offrirti l'opportunità di un lavoro e la possibilità di acquisire fondamentali valori etici e morali nei riguardi di te stesso e della comunità. Mettiti in contatto*».

L'iniziativa, davvero insolita, è della Cooperativa «Le due valli» con sede a Borgosesia in via Cairoli 21 che attraverso le pagine dei giornali ha lanciato questo singolare invito ad un presunto ladro.

Uno dei responsabili dell'organizzazione valligiana, Riccardo Gramegna, racconta: «*Tutto è cominciato l'altra mattina. La sera precedente avevamo parcheggiato la nostra auto, una 131, in viale Duca d'Aosta. Sulla vettura è installata una radio. Al mattino, quando ci siamo avvicinati per metterla in moto, abbiamo trovato il finestrino anteriore destro sfondato. In un primo tempo abbiamo pensato ad un fatto accidentale ma un attento esame ci ha fatto propendere per una diversa ipotesi: i frammenti di vetro erano ovunque segno di un colpo particolarmente violento e inferto con un corpo contundente. Qualcuno aveva tentato di rubare la radio ma, disturbato, ha dovuto desistere*».

Aggiunge Riccardo Gramegna: «*L'episodio ci ha fatto riflettere e tra noi, soci della cooperativa, è prevalsa la convinzione che chi ha tentato di appropriarsi di una radio dal valore commerciale di poche decine di migliaia di lire, si trova in condizioni finanziarie difficili. Il nostro gruppo ha come scopo principale la reinserzione dell'individuo e non per nulla contiamo sulla presenza di 12 handicappati psichici. Abbiamo deciso, invece di rivolgerci ai carabinieri, di lanciare pubblicamente questo appello. Siamo convinti che se questa persona si fa viva e desidera essere aiutata, qualcosa possiamo fare. Lo stiamo aspettando*».

La «Cooperativa due valli» nata una decina di anni fa in base ad un progetto della Comunità Montana finanziato dalla Cee per il recupero dei giovani handicappati, pochi mesi dopo la sua istituzione è diventata indipendente. Attualmente conta su tredici attività operanti in diversi settori: impresa di pulizia, legatoria, riciclaggio di carta e mobili al servizio di arredo-verde (consegna negli uffici di piante ornamentali) ed occupa tra dipendenti-soci e collaboratori una trentina di persone.

Roberto Eynard

Muore in uno scontro a Lessona

E' Antonio Besaggi Baldin, 40 anni, disoccupato abitante a Casapinta - Con il ciclomotore ha urtato l'auto condotta da un operaio

LESSONA — Ancora un incidente con tragiche conseguenze nel Biellese: un disoccupato-girovago di 40 anni. Antonio Besaggi Baldin, abitante a Casapinta in un modesto alloggio messo a disposizione dal Comune, è morto nello scontro tra il suo ciclomotore e una Thema guidata da Franco Perrone, 48 anni, abitante a Sagliano Micca in via Capellaro.

E' accaduto verso le 22,30 di lunedì lungo la provinciale che collega la frazione Rativa di Cossato a Lessona.

Dai primi accertamenti risulta che l'auto (il conducente aveva finito il proprio turno di lavoro in una fabbrica tessile) si era immessa da pochi istanti sulla carreggiata.

«*Improvvisamente ho sentito un gran colpo. Mi sono subito fermato e sulla strada ho visto il corpo di un uomo*», ha spiegato Franco Perrone agli inquirenti.

La dinamica è ancora al vaglio delle forze dell'ordine incaricate dei rilevamenti. Non si esclude che Antonio Besaggi, alla guida di un ciclomotore, abbia invaso la corsia opposta. Sembra che lo scontro sia stato fatale.

L'uomo è stato soccorso e trasportato con un'ambulanza della Croce rossa di Cossato all'ospedale di Biella. Le sue condizioni sono parse subito disperate e poco dopo il ricovero il girovago è deceduto.

r. eyn.

■ Biellese grave

VOGHERA — Un grave incidente è avvenuto la scorsa notte in piazza Meardi a Casei Gerola. La «Peugeot 305» condotta da Michele Matera si è scontrata con la «Volkswagen Golf» guidata da Stefano Donato sulla quale viaggiavano Mirko Montanaro, di Casei Gerola, e Mario Calcagni di Biella.

I quattro, tutti ventenni, sono stati trasportati all'ospedale dove Mario Calcagni è ricoverato con prognosi riservata.

■ Accordo Uib a Cordar Sesia

BIELLA — Sarà firmato oggi pomeriggio alle 16 nella sede dell'Uib l'accordo tra il Cordar Sesia, il consorzio per la depurazione delle acque reflue biellesi ed il Crab, analogo organismo costituito nel 1971 dall'Unione industriale. Secondo i firmatari della convenzione si tratta di «un momento fondamentale per il concreto sviluppo delle iniziative che hanno come scopo la depurazione delle acque».

(d. p.)

■ I funerali di Valerio Scanzio

CANDELO — Si sono svolti ieri mattina i funerali di Valerio Scanzio, 77 anni, padre di Orazio Scanzio direttore del Collegio dei costruttori edili e responsabile dell'osservatorio meteorosismico di Oropa. Pensionato, Valerio Scanzio era molto conosciuto a Candelo ed aveva esercitato l'arte del fabbro per molti anni fin la professione di idraulico. Oltre al figlio Orazio, Valerio lascia la moglie Lea Falla, la nuora Carola Succio consigliere comunale di Candelo e le nipotine Valeria e Carlotta.

(d. p.)

■ Biella, incontro all'Unipop

BIELLA — Proseguirà domani alle 16.30 nei locali dell'Istituto tecnico per geometri Vaglio Rubens il ciclo di conferenze organizzate dall'Università popolare di Biella. Relatore sarà Giorgio Roncan che tratterà il tema: «I papi dell'ultimo secolo e i problemi del loro tempo. Pio XII». Quello di Roncan è il quinto appuntamento dedicato ai pontefici del '900.

(d. p.)

Ora il Santhià insidia la capolista Vigliano

BIELLA — Adesso nel girone B di Prima categoria per la capolista Vigliano si profila il «pericolo Santhià». L'undici vercellese domenica ha rosicchiato ancora un punto riuscendo nella non facile impresa di espugnare il terreno della Quaronese. I granata si sono imposti grazie ad una rete di Tosatti in apertura ma il pareggio avrebbe meglio rispecchiato l'andamento della gara.

Non è invece riuscito l'exploit al Vigliano costretto allo 0-0 dal Livorno Ferraris a conclusione di una partita combattuta.

In virtù di questi due risultati la classifica vede adesso i giallobiù a quota 29 seguiti ad una sola lunghezza dal Santhià.

Ma il settimo turno di ritorno è stato caratterizzato da altri episodi significativi. Il primo riguarda l'Occhieppese inaspettatamente, almeno nelle proporzioni (2-0), sconfitta dalla cenerentola Farese. I biancorossi in classifica sono stati superati dalla sempre più sorprendente Dufour Varallo (i valsesiani grazie ai gol di Osti e Renolfi sono passati sul campo dell'Albiano) e dalla matricola La Cerva imponendosi con un eclatante 4-0 (Bettuolo, Rossi, Menin e Berbiglia i marcatori) sul sempre più deludente Verrone.

Non è andato al di là del pari il Cigliano nell'incontro interno con la Pro Rosazio, così come le gare Ces-Pro Candelo e Carisio-Borgosesia hanno visto la divisione della posta in palio.

Classifica: Vigliano p. 29; Santhià 28; Dufour Varallo e La Cerva 26; Occhieppese e Cigliano 23; Pro Candelo 24; Verrone e Ces 23; Borgosesia 21; Quaronese e Livorno Ferraris 19; Carisio 17; Albiano e Pro Rosazio 16; Farese 15.

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Sorveglianza speciale.
MAZZINI: Basic spaziali.
ODEON: Attrazione fatale.
SOCIALE: Il cielo sopra Berlino.

COGGIOLA

ITALIA: riposo.
ENNIO: Grande trapeda.
RADAR: riposo.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: Film a luci rosse.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Declemonti, via Italia 70, tel. 22.241; **Andorno, Mongrando Cossanuova, Cavaglià.**
Usl 48 - Vigliano: Forno, via Sella 2, tel. 510.031; **Lessona, Ponzano.**
Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268. **Varallo:** Savio Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38, feriali e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 36: lunedì-sabato 9-15.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno: **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Cherubini 15 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** frazione Masserano.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Selezioni: via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

ECONOMICI

AFFARI vendi piccolo terreno edificabile ottima posizione. Telefono telefono 015 481.147 Fumo Aldo.

Progetti & Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

Vi serve un prestito?
FinNova
FinNova s.r.l.
finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, pensionati
Procedura semplificata anche senza garanzie
Tel. 011 631.222 (linee r.a.)

SOLDI SUBITO
MASSIMA RAPIDITÀ E RISERVATEZZA
CENTROFINA
Galleria L. da Vinci 2
BIELLA Tel. (015) 27.480

CENTRO VENDITA
LANIFICIO
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI UOMO - DONNA
Seta pura per camicette
CONFEZIONI E SCAMPOLI
Orario:
Lunedì - Mercoledì 14,30-18,30
Venerdì - Sabato 8,30-12,00 - 15,00-18,00
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
Frazione Falcero - Vallemosso (VC)

Dal 13 febbraio una novità a Biella!!
IL MAGAZZINO ALL'INGROSSO
DEL PNEUMATICO ED I SUOI ACCESSORI

A volte la necessità di completare ed aggiornare il proprio stock di magazzino comporta un considerevole onere economico
NOI SIAMO QUI PER EVITARTI QUESTA SPESA:
In via Ivrea 105, la DITTA BERGO propone a tutti i rivenditori qualificati la propria gamma di pneumatici ed accessori.
Non vogliamo sostituire l'abituale fornitore ma intercalarci ad Esso per quanto riguarda il fabbisogno giornaliero di qualsiasi RIVENDITORE
Se hai il BISOGNO URGENTE di tutto quello che riguarda il pneumatico e momentaneamente il trovi sfornito
VIENI DA NOI!!
Tempestivamente ti aiuteremo a soddisfare l'esigenza del tuo Cliente.
Da noi troverai sollecitudine e soprattutto le stesse condizioni del tuo fornitore, anche per i più piccoli quantitativi ed a pochi passi dalla zona in cui tu operi.
PROVA!!!
E ti assicureral che per noi non esiste CONCORRENZA ma COLLABORAZIONE e ne sarai soddisfatto.
BERGO PNEUMATICI - BIELLA - Via Ivrea, 105 - Tel. 015 402.620